LA STAMPA

ANNO 128. N. 58 ••• LUNEDI' 28 FEBBRAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 950105) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lev. 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.060.000 (1.290.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000), NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dieci morti e 60 feriti in una chiesa cristiano-maronita. Il Papa: crimine contro Dio

Bomba sotto l'altare, strage in Libano

Rabin ordina: disarmate i coloni dei Territori

La chiesa devastata dall'esplosione. Una seconda bomba è stata disinnescata

BEIRUT. Dopo la strage di palestinesi, venerdì in Cisgiordania, altra strage di fedeli in preghiera, ieri, in Libano. In una chiesa cristiano-maronita una bomba nascosta sotto l'altare ha falciato decine di fedeli. Dieci i morti, tra i quali una bimba di due anni, e 60 i feriti. L'esplosione è avvenuta nella chiesa della Madonna del Parto gremita da circa 500 uomini, donne e bambini. Una seconda bomba per fortuna non è esplosa.

Papa Wojtyla ha condannato la duplice strage in Terra Santa. Giovanni Paolo II, all'Angelus, appariva turbato: «E' appena giunta la notizia di un gravissimo attentato». Ha poi aggiunto: «Faccio mio il vivissimo dolore della comunità maronita e del Libano. Sono profondamente colpito da questo crimine. Esso è contro Dio».

A due giorni dalla strage di Hebron, Yitzhak Rabin ha deciso che d'ora in poi non ci sarà più clemenza per gli ultras dei coloni, che rischiano così di trovarsi disarmati, confinati o anche detenuti.

A. Baquis, G. Beccaria e M. Tosatti ALLE PAG. 2 e 3

NEL VILLAGGIO BUNKER

Vivere con Bibbia e fucile

GERUSALEMME. Kiryat Arba, la più importante colonia israeliana nei Territori, è il mondo visto da dietro un recinto di metallo, una rete che corre attorno alle case. Qui la gente vive con Bibbia e fucile.

Mimmo Càndito A PAG. 3

ABBATTERE IL MURO DELL'ODIO

SANGUE chiama sangue. Due stragi in due diversi luoghi di culto, a distanza di poche ore. A ridosso di Hebron, la bomba di Jounieh. Regolato dalla lucida follia d'un colono annessionista, uno dei fucili più implacabili del mondo - l'israeliano Galil: 750 colpi al minuto -, ha sgozzato a Hebron la preghiera del venerdì facendo strame di creature innocenti, rispettose del Ramadan consacrato al digiuno. Una bomba a tempo, nascosta a Jounieh nell'altare di una chiesa cristiana, da un sicario ancora senza nome (se mai un giorno l'avrà) è esplosa al momento della Comunione nella seconda domenica di Quaresima.

Il Medio Oriente sembra diventato una miniera a cielo aperto di odio, di violenza, di viltà. Come sempre accade (non è certo la prima volta) quando l'ala dell'orrore sfiora la fronte dell'uomo, il cielo del mondo viene attraversato dalla routine dei messaggi politici. Rabin telefona ad Arafat («da uomo a uomo, da padre a padre»), il giovine Clinton telefona al vecchio Rabin, al buon Mubarak, costui chiama re Hussein, il «piccolo re» dialoga con un altro grande vecchio: il siriano Assad, eccetera. Mediocre bla-bla se è vero che il Consiglio di sicurezza incespica su se stesso, secondo tradizione. Di più: sull'onda lunga della collera che scuote i territori occupati e le città d'Israele, da Nazareth al Neghev, dove parecchi arabi vivono (per altro non senza complessi) si innesta furibondo il vento delle accuse, giusta una regola vecchia di oltre mezzo secolo. I siriani che si sentono snobbati da Rabin e da Clinton, dico-

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Olimpiadi record per l'Italia: 20 medaglie

L'ultima magia di Tomba
Dall'inferno all'argento

Incredibile seconda manche nello slalom
Recupera 10 posizioni e scoppia in lacrime

LILLEHAMMER. Le Olimpiadi invernali si sono chiuse con una magia. Quella di Alberto Tomba (nella foto) che è riuscito a passare dall'inferno all'argento: 12° nella prima manche dello slalom vinto da Stangassinger, secondo alla fine dopo una discesa incredibile. Il bolognese ha mancato l'oro per soli quindici centesimi. Per l'emozione Alberto è scoppiato in lacrime e ha attaccato tutti coloro che in questi ultimi giorni lo avevano messo sotto accusa. Nella 50 chilometri di fondo settimo posto per Maurilio De Zolt. Giochi record per l'Italia, che mai aveva conquistato venti medaglie.

NELLO SPORT

Slitta il responso della Cassazione per le liste. In 45 punti il programma di Berlusconi

Candidature, sui ricorsi c'è battaglia

Segni rischia di più, pericoli per Ayala e Forza Italia

Khasbulatov: me ne vado

Intervista al golpista perdonato
«Eltsin è ormai un uomo finito»

di **Vjaceslav Terekhov** A PAGINA 4

Alloggio abusivo, in barca

Da sette anni vive con la famiglia sul peschereccio che custodiva

di **Mariella Cirillo** A PAGINA 9

Rogo al cinema, contro i gay

Dolosa la strage in Inghilterra
Otto morti, caccia a 2 piromani

SERVIZIO A PAGINA 6

ROMA. I giudici della Cassazione hanno esaminato solo una novantina dei circa 180 ricorsi presentati da candidati esclusi dalle prossime consultazioni. Sembra che i magistrati abbiano deciso di riammettere le liste e i candidati che si sono resi responsabili di irregolarità formali. Sarebbero ripescate anche le liste accompagnate da un eccesso di firme. Condanna confermata, invece, per chi ha presentato un numero di firme insufficiente. Rischia grosso, quindi, Mario Segni, anche se sono stati ammessi per il Patto tutti gli aspiranti al Senato nel Lazio. In pericolo anche la candidatura di Ayala, che ha invocato la causa di forza maggiore per il black-out di Catania, e quelle di Forza Italia in Puglia dove, addirittura, c'è un sospetto di falso.

Ieri, intanto, Silvio Berlusconi ha presentato il suo programma a Milano.

Flavia Amabile e Pino Corrias ALLE PAGINE 5-7

PIPPO BAUDO «POLITICO»

«Rai e Fininvest devono dimagrire»

SANREMO. «Berlusconi non ucciderà la Rai: limiterà le risorse», dice Pippo Baudo. «Ma Rai e Fininvest devono dimagrire a favore del terzo polo».

C. Maltese A PAG. 7

Per il portiere del Milan 929 minuti senza gol

Super Rossi batte Zoff
Vincono Juve e Torino

Sebastiano Rossi, il portiere del Milan, cancella dopo 21 anni il record di imbattibilità del grande Dino Zoff, ma si ferma a quota 929 minuti, beffato, ancora una volta, dal foggiano Kolyvanov, lo stesso giocatore che con un suo gol nel girone di andata impedì a Rossi di superare il primato di imbattibilità iniziale che appartiene a Reginato.

In serie A il Milan continua a volare verso il terzo scudetto consecutivo (2-1 alla formazione di Zeman), ma continua l'inseguimento di Juventus (3-1 all'Atalanta con due reti di Baggio che supera Platini nella speciale classifica bianconera), Sampdoria (1-0 a Roma) e Parma (2-1 alla Cremonese).

Ieri ha vinto anche la Lazio, espugnando (2-1) il campo del Piacenza. Grande successo del Torino che ha liquidato con un secco 2-0 un'Inter senza anima e senza gioco. Vittoria a sorpresa (2-1) del Cagliari a Napoli. Domenica Juve-Milan.

NELLO SPORT

Sebastiano Rossi

Quali rimedi per uscire tranquilli di sera nelle nostre città?

La paura dei killer bambini

MENO male, un portone aperto per ripararmi. La via è solitaria, è sera, e mi sta venendo incontro un bambino.

Potrebbe avere una pistola. Un bambino spara senza pensarci su; l'adulto, invece, spara dopo matura riflessione e a volte si pente. Con l'adulto si può almeno trattare, col bambino no.

Ecco là una giovane mamma che spinge una carrozzina.

Due ragazzini spuntano con mitraglietta spianata, coltello, siringa, bomba a mano: meglio che si faccia violentare senza reagire, signora, proprio là, in mezzo al viale. se la sentono gridare i ragazzini perdona la testa e mitragliano la carrozzina.

Una pallottola sperduta può arrivare fino a me, che sto leggendo il giornale (dieci pagine di cronaca nera) sbirciando la scenetta da una vicina panchina.

Cosa dice il giornale? Che il cinquanta per cento degli omicidi in città e dintorni è opera di bambini e di adolescenti di sesso maschile - il sesso che, ventiquattrore su ventiquattro, si erge come la torre di Arnolfo.

E hanno une mira che un assassino sperimentato gli può invidiare! Anche nei pestaggi di persone vecchie o invalide si distinguono per radicalità e completezza; chi sopravvive può fare un ex voto.

Il loro catechismo è fatto di risposte semplici e chiare:

Perché Dio ha creato la donna?

Per essere stuprata, torturata e gettata nelle macchine della nettezza urbana, oppure dai parapetti.

E i genitori?

Per essere fatti fuori a colpi di chiave inglese o di ferro da stiro, poi disciolti nell'acido dai loro figliuoli minorenni.

E Dio come lo vedi?

Come un dinosauro enorme, ma innocuo.

Come santificare la domenica?

Facendo deviare i treni e gettando macigni dai viadotti sulle auto.

La scienza sta studiando il rimedio. Come farli invecchiare di colpo, ormoni e tutto il resto, i piccoli assassini. Da otto a settantacinque anni, da tredici a ottanta, da sedici a novantuno. Attenti, poi, ad uscire di casa soli.

Guido Ceronetti

ADDIO A SIR ACTON

L'ultimo mecenate

FIRENZE. Sir Harold Acton, 89 anni (nella foto), è morto nella sua residenza-museo di villa La Pietra a Firenze. Collezionista, storico ed esteta era nato sulla collina di Montughi da padre inglese e madre americana.

F. Zeri A PAGINA 13

Per gli esperti l'antibiotico danneggia il sangue. I medici italiani: allarme eccessivo

«Fermate quel farmaco, uccide»

A Londra Bactrim sotto accusa: «Più di 100 morti»

LONDRA. L'accusa viene dal quotidiano *Sunday Times*. Uno dei più diffusi sulfamidici, il Bactrim, è sospettato di avere provocato la morte di centinaia di persone. Frutto della collaborazione fra la britannica Wellcome e la svizzera Hoffman-La Roche, fu introdotto sul mercato dei farmaci nel 1969, prescritto per le bronchiti e le infezioni urinarie. Da allora, rivela il *Sunday Times*, 113 casi di decesso dovuti a un effetto collaterale del farmaco sono stati riferiti alla Commissione per la sicurezza dei farmaci in Inghilterra. Secondo gli esperti l'antibiotico danneggerebbe il sangue.

In Italia le reazioni sono prudenti. Secondo fonti dell'Istituto superiore di sanità non risulterebbe nessuna segnalazione di eventi avversi di così rilevante entità come quelli riferiti dalla stampa inglese.

F. Galvano e D. Daniele A PAG. 8

Bomba in una chiesa maronita. Disinnescato un altro ordigno. Damasco accusa Israele

Terrore a messa, è strage a Beirut

Dieci morti, sessanta feriti

L'interno della chiesa di Jounieh devastato dall'ordigno nascosto sotto l'altare (FOTO REUTER)

BEIRUT. Dopo quella nella Cisgiordania occupata, venerdì ai danni dei palestinesi, altra strage di fedeli in preghiera, ieri, questa volta in Libano. In una chiesa cristiano-maronita nel quartiere di Zouk Mikail, a Jounieh, città portuale alla periferia Nord di Beirut una bomba nascosta sotto l'altare ha falciato decine di fedeli in attesa di ricevere l'ostia. Almeno dieci i morti, tra i quali una bambina di due anni, e 60 i feriti. Un attentato simile non si era mai verificato in questo Paese, neppure durante il martirio dei 15 anni della guerra civile.

L'esplosione è avvenuta nella chiesa della Madonna del parto gremita da circa 500 uomini, donne e bambini, alle 9.30 locali. La bomba era stata nascosta sul lato destro dell'altare. Ed una seconda bomba per fortuna non è esplosa. Sconvolta dal panico, la gente terrorizzata si è riversata all'esterno, sul sagrato che sorge in riva al mare. Gli illesi hanno portato i primi soccorsi ai feriti, cercando i familiari in mezzo a brandelli di carne umana, rivoli di sangue, vetrate divelte e polverizzate, icone cadute, banchi in frantumi, vangeli sparsi sul pavimento, corpi inerti, mentre i lamenti echeggiavano nella chiesa piombata dalla serenità del rito in un'atmosfera di smarrimento e disperazione.

Uomini e donne gridavano i nomi di mogli, mariti e figli. Bambini ammutoliti e in lacrime cercavano con gli occhi i genitori. I soccorsi sono stati rapidi. Ambulanze e imponenti contingenti della sicurezza libanese sono sopraggiunti in fretta trasferendo i feriti negli ospedali più vicini, identificando i morti e cercando di accertare la possibile presenza di altri ordigni. Tra i feriti anche il prete officiante, Antoine Sfeir.

Una seconda carica è stata trovata da un poliziotto all'interno dell'organo sventrato dalla prima esplosione. Gli artificeri hanno quindi provveduto a disinnescarla.

Durante la guerra civile Jounieh è stata la capitale politica e il bastione della zona cristiana. L'azione terroristica, non ancora rivendicata, è stata condotta mentre il Libano si prepara a ricevere la prima visita di un Papa, annunciata per la fine del prossimo maggio.

Il premier Rafik Hariri ha collegato l'attentato alla chiesa maronita a quello nella moschea di Hebron. A suo avviso si vuole accreditare l'ipotesi di un conflitto interreligioso: «A Hebron - ha detto - gli ebrei contro i musulmani, a Jounieh i musulmani contro i cristiani».

Da parte sua, il ministro dell'Informazione libanese Michel Samaha, un greco-cattolico, ha dichiarato che l'attentato fa parte di un «complotto israeliano: non è una coincidenza che ogni volta che Israele si trova isolato fa ricorso a questo tipo di azioni dure».

E La Siria, che dal 1976 controlla due terzi del territorio libanese con 40.000 soldati, ha accusato Israele di «essere dietro» all'attentato: «Allo scopo di nascondere la verità sul massacro di Hebron e fomentare disordini in Libano».

A Washington Bill Clinton ha definito la strage: «Un oltraggio alla fede e all'umanità». Tracciando poi un parallelo con il massacro di Hebron, ha aggiunto: «Come il massacro della moschea era mirato contro il processo di pace, questo attacco sembra chiaramente mirato contro il processo di riconciliazione in Libano».

[e. st.]

«Crimine contro Dio»

Il Papa commosso e turbato Timori per il viaggio in Libano

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla condanna la duplice strage in Terrasanta: il massacro di Hebron, e la bomba che ha falciato i cattolici maroniti mentre si accingevano a comunicarsi a Zouk Michael. Giovanni Paolo II è apparso ai fedeli ieri mattina, all'Angelus. Appariva commosso e turbato: «è appena giunta la notizia - ha detto, con la voce alterata dall'emozione - di un gravissimo attentato compiuto durante la celebrazione domenicale nella chiesa maronita di «Notre Dame de la Delivrance», a Zouk Michael, in Libano. Faccio mio il vivissimo dolore della comunità maronita e del Libano. Sono profondamente colpito da questo crimine. Esso è contro Dio, contro i suoi figli, contro un luogo santo».

E subito dopo ha parlato, con una commozione altrettanto viva, del massacro di venerdì scorso a Hebron. «L'efferato massacro - ha detto - ha profondamente turbato tutti i credenti. E' stato un crimine ancor più grave perché sono stati colpiti degli uomini in preghiera! - ha esclamato - In questo cupo scenario di violenza si fa sentire la voce di Dio che dice: Pace! Pace ai lontani e ai vicini!». E dopo aver pronunciato questa citazione biblica (del profeta Isaia), ha concluso: «per questa pace, oggi più che mai, dobbiamo pregare».

L'attentato di ieri mattina riapre il problema della sicurezza del Papa. Giovanni Paolo II si recherà in Libano dal 28 maggio al 1 giugno prossimo: un viaggio lungamente desiderato ed atteso, che porterà il Pontefice in quasi ogni punto del paese. Il programma non è ancora ufficiale, ma oltre a Beirut Papa Wojtyla toccherà Tiro e Sidone, nel Sud del paese, non lontano dalla zona dove si fronteggiano gli «hezbollah» islamici filo-iraniani, le milizie libanesi filo israeliane e l'esercito di Tel Aviv. Ma la bomba di Zouk Michael, rivolta proprio contro i fedeli del Papa, rischia di sconvolgere i programmi. In quale misura, lo dovrà decidere il Vaticano.

Marco Tosatti

OSSERVATORIO

La Cee dei paradossi allarga il tavolo

TRA oggi e domani - se il negoziato conclusivo, in corso a Bruxelles, non richiederà qualche giorno di proroga - l'Unione Europea passerà da dodici a sedici membri, per l'ingresso di Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia. Seguiranno il voto di avallo del Parlamento europeo, le ratifiche dei singoli parlamenti nazionali e i referendum popolari nei quattro Paesi suddetti. Tutto questo entro il 1994, in modo che l'«allargamento» diventi ufficiale il 1° gennaio prossimo.

Detto così, sembra facile. In realtà ci sono parecchi problemi, che toccano variamente l'Unione, in un momento assai delicato della sua esistenza e di fronte a una congiuntura «esterna» a dir poco inquietante. Per cominciare, i referendum popolari sono, dove più e dove meno, un'incognita. Forse un esito positivo si può prevedere fin d'ora solo in Finlandia, per il timore del rinascente nazionalismo russo, del quale i finnici più degli altri hanno fatto le spese. Previsioni già più incerte per l'Austria e la Svezia, e del tutto problematiche, se non negative, per la Norvegia.

Ma come: i governi hanno chiesto e quasi implorato l'ingresso nell'Ue e gli elettori possono o potrebbero annullare la richiesta, dopo che questa è stata finalmente e faticosamente accolta? E' uno dei tanti paradossi, forse il più grave, della costruzione europea: l'opinione pubblica, la cosiddetta gente, sta su una lunghezza d'onda diversa da quella del potere politico. In altre parole, non gliene importa nulla, o le importa assai poco, di essere parte dell'Europa «ufficiale», che evidentemente sente lontana ed astratta (cioè inconcludente). Se non pericolosa, addirittura, per i propri costumi e per le proprie abitudini nazionali o provinciali.

Già questo è un bel motivo di riflessione per l'Europa, appunto, ufficiale. Ma c'è un altro problema. Proprio per non insospettire ulteriormente i loro elettori, i governi di Vienna, Helsinki, Oslo e Stoccolma hanno messo ogni sordina possibile sui temi politici della loro adesione, che poi sono quelli più veri e importanti, concentrando l'attenzione su questioni ecomiche settoriali, come l'agricoltura, la pesca e così via. Si aggiunga che, a parte la Norvegia, che è membro della Nato, e la cui riluttanza al salto in Europa ha radici addirittura psicanalitiche, gli altri tre sono Paesi che vengono da una tradizione più o meno lunga (pur se, nel caso della Finlandia, assai scomoda) di neutralità. E ora è in un certo senso uno choc per loro sentirsi parte pur sempre di uno «schieramento».

Veniamo al dunque. Questi quattro Paesi, nobilissimi, sicuramente democratici, economicamente sviluppati, sono più che meritevoli di entrare nell'Unione Europea. Però, se ci entrano, portano una carica, come dire, diluente, anziché corroborante, dell'integrazione politica. Prendere decisioni concrete a 16 sarà molto più difficile di quanto già non sia prenderle a 12. E non parliamo di quando, prima o poi, saremo 18 o 22 (Malta, Cipro, Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Slovacchia...). E questo, mentre il quadro internazionale s'intorbida sempre di più, ponendo l'Europa di fronte a dilemmi acuti.

Potranno resistere regole decisionali pensate per l'Europa a 6 del 1958? Tra qualche anno il voto di Malta o della Slovacchia potrà bloccare la volontà eventualmente concorde di Germania, Francia, Italia, Spagna? Evidentemente no. Ma senza spingersi a scenari remoti (relativamente), bisogna fin d'ora riconsiderare i modi e i mezzi di una presenza europea efficace, tale da influire (da tutelare i nostri più profondi interessi) nel mondo instabile e addirittura insondabile del dopo-guerra fredda. E non c'è che l'idea, dapprima franco-tedesca, poi finalmente anche italiana (non senza contributi originali da Ciampi e Andreatta), di un'Europa a più velocità. Un nucleo o nocciolo duro, a tendenza federale, e gli altri al seguito, se vorranno o potranno. Restando in ogni caso in un'area comunitaria. Intanto benvenuti austriaci e scandinavi, referendum permettendo.

Aldo Rizzo

INTERVISTA

I LEADER MARONITI

«Dietro questo massacro la stessa regia di Hebron»

Il presidente libanese Elias Hrawi

L'arcivescovo di Byblos «Tutti gli eserciti stranieri devono subito andarsene»

CI sono mani esterne che cercano di far scoppiare dei conflitti. Sono le stesse mani che hanno mosso Baruch Goldstein e che hanno provocato la strage alla moschea di Hebron. Tutti i libanesi hanno capito il gioco e non sono caduti nella trappola». Da Byblos, l'arcivescovo maronita Rai Bechara lancia accuse pesanti come macigni e chiede aiuto: «Noi libanesi paghiamo per tutte le sciagure del mondo. Mi appello alla comunità internazionale perché siano rispettati i diritti fondamentali di questo Paese. I libanesi sono finalmente tornati al dialogo e alla democrazia. Chi vuole sabotare tutto questo? La libertà è forse proibita?».

Sono passate poche ore dal massacro alla chiesa della Madonna del Parto a Jounieh e ritornano gli spettri di una guerra civile appena conclusa. Monsignor Bechara non ha dubbi e chiede lo sgombero immediato «degli eserciti stranieri»: dei siriani che occupano i due terzi del Paese, degli israeliani che presidiano la fascia Sud, dei guerriglieri islamici filoiraniani che hanno dichiarato lotta senza quartiere allo Stato ebraico. Dice, duro: «Il mondo non vuole risolvere i nostri problemi, che sono i drammi dell'intero Medio Oriente».

Da Beirut i toni sono non meno brutali. «Qui, circolano due versioni. La prima è che l'attentato sia opera dei fondamentalisti, la seconda che nell'esplosione siano coinvolti gli israeliani, che, così, cercano di deviare l'attenzione dell'opinione pubblica dalla strage di Hebron». Chi parla è un sacerdote dell'arcivescovado maronita che vuole che la sua voce al telefono rimanga senza nome. Spiega: «Non si può non mettere in relazione questa bomba con il prossimo viaggio del Papa in Libano: è un'evidente forma di pressione sui noi maroniti e sul processo di pace. La nostra comunità - un milione di persone, con un esponente di primissimo piano, il presidente Elias Hrawi - si sente sempre più minacciata». E annuncia: «Domani sarà un giorno di lutto nazionale».

«Ciò che è avvenuto è un brutto segno, è un attacco contro la pace, anche se non è una pace ancora completamente ritrovata», osserva da Roma il padre maronita marianita Jean El-Hachem, direttore delle sezione araba della Radio Vaticana. «Io, però, voglio essere ottimista: il Libano non può volare se non con due ali: quella cristiana e quella musulmana». El-Hachem cita il Papa: «Ripeterò le sue parole: questo attentato è un crimine contro Dio, contro l'uomo e contro la vocazione storica del Libano, che è vocazione al dialogo. E' un crimine che va oltre il pensiero dell'uomo». Oggi - dice - al Collegio maronita sarà celebrata una messa di suffragio, alla presenza del procuratore generale del Patriarcato Emilio Eid. Si pregherà, pensando all'invocazione incisa in francese e in arabo sul frontone della chiesa della Madonna del Parto: «Proteggici».

Gabriele Beccaria

DALLA PRIMA PAGINA

ABBATTERE IL MURO DELL'ODIO

no che dietro la carneficina di Jounieh c'è un «piano preordinato di Israele», ovviamente «per sabotare il processo di pace». I falchi libanesi gridano che la bomba blasfema l'hanno messa gli integralisti islamici «per vendicare Hebron». E poiché da sempre tutte le tensioni del Medio Oriente si scaricano nel già sereno Paese dei cedri, ecco nel Libano del Sud un commando della «resistenza islamica» (clonazione dei pasdaran iraniani) attaccare miliziani libanesi al soldo di Israele. Non c'è pace fra i cedri, non c'è pace fra gli ulivi: come al solito Tshal ha «chiuso» i territori occupati dove sono caduti gli impuberi «shebab» di turno, gli scugnizzi palestinesi che lanciano pietre cui risponde il fuoco degli automatici.

L'ora è grave ma due accadimenti scoraggiano il pessimismo. 1) La decisione di Rabin, annunciata con forza, di mettere fuori giuoco le frange estreme della destra; di richiamare all'ordine i coloni più riottosi; l'invito a Arafat di riprendere, già nella prossima settimana, il negoziato. 2) A Jounieh, subito dopo la bomba che ha stravolto la chiesa di «Notre Dame de la Delivrance», un centinaio di fedeli accorsi sul sagrato han chiesto venisse celebrata, subito, una messa di riparazione. «Cristo si è rifatto uomo nel sangue di questi innocenti», ha detto il sacerdote. Dettaglio importante: alla messa ha partecipato il nunzio apostolico. Tra due mesi il Papa andrà in Libano. Un viaggio, preparato da quel fine diplomatico ch'è il cardinale Silvestrini, e invero sospirato da Giovanni Paolo II. Un viaggio che disturba chi non vuole che il Libano ritrovi gli antichi equilibri. Per inciso: è se non altro incauto parlare di «bomba confessionale», quando i cristiani libanesi si sono lungamente massacrati tra di loro. Chi ha ucciso Tony Frangie e l'intera sua famiglia, cane compreso?; chi ha assassinato Dany Chamoun e tutti i suoi cari?

Fuor d'ogni retorica, bisogna rompere il muro dell'odio. Per farlo ci vogliono sangue freddo e realismo. «Dobbiamo riconoscere che il progetto del Grande Israele, dal Mediterraneo al Giordano, era solo una illusione», scrive «Haaretz». E il popolare «Yediot Ahronot» accusa: «Niente è stato fatto per fermare i coloni di Kyriat Arba ma ora ci vuole il pugno di ferro». In verità il dottor Goldstein non ha sparato soltanto su 55 musulmani in preghiera ma anche su quel valore su cui i padri pionieri hanno edificato Israele: il valore della vita. Ma «la giustizia non teme la morte» (Sap. I, 12-16).

Igor Man

Ma per beneficenza

Maggie vendeva le onorificenze più brutte

LONDRA. Durante gli 11 anni al timone del governo britannico Margaret Thatcher ha ricevuto dai dignitari stranieri tantissimi doni, spesso orribili, di cui si è disfatta organizzando aste «segrete» per il suo staff. Il «Sunday Times» ha rivelato ieri che la lady di ferro non ha però tratto profitti personali: tutti i proventi delle aste sono stati scrupolosamente devoluti in beneficenza. La segretezza è stata necessaria per evitare che i dignitari stranieri si offendessero per la fine un po' ingloriosa fatta dalle loro regalie. La Thatcher si è rifiutata con vigore di fornire informazioni sulle aste e non ha fornito nemmeno al successore John Major una lista dei doni messi «clandestinamente» all'incanto. Le leggi britanniche autorizzano il primo ministro a disporre come meglio crede dei doni ufficiali con un valore inferiore alle trecentomila lire. [Ansa]

A Sarajevo e Mostar

Croati e musulmani violano la tregua a colpi di mortaio

BELGRADO. Mentre prendevano il via le trattative a Washington tra croati e musulmani di Bosnia, ieri si sono registrate violazioni della tregua - entrata in vigore venerdì alle 12 - da parte serba a Sarajevo e da parte croata a Mostar, capitale della Erzegovina. Si tratta dell'ormai noto copione di intensificare le ostilità sul campo per fare pressione sulle delegazioni che trattano la pace.

A Sarajevo sono stati sparati tre colpi di mortaio: due lanciati dai serbi sulla linea del fronte musulmano e l'altro di risposta. Più grave la situazione a Mostar dove i croati hanno lanciato 30 colpi di mortaio sulla parte musulmana della città. La radio bosniaca riferisce di scontri nell'enclave musulmana di Maglaj a Nord del Paese, dove le forze congiunte serbe e croate assediano i musulmani. Sarebbero decine i morti ed i feriti. [Agi-Ap]

Gafaar «l'afghano»

Algeri, ucciso dalla polizia il capo dei terroristi

ALGERI. L'uccisione in uno scontro a fuoco di Sid Murad Ahmed, che con il nome di battaglia di «Gafaar el-Afghani» capeggiava l'organizzazione terrorista integralista Gruppo islamico armato (Gia), è stata annunciata ieri dalla polizia algerina. Nella sparatoria, avvenuta sabato ad Algeri quando le forze dei servizi di sicurezza hanno preso d'assalto un edificio dove erano asserragliati alcuni militanti del «Gia», sono rimasti uccisi anche altri nove terroristi. Il «Gia», fondato il 18 novembre 1991, è considerato una delle formazioni più pericolose del terrorismo dell'integralismo islamico algerino: è costituito in gran parte dagli «afghani», cioè da ex combattenti volontari algerini della guerra di resistenza dell'Afghanistan contro i sovietici. Lo scorso ottobre il «Gia» ha rivendicato il sequestro di tre francesi, poi rilasciati. [Agi-Efe]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2470 del 15/12/1993
La tiratura di domenica 27 Febbraio 1994 è stata di 615.099 copie

Ma per Arafat «non basta, è solo cosmesi». I Paesi arabi abbandonano il tavolo di pace

Rabin: disarmate i coloni estremisti

Ma gli ultrà ricercati rilasciano indisturbati interviste in tv
Annunciata la liberazione di mille prigionieri palestinesi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sulla carta, sono misure senza precedenti nel loro genere. D'ora in poi, per decisione del governo di Yitzhak Rabin, non ci sarà più clemenza per gli ultras dei coloni, che rischiano così di trovarsi disarmati, confinati, o anche detenuti di tre mesi in tre mesi in via amministrativa. A due giorni dalla strage di Hebron, il governo israeliano cerca di neutralizzare una galassia di movimenti e gruppuscoli della destra nazionalistico-messianica.

Ma sul terreno, i dirigenti del Kach e del Kahane-Hay che sono ricercati dalla polizia hanno continuato anche ieri ad agire armati e indisturbati e a rilasciare interviste ai mass media. «Come è potuto entrare nell'insediamento di Kiryat-Arba?», ha chiesto un giornalista della televisione a Baruch Marzel, un dirigente del Kach. «Sono salito sulla mia automobile e sono entrato», ha risposto, serafico. Il portavoce del Kach, Noam Federman, ha addirittura avuto parole di scherno «per un governo così imbelle - ha notato - che non riesce nemmeno ad arrestare persone come me».

Se per il governo Rabin la decisione di limitare la libertà di spostamento dei coloni più estremisti (assieme con quella di indire una commissione di inchiesta sulla strage di Hebron e di anticipare la scarcerazione di circa 1000 detenuti palestinesi) è un atto di apertura verso i palestinesi in generale e l'Olp in particolare, la prima reazione di Tunisi è stata gelida. «Si tratta di pura cosmetica», ha osservato il leader dell'Olp, Yasser Arafat. E il suo consigliere Ahmed Tibi, dopo un incontro con il ministro degli Esteri Shimon Peres, si è lamentato che sono troppo pochi sia i coloni che rischiano di essere disarmati, sia i palestinesi che stanno per essere rilasciati. Siria, Libano e Giordania hanno ritirato ieri per protesta le loro delegazioni dalla trattativa di pace sul Medio Oriente a Washington.

Fonti dell'Olp a Tunisi hanno ricordato che difficilmente i negoziati potranno riprendere senza che siano state affrontate due questioni cardinali: la protezione della popolazione civile nei Territori e lo smantellamento (almeno in linea di principio) degli insediamenti israeliani.

«Per quel che ci riguarda - ha detto Rabin - siamo disposti a riprendere il negoziato anche la settimana prossima. Se l'Olp decidesse di sospenderlo darebbe un premio a colui il quale non solo ha ucciso decine di palestinesi ma anche ha tentato di sopprimere l'intero processo di pace».

E in effetti dopo il massacro di venerdì scorso gli antagonismi fra arabi ed ebrei si sono molto inaspriti, sia nei Territori, sia in Israele. Gravi incidenti sono avvenuti perfino fra i beduini (solitamente apatici) che vivono nel deserto del Neghev.

Due palestinesi sono stati uccisi anche a Gaza (fonti israeliane confermano una sola morte) e altri due in Cisgiordania (una donna di 38 anni a Kalkilya, un giovane di 21 a Nablus).

Esasperazione e nervi a fior di pelle ci sono del resto anche fra i coloni dei Territori. «Prima il governo laborista ci ha tagliato i fondi - si è lamentato Zvi Katzover, un leader del movimento dei coloni - poi ci ha impedito di costruire nei nostri insediamenti, ci ha isolati dalla società israeliana e ci ha esposti al fuoco dei terroristi palestinesi. E ora vuole soffocarci definitivamente disarmandoci e limitando i nostri spostamenti. Temo reazioni inconsulte».

Nel tentativo di riprendere, sia pure a fatica, un dialogo con i palestinesi il capo dello Stato Ezer Weizman si è recato ieri a Hebron per porgere le sue condoglianze ai leader locali. Ma le sue parole sono rimaste sospese in aria: pur apprezzando il gesto, i suoi interlocutori gli hanno detto di non riuscire a capire perché, dopo l'eccidio, la popolazione della città fosse stata per giunta sottoposta a regime di coprifuoco.

Aldo Baquis

REPORTAGE

ALLE RADICI DELL'ODIO

Il rabbino al funerale «Un milione di arabi non vale la tua unghia»

Vivere con la Bibbia e il fucile

Nella città-bunker del medico assassino

In alto soccorsi a un ragazzo palestinese ferito durante scontri con l'esercito. A lato i funerali di Baruch Goldstein il killer di Hebron

KIRYAT ARBA
DAL NOSTRO INVIATO

Israele ha vissuto un altro giorno di guerra totale, con morti e feriti dovunque. Si è sparato e ucciso anche dentro una moschea, nuovamente; i morti sono 5, un centinaio i feriti. E Meir Kahar, che è un bimbo biondo, alto poco più d'un metro, ieri diceva che in questa guerra vuole un fucile anche lui. Le guerre della nostra (tele)coscienza quotidiana hanno ormai solo le facce grigie dei bimbi massacrati dalle pallottole, o gli occhi sgranati dei loro piccoli compagni che sopravvivono dentro il teleschermo. Sono le vittime innocenti di un sacrificio rituale. Meir il biondino è però diverso, la sua guerra non sta dentro la televisione. E se Sarajevo ormai vale come Beirut, Mostar, Kabul, Mogadiscio, o un qualsiasi altro posto di morte, tutti uguali, questo Kiryat Arba dove il piccolo Meir d'Israele vive e chiede il fucile è un'altra cosa. Kiryat Arba, 8500 abitanti, la più importante colonia israeliana nei Territori Occupati, è infatti il mondo visto da dietro un alto recinto di metallo, una rete che corre tutt'attorno alle case, all'ufficio postale, alla scuola, al bar di David Elitzur, alla drogheria di Gary Leummi, e divide quelli che stanno dentro, da tutto il resto del mondo. Il fucile per Meir serve ad ammazzare questo «resto del mondo», che ha la faccia araba e fa la guerra dall'altra parte del recinto.

Se non fosse per questa sua alta rete di ferro, che è come una frontiera invalicabile dello spirito, Kiryat Arba potrebbe anche sembrare una sorta di Milano Due orientale, con le sue case basse di pietra bianca, i viali lindi e tranquilli, la pinetina, i giochi per i bimbi. Ma la gente che ci cammina ha sempre il mitra in spalla, o la pistola alla cintura; anche i ragazzi in braghe appena lunghe, anche i papà che spingono le carrozzine con i neonati. Hebron è quasi dall'altra parte della rete, sta dietro la curva dello stradone; e il dott. Baruch Goldstein, che a Hebron ha massacrato una cinquantina di palestinesi e scatenato questa guerra totale, era un abitante di Kiryat Arba. Stava nella palazzina n. 306, al terzo piano; un suo figlio era anche compagno di scuola di Meir il biondino.

La guerra della gente di Kiryat Arba sta tutta nella paura di un futuro che all'improvviso si mostra avaro. «Siamo venuti qui perché il governo ce lo ha chiesto e ci ha dato i soldi per venirci a fare una vita», grida la signora Annette Arbel, che parla francese ed è moglie del direttore della posta. «Ora invece ci vuol mandare via, o vuole che andiamo in giro senza le armi per difenderci. Ma noi ebrei abbiamo solo questa terra, mentre i palestinesi hanno 22 Paesi arabi dove potere andare. No, da qui noi non ci muoviamo; se sarà necessario ci moriremo anche». Ritorna la disperazione antica della diaspora, il governo e i palestinesi diventano la nuova faccia di una storia che ha memorie assai lontane. La signora Annette grida e piange, ha un impermeabilino povero, tenuto da una vecchia cintura; il marito le dice in ebraico di calmarsi, e la ripara sotto un piccolo ombrello scassato. Se ne vanno nella pioggia sottobraccio, come due figure di un cinegiornale in bianco e nero, di quando il Terzo Reich stava ancora dietro un angolo di futuro.

Ma Kiryat Arba è un universo dell'oltranzismo ortodosso. I non conformisti sono pochi, rari, hanno vita difficile. Yigall Zahot, che vede arrivare dall'altra parte della rete qualche straniero curioso, scrive allora velocemente un cartello che dice: «Non tutti siamo per la violenza. Bisogna imparare a vivere in pace»; ma glielo strappano via, lo spintonano. Lui spiega e grida forte, ha 26 anni, un figlio di 2 «e voglio che viva senza più paura»; grida e le mani gli tremano dalla tensione. Quando vuole andare a far pipì nel cesso del baretto di David Elitzur, quella barbaccia nera nera gli dice di no e lo scaccia via. «Io voglio bene a tutti, italiani, americani, russi, inglesi. Ma gli arabi no, il posto degli arabi è 14 metri sottoterra», spiega David e con la mano fa vedere il buco che lui scaverebbe nel pavimento, sotto il forno dove gira lo spiedo profumato del kebab. La gente che sta lì a farsi il panino caldo ride e approva. Yigall torna al freddo di fuori, con la sua pipì che non ha potuto fare perché lui non è di quelli ai quali si può voler bene, a Kiryat.

A fondare la colonia era stato il rabbino Moshe Levinger, che aveva perfino forzato il governo nella politica di «riconquista» di Giudea e Samaria. Introvabile fino a ieri, diffidente di qualsiasi giornalista («Vogliamo un curriculum dell'intervistatore, la posizione religiosa del suo giornale, le domande scritte, il controllo sulla pubblicazione delle risposte» era sempre la frase delle sue guardie del corpo), ora che la guerra si è fatta totale e che Kiryat Arba è davvero in pericolo, il vecchio rabbino si fa anche incontrare per strada e risponde piano, disponibile, indifferente alla pioggia che ci lava. «La colpa è soltanto del governo, incapace di tenere un ordine» (lui in realtà dice «silence», in una difficile ricerca della parola inglese, ma pare una sua traduzione incerta della parola ebraica «sheket», che vuol dire anche «disciplina» o «quiete»). «Qui ci vuole ordine, e l'ordine arriverà, tra qualche tempo, forse alcuni mesi, forse un anno». Giusto il tempo di finire la guerra con i palestinesi, dice.

E intanto, da Jaffa ancora fino a Gaza e fino all'estremo Sud del deserto di Bersheva, oggi non c'è più un solo pezzo d'Israele che non sia travolto da questa guerra. Si combatte dovunque, le pietre contro i fucili e le bombe lacrimogene; e anche ieri i morti e i feriti. Le città e i paesi dei Territori Occupati sono stati, anche ieri, un paesaggio tragicamente privo di vita, nessuno nella strada, non una finestra o una porta aperta verso la strada. La pace, o meglio la speranza di pace, si va consumando: il governo pare incapace di affrontare il cuore del problema; tra i palestinesi c'è una rabbia disperata e una delusione tragica tra i loro leader.

«Un milione di arabi non valgono l'unghia del mignolo di un ebreo»: così ha parlato il rabbino Yacov Perrin ieri ai funerali di Goldstein. Un migliaio di persone ha reso l'ultimo omaggio al medico immigrato dagli Usa. «Baruch Goldstein: nazareno, sant'uomo, eroe, giusto»: così ha detto un uomo che ha parlato davanti alla bara nella sinagoga di Kiryat Arba. A Gerusalemme, durante la veglia funebre, dalla folla qualcuno aveva gridato «siamo tutti Goldstein».

Mimmo Càndito

IL CASO

I COLONI INDIFFERENTI

Tutti al concerto, nonostante Hebron

Folla per il Michael Jackson degli ultraortodossi

Un gruppo di ebrei ortodossi prega al Muro del Pianto a Gerusalemme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Apparentemente non turbati dalla strage di Hebron, migliaia di coloni e di ebrei ortodossi sono convenuti sabato sera al palazzetto dello sport di Tel Aviv (dove di solito si esibisce la squadra di basket del Maccabi) per concludere i festeggiamenti del carnevale ebraico assistendo a un concerto di musica «pop-hassidica» del loro divo, Michael Ben David Verdiger.

Noto anche come «il Michael Jackson degli ultraortodossi», un anno fa Verdiger aveva conquistato la vetta della «hit parade» israeliana con un motivo molto ritmato dal titolo «Messia, Messia».

Ad attendere gli amanti del «pop-hassidico» c'era un folto schieramento di agenti di polizia.

Gli spettatori - fatto senza precedenti - hanno dovuto sottoporsi a perquisizioni personali. Quanti sono stati trovati in possesso di armi da fuoco hanno dovuto depositarle in un'armeria predisposta dalla polizia a uno degli ingressi.

Poi su richiesta degli organizzatori (preoccupati di impedire atti di immodestia) gli uomini sono stati separati dalle donne, che sono state concentrate negli spalti centrali.

Sistematasi sotto il tabellone elettronico, una chiassosa comitiva di nero-vestiti rabbini di Bene Brak (il sobborgo religioso di Tel Aviv) ha accompagnato lo spettacolo con calorosi battimani e con balli.

«Vi ringrazio di essere venuti a identificarvi con la nostra causa», ha detto Noam Arnon, il portavoce dei coloni ebrei di Hebron, accolto da un tripudio di applausi.

«Noi crediamo nell'insegnamento del personaggio biblico Caleb Ben Yefune, che era solito pregare nella tomba dei patriarchi di Hebron. Anche noi continueremo a pregare in quel santo luogo. Nessuno riuscirà mai ad impedircelo».

Mentre dal soffitto scendeva una nuvola di fumo artificiale, sul palco (adornato con versetti della Bibbia) è salito un coro di giovani seminaristi che ha eseguito un rifacimento della popolare canzone «Viva Espana».

Nel testo ebraico, i giovani cantanti dicevano: «Sono certo che presto verrà la pace».

Nel pubblico giunto ieri al Palasport non si avvertiva alcun segno di costernazione per il massacro avvenuto presso la tomba dei patriarchi. Nell'improvvisata «megadiscoteca ortodossa» si è toccato, al contrario, il delirio quando sul palco è salito Martin Davidson, una star del «pop-hassidico» britannico. «Noi ebrei ci rafforziamo cantando» ha esclamato, accompagnato da una lunga ovazione.

Sugli spalti, i suoi ammiratori seguivano il ritmo facendo ondeggiare le fiamme degli accendini.

L'apoteosi si è avuta solo dopo un intervallo - dedicato alla raccolta di fondi per gli insediamenti - quando è iniziato l'atteso concerto di Mordechai Ben David. «Messia, Messia» ha urlato l'idolo della platea.

«Messia, Messia, sappiamo che presto giungerai», ha risposto con entusiasmo il pubblico.

La registrazione della straordinaria nottata degli ortodossi è stata trasmessa ieri dalla radio dei coloni, a favore dei loro compagni di Hebron che non hanno potuto partecipare perché il loro insediamento, dopo la strage, era stato dichiarato dall'esercito «zona militare chiusa».

[a. b.]

DAL MONDO

Corteo a Bruxelles Scontri con la polizia

BRUXELLES. Lanci di sassi e bottiglie contro le forze dell'ordine, decine di automobili, anche della polizia, danneggiate, molte vetrine infrante sono il bilancio di incidenti avvenuti ieri nel centro di Bruxelles al termine di una manifestazione di cordoglio per le vittime della strage di Hebron. [Ansa]

Parigi: osservatori nei territori occupati

PARIGI. Il ministro degli Esteri francese, Alain Juppé, si è dichiarato favorevole all'invio di «osservatori» nei territori arabi occupati dopo la strage di venerdì scorso ad Hebron. «Non credo all'invio di una forza di interposizione - ha dichiarato il ministro -, ma penso che potrebbero essere utili osservatori che controllino e verifichino quanto succede». [Ansa]

Marcia anti-Israele Feriti al Cairo

IL CAIRO. Almeno 17 mila studenti hanno inscenato ieri una manifestazione per il massacro di Hebron all'Università del Cairo, fortemente presidiata dalle forze dell'ordine. Alcune centinaia si sono avvicinati all'ambasciata israeliana. La polizia ha usato lacrimogeni e sparato proiettili di gomma: 11 studenti e due agenti sono rimasti feriti. [Ansa]

Re Hussein dice «no» ai fondamentalisti

AMMAN. Re Hussein di Giordania ha respinto la richiesta, avanzata dal deputato integralista Bassam Amoush, di abbandonare i negoziati di pace con Israele, spiegando di voler riservare per sé il diritto di interrompere o proseguire i colloqui. [Ansa]

Fumava nel Ramadan Ucciso in Turchia

ANKARA. Fumava durante il Ramadan: per questo motivo uno studente turco di 19 anni è stato pugnalato a morte da un suo compagno di scuola tredicenne. Il giovane, Huseyin Kara, è stato ucciso durante una lite scoppiata tra due gruppi di una scuola di teologia della città di Sivas, nella Turchia centrale. [Ansa-Reuter]

INTERVISTA

IL GOLPISTA LIBERATO

Khasbulatov dice che si ritira ma poi annuncia una nuova proposta economica

«Basta con la politica non mi fido di nessuno»

Il capo è tornato sta in salotto già in giacca e cravatta «Per me Eltsin è un uomo finito»

Ruslan Khasbulatov e a destra l'ex vicepresidente Aleksandr Rutskoi

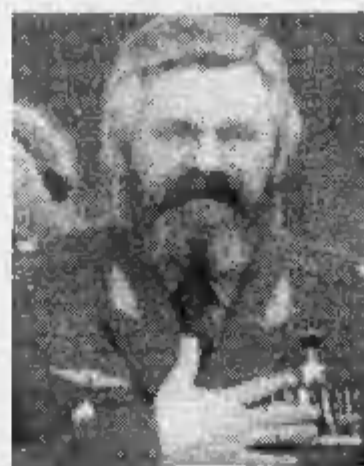
MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Ero uscito dalla Casa Bianca in fiamme con le mani alzate tenendo come bandiera bianca quel pezzo di lenzuolo che mi avevano dato Rutskoi e Khasbulatov quando avevano deciso di arrendersi. Ritrovo Ruslan Imranovich nel salotto di casa sua, oggi, domenica all'una e mezzo dopo nemmeno ventiquattro ore di libertà.

Khasbulatov è fresco e profumato, come se fosse appena uscito dal bagno, ha la giacca, la camicia, la cravatta, le scarpe come se stesse cominciando una giornata di lavoro. Ma lui è fatto così: ci conosciamo da anni e non l'ho mai visto con un maglione e le pantofole. Mi viene incontro sorridendo: «Vjaceslav, sono contento di ritrovarti vivo...» Si stupisce del mio stupore: «Sai, mi avevano detto che ti avevano ucciso subito dopo la resa e ho provato un dolore molto forte. Ma ora è finita, rieccoci qui».

Non mi era mai capitato di immaginarmi morto. Quel giorno, il 4 ottobre, abbiamo vissuto insieme l'assedio della Casa Bianca, ero stato vicino a Khasbulatov e a Rutskoi, ho misurato il loro sgomento e la loro impotenza quando hanno dovuto ricorrere a me, giornalista di *Interfax*, per trovare una via d'uscita dal buco in cui si erano cacciati. I muri della Casa Bianca tremavano per i colpi di cannone, al quinto piano eravamo sdraiati vicino, quando Rutskoi mi disse: «Telefona a Cernomyrdin, devi dire che siamo pronti a trattare». Feci un giro di telefonate, il capo del governo mi disse che qualcuno doveva uscire con una bandiera bianca, presi quel pezzo di lenzuolo...

Ora Ruslan Khasbulatov è di nuovo qui, seduto davanti a me, è libero da qualche ora appena, eppure già lo vedo come un uomo tornato al suo posto. C'è la scorta davanti alla porta di casa, c'è una segretaria che gli gira intorno. Sotto, nel cortile, ci sono le grandi macchine dei suoi amici: «Si v[illegible] che è tornato il capo», mi ha [illegible] un inquilino sull'ingresso.

Parliamo di politica? Mi dice subito che non ha intenzione di tornare alla politica attiva: «Provo un sentimento di ripugnanza per i politici in attività. Oggi come oggi non vedo una sola persona di cui ci si possa fidare, non ce n'è uno di cui essere sicuri che mantiene le promesse che fa». Lascia la frase in sospeso, mi chiedo a chi stia pensando. Da tanto tempo Ruslan Imranovich pensa che Boris Eltsin sia un uomo politicamente finito, non è una novità. Posso immaginare che, come dicono quelli che gli sono più vicini, lui pensi in realtà a tutte le promesse non mantenute durante quelle due settimane in cui ha guidato la resistenza nella Casa Bianca. Quanti gli avevano promesso appoggio, solidarietà, aiuto. Quanti militari avevano detto che sarebbero venuti a difendere la vecchia Casa dei Soviet e poi hanno lasciato lui e Rutskoi soli davanti ai carri armati di Eltsin. Mi hanno detto che anche di Rutskoi non si fida più: non era stato lui a promettere che i paracadutisti sarebbero arrivati a difenderli?

E' chiaro, invece, che si riferisce a Eltsin e a tutti gli uomini della sua squadra quando mi dice: «Rispetto ai politici in circolazione, Machiavelli qui a Mosca farebbe la figura di un bambino». E poi aggiunge: «Per me i principi morali nella politica hanno un peso importante».

Gli chiedo: lei parla di morale, ma non si sente responsabile per le persone che sono morte in quei giorni? «Io non ho mai ordinato l'assalto al municipio, né al centro televisivo di Ostankino. Quando sono intervenuto nell'aula del Soviet Supremo non sapevo che c'erano stati scontri armati e che era stato versato del sangue».

Insisto: ma se lei non lo sapeva, ora invece lo sa e cosa pensa del fatto che l'amnistia ha fatto uscire di prigione non solo voi politici, ma anche uno come Barkashov (leader neonazista dell'Unità nazionale russa, *ndr*) che guidava le squadre armate? Khasbulatov, alza la voce e si infuria: «E' una questione etica, tu non puoi farmi queste domande...» Cerco di replicare: io sono abituato a fare tutti i tipi di domande. Lui lascia cadere il discorso e capisco che non vuol rompere con nessuno di quelli che gli sono stati alleati.

Khasbulatov non è uno che sa rinunciare alla politica. Magari lo dice perché razionalmente gli serve in quel momento, oggi - certo - appare come un leader offeso, ma il suo istinto è tutto politico. Provo a chiedergli di Zhirinovskij, di Zhuganov, dei politici che vanno per la maggiore. Ma lui niente. Il suo ruolo potrebbe ancora giocarlo, per esempio - come mi hanno detto - tornando nella sua terra in Cecenia, l'unica repubblica che per il momento non ha eletto i suoi rappresentanti in parlamento. Lui potrebbe organizzare le elezioni, farsi eleggere sarebbe un gioco da ragazzi e tornare così alla carica...Ipotesi? Sì, ma conoscendolo, e vedendo come si muove, dico che è meglio aspettare.

Lui mi racconta che il 21 settembre (quando Eltsin firmò il decreto che scioglieva il suo Soviet Supremo) aveva appena finito di scrivere il secondo volume di un trattato di economia: «Ci sono elencate tutte le assurdità della riforma economica di Eltsin». Capisco che la sua rentré potrebbe avvenire proprio così: con una grande proposta economica.

Ruslan Imranovich mi saluta dicendo che in carcere ha sentito per la prima volta male al cuore: «E' una cosa seria, me ne devo occupare davvero». Lascio questa bella casa di nomenklatura che era stata costruita per Breznev convinto che non dovremo aspettare molto. Una settimana, o due. Ruslan Imranovich è tornato.

Vjaceslav Terekhov

«Rutskoi correrà per la presidenza»

Lo rivela l'aiutante: «E' combattivo più che mai»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti si chiedono ora cosa farà Boris Eltsin per recuperare la sconfitta patita con l'amnistia decisa dalla Duma. Oggi, pare, il portavoce Viaceslav Kostikov e il consigliere Gheorghij Satarov convocheranno i giornalisti al Cremlino per rendere note le contromisure presidenziali. S'intuisce che la linea giuridica del presidente sarà di contestare non tanto la legittimità dell'amnistia quanto il fatto che essa, applicata a detenuti in attesa di giudizio, si qualifica piuttosto come un atto di grazia. Come tale non prerogativa del parlamento ma esclusivamente del presidente.

Kostikov l'ha già definita «atto illegale e sacrilego», mentre il capo dell'Amministrazione presidenziale, Serghei Filatov, ha chiesto, più sommessamente, un «riesame dei contenuti giuridici della risoluzione della Duma». La risposta dello speaker del parlamento, il comunista-agrario Rybkin, è stata «soft»: «Vediamo, ma non se ne parla prima dell'11 marzo». Il che significa che gli scarcerati restano in libertà. E, più tempo passa, più sarà difficile modificare le cose.

Intanto arrivano per Eltsin notizie più cattive che buone. L'ex presidente del Soviet Supremo, Ruslan Khasbulatov, lascia capire che non tornerà in politica, anche se lancia strali in tutte le direzioni. E dall'entourage di Rutskoi emergono squilli di battaglia. Ieri ha parlato il suo aiutante, Andrei Fiodorov, uno dei pochi che lo ha visto da vicino. «Sono sicuro - ha detto - che non resterà in disparte. E' uscito da Lefortovo con intenzioni combattive, anche se non cerca la vendetta».

Nella festa con gl'intimi si è già discusso della sua futura immagine pubblica. Dovrà tagliarsi la fluente barba, cresciuta in cattività, che lo fa assomigliare tanto allo zar Nicola II, oppure tenersela? Ma il fatto che abbia deciso di uscire dalla prigione vestito da generale dell'aviazione, quale continua ad essere, con la stella d'oro di eroe conquistata nei cieli afghani, già dice molto delle sue intenzioni.

Il presidente potrebbe denunciare l'incostituzionalità della decisione della Duma. Ma difficilmente potrebbe decidere di arrestare nuovamente i reclusi appena scarcerati, poiché sarebbe la scintilla di una deflagrazione dalle dimensioni imprevedibili. Certo è che la confusione è al massimo. Dalla squadra presidenziale sono venute ieri dichiarazioni infuocate, che mettono sotto accusa, oltre ai deputati, anche il procuratore generale Aleksei Kazannik, reo di non aver risposto all'appello di Eltsin. Serghei Karaganov, un altro dei consiglieri presidenziali, ha definito il comportamento di Kazannik come «prova di mancanza di professionalità», deducendone che non si può lasciare persone incompetenti in incarichi importanti soltanto perché sono fedeli o democratici». Infatti Kazannik è stato subito licenziato e, a spron battuto, il Consiglio della federazione, la camera alta del parlamento, ha già designato il nuovo procuratore generale di Russia: Aleksei Iliushenko, un uomo di fiducia del presidente.

D'altro canto il ministro per le questioni nazionali Serghei Shakhrai, ex consigliere giuridico di Eltsin e attuale capo del Partito dell'Unità e della Concordia, ritiene che l'amnistia corrisponde agl'interessi strategici del presidente e del governo e che «il presidente perderebbe di più sul piano politico se mantenesse dietro le sbarre i suoi avversari». Certo è che la Duma ha utilizzato spregiudicatamente un varco lasciato aperto nella costituzione per insipienza dei suoi estensori.

Giulietto Chiesa

Cristianamente è mancato il

cav. Giovanni Ferraris

Stella al Merito Maestro del Lavoro

Addolorati lo annunciano i suoi cari. I funerali nella parrocchia Lingotto (per orario telefonare 6635546). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 febbraio 1994.

Lo male che tanto amava ci ha portato via

Giuseppe Palumbo (Beppe Ducati)

Agente immobiliare

anni 53

Con immenso dolore danno il triste annuncio la mamma **Mariuccia** la moglie **Adriana**, la suocera **Maria**, cugini, zii, amici e parenti tutti. La famiglia ringrazia tutti coloro che sono stati vicini in questo tragico momento. I funerali avranno luogo a Boschetto di Chivasso martedì 1° marzo alle ore 11 con partenza dall'Ospedale civile di Asti alle ore 9.

— **Torino**, 28 febbraio 1994.

Il collaboratore **Michael** partecipe commosso al dolore di P.A. per l'insostituibile **P.G.**

Agostino, Giusy Dario Eulizi con **Adriana** e **Graziano Pasotto** sono vicini ad Adriana.

Gli amici **Giramondo** ricordano **BEPPE** e sono vicini ad Adriana.

Gianni Marisa, Alberto Nella partecipano al grande dolore di Mariuccia e Adriana.

E' mancato

Federico Roccia

anni 87

Ne danno triste annuncio la moglie **Norina**, sorella **Paola** e famiglia, parenti tutti. Per funerali telefonare al [illegible]

— **Torino**, 27 febbraio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Armida Freddo ved. Grangiotti

anni 94

Addolorati l'annunciano i nipoti **Carla, Gino, Rosanna, Walter, Nella** con le rispettive famiglie. Funerali martedì parrocchia Madonna Divina Provvidenza per orario tel. 497.54.44. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Ozzano Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 febbraio 1994.

E' serenamente mancata

Claudina Iossetti Genta

di anni 101

Lo annunciano i nipoti **Carlo** e **Liliana** con **Franco** e **Giuseppina** e famiglia.

— **Torino**, 27 febbraio 1994.

Partecipano al dolore **Felice** e **Albina Mattioco**.

L'Ispettoria Salesiana Piemontese e la **Comunità Salesiana «Istituto Rebaudengo»** annunciano che il sacerdote

don Battista Bergia

anni 78

munito dei conforti religiosi è tornato alla Casa del Padre. Per giorno e ora funerali telefonare al 2484526.

— **Torino**, 27 febbraio 1994.

E' mancata

Lina Regge in Cartella

Lo annunciano i suoi cari. Funerali in Col [illegible] Giovanni (Viù).

— **Torino**, 27 febbraio 1994.

E' mancata ai suoi cari

Maria Zalone

anni 91

Ne danno il triste annuncio i nipoti: **Luciana, Silvana; Rosanna** e **Giorgio** con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla cara Monica per l'affettuosa assistenza. Funerali nella parrocchia Santa Teresina Corso Mediterraneo 100, indi la tumulazione a Giaglione (To). Per orario telefonare al [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 febbraio [illegible].

Cristianamente è mancato

Andrea Gastaldi

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, genero, l'affezionata nipote, parenti e amici tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Sommariva Bosco (CN). Per orario telefonare al 485.618.

— **Torino**, 26 febbraio [illegible].

Mario Todaro e famiglia partecipano commossi al profondo dolore di Lia e Mamma per la scomparsa dell'Amico

Marcello Canzoneri

— **Villafranca Piemonte**, 28 febbraio 1994.

Gianni Diamanti e famiglia partecipano al dolore per la perdita del **DOTT. CANZONERI**.

Vicini alla mamma e alla sorella piangono l'amico **MARCELLO**
Piero Agù
Alberto Bello
Nanni Fiorenza Bollati
Laura Colombari
Adalia Cuccureddu
Ornella e Franca Gemma
Franco Graziella Loreanali
Alberto Vanda Merlini
Valeriano Diliva Solmandi
Tony Ornella Tabbia
Giacomo Ely Tabbia
Adriano Rosy Vianco
Albina e Tilde Re

La mano della brezza accarezza la guancia dello spazio una volta e un'altra ancora...

Famiglia **Colombari** Saluzzo.

E' mancata ai suoi cari

Agnese Data ved. Tellar Pendon

[illegible]

L'annunciano i figli, nuora, genero, cognati, parenti tutti. Funerali in San Maurizio martedì 1° marzo ore 10,15 dall'abitazione, via Fatebenefratelli 112. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Maurizio**, 27 febbraio 1994.

ANNIVERSARI

1979 — 1994
Domenico Rampini
Ti ricordiamo sempre.

1989 — 1994
Giorgio Fasolio
Ogni giorno con noi.

[illegible] — 1994
geom. Renato Lusso
[illegible] immutato affetto. La tua famiglia.

1993 — [illegible]
Giovanni Cuselli
I tuoi cari.

1993 — 1994
Benito Fabbri Santin
Ricordato con tanto affetto dai suoi cari.
— **Brandizzo**, 28 febbraio 1994.

1993 — 1994
Michele Di Benedetto
Ricordandoci **Anna, Dario,** [illegible] Santa Messa, oggi, ore 18.

DOCUMENTO

IL «LIBRETTO AZZURRO»

Oggi presenta il programma scritto con le «teste d'uovo» di Forza Italia

Berlusconi: così farò il miracolo

In 45 punti la «ricetta» del Cavaliere

ECCOLO finalmente il programma di Silvio Berlusconi, evocato cento volte, promesso, atteso, citato nelle (ormai) molte apparizioni televisive del Dottore, come misteriosa panacea: «La soluzione di questo problema è nel mio programma, ma ci stiamo ancora lavorando». L'occupazione? Il rilancio dell'economia? Le tasse? La giustizia? La droga? «E' tutto spiegato nel mio programma» alludeva immancabile Berlusconi. Salvo poi aggiungere: «Tra pochi giorni lo renderò noto». Mai nessuna anticipazione, mai nessuna indiscrezione. E perché poi? «Perché ce lo copierebbero gli avversari».

E dunque il giorno è arrivato, anche se in anticipo rispetto alle intenzioni del Dottore che proprio oggi raduna i suoi 276 candidati a Milano, teatro Manzoni (Fininvest), ognuno con il segretissimo «Programma di Forza Italia» sotto il braccio, copertina con bandiera italiana. Un programma che promette «il nuovo miracolo italiano», meno tasse, più lavoro, meno burocrazia, più mercato, meno inefficienze, più efficacia. Un classico programma elettorale pronto a esaudire ogni desiderio, ma dimentico (chissà, per timidezza) di un capitolo dedicato al sistema dell'informazione e al futuro televisivo. Lacuna imperdonabile per il proprietario di tre (o sei) tv private e di un impero cartaceo.

E' un vero e proprio manuale d'uso, il futuro dell'Italia spiegato in 45 punti, 93 cartelle, un migliaio di righe frutto di un pensatoio messo sotto pressione un paio di mesi fa da Berlusconi. «Voglio la summa, il succo per costruire un'Italia liberista, ottimista, fiduciosa». Il malloppo se lo è (materialmente) lavorato Paolo Del Debbio, testa d'uovo dello staff, laurea alla scuola pontificia, vera ombra del Dottore. Con lui i soliti consiglieri di Arcore: Antonio Martino per l'economia, Giuliano Urbani per la politica e le istituzioni, Luigi Caligaris per criminalità, difesa, politica estera, Titti Parenti per giustizia e magistratura.

Rivisto una mezza dozzina di volte, corretto, riscritto, semplificato, fino a un paio di giorni fa, con il solito puntiglio insonne del Dottore, che ai cronisti confidava: «Sono proprio stanco, ieri sera abbiamo lavorato al programma e ho dormito solo due ore. Nei prossimi giorni verrà stampato in 100 mila copie, diffuso attraverso i club Forza Italia, e (forse) anche attraverso le riviste del gruppo Mondadori, magari fascicolato, sempre che la polemica non vanifichi l'effetto propagandistico trasformandolo in un boomerang.

Dunque ecco le parti salienti di quello che diventerà il libretto azzurro, summa del Silvio pensiero, e insomma programma di governo se «il polo delle libertà» avrà i numeri per farlo. «La nostra visione del futuro - scrive Berlusconi nell'introduzione - è alternativa a quella delle sinistre, di quanti per troppi anni hanno predicato una sempre maggiore ingerenza della politica nell'economia e nella vita, di coloro che hanno fatto dello statalismo, del connubio fra la politica e l'economia la loro bandiera».

LA DIFESA. «La Difesa è un'impresa: il suo proprietario è lo Stato, il suo cliente è la Nazione, il suo prodotto è la sicurezza generale». L'Italia devolve alla Difesa solo l'1,6 per cento del prodotto interno lordo, la metà di Paesi come Francia e Inghilterra. Le proposte per «modernizzarla» sono otto, tra cui «Revisione dell'attuale sistema di direzione e comando delle forze armate per razionalizzarne la gestione». Aumentare le risorse. «Razionalizzare i rapporti tra Difesa e industria nel rispetto dei reciproci interessi».

FEDERALISMO FISCALE. «Sottrarre al potere centrale e affidare esclusivamente agli enti locali la potestà impositiva e devolvere una percentuale fissa del gettito locale al governo centrale. Semplificare le strutture di governo, sono troppe (circoscrizioni, Comuni, Province, Comunità montane, Regioni, Stato). Attuazione del principio di sussidiarietà in base al quale le decisioni vanno sempre assunte dall'organo più vicino al cittadino. Il governo centrale baderà alla redistribuzione geografica del reddito, secondo principi di solidarietà. Ma si troverà «limitato, nel potere di disponibilità finanziaria, dagli enti locali stessi che non potranno sopratassare i propri contribuenti per finanziarlo».

FINANZIAMENTO DEI PARTITI. Contributo pubblico per le spese elettorali a favore degli eletti. Assegnazione ai partiti di una quota pari al 3 per mille del gettito Irpef: i cittadini lo assegneranno volontariamente in sede di denuncia dei redditi. Bilanci revisionati e certificati da società scelte dalla Consob. Contributi di iscritti e simpatizzanti assolutamente liberi.

Sottrarre le tasse allo Stato e lasciarle alle regioni Non ricevere più immigrati di quanti possiamo accoglierne

GIUSTIZIA. Inefficienza e lentezze burocratiche la rendono «ingiusta», perciò più giudici, più spesa, e «deflazionare la giustizia civile», ridurre «il numero delle leggi». La giustizia deve essere «severa, ma la dignità dell'accusato va tutelata». «La custodia cautelare deve essere disposta solo in casi di effettiva necessità».

MAGISTRATURA. Separazione tra carriere di inquirenti e di giudicanti. Sostituire gli automatismi della carriera con prove selettive di merito. «La giustizia in Italia va spoliticizzata. A tal fine è necessaria una riforma del Csm».

IMMIGRAZIONE. Regolamentazione precisa dell'accesso: «Anche qui deve valere la legge della domanda e dell'offerta. Non possiamo e non dobbiamo ricevere più immigrati di quanti non possiamo decorosamente accogliere». Niente più discrezionalità degli enti locali. Programmazione dei flussi migratori a cui devono partecipare «consultivamente» le categorie produttive.

MONETA. «La stabilità monetaria è condizione irrinunciabile per il corretto funzionamento di un'economia di mercato». La Banca d'Italia ha due obiettivi fondamentali: stabilità monetaria e difesa del potere d'acquisto della lira. Il governatore è personalmente responsabile del raggiungimento dei due obiettivi. «Il finanziamento monetario del disavanzo pubblico deve essere vietato».

Silvio Berlusconi e due possibili ministri del suo governo: il generale Luigi Caligaris (a lato) e l'ex pm di Mani pulite Tiziana Parenti (sotto)

Premier a elezione diretta La giustizia va spoliticizzata con una riforma del Csm

DISOCCUPAZIONE. C'è perché non nascono in misura sufficiente nuove imprese. Detassare le assunzioni, detassare i profitti se reinvestiti, introdurre forme di apprendistato e contratti di formazione lavoro. Rivedere la legislazione in tema di lavoro, eliminare attraverso forme legali e flessibili di occupazione ciò che oggi è lavoro nero».

POLITICA INDUSTRIALE. «Progressiva privatizzazione di tutte le imprese del settore pubblico. Incrementare la flessibilità nel mercato del lavoro. Consentire nuove forme di contratti di lavoro».

RIFORME ISTITUZIONALI. «Elezione diretta del primo ministro il quale sceglie i ministri» che sono revocabili in qualunque momento. Il Senato rappresenta «la Camera delle Regioni» e tranne che per le leggi costituzionali e di bilancio non ha più funzione legislativa, anche se conserva funzioni di controllo sul governo e sulla pubblica amministrazione.

SPESA PUBBLICA. La sua crescita è la causa di tutti i problemi sociali ed economici del Paese. No alle patrimoniali, no alla «prassi aberrante» di fare inseguire la crescita della spesa dall'aumento delle tasse. Norme costituzionali in materia di bilancio pubblico che prevedano il tetto al prelievo tributario e la rigorosa copertura finanziaria delle spese.

TASSE. «Ridurre a 3 le aliquote Iva, per semplificare il sistema tributario delle imposte indirette». Una sola aliquota Irpef non superiore al 30 per cento. «La progressività del sistema dovrà essere assicurata dal meccanismo delle detrazioni. I poveri dovranno essere del tutto esentati dal pagamento dell'imposta sul reddito». «Semplificare il sistema fiscale e tributario attraverso l'eliminazione di tasse ingiuste e spesso duplicate a livello locale. Ridurre il loro numero dalle 200 attuali a non più di 10».

COMMERCIO. Bloccare qualunque aumento contributivo. Estendere con gradualità la fiscalizzazione degli oneri sociali, abolire la minimum tax.

CRIMINALITA' ORGANIZZATA. Potenziare e ridurre le forze di polizia. Controllo capillare delle aree a rischio mafioso anche attraverso l'uso delle forze armate. Eliminare le forme indiscriminate di spesa pubblica che favoriscono la criminalità nell'economia.

DROGA. Prevenire e reprimere in accordo con gli altri Paesi facendosi promotori di organi di controllo supernazionali, impegnando task forces nei punti nevralgici della distribuzione. Istituire una banca dati Cee per favorire il coordinamento delle inchieste contro i grandi trafficanti.

Pino Corrias

IL PALAZZO

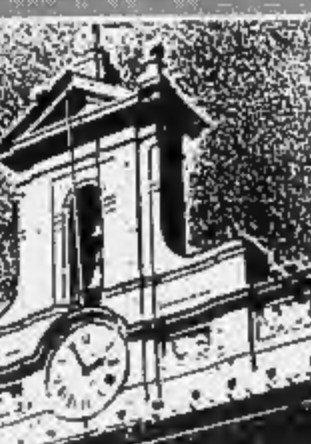
Spaventa, la virtù dell'antipatico

ATTACCA, Cujo!», che il ministro Spaventa non vuol essere importunato dai giornalisti.

E prima o poi, certo, bisognerà pur fare un discorsetto sui cronisti invadenti, inopportuni, stolti e massimamente ignoranti. Tuttavia, nel frattempo, vale la pena di soffermarsi su quell'evidentissima leggenda metropolitana secondo cui, in data e luogo imprecisati, il candidato progressista avversario di Berlusconi nel primo collegio della capitale avrebbe aizzato e quindi lanciato il proprio dobermann contro un disgraziato operatore dell'informazione.

Con ogni probabilità la storiella è finta. Sicuramente vera e ben certificata è invece la battuta di Luigi Spaventa a chi gliene chiedeva conto: «Potrebbe essere una buona idea». E proprio qui, nella rispostina perfidamente compiaciuta, in questa mirabile rivendicazione - ah, non ci avevo pensato! - tanto più pretestuosa quanto più gratuita, ecco, proprio qui, assai più che nel mito belluino e quasi dantesco del giornalista azzannato c'è tutto il professor Spaventa: antipatico per eccellenza e per virtù, antipatico per natura e forse anche per scelta.

L'antipatico, appunto, del collegio Roma 1 che deve vedersela con l'amabilità cattolica e *ye-ye* di Michelini e con i sorrisoni gioiosi e artificiali del Berlusca.

Rispetto a questi due campioni di simpatia obbligatoria, modernizzante, ansiosamente seduttiva e televisivamente adulterata, il progressista Spaventa appare senz'altro sincero, ma ancora di più lo appare grazie a questa sua antipatia che quasi scavalca i confini della relatività, del gusto soggettivo, individuale, e che, in epoca di personalizzazione sempre più spinta, finisce per assurgere a categoria politica e perciò anche a metro di giudizio. Un'antipatia che a prima vista si potrebbe classificare nel genere saputello-spocchiosetto, tipologia accademico-professorale, ma che risulta più acuta e fulminante che in Amato o Andreatta. E quindi, allargando il campo, più universale che in Visentini, antipatico aristocratico; più secca che in Martelli, antipatico strategico (simpatico cioè solo quando serve); più incessante che in De Mita, antipatico saltuario; più borghese che nella Boniver, infine, antipatica snob, o in Speroni, antipatico popolaresco.

Ed è come se Spaventa emanasse qualcosa di profondo e per certi versi inesprimibile, la timidezza che si invoca sempre in questi casi, o chissà, un fluido di rabbioso e forse pure travagliato perfezionismo, un'insofferenza da formalismo britannico costretto in una Roma scettica, miserabile, accattona. Un'antipatia completa, comunque, fatta di cervello, cuore, gesti e posture, la testa alzata di chi guarda dall'alto, il vestito perfettino, i colletti della camicia inamidati come quelli del primo della classe dei disegni di Novello. Un'antipatia - ecco il punto - fenomenale, e perciò vera, da cogliere nei suoi aspetti più autentici, perfino benefici, e da sfruttare nella sua ragionevolezza. Soprattutto se si pensa che il professore, oltre che amico dei dobermann (ma Jerry I e Jerry II sono defunti e ora c'è il bastardino Sandy) è un uomo sicuramente onesto, un economista preparatissimo, un parlamentare diligente e ora anche un buon ministro. Intransigente soprattutto con se stesso per poterlo poi essere con gli altri: nel caso specifico con due sospetti simpaticoni come Michelini e Berlusconi.

Fortunata l'epoca, dopo tutto, in cui un candidato si deve solo votarlo. E non passarci le vacanze insieme.

Filippo Ceccarelli

E Bossi rilancia: privatizzerò la Rai

«La secessione? Ho sconfitto l'ala dura che voleva lo scontro»

MILANO. Eccolo, davanti ai candidati della Lega, il Bossi delle grandi occasioni. «Ragazzi - spiega - da soli ci avrebbero spiaccicati al muro. Ecco perché ci siamo alleati anche con quelli, tipo Forza Italia, che sono nati per appoggiare la dc». La base mugugna, suggerisce qualche candidato dalla platea dell'hotel «Cavalieri» di Milano, quartier generale in centro del Carroccio socio elettorale del Cavaliere. «Beh, spiegategli - ruggisce il leader - che è meglio un ricicciato nel polo che un candidato della sinistra. La storia è fatta così, mica è una passeggiata. La base si tappi il naso, insomma...».

Applaudono i candidati della Lega in Parlamento. Bossi li ha radunati qua, prima della grande battaglia. Le prospettive? «Vogliamo raddoppiare - dice -. Eravamo 79, voglio tornare a Roma con 150 deputati. E allora sì, che cambia tutto. Datemi 150 deputati e allora parte il federalismo, si chiude davvero con lo Stato centralista». Ma per arrivare in 150, ripete alla noia il senatur, occorreva l'accordo con Berlusconi. «Altrimenti avrebbero votato quello lì assieme a Segni e Martinazzoli. La gente è fatta così, amici miei. In politica non conta tanto quello che è, ma quello che appare. E quelli lì ci toglievano i voti facendo sopravvivere Martinazzoli».

Ma che bella sintonia, in quel polo delle libertà. Bossi parla e sono solo insulti e sospetti verso Berlusconi. Per non parlare di Fini...«Quel fascista - sillaba l'Umberto da Varese - arriva qui al Nord con il pulmann e torna giù. Ma voti niente. Guai, caro Sud, a credere a quelli lì. Sì, ho voluto io che si presentassero al Nord, senza accordi con noi. Li affronteremo in piazza, magari, se necessario, baionetta contro baionetta».

Più che un comizio elettorale, a dire il vero, sembra una sorta di istruzioni per l'uso per i giovani e meno giovani candidati. «Sulla secessione - continua il leader - dobbiamo essere sinceri: non è vero niente. Dall'85 all'87, ragazzi, in Lega c'è stato un dibattito duro, mica finto. C'era chi voleva la democrazia, c'era chi voleva un'opposizione diversa contro il regime di Craxi e Andreotti». Qualche sguardo sorpreso in sala e Bossi continua: «Certo, non sono cose che abbiamo mai detto. Qualche giornalista ha captato qualcosa, ma nessuno ha mai saputo che migliaia di militanti erano pronti ad una scelta diversa da quella democratica. Ebbene, non senza lacerazioni, allora abbiamo scelto così. E non cambiamo adesso».

Il leader della Lega Umberto Bossi ha presentato il programma elettorale

Applaude la truppa di Bossi. A loro il leader lancia pochi, ma chiari messaggi. Primo, l'alleanza con Berlusconi era la via obbligata per evitare l'isolamento e la sconfitta. Se finirete a Montecitorio, dice il capo, è perché io ho evitato le trappole. Poi si vedrà. Noi siamo quelli di una volta e non sarà Berlusconi ad appiattirci. E gli altri? Quando parla di Segni Bossi perde ogni ritrosia. «Adesso ve lo dico - sghignazza - Maroni è andato a parlare con quello lì con un mandato preciso: fingere che fosse una cosa seria. Quando ha ceduto pure sul federalismo ho detto a Bobo di farsi da parte, che sparavo io». «Povero Segni - continua - doveva essere il privilegiato delle alleanze di Forza Italia. Adesso è al tappeto, non si rialza più. Lui e Martinazzoli scompariranno dalla politica italiana...».

La Lega no, non scomparirà. Anzi. Bossi consegna ai suoi la sintesi del programma elettorale in 40 pagine. Ed è un vero programma di governo. C'è di tutto, anche la Rai che va privatizzata, per principio, non per amore di Berlusconi. «Noi siamo cresciuti - grida Bossi - contro il 100% di tv nemiche e giornali nemici. Anche i quotidiani che ci sembravano vicini, in realtà rispondevano al loro padrone. Adesso ho perso la pazienza, presto la Lega deve avere la sua voce».

Ma c'è, soprattutto, la carta del fisco federale, delle privatizzazioni, degli incentivi all'industria. «Andiamo avanti - grida Bossi - nonostante i missili di Sama, i magistrati, le mene dei partiti. Siamo una macchina da battaglia che si esalta con la battaglia».

Ugo Bertone

Fini: la Lega verso il crollo

«Il senatur divide la destra» «L'Istria deve tornare italiana»

MILANO. «La Lega si accinge ad assistere a un crollo verticale dei consensi, nello stesso momento in cui al Nord cresceranno le formazioni che sono riuscite a realizzare l'unità degli schieramenti alternativi ad Occhetto». Questa è la catastrofica (per Bossi) previsione di Gianfranco Fini, coordinatore di Alleanza Nazionale e segretario del msi: nel comizio tenuto ieri a Milano ha contestato al senatur «la responsabilità della divisione nel Nord delle forze autenticamente alternative ad Occhetto».

In questo scontro fra destra e sinistra, «non c'è posto per il centro di Segni e Martinazzoli», con cui si sono schierati - ha affermato Fini - «quel tangentepositivo» che è Giorgio La Malfa, Giuliano Amato dell'ex psi e «quel cioccolatino piemontese da tempo scaduto e immangiabile di Zanone». «E se trovano, dopo avere preso La Malfa e Zanone, un socialdemocratico, noi li denunciamo - ha commentato - per tentata ricostituzione della disciolta partitocrazia».

Gianfranco Fini «Per Segni e Martinazzoli non c'è posto»

Ma Fini vuol «rivedere» anche la politica estera: nel programma di Alleanza Nazionale afferma che «i territori di Istria, di Fiume e della Dalmazia debbono tornare, mediante nuovi accordi internazionali, sotto la sovranità dello Stato italiano». Cosa oggi possibile, spiega, perché «è venuto a mancare l'interlocutore, cioè la Repubblica Federale di Jugoslavia che aveva imposto, con i vincitori, i patti scellerati di allora». Per Fini, insomma, «il dopoguerra è finito», tutto compreso. [r. i.]

VIAGGIO ELETTORALE

Il ministro e la lista della pizza

'O BATTIPAGLIA Ministro «fa-da-sé» tiene lezione di sopravvivenza politica dopo mezzanotte, al tavolo lungo del ristorante-pizzeria «La Sierra» fra le folate d'unto del carrello antipasti e la voce festivaliera di Pippo Baudo che incombe da un maxischermo. Carmelo Conte, già potente feudatario socialista alle Aree Urbane, azzoppato da una manciata di avvisacci di garanzia, è il fondatore più illustre di «pocket party», il partito tascabile, maneggevole e personalizzato, ricetta magica del mercato elettorale sudista.

Quello di Conte si chiama Unione Riformista Meridionale, il simbolo è un Sud Italia fasciato, ebbene sì, dalla bandiera rossa, che sventolerà solo nei quattro collegi senatoriali della provincia di Salerno, per riguardo verso i socialisti amici sparpagliati alla Camera in altre liste. Formazione-tipo: Carmelo Conte, Gennaro Mucciolo, Valdemiro Cupo, Domenico Galdi. Allenatore: Conte. Presidente: sempre lui, in gara a Eboli-Battipaglia. Da stasera si comincia a fare sul serio. 'O ministro ha riunito in pizzeria i suoi galoppini elettorali, consiglieri comunali e piccoli imprenditori, uomini di mezz'età con le cravatte sgargianti a nodo largo e mezzo chilo di braccialetti di metallo ai polsi, però gentili. Silenzio, adesso, si lavora.

Esordio di Conte: «Allora, ragazzi. Non è cambiato niente. L'obiettivo è: tenerci i vecchi voti addosso. Due anni fa avevamo preso il 26 per cento, di cui il 6 era psi, ma il resto roba nostra. Se lo conserviamo, è fatta. Domande?». Pasquale Mirra, con Conte da vent'anni, gli porge un bigliettino: «Sono andato al paese, oggi. Dei trenta che ho sentito, ventisette confermano il voto, gli altri tre tengono dubbi. Ecco i nomi». Gli occhi del Capo lampeggiano dietro le lenti tonde degli occhiali. Si infila il foglio in tasca. «Domani li chiamo a tutti e tre. E il sindaco democristiano, che dice?». «Dice che devi andare a trovarlo. Ti vuole offrire una pizza». «E io ci vado, sennò chillo è capace che si offende. Lei che ne pensa, faccio bene?». Si figuri, l'esperto è lei. «Vede, fare un nuovo partito di questi tempi è facile. La macchina è la stessa di prima. E gli uomini pure. Ci raduniamo ancora nelle vecchie sedi del partito socialista, perché qui sono passati tutti con noi».

I commensali confermano, con le forchette a mezz'aria. E 'O ministro spiega: «Veniamo alla strategia. La tv influirà poco. Diciamo il 20 per cento. Il resto è iniziativa personale. Noi dobbiamo interferire nelle famiglie, come sempre». Una voce dal fondo: «I preti, Carmelo». «Il coefficiente-parroco conta il 10 per cento. E stiamo tranquilli, molti sono amici miei. Gli altri coefficienti sono: lo stato di bisogno, il voto che si dà per dispetto, la nostra capacità di parlare. E il sorriso. Mi raccomando il sorriso. Dev'essere quello di un innamorato. Ormai a me viene spontaneo». E ne sfodera subito uno per il cameriere che avanza rispettoso con gli spaghetti ai frutti di mare. «Grazie. Ricordate: dobbiamo tenerci il voto addosso. Quindi, rapporti personali. Mandare sempre la persona giusta nel posto giusto. Anche se è di fuori. Perché il mio amico che sta a Salerno non può votarmi, ma può sempre telefonare al parente di Eboli che invece mi vota, eccome. E quella telefonata, specie se l'amico è influente, vale più di un convincimento politico».

Seduto alla sinistra del Capo, l'ex sindacalista Cgil Carmine Campagna lo ascolta rapito: «Com'è intelligente quest'uomo! E lo volevano far fuori, rinunciare a una testa così. Vergogna». E la Testa decolla: «Linea politica. Ci candidiamo come i rappresentanti del cambiamento. Faremo una campagna di programma. A favore delle grandi opere pubbliche, naturalmente». Il nipote Antonio s'illumina: «C'è tanto da fare. Coprire il fiume Irno, finire il Trincerone. Coi loro teoremi fantastici "grandi opere uguale tangenti", i magistrati hanno bloccato tutto». Conte sorride, senza dire nulla. Deve ancora dare gli ultimi ritocchi alla sua creatura: «Le alleanze in Parlamento. Impareremo dalla Lega. E visto che a Bossi, per farlo star buono, gli si concede quello che vuole...». Il prode Mirra: «Carmelo, non penserai alla secessione...». «Secessione no, ma i diritti del Sud qualcuno dovrà pur farli valere». Resta un ultimo particolare. Gli avversari. «Già, l'unico che temo però è l'imprevisto». Colpi bassi? «E di chi? Ho contro tre ex democristiani che hanno ben poco da colpire. Resta il progressista Granese. Un amico mio...».

Massimo Gramellini

Il pds ha già un candidato a guidare la «grande coalizione»: Luigi Spaventa

Governo costituente, l'idea piace

Spadolini: necessario per una legislatura di transizione
E Bertinotti frena la polemica sulla tassazione dei Bot

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini

ROMA. L'incertezza che grava sull'esito elettorale. Ma non solo. Anche e soprattutto, come ha sottolineato ieri Giovanni Spadolini, la consapevolezza che la prossima sarà una legislatura di transizione in cui occorrerà por mano alla riforma delle istituzioni, fronteggiare l'emergenza economica e, probabilmente, procedere alla revisione della nuova legge elettorale che sembra scontentare tutti. Sono queste due, essenzialmente - e la seconda ancor più della prima - le ragioni che hanno spinto una parte del mondo politico a guardare con interesse alla proposta di un «governo costituente» lanciata da Mino Martinazzoli in un'intervista alla *Stampa*.

Non esclude una simile prospettiva Mario Segni. E l'ipotesi sembra non dispiacere nemmeno ad un altro dei leader del Patto, Giorgio La Malfa. Spadolini, poi, non nasconde la propria soddisfazione: «Sono lieto - dice - che la formula del governo costituente, o, meglio, di larga coalizione, già da me prospettata sei mesi orsono, susciti consensi». Spiega infatti il presidente del Senato che i cartelli elettorali di tutte le sponde non sono destinati a durare per molto tempo oltre la scadenza del 27 marzo. Ci vorrà dunque una «convergenza su un programma ambizioso e limitato: completare l'ammodernamento della Costituzione e insieme fronteggiare i drammatici problemi del Paese, che restano gravi nonostante tutto il rosa che si continua ad applicare». E, ancora, occorrerà una «riforma della legge elettorale in base all'esperienza».

Certo, Spadolini non è coinvolto in questa accesissima campagna elettorale. E quindi può permettersi il lusso della franchezza. Per gli altri, e soprattutto per la sinistra e la destra, che sono impegnate in uno scontro aspro e a tratti brutale, è più difficile concedersi questa libertà. Ma il pds, ad esempio, ha già vagliato, ben prima di scendere nell'agone, questa possibilità. E a Botteghe Oscure circola anche il nome del possibile candidato della Quercia a guidare una siffatta coalizione. E' quello di Luigi Spaventa.

L'ex pci, infatti, sa bene che il polo progressista è un fronte composito. In cui convivono malvolentieri Rifondazione e Alleanza democratica. Dall'altro ieri lo sforzo è quello di mettere la sordina alle polemiche interne in nome della lotta a Bossi, Fini e Berlusconi. Tant'è vero che lo stesso Bertinotti si mostra più malleabile. «Bisogna fare una campagna pedagogica perché gli elettori comprendano quali sono i rischi di un successo della destra», spiega in un comizio a Torino il segretario dei neocomunisti. Che adesso sembra nutrire più miti propositi anche sulla tassazione dei Bot («non ne faremo una proposta di bandiera: siamo pronti al confronto») e sulla Nato («non ho certo detto che deve essere sciolta domani, ma mi sembra che l'Alleanza atlantica sia ormai un'organizzazione superata»).

Ciò non significa però che la Quercia non si renda conto che - a campagna elettorale conclusa - le molte contraddizioni dell'alleanza progressista esploderanno. Il che renderà assai improbabile l'ipotesi di una sinistra che tutta unita si imbarca in un governo politico. E, comunque, il pds non è convinto che sia opportuno, in una fase che sarà necessariamente di transizione e di emergenza, dar vita ad un esecutivo delle sinistre, anche se i progressisti dovessero ottenere un notevole successo elettorale. Ed è per questo motivo che la Quercia tiene in serbo la «carta Spaventa». Potrebbe essere il ministro del Bilancio - a cui Botteghe Oscure non a caso ha affidato un ruolo da protagonista, quello dell'anti-Berlusconi - il candidato del pds a Palazzo Chigi nell'ipotesi di un governo di «larga coalizione». **[m. t. m.]**

A MANTOVA

Malore per Caponnetto

MANTOVA. Antonino Caponnetto, candidato della Rete a Firenze si è sentito male ieri a Mantova, dopo aver partecipato a una manifestazione politica. Poco prima delle 15, alla fine del pranzo in un ristorante del centro, Caponnetto si è alzato da tavola per andare in bagno e ne è ritornato qualche minuto dopo con una ferita alla tempia destra. Egli stesso ha ammesso di essersi sentito male e di essere caduto. E' stata chiamata un'ambulanza, al cui interno l'ex magistrato è rimasto sdraiato per circa mezz'ora. Gli è stata praticata la ventilazione forzata con la maschera ad ossigeno e un'iniezione. Quindi è sceso da solo dall'ambulanza ed è salito sulla vettura con la quale era giunto a Mantova, allontanandosi subito alla volta di Firenze. I medici hanno parlato di «sindrome da affaticamento». [Ansa]

Investito da un'auto

Il radicale Tamburi muore a Mosca

ROMA. Andrea Tamburi, coordinatore delle attività del partito radicale transnazionale a Mosca, è morto ieri in un ospedale della capitale russa. Tamburi era stato ricoverato mercoledì scorso dopo essere stato investito da un'automobile. La notizia è stata data in Italia dal partito, che ha diffuso una nota nella quale si ricorda l'impegno profuso da Tamburi nel pr. «Da quasi 15 anni era membro del pr e da più di due anni si trovava nell'ex Unione Sovietica dove coordinava le iniziative del partito. Consigliere federale del pr da diversi anni, era entrato a fare parte della segreteria nello scorso congresso. Prima di stabilirsi a Mosca aveva organizzato le attività del partito in Ucraina e in Moldavia. Impegnato sul fronte antiproibizionista in Spagna nell'88, negli anni successivi organizzò insieme ad altri compagni il tentativo del pr di assicurare alla ex Jugoslavia un passaggio non violento alla democrazia attraverso l'ingresso nella Cee». [Ansa]

Ieri a Videomusic: le banche e i ricchi non soffrono quando sono derubati

«Meglio una rapina che le tangenti»

L'attore Amendola: certi ladri vanno ammirati

L'attore Claudio Amendola protagonista di «I mitici Colpo gobbo a Milano»

MILANO. «Con tutto quello che hanno fatto i politici, davanti a chi ruba due miliardi senza usare la violenza io mi tolgo il cappello. Anzi, se qualcuno vuole organizzare una banda, io sono pronto». Claudio Amendola, per lanciare il suo ultimo film - *I mitici, colpo gobbo a Milano* - non va per il sottile. Nella capitale di Tangentopoli, lascia capire, è meglio una bella rapina delle solite mazzette. Poco importa se il discorso non regge: ieri al *Roxy Bar*, programma cult di Videomusic - spettacolo e buona musica dal vivo - Amendola ha risposto così a una domanda del conduttore Red Ronnie. L'attore romano - protagonista tra l'altro di *Mery per sempre* di Marco Risi, *Ultrà* e *La scorta* di Ricky Tognazzi - stava commentando insieme con Monica Bellucci i trailer dei *Mitici*, l'ultima fatica di Carlo Vanzina. La trama è nota: un gruppo di giovanissimi organizza una rocambolesca rapina ai danni di una gioielleria di via Montenapoleone a Milano, gestita da uno Smaila che ricalca i più triti stereotipi del gay ricco e stupido che si lascia sedurre e fregare dal borgataro eterno e astuto.

Tra una risata e l'altra, e un paragone un po' irriverente con *I soliti ignoti* di Monicelli, Red Ronnie butta lì la sua «domanda imbarazzante». Dice il conduttore: «Viste le recenti polemiche contro il cinema, non hai paura che un film del genere possa scatenare dei fenomeni di imitazione nei giovani? Che qualcuno, uscito dal cinema, possa pensare di fare una rapina sul serio?». La domanda è paradossale, fatta per favorire la difesa del cinema, la condanna di tutte le censure e quant'altro si usa dire in queste occasioni. La risposta lascia di ghiaccio Red Ronnie, che cerca di metterci una toppa: «Ma questo è apologia di reato. E poi se hanno rubato in alto, non significa che bisogna rubare tutti...». La Bellucci la butta sul ridere: «In effetti Claudio ha un po' la faccia da ladro...». Ma Amendola non molla: «Dico sul serio, quando leggo di ladri così resto ammirato. Questa è gente da applaudire. In fondo non fanno male a nessuno: le banche sono assicurate, e i gioiellieri di via Montenapoleone sono straricchi, possono ricomprare subito i gioielli rubati». Red Ronnie abbozza e cambia discorso. Poi entrano in scena tre cabarettisti e si ride. Amaro. **[g. tib.]**

Si allungano i tempi per l'esame delle liste in Cassazione, forse soltanto domani il responso

Battaglia all'ultimo ricorso

Fiato sospeso per Segni, Ayala a rischio

ROMA. Rischia grosso Mario Segni: i magistrati della Cassazione su un solo principio non intendono essere morbidi, l'insufficienza delle firme. Tutti i ricorsi esaminati in questi giorni si sono conclusi con la bocciatura del candidato privo del numero di firme che la legge prescriveva come minimo. Sono stati, invece, ammessi per il Patto tutti gli aspiranti al Senato nel Lazio. Sono le ultime novità dal secondo piano del Palazzo di Giustizia, dove, da giovedì, sono rinchiusi i giudici della corte di Cassazione. Ormai persino loro iniziano a disperare di poter mai uscire dalle dodici ore di conclave quotidiane necessarie per esaminare le centinaia e centinaia di ricorsi piovuti da tutt'Italia dopo la strage di candidati compiuta dagli uffici elettorali con l'esclusione di tutti coloro che avevano commesso delle irregolarità nella presentazione delle liste. Finchè arriveranno ricorsi il loro lavoro dovrà proseguire.

Per quel che riguarda la giornata di ieri, i magistrati hanno rimesso in corsa i ventuno candidati dei Pattisti al Senato nel Lazio, bloccati dalla ignoranza dei responsabili del partito sulle procedure da seguire nella presentazione delle candidature. La comunicazione ufficiale è stata inviata in tarda mattinata, così Romano Forleo, Umberto Cappuzzo, Gabriella Ceccatelli, Bruno Lazzaro e gli altri diciassette aspiranti senatori per il Patto, potranno, dunque, finalmente dare il via alla loro campagna elettorale.

Ancora in sospeso, invece, tutti gli altri. Per quanto? Non lo sa nessuno, nemmeno i magistrati della Cassazione. «Sa, potrebbero arrivare ancora altri ricorsi e finchè ne arrivano siamo costretti a lavorare», avverte uno di loro uscendo dal Palazzaccio al termine di un'altra giornata spesa tra simboli sbagliati, firme con sospetto di falsificazione e le centinaia di errori commessi. «Uno diverso dall'altro, è un lavoro infernale» - spiega - «E' anche per questo che non forniamo nomi. A volte, non li guardiamo neppure, ci limitiamo ad esaminare i casi».

Niente nomi, dunque, nè il suo perchè il presidente, Manfredi Grossi, ha ordinato a tutti il massimo riserbo, nè quello dei candidati di volta in volta vagliati. E va bene, niente nomi: i criteri, però, quelli sì, quelli si possono dire. Lui scuote la testa poi, mentre scende le scale, sussurra qualcosa: «l'insufficienza di firme è stata considerata un'irregolarità, in alcuni casi anche l'eccesso, la mancanza di corrente elettrica in un'intera città non è sufficiente a sanare altre mancanze, apporre le firme su moduli appartenenti ad una formazione diversa è un metodo poco corretto».

Basta, il magistrato fa segno di non voler dire di più. Dietro le sue parole, però, è possibile ricostruire l'identikit delle liste in pericolo: quelle di Segni, ricusate per essere state presentate con poche firme, quella di Ayala che ha invocato la causa di forza maggiore per il black-out di Catania, quelle di Alleanza Nazionale in Calabria con 108 firme in più, quelle di Forza Italia in Puglia dove, addirittura, c'è un sospetto di falso.

Il magistrato non si sbottona nemmeno se gli si chiede quanti ricorsi siano stati finora esaminati. Ormai al fondo della gradinata, si volta e fa, invece, una gran risata: «c'è un numero progressivo che arriva fino al 180 o forse al 190, ma questo non vuol dire che siano 180 i ricorsi. No, in realtà sono molti di più. Perchè bisogna calcolare i ricorsi di ognuno dei candidati di lista. Le lascio immaginare che cosa significhi tutto questo con solo tre dattilografe. In ogni caso speriamo di finire domani. Sempre che non capiti come sabato una nuova valanga di ricorsi».

Schiacciati sotto il peso della stessa burocrazia che ha mietuto centinaia di vittime tra i candidati, in realtà anche i magistrati stanno incontrando non poche difficoltà. «Ormai lavorano ai limiti della legalità», denuncia Giancarlo Perone, candidato alla Camera per il Patto al collegio 22 di Roma, «Ho fatto ricorso giovedì, avrebbero dovuto rispondermi dopo 48 ore e, invece, sono ancora qui ad attendere». Diverso l'atteggiamento di Vittorio Sgarbi che si è detto «nè preoccupato nè curioso dell'esito dei ricorsi in Cassazione presentati per la sottoscrizione delle liste nelle Marche e in Puglia». Sgarbi, che si presenta anche in Calabria, ha detto di «vivere questi giorni come una vacanza. Sono sereno, lo sono per esperienza. Anche nelle elezioni del '92 ero candidato in tre collegi. E' una fatica tripla. Mi sono ricandidato in tre posti diversi per spirito di servizio. La quota proporzionale ripropone la pluralità delle sedi. Se me ne verranno sottratte due, non per violenza ma per il destino delle carte, e rimarrà solo la Calabria, sarà meglio: si riproporrà lo spirito del collegio uninominale».

Flavia Amabile

Traballa Forza Italia In Puglia si parla addirittura di truffa In pericolo anche Alleanza Nazionale in Calabria

A sinistra Giuseppe Ayala, a destra Mariotto Segni

GALLONI (CSM)

«Trasferiti i giudici-candidati non eletti»

BARI. I magistrati che si presentano alle prossime elezioni «difficilmente potranno fare ritorno all'attività giurisdizionale e, anche se dovessero essere soccombenti, dovranno essere trasferiti perchè non possono rimanere nel luogo in cui hanno svolto la loro campagna elettorale». Lo ha ricordato il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni, che ha presentato ieri a Bari il suo saggio «Il filo di Arianna».

«E' bene che i magistrati candidati - ha proseguito Giovanni Galloni - portino in politica il contributo accumulato durante la loro attività di giudici, però sarà problematico il ritorno indietro per le difficoltà di ritrovare l'obiettività propria dell'attività giurisdizionale che impone al giudice di essere veramente al di fuori e al di sopra delle parti». «Mi auguro - ha detto ancora il vicepresidente del Csm - che molti magistrati abbiano fatto questa scelta se non in modo definitivo, certamente consapevoli che la distinzione fra attività giurisdizionale e politica attiva va mantenuta». In riferimento alla nuova legge elettorale, il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura ha precisato che «pur non essendo molto favorevole a questo esperimento in quanto si sono voluti anticipare i tempi, le leggi possono essere interpretate ma non disattese e in corso di elezioni è molto difficile cambiare le regole».

[Ansa]

INTERVISTA

PIPPO BAUDO IL «POLITICO»

«De Mita il più intelligente Silvio il solo che mi fregò»

Pippo Baudo mattatore di Sanremo. A lato con Silvio Berlusconi e Raffaella Carrà. Sotto Ciriaco De Mita e Achille Occhetto

«Volevano candidarmi ma io so fare solo tv Voterò i popolari però che deboli Segni e Martinazzoli»

SANREMO

ONOREVOLE Baudo, com'è andato il congresso? «Bene, grazie. Lo zoccolo duro resiste, speriamo che regga ancora un mese». Pippo non finge di non capire. A ricordare all'Italia, a 13 milioni di spettatori-elettori, che esiste ancora un centro cattolico è servito più il suo festival di Sanremo che mesi e mesi di convention popolar-pattiste di Segni, Martinazzoli e compagnia. Ha vinto la buona Italia dei sorrisi, delle canzoni, dei carabinieri, del popolo giurato che vota con un orecchio alla musica e l'altro ai buoni sentimenti. Due portatori di handicap sul podio, nessuno in sala. All'Ariston in carrozzella è impossibile entrare. Il resto è «politica».

Tanto per cominciare, perché non l'hanno candidata?

«Ci provano da trent'anni, e anche stavolta, il partito popolare. Ho detto di no. Faccio il presentatore. Ho rispetto della politica, del pubblico e non voglio truffare né l'una né l'altro. Di più, conosco la differenza tra popolarità e consenso».

Le liste elettorali sono piene di attori, cantanti e sportivi.

«E' una buffonata. Eppoi, diciamolo, che segno ha lasciato in Parlamento un Gerry Scotti ma perfino un Gino Paoli?».

Lei per chi voterà?

«Come sempre, per il centro. Anche se nessuno mi convince».

Né Martinazzoli né Segni?

«Martinazzoli è un'onesta persona, ma ha questa vocazione al sacrificio, direi che non esprime precisamente un'immagine vincente. Quanto a Segni, santoddio, uno che studia la legge elettorale e poi non riesce a presentare i candidati... Prima ancora s'era fatto fregare da Bossi. Mah».

C'è un politico che stima?

«So che non è popolare e manco nazionale dirlo adesso, De Mita».

Rimpiange mamma Dc?

«Rimpiango politica e politici intelligenti. De Mita era fra questi».

Ma non litigò proprio con lui prima delle elezioni del '92?

«Sì, e con altri. Mi convocarono a Piazza del Gesù per dare un giudizio di esperto sulla campagna di spot elettorali. E io lo diedi: fa schifo. Pensavano di prendere voti fra i giovani mostrando filmati di Alcide De Gasperi».

Come la presero?

«Maluccio. Si consideravano ancora immortali. Dopo tutto, dissero, è solo il parere di un presentatore».

De Mita ora dice che nel vuoto di politica vincerà Berlusconi, l'imbonitore più bravo.

«Analisi acuta. Ma speriamo sbagliata. Berlusconi comunque è un genio della persuasione. L'unico personaggio, in tutta la carriera, che sia riuscito a fregarmi».

Vuole ricordarci il suo breve idillio di tre mesi, nell'86, con Sua Emittenza?

«Avevo appena litigato con Manca per la questione del nazional popolare. In realtà lo accusavo, nemmeno tanto velatamente, di fare il gioco della Fininvest. E dunque, a tutto pensavo, meno che a passare io stesso al nemico».

E come la convinsero?

«Berlusconi mi fece una corte spietata. Giurò che era stufo di fare la tv soltanto commerciale, voleva sprovincializzare le sue reti, aveva appena comprato la Mondadori tra l'altro. Ci credetti».

E invece?

«Balle. Affascinanti balle. Dopo tre mesi me ne andai rimettendoci 5 miliardi e 3 anni di carriera».

Se ha ammaliato lei, figurarsi il pubblico televisivo.

«Penso anch'io. Nonostante i suoi spot mi sembrino un po' troppo ingessati e retorici».

Un consiglio a Berlusconi?

«Io al posto suo mi presenterei con tutta la squadra. Dodici ministri, che illustrano il programma settore per settore: le tasse, la sanità, il lavoro. Per dare davvero l'idea di un gioco di squadra».

Pensa che lo farà?

«No, è troppo narciso. Eppoi, gli va bene così».

Che gioco è quello di Forza Italia?

«Contropiede classico all'italiana. Tutti dietro, sfruttando gli errori degli avversari. Un Bertinotti che fa autogol lo trovi sempre».

Risultato finale della partita?

«Dipenderà molto alla fine da come votano i giovani e il Sud».

I giovani, qui a Sanremo, hanno votato in massa per la canzone poliziottesca di Faletti.

«Avete scritto che è un'operazione di destra, ma io non ne sono sicuro. C'entra lo stile, i giovani hanno riconosciuto il rap, la loro musica».

Senta, il rap più venduto in America invita a sparare ai poliziotti e qui trionfa una specie di inno ai carabinieri.

«Circola tra i giovani una voglia d'ordine. Normale, li abbiamo lasciati soli, senza punti di riferimento. E c'è anche il nuovismo...».

Sarebbe a dire?

«Che se bombardiamo i ragazzi con l'idea che soltanto il nuovo è bello, beh, diciamolo, nel nostro sistema politico la vera novità è la destra, l'unica esclusa dal consociativismo».

E il Sud?

«Se si votasse oggi, Berlusconi e Fini farebbero il pieno. Ma tra un mese, chissà. Il voto del Sud è emotivo, instabile».

Come dimostra la sua Catania.

«In pochi mesi siamo passati dal cento per cento a sinistra, col ballottaggio Bianco-Fava, al cento per cento a destra. I miei concittadini si aspettavano che Bianco, eletto sindaco, in 24 ore spostasse di sede l'Etna. Al Sud vorremmo i miracoli, per questo vincerà San Berlusconi, che promette il nuovo miracolo italiano».

Sa che parla come De Mita?

«Gliel'avevo detto».

La Mafia per chi voterà?

«Collegio per collegio, al solito. Il sistema uninominale ne aumenta l'influenza. Io infatti al referendum ho votato no».

E questo patriottismo da stadio e canzonette?

«A quello non crede nessuno. Guardi al festival. Una giuria nazional popolare ha piazzato Squadra Italia e Califano agli ultimi due posti. Basta agitare tricolori, ca' nisciuno è fesso».

Se vince Berlusconi, ammazzerà la Rai?

«Non credo, è troppo bravo commerciante per non apprezzare il valore della concorrenza. Se io ho un negozio in una strada, ne apro un altro con un'insegna diversa di fronte. Però ne limiterà le risorse».

E se vince la sinistra, ammazzerà Berlusconi?

«Può darsi, ma allora significa che non hanno capito nulla. Questo sistema tv va smantellato in blocco».

Detto da lei, fa effetto. Come dovremmo distruggere la tv?

«Non distruggere, smantellare e ricostruire. Vede, la Rai era monopolio Dc quando ho cominciato. Poi è diventata governativa e infine, dall'87, ha inglobato con la Terza Rete anche l'opposizione. Questo sistema, fondato sul controllo dei partiti e sulla lottizzazione, nel bene e nel molto male rappresentava comunque il Paese. La Rai è stata per quarant'anni il vero specchio dell'Italia, con tutti i suoi compromessi, difetti e qualità».

E ora non la rappresenta più?

«Col sistema maggioritario chi vince piglia tutto. Ma se uno oltre al governo, al Parlamento e magari la magistratura, ha in mano anche tutta la televisione, quello non è più un paese democratico, è lo stato libero di Bananas: un regime».

Quale sarebbe l'alternativa?

«Chiunque vinca, Rai e Fininvest devono dimagrire a favore di un terzo soggetto».

Il terzo polo? Ma non lo vuole davvero nessuno.

«Berlusconi ha detto d'essere favorevole. La sinistra ci sta arrivando, in ritardo, dopo essersi illusa di aver già vinto».

Tornando alla videopolitica, che suggerimenti dà agli altri contendenti?

«Uno in generale, a tutti: non andate a sputtanarvi da Funari. Lui è come quei maghetti che girano le piazze vendendo l'elisir d'amore: ampolle d'acqua fresca. Ho visto Orlando farsi imboccare di tortellini, faceva pena».

De Mita non ci sarebbe andato mai.

«C'è poco da sfottere. Quello almeno era uno statista».

Bossi come le pare?

«Il samurai dell'anno? Sembra il protagonista di un film di kung fu. Da quando s'è fatto scritturare da Berlusconi, si è ridimensionato a personaggio pittoresco, estemporaneo».

Fini?

«E' il più abile, con la sua aria borghese più rassicurante di quella dei suoi alleati».

E Occhetto, i progressisti?

«Mosci, scoordinati, non trasmettono certezze. Già al tavolo dei progressisti tremano le gambe. Appaiono vecchi, anche».

E lei? Non si sente un presentatore della Magna Grecia?

«Io farei una tv bellissima».

Lo dicono tutti.

«Ho un progetto, un nuovo Studio Uno dove si recita a soggetto con chi ci sta: Benigni, Grillo, Rossi, Chiambretti».

Ma questi in tv non ci vogliono più venire.

«Vede come siamo ridotti?»

Dicono che la tv «abbassa», e non vogliono censure.

«La seconda è una fesseria. Il martire Grillo l'ho invitato tutti i giorni per cinque anni. La verità è che fare la tv è difficile, brucia, logora più del cinema o del teatro».

Senti chi parla. Comunque, ne ha parlato ai professori?

«Sì, sono d'accordo».

Questa è una notizia.

«Guardi che se vuole parlare ancora della riforma io non ci sto. Come diceva Moretti: no, il dibattito no».

Curzio Maltese

E la Rai bacchetta Pippo

«Sanremo? Nel '95 non lo farà da solo»

SANREMO. Coda polemica del Festival fra Baudo e la Rai, i cui vertici si sono innervositi per un'intervista nella quale il presentatore, dopo aver dichiarato che la manifestazione era andata benissimo, aggiungeva: «Con questa Rai senza soldi e colpita da una crisi generale che riguarda anche la struttura, è stato un miracolo della geniale improvvisazione italiana».

Claudio Demattè, presidente Rai

Nel pomeriggio di ieri, un secco comunicato di Raiuno respingeva l'ipotesi di crisi della struttura e invitava sostanzialmente il presentatore a non credersi onnipotente: «Baudo ha talvolta l'abitudine, preso dall'euforia del successo dei grandi numeri di pubblico, di dimenticare che al di là delle sue indubbie capacità ideative, organizzative e di star televisiva, è il punto terminale di un lavoro di altissima professionalità che sta attorno a lui». Ringraziando poi Baudo per il suo lavoro, il comunicato concludeva: «Il futuro del progetto Festival non sarà affidato solo alla sua genialità ma ad un tavolo intorno al quale l'alta dirigenza dell'Azienda e il Comune tracceranno le caratteristiche generali dell'organizzazione».

Come dire a Baudo: fatti i fatti tuoi. Laconica la reazione del presentatore: «E' vero, io mi esalto: ma come un calciatore quando fa un gol. La conclusione del documento è positiva, mi ringraziano: li ringrazio per l'attestato di simpatia e mi auguro che mi facciano firmare il contratto di Sanremo, che non ho tuttora firmato».

[r. s.]

I farmacologi: il sulfamidico causa di 113 decessi

Allarme dall'Inghilterra «Il Bactrim è pericoloso»

Allarme in farmacia: la commissione per i farmaci inglese mette sotto accusa il «Bactrim» uno dei sulfamidici più diffusi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno dei più diffusi sulfamidici è sospettato di avere provocato la morte di centinaia di persone. Frutto della collaborazione fra la britannica Wellcome e la svizzera Hoffman-La Roche, fu introdotto sul mercato farmaceutico nel 1969 con i nomi, rispettivamente, di Septrin e di Bactrim: da allora, rivela il Sunday Times, 113 casi di decesso dovuti a un effetto collaterale del farmaco sono stati riferiti alla Commissione per la sicurezza dei farmaci in Inghilterra. Se si considera che il mercato britannico è stato circa un decimo di quello mondiale, e che anche in Inghilterra molti casi non sono stati accertati o riferiti alle autorità di controllo, potrebbero essere migliaia le vittime.

Prescritta soprattutto per le infezioni delle vie urinarie e per le bronchiti, la medicina è frutto di uno strano compromesso industriale. Le due case misero a punto quasi contemporaneamente due diverse sostanze; e anziché combattersi nella conquista di un mercato che cercava eredi validi alla penicillina, introdussero i due principi attivi nello stesso preparato antibatterico. Il sulfamidico messo a punto dalla Wellcome, il trimethoprim, sarebbe relativamente sicuro ed efficace; mentre quello prodotto dalla Roche, il sulphamethoxazole, presenterebbe qualche rischio.

In sostanza il farmaco è accusato di provocare, in taluni casi, fatali reazioni nel sangue del paziente. La Roche, consultata a questo proposito, afferma che il prodotto è continuamente riesaminato dalle autorità. «Gravi reazioni, talora fatali, sono state associate a questo prodotto», ha ammesso un portavoce: «Ma questi sono casi rari». Molto più drastico, invece, il giudizio di Richard Lacey, professore di microbiologia medica all'università di Leeds: «Lo considero uno dei più grandi scandali di tutti i tempi. Abbiamo bandito il farmaco in tutti gli ospedali nei quali ho lavorato».

Si calcola che questo cocktail chimico sia usato ogni anno per cento milioni di trattamenti, ed è attualmente la medicina più venduta in India, mentre la sua diffusione sta aumentando drammaticamente in Russia.

I vantaggi commerciali dell'alleanza fra le due case farmaceutiche erano evidenti. Ma con il passare del tempo, afferma il giornale domenicale inglese, è parso chiaro che non c'era alcuna giustificazione medica all'uso contemporaneo Medical Journal precisò che il tasso di efficacia del Bactrim era lo stesso del trimethoprim usato per conto proprio. I dubbi ora sollevati sul Septrin non fanno che aggravare i problemi della Wellcome, dopo i dubbi già sollevati sull'efficacia del suo Azt per il trattamento dell'Aids e dopo la condanna subita in Irlanda per i danni cerebrali provocati dal suo vaccino contro la pertosse.

Fabio Galvano

Ma l'Italia spegne i timori

L'Istituto della Sanità assicura «Mai registrati casi così gravi»

ROMA. Secondo quanto si è appreso da fonti dell'Istituto Superiore di Sanità, in Italia «non risulterebbe nessuna segnalazione di eventi avversi di così rilevante entità come quelli riportati sulla stampa inglese».

Lo conferma il professor Bruno Silvestrini, titolare della seconda cattedra di Farmacologia all'Università La Sapienza, di Roma: «Non ho notizie dirette sullo studio riferito dal Sunday Times; di sicuro ci sono soltanto segnalazioni di effetti collaterali dovuti ad accertata allergia al sulfamidico».

Come si sviluppa? «I primissimi sulfamidici - risponde il farmacologo - si eliminavano molto rapidamente dall'organismo e, quindi, dovevano essere somministrati ad alte dosi e in modo frequente. Nacque la necessità di poter ottenere un effetto più prolungato. I nuovi sulfamidici, ai quali anche il Bactrim appartiene, hanno ep-punto questo effetto perché si legano alle proteine del nostro corpo. Ma tale legame, a lungo andare, può provocare allergia, un vero e proprio rigetto. Insistendo nel somministrare il prodotto a persone allergiche, si possono avere conseguenze anche molto gravi».

Stupore per le notizie che giungono da Londra anche dalla Commissione unica per il farmaco del ministero della Sanità. «Nella mia pratica clinica - ha detto Franco Cuccurullo, componente della Cuf - non ho mai né sentito né visto decessi correlati con l'uso del cotrimossazolo (Bactrim). Reazioni avverse esistono e sono note, come per esempio la tossicità per il fegato che si manifesta con un aumento delle transaminasi, ma si tratta di episodi reversibili con la sospensione immediata della sostanza». [d. dan.]

Londra, la polizia ricerca due giovani. Nel rogo hanno perso la vita otto persone, sedici i feriti

Strage nel cinema porno, doloso l'incendio

Nel mirino dei terroristi i gay, abituali frequentatori della sala

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato probabilmente un attentato anti-gay l'incendio che sabato sera ha ucciso otto persone in un cinema privato di Londra. Altre sedici sono ricoverate in ospedale, sette in pericolo di vita per le ustioni e per avere respirato il fumo. Un portavoce del gruppo di pressione gay, OutRage, ha messo in dubbio che si trattasse di un pornocinema per omosessuali; ma è in quella direzione - sulla base di testimonianze dei vicini - che si muovono le indagini della polizia.

Scotland Yard non ha più dubbi: è omicidio, le fiamme sono state appiccate da qualcuno e si ricercano due giovanotti che schiamazzavano e ridevano mentre le fiamme avvolgevano l'edificio in St. John Street, nel quartiere di Holborn, poco lontano dal mercato di Smithfield. Uno dei due sarebbe stato visto correre con una tanica rossa di benzina in mano, diretto verso la vicina stazione della metropolitana di Farringdon Road.

I rilevamenti effettuati ieri confermano che le fiamme si sono sprigionate al pianterreno, dietro il portoncino, e si sono propagate in pochi attimi agli altri tre piani dell'edificio. «Un uomo di una ventina d'anni, bianco, capelli scuri e corti, con giacca e pantaloni scuri»; ma la descrizione è troppo vaga.

Quando i primi soccorritori sono arrivati, l'intero edificio era in fiamme. Numerosi uomini si gettavano dalle finestre del terzo piano, dove era situato il cinemino Dream City, specializzato (si dice) in filmetti porno-gay; e, naturalmente, senza licenza comunale. A un certo punto il rogo era così violento che i vigili del fuoco hanno lasciato l'edificio, temendo che potesse crollare. La corsa delle ambulanze, le sirene della polizia, la tragica sfilata di cadaveri. Sei delle vittime sono morte fra le fiamme, una settima per le ferite riportate quando si è gettata in strada, l'ottava dopo il ricovero in ospedale. E subito la polizia ha temuto - proprio per la natura del cinema in questione - il peggio: l'atto doloso, l'attentato.

Le vittime erano quasi tutti uomini di mezz'età. La sala è una delle molte, sorte a Londra negli ultimi tempi, che sfuggono a qualsiasi controllo. Tutti i cinema, anche quelli privati, devono rispettare precise norme di sicurezza: sistemi antincendio, uscite d'emergenza, illuminazione, personale di servizio. Dream City, ufficialmente, non esisteva. E non esistevano, forse, gli impianti di sicurezza. Non è ben chiaro se un'uscita verso il cortiletto dell'edificio fosse aperta e sia stata usata. Sicuramente non c'erano impianti d'illuminazione autogena e quando le fiamme hanno avvolto l'edificio, le vittime si sono trovate al buio, unica luce le fiamme. [f. g.]

Giovane a Napoli

In retromarcia finisce in mare e annega

NAPOLI. Finisce in tragedia una passeggiata al porto per vedere il mare e approfittare della bella giornata di sole. E' bastato un attimo di disattenzione e l'auto è slittata all'indietro, precipitando in acqua. Per il conducente non c'è stato nulla da fare. Un carabiniere di pattuglia nella zona si è tuffato, è riuscito ad aprire lo sportello, ma quando ha tirato su il giovane si è accorto che era già morto.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio nel porto di Torre del Greco, uno dei Comuni vesuviani a Sud di Napoli. Salvatore Peluso, 23 anni, era con un amico, Bruno Bevilacqua, di 33 anni, venuto a trovarlo da Pontecagnano, in provincia di Salerno.

I due hanno pranzato insieme, poi sono usciti a fare un giro con la «Croma» di Peluso. Il giovane, nonostante il divieto di accesso alle auto private, ha imboccato l'entrata dello scalo marittimo con l'intenzione di parcheggiare la macchina dentro e proseguire a piedi lungo il molo.

Quando la Croma ha raggiunto la banchina di ponente, Salvatore ha deciso di fermare la vettura. L'amico è sceso e lui ha cominciato la manovra innestando la retromarcia per sistemare meglio l'auto. Forse non si è accorto che dal mare lo separavano soltanto pochi metri, forse ha accelerato troppo. Di sicuro, non è riuscito a bloccare la macchina che è schizzata in acqua.

Le grida di Bruno Bevilacqua hanno attirato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri in servizio nel porto. Un militare si è tuffato e ha raggiunto la «Croma» che stava inabissandosi. Ha aperto la portiera, ha afferrato il giovane e lo ha issato sulla banchina. Un salvataggio del tutto inutile: Salvatore Peluso era già annegato.

Sarà ora la magistratura a chiarire se vi sono responsabilità e se l'ingresso del porto era sorvegliato per far osservare il divieto di accesso alla banchina. [m. c.]

«Riposo festivo»

Negozi aperti Il Papa contro Rutelli

CITTA' DEL VATICANO. Al termine dell'incontro domenicale con i fedeli, dopo la preghiera dell'«Angelus», il Papa ha salutato alcuni gruppi presenti in piazza San Pietro, tra i quali alcuni soci e commesse dell'Associazione commercianti e dipendenti per la difesa della domenica. Ieri era la terza giornata di apertura domenicale facoltativa dei negozi decisa dal sindaco di Roma. E rivolgendosi a loro, il Papa ha osservato: «Le esigenze della vita quotidiana, a volte così incalzanti, non devono far perdere di vista l'importanza di altri valori che il giorno domenicale tutela, quali il culto dovuto a Dio, il giusto riposo fisico e mentale, la promozione degli affetti familiari». Giovanni Paolo II, ha concluso con l'auspicio che in tutti, a Roma, sia presente la consapevolezza che «una città serena nello spirito è anche una città più a misura d'uomo».

L'organizzatore dell'iniziativa, Arnaldo Schievano, titolare di un negozio di calzature, ha detto: «non credevamo che il Pontefice prendesse pubblicamente posizione sulla questione da noi sollevata». Schievano ha ribadito di voler difendere non solo il diritto al riposo domenicale dei dipendenti dei negozi tradizionali, ma anche di quelli della grande distribuzione. Schievano ha detto anche che stamattina ci sarà una manifestazione in Campidoglio, che si concluderà con la consegna al sindaco di 5000 firme contro l'apertura festiva.

In ogni caso, c'è da aggiungere che restano finora limitate le adesioni dei commercianti all'apertura domenicale facoltativa dei negozi. Secondo i dati raccolti dalla sala operativa dei vigili urbani, ieri mattina, alle 12, i negozi aperti in città erano 824 (la prima domenica dell'esperimento, il 13 febbraio, erano stati 1184). Rimane invece costante la disponibilità all'esperimento da parte della grande distribuzione, dopo l'apertura, domenica scorsa, del 13 punti vendita della Standa. [Ansa]

La top model Naomi dà scandalo alle collezioni di Milano

Campbell, sfilata a luci rosse

Nuda sotto la micro-gonna di Versace

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Victor Victoria, o meglio lesbo-chic. Ma anche bambola Barbie. La donna piglia tutto. Si impossessa con decisione degli estremi. Ruba all'uomo la sua potenza e la mescola con la femminilità più pura. La confusione dei sessi, la convivenza di due aspetti totalmente opposti è il segnale forte che arriva dalle sfilate milanesi. Isabella Rossellini, in passerella per Dolce e Gabbana a 41 anni suonati, è la più maschietta di tutte. Capelli cortissimi - sorriso dolce, appena imbarazzato - Borsalino, redingotte e pantaloni neri, scarpe da gangster. Le manca soltanto il sigaro. Uno choc? Neanche tanto. Sul biglietto d'invito degli stilisti, le due fanciulle che si baciano mandano un chiaro messaggio.

Tradotto in abito, è la canotta da muratore portata con i calzoni e le bretelle. E' l'assenza assoluta di trucco, ma anche di orpelli, tutti. Sono i blazer sezionati e ricomposti che urlano a chiare lettere: «Uomo, ti ho fatto a pezzi». Di gambe velate neppure l'ombra. Meglio la calzamaglia da montagna, le zazzere roccabilly che rendono il volto asessuato, alla David Bowie. Il dettaglio cattura l'occhio. Voilà un pugno di ferro, reso più soft dal ruolo di monile, portato con indifferenza dalla piccola Asia Argento. Guappi e baronetti, rockstar e barboni. Insomma, una donna virilizzata che piace alle donne. Soltanto la sera questa signora si permette il lusso di un vestito rosso, lungo, carico di pietre. Aspetto maschile ma tagli degli abiti al femminile, qui sta il trucco. Perchè Saffo? Rispondono Dolce e Gabbana: «Non esiste un solo modello. Basta con le ipocrisie, ognuno è libero di fare, dire e vestire come gli pare. E poi, diciamoci la verità: il futuro, anche nella stanza dei bottoni, è delle femmine. E queste ormai attingono in piena libertà dal guardaroba del maschio».

Un maschio che si vede rubare cravatte e gessati anche da Gucci e Fusco, paltò e blazer da Trussardi. Quest'ultimo, poi, dopo l'abbuffata degli Anni Ottanta si è convertito alla tendenza new povera. Pentitevi sciure, sembrano suggerire i montoni lavorati, scarnificati e ricuciti, dall'aspetto mesto. Scegliete la via del neorealismo più convinto, incalza Mariella Burani: un mare di abiti vedovili a piccole fantasie, quasi un recupero di «come eravamo». Al massimo potete concedervi il piacere di un capo in maglia, teorizza Erreuno, con lunghi mouflon a pelo lungo e jersey bouclé. Gli fa eco Cucinelli, con il suo cachemire flanellato, per la serie essere e non apparire. Ma nei parterre appaiono, eccome, schiere di vip. Un'indigestione (a quanto ammontano i gettoni di presenza?).

Per fortuna c'è la Barbie. A salvare il piacere del gioco ci pensa Gianni Versace con le collezioni Istante e Versus. In pratica, un omaggio alle giovincelle che si divertono a scimmiottare le signore davanti allo specchio. Ma si è divertito anche il pubblico, soprattutto quello maschile, quando sul palco è apparsa la bellissima Naomi Campbell: senza calze, con tacchi altissimi e micro gonna che lasciava capire la totale assenza di biancheria, un anello all'ombelico e un corpetto minimo. Ancheggiando e muovendo i lunghi capelli d'ambra, e mostrando di essere senza mutande, l'indossatrice ha introdotto una coraggiosissima e allegra presentazione di modelli che evocano la famosa americanissima Barbie.

Alla mitica «doll» americana scippano gonnelle e body lattiginosi, declinati in tutte le sfumature confetto. Microgolf azzurrini e trench laminati rosa, di una cortezza esasperata, si materializzano in pedana sulle top model struccatissime, ringiovanite di dieci anni, in pratica dodicenni. L'immagine è resa ancor più seducente dall'aggiunta di tacchi altissimi. Paiono cucciolotte, le bimbe Versus, con i tailleur in pelliccia sintetica, alla Crudelia Demon, stampati dalmata. Assomigliano a Jane metropolitane le teen agers in scamiciato tigre e calzettoni arrotolati alla caviglia. E di finto pelo sono pure gli scarponcini, da esibire con le tute da lavoro o i tailleur Galles punteggiati di bagliori. Il tutto condito da piccole borse balocco e berretti sbarazzini, con un bel pon-pon in cima. Due collezioni divertenti, allegre, piene di trovate, dove classico e nuovo si fondono alla perfezione.

Antonella Amapane

A destra Claudia Schiffer, accanto un modello della linea Versus di Versace, in alto Naomi Campbell

Nel prossimo inverno la donna copierà il maschio: giacca, cravatta e perfino la canottiera rigorosamente bianca

La Schiffer: voglio tanti bimbi

Sulla data delle nozze la modella sceglie il silenzio

MILANO. Nega sempre, anche di fronte all'evidenza. E' la sua tecnica di difesa. Questa volta, previdente, zittisce tutti con un: «Niente domande personali».

La teutonica Claudia è impenetrabile. Non una parola sull'imminente matrimonio con il fascinoso e miliardario mago David Kotkin, in arte Copperfield.

Qualcuno, ironico, chiede in quale lingua parli con il suo amore. Questo può dircelo? «In inglese, francese e tedesco, anche lui è poliglotta». Sorrisi, lunghi silenzi, pochi pettegolezzi e tante belle parole sul marchio Coccapani. Cioè l'azienda che sborsa centinaia di milioni per averla come testimonial.

E che ieri ha richiamato migliaia di persone al Momi (Moda-Milano), assicurando la presenza della bionda top-model più gettonata del mondo. Claudia appare più magra nel tailleur gessato di casto taglio maschile (anche lei versione Victor Victoria?).

Guai a toccare l'argomento linea. «Sono sempre uguale». Gli uomini la mangiano con gli occhi. Le donne pure, nel tentativo di carpirle il segreto di tanta bellezza. Mamma Schiffer, a cui la figlia telefona tutti i giorni, la guarda amorevole quando sciorina una serie di preferenze che vanno dalla letture di fiabe come Cenerentola e Pinocchio, alle biografie di pittori celebri.

Sogni? «Sposarmi, avere tanti bambini. Ma anche far l'attrice, essere brava come Goldie Hawn e Kathleen Turner. Comunque, per adesso, nessuna proposta in vista. Mi piacerebbe lavorare con Jeff Bridges o Robin Williams». I nostri attori non li conosce. Pace.

Però aggiungo, pronta, che gli uomini italiani posseggono un grande fascino. E la sua immagine? Lagerfeld, sul giornale americano «W», sostiene che lei ne abbia abusato. «Assolutamente no, doso le mie presenze», risponde seccata la top che guadagna sei milioni di dollari all'anno.

Pare sia anche generosa. Devolve regolarmente una piccola parte di questi soldi in beneficenza. Quanto? Non ne ha idea. Suo padre, avvocato di professione, si occupa della «noiosa» parte economica.

Una ragazza fra il pubblico timidamente azzarda: «Lei ha tutto: bellezza, amore, successo e soldi. A che cosa potrebbe rinunciare? «Ai soldi», risponde saggia Claudia, mentre due muscolose guardie del corpo e il suo agente non la perdono di vista.

Da sola non può muoversi. Troppo pericoloso. Forse per la storia dei versetti satanici ricamati da Chanel sul corsetto che indossava a Parigi? «Ma no, quello è un fatto chiuso». Il problema è che la Claudietta viene presa d'assalto dovunque vada.

[a. a.]

IN **BREVE**

«Ho lasciato Connery Mi picchiava sempre»

LONDRA. «L'ho piantato perché mi riempiva la faccia di pugni». L'accusa viene da Diane Cilento e mette al tappeto Sean Connery. Marito manesco: l'etichetta non se la toglie più. L'attrice australiana, che fu la prima moglie di 007, ha reagito irritata all'ultima biografia dell'ex marito, alla sua versione di quel matrimonio durato nove anni e fatto di clamorosi alti e bassi. Ricalcando una sua affermazione che già aveva suscitato polemiche l'anno scorso, Connery ha detto che schiaffeggiare una donna non è peccato perché «non è la cosa più crudele che le si possa fare», che «molte donne gli schiaffi se li tirano», insomma che un ceffone può essere salutare e in qualche caso forse anche inevitabile. **[f. gal.]**

Comunione negata Il parroco si difende

SALERNO. «Non è vero che ho negato la comunione a un giovane handicappato. Poiché, pur conoscendolo, giovedì sera era la prima volta che lo vedevo avvicinarsi alla Comunione, intendevo parlargli e dirgli con parole semplici qual è il significato del sacramento». Don Franco Pepe, 66 anni, dal 1970 celebra la messa nel santuario della Madonna delle galline, che ha a Pagani migliaia di devoti. Non ha alcuna difficoltà a parlare della vicenda che lo vede protagonista con Luigi Amendola, 27 anni, affetto da mongolismo. **[Ansa]**

Visita per la patente Chieste 800 mila lire

VERONA. Una visita medica d'appello per ottenere la patente a Verona costa 842 mila lire. Il cittadino che si è visto presentare la salatissima parcella dall'ufficio sanitario territoriale delle Fs, ha inviato una lettera di protesta al ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che ha disposto un'inchiesta. «Le somme che i ricorrenti sono costretti a sborsare variano notevolmente da città a città - dice Costa - e la media nazionale è di 100-150 mila lire. Ritengo discutibile che per poter esercitare un diritto inviolabile come quello alla giustizia i cittadini debbano sostenere oneri così rilevanti». **[s. man.]**

Tre giorni su una torre per difendere il posto

SIRACUSA. Tre operai della Pirelli Cavi di Siracusa per 45 ore si sono barricati in un serbatoio a 16 metri d'altezza rifiutando cibo e acqua. Motivo della protesta: la decisione dell'azienda di chiudere gli impianti. A convincerli a scendere è stato il vescovo Giuseppe Costanzo. Tremanti e malfermi sulle gambe, Emanuele Gandi, Vincenzo Lanteri e Donato Garofalo sono stati accolti a terra dai famigliari preoccupati e dalle famiglie commosse dei 170 dipendenti che verranno licenziati e degli altri 230 dell'indotto che resteranno senza lavoro. La chiusura dello stabilimento di Siracusa, che ha fatturato 54 miliardi lo scorso anno, è in attivo e con linee di produzione all'avanguardia, è prevista per domani. **[f. a.]**

Salerno, ora non se ne vuole andare: sto qui da 7 anni, non ho un altro posto

Sfrattato dalla casa galleggiante abusiva

Vive con la famiglia sulla barca che doveva custodire

SALERNO
NOSTRO SERVIZIO

La barca è lì, ormeggiata nel porto. A vederla da lontano sembra uno dei tanti pescherecci pronti a prendere il mare per una battuta al largo del golfo di Salerno. Ma basta avvicinarsi, per capire che non è così: sui fili stesi a prua c'è il bucato ad asciugare, dietro l'oblò della cabina spunta la faccia di un bambino. Da sette anni il «Sagittario» è ancorato al molo per far da casa a un ex marittimo: padre, madre e cinque figli, il più grande di 12 anni, il più piccolo di 3. L'acqua arriva nei bidoni, non c'è allacciamento con l'energia elettrica e per preparare da mangiare bisogna arrangiarsi con piccole bombole di gas.

Che quel peschereccio sia l'abitazione galleggiante di Pietro Maisto, 43 anni, marinaio e carpentiere senza lavoro, lo sanno tutti. Lui è arrivato nel 1987, con la moglie, Giulia, e i primi due bambini, Luigi e Orazio, che ora hanno 12 e 10 anni. Sul barcone sono nati gli altri tre fratelli: Maria, 7 anni, Stefano, di 5 e Claudio, di 3. Pietro ha provato a cercare un tetto, ma nessuno è riuscito ad aiutarlo e ora che vogliono cacciarlo via per forza ripete convinto: «Io dalla barca non scendo, neppure se viene la polizia. Ho cinque bambini, dove li metto, per strada?».

Finora sono vissuti anche grazie alla solidarietà della gente del posto. Ora, però, la società proprietaria del «Sagittario» ha intimato lo sgombero alla famiglia. Rivogliono il peschereccio affidato a Pietro sette anni or sono: doveva far da guardiano, sorvegliare l'imbarcazione e assicurare che restasse in buone condizioni. Lui allora abitava a Torre del Greco, un Comune a Sud di Napoli, e quando lo sfrattarono non ci pensò due volte: si trasferì con moglie e figli a Salerno e, visto che anche lì l'appartamento restava un miraggio, sistemò la famiglia sulla barca.

Un'esistenza precaria. Due anni fa, sul «Sagittario» scoppiò un incendio e Luigi, il maggiore, finì in ospedale. «E' l'unica volta - racconta il padre - che ha potuto dormire su un letto vero». Ma, nonostante mille difficoltà, Pietro è riuscito a sbarcare il lunario con qualche lavoretto e i bambini frequentano regolarmente la scuola in un istituto vicino al porto, in parte occupato da alcune famiglie di terremotati. «Sono molto uniti - spiegano gli insegnanti - e se ci fosse qualcuno che pensa di dividerli, magari togliendo ai genitori i figli perché non hanno una casa, sarebbe una vera ingiustizia».

Il «Sagittario» è stato pignorato per un debito di 128 milioni e la società di Anzio, attraverso un legale, ha fatto sapere che il peschereccio dev'essere liberato. Ma a mandar via Pietro Maisto ci hanno provato in tanti: assistenti sociali, il Tribunale per i minori e persino i carabinieri che pochi giorni fa hanno fatto l'ennesimo sopralluogo.

«Il Comune - dice l'ex marittimo - ci ha già detto che non ha alloggi. Per la verità, a noi basterebbe un container, un prefabbricato, ma pure quelli sono occupati. E allora?».

Allora resta il sogno di una casa vera per cinque bambini cresciuti in una barca. «I miei compagni - sussurra Orazio - qui non vogliono venire. Io vorrei una stanza, un appartamento come gli altri e magari davanti un giardino, con le piante e gli alberi».

Chissà se il sogno di Orazio si avvererà mai. Di sicuro, stamattina, sulla loro «casa galleggiante» si presenterà l'ufficiale giudiziario. L'ennesima visita, per intimare a Pietro Maisto di andarsene, di lasciare «Il Saggitario». Ma lui, Pietro, è deciso a resistere: «Mica posso mettere la famiglia sulla strada: ho cinque bambini, io».

Mariella Cirillo

IL TEMPO

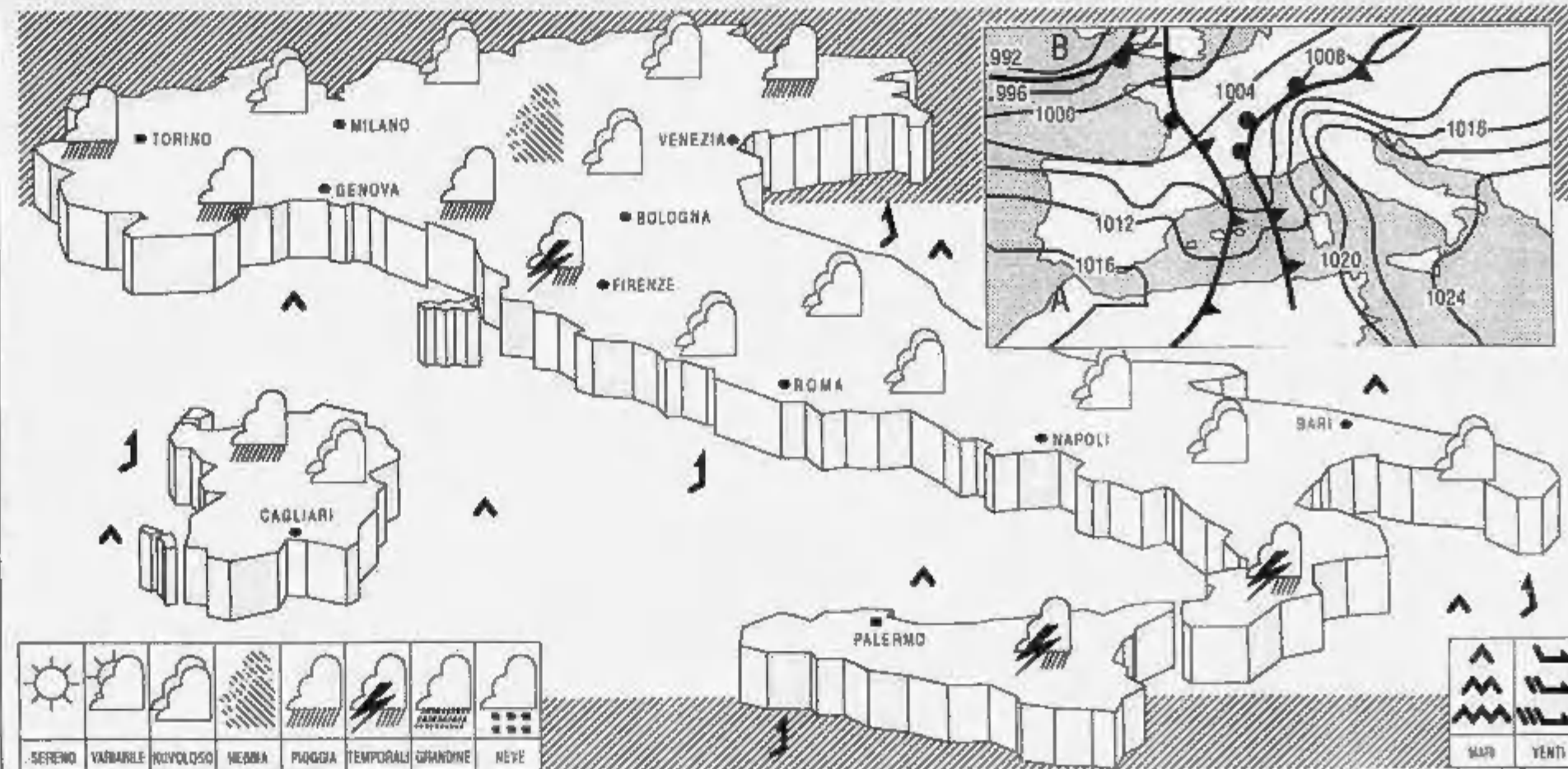
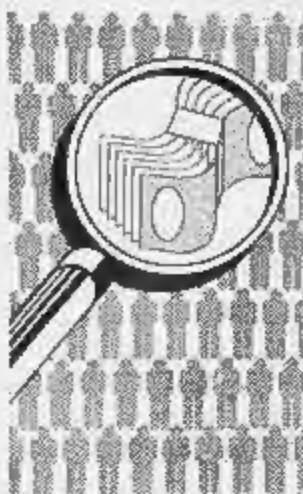
Giorni di pioggia

Con l'inizio di marzo prende il via la primavera meteorologica, in anticipo di circa venti giorni su quella astronomica. Per la verità quest'anno è iniziata ancor prima grazie ad una particolare congiuntura meteorologica. Dopo il tempo stabile e nebbioso dei giorni scorsi, ora siamo alle prese con una situazione che promette nuvole e pioggia ma che gioverà ad allontanare l'incubo della nebbia. La cappa anticiclonica presente sull'Italia è infatti in fase di smantellamento, mentre da Ovest avanza un sistema nuvoloso. Nel corso della giornata odierna ed in quella di domani la nuvolosità si estenderà su tutte le regioni centro-settentrionali dove sono previste piogge diffuse e nevicate sulle cime più alte delle alpi e dell'Appennino tosco-emiliano. Rinforzeranno i venti e diminuirà ulteriormente la pressione per cui si allontanerà l'incubo della nebbia sulle regioni padano-venete. Sul resto del territorio l'aumento della nuvolosità e le piogge giungeranno tra il pomeriggio di domani e la giornata di mercoledì.

Nella giornata di giovedì l'alta pressione atlantica riconquisterà il Mediterraneo occidentale e si spingerà verso la nostra penisola. Le condizioni del tempo miglioreranno quasi ovunque, fatta eccezione per il versante orientale. Con il ritorno dell'alta pressione sulle regioni padane si ripresenterà il problema delle nebbie, destinate a intensificarsi durante la notte e le prime ore del mattino di sabato e domenica.

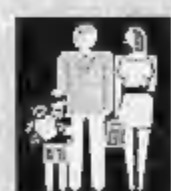
Il fine settimana pertanto avrà buone possibilità di trascorrere con un tempo assoluto e con temperature in aumento, ma aumenterà l'insidia della nebbia non soltanto sulle località padane ma anche nelle valli e lungo i litorali del centro.

Non si esclude tuttavia che nel corso della giornata di domenica un nuovo graduale deterioramento del tempo possa manifestarsi sul settore Nord occidentale e sulla Toscana.

Marcello Loffredi

Cambiano le norme per i versamenti dell'Iva mensili e per il saldo annuale

Marzo, il primo mese delle tasse

Sono in arrivo otto milioni di modelli «730»

I SIMBOLI DELLA GUIDA

LA FAMIGLIA I costi per la scuola, i figli, gli anziani, l'assistenza, il tempo libero

IL RISPARMIO I suggerimenti, le offerte del mercato, i rapporti con banche e finanziarie

LE TASSE I contributi, le denunce dei redditi, le imposte per lavoratori e aziende

LE SPESE Il bilancio domestico, le dote più importanti, le occasioni

Comincia con il mese di marzo la serie degli appuntamenti annuali con il fisco che, fino a giugno, coinvolgeranno tutti i contribuenti italiani. E comincia all'insegna delle novità, perché il ministero delle Finanze del governo Ciampi, retto dal professor Franco Gallo, ha tentato con grande impegno di introdurre numerosi, importanti semplificazioni fiscali, di cui è già stata data notizia nelle scorse settimane.

In particolare l'attenzione dei tecnici ministeriali si è concentrata sulla dichiarazione dei redditi. Sia quella che si fa compilando e presentanto il modello 730, che riguarda i lavoratori dipendenti e i pensionati che hanno diritto di servirsi dell'assistenza fiscale dal datore di lavoro, dell'ente previdenziale e dei «Caaf», cioè dei «Centri autorizzati di assistenza fiscale», ormai capillarmente presenti in tutta Italia; sia quella più complessa che si attua compilando e presentando il modello 740, quest'anno alleggerito dalla complicatissima appendice del «redditometro» e ridotto a sole quattro facciate.

L'utilità di queste semplificazioni verrà valutata nelle prossime settimana, alla prova dei fatti.

Il mese di marzo è ricco poi di altre scadenze per i contribuenti Iva, che dovranno procedere ai nuovi versamenti previsti dall'introduzione del cosiddetto «conto fiscale», un'agevolazione volta ad accorciare i tempi tecnici e i rimborsi d'imposta.

Non mancano alcune opportunità d'investimento: la privatizzazione della Banca Commerciale Italiana - tra oggi e domani - e varie emissioni interessanti di titoli di Stato, in un contesto di tassi in ribasso.

Nel complesso, però, il mese di marzo non appare eccessivamente carico di appuntamenti obbligati per i contribuenti. Può perciò rappresentare il momento migliore per riorganizzare organicamente i propri rapporti con il fisco e, più in generale, la gestione che si fa della propria «azienda-famiglia».

Gestire una famiglia con i criteri che si adoperererebbero in un'azienda può sembrare un obiettivo troppo ambizioso, ma in realtà è una scelta saggia e lungimirante. Ometterla significa esporre se stessi, le proprie finanze e quindi il benessere dei propri cari a più rischi di quanti sia inevitabile correre.

Con una corretta pianificazione finanziaria familiare, si evitano le brutte sorprese tipiche di chi non programma i propri impegni; può capitare, ad esempio, di non avere i soldi necessari per spese importanti, come l'università dei figli o l'acquisto della casa o ancora le spese sanitarie impreviste; oppure ci si può semplicemente ritrovare a dover pagare più tasse di quanto si era immaginato. Marzo non è un mese troppo impegnativo, da questo punto di vista: sfruttiamolo, dunque, per impostare - da soli o con l'aiuto del proprio consulente fiscale - un corretto piano di gestione finanziaria familiare. Naturalmente, con l'aiuto de «I nostri soldi» e dell'«Agenda dei nostri soldi», due appuntamenti fissi con le soluzioni pratiche dei problemi economici familiari che la Stampa offre ai suoi lettori.

[r. e. s.]

LUN MAR MER GIO VEN

1 2 3 4

7 8 9 10 11

14 15 16 17 18

21 22 23 24 25

28 29 30 31

7 MARZO **10 MARZO** **15 MARZO**

La settimana dell'Iva

Dichiarazione annuale entro il 15

ENTRO IL 7 MARZO DICHIARAZIONE IVA

Con il mese di marzo imprenditori e professionisti si trovano a dover affrontare la prima grossa scadenza relativa alla chiusura dell'esercizio 1993: la dichiarazione annuale Iva.

IN CHE CONSISTE? - Essa consiste sostanzialmente in un riepilogo delle operazioni Iva effettuate nell'anno precedente. L'eventuale debito risultante dalla dichiarazione dovrà essere versato entro il 7 marzo in banca, alla posta o in esattoria indicando sul modulo di versamento il numero di conto fiscale.

Qualora dalla dichiarazione risultasse un credito i contribuenti potranno riportarlo e scontarlo nella prima liquidazione del 1994, oppure (ove ne sussistano le condizioni) chiederne il rimborso utilizzando per la prima volta il nuovo canale del conto fiscale.

LA TASSA - SOCIETA' - Entro il 7 marzo poi, tutti i possessori di partita Iva dovranno eseguire il versamento tramite conto corrente postale della c.d. *«Tassa Partita Iva»* che è di lire 100.000 per ditte individuali e professionisti e di lire 250.000 per società di qualsiasi tipo e associazioni. A tale scopo l'amministrazione postale ha predisposto bollettini di conto corrente a lettura ottica (gli ormai famosi quadretti rossi) con già indicato il numero di conto e il destinatario.

Sono esonerati dal pagamento della tassa P. Iva i soggetti che hanno cessato l'attività entro il 31/12/93 (che dovranno però presentare la dichiarazione Iva); quelli che hanno iniziato l'attività nel 1994; i soggetti dichiarati falliti o ammessi alla procedura di concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa o liquidazione volontaria.

DAL 7 MARZO BASTA SALDI

■ Termina oggi il periodo invernale dei «saldi» di fine stagione iniziato il 7 gennaio. E' l'ultima occasione, dunque, per fare acquisti a buon prezzo di generi d'abbigliamento della passata stagione.

● Termine ultimo per il versamento a mezzo c.c.p. della tassa partita Iva per il 1994.

10 MARZO I CONTRIBUTI

Termine ultimo per il versamento della quarta rata dei contributi previdenziali (Scau) dovuti da coltivatori diretti, mezzadri e coloni per gli operai agricoli.

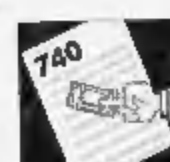
15 MARZO DICHIARAZIONE IVA

● Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione Iva direttamente all'ufficio competente o a mezzo raccomandata semplice. La dichiarazione dovrà essere presentata all'ufficio Iva competente o spedita a mezzo raccomandata semplice unitamente agli allegati previsti per legge. Non vanno allegate le ricevute dei pagamenti dell'Iva effettuati nell'anno, ma solo annotati sulla dichiarazione.

■ Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'acconto del mese precedente (Irpef dipendenti, R.A. professionisti e agenti, ecc.) a mezzo posta, in Esattoria o nelle banche che hanno attivato le procedure connesse al conto fiscale.

■ Termine ultimo per la regolarizzazione di eventuali errori nella dichiarazione annuale Iva del '92 e del '93.

LA MONTAGNA DEI CREDITI D'IMPOSTA

TOTALE	68 MILA MILIARDI
DENUNCE CHIUSE A CREDITO NEL '93	8 MILIONI
LA REGIONE PIU' A CREDITO	LOMBARDIA

IL MARCHINGEGNO DEL CONTO FISCALE

Introdotto a inizio d'anno, il conto fiscale entra a pieno regime col mese di marzo. Da questo mese infatti, tutti i versamenti Iva dovranno essere effettuati presso una dipendenza bancaria sita nell'ambito territoriale del concessionario competente secondo il proprio domicilio fiscale.

COME PAGARE? - Il solo metodo certo per effettuare i versamenti, è eseguirli presso i concessionari della riscossione (esattorie) utilizzando la nuova modulistica (versamento diretto allo sportello o conto corrente postale). Per i versamenti effettuati presso le agenzie bancarie non vi è, allo stato attuale della legislazione, nessuna certezza sulla modulistica da adottare né sulla validità dei relativi versamenti, e a seconda dell'interpretazione che si vorrà dare alle norme in vigore, le stesse banche in alcuni casi potrebbero trovare difficoltà nell'individuare il concessionario competente a cui riversare le somme incassate.

IL REGIME TRANSITORIO - Il regime transitorio, adottabile sino al 31 marzo, permette alle banche di accettare «solamente» i versamenti relativi alle liquidazioni mensili da effettuare utilizzando la vecchia modulistica, riversando poi l'Iva incassata non già al concessionario competente territorialmente in relazione all'ubicazione dell'agenzia, bensì alla concessione competente secondo il Comune in cui è sito l'Ufficio Iva provinciale. Le banche saranno inoltre temporaneamente esonerate dal trasmettere all'amministrazione finanziaria le distinte delle somme incassate.

Qualora le banche intendano avvalersi delle norme relative al regime transitorio, non potranno accettare versamenti relativi all'Iva annuale.

I VERSAMENTI ANNUALI - Per poter accettare anche somme relative a versamenti annuali, dovranno attivare tutte le disposizioni che regolano i versamenti per il tramite del conto fiscale, adottando la nuova modulistica, ed ottemperando agli adempimenti previsti dal regime definitivo.

Nonostante gli innumerevoli decreti emanati dall'inizio dell'anno non si ha notizia di interventi legislativi che abbiano modificato il regime transitorio previsto per i versamenti effettuati per il tramite del sistema bancario. Con il D. L. 90/94 il legislatore si è limitato a modificare i termini di versamento scadenti in giorni festivi ma nulla ha precisato sul regime transitorio.

1 MARZO **17 MARZO**

Una banca nel portafogli

Come diventare azionisti della Comit

IL 1° MARZO, DOMANI, SI CHIUDERA' L'OFFERTA-COMIT

La privatizzazione della Banca commerciale italiana attraverso offerta pubblica di acquisto di 200 milioni di azioni comincia questa mattina alle 8,30 presso gli sportelli delle novanta banche autorizzate a collocare tra il pubblico i titoli. Le azioni sono state messe in vendita al prezzo di lire 5400 ciascuno. In teoria l'offerta pubblica di acquisto dovrebbe durare per l'intera settimana, ma dalle informazioni raccolte finora dall'Iri e dalla stessa Comit è possibile prevedere che le richieste saranno tali da superare di almeno dieci volte l'entità delle azioni messe in vendita. E' perciò praticamente certo che l'offerta si concluderà anticipatamente domani stesso. I dati finali verranno messi a disposizione dalla stessa Comit nel giro di pochi giorni.

COME REALIZZARE I GUADAGNI CON LE AZIONI COMIT?

Chi riuscirà a diventare azionista della Comit avrà davanti a sé due possibilità.

La prima è quella di mantenere il possesso delle azioni a lungo, contando sulla possibilità di incassare ogni anno cospicui dividendi ed assistendo, nel frattempo, alla rivalutazione del valore delle azioni di sua proprietà. E' appunto questa la «strada maestra» di un investimento a medio-lungo termine, che peraltro sarà premiato dal diritto ad avere un'azione gratis ogni dieci che si detengano per oltre tre anni di tempo.

La strada alternativa è quella di attendere molto meno tempo, qualche settimana o al più qualche mese, per poi cedere le azioni di proprietà appena il loro valore di Borsa abbia raggiunto un livello soddisfacentemente più elevato di quello d'acquisto.

INA E STET, ECCO COSA COMPRARE DOPO LA COMIT

La privatizzazione della Banca commerciale italiana non esaurisce la serie delle vendite di aziende pubbliche previste dal governo italiano. Ed anche se le elezioni del 27 marzo comporteranno probabilmente una revisione del piano, si può già prevedere le due prossime grandi privatizzazioni: quella dell'Ina, forse entro l'estate, e quella della Stet, subito dopo l'estate, «la madre di tutte le privatizzazioni», come l'ha definita il presidente dell'Iri Romano Prodi.

REGOLA D'ORO, NON DIMENTICARE I TITOLI DI STATO

Una regola d'oro da non dimenticare, meno che mai in periodi di relativa «euforia» borsistica come quello che stiamo attraversando, è quella di non investire soltanto in titoli azionari ma conservare anche la necessaria attenzione per l'investimento nei titoli di Stato. Anche il mese di marzo sarà ricco di opportunità, sotto quest'aspetto. Ci saranno le consuete due aste di Bot, con rendimenti che probabilmente confermeranno la tendenza al rialzo manifestata nell'asta di fine febbraio, ed altre emissioni di Certificati di credito del Tesoro e di Buoni poliennali del Tesoro. Da non trascurare neanche il mercato obbligazionario, che presenta pure - all'esame di un occhio esperto - numerose valide opportunità d'investimento.

17 MARZO, UN'ALTRA SCADENZA FISCALE

Scade oggi il termine ultimo per la presentazione dei modelli Intra-Stat di febbraio, presso gli sportelli degli uffici doganali, da parte dei contribuenti con obbligo mensile.

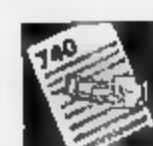
Da non trascurare le opportunità d'investimento: la Comit e i titoli di Stato

2 MARZO | 18 MARZO | 27 MARZO

Ritorna l'ora legale

L'appuntamento di primavera

2 MARZO
LE ISTRUZIONI PER IL 730
Mercoledì «La Stampa» regala ai suoi lettori un supplemento speciale di 24 pagine con le istruzioni complete per compilare il modello 730, cioè il modello per la dichiarazione dei redditi 1993 che deve [illegible] consegnato entro il 31 marzo al proprio datore di lavoro, al proprio Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) o al proprio ente pensionistico da tutti i lavoratori dipendenti e i pensionati che hanno diritto appunto all'assistenza fiscale.

Le istruzioni riepilogano anche alcune delle principali innovazioni che interesseranno anche i contribuenti obbligati a presentare la dichiarazione con il modello 740.

18 MARZO
UN'ALTRA SCADENZA IVA
Il 18 marzo è il termine ultimo [illegible] (termine modificato rispetto al precedente) per il versamento dell'Iva relativa alla liquidazione di febbraio.
Attenzione: da questo mese per i contribuenti che si avvalgono del sistema bancario (come dell'esattoria), [illegible] versamento potrà essere effettuato solo tramite una agenzia competente rispetto al proprio domicilio. Solo i versamenti tramite posta potranno essere effettuati da tutt'Italia!
L'istituzione del conto fiscale [illegible] le altre innovazioni e semplificazioni nei rapporti fisco-contribuente impongono però una particolare attenzione per non sbagliare i tempi.

[illegible]
TORNA [illegible]
Dalle ore due del 27 marzo gli orologi dovranno essere spostati in avanti di un'ora. Così facendo, si otterrà il consueto risparmio di energia elettrica nel Paese, sfruttando al meglio l'arco della luce solare.
QUANDO E' NATA? - Le origini dell'ora legale risalgono addirittura al 1725, quando Benjamin Franklin per primo intuì la convenienza dell'operazione. Nel 1917 venne istituita per la prima volta in Germania. In Italia nacque nello [illegible] governo Bonelli. Oggi l'avvio e il termine del periodo di ora legale scatta contemporaneamente in tutti i Paesi europei, per facilitare le comunicazioni internazionali.

E' il momento di impostare una saggia pianificazione del proprio bilancio familiare previdenziale e fiscale

In basso un'immagine emblematica del disservizio fiscale con le lunghe file agli sportelli degli uffici tributari. A destra, alcune auto attendono [illegible] subire la revisione prescritta dalla legge

Mai fidarsi dei discorsi economici di chi sta facendo campagna elettorale

SPETTATORE assiduo delle trasmissioni a sfondo elettorale delle reti televisive pubbliche e private (anche perché, a confronto [illegible] i programmi così detti d'intrattenimento, questi dibattiti [illegible] di gran lunga più interessanti), debbo convenire [illegible] che [illegible] tema del fisco stia diventando il "nocciolo duro", cioè il cuore della campagna in corso.

«Non è certo un caso, ma è la diretta conseguenza d'una pressione fiscale che ha raggiunto (ultimo rapporto Isco) il 43,8%. Un aumento [illegible] 1,1 punti sul '92, pari a circa [illegible] mila miliardi di lire, quasi 1 milione di lire in più per ogni italiano (bambini e vecchi compresi, come si dice in questi casi).

«Se non è un record, avere ottenuto, cioè, un simile "successo", [illegible] un anno in cui il prodotto interno lordo, invece, è sceso in termini reali dello 0,7 per cento, [illegible] vogliamo chiamarlo?».

Interrompo la lettera che mi giunge, via fax, dal signor Antonio Canessa, di Rapallo (Genova), per rispondere alle prime domande. Sono d'accordo sulla «centralità» dell'argomento nella campagna elettorale in corso.

A proposito del fisco se ne sentono [illegible] tutti i colori, ma che «stingono», tutte, se così posso dire, in un uniforme grigiore. Si va, infatti, dalle argomentazioni, dotte [illegible] una lezione universitaria svolta su dispense avulse da una sia pur minima attualità, che tenga conto almeno della compenetrazione dei mercati finanziari, della libera mobilità degl'investimenti, all'altro estremo [illegible] faciloneria [illegible] campanile, degna (o indegna?) di un'Italia [illegible] Comuni e delle Signorie.

Quanto alla domanda sul «record» costituito dall'aver raggiunto il 43,8% nel rapporto pressione fiscale/Pil (prodotto interno lordo), posso anch'io considerarlo tale. [illegible] un primato. Ma il «successo» non lo attribuisco a questo governo, bensì alle ventina di governi che l'hanno preceduto, dal [illegible] in poi, e che sono riusciti a spingere la pressione fiscale (imposte e contributi sociali) per ben due volte sopra il 40%.

La prima volta fu nel 1984, con il 42,7% di un Pil [illegible] 612 mila miliardi di lire, che poi fu portato ad oltre 727 mila miliardi dalla revisione operata dall'Istat in base al Sec (Sistema europeo di conti economici integrati). Ma, allora, la pressione fiscale, non inclusa nella revisione, scese automaticamente al 36,2%.

La seconda volta quando, anno dopo anno, la pressione fiscale è risalita fino a ritoccare (cioè, toccare di nuovo) il 42,7% del Pil nel 1992. E ora, riprendiamo la lettura di quello che scrive il signor Antonio.

«Ma, una confusione non inferiore, su cifre e interpretazioni di esse, la riscontro, in questo periodo, sulle attività finanziarie delle famiglie, il loro risparmio. Ultimo esempio, un periodico (dico il peccato [illegible] [illegible] peccatore) attribuisce oltre il 64% [illegible] questo risparmio alla liquidità (contanti) e ai depositi bancari, ben [illegible] 23% ai Bot, meno del 5% alle azioni e ai fondi comuni e [illegible] del 8 ai Cct. A me sembra una distribuzione sballata. Lei che ne dice?». Dico che, per tutto ciò che riguarda le attività e [illegible] passività delle famiglie, mi attengo di solito, soprattutto [illegible] si tratta [illegible] confermare o rettificare altre fonti, ai dati della Banca d'Italia. I quali differiscono ampiamente dai [illegible] che cita il signor Antonio. Infatti, la Banca d'Italia, nella sua relazione sull'esercizio '92 e nel Bollettino economico n.ro 21 dell'ottobre 1993, che riporta anche i flussi del 1° semestre [illegible] (che vedremo in seguito), così distribuisce le attività delle famiglie al 31 dicembre 1992: contante 2,8%, depositi bancari 27, depositi postali 5, Bot 12,7, Cct e titoli di Stato a medio termine 15,2, altri titoli a reddito fisso 3,1, azioni e partecipazioni 19,7 (da notare che da alcuni anni la Banca d'Italia comprende tra le attività finanziarie delle famiglie anche quelle delle imprese individuali), quote di fondi comuni 2,2, attività sull'estero 3,1, altre attività finanziarie (in gran parte fondi di quiescenza) 9,2 per cento. A proposito di questi ultimi, in parecchi programmi economici elettorali ne viene proposta la «gestione» da parte dei neonati «fondi pensione». Non è una cattiva idea, purché qualche super-autorità (per esempio la Banca d'Italia stessa) eserciti la sorveglianza al riguardo. Quanto, infine, ai «flussi» [illegible] risparmio nel '93, non dovrebbero aver mutato [illegible]sibilmente la distribuzione percentuale delle diverse attività, salvo un interessante aumento dei titoli di Stato a medio e a lungo termine, [illegible] forte incremento dei fondi comuni e una flessione, piuttosto sorprendente, nelle attività sull'estero.

Mario Salvatorelli

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 7 MARZO — **LA DICHIARAZIONE IVA**
Tutte le novità della normativa fiscale

LUNEDI' 14 MARZO — **LE PENSIONI**
Cosa è cambiato nei regolamenti pubblici e privati

LUNEDI' 21 MARZO — **IL RISPARMIO**
I prodotti finanziari per investire senza rischiare

31 MARZO

Condono e fatture

Quattro settimane di obblighi

31 [illegible]
[illegible]
Termine ultimo per [illegible] presentazione del condono previdenziale. Si tratta in effetti della scadenza della terza proroga del provvedimento che permette la regolarizzazione (con pagamento in unica soluzione) delle posizioni contributive nei confronti degli enti previdenziali e assicurativi (Inps, Inail, ecc.).

[illegible] CON IL 730
Scade oggi [illegible] termine ultimo per la presentazione da parte di dipendenti e pensionati, che si avvalgono dell'assistenza diretta, del modello 730/94 al proprio datore di lavoro o ente erogante la pensione. Al modello 730 è possibile allegare il mod. 730-1 contenente la scelta di destinazione dell'otto per mille.

A tale proposito, sono [illegible] arrivo al domicilio dei contribuenti interessati 8.000.000 di modelli personalizzati inviati dall'amministrazione finanziaria a taluni soggetti che potrebbero usufruirne. I modelli [illegible] comunque acquistabili in tabaccherie e distribuiti gratuitamente presso i Comuni.

[illegible] DELLE [illegible]
Per l'ultima volta imprenditori e professionisti potranno ritardare la registrazione delle fatture attive al mese successivo. Dal mese di aprile, infatti, do[illegible] essere considerate nella liquidazione [illegible] periodo tutte le fatture emesse anche se [illegible] ancora registrate (il termine per la registrazione resta [illegible] 15 giorni dall'emissione della fattura).

[illegible] SCADENZE FISCALI
Termine per la presentazione della dichiarazione 770/ter relativa all'anno precedente.
■ Enasarco: versamento della indennità Firr relativa all'anno precedente
■ Termine ultimo per il versamento dei contributi volontari Inps relativi al 4° trimestre 1993. [illegible] rammenta che le prosecuzioni volontarie per il raggiungimento del diritto alla pensione devono essere necessariamente autorizzate dall'Inps.

TASSI D'INTERESSE
Non è una scadenza che riguardi gli obblighi del [illegible]tribuente, [illegible] soprattutto non è una scadenza certa e fissa. [illegible] tutte le previsioni più attendibili dicono che nel mese di [illegible] potrebbe verificarsi un ulteriore ribasso dei tassi d'interesse a livello europeo: è quanto hanno detto i rappresentanti dei Sette Grandi recentemente riuniti a Francoforte. Per il risparmiatore questo significa poter ottenere mutui-casa [illegible] prestiti personali in banca a condizioni più vantaggiose di quelle che potrebbero essere praticate oggi. Il consiglio, dunque, è di attendere qualche settimana - potendo - prima di avanzare richieste del genere.

Revisionare la macchina

E per chi vuole viaggiare a gas è il momento di darsi da fare

31 MARZO
REVISIONE DELLE AUTO
Scade oggi il termine ultimo per effettuare [illegible] delle autovetture [illegible] privato immatricolate entro il 31/12/1983.

IL [illegible] VERDE
E' una scadenza che riguarda soltanto gli autoveicoli targati «To» [illegible] circolanti a Torino città: entro oggi devono munirsi del bollino verde le auto immatricolate nel biennio 81/83.

AUTO A GAS
Il mese di marzo può [illegible] un periodo adatto alla trasformazione della propria auto a Gpl o a metano. Chi intende trasformare [illegible] benzina a gas il sistema di alimentazione della propria autovettura può, dalla fine di febbraio, recarsi personalmente alla motorizzazione civile per il collaudo e l'aggiornamento della carta di circolazione (o più esattamente del suo duplicato) oppure affidare l'intera pratica all'officina che effettua la trasformazione, che deve comunque appoggiarsi ad un'agenzia di pratiche auto.

I CASI DUBBI
Nonostante il fatto che il nuo[illegible] codice della strada dia direttive piuttosto chiare, c'è chi ritiene che debba ancora ritenersi valida la vecchia procedura, che comporta [illegible] personale interessamento dell'intestatario del bene che ha subito modifiche o [illegible] suo delegato, in quanto non è stata abrogata la legge dell'84 che la prescriveva. In attesa che la situazione venga chiarita, il consiglio è che l'utente, o l'agenzia che lo rappresenta, presenti comunque domanda di trascrizione sul foglio complementare della modifica subita dal veicolo.

I servizi [illegible] stati realizzati [illegible] la consulenza dello [illegible]

Intervista con l'amministratore delegato dell'istituto che oggi viene privatizzato

«Ecco perché la Comit conviene»

Fausti: è una banca ricca, sana e crescerà

MILANO. Dottor Fausti, oggi la Comit, la banca che lei dirige - insieme al suo collega Pietro Grandjacquet ed al presidente Sergio Siglienti - viene venduta ai piccoli risparmiatori, diventa una società a proprietà diffusa. Cosa direbbe a chi si accinge ad acquistare le azioni Comit, per fugarne gli eventuali ultimi dubbi ed incoraggiarlo a questo investimento, che per molti è il primo in Borsa?

«Direi [illegible] fanno un investimento di periodo medio-lungo molto buono. Perché la banca è grande, solida, redditizia e non potrà che migliorare ulteriormente, sotto tutti i punti di vista». Luigi Fausti è il primo amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana. E' appena rientrato da [illegible] viaggio di una settimana nelle quattro principali piazze finanziarie del Lontano Oriente: Singapore, Bangkok, Hong Kong e Tokyo. Anche lì, apprezzamenti e considerazione per la Comit e per la sua privatizzazione, da parte di investitori istituzionali come fondi d'investimento, compagnie d'assicurazioni e banche d'affari. «Ed anche [illegible] - aggiunge Fausti - dove [illegible] stati in molti casi la prima banca occidentale ad installarsi, abbiamo rivisto molti vecchi amici e stretto [illegible] contatti d'affari».

Dottor Fausti, è vero - come è stato scritto - che le richieste di azioni Comit sono già molto superiori all'offerta?

«Dalle notizie finora in nostro possesso, posso risponderle di sì: si parla di [illegible] richiesta complessiva che potrebbe arrivare addirittura a dieci volte l'offerta. Naturalmente questo ci [illegible] molto piacere».

Ma come si spiega un simile successo?

«La banca [illegible] molto apprezzata, sia [illegible] azienda che [illegible] opportunità d'investimento. Ci ritroviamo all'attivo [illegible] rete internazionale molto ramificata e visibile, [illegible] tutti i mercati mondiali. Siamo presenti in 43 Paesi su tre continenti, abbiamo 46 filiali all'estero e 26 uffici di rappresentanza. Siamo senz'altro la banca italiana più internazionalizzata. Del resto la Comit internazionale lo è nata; fu fondata, cent'anni fa, con capitali austriaci, tedeschi e svizzeri. Per quanto riguarda [illegible] rete nazionale, con il completamento del piano-sportelli entro [illegible] '95, disporremo [illegible] oltre 1000 sportelli irradiati sul territorio italiano».

Lei diceva, poc'anzi, che la banca crescerà ancora. Perché e in che direzione?

«La Comit è già una grande banca. Ma ha acquistato, [illegible] poco tempo, grazie alla nuova legge bancaria appena promulgata in Italia, dei nuovi, rilevantissimi margini di sviluppo. E' [illegible] legge che apre ad una banca come la nostra [illegible] opportunità per fare affari».

Ma crescere significa certamente produrre altro reddito o presenta delle incognite?

«Crescere significa produrre reddito purché la banca sia ben gestita ed abbia buone basi patrimoniali. Sulla gestione parlano i fatti. Sul patrimonio, posso dire che abbiamo dei "capital ratios" molto buoni».

Cosa sono i capital ratios?

«Sono i rapporti matematici tra patrimonio e impieghi [illegible] denaro verso la clientela imposti dalla legge o suggeriti dalla doverosa e rigorosa prudenza che applichiamo nella gestione dei crediti. Nel caso della Comit, sono rapporti molto interessanti, che ci permetteranno, senza pensare ad un immediato [illegible]ento di capitale, di poter erogare nuovo credito fino a 20-25 mila miliardi, sviluppando sensibilmente l'attività dell'istituto».

Un'analisi della Salomon Brothers, che pubblichiamo a fianco, parla di «buona gestione», cioè fa i complimenti a lei e ai suoi colleghi. Da [illegible] si evince che la Comit è ben gestita?

«Naturalmente dai risultati. Il bilancio consolidato del 1993, che [illegible] stato approvato oltretutto in tempi da record evidenzia [illegible] crescita dell'utile netto rispetto a quello del '92 pari al 37,7%, mentre l'utile prima delle imposte è salito dell'80%. Devo aggiungere che la Comit ha legittime prospettive di poter trarre forti vantaggi dall'uniformazione fiscale europea. Pensi che nel '93 abbiamo pagato tasse in proporzione molto maggiore al 52,25% dell'aliquota massima di prelievo sul reddito, per effetto degli accantonamenti straordinari che abbiamo voluto attuare - [illegible] il nostro consueto rigore - e che sono in parte soggetti a tassazione».

Ma questo cosa vuol dire?

«Vuol dire che la banca ha una grande capacità di reddito che, una volta uniformato il regime fiscale italiano agli standard [illegible]pei, si tradurrà - grazie alla inferiore pressione tributaria sugli accantonamenti o sul reddito lordo - in un ulteriore aumento della redditività netta. E' inoltre augurabile che il gettito delle sofferenze - particolarmente pesante [illegible] nell'ultimo esercizio a [illegible] della recessione - si riduca gradualmente per rientrare nell'alveo della normalità».

Le banche italiane sono state colpite da una serie di crisi industriali, che hanno impedito la restituzione di molti prestiti. Sono esplose le cosiddette sofferenze bancarie. Come sta la Comit, [illegible] questo fronte?

«Stiamo nettamente meglio della media del sistema bancario nazionale. Cioè la percentuale delle sofferenze, dei crediti incagliati, sul totale degli impieghi per cassa (cioè sui crediti erogati) è pari a circa la metà della media del sistema».

Abbiamo parlato della vostra presenza all'estero. E [illegible] prospettive del mercato italiano?

«L'economia italiana, come ha rilevato anche [illegible] presidente del Consiglio Ciampi, si è già avviata sulla strada della ripresa. Prima della crisi, da più parti ci si lamentava della debolezza delle banche italiane. Ecco, si può ritenere che, [illegible] la nuova legge bancaria, un istituto forte come la Comit lo diventerà ancora di più e potrà seguire e agevolare la ripresa economica, sfruttando appieno le nuove opportunità che si apriranno. Grazie a questo e grazie alla privatizzazione che rappresenterà [illegible] ulteriore stimolo alla crescita, la Comit ha tutte le carte in regola per seguire e sostenere il Paese nel [illegible] rinnovato sviluppo produttivo».

Sergio Luciano

GLI INDICATORI BORSISTICI

	Utile ante imposte [mld]	Utile netto [mld]	Utile/[illegible] [lire]	Rapporto prezzo/utile	Dividendo [lire]	Rendimento [%]
1991	655	[illegible]	[illegible]	15,2	200	3,8
1992	649	232	[illegible]	25,2	200	3,8
1993 [s]	1.140	290	[illegible]	21,1	200	3,8
1994 [s]	1.160	310	262	20,1	200	3,8
1995 [s]	1.280	640	571	9,2	250	4,8

Fonte Salomon brothers — Prezzo: Lit. 5.240 - [s] = stima

A sinistra Luigi Fausti amministratore delegato della Comit. Sotto il presidente Siglienti

L'applauso dei «guru»

Salomon Brothers entusiasta «Le prospettive sono eccellenti»

MILANO. «Una banca ben gestita dall'eccellente potenziale a lungo termine»: questo il titolo del rapporto dedicato alla Comit dalla Salomon Brothers, una delle più grandi banche d'affari del [illegible].

Venti pagine in tutto, per spiegare che «l'istituto può vantare un patrimonio netto per azione di 5526 lire che sale a 8800 [illegible] si rivalutano le attività. La qualità del portafoglio è elevata e le prospettive a lungo termine sono interessanti. Il rapporto prezzo-utili previsto per l'esercizio [illegible] è inferiore a 10».

John Leonard, Diane Golossmen, Steven Davis tracciano anche un breve profilo storico dell'istituto di piazza della Scala. Ricordano che la privatizzazione della Comit avviene nel centenario della sua nascita (risale al 1894), che «come molte altre importanti banche italiane ha la sede a Milano», e che la Comit è il sesto istituto bancario italiano sia in termini di attività che di patrimonio. E che nella graduatoria internazionale occupa la 68ma posizione, dopo la Chase Manhattan. A fine '92 l'istituto deteneva il 6,8% del totale degli impieghi del mercato italiano (in lire e in valute estere) e il 6,2% dei depositi nazionali. Nel giugno '93 la capogruppo disponeva di 659 sportelli in Italia e di 14 filiali all'estero, mentre le società [illegible] gruppo contavano 900 sedi.

Gli analisti di Salomon Brothers evidenziano che l'elevato rapporto costi-utile dà ampi margini per incrementi di produttività. La riduzione del tasso inferiore di imposizione fiscale che si verificherà nei prossimi mesi, inoltre, determinerà un notevole impulso dell'utile netto.

Quali sono le potenzialità del gruppo? «A breve termine risentirà delle difficoltà congiunturali, così come tutti gli altri istituti - spiegano gli analisti -. Le banche hanno ormai superato la fase di rapida crescita delle attività: si trovano adesso ad affrontare una crescente ondata di sofferenze».

La Banca Commerciale Italiana ha comunque un atteggiamento prudente e un portafoglio crediti di buona qualità. Riducendo l'esposizione verso i gruppi controllati dallo Stato e concentrando l'impegno per migliorare i margini, la Comit potrà raggiungere un livello più alto di redditività, senza ridurre per questo la qualità dell'attivo.

Secondo le stime degli analisti a lungo termine la Comit offre dunque delle grandi possibilità. Il titolo presenta uno sconto del 20% circa sul valore dichiarato di libro e del 60% su quello rettificato.

In base alle proiezioni, il prezzo/utili calcolato per l'esercizio '95 è inferiore a 10 e il rendimento del titolo è intorno al 5%.

Agnese Vigna

Il caso

OCCUPAZIONE A DOMICILIO

La formula, inaugurata dall'Ibm, si è diffusa nei settori della telefonia e della consulenza

Adesso Herr Schmidt lavora da casa

Centinaia di aziende tedesche «decentrano» l'attività

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lavorare «a distanza» - da casa propria, [illegible] stressanti spostamenti quotidiani nel traffico - [illegible] è più un [illegible]no o una speranza: in Germania [illegible] quasi un boom. Sono sempre più numerose le aziende che seguono l'esempio della Ibm, la prima a lanciare l'esperimento nel luglio di [illegible] anni fa, consentendo a [illegible] dipendenti di dimenticare l'ufficio. Un'indagine del governo della Renania-Vestfalia conferma che la tendenza è in netta ascesa: nella regione sono oltre una ventina le imprese già interessate, tutte di grosse o medie dimensioni. Nel Paese sono centinaia, e la Confindustria ritiene che molte [illegible] adegueranno presto alle attese dei dipendenti.

L'esperienza è infatti confortante e promettente. [illegible] le im[illegible] che già hanno introdotto il «lavoro a distanza»: oltre il 40 per [illegible] di loro, precisa l'indagine condotta in Renania, intende ampliarlo ad altri settori, oltre il 36 per cento la proporrà presto ad altri dipendenti. Soltanto il 18 per cento, infatti, ha già sfruttato completamente il Telearbeit. Alla Hewlett-Packard di Boeblingen, per esempio, soltanto [illegible] dei [illegible] dipendenti lavorano a [illegible]sa (ma fra poco il loro numero raddoppierà); per altri [illegible] vale il «lavoro diviso», parte a casa parte in ufficio dunque. Alla Integrata di Tubingen (software), 500 dipendenti su 700 hanno già trasferito l'ufficio a casa, e «ad ogni livello gerarchico», come precisa uno dei responsabili dell'azienda, Gilbert Anderer.

I vantaggi sono molteplici, e non soltanto per i lavoratori. Chi lavora a casa riesce a sfruttar meglio il proprio tempo, confermano le indagini, e le donne che hanno figli possono occuparsene meglio e direttamente. Le aziende si [illegible] accorte di essere sempre sovradimensionate negli spazi di lavoro: finiti i turni, gli uffici si svuotano e [illegible] [illegible] utilizzati, anche [illegible] continuano a costar soldi. E anche nelle ore di lavoro ci sono sempre molte [illegible]ze: per malattia, viaggi, riunioni.

Naturalmente, il «lavoro a distanza» [illegible] si addice a tutti i settori produttivi: l'indagine del governo regionale conferma che i campi migliori di applicazione sono l'informatica, la telefonia, le consulenze, i [illegible]izi esterni, oltre all'organizzazione e [illegible] management in generale. E poi ci sono i «costi di allestimento»: l'Ibm calcola che ogni posto di lavoro a distanza richiede investimenti fra i sei e i venti milioni di lire. Molte imprese hanno però raggiunto accordi personali con i dipendenti: questi ultimi spendono meno in trasporto, e in cambio collaborano al finanziamento del nuovo ufficio. Alla Integrata chi resta [illegible] deve comprarsi il personal, ma riceve un indennizzo forfettario per ogni ora di lavoro.

Le obiezioni più serie vengono [illegible] dai sindacati: temono soprattutto gli effetti negativi - psicologici e «politici» - della «mancanza di contatto» fra colleghi. Per porvi rimedio, molte aziende hanno introdotto [illegible] riunione settimanale di tutti i «dipendenti a distanza».

Emanuele Novazio

ECONOMIA

E' morto Leopold Kohr

LONDRA. E' morto, a [illegible] anni, Leopold Kohr, filosofo ed economista di origine austriaca, iniziatore del filone di pensiero definito dallo slogan di «piccolo è bello». Il decesso, avvenuto sabato pomeriggio in ospedale a Gloucester in Inghilterra è stato reso noto dal suo biografo, Gerald Lehner, un giornalista di Salisburgo. Kohr fu insignito nel 1983 del Premio inglese della Vivibilità, spesso definito il Nobel alternativo, in riconoscimento della te[illegible] che aveva sviluppato fin dagli Anni 40 sulle dimensioni dell'economia a tutti i suoi livelli, da quello aziendale a quello nazionale e sopranazionale. Secondo Kohr, l'esistenza umana non è in crescita permanente e bisogna tornare a dimensioni umane che meglio garantiscono la vera democrazia.

Helmut Kohl

I NOMI E GLI AFFARI

Prodi vende, tanti comprano, molti tremano, altri sperano

Scatta stamani il colpo di starter del collocamento Comit. La gente è già in coda. Ai fans della banca guidata da **Sergio Siglienti**, si aggiungono le torme degli esclusi dai banchetti Credit o Imi, e comunque di coloro che, da quei pasti, si sono alzati con una gran fame addosso.

Lo stato di fibrillazione dei micro e macro investitori è al diapason, ampliato dalle guerre di religione per il controllo della maggiore delle Bin, che **Romano Prodi** ha [illegible] in vendita. Guerre sotterranee, [illegible] cui ogni tanto, in uno squarcio di nubi, si intravede uno stendardo.

Cuccia il regista

Per la pattuglia guidata dal presidente onorario di Mediobanca, **Enrico Cuccia**, sono già venute allo scoperto le Assicurazioni Generali, e il loro presidente **Eugenio Coppola di Canzano**. Per completare la rosa degli altri amici, forse basta guardare ai privati di via Filodrammatici.

Ma, in sordina, altre forze operano, e non nella stessa direzione. [illegible] dice, ad esempio, che frazionato in tante società o addirittura nei fondi, anche **Silvio Berlusconi** abbia accumulato un tesoretto di Comit vicino al 3%. E un'altra quota, meno consistente, se la sarebbe accaparrata **Diego Della Valle**.

Berlusconi vuole Comit?

Difficile dire se tra il Re delle Scarpe e il «Messia lombardo» (al secolo Berlusconi, secondo la definizione dell'avversario politico **Luigi Spaventa**), esista un accordo di contro-cordata. Certo è che i due potrebbero scoprirsi sinergici.

Scendendo un po' a Sud, ma mica tanto, troviamo **Achille Maramotti**. Il Re di Max Mara, gran poltron del Credito Emiliano e, da pochi giorni, di Euromobiliare, ha pensato, pure lui, di entrare nella partita di piazza Scala. Non si sa con chi o per chi.

Forse il dinamico Maramotti, che possiede anche un 3% di Credito Italiano, corre solo per sé. O più semplicemente non vuole restar fuori da una gara così appassionante. Che promette, a quanto è dato capire, stuzzicanti sorprese.

Qualcosa di più, [illegible] ipotetici noccciolini, potrebbero raccontare **Walter Cimatti** e **Cesare Mozzi**, amministratori della Cimo, la Sim che negli ultimi mesi è stata la più attiva intermediatrice del titolo Comit.

Della Valle Tod's e banche

Oggi si tiene il consiglio di amministrazione [illegible] [illegible] Credit, l'altra ex Bin appena privatizzata. Per fissare la data dell'assemblea di bilancio, alla quale [illegible]glieri e amministratori si presenteranno dimissionari.

Maramotti pigliatutto

[illegible] Credit, ha già detto di voler riprendere il suo posto di direttore generale **Piero Barucci**. Non appena un nuovo governo scaturirà dalle prossime elezioni. E sempre che egli non venga richiamato (non c'è due senza tre, e chissà che **Giuliano Amato** non ce la faccia a risedersi sulla poltrona di presidente del consiglio) al ministero del Tesoro.

Dal Credit sembra viceversa intenzionato a uscire il presidente **Natalino Irti** che, dopo aver detto di no alla Bnl, sogna di tornare alla amata professione. Per il posto di vicepresidente della Bers, lasciato libero da **Mario Sarcinelli**, il candidato doc sarebbe invece **Renato Ruggiero**. Sul suo nome insisteranno i rappresentanti italiani, alla assemblea annuale della Banca dell'Est di metà aprile.

E mentre sembra far passi avanti la fusione tra la Cassa di Bologna, presieduta da **Gianfranco Sacchi Morsiani**, e il Credito Romagnolo guidato da **Francesco Bignardi**, nuovi scontri si profilano al Banco di Napoli. Dove don **Ferdinando Ventriglia**, nella veste di quasi-commissario, sta disegnandosi un ruolo di duro e puro.

Al Banco, tra dimissioni spontanee e pilotate di consiglieri e lotte di amministratori delegati, nessuno più si raccapezza. Nemmeno il presidente della Fondazione **Luigi Coccioli**, che rappresenta l'azionista Tesoro.

Barucci torna a Milano?

Solo Irti fa il Cincinnato

Ventriglia sempre in sella

E mentre incombe su tutti il rapporto dei vigilantes, inviati dal governatore **Antonio Fazio** a scartabellare conti in sede e nelle filiali estere, altre sorprese potrebbero saltar fuori, ora che gli uomini di fiducia di **Paolo Cirino Pomicino** e di **Giuliano Di Donato** hanno sgombrato il campo.

Cosicché già si mormora che i due amministratori, **Giampaolo Vigliar** e **Pietro Giannini**, angeli ribelli contro il protettore Ventriglia, potrebbero saltare. Sostituiti da **Antonio Sussi** e **Francesco Bombaci**. Né stanno meglio [illegible] [illegible] di Sicilia i consiglieri della Fondazione, sotto indagine della magistratura palermitana.

Ultimate le fatiche del collocamento Imi, e dopo aver dato una mano al road-show Comit, il direttore generale del Tesoro, **Mario Draghi**, può riprendere le fila del Comitato per le privatizzazioni, che dovrà occuparsi di Ina e di Enel. Ringalluzzito dal successo di Credit e Comit, anche Prodi promette dismissioni a raffica. E sulla vetta mette la Stet presieduta da **Biagio Agnes**, stella polare delle cessioni Iri, «madre di tutte le privatizzazioni». Cosicché, se già ora il mal di pancia colpisce duro con la storia dei noccioli Comit, immaginiamo- [illegible] cosa succederà con il gruppo guidato da **Michele Tedeschi**.

Roba da trame di Sisde, Cia e Kgb. Tutte insieme, [illegible] sull'altra.

Valeria Sacchi

Draghi ora pensa all'Ina

ABBADO: [illegible] AI DITTATORI

«Il direttore d'orchestra è un coordinatore. [illegible] appartengo alla schiera dei dittatori musicali», [illegible] detto [illegible] stampa tedesca Claudio Abbado. E [illegible] definito «catastrofe» la politica italiana.

IL TRIONFO DEI GIGANTI

Trionfo ieri a Milano per *I giganti della montagna* di Pirandello, che tornavano dopo ventott'anni, con [illegible] regia [illegible] Strehler. Protagonista Andrea Jonasson, con le [illegible] di [illegible] Frigerio.

ANNO 128 NUMERO 58 • 13 — LA STAMPA — LUNEDI' 28 FEBBRAIO 1994

VIAGGIO NEI BALCANI. Miserie di vita quotidiana, dopo il comunismo

Una società in cui mancano il sapone e la carta igienica

Il palazzo del governo a Bucarest. A parte le case della vecchia nomenklatura, dovunque la vasca da bagno è ancora un oggetto di lusso

Il presidente della Romania comunista Ceausescu con la moglie: la loro villa era un'isola di lusso kitsch

BUCAREST *un bagno di sporcizia*

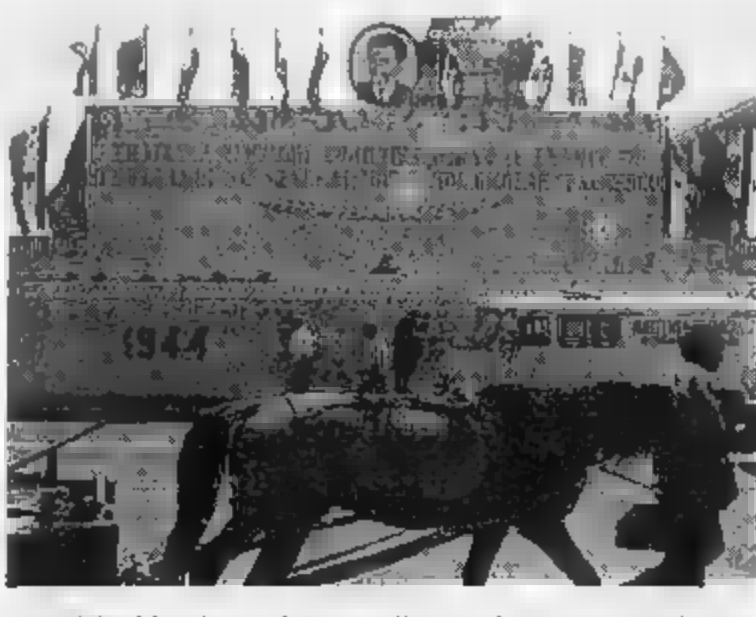
BUCAREST

H[illegible] fatto la pipì nella sua tazza rosa. [illegible] sono lavata le mani nel suo lavandino [illegible] e ritoccato il trucco nello specchio appeso sopra. Per un attimo, ho preso anche in considerazione l'idea di lavarmi nella sua vasca, rosa, ovviamente. Forse [illegible] questo che ogni donna romena vorrebbe fare: godersi il privilegio del bagno della principessa Ceausescu al primo piano della villa [illegible] tempo residenza della famiglia [illegible] Spring Street, Bucarest. So che lei non avrebbe approvato quello che facevo, ma con i genitori morti ammazzati, lei e i suoi fratelli spogliati di tutti i beni, lavoro compreso, Zoe non poteva più dire la sua in questa [illegible] in altre faccende. Così, in cambio di una cifra ragionevole e con [illegible] pretesto di filmare qualcosa, ho potuto fare solo quello, pisciare nella [illegible] tazza. Un brivido [illegible] poco, davvero.

Entrati nella villa, isolata [illegible] un alto muro, si attraversa un ingresso che ha pavimento e pareti in mosaico marmo e oro. Poi si attraversa una sala grande la metà di una decorosa sala da ballo, con un'elegante scala che porta di sopra, agli appartamenti privati di due dei tre figli di Ceausescu, Valentin e Zoe. L'appartamento della figlia consiste di un *salon*, una camera da letto e un bagno, non c'è cucina. Il *salon* [illegible] la camera da letto [illegible] arredati in stile Rococò, con tappezzerie e pesanti tende in seta, mentre nel bagno si riflette tutto il suo gusto *kitsch*.

Molto è stato detto dell'opulenza della famiglia Ceausescu [illegible] del suo amore per l'oro e il marmo, il cristallo e l'argento, evidente nelle [illegible] residenze «ufficiali» sparse nel Paese. Ma l'aspetto che più colpisce nella villa di Ceausescu non è l'opulenza, ma il cattivo gusto. Soprattutto nel bagno [illegible] Zoe. Tutti i sanitari sono [illegible] tutti i rubinetti, la doccia, le [illegible] niglie e i porta asciugamani sono placcati d'oro. L'accostamento dei rubinetti d'oro dal disegno pesante (sarebbero andati bene forse nel bagno di qualche imperatore romano) con i due tipi di piastrelle, ognuno in una diversa tonalità [illegible] rosa [illegible] motivo diverso - figure geometriche astratte sulle pareti [illegible] cespuglio di rose sul pavimento -, tradisce il loro gusto. Lì dentro, all'improvviso, ho avuto un chiaro senso di *déjà-vu*. [illegible] è sembrato di [illegible] in un albergo americano, uno [illegible] quei posti che amano offrire ai loro ospiti un'idea particolare del lusso e dell'eleganza. Come [illegible] un agricoltore dell'Iowa, che normalmente coltiva patate, [illegible] sistemato il bagno a suo gusto. Di fatto, questo [illegible] esattamente il ca[illegible] dei Ceausescu. Marito e [illegible] glie provenivano da una povera famiglia di contadini e avevano avuto un'istruzione molto modesta. Per gente di quel tipo, posso immaginare che quello fosse davvero un bagno da re.

In realtà, il bagno [illegible] Zoe non [illegible] tanto lussuoso, quanto patetico nel [illegible] tentativo di essere lus[illegible]. E' un bagno spazioso [illegible] dozzinale, simile a quelli che [illegible] possono vedere nelle villette della piccola borghesia occidentale. Certo che quando Zoe viveva lì, il suo bagno era un segno [illegible] lusso estremo. Ma per tutt'altre ragioni. Innanzitutto, perché ne aveva uno, a differenza della maggior parte della gente. In secondo luogo perché sicuramente funzionava, con acqua calda, sapone, [illegible] [illegible] igienica e così via. E' l'eccezionalità che ne fa un oggetto di lus[illegible]. Se fosse stato in un Paese dove [illegible] bagno è normale in tutte le case e viene usato [illegible] tale, sarebbe stato un'altra cosa. Ma allora anche la Romania sarebbe stato un altro Paese.

Sono stata a trovare un amico, un medico che vive all'ottavo piano di un grattacielo [illegible] Bucarest. Anche nel suo piccolo appartamento c'è [illegible] oggetto di lusso come la vasca da bagno, ma [illegible] soltanto come [illegible] dell'acqua per il gabinetto. E a giudicare dai depositi di calcare, dev'essere sempre stato così, perché l'acqua, [illegible] l'elettricità, spesso man[illegible]. D'altra parte, [illegible] andate in un qualunque ristorante, statale [illegible] privato che [illegible] - o in qualunque gabinetto - avrete l'impressione di entrare in un mondo sotterraneo dove manca ogni segno [illegible] civiltà. Questa è la prima [illegible] che si nota arrivando in Romania: prima l'odore, poi lo stato dei gabinetti. [illegible] fa [illegible] zione neppure il famoso ristorante Carul [illegible] Bere, in un bellissimo edificio del secolo scorso nel centro di Bucarest: sculture in legno, pareti decorate, atmosfera classica [illegible] *Bierstube*, ottimo cibo. [illegible] questa buona impressione viene cancellata se prendete la rischiosa decisione di andare al gabinet[illegible].

Chiusa dietro di [illegible] la porta del ristorante, incominciate a soffocare per il puzzo di urina, [illegible] do disperatamente di trovare un punto asciutto sul pavimento. Ovviamente sulla tazza non c'è l'asse, ma questa non è una [illegible] presa, perché avrete già imparato a non aspettarvelo. Per tirare l'acqua, dovete attaccarvi a un lurido pezzo di corda. Non si vede da [illegible]ssuna parte un pezzo di sapone e la carta igienica è comple[illegible] sconosciuta. Non la troverete in nessun cesso pubblico.

Come [illegible]ire questa totale assenza di igiene? E perché è importante notare questa assenza?

Venendo [illegible] stessa da un Paese ex comunista, per molto tempo ho spiegato il fenomeno dei vecchi cessi puzzolenti in tutto il mondo comunista [illegible] modo più ovvio e più semplice.

La [illegible] andava cercata innanzitutto nelle disfunzioni del sistema comunista, incapace di riconoscere e soddisfare i bisogni fondamentali della gente, dal fatto alla carta igienica.

Poi c'era la mentalità tipica della proprietà collettiva. Il f[illegible] che tutto sia di tutti, significa che nessuno è veramente responsabile, nessuno si occupa né si cura di qualcosa. In questo modo ogni singolo individuo [illegible] affrancato dalla responsabilità, perché la delega a [illegible] livello superiore, quello di un'istituzione. Qualcuno lassù deve prendere la decisione di far riparare l'asse di un gabinetto pubblico. Pensate forse che una donna delle pulizie sia licenziata perché non spazza [illegible] pavimento? Macché! La terza ragione sono le paghe basse [illegible] l'atteggiamento che ne deriva: nessuno mi può pagare tanto poco quanto poco [illegible] lavoro.

Dopo la mia recente visita a Bucarest, devo ammettere che mi sbagliavo. Queste spiegazioni so[illegible] buone, ma non abbastanza. Perché rispondono alla domanda chiave: come possiamo sopportare [illegible] schifo? Come possiamo pisciare ogni giorno in posti del genere, senza sentirci personalmente offesi? Se in Romania non ci fossero assi del gabinetto o fos[illegible] troppo costosi, forse rubarli sarebbe giustificato. Ma perché accettiamo [illegible] pezzo di filo arrugginito [illegible] spago per tirare l'acqua? E perché la puzza? Perché manca la carta igienica? Perché consideriamo normale tutto questo sudiciume? Sotto questo aspetto, non c'è [illegible] cambiamento evidente [illegible] tempi co[illegible] in Romania si può soltanto vedere un'incredibile continuità del fenomeno anche nell'era postcomunista. Com'è possibile?

Se fate un giro per Bucarest nel pieno dell'inverno, come ho fatto [illegible] vedrete un mare di cappelli di pelliccia. Questo è il Paese dei cappelli di pelliccia, tutti li portano, vecchi e giovani. [illegible] per [illegible] di alternative o perché altri berretti siano troppo costosi - semplicemente, un cappello di pelliccia fa parte del costume campagnolo nazionale. I [illegible] portano cappelli di pelliccia perché la maggior parte di loro si è trasferita in città soltanto ieri [illegible] è an[illegible] legata alle vecchie abitudini. Questo è proprio [illegible] Paese [illegible] contadini, come quasi tutti i Paesi ex comunisti. Dopo la «gloriosa vittoria [illegible] comunismo», grandi masse si [illegible] trasferite nelle città [illegible] forza lavoro, per partecipare all'industrializzazione del Paese. Questo non significa però che siano diventati subito cittadini.

Chiunque abbia visitato [illegible] villaggio nei Balcani o nell'ex Unione Sovietica [illegible] di che [illegible] parlo. I contadini hanno un'idea diversa dell'igiene rispetto ai cittadini: la fanno dove capita, all'aperto [illegible] lavorano nei campi, [illegible] in [illegible] capanne di legno nel cortile di casa. Anche l'idea di «pulito» è diversa da quella di un cittadino. Un buco scavato per terra e chiuso da quattro assi è diverso dal bagno di un appartamento. O per lo meno, dovrebbe esserlo! Nelle strade di Bucarest, il legame tra i cappelli di pelliccia e le abitudini igieniche all'improvviso mi è diventato chiaro. I corsi accelerati [illegible] munisti per trasformare in cittadini i contadini appena inurbati non li hanno aiutati a cambiare abitudini, si tratti di portare cappelli di pelliccia, usare la [illegible] igieni[illegible] o pulire il gabinetto dopo l'uso. Sono stati costretti al salto dal villaggio alla città, dal feudalesi[illegible] al comunismo, ma [illegible] la possibilità di sviluppare una società civile con i suoi valori e le sue abitudini, dalla proprietà privata ai diritti [illegible]ani, dalla democrazia alla carta igienica. Questo «errore storico» ora dev'essere corretto, ma temo che [illegible] vorrà tempo e noi che viviamo [illegible] Paesi [illegible] postcomunismo dovremo lavarci le mani e usare la carta per molti anni, prima [illegible] poter sviluppare la democrazia. Una cosa [illegible] funziona [illegible] le altre.

I gabinetti della Romania rivelano la natura del sistema comunista, ma anche il futuro della democrazia. La gente ha bisogno di tempo per cambiare abitudini [illegible] per capire [illegible] mettere in pratica le [illegible] idee e i nuovi valori, [illegible] una delle lezioni più difficili da imparare è quella della responsabilità individuale in ogni singolo aspetto della vita, dalla politica [illegible] stile di vita quotidiano. Perché [illegible] dobbiamo fare un altro [illegible] intensivo, questa volta di democrazia, il risultato sarà più o meno lo stesso e la democrazia non diventerà [illegible] niente più di una nuova ideologia, manipolata dai nostri [illegible] capi per i loro scopi. In [illegible] modo, qual è il significato della nuova democrazia per noi oggi - che cosa potrebbe essere, oltre [illegible] una nuova ideologia? E' ancora sempre un mero fantasma, un nuovo concetto utopistico, una panacea, uno strumento [illegible] risolvere tutti i nostri problemi, dalla povertà alla corruzione, al nazionalismo, alla guerra. Inoltre, la maggior parte della gente ha un'idea sbagliata della democrazia, la considera una sorta di calamità naturale piovuta dal cielo, [illegible] qualcosa da sviluppare. I valori di una società civile sono i valori sviluppati dai cittadini e [illegible] paio di generazioni [illegible] contadini inurbati sotto un regime totalitario non hanno [illegible] la possibilità di diventare cittadini, con tutto ciò [illegible] comporta in [illegible] politico e culturale.

Nel bagno di Zoe, ho capito che [illegible] società civile, compresa [illegible] democrazia, ha un'opportunità molto piccola di decollare in fretta in Paesi dove un bagno normale, pulito, con acqua calda corrente, carta igienica e sapone, era appannaggio soltanto dei dittatori.

Slavenka Drakulic

E' morto ieri nella sua villa, amico dei grandi del secolo, era l'anfitrione dei reali d'Inghilterra

Sir Acton, l'ultimo vittoriano sui colli di Firenze

Esteta e mecenate possedeva la migliore collezione d'arte privata

[illegible]

CON lui si chiude, definitivamente, un'epoca, quella degli eminenti vittoriani. Sir Harold Acton è morto ieri mattina nella sua residenza-museo, villa La Pietra, [illegible] Firenze. Aveva 89 anni. Collezionista e critico d'arte, poeta e romanziere, storico e saggista, mecenate [illegible] esteta, Acton si è spento nel suo letto dopo alcuni giorni di febbre, [illegible] già da un [illegible] le sue condizioni di salute erano state definite preoccupanti.

Suddito di Sua Maestà Britannica e cittadino di Firenze dal 1986, era nato - lo ha scritto più volte [illegible] si compiaceva di ripeterlo - sulla collina di Montughi, nel 1904, da padre inglese e madre americana, nella villa che era stata, nel Quattrocento, residenza dei Sassetti, poi passata ai Capponi, che nel Seicento le avevano conferito l'attuale aspetto. Dopo alcune incomprensioni tra Sir Harold e la città di Firenze, la struttura venne donata, nel 1983, alla New York University, con l'obbligo di farne sede di seminari internazionali.

Nel 1984, un editore americano pubblicò una miscellanea [illegible] scritti intitolata *Oxford China and Italy*, che riassumeva i tre momenti essenziali della vita dello scrittore: gli esordi letterari oxoniani, la permanenza in Estremo Oriente, i rapporti con l'Italia.

[s. c.]

Scrittore gentiluomo

C[illegible] sir Harold Acton scompare uno degli ultimi rappresentanti di un certo tipo di cultura [illegible] senzialmente anglosassone, ma che aveva forti legami con la Francia e con l'Italia.

Gran signore, sia per la sua posizione sociale, sia per le sue maniere, sir Harold viveva a Firenze nella villa La Pietra sulla [illegible] Bolognese, villa che, oltre ad essere circondata da uno stupefacente giardino, [illegible] nell'edificio principale una eccezionale colle[illegible] di arte italiana, soprattutto dei tempi più antichi, secolo XIII [illegible] XIV. Direi che, sotto questo aspetto, la collezione Acton è la più importante che oggi esista al mondo.

Sir Harold, dopo aver frequentato la *jeunesse dorée* degli ambienti universitari inglesi, [illegible] vissuto per [illegible] lungo periodo [illegible] Pechino. Tornato poi in Europa aveva ripreso la [illegible] frequentazione con le cerchie cosmopolite più scelte. Brillante scrittore di romanzi e di memorie, si [illegible] poi dedicato alla storia e in questo campo ricordiamo alcuni libri che sono [illegible] fondamentali come *Gli ultimi Medici* e *Gli ultimi Borboni di Napoli*, tutti libri che, apparsi originariamente in inglese, sono stati poi tradotti in italiano. Sono libri densi di informazione con [illegible] giudizio che talvolta - soprattutto per ciò che concerne i Borboni - contrasta con certe idee ricevute dagli italiani.

Sir Harold Acton, aveva 89 anni, Suddito di Sua Maestà Britannica e cittadino [illegible] Firenze dal 1986. [illegible] nato sulla collina di Montughi, nel 1904, da padre inglese e madre americana

Non è un mistero che sir Harold era un [illegible] che vedeva il mondo da destra. Io ho conosciuto sir Harold molti anni fa, l'ho poi rivisto più volte, sono sempre rimasto colpito dalla sua straordinaria, eccezionale signorilità.

Per Firenze la scomparsa di sir Harold è un grave colpo: egli era l'ultimo filo che legava la città del fiore - chiamiamola così - [illegible] una certa cerchia che un tempo aveva come punto di riferimento la villa «I Tatti» dove abitava Bernard Berenson, scomparso nel 1959.

Dopo Berenson abbiamo assistito alla scomparsa [illegible] Violet Trefusi della villa L'Ombrellino, poi lo studioso George Kaftal. E, come ho detto, sir Harold era l'ultimo filo che legava Firenze a quel mondo. A mio avviso la sua scomparsa è un grave colpo anche per la città: è finita [illegible] lui quella colonia anglosassone brillantissima che, durante il secolo XIX - pensiamo ai Barrett Browning, oppure a Savage Landor e a tanti altri - per cui Firenze era diventata quasi un simbolo indispensabile a tutte le persone colte.

Federico Zeri

POLEMICA. E' la Lombardia la nuova culla della nostra lingua?

Per il linguista Oli il modello non è più il purismo toscano

La linguista Maria Corti [illegible] condivide le tesi del collega Oli [illegible] primato milanese nell'italiano parlato. A fianco, Augias

L'italiàn de Milàn

Sciacqueremo i panni nei Navigli

GUARDATE che l'italiano è nato qui», dice Umberto Bossi, dopo aver letto una poesia in dialetto lombardo, senza paura di scandalizzare Corrado Augias e i suoi interlocutori di Telemontecarlo. «Firenze [illegible] stata la culla della lingua italiana, [illegible] conta molto di più Milano», rilancia Gian Carlo Oli, allargando lo scandalo: perché lui [illegible] linguista, fiorentino, responsabile di [illegible] fra i nostri più illustri dizionari, [illegible] grande Devoto. Un nuovo Manzoni, secondo il senatore varesotto e il lessicografo toscano, non dovrebbe più andare a sciacquar i suoi panni in Arno. Toccherà casomai ai fiorentini (e ai romani, [illegible] napoletani, agli itali di tutti i Sud) abbeverarsi ai Navigli. Dovranno imparare non soltanto il «lumbard» - parola oggi accolta unicamente dal nuovo Zingarelli - [illegible] anche il «celodurismo» e il «celodurista» che l'erede di Giacomo Devoto annuncia per la prossima edizione del suo dizionario. Il modello linguistico è quello della cultura egemone e la cultura egemone ha lasciato da tempo il campanile di Giotto per spostarsi all'ombra del Pirellone.

Ma è davvero così? Attenzione, replica da Milano Maria Corti, storica della lingua. Oli può avere ragione quando parla del fiorentino, perché non è più un modello linguistico. «Se noi ascoltiamo [illegible] trasmissione in cui si usano la fonetica e il lessico tipici dei fiorentini, ci sembra di sentire una parlata regionale. L'italiano [illegible] oggi si stacca sempre più da quel modello». Oli non ha ragione quando sostiene che l'italiano parlato a Milano sia diventato il linguaggio vincitore. «Se la Lombardia dominasse linguisticamente l'Italia, vorrebbe dire che la domina anche politicamente. Il che non è vero. A Milano c'è solo un movimento politico che ha imposto sei o sette parole».

La studiosa lombarda, che ha formato generazioni [illegible] filologi all'Università di Pavia, [illegible] due leggi, che [illegible] considerate insieme. La prima è la legge di Guille[illegible], il creatore della geografia linguistica: dove c'è maggiore attività politica, economica, sociale, la lingua si rinnova [illegible] più. E si capisce quindi come oggi un nuovo modello linguistico possa nascere «in un generico Nord». «Non solo a Milano. L'intera Lombardia, il Piemonte, la Liguria, l'Emilia rappresentano una fase [illegible] e più moderna dell'italiano». La storica della lingua non si turba per il «celodurismo» («essendo [illegible] [illegible] movimento, è rozzo il lessico, che si afferma momentaneamente»); [illegible] soltanto che esiste anche un lessico settentrionale più raffinato di quello leghista.

Ma c'è una seconda legge, di cui Guilleron, scrivendo nell'Ottocento, non poteva tener [illegible]nto: la legge della televisione. «E [illegible] tv, per ora, è molto più [illegible] che lombarda». Non c'è solo il lessico, nel linguaggio, precisa la Corti. C'è la struttura della frase, la pronuncia, la mimica: dove prevale sempre il modello televisivo. «Pensiamo al conduttore di una trasmissione che alle nove di sera chiede all'intervistato se ha già fatto cena. E' una frase che ha [illegible] solo da Roma in giù. A Milano a quell'ora non lo si domanda, perché tutti hanno già cenato». Per Maria Corti sono [illegible]to importanti, nel linguaggio, le interiezioni. E sono quasi tutte romanesche. «Embè?». Così come i modelli di gestualità. «Santoro non può che essere napoletano, per come parla, come si muove, per la sintassi che usa. Curzi si sente da lontano che è meridionale, per [illegible] pronuncia, interiezioni».

E c'è un elemento fondamentale, che la filologa chiama con il suo termine tecnico, «deissi», per evitare una lungo giro di frase: tutto ciò che s[illegible] per attirare l'uditorio. Curzi è deittico, Arbore è deittico. «I modelli di conquista del destina[illegible] sono tutti di impronta meridionale. Sono un fior di modello, anche loro, e Oli non ne tiene conto. Roma non ha cultura, ha solo la televisione, ma pesa. Non si può dire che al posto del fiorentino il modello è diventato Milano. C'è anche l'asse Roma-Napoli. Come ci sono due Italie politicamente, [illegible] ne [illegible] due linguisticamente».

Pensiamo a Tangentopoli. Certo, la parola è nata a Milano. Ma [illegible] la Corti guarda le riprese del processo in tv, vede due esempi di linguaggio. Il presidente Tarantola sta lì, pacato, «si sente che è valtellinese». [illegible] Pietro gioca sulla deissi, [illegible] i suoi gesti, i soprassalti, il movimento delle braccia, «e diventa modello». E' l'uomo del Sud, che impone il suo linguaggio al Nord.

A fianco Alessandro Manzoni

Replicano Corti, Bolelli e Nora Galli

La tesi di Oli, accettata solo a metà da Maria Corti, viene ribaltata da una studiosa che alle differenze di parlata fra Firenze Milano e Roma ha dedicato la prima ricerca specifica. E' Nora Galli de' Paratesi, autrice di un saggio, *Lingua toscana in bocca ambrosiana*, apparso nel 1985 dal Mulino, che scandalizzò fin dal titolo.

«Lingua toscana in bocca romana» era il detto lanciato nel secondo Ottocento, sull'onda emozionale di Porta Pia. E il fascismo non av[illegible] perso l'opportunità di ribattere su quel chiodo, sostenendo un asse Roma-Firenze, che rientrava nel disegno del regime. «Quando mi sono presentata con la mia tesi al congresso della Società linguistica italiana - [illegible] oggi Nora Galli - mi hanno quasi mangiato viva. Uno della Crusca mi ha chiesto, polemico: "E [illegible] di dov'è?" "Sono di famiglia fiorentina", ho risposto».

Ma l'autrice di «Bocca ambrosiana» è [illegible] parere opposto a Oli. «Io non sostengo che c'è un processo di milanesizzazione dell'italiano. Io sostengo che Milano, in quanto rappresentante della Lombardia, del Nord industriale, della grande metropoli, si è italianizzata».

E' accaduto il contrario di quanto pensavano i padri [illegible] patria, che volevano la lingua a Roma, ricorda la Galli: «La lingua toscana si è [illegible] data a depositare nelle grandi metropoli del Nord, con alto reddito; perché lì c'è un più alto grado di scolarità e perché la maggiore ricchezza produce più immigrazione: che crea il bisogno di [illegible] lingua franca, rispetto sia al dialetto locale sia a quello dell'immigrato. Da qui nasce il [illegible] dell'italiano nazionale; che è una lingua standard di origine toscana, non il parlato toscano di oggi».

Queste non sono ipotesi, precisa la linguista. [illegible] i risultati di una ricerca sul campo, durata molti mesi. «Ho preso il registratore e ho fatto 270 interviste, [illegible] per città, a Milano, Firenze e Roma. Ho scelto ragazzi e ragazze di 19 anni, di tre diverse classi sociali e educative. Fingevo [illegible] intervistarli sulla loro vita, poi facevo leggere loro liste di parole, poi un testo, infine chiedevo le loro opinioni sul linguaggio. Ma per sapere chi di loro parlava meglio l'italiano è dovuta andare in Inghilterra, dove ha passato tutto al computer, all'Università di Cambridge.

Risultato. A Milano si parla l'italiano più vicino al modello, così come si scrive. A Firenze [illegible] si allontana. A Roma ci si perde. «A Firenze nessuno, di nessuna classe sociale, parla mai senza i tratti fonologici locali. La pece diventa pesce. La pace diventa pasce. A Roma si raddoppia sempre la b, dicono tutti [illegible] robba; la p scivola nella b, il Baba. A Milano controllavo le doppie: erano sempre al loro posto. Non sarà [illegible] l'italiano pienamente realizzato, ma è già una buona approssimazione».

E in Toscana, come si reagisce alle provocazioni filo-lombarde? Giovanni Nencioni, presidente [illegible] Crusca, preferisce non intervenire, su un argomento diventato oggi troppo politico. La difesa del toscano viene da Tristano Bolelli, bolognese, da decenni a Pisa, uno dei più autorevoli glottologi italiani. «La struttura di una lingua si vede soprattutto dalla morfologia e dalla sintassi, e questa non è cambiata. Il primato toscano resiste. Lingua to[illegible] in bocca ambrosiana? Non credo ancora, [illegible] ci si arriverà mai». E il «celodurismo» nel vocabolario, per Bolelli, è solo una grande sciocchezza: «Perché fra due o tre anni la parola non ci sarà più, con il personaggio che l'ha [illegible]. [illegible] un punto i tre studiosi interpellati concordano: non sono le parole che cambiano una lingua. «Il vocabolario è come una moneta spicciola, che va e viene - dice Bolelli -. Mentre i tratti sostanziali, nella struttura dell'italiano, sono ancora quelli toscani».

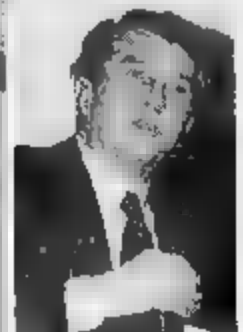
Lo saranno anche in futuro? Difficile saperlo. «L'italiano cambierà molto, nei prossimi quattro o cin[illegible] anni - sostiene Maria Corti -. Perché cambieranno molto la politica e la società italiana». E non basta l'esperienza del linguista per sapere in quale direzione.

Giorgio Calcagno

[illegible] DI [illegible] LOMBARDA ENTRATE NEL DIZIONARIO ITALIANO

(PALAZZI - FOLENA, ED. LOESCHER, 1992, A CURA DI CARLA MARELLO, DIEGO MARCONI E MICHELE CORTELAZZO)

Parola	Anno
STRACCHINO	(1803)
FESA	(attestato nel 1829)
OSSOBUCO	(1869)
GIBIGIANNA	(1875)
PORTINERIA	(1885)
TOPICA	(1890)
TEPPA	(1895)
MENAGRAMO	(1942)
SCOCCA	(1960)
PIRLA	(1961)
FUSTELLA	(1963)
TAMPINARE	(1965)
IMBESUITO	(1967)
PANINARO	(1984)

(e inoltre, naturalmente, bauscia, panettone, pressinena)

PAROLAIO

COMPRENDI L'IMPORTANZA? Sesso. Sesso e ancora sesso. Come [illegible] fosse saltato il tappo del pudore. Come se un argomento tabù appena sussurrato facesse il suo ingresso fragoroso nell'agone politico-culturale. Con quel pizzico di morbosità che non guasta. Il settimanale *Anna* rivela che Gorbaciov, nei momenti più critici, si distrae[illegible] con l'ausilio di cassette pornografiche. Armando Plebe, sul *Giorno*, butta [illegible] che Aristotele «amava farsi sculacciare da una servetta». Rocco Buttiglione sul *Corriere della Sera* afferma che «i nazisti erano pieni di gay», cosa nota, e che «tra i naziskin queste tradizioni gay vengono ancora coltivate». Cosa un po' meno nota. Marco Pannella è categorico: «Ogni volta che c'è il [illegible] [illegible] questo mondo, il mondo impazzisce». E deve essere impazzito anche il computer di Patrizia Carrano che su *Sette*, intervenendo sulla questione del «pillolo» per i maschi, si chiede: «E' possibile accettare di domandare ad altri [illegible] scelta di tale impotenza»? [illegible] no, al[illegible] stavolta l'impotenza non c'entra. Caso mai c'entra l'importanza. Sigmund, pensaci tu.

COLTI ALLA META. [illegible] poi [illegible] dice il silenzio, la viltà, lo scarso civismo degli intellettuali. Ma se poi nessuno li ascolta? E infatti lo scrittore Giuseppe Pontiggia confessa all'*Avvenire* di aver «fatto almeno due interventi di tipo civile su quotidiani nazionali dicendo che Milano non aveva più il diritto [illegible] considerarsi [illegible] capitale morale d'Italia». Dopo i «due interventi» di Pontiggia sarebbe stato lecito attendersi almeno, che [illegible] una convocazione straordinaria del Consiglio comunale, un corteo, l'occupazione simbolica di Palazzo Marino, uno speciale di *Milano, Italia*, un comunicato di fuoco [illegible] Lega. E invece niente, [illegible] che Pontiggia può ben lamentare: «Non ho riscontrato conseguenze a breve scadenza». Ingrati.

Giuseppe Pontiggia

COLTI ALLA META 2. Sempre a proposito di impegno degli intellettuali. Rispondendo a Gianni Vattimo che difendeva su *Tuttolibri* gli uomini di cultura accusati di «codardia» Alberto Arbasino su *Repubblica* [illegible] un neologismo: «Massa merda».

ER SARTO NER BUIO. Che cosa si salva secondo Sandro Viola sul *Venerdì* della vecchia Roma «sciatta, mediocre e provinciale», zeppa, ieri come oggi, di «tassisti villani» e «trattorie funestate dagli stornellatori»? Soltanto il ricordo d'«un grande sarto», Ciro Giuliano, il cui «atelier, odoroso di lane australiane, mobili lucidati e tabacco Virginia, era un luogo tra i più affascinanti di tutta Europa». Che isola sublime nella volgarità romana, sospira Viola, e «che mattine stupende vi si potevano trascorrere dinanzi al triplice specchio, provando e riprovando le flanelle, le grisaglie, i lini bianchi e blu».

PENNA DURA. Enrico Mentana intervistato da *Sette*: «Il mio nocciolo [illegible] giornalistico».

SOPRALLUOGO. Il regista Pasquale Squitieri, candidato per il polo di destra nel collegio pugliese di «Manduria-Sava-Torricella-Lizzano» si inventa la campagna elettorale [illegible]numentalizzante. Annuncia infatti al *Secolo d'Italia* che si recherà nientemeno che nell'«albergo Gemma». E sapete perché proprio in quell'hotel? Perché proprio lì nel 1969 Squitieri «iniziò la sua attività di regista con il film *Io e Dio* che ebbe per mecenate Vittorio De Sica su incoraggiamento [illegible] Cesare Zavattini». Non è specificata l'ora in cui prenderà il via il toccante pellegrinaggio.

EX VOTO. Cosa avrebbero [illegible]to oggi i nostri più [illegible] [illegible] illustri antenati? Sull'*Italia settimanale* Aldo Busi afferma che Manzoni avrebbe optato per Fini, «miglior difensore delle tradizioni nobiliar-cattoliche». Franco Cardini scommette che Dante «si sarebbe trovato bene nella Rete». Jader Jacobelli si dice sicuro che Guicciardini avrebbe scelto Lega «occupandosi del *particulare*» e Machiavelli «sarebbe al Centro» perché il «Principe era un gran mediatore». Garibaldi? «[illegible] Forza Italia», risponde lo storico massoneriologo Aldo [illegible]a. Togliatti? «Pidiessino», sentenzia Giorgio Bocca. Con un dettaglio in più: il Migliore «starebbe [illegible] D'Alema» anche «perché è intelligente, come lo era lui, molto più di Occhetto».

Jader Jacobelli

TORO SEDUTO. Stavolta Francesco Alberoni inizia così sul *Corriere della Sera* la sua settimanale disamina delle tendenze epocali [illegible] mondo: «L'altra sera, a cena, sono rimasto seduto per [illegible] [illegible] accanto ad una giovane giornalista». Accipicchia.

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Se mamma è un uomo e papà una donna

Naturalmente sono tante le lettere pervenuteci sul pronunciamento del Parlamento Europeo a favore del matrimonio tra gay e l'immediata condanna di papa Giovanni Paolo II. Provia[illegible] a pubblicarne qualcuna [illegible] me campione delle varie tendenze. [o. d. b.]

La famiglia di fatto

Dopo la risoluzione del Parlamento Europeo sull'equiparazione delle unioni omosessuali a quelle eterosessuali, cre[illegible] interessante ricordare alcune conclusioni della tavola rotonda «Famiglia e sviluppo» organizzata il 3 u.s. dall'Associazione Aec, a cui ho assistito.

I relatori - prof. Pier Giovanni Palla (Istituto per la Cooperazione Universitaria), dott. Marcello Pacini (direttore Fondazione G. Agnelli) e dott. Umberto Zanni (presidente Ras) - hanno concordato che lo sviluppo della società, la [illegible] [illegible] luoghi di lavoro [illegible] tra le nazioni, la promozione della cultura e ogni altra caratteristica che denoti progresso in una civiltà, dipendendo essenzialmente dalla stabilità, dalla generosità nella procreazione, dalle qualità umane delle singole famiglie.

Torino, perciò, ha dato [illegible] segnale non in sintonia con il Parlamento europeo, che considera probabilmente un dovere la tutela di [illegible] distorsione ottica dell'immagine di famiglia a cui ci si riferisce nel parlare comune.

Forse non risulta semplice comprendere che, se il diritto cerca di «regolare» la vita di una istituzione, quando non la rispetta perché [illegible] conosce male, né la serve né la sviluppa, ma la deforma. E, deformato il concetto di famiglia, ne risente il bene comune e viene negato lo sviluppo sociale, che è [illegible] diritto di tutti compresi gli omosessuali. Pertanto, non credo che i singoli Paesi siano tenuti a rispettare la risoluzione del Parlamento Europeo nel loro diritto comune.

dott. **Stefano Bargioni**, Torino

Gentile dottor Bargioni, pubblico volentieri il suo intervento, anche se non [illegible] pare del tutto esatto che si possa dire: «Torino ha dato un segnale». Da quanto sostengono varie lettere tra quelle ricevute, le conclusioni che lei [illegible] riferisce sono senz'altro rappresentative delle opinioni dell'associazione Aec, ma non di quelle dell'intera città. [o. d. b.]

Psicoanalisti, insorgete!

Con tutto il rispetto e la comprensione che posso avere per le persone psichicamente disturbate (e gli omosessuali sono tra queste, poiché la loro condizione è uno dei vari tipi di nevrosi contemplati dalla psicoanalisi) affermo con viva costernazione e [illegible] ombra di dubbio che la recente risoluzione votata dal Parlamento Europeo - decretante l'equiparazione dei diritti tra coppie omosessuali ed eterosessuali - è assolutamente inaccettabile perché dannosissima (se applicata) per l'umanità.

A prescindere dalla possibilità di matrimonio tra gay (e su questo si potrebbe anche discutere, benché di fatto ciò legittimi e agevoli l'estendersi di una patologia che in teoria si dovrebbe pur sempre tentare di curare con l'analisi), quello che mi sconcerta è la facoltà di adozione. Infatti, i bambini avrebbero il sacrosanto diritto di avere una famiglia il più possibile sana psichicamente e normale (cioè un padre-uomo e [illegible] madre-donna: si pensi all'importanza e alla delicatezza di fasi come quelle dei complessi di Elettra e di Edipo).

E' vero che anche così non vi è garanzia di crescita equilibrata (quanti genitori sono più o meno nevrotici!... e le nevrosi sono catene familiari), ma, a maggior ragione, bisogna rifiutare che si sancisca per legge il futuro squilibrio e l'infelicità di migliaia di persone (tenendo pure conto del fatto che i bambini adottati - se l'adozione non avviene in tenerissima età - già risentono molto della loro innaturale situazione).

Risale al '68, e purtroppo ormai è invalsa, una certa cultura [illegible] sinistra, del [illegible] priva di fondamento scientifico, che considera l'omosessualità (ma un tempo anche la tossicodipendenza) un semplice e normalissimo modo di vivere alternativo. Di conseguenza chi prova a confutare quest'affermazione è bollato come reazionario da una larga fetta della società. Con questa lettera voglio anche lanciare un appello a tutti gli psichiatri e gli psicoanalisti degni di questo nome (cioè non imbevuti ideologicamente) affinché prendano pubblicamente posizione contro una risoluzione così nociva.

dott. **Marco Siccardi**, Celle (Sv)

Gentile dottor Siccardi, la ringrazio per la collaborazione [illegible] temo che per evitare il futuro squilibrio e l'infelicità di migliaia [illegible] persone, l'unica sarebbe purtroppo, non mettere più al mondo figli. L'omosessualità e l'eterosessualità c'entrano poco. [o. d. b.]

La realtà da affermare

La prima cosa che vorrei sottolineare è che, paradossalmente, non [illegible]rebbe alcuna legalizzazione di situazio[illegible] che non appartengono a «un'altra umanità», se non vi fosse qualcuno, a parer mio, eccessivamente preoccupato di definire la propria «normalità», stigmatizzando l'altrui anormalità. In fondo è un trucchetto vecchio come il mondo. La realtà, che andrebbe affermata senza enfasi o facili trionfalismi è che esistono non so quante persone dello stesso sesso - ma esistono - che da anni condividono un'esperienza umana di affetto, di amore, di vita insieme, con coinvolgimenti e sfumature abbastanza diversificati. Io non sono convinto che questo dato di fatto rappresenti [illegible] minaccia per l'istituzione familiare ritenuta dai più (preoccupati?) sempre più in pericolo.

Lascio volentieri le analisi sul piano morale a chi vuole farne l'uso che meglio ritiene opportuno. Forse la mia morale [illegible] troppo semplice e muove le proprie convinzioni da un giudizio evangelico che possa anche salvare l'individuo e la [illegible] coscienza portandolo in una dimensione dove la ricerca di sé e di valori esistenziali sia più sperimentale (con tutti i rischi del caso) e meno il riflesso di dogmi che ormai vanno un po' stretti a tutti, gay e non. Certo sul capo degli omosessuali gravano ancora molti sospetti, non solo in campo ecclesiale; anche la società civile manifesta, oltre a gesti [illegible] grande civiltà, momenti in cui l'integrazione sociale non è un dato così scontato. Grazie al [illegible] i tempi cambiano. La gente bada al valore dell'individuo usando parametri molto diversi da quelli in auge vent'anni [illegible] Ma dove andremo a finire? E' [illegible] bella scom[illegible] Aperta, che piaccia o [illegible] aperta [illegible] per i benpensanti dalle granitiche certezze in campo etico, morale sociale, ecc. Per tutti costoro gioverà sapere che l'amore e la convivenza tra individui dello stesso sesso andranno avanti. A questo punto la tanto temuta «legalizzazione» a cos'altro servirà se non ad offrire qualche forma di tutela sociale già patrimonio dei più?

Un gay credente, Torino

Gentile anonimo, la sua lettera mi pare completare il giro d'orizzonte. Evidentemente lei, non prende troppo sul serio lo scontro con gli avve[illegible] allarmati. Insomma per lei si può sempre discutere. O magari, si può, persino decidere di aspettare la conferma delle proprie convinzioni. Si può persino dichiararsi ottimisti. [o. d. b.]

Opera fantastica che ribolle come il pentolone delle streghe nel «Macbeth»

Sopra: «Autoritratto dell'ultimo gattopardo» (olio del 1989) e a fianco «Mia madre ed io» (olio [illegible] 1987), [illegible] opere in cui Sergio Vacchi sfoga [illegible] visionaria e profetica

Milano. Una grande mostra antologica riscopre Sergio Vacchi

Felliniane visioni dello sfacelo

La nostra storia in sogni, incubi, profezie

MILANO

ALLA Permanente fino al 18 marzo una grande antologica del sessantottenne bolognese-romano Sergio Vacchi ci rivela innanzitutto [illegible] ruolo, profetico e visionario, di narratore e cantore epico e funereo del fango nazionale. Il ricco ed esauriente catalogo Fabbri è introdotto da una pagina di Testori del 1991 e da una lettera d'addio del pittore al critico «a me destinato» secondo la profezia di France[illegible] Arcangeli.

Quella pagina di Testori - il [illegible] *Ritratto* domina dall'alto, quasi demiurgo, il ciclo finale di *Abramo* ospitante anche, più volte, [illegible] nudo mostruoso di Francis Bacon con il pennello sanguinante - parla di «epico sfacelo» in senso cosmico. [illegible] sembra però indubbio che, già a partire dal ciclo del *Concilio* nei primi Anni 60, la grande, densa, sontuosa pittura di Vacchi sia intrisa e impastata di sogni e di simboli altrettanto soggettivi e individuali quanto pertinenti [illegible] mostruoso e grottesco della nostra storia collettiva degli ultimi decenni.

Gli esegeti di Vacchi, il cui immaginario riccamente composito e ambiguo ha equamente sollecitato non solo i critici ma anche letterati come Volponi e Siciliano, Parise e Gatto, Vigorelli e Moravia, Bevilacqua e Garboli, hanno altre volte sottolineato la vocazione più cinematografica che teatrale delle [illegible] inscenature e lo specifico rapporto con le immagini felliniane di una Roma grottesca, onirica od esoterica ma anche svelata nella [illegible] lutulenza quotidiana: *Roma*, appunto, e il *Satyricon* e l'ultima sequenza della *Dolce vita*. Barbara Rose, in un saggio in catalogo significativamente intitolato *Il teatro nell'arte*, purtroppo tradito da incidenti di traduzione, si spinge fino ad evocare *Blade Runner*.

L'artista, nella presentazione di questa mostra antologica, si è d'altronde orgogliosamente richiamato a quella che egli ritiene e dichiara una sua tradizione del Novecento, da de Chirico all'oggettività espressionista tedesca (l'amato Dix) e, al di là di questa, [illegible] una più vasta tradizione del ritratto drammatizzato. Qui, f[illegible] parete iniziale e vetrine, *Grünewald* si affianca a *Morandi* e a *Dix*, *Virginia Woolf* a *Becket* e *Kafka*; e lo sguardo allucinato del *Giovane Picasso* è il medesimo di *Marcel Proust* [illegible] di *De Chirico* e degli *Autoritratti* dell'autore: il quale in effetti è la «maschera» [illegible] tutti gli altri, così come gli altri sono [illegible] «maschere» sue.

E' indubbio che, oltre a quelli dei maestri che lui [illegible] ha messo in campo - consonanti o anche respinti [illegible] necessari, come Morandi -, altri materiali del secolo sobbollono nel suo mondo magmatico, una sorta di pentolone delle streghe del Macbeth: dall'espressionismo surreale di Ernst al realismo esistenziale [illegible] litteram del grande Francis Gruber, ancora [illegible] attesa di [illegible] risarcimento o riconoscimento critico ben superiore ai fragili specchi erotici di Balthus, anch'essi comunque presenti nell'ultimo Vacchi.

Uno spirito fra critico e fantastico - espressione di una vocazione fallica a penetrare e ferire nelle viscere dell'umano, conscio [illegible] inconscio, vissuto nella storia e negli archetipi - e un amore grande e fiducioso [illegible] confronti dei tesori [illegible] mate[illegible] pittorica hanno guidato negli anni questi viaggi di recupero nella memoria storica dell'arte e nelle [illegible] radici, fino ai simboli decadenti di Gustavo Moreau.

Ma tutti questi viaggi, queste immissioni e fusioni di materiale nel grande calderone dei nostri sporchi ultimi decenni hanno comunque una piena e alta cittadinanza in questa seconda metà del secolo, nel loro significato altrettanto quanto nella sontuosa e misteriosa in[illegible] linguistica. Sono passati attraverso il filtro di quella che è stata definita la fase «informale» fra la metà degli Anni 50 e, col trasferimento da Bologna a Roma, i colossali omaggi-sfide dei primi Anni 60 addirittura a *Michelangelo*, un Michelangelo imbastardito e impastato con Goya e Munch.

Di fronte alla sconvolgente fallocrazia di queste immagini, che anticipano Moreni e impri[illegible] un sigillo monumentale di carnalità epica ai micromon[illegible] di Wols, di Fautrier e soprattutto di Dubuffet, appare del tutto restrittiva la formula dell'informale. Il Vacchi [illegible] quegli anni è uno degli artisti italiani che lottano per infrangere i legacci francocentrici di quella formula [illegible] cedere alle lusinghe delle sirene di New York: un europeo-nazionale che conosce Bacon e i Cobra, come Burri [illegible] i suoi materiali peculiari [illegible] come il Ruggeri degli omaggi-sfide a Caravaggio.

Già agli inizi dei primi Anni 50 si precisa la vocazione contestativa a immagini dense e significanti, grandi e sceniche, omaggio e sfida fra [illegible] loro intricati: nel caso di Morandi e della generale tradizione della natura [illegible] di radice cezanniana sono senza paragoni nel 1952, in mostra, i *Grandi bicchieri neri e grigi*, ironici e mostruosi. A distanza di 40 anni, lo stesso spirito, la stessa pittura sporca e potente dà forma allo stesso Vacchi come *Ultimo viandante*, gnomo e buffone che ripropone nel nostro secolo la grande tradizione [illegible] «portrait-charge» sulle pagine storiche dello «Charivari» e delle immagini di Daumier sul *Ventre legislatif* di Luigi Filippo.

Questi tempi sporchi, brutti e cattivi ci inducono a riconsiderare, nel quadro italiano della seconda metà del secolo, la qualità e la ricchezza pittorica premonitrice di immagini nello stesso tempo troppo compromettenti per [illegible] essere emarginate anche nel contesto figurativo e coraggiosamente compromesso con la scena e lo schermo ben prima di analoghe esperienze neoespressioniste tedesche: intendo quelle di Francese, di Fieschi; e in primis di Vacchi.

Marco [illegible]

Le sorprese di un artista rivelazione che ha dipinto la senescenza

Il colore che riscatta i vecchi

Nel segno di Testori non di Benetton

MILANO

UNA delle poche, autentiche sorprese, in questa stagione linfatica e grama: Andrea Martinelli, pratese, [illegible] ancora 30 anni, vincitore del premio Conti. [illegible] l'è accaparrato con prensile avvedutezza la milanese Compagnia del disegno, che lo espone sino al 12 marzo, in via del Carmine 11, [illegible] una inquietante mostra dal titolo «Senescenza».

Non paesaggi, nature morte, ritratti tradizionali: soltanto vecchi crollanti corpi spellati dalla vita e dall'inedia, che s'affacciano timidamente alla cortina tremula di questo atto generoso d'omaggio tardivo. Come scrive incisivamente Maurizio Cecchetti, uno dei più credibili paladini della giovane critica, «il silenzio dei vecchi, abbandonati durante le vacanze, inchiodati di fronte alla televisione... I vecchi, che nella crudeltà hanno, spesso, l'ultima forza vitale». Non si pensi ad una dedizione morbosa, astuta, «benettoniana»; basta la verità sofferta e straordinaria della materia pittorica a garantire l'autenticità di questa «fissazione» tematica. Perché si tratta davvero d'impregnare d'immagini affettive ed ectoplasmatiche, svenenti la materia porosa ed «umana» delle sue carte già usate e travagliate, magari sovrapposte a *collage* come a dare forza a quella estrema volontà di fissare le filigrane d'uomo, oppure cartoni da corniciaio feriti dal bisturi distretto del trincetto che tagliuzza le viscere, come in [illegible] *damnatio memoriae* che precede il formarsi stesso della fisionomia: siamo già morti, sezionati, prima di nascere.

Certo c'è odore di vestaglie spiegazzate [illegible] cicche, di formalina ed elettrografio, di seggiole cardiopatiche e trascuratezze d'infermieri, in questi rettangoli di casa di [illegible] entro cui Martinelli s'addentra con la titubante tachicardia colpevole di un Leonardo, che non s'arrestava nemmeno di fronte all'orrore della *morgue*. Sono opere nella sostanza sofferte, «testoriane», stupefatte, anche, di fronte allo sconcerto della carne che si logora, si piega, s'accascia vinta, come in una perenne metafora della pittura che muore facendosi. Ma attenzione: [illegible] c'è mai *delectatio* compiaciuta, nemmeno urlo espressionistico, gli orrifici mostri squartati ed arresi che sempre allacciamo ai nomi così nodali ed inevitabili di Bacon e Lucien Freud. C'è una luce diversa, affabile in questa sua inesorabilità: il neon ospedaliero si offusca e sale a galla la calda luminosità interiore dei colori, della passione artigianale. Come l'«antiquario» Martinelli va in [illegible] di cornici antiche e di stampe manipolabili, così - non suoni offensivo - egli «ricicla» con devozione sacrale le reliquie ormai spiranti di questi vecchi nobilissimi, li riconquista per un attimo alla voce distratta del mondo, concentrandola in grande pittura. «Affiorire»: potremmo definire questa nottambula efflore[illegible] d'icone.

«Figura seduta» quadro [illegible] '92 di Martinelli, presentato all'originale mostra milanese «Senescenza»

Per capire la luce, la forza di riscatto e ribellione quasi vitale, più che sarcastica, che proviene da queste tele ci basterebbe quell'ammirevole paesaggio trafficato [illegible] arbusti venosi, di stanchi incarnati colanti e riottosi muscoli irrigiditi nel funereo balletto delle maschere di dignità del nonno Dino, faraone toscano che assomiglia ad uno Spender, ad un Maugham. E' una vera vittoria del colore con[illegible] il silenzio a venire di queste stanche pelli appese ad [illegible] loro ieratica posa sacrificale: che è insieme ancestrale, etrusca, ma anche consumistica, televisiva. Corpi che si nutrono del grigio pubblicitario, telefagocitante. Mentre intorno a loro lavora inesorabile l'aureola di riscatto delle mine di graffite, degli inchiostri, degli olii, delle materie grasse che danno improvviso spessore ai poveri grembiuli color di mensa o al dizionario puntiglioso delle unghie rapaci, delle [illegible]ne varicose, delle calze usurate, dei bottoni e degl'incarnati insultati [illegible] un'esistenza di lavoro e di offese.

Ed [illegible] perché sono così importanti gli sfondi «rumorosi» di Martinelli, così riempiti di scarti, di sputi, di terre e di sabbie, di scritte e di firme, [illegible]entre intorno lavora [illegible] *memento mori* del compensato che [illegible]gia le tinte. Perché sono devote litanie contro lo sfiatarsi entropico del vivere.

Marco Vallora

Comicità. La montagna vista dalla satira

Quando «Togliotti» scalava con Palmiro

TORINO

UN [illegible] occhialuto Palmiro Togliatti, attrezzato con scarponcini e piccozza, scala una roccia con Nil[illegible] «Togliotti», entrambi legati alla corda con nodi scorsoi al collo: «Badate che per le cordate [illegible] ci si lega così», gli dice un villeggiante. «Noi seguiamo [illegible] scuola sovietica», risponde il capo dei comunisti. Firmata dall'umorista Carlo Manzoni, inventore del surreale Signor Veneranda, pubblicata nel 1953 sul guareschiano *Candido*, [illegible] vignetta [illegible] parte delle cinquecento immagini di una curiosa mostra: «Le montagne dalla satira», allestita fino al 15 maggio al Museo nazionale della montagna (con esposizioni anche [illegible] Courmayeur e Cervinia).

Dai torinesi *Fischietto* e *Pasquino*, fondati a metà dell'Ottocento, grandi scuole dei caricaturisti italiani, all'anticlericale *Asino*, al clericale *Mulo*, al *Guerrin Meschino*, al *Travaso delle idee*, al *Becco Giallo*, [illegible] *Marc'Aurelio*, al *Bertoldo* di Mosca e Metz, al *Candido* di Giovannino Guareschi, arrivando fino al *Male* di Pino Zac e a *Tango* di Sergio Staino, i curatori dell'esposizione, Erik Balzaretti ed Emilio Cavallaris, hanno frugato in decine di fogli satirici italiani, alla ricerca di disegni che avessero attinenza con la montagna.

Nel filone politico, a un Alcide De Gasperi in zuava e camiciola che, sul *[illegible]arc'Aurelio*, scruta grifagno dall'alto d'un picco «i proxxi che salgono» (di Attalo, 1948), fa pendant sul *Male* un Enrico Berlinguer che, arrivato sull'orlo aguzzo dell'abisso, torna indietro di gran carriera, sotto il titolo «La grande svolta» (di Angese, nel 1980). Sempre sullo stesso *foglìaccio*, all'epoca dei terroristi pentiti, si vede uno scalatore sfracellatosi al suolo - sopra penzola la corda rotta - che all'imundo dal buco dice: «Sono un alpinista pentito» (il segno è di Vauro).

Ma è nella satira di costume che la mostra offre gli spunti più sorprendenti e divertenti. Documenta la popolarità di cui godevano la montagna e l'alpinismo, nella lunga epoca delle grandi imprese e della competizione per le vette. La montagna allora diventava una metafora semplice e familiare. Per allusioni erotiche vagamente crepuscolari, come il gagà che [illegible] una raffinata copertina [illegible] *Gianduja a l'Esposission* chiede a una prorompente dama con ombrellino come mai non si fosse fatto vedere in montagna: «E' perché sono stata maritata», risponde lei finta ingenua (Torino, 1882). O per visioni demenzial-boccaccesche del tipo alpinista pomicione che mette le mani sulle rotondità [illegible] una scalatrice con la scusa di aiutarla, per cui il di lei marito grida «La tormenta! La tormenta!», ma i soci di cordata [illegible] rimbeccano: «Che cavolo dite? Con questo sole!» (*Vacantravasissimo*, [illegible]).

Satira politica 1915: «Operetta [illegible] Finalmente soli!»

In uno dei disegni più [illegible]cati, che mantie[illegible] intatta [illegible] sua cattiveria a oltre mezzo secolo di distanza, si vede un gruppo di eleganti sciatori stesi al sole sulle loro sdraio, occhiali scuri, aria annoiata, i cocktail sul tavolinetto, lei con la camicetta a scacchi aperta sul seno che [illegible]ce: «Io peccherò forse di ottimismo, eppure la situazione europea non la vedo tanto brutta...». Sul *Travaso delle idee* del 31 dicembre '39, tre mesi dopo l'inizio dell'ultima guerra.

Straordinari gli snob belli e indolenti disegnati dal triestino Marcello Dudovich, famoso soprattutto per i cartelloni pubblicitari, considerati a ragione opere d'arte. Ecco una languida coppia di sciatori, ancora sul *Travaso*, in pieno guerra, lui alto e biondo, sigaretta fra le labbra, lei alta e bionda, blusa attillata: «Esuberanti di mondanità/pieni entrambi di vita inconcludente - recita la didascalia - che bel cartello di pubblicità/per il dolce far niente».

Alberto Papuzzi

SCEGLIENDO **FRA LE MOSTRE**

Gouaches e ritratti di Quasimodo
I tabù e le angosce di Carol Rama

ROMA

Pittura toscana

Galleria Campo dei Fiori. «Da Fattori a Spadini» (fino al 30 marzo). Alcuni esempi di pittu[illegible] [illegible] Toscana dopo il 1860, dalla nascita [illegible] Macchiaioli al 1925. La rassegna comprende opere di personalità significative: Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Giuseppe Abbate, Vito d'Ancona, Vincenzo Cabianca, Luigi Gioli, Giovanni Bartolena, Ulvi Liegi, così fino ad Armando Spadini, che però nel 1915 si trasferisce a Roma. Da segnalare i tre quadri di Fattori, due di soggetto militare e uno studio inedito del celebre dipinto *La pastura in Maremma*, del 1864.

ROMA

Gli amici del poeta

Centro Culturale Europeo. «Salvatore Quasimodo. Gouaches, opere, documenti» (fino al 31 marzo). Questa mostra dedicata al poeta, nel venticinquesimo anniversario della morte, comprende 27 gouaches inedite realizzate da Quasimodo negli Anni 50, e una serie di ritratti del poeta eseguiti da scultori e pittori suoi amici, quali: Giacomo Manzù, Renato Guttuso, Renato Birolli, Aligi Sassu, Francesco Messina, Bruno Cassinari, Domenico Cantatore, Gianni Dova ed altri. E' allestita anche una sezione dove sono [illegible] alcune opere della collezione di Quasimodo. A cura di Rossana Bossaglia e Alessandro Quasimodo.

[illegible]

Galleria Capitani

«Alfred Eberling in Italia» (fino al 27 marzo). Nato a Zierz in Polonia 1872 e morto a Leningrado 1950, Eberling fece vari viaggi in Italia - tra il 1869 e il 1917 - durante i quali visitò in particolare Venezia e Firenze. [illegible] questo periodo risale uno dei quadri più famosi: *Sogno d'artista*, esposto a Firenze nel [illegible] e a San Pietroburgo nel 1903. Già a partire dal 1900 lavora come pittore ufficiale per la corte dello Zar Nicola II succedendo al famosissimo Valentin Serov. La mostra si compone di una settantina di opere (olii e lavori su carta) realizzati in Italia.

MILANO

Eros femminile

Monica De Cardenas. «Carol Rama» (fino al 29 aprile). Retrospettiva dell'artista torinese, che nel suo lavoro ha saputo anticipare di decenni le riflessioni sul corpo e sui sensi attuali negli Anni Novanta. Oggi queste immagini così essenziali e intense possono essere comprese interamente: sono la rivelazione di un mondo di tabù e di angosce, relativo all'eros femminile.

Renzo Obiso: uno dei suoi nudi femminili

NAPOLI

Paesaggi urbani

Studio T[illegible]rio. «Gabriele Basilico: paes[illegible] [illegible] diversi 1984-1993» (fino al 15 aprile). Circa trenta fotografie, dedicate in particolare al paesaggio urbano nell'ultimo decennio. Non il paesaggio naturale, bensì quello condizionato dal pesante intervento dell'uomo. Molto interessante la ricerca fotografica dedicata ai porti di [illegible] del 1990.

IN BREVE

VERONA - Galleria La Giarina. «Verso il corpo astratto» (fino al 12 aprile). Quaranta artisti documentano azioni storiche legate al «comportamento» (teatro, Fluxus, Body art).

CASALE - Galleria Rino Costa. «Carlos Puente» (fino all'11 marzo). Storie dipinte che trasfigura elementi dell'immaginario collettivo: status symbol, convenzioni, snobismi, mode, accostandoli paradossalmente.

PIACENZA - Gallerie Placentia. «Alessandra Galbiati: oggetti» (fino al 30 marzo). Oggetti di uso comune completamente dipinti di bianco, realizzati da questa giovane artista.

BOLZANO - Boudoir de la Photo. «Ritratti di beata Bellezza» (fino al 20 marzo). Foto in bianco e nero di Renzo Obiso sul tema classico del nudo femminile affrontato con semplicità e poesia.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Una sana passeggiata in compagnia del jazz

UN amico jazzista ama ripetere quest'immagine: «L'ascolto di un brano jazzistico equivale a fare il giro del quartiere, sentirne uno di musica leggera [illegible] come mettere il naso fuori dalla finestra». Dopo essersi tanto esposti alla finestra in questi giorni, facciamo qualche passeggiata in libertà, mossi solo dalla curiosità.

Il primo itinerario ha gli squilli della tromba di Bill Dixon. Il [illegible] porta come titolo la data **«November 1981»** (Soul Note, 1 Cd) che è quella della [illegible]gistrazione. Brano d'esordio [illegible] «Webern», un nome e [illegible] nume per uno dei più liberi trombettisti moderni, [illegible] un genere così vicino [illegible] [illegible] lontano da Don Cherry. Il quartetto in concerto al Volkhaus [illegible] Zurigo [illegible] novembre 1981, registrazione completata [illegible] settimana seguente [illegible] [illegible] studio milanese) è composto da due bassisti (Alan Silva [illegible] Mario Pavone) e da un batterista (Laurence Cook). Le sequenze sono brevi, ma sanno trasmettere vere emozioni. Bill Dixon, classe 1925 (Nantucket, Massachussets), soffia nello strumento tutta la sua filosofia.

Altra idea inconsueta ha animato **Claude Bolling**. Il progetto di associare jazz e composizioni classiche ha nel tempo ispirato personalità musicali [illegible] diverse come George Gershwin, Dave Brubeck o gruppi come il Modern Jazz Quartet o lo Swingle Singers. Il pianista francese Claude Bolling ha tentato questa esperienza nel 1965 in occasione di «Jazz Gang Amadeus Mozart», saporita registrazione [illegible] forma di [illegible] musicale o il dixie [illegible] «Marche turque», colorato di umori alla Spike Lee. Di incontri musicali Bolling ne ha compiuti molti e di qualità - da Dizzy Gillespie [illegible] Stephane Grappelli, da Lionel Hampton a Duke Ellington - sempre [illegible] spirito da esploratore.

Oggi ritorna con tre nuovi dischi, tutti animati da quel progetto di contaminazione jazz-classica [illegible] dal desiderio dell'incontro. Tre compact disc della Milan, dove abbina la sua freschezza pianistica con [illegible] diversi strumenti [illegible] solisti [illegible] valore: **«Suite for flute»** con **Jean-Pierre Rampal**, **«Concerto for guitar»** con **Alexandre Lagoya**, **«Suite for violin»** con **Pinchas Zukerman**. In [illegible] gioco [illegible] botta e risposta tra due linguaggi che [illegible] uniscono [illegible] un discorso dalla stimolante curiosità, Claude Bolling ci accompagna tra rondò e gavotte, ragtime e danze slave, arpeggi spagnoli e armonie irlandesi. Ci sembra che gli abbinamenti più riusciti siano quelli confezionati con il flauto [illegible] Rampal [illegible] [illegible] chitarra di Lagoya. Più ardui i contrasti per il violino. Dal divertimento alla meditazione attraverso altre culture. E' la proposta di **Jan Garbarek** e il suo **«Madar»** (Ecm, 1 Cd). Il [illegible] saxofono si [illegible] ai suoni orientali di Anouar Brahem e Ustad Shaukat Hussain. Il risultato di questo progetto-incontro con l'Oriente [illegible] manca di fascino e di eleganza.

Alessandro Rosa

La notte brava dei vincitori, tra feste e stanchezza. Faletti: «Non mi sembra vero»

Sanremo, l'alba del giorno dopo

Le follie di Bocelli e Baldi, il sonno della Pausini
Maccheroni e branzino, conditi dai pistolotti di Zero

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Mettetevi nei panni [illegible] Giorgio Faletti da Asti, di anni 43. [illegible] visto cambiare la propria vita [illegible] una [illegible]. Lunedì [illegible] un simpatico [illegible] giullare, sabato un eroe nazionale. [illegible] vincitore morale del Festival di Sanremo, colui che ha [illegible] sull'attenti l'Italia profonda, deve pure difendersi, «per chi voto sono profondamente fatti miei, "Signor Tenente" non è "Giarabub", mi [illegible]no ispirato a "Ringo" di Celentano. Il West, [illegible] la guerra d'Africa; e come ho detto devolverò 145 [illegible]lioni di un contratto pubblicitario agli orfani dei caduti [illegible] forze dell'ordine». Alle 5 del mattino, domenica, lo stress. Giorgio si stravacca sul divano [illegible] Radio Italia, nella «postazione mobile» dell'hotel «Lolli», chiude gli occhi. Quando li riapre c'è [illegible] espansivo Toto Cutugno, berrettuccio da montagna e giubbotto nero, inquietante. [illegible] le notti di Sanremo, dopo [illegible] vittoria, sono sempre inquietanti. Andrea Bocelli, colto, che bazzica la lirica e cita Brecht, all'alba svacca a recitar poesiole con doppi sensi sull'uccello. E Aleandro Baldi, prototipo del bravo ragazzo, [illegible] sbaciucchia un'amica.

La festa comincia a cena, maccheroni al pomodoro e branzino. Poi via a Radio Italia, [illegible] must di chi sbanca Sanremo. [illegible]egli studi di Milano Maurizio Vandelli [illegible] Enrico Ruggeri, l'anno scorso vinto e vincitore. Ora giocano ai provocatori. «Sono cresciuto ascoltando l'Equipe 84 - cazzeggia Faletti - ma se avessi immaginato che un giorno Vandelli m'avrebbe preso per il didietro, avrei tifato i Rokes».

Baldi è già andato via. E' stato brillante in conferenza stampa («I problemi di non vedente? Io da bambino credevo che gli handicappati f[illegible] gli altri»). Tornato in albergo, ha trovato il Mito, Renato Zero. S'emoziona: «Se [illegible] diventato un cantante - dice al Re [illegible] Sorcini - lo devo a te, mio modello». Zero non manca il pistolotto, «la vita è tua, ti deve molto, ti darà molto». Son quasi lacrimoni, per fortuna c'è Califano: «Ah [illegible]à, fatte sentì, [illegible] dici che me chiami e [illegible] me chiami mai». [illegible] che, nun te chiamo - dice il Mistico - Te chiamo, ma risponde il maggiordomo e dice che nun ce sei». Califano abbozza, sì, [illegible] po' di filtro ci vuole, fosse mai la polizia, «l'altra sera so' arrivato [illegible] teatro ed era pieno de carabbinieri... Oh, me so' detto, o sono qui per festeggiare Faletti, o me cercano me...».

A quest'ora, Laura Pausini è a dormire: la «grande sconfitta» [illegible] felice, «a 19 anni arrivare terza a Sanremo è troppo bello», [illegible] appena finite le conferenze stampa [illegible] scappata a cena con papà, mamma, [illegible]rella e zia. Poi il sonno, e al risveglio il piacere di guardare la tv a letto, «e finalmente [illegible] esserci». Non riesce [illegible] calarsi nel ruolo della diva. Anche questo è Sanremo.

[illegible] mentre Laura dorme il [illegible] dei giusti, Faletti prende su le [illegible] quattr'ossa contadine e se ne va nella notte. «Chissà mia madre - borbotta -. Arriverà al soffitto. Non ci crederà, che tutto questo sia capitato a suo figlio... Beh, non riesco a crederci neanch'io».

Gabriele Ferraris

I tre vincitori del Festival, Laura Pausini, Aleandro Baldi e Giorgio [illegible]

«Mara, ora copriti un po'»

Dietro le quinte del Festival
don Mazzi vigila sulla Venier

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Piange Aleandro Baldi, aspettando la proclamazione in diretta del vincitore, [illegible] retropalco del teatro Ariston. Avvertito per telefono, arriva circondato [illegible] discografici e accompagnatori che lo guidano, lo spostano, lo accarezzano. Le donne gli asciugano le lacrime che scivolano sotto gli occhiali neri e a loro volta piangono: «Dai, Aleandro, non fare così». Ride Andrea Bocelli, mentre attende di venire richiamato sul palco e intanto la bella [illegible] glie se [illegible] tiene stretto. «Hai vinto». «Non è [illegible] ufficiale». «Sì, lo è». E intanto che [illegible] controlla che [illegible] suno inciampi nei cavi, gli agenti dei due vincitori commentano: «Speriamo che domani i giornali non facciano dell'ironia, su questo doppio successo [illegible] non vedenti».

Nei camerini, zona «off-limits», la sera finale del quarantaquattresimo Festival della Canzone, tra discografici nervosi e truccatrici-mamme che distribuiscono kiwi e mandarini. Si attende la chiamata di Pippo scalpitando, stipati dentro due minuscoli recinti, tra spifferi micidiali e gonfiate. C'è don Mazzi, prete-star, che raccoglie spunti per «Domenica In», censura le scollature («Mara, copriti un po'») e intanto concede interviste. A lui. Il più barcollante è Ru Paul, che smessi gli abiti da super vamp, più che camminare frana giù dalle scale, curvo, in eskimo, col cappuccio alzato per proteggere la pelata, le scarpe da ginnastica. Il più menefreghista [illegible] Phil Collins, [illegible] [illegible] a scacchi e passo veloce: un bel playback, [illegible] via. «Questo qui non vale niente. Avessi seguito l'istinto, l'avrei rimandato [illegible] casa [illegible] farlo cantare», stigmatizza Baudo. Il più teso è Giorgio Faletti: occhi lucidi, non sorride [illegible] prima di cantare stringe la mano ai poliziotti. Il più ilare è il sindaco di Sanremo, avvocato Oddo, un po' stropicciato nello smoking indossato cinque ore prima, in [illegible] di premiare il trionfatore: «Ora facciamo anche questa ignobile sceneggiata, e poi è finita - dice -, non ne posso più dalla fame e dalla stanchezza, potrei svenire in diretta. Anzi, quasi quasi lo faccio: così i giornali avranno finalmente un fatto di cui occuparsi».

Ma i più saggi e distaccati sono i giovani. Sportivamente, tifavano per Giorgia, e quando Baudo annuncia [illegible] piazzamento al settimo posto, l'abbracciano per consolarla: «E' una vergogna. Dovevi vin[illegible]tu». Chi impallidisce è Giò [illegible] Tonno: l'ultimo. «L'avevo detto [illegible] sarebbe andata così». Rumorosamente, fila via «Squadra Italia», verso [illegible] spaghettate che Mario Merola preparerà personalmente nella sua [illegible] d'albergo. Tutto il resto è ordinaria amministrazione: la stanchezza [illegible] Anna Oxa, [illegible] corte di Renato Zero, i ripensamenti [illegible] D'Agostino, perché, dice, «non è mica facile dire una cosa intelligente ogni volta che apri bocca, [illegible] fondo è più semplice cantare». E persino i dati d'ascolto, non luminosi, ma incoraggianti: 13 milioni [illegible] 110 mila fedeli lungo le cinque ore di trasmissione, tra i quali gli oltre 7 milioni di donne e, dato allarmante, 1 milione e 275 mila bambini; una quantità impressionante di «contatti»: [illegible] milioni e mezzo di italiani si sono sintonizzati per [illegible] attimo su Raiuno, per vedere [illegible] stava accadendo. Poi, [illegible] questo non c'è nel comunicato della Rai, in 20 milioni, dopo essersi fatti velocemente un'idea, han cambiato canale, [illegible] sono andati a dormire.

[st. m.]

CHE FANNO

Rubini insidiato dalla manager Buy

Sergio Rubini, con sua moglie **Margherita Buy** come co-protagonista, comincia alla fine di marzo a dirigere e interpretare «Pratiche particolari». Ambientata in una editrice, (come l'ultimo romanzo di Michael Crichton «Rivelazioni», pubblicato da Garzanti) la storia di un impiegato insidiato da una manager.

Lori Black, anni, figlia della sessantacinquenne diva bambina **Shirley Temple**, cantante nel gruppo Heavy Metal The Melvis, arrestata per possesso di eroina all'aeroporto di Portland nell'Oregon, condannata a 385 dollari di multa, 24 mesi sorveglianza speciale, 120 ore di servizio sociale, 9 mesi di terapia disintossicante.

Margherita Buy

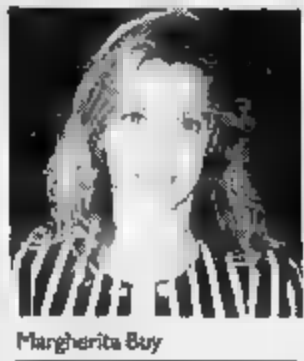
John Turturro è il protagonista scelto da **Francesco Rosi** per il suo film «La tregua», tratto dal celebre libro di **Primo Levi** (editore Einaudi), la cui realizzazione sarebbe finalmente imminente.

Sigourney Weaver è la protagonista nuovo film di **Roman Polanski**, «Death and the Maiden», (La morte e la fanciulla), thriller psicologico tratto dal testo teatrale di Ariel Dorfman, sceneggiato da Yglesias (lo sceneggiatore di «Fearless» di Peter Weir), girarsi tra qualche settimana in Inghilterra e nella Spagna settentrionale. Ambientata in un indefinito Paese latino-americano, è la storia d'una donna che si vendica sull'uomo dal quale in passato stata torturata.

John Travolta

David Hare adattatore del testo, **Richard Griffith** protagonista, **Jonathan Kent** regista, hanno avuto massimo di critica e di pubblico mettendo in al londinese Teatro Almeida «Galileo» che **Bertolt Brecht** originariamente nel 1938 come sceneggiatura cinematografica e a una nuova versione del quale stava lavorando quando morì nel 1956.

John Travolta ha compiuto quarant'anni il 18 febbraio. Ha detto: «In questo tempo sono passato dalla depressione più profonda alla più completa felicità. La spiritualità buddhista è entrata in me come una ventata d'aria fresca, m'ha ripulito dal dolore e m'ha aiutato a recuperare speranza nella vita».

Paul Vecchiali sta lavorando in Francia e in Germania al montaggio di «De sueur et (Sudore e sangue), storia d'un pugile che insegue il sogno di essere violinista, in conflitto con il proprio padre che vuol fare di lui il campione mondiale dei pesi . Protagonista, insieme con **Fabienne Babe**, è pugile, il peso massimo africano **Sam Djob**.

Robin Williams e **Tommy Lee Jones** saranno i principali cattivi, antagonisti di «Batman 3» diretto da **Joel Schumacher**.

Juliette Binoche s'è data alla pittura astratta, complice e assistante lo scenografo **Christian Fonouillat**: insieme a lui l'attrice, che dipinge direttamente con dita e mani, eseguirà una tela di 45 metri per 3 a Tours, al quarto festival «Acteurs acteurs» (19 -1 aprile) che presenta opere d'arte realizzate da un centinaio di cineasti.

Peter Greenaway comincia a girare il prossimo autunno per Channel 4 «The Pillow Book», aggiornamento al Giappone contemporaneo del classico letterario del decimo secolo in cui geisha racconta le proprie avventure erotiche.

Anthony Delon ha recitato in palcoscenico nel principato di Monaco, al Teatro Saint Brice sous Forest, in coppia con **Isabelle Pasco**, «Sud» di Julien Green.

Figli di star. **Chiara Mastroianni** ha detto al settimanale francese «Paris-Match»: «Per fortuna somiglio a mia madre Catherine Deneuve: m'avrebbero a confronto lei». **Guillaume Depardieu** ha detto: «Il mio è un nome difficile da portare». **Marie Trintignant** ha detto: «Sono orgogliosa dei miei genitori, del nostro clan».

Richard Pryor, il comico americano nero spesso in coppia Gene Wilder, 54 anni, privato dell'uso delle braccia da forma di sclerosi a placche, ha partecipato in poltrona a rotelle a una cerimonia in memoria di Martin Luther King e a conferenza a New York diritti delle minoranze.

Ieri, nella puntata di «Quelli che il calcio»

Vescovo e cardinale in studio da Fazio

Fabio Fazio. La sua trasmissione domenicale «Quelli che il calcio» su Raitre sta andando benissimo. Ha raggiunto un'audience sopra i quattro milioni

MILANO. E' stato il più massiccio spiegamento di forze religiose nella storia della televisione, a prescindere dalle solenni. Ma che vuol fare, Fazio, invitare anche il Papa a «Quelli che il calcio»? «Ci ho pensato, lì per lì stavo per chiedere l'intercessione cardinale Gagnon. Poi ho rinunciato, ma so per certo che Giovanni Paolo II segue il calcio ed è tifoso». Di che squadra? «Vive a Roma, facile dedurlo».

Con buona pace di Raiuno che si limita a mandare in campo don Mazzi, il programma-gioiello di Raitre (4 milioni e 21 mila spetta settimana fa, record assoluto i milioni e mila di Buona Domenica Canale 5 e i milioni e di Domenica in), ieri pomeriggio ha schierato nientepopodimenoche: l'immancabile suor Paola, supertifosa della Lazio, l'abate e vescovo di Subiaco Stanislao Andreotti, il cardinale Edouard Gagnon, canadese del Quebec, ex giocatore di baseball, trapiantato 40 anni a Roma. Oltre a loro, una coppia a gnome rispettivamente Stella e Cometa e tre signori che si chiamano come i Magi e via dicendo. A far da contraltare «eretico», Fortebraccio (in costume) da Montone e i rappresentanti di Ca del Diavolo impegnati a sostenere loro squadra che giocava il Montone in campo neutro perché, com'è ovvio, a Casa Diavolo non ce n'è nemmeno uno.

Fazio, le sembra di strafare pur di acchiappare audience? «No, perché? E' la domenica pomeriggio all'oratorio». Già, i sacerdoti si giocava al calcio e more a pallavolo. I risultati ci : «Ora ci guardano le mogli, le mamme, le . Facciamo un programma sportivo che piace alle famiglie». Si prevede seconda edizione? «Certamente, la si sarà ancora».

presenza dei prelati ha tenuto Fabio Fazio in un alternarsi di Sua Eccellenza e Sua Eminenza. Al momento record di Seba Rossi, portiere del Milan rimasto imbattuto una valanga minuti, dal brindisi generale («Ad maiora» dice il vescovo Andreotti) si è astenuta suor Paola. «Lei non può bere per motivi religiosi?». «No, è che non brindo perché è stato battuto il record di Zoff». «Beva anche lei, pastore». «Ma veramente, non posso». «Già, lei è dell'Esercito della salvezza, la stavo traviando». Il cardinale racconta che a Montreal, a Little Italy, c'è il bar Cosenza, dove ogni domenica mattina (sfasamento da fuso orario) si radunano in duecento ad ascoltare «Tutto il calcio per minuto». calcio - spiega l'alto prelato - per noi cosa buona». «In Italia, tra parrocchie e istituti religiosi - interviene il vescovo Andreotti - più 400 campi sportivi».

Tocca a Idris: «Eminenza, vorrei fare una domanda per mia parrocchia». «Ma tu non sei musulmano?» lo rimbeccano in studio. «Io sono demomusulmano. Cosa ne penserebbe, Eminenza, di eventuale Papa nero?». «Si prevedeva l'elezione di un Papa nero all'ultimo conclave, quando è stato annunciata poi l'elezione di Giovanni Paolo II. Comunque, il capo cardinali Benin e due altri capi importanti sono di . Idris è accontentato.

Tra il pubblico anche due ex contrabbandieri di sigarette rimasti disoccupati dopo il recente aggravamento delle pene per questo tipo di ; che era l'unico sistema - spiegano - per sfuggire alla camorra». Prudentemente, il poliziotto Corradini, campione di orientamento (fondo con mappa e bussola), si allontana.

Intanto finisce per 3 a 0 la partita tra Delfini (ex professionisti, tra cui Dossena) e rappresentativa vaticana. «Sua Eccellenza tifava per i Delfini?». «Evidentemente - dice Carlo Sassi - più conosce gli uomini più ama gli animali».

Soddisfatto, Fazio? «Certo, non le sembra una bella cosa la pace tra l'eretico Fortebraccio e i rappresentanti della Chiesa? E che ne dice del cardinale che brinda ai rossi?».

Alessandra Pieracci

Foto rubate dell'attore offerte a un giornale

«Vendo Gere nudo» Lo blocca la polizia

LONDRA. Grazie ad un tabloid inglese l'attore americano Richard Gere, sex symbol oggi impegnato nella propaganda del buddhismo e dei valori della pace universale, ha potuto recuperare serie di foto potenzialmente imbarazzanti, in cui posa nudo. Un certo Dy Morris si è messo in contatto da Los Angeles i giornalisti «News of the World» e ha chiesto 100 mila dollari (circa 170 milioni di lire) per una serie di immagini in si vede l'attore al naturale.

«Se le pubblicate, le foto un colpo per la carriera di Gere se si tiene conto delle voci sulla sua omosessualità...» ha spiegato Morris che di mestiere è l'infermiere.

Quando ha scoperto che le immagini erano state rubate a Gere e la pubblicazione sarebbe stata una clamorosa violazione, il tabloid ha deciso di avvisare la polizia. Un giornalista è volato a Los Angeles e, fingendosi interessato all'acquisto, d'accordo con gli investigatori è riuscito a l'uomo, che diceva di aver avuto le foto «compromettenti» da un fotografo poi morto di Aids.

Richard Gere, il bello di «Pretty Woman», è sposato da tempo alla top model Cindy Crawford e raccontando la storia delle istantanee nude recuperate da «News of the World» a precisare che le voci sulle sue tendenze gay «sono del tutto infondate».

Il grande batterista con Fabbriciani questa in Conservatorio per l'Unione Musicale

De Piscopo: «Vivo soltanto per il jazz»

Dice di Sanremo: «E' anticulturale, ora si sta esagerando»

Il batterista Tullio De Piscopo al «Verdi» nel Hellington e Gershwin rivisitati da Sciarrino

TORINO. «Jazz fusion» (ore 21) al Conservatorio per i concerti dell'Unione musicale. Una fusion nuova di zecca, l'ultima in ordine di tempo ma forse quella più gradita a un pubblico che preferisce la sala da concerto al palasport.

In scena gruppo di squisiti solisti che incontrati per caso ma scelti da una idea geniale per vivere tutti una nuova entusiasmante esperienza: Roberto Fabbriciani, Massimiliano Damerini, Massimo Scattolin, Massimo Moriconi e Tullio De Piscopo. Una stars in piena regola dove soprattutto quello del flautista e del batterista sono i nomi che parlano anche strumento: Fabbriciani e De Piscopo infatti sono due concertisti che almeno in Italia non hanno rivali.

«Jazz fusion» dunque nel nome di Ellington e Gershwin (rivisitati da Salvatore Sciarrino per Fabbriciani), «classic fusion» con la barocca «Pic-nic Suite» di Claude Bolling, pianista arrangiatore francoamericano (aveva anche composto la colonna sonora di «Borsalino»), colto, indagatore di nuovi percorsi, penna sapiente, cervello fino. In chiusura di concerto, esplosione sacrilega (?) di De Piscopo con i suoi tamburi sulle note del «Dies Irae» di Mozart. Inoltre Fabbriciani ha voluto accanto a sé Arcadio Baracchi, giovane eccellente spalla per un «Black Folk» di Claude Bolling.

Dell'operazione è entusiasta Tullio De Piscopo, pirotecnico percussionista, musicista poliedrico, cantante di successo. «Basta con le canzonette. Ho chiuso. Sono costretto a fare per contratto un disco ma ormai la mia strada è segnata: è la strada del jazz». Gli chiediamo parere sull'appena estinto Festival di Sanremo risponde di non averlo visto: «Non ne so nulla. Quella mi sembra il manifesto di una progressiva azione anticulturale... esagerano». E così Tullio De Piscopo è tornato al jazz, alla grande. Ha due gruppi, uno a Napoli per le al Sud (con Sabbatini, Puglisi e il formidabile Scannapieco), uno al Nord (con Pozza, Milanese e Cisi).

I progetti di Tullio? Tanti. A settembre uscirà il suo «Lo stile di Tullio De Piscopo», un libro didattico sul quale De Piscopo lavora da anni con l'impegno del virtuoso solista che cerca di mettere sulla carta le scoperte, le idee, le tecniche messe a punto durante tutta una folgorante carriera. E' imminente pure l'uscita di un suo disco che fin d'ora si propone come un documento storico: si tratta di quartetto Nistico, uno dei massimi sassofonisti di tutti i tempi, colto nella sua ultima esibizione, prima che ci lasciasse per sempre.

Franco Mondini

TEATRI

AUDITORIUM - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Questa alle ore .15 per la stagione 1993-94, avrà luogo il concerto: **La riforma luterana e le cantate di Bach.** Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia» con la collaborazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Direttore Giancarlo Gazzani. Biglietto L. 15.000

TEATRO JUVARRA. mercoledì, finalmente a Torino, il Teatro Stabile di Parma presenta il successo teatrale della stagione **Maratona di New York**, di Edoardo Erba, con Bruno Armando e Luca Zingaretti. Da giovedì Caffè Procope Giangilberto Monti in Casinò Italia.

ESPOSIZIONI

EXPOCASA/EXPOCUCINA - TORINO ESPOSIZIONI. Biglietto d'ingresso unico. Orario 15-23.

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 danze.
BOROTALCO PIZZA DANCE (606.1056): serata Sudamericana D.J. Roby.
CLUB 84: Charles Dessimi ore 15,30 Franco Orsini, ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky e la sua Big Band.
DU PARC: lunedì 7 marzo Tan Cuong e la sua grande orchestra in concerto da ballo dedicato alla dolce cara creatura «La Donna». Tel. 521.0275
DU PARC: ore 15,15 si danza.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 di . ore 10-10, pomeriggio Non stop dalle 15,30 a tutte le . Tel. 661.4841 - 081 5166
LA LUCCIOLA (si rinnovata: le conosci?) (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Paolone.
WHISKY NOTTE : tutte le sere ore 22,30. Sabato e ore 15,30. Prenotazioni 668.7563
S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: «La Piana's e Albertina». Tel. 659.2131

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Nando Luraschi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Enrico Raycend: oli e disegni.
DAVICO: Girolamo Ciulla (p.zza Vittorio 10): Marinengo.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.

Dice: «Il conduttore è scorretto». Vannucci replica: «E lui che è inutile»

Linea verde piena di spigoli

Previsioni del tempo sbagliate, si dimette il regista

ROMA. A «Linea verde» c'è [illegible] maretta, nei giorni scorsi, per via dello sbaglio sulle previsioni del tempo: domenica 20 il programma [illegible] mandato in onda, tra lo stupore del pubblico, le previsioni della settimana prima. Due giorni dopo il regista della trasmissione, Sergio Stanghellini, ha mandato [illegible] lettera di dimissioni, mettendo sotto accusa il conduttore Sandro Vannucci, colpevole - secondo lui - di «ripetute scorrettezze nel rapporto contrattuale».

[illegible] qui voci di ogni genere, alimentate dal fatto che lo share [illegible] programma appare più basso di quello dei tempi di Fazzuoli, anche se la platea complessiva della trasmissione è notevolissima: sei milioni [illegible] spettatori.

In Rai l'episodio viene parecchio ridimensionato e le presunte difficoltà del programma minimizzate. Stanghellini, che nella [illegible] lettera si lamenta per la mancanza di collaborazione del corpo redazionale e parla di «trasmissione andata avanti finora [illegible] una sorta di arrembaggio», viene definito un «regista con non troppa esperienza». E poi si aggiunge: «Comunque, "Linea verde" [illegible] ha bisogno [illegible] registi. Non lo abbiamo sostituito». Quanto alle «scorrettezze contrattuali» [illegible] consisterebbero in questo: il regista dimissionario voleva 5 milioni a puntata, una cifra che la Rai in questo momento non pagherebbe nemmeno [illegible] Steven Spielberg. Le dimissioni, perciò, sono state accettate e, effettivamente, Stanghellini non è stato sostituito. Il programma, cioè, va avanti [illegible] regista.

Sandro Vannucci

Vannucci, il conduttore, non vuol parlare del caso, che definisce [illegible] «una sciocchezza», ma accetta volentieri di spiegare com'è strutturata [illegible] la trasmissione: «Invece del regista abbiamo dei producer all'americana: vanno sui posti [illegible] fanno i sopralluoghi. Poi arrivo io e registriamo il servizio. I registi hanno senso quando c'è bisogno di manovrare parecchie telecamere, ma se si deve vedere semplicemente un giornalista che parla [illegible] mezzo [illegible] un prato, [illegible] regista risulta assolutamente inutile». E' vero che la società che [illegible] l'appalto del programma [illegible]naccia [illegible] [illegible] andare in onda domenica prossima perché deve ancora avere due miliardi [illegible] mezzo dalla [illegible] «Dei due miliardi [illegible] mezzo non so, però non mi pare [illegible] notizia drammatica. La Rai sta solo aspettando il decreto del governo per avere un po' [illegible] liquidità. E' chiaro che sui pagamenti non c'è problema. Infatti, [illegible] no protesta, tutti hanno pazienza e domenica prossima andremo regolarmente in onda. I producers sono già a Parma per i sopralluoghi della prossima puntata».

In Rai, mentre confermano di essere contentissimi [illegible] Vannucci, aggiungono che l'abbassamento dello share deve essere visto addirittura [illegible] un successo, perché gli spettatori sono rimasti gli stessi di prima. «E' semplicemente aumentato il pubblico tv [illegible] quella fascia [illegible] domenicale, [illegible] causa delle Olimpiadi della neve. Aver mantenuto lo stesso numero di spettatori in queste condizioni [illegible] addirittura un [illegible] Aggiunge Vannucci: «Guardi che anch'io ieri mattina a mezzogiorno non ho mica guardato "Linea verde". Scusi, dall'altra parte c'era Tomba...». [g. d. a.]

I FILM DI OGGI IN TV

Dustin e Tom a confronto

RAIN MAN

1988, Raiuno [illegible] 20,40; dur. 104'

Una valanga di Oscar [illegible] [illegible] soldi per il film di Barry Levinson. [illegible] film che ha commosso non soltanto per la grande interpretazione di Dustin Hoffman, [illegible] perché l'argomento è veramente di grande interesse, perché ha fatto conoscere in tutto il mondo il problema dell'autismo, e la difficile condizione in cui vivono coloro che ne sono affetti. E' essenzialmente il grande pregio del film, costruito con grande perizia e pensato su misura per il confronto tra due generazioni d'attori. Fratelli sullo schermo, il veterano Dustin Hoffman (l'ammalato vissuto in una clinica) e Tom Cruise (giovane [illegible] approfittatore, quando viene [illegible] sapere dell'esistenza del congiunto, ma alla fine [illegible] buon cuore) cercano di strapparsi la scena. Fra loro c'è spazio [illegible] un po' di gloria anche per l'italiana in trasferta, Valeria Golino.

FRANKENSTEIN JUNIOR

1974, Rete 4 alle 23; dur. 102'

Commedia di Mel Brooks. E' [illegible] miglior film del regista ebreo americano, una scatenata parodia anche in bianco e nero con Gene Wilder nel ruolo dello scienziato pazzo e Marty Feldman. Il personaggio fu creato nell'800 da Mary Shelley, ma sia il regista che l'attore provocato ci hanno giocato un po' su. Frankenstein, che in realtà [illegible] il giovane barone erede [illegible] folle inventore, [illegible] anche lui un appassionato ricercatore e vuole continuare l'opera dell'avo, [illegible] cadere nei suoi errori. Nel suo misterioso laboratorio scopre che innestando in [illegible] cadavere un nuovo cervello [illegible] morto ritorna in vita, ma crea non pochi problemi allo scienziato non più [illegible] grado di controllarne la volontà.

Jo Champa affascinante interprete [illegible] film «Bersaglio mobile» in onda alle 20,35 su Italia 1

BERSAGLIO MOBILE

1993, [illegible] 1 alle 20,35; dur. 98'

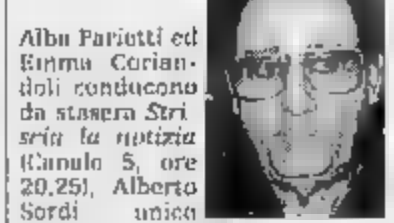
Film d'azione in prima visione [illegible] di Joseph Merhi. Una storia di spie con William Forsythe (l'agente buono) e George Segal (il suo capo senza scrupoli). John Hatch, infallibile killer della Cia, decide di ritirarsi, ma la [illegible] sezione gli impone un'altra missione. Eliminare una donna, Jo Champa, che sta ricattando [illegible] pezzo grosso dell'agenzia investigativa americana in [illegible] per un seggio al Senato. Quando Hatch scopre che la donna è innocente, rifiuta l'incarico e difende l'affascinante Jo.

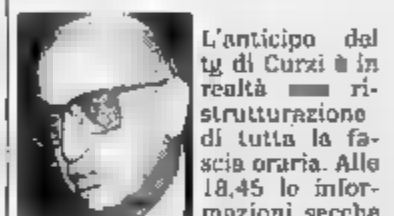
TARTARUGHE [illegible] 2

1991, Canale 5 alle 20,40; dur. [illegible]

Secondo episodio del film di Michael Pressman. [illegible] regista racconta le avventure fantastiche di Leonardo, Raffaello, Donatello e Michelangelo. Umanizzate [illegible] ingigantite da una sostanza radioattiva, addestrate alle arti marziali dal maestro, diventato topo per lo stesso fenomeno, Splinter, le tartarughe combattono con la setta Ninja [illegible] [illegible] perfido Shredder, che hanno rapito il mite professor Perry per sottrargli il fluido necessario a trasformare innocui animali in mutanti. Tra le sequenze indimenticabili, quella del primo combattimento delle tartarughe contro i mostri mutanti. La visione è consigliata a tutti e soprattutto al pubblico [illegible] bambini.

ANTENNA

OGGI

Alba Parietti ed Emma Coriandoli conducono da stasera *Striscia la notizia* (Canale 5, ore 20,25), Alberto Sordi unico ospite del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, [illegible] 23), Minoli intervista Umberto Bossi (*Mixer*, Raidue, [illegible] 21,45), maratona del libro [illegible] Telemontecarlo (conducono nell'ordine Rispoli e Augias, [illegible] ospiti in studio tra cui Catherine Spaak, Wilma De Angelis, Serena Dandini, Lidia Ravera, Sebastiano Vassalli, Carlo Verdone, dalle 14 a mezzanotte), il tg di Curzi è stato anticipato alle 18,15 (su Tmc), Nico Orengo a *Metropolis* (Videomusic, [illegible] 22,30, parla del suo romanzo «La guerra [illegible] basilico»), alle 17,55, su Italiauno, il nuovo serial Power Rangers (avventure di fantascienza con protagonisti cinque ragazzi che devono salvare il Pianeta dalle forze del Male giunte dalla galassia), Aldo Busi inviato a Sanremo per *Target* (Canale 5, ore 22,30), Antonella Clerici ospite di Enza Sampò per tutta la settimana *I suoi primi quarant'anni*, Raidue, ore 14), [illegible] Raitre [illegible] bel documentario sui concorsi di bellezza per bambini in [illegible] negli Stati Uniti (alle 23,45).

TMC

L'anticipo del tg di Curzi è in realtà [illegible] ristrutturazione di tutta la fascia oraria. Alle 18,45 le informazioni secche (titolo della rubrica *I fatti*) seguite da mezz'ora di *Commenti*. A parte la maratona dei libri di stasera, [illegible] *Domino* delle otto di Augias è stato soppresso.

FILM

La [illegible] legge sul cinema ha stanziato 180 miliardi per il settore. Parecchi hanno tuttavia commentato che non c'è speranza per le sale finché la tv manda in onda 200 film a settimana. Un'occhiata a quello che succede all'estero può dare un'idea del problema. In America i film, i serial, i talk show non appartengono alla rete che [illegible] manda in onda [illegible] [illegible] produttori. Il sistema è in discussione e potrebbe cambiare in autunno, [illegible] finora ha difeso abbastanza Hollywood. In Francia la situazione è assai complicata, ma un film deve seguire obbligatoriamente questo iter: le sale, la videocassetta (a noleggio), dopo un certo periodo [illegible] videocassetta [illegible] vendita, la prima visione tv su Canal plus, la prima visione tv sulla tv via cavo o tema, la prima visione [illegible] via etere, le repliche. Dalla sala alla programmazione televisiva come la intendiamo noi possono passare quattro-cinque anni. Se si vuole anticipare il momento della messa in onda, si devono pagare parecchi soldi [illegible] detentori [illegible] diritti (che sono, nel caso francese, sempre numerosissimi). In Francia, come si sa, la gente va ancora al cinema.

OCCHI

In Giappone hanno scoperto che, a partire dalla metà degli Anni Ottanta, l'acutezza visiva dei bambini è diminuita. Colpa delle troppe ore davanti ai teleschermi, specie quelli [illegible] videogiochi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sordi, Curzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA

TG: 6,45 (2046157); 7 (8867); 7,30 (1206732); [illegible] (2683); 8,30 (3916); [illegible] (4645); 9,30 (2236400); 10 (48515); 11 (76374); 12,30 (31732); 13,30 (3374); 18 (49577); 20 (751); 23 (34481); 24 (8975)

6 — [illegible] non c'è una lira (7278799)
6,45 Unomattina (0)
7,35 Tgr Economia (2548190)
9,35 Cuori senza età, telefilm (8770480)

POMERIGGIO

10,05 Teodora imperatrice di Bisanzio, film di R. Freda (1 (2381770)
11,05 Teodora... [illegible] tempo) (48000770)
11,40 Calimero (6921157)
12 — Blue jeans, telefilm (8226)
12,35 [illegible] signora in giallo (5726157)
14 — Prisma, settimanale (13226)
14,20 Il mondo [illegible] Quark. I laghi [illegible] America
15-18 Uno per tutti (485848)
15 — Saranno famosi (98119)
16 — Gli orsetti volanti (32312)
16,25 Gli animali del bosco (637409)
17 — Big! News. (97225)
17,10 Zorro, telefilm (558374)

SERA

17,30 Uno per tutti, studio (9916)
18,15 Fortunatamente insieme (1553916)
18,35 In viaggio nel tempo, telefilm (7822206)
19,25 Oltre [illegible] parole, di Bruno Vespa (5230022)
19,40 Miraggi (6303409)
19,[illegible] Che tempo fa (6582393)
20,30 Tg 1 Sport (93225)
20,35 Miraggi (8988732)
20,40 [illegible] [illegible] - L'uomo [illegible] pioggia (1988) di Barry Levinson. Con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino (8511596)
23,05 Gassman legge Dante. *Inferno Canto 14* (6762206)
23,30 Parola e vita: Le radici (3480)
0,30 Oggi [illegible] Parlamento (8090984)
0,40 [illegible] - Sapere - Troia più grande, di Luigi Necco (7140158)
1,10 Raiuno e Dse: Atlca (10ª puntata, 3ª serie) (5424158)
2,10 Patente [illegible] campioni (6917082)
2,55 Katinka (1988) drammatico [illegible] Max von Sydow (31757187)
4,30 Tg1, replica (5987536)
4,35 Stazione [illegible] [illegible], telefilm (7196888)
5,05 Divertimenti [illegible]

RAIDUE

TG: 8,46 (3379206); 11,45 (5270848); 13 (45848); 17,15 (7397136); 19,45 (345751); 23,15 (6795180)

6,40 [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] della natura (8461664)
7,20 L'Ape Maia (3698426)
7,45 [illegible] [illegible] (2915683)
8,15 Sorgente di vita (2390374)
9,05 Lassie, telefilm (8705799)
9,30 Quando [illegible] ama (4837886)
10,30 [illegible] [illegible] noi mattina (4899515)

12 — I fatti vostri, conduce Giancarlo Magalli (21585)
13,25 Tg2 - Economia (3224732)
13,35 Meteo 2 (5997206)
13,40 Beautiful (6014119)
14 — I suoi primi 40 anni, conduce Enza Sampò (11867)
14,20 Santa Barbara (4265206)
15,10 Detto tra [illegible] (8722886)
17,20 Dallo studio 3 di Roma Il coraggio [illegible] vivere. Di R. Bonacina, [illegible]. Anversa e P. Cavallina (8418577)
18,20 Tgs Sportsera (6533652)

18,20 In viaggio con Sereno variabile, di Osvaldo Bevilacqua (53770)
[illegible] Hunter, telefilm (5497480)
20,15 Tg 2 - Lo sport (8988119)
20,20 Ventieventi (3898119)
20,40 L'ispettore Derrick, telefilm. 1ª visione tv. *Uno strano detective*, con Horst Tappert, Fritz Wepper (7278732)
21,45 [illegible] Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano Mixer. Il piacere di [illegible] di più. Di Alberto Isoppi e Stefano Rizzelli (2881190)
23,30 Meteo 2 (17954)
23,25 Indietro tutta! (7552180)
0,35 Appuntamento al cinema (12265265)
0,40 A proposito [illegible] notte [illegible] (1986). Film commedia. Regia di Edward Zwick (3013165)
2,35 Tg 2 - Notte (replica) (8768082)
2,30 Attacco [illegible] spaziale [illegible] (1954). Film fantascienza. Regia [illegible] Herbert L. Strock. (4974246)
[illegible] Videocomic (7114738)
4,55 [illegible] (1961). Film commedia. Regia di Luigi Filippo D'Amico (75858642)

RAITRE

TG: 12 (61041); 14 (63503); [illegible] (935); 19,30 (33138); 22,30 (48426); 0,30 (7691739)

6,45 Dse - Viaje al Espanol (2051225)
7 — Dse - Scuola Aperta (3935)
[illegible] Dse - Tortuga (1428041)
9 — Dse - Ambientevivo (2041)
9,30 Dse - Speciale giochiamo con [illegible] scienza (2428)
10 — [illegible] - [illegible] biblioteca [illegible] (4936157)

11,10 Dse - [illegible] monte (3228022)
11,30 Dse - Parlato semplice (2664)
12,15 Dse - Parlato semplice 2ª parte (1882461)
13 — [illegible] - Viaggetto sul Po [illegible]
13,18 Dse - Fisica nucleare (51409)
13,45 Tgr Leonardo (8778770)
14,20 Tg 3 Pomeriggio (965884)
14,50 Tgr Speciale (780751)
15,15 Dse - Eventi (6072082)
15,45 Tgs Solo per sport (7626041)
15,50 Calcio: «C» siamo (281481)
16,30 Calcio: A tutta B (3596)
17 — Tgs I gol degli altri (75916)
17,20 Tgs Derby (412616)
[illegible] — [illegible] (52374)

18,35 Tg 3 Sport (2384426)
[illegible],40 [illegible]
19,45 Tgr - Sport (352935)
20,05 Blob. Di tutto di più (3895022)
20,25 Una Cartolina spedita [illegible] An-[illegible] [illegible] (8914157)
20,30 Un giorno in Pretura, [illegible] Nini Perno e Roberta Petrelluzzi (28684)
22,45 Milano, [illegible] di Enrico Deaglio (7452138)
23,45 Baby Miss (4583683)
1 — Fuori orario. [illegible] (mai) viste presenta [illegible] anni prima (7692458)
1,30 [illegible] [illegible] [illegible] di più, replica (4994449)
1,45 Una Cartolina, replica (38312420)
1,50 Milano, Italia, replica (8513984)
2,45 Tg 3 Nuovo giorno, replica (6555449)
3,15 Veron[illegible] Voss (1982). Film. Regia di Rainer Werner Fassbinder. Con Rosel Zech, Hilmar Thate (8418197)
4,55 Tg 3 Nuovo giorno, replica (9949246)
5,25 Videobox (7027588)
5,55 Schegge (61454285)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (48190); 17,55 (1521799); 20 (10480); 24 (63536)

[illegible] Tg5 - [illegible] pagina, [illegible] (3629806)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (r) (73638190)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1377003)

13,35 Le più belle scene [illegible] un matrimonio, attualità con Davide Mengacci (619157)
14 — Sarà vero?, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (85041)
15 — Agenzia matrimoniale (42683)
16 — A tutto Disney [illegible] gatto combinaguai (5003)
16,30 I Puffi, cartoni (51935)
16,45 [illegible] [illegible] Bum [illegible] (8308732)
16,50 Tazmania, cartoni (2589664)
17,20 Il gioca Joy, quiz (6326596)
17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin (34886)

18 — Ok il prezzo è giusto! con Iva Zanicchi (33935)
19 — La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno (2854)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Alba Parietti, [illegible] Ferrini (2503577)
20,40 Tartarughe Ninja 2 - Il segreto [illegible] Ooze, film fantastico di Michael Pressman con David Warner (858840)
22,30 Target - Tutto quanto fa tv e informazione, con Gaia De Laurentiis. Regia di Alessandro Baracco. 18ª puntata (5206)
23 — Maurizio Costanzo Show (11799)
1,30 Lasciate un messaggio (4572187)
1,45 Striscia la notizia, varietà (9747246)
2 — Tg [illegible] Edicola (6700623)
2,30 Zanzibar, telefilm (0748842)
3 — [illegible] 5 Edicola (6719371)
[illegible] Target - Tutto quanto fa tv e informazione (8789130)
4 — Tg 5 Edicola (8797159)
4,30 I cinque del [illegible] piano, telefilm (5231401)
5 — Tg 5 Edicola (5232130)
[illegible] Documentario (48864401)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (24054); 14 (3409); 19,30 (61100)

6,30 Ciao ciao, [illegible] (45638225)
9,30 Baby sitter, telefilm (8138)
10 — Segni particolari genio, telefilm (7867)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm, *Le streghe di Satana* (28770)
11,30 A Team, telefilm, *Un inviato tutto speciale* (61732)

12,45 Kiss me Licia, cartoni (3703206)
13,20 Ciao ciao Mix (7482935)
13,25 Batman, cartoni (620916)
13,55 Il Gioca Joy, quiz (5497041)
14,30 Non è la Rai, varietà (535751)
16 — Smile, varietà (95634)
16,55 I ragazzi della prateria, telefilm, *Delitto* [illegible] (515026)
17,05 Agli ordini papà, telefilm (375157)
17,40 Studio sport (882481)
17,55 Power Rangers, telefilm, *Il ritorno di Rita Repulsa* (376886)
18,30 Bayside School, telefilm, *Cantare per amore* (3570)

19 — Il principe [illegible] [illegible] Air, telefilm, *Fiocco [illegible] in [illegible] Banks* (8157)
19,50 [illegible] Londra, attualità con Giuliano Ferrara (5982190)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (32175)
[illegible] Bersaglio mobile, film poliziesco di Joseph Merhi, con Richard Norton, Jo Champa, William Forsythe (4155190)
22,40 [illegible] dire gol del lunedì, sport (4788732)
23,40 Anteprima Coppa dei Campioni, sport (5624119)
0,10 [illegible] tutto volume, attualità (53333)
0,40 [illegible] Londra, attualità (4505826)
0,50 Studio sport (9809913)
1,30 [illegible], sport (6707536)
2 — Starsky & Hutch (8155642)
3 — A-Team, telefilm (8126130)
4 — I ragazzi della prateria, telefilm (8142178)
5 — Agli ordini papà (5230770)
5,30 Il principe [illegible] Bel Air, telefilm (5240159)
6 — Bayside School, telefilm (45248284)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6017225); 13,30 (9312); 17,30 (86022); 19 (35206); 23,30 (79374)

6,30 Una famiglia americana (7242374)
7,15 [illegible] verità, quiz (8748770)
8 — Piccola Cenerentola, telenovela (59409)
9 — Buona giornata, varietà (12190)
9,[illegible] Anima persa, telenovela (1973683)

[illegible] — [illegible] telenovela (36645)
11 — Febbre d'amore, soap opera (7110)
11,45 [illegible] telenovela (1890480)
12,30 Celeste telenovela (90732)
14 — Sentieri, soap opera, con Rick Hearst (19867)
15 — Primo amore, telenovela (6451)
15,30 Principessa, telenovela (6848)
16 — Camilla, teleromanzo [illegible] Fabio Galli (65845)
17 — La verità, quiz (2987)

17,45 Naturalmente bella, attualità (616916)
18 — Funari news, attualità (75406)
20,30 Milagros, telenovela [illegible] Gracia Colmenares (26206)
22,30 Prosciutti da Hollywood, [illegible]tualità [illegible] Ezio Greggio (596)
23 — Frankenstein Junior, film commedia. (Usa, '75). Con [illegible]ne Wilder (3119)
1 — Radio Londra, attualità (7305488)
1,10 Rassegna stampa (4113449)
1,25 Funari news, attualità (4318791)
2,15 Rassegna stampa (6669620)
2,25 Punto di svolta (6591772)
3,20 Lou [illegible] (6728361)
4,15 Due contro la città, film drammatico. Con Jean Gabin, Alain Delon (3813130)
[illegible] Matt Helm (61488623)

[illegible]

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20; 23
[illegible] [illegible] Sanremo di Sandro Ciotti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr1 Spazio aperto; 11,15 Piccolo concerto di musica leggera; 11,30 [illegible] Zorro; 14,11 oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; [illegible] Gr1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori; 18,08 Dse - Mito e musica; 18,30 1994: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,25 Gr1 mercati; 19,30 [illegible]; 20,02 Arte per arte; 20,25 Tgs. Spazio sport; 20,30 Stagione lirica di Radiouno. Il mistero Jacopone; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
[illegible] [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Radiocomando; 9,30 Reset; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Intercity; 15 [illegible] racconta; 15,30 [illegible] Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Check-up; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,44 L'operetta in Trenta minuti; 23,28 Notturno.
RADIOTRE Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Concerto [illegible] mattino (I parte); 10,15 Il filo di Arianna; 10,45 Concerto [illegible] [illegible] (II); 12,15 Graffiti; 12,30 La [illegible] 14,05 Concerto Doc; 15,15 Fine secolo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse - La Parola: La Bibbia per la vita; 19,40 Radiotre suite; [illegible] Radiotre suite. Direttore Otmar Kitajenko; 23,20 Graffiti; 23,35 Il rac[illegible] della sera; 23,58 Notturno italiano.

[illegible]

TG: 12,45 (332022); 19 (219577); 20 (498880); 22,10 (744409)

13 — Edera (968870)
13,50 Passato, presente... possibile (18188374)
17 — Telecicova (257577)
17,45 Hotel Fortuna
— Kelly. [illegible] [illegible]: [illegible] strerio/Sementina (5431886)
19,05 Buonasera (079157)
19,30 Il Quotidiano (421770)
20,30 Un caso per due (662190)
21,30 Rebus (703732)
22,40 [illegible] D.O.C. (2773428)
23,25 [illegible] Berna [illegible] (12915138)

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (31490); 18,45 (4918000); 20,25 (4720409); 22,30 (8454)

13 — Tmc sport (77383)
14,05 Oggi non si fa televisione, si legge (6491409)
14,15 88 gialli per un omicidio, film (9532683)
18,00 Tappeto volante... sul paese dei libri (26630428)
18,30 Tappeto volante... [illegible] paese dei libri (53480)
20,30 Caro lettore, tuo Augias (19428)
23 — Caro lettore... (39195799)
2 — CNN, in diretta (82098772)

TELE + 1

17,10 World of survival
18 — My Wildlife (349683)
18,55 Americani (8462041)
20,40 Popeye (589409)
22,45 I Protagonisti (21408481)

TELE + 3

20,30 Concerti classica
22,30 Giselle, balletto (21415393)

TELE + 2

10,30 World of survival
11,15 My Wildlife (7855409)
11,45 Nature Watch (2976645)
12,15 World of survival (2367864)
13 — My Wildlife (857206)
13,30 Sportime (360729)
14,30 Sport vari (1597480)
15,15 Pallamano (7959683)
15,45 Tele + 2 Weekend (82065480)
18,45 Telesport (337577)
20 — Sportime quiz (433515)
20,30 Il processo di Biscardi, talk show (69834577)
22,15 Telesport (1687770)
23,30 Sport vari (12919954)

VIDEOMUSIC

15,35 Clip to clip
18 — Zona mito (262157)
20 — Video rotazione (6748916)
22,30 Metropolis (315770)
23,30 Vm - Giornale (32598035)

RETE A

Telegiornale: 15 (86180); 17 (55157); 18 (26645); 19 (3225); 20 (9409)
20,30 Natolie (24916)
21,15 Semplicemente María, teleromanzo (30813683)

Vallette, il panettiere ha tentato di difendere il modesto incasso della giornata

Venti coltellate, due gli assassini

Ucciso per vendetta o da drogati che conosceva

Venti coltellate per ammazzare un panettiere disarmato e portargli via quattro soldi, l'incas[illegible] di un piccolo negozio [illegible] periferia alle Vallette. Innocenzo Celiberti l'hanno lasciato nel sangue a faccia in giù, accanto alla porta del [illegible] negozio [illegible] via delle Verbene 14/u. «Madonna» diceva, quasi a se stesso, il carabiniere che sabato [illegible] contava le ferite. Una, due, tre, fino a dodici alla schiena. «Madonna. Altre tre. No, sono quattro quelle frontali, al ventre [illegible] al torace». E poi una alla nuca, due o tre alla testa. Una mattanza: più di una può [illegible] [illegible] quella mortale. Nell'alloggio di [illegible] dei Mughetti 11/a, la sua donna Tina Cesareo ieri mattina stringeva i denti [illegible] ripeteva che «neanche un cane, neanche una bestia la si ammazza così».

Piangeva, Tina Cesareo. E mentre la gente del quartiere sfilava in silenzio davanti [illegible] negozio portando mazzi di fiori, lei ripeteva che [illegible] quelli volevano soldi «potevano dargli una botta in testa e tramortirlo, prendere quel che c'era e scappare. Ma non dovevano [illegible] mazzarlo così». Dice che sicuramente il suo uomo ha reagito [illegible] fronte ai banditi, ha difeso quel misero incasso fino all'ultimo. «Lunedì ci scade una cambiale. Ultimamente contavamo anche sulle mille lire: sono sicura che lui ha combattuto con quanta forza aveva per non farsi portar via le centomila lire che poteva avere in cassa».

Erano in due gli assassini che poco prima delle 20 hanno ammazzato Enzo. Sono arrivati quando la saracinesca che protegge la vetrina era già abbassa[illegible]. Quella della porta d'ingresso era ancora aperta: stava chiudendo, l'hanno incrociato sulla porta [illegible] lui li ha scambiati per gli ultimi clienti del pomeriggio. Sul marciapiede [illegible] stata trovata la sbarra di ferro che usava per tirar giù [illegible] serrande. «L'avesse avuta con sé dentro al negozio» dice la cognata Luciana Cesareo. «Forse si sarebbe difeso». Gli assassini hanno lasciato [illegible] registratore di cassa vuoto e aperto. A terra sangue, cocci [illegible] bottiglie e monetine. Prima di scappare hanno sfilato [illegible] pantaloni il portafoglio.

«Sciacalli, bastardi» ripeteva ieri la gente [illegible] quartiere. Ieri mattina raccontavano che Enzo «era uno che faceva credito [illegible] tutti». Diceva che lui vendeva pane, [illegible] non vestiti. E che a quanti non potevano pagare neanche [illegible] pane, [illegible] si poteva sbattere la porta in faccia.

Un uomo [illegible] anche nel ritratto che ne fanno [illegible] forze dell'ordine. Tanto che nel quartiere sono in molti ad [illegible] convinti che i suoi assassini volessero sì derubarlo, ma anche fargli pagare quella sua onestà. Dicono: «Enzo aveva visto in faccia, il 17 gennaio, [illegible] rapinatore che [illegible] assaltato la farmacia a fianco [illegible] suo negozio, [illegible] aveva descritto quel volto alle forze dell'ordine». Pochi giorni dopo era [illegible] arrestato un tossicodipendente.

La famiglia smentisce: «Non ha testimoniato, non ha detto nulla di decisivo per quelle indagini». Anche le forze dell'ordine [illegible] quest'ipotesi: «Per noi l'ha aggredito qualcu[illegible] che voleva soltanto d[illegible]. Lui ha reagito: gli assassini, in preda all'effetto di stupefacenti, hanno perso la testa. Un tentativo di fuga del panettiere può spiegare i colpi alle spalle». Il ragionamento degli inquirenti parte da quello che, per loro, è un punto fermo: «Chi avesse voluto vendicarsi [illegible] sarebbe comportato diversamente: qui ci [illegible] state troppe coltellate, inferte all'impazzata da gente in preda a un raptus. Per [illegible] vendetta servono la premeditazione, la freddezza. E poi, in questi casi non si [illegible] i coltelli. Si spara».

«Le indagini sono [illegible] trecentosessanta gradi» ripetono [illegible] forze dell'ordine usando una frase che amano ripetere, e che significa poco o nulla. Si cerca tra i tossicodipendenti che abitano nei dintorni, nei figli più dispe[illegible] del quartiere Vallette.

Sembra che qualcuno abbia visto fuggire gli assassini, li abbia visti abbassare in fretta la serranda e scappare. E che questo testimone sia pronto a vincere la paura di finire come Enzo, per raccontare ogni [illegible] alla polizia.

Tina Cesareo singhiozza forte, e dice: «Mi guardi. Stavamo insieme da cinque anni. Quando mi specchio non riesco proprio a vedermi come una che può far girare la testa agli uomini, [illegible] lui mi amava». «Mi guardi bene. Lui mi faceva sentire bella».

Giovanna Favro

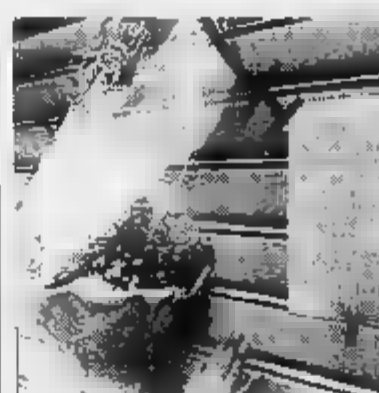
Colpito alla schiena, al collo e al torace
La convivente: «Non hanno avuto pietà»
Una pasta d'uomo, faceva credito [illegible] tutti

[illegible] fianco, il parroco della S. Famiglia di Nazareth don **Graziano De [illegible]** con **Luciana Cesareo**. Sopra **Tina Cesareo**, che viveva con il panettiere ucciso **Innocenzo Celiberti** (insieme nella foto grande)

La rabbia del quartiere: «Fermiamo la violenza»

C'è un'anziana che sfiora con le dita la saracinesca del negozio, e si fa il segno della croce. C'è il parroco della chiesa della Santa famiglia di Nazareth don Graziano De Col, e ci sono donne e uomini davanti alla panetteria di Enzo Celiberti. Parlano sotto[illegible] come fossero in chiesa, [illegible] sussurrano parole di rabbia.

Ieri mattina erano in cinquanta, sessanta: gente delle Vallette che protestava contro l'assassinio di Enzo. Hanno raccolto [illegible] somma di denaro per il funerale, e sulle serranda hanno appicci[illegible] due volantini. «Diciamo basta alla violenza, che nel nostro quartiere non passerà». «Solidarietà per Enzo, ma chiediamo al[illegible] forze dell'ordine una più attenta vigilanza. Noi cittadini dobbiamo impegnarci per fer[illegible] la violenza».

Don Graziano: «Siamo esasperati, [illegible] basta. Questo episodio terribile deve scuotere le co[illegible] [illegible] una guerra che possiamo vincere, se combatteremo l'omertà e resteremo uniti». [illegible] gente delle Vallette [illegible] stanca di [illegible] considerata in blocco: «Troppo spesso - dice Rita Foti - sui giornali si è parlato di quartiere-ghetto. Qui ci sono le case popolari, ma c'è anche gente onesta, [illegible] noi. Chiediamo più polizia e più carabinieri, vogliamo il vigile di quartiere. Possia[illegible] sconfiggere [illegible] racket denunciando i taglieggiatori, e combattere insieme gli spacciatori di droga, che qui fanno [illegible] bello e il cattivo tempo».

La gente di barriera [illegible] la testa: «Le nostre donne non possono uscire [illegible] la borsa per la paura degli scippatori». Qualcuno quasi grida che «La sera qui [illegible] terra di [illegible]une. [illegible] usciamo più di casa per la paura». «Quegli assassini li devono prendere, li vogliamo vedere in faccia».

Mentre arrivano altre donne appena uscite dalla chiesa, va di bocca in bocca un'indiscrezione: «Qualcuno ha visto, può raccontare che faccia avevano gli [illegible]ssassini. Purché trovi il [illegible] di denunciare». [g. fav.]

Per tutta la giornata di ieri gli abitanti del quartiere hanno deposto mazzi di fiori davanti alla panetteria

Visita ai feriti

Il saluto del sindaco di Sarajevo

Il sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevlijakovic

Muhamed Kresevlijakovic, sindaco [illegible] Sarajevo, la capitale della Bosnia-Erzegovina straziata dalla guerra civile che da due anni incendia l'ex Jugoslavia, [illegible] arrivato a Torino. Ex docente universitario ed ex giornalista rimarrà in Italia [illegible] settimana, «in missione di pace».

Ieri mattina si è recato a far visita [illegible] connazionali feriti, ri[illegible] negli ospedali cittadini. Accompagnato dal sindaco, Valentino Castellani, al Regina Margherita ha incontrato Amesa Boganovic, [illegible] bimba [illegible] 12 anni ferita mentre giocava con la slitta; al Cto, Fikreta Hajjdarevic, l'assistente sociale di [illegible] [illegible] ni ferita gravemente da un cecchino, e Mioc Goran, 19 anni, giocatore di basket di serie A, ferito in guerra. Infine Kenno Sokolija, docente universitario di 46 anni, colpito [illegible] una granata.

Complessivamente i feriti ricoverati in città [illegible] 16. «A Sarajevo - ha ricordato il sindaco - sono state uccise [illegible] mila persone delle quali 3.600 bambini. I feriti [illegible] 65 mila. Devo dire che l'Italia ha fatto molto per noi mentre altri Paesi europei non si [illegible] mossi. Abbiamo bisogno di tutto: mangiare una volta alla settimana da noi [illegible] una festa. Non abbiamo carte per scrivere né legna per scaldarci. Ma la vi[illegible] continua e stiamo pensando alla ricostruzione. Faremo [illegible] fabbrica [illegible] ricambi per auto e Torino potrebbe aiutarci molto».

Dalle necessità di ricostruzione [illegible] futuro politico: «La Bosnia non va divisa - ha detto Kresevlijakovic - l'idea di una confederazione è sbagliata e anche Sarajevo deve rimanere unita. In una città divisa si ripeterebbe quello che accadde a Berlino dove il muro portò odio [illegible] guerra».

A Sarajevo la tregua [illegible] ancora fragile: da una settimana - ha raccontato il primo cittadino - non sono cadute granate.

Kresevlijakovic ha confermato di essere stato contattato dal [illegible] degli Esteri italiano per valutare l'ipotesi dell'istituzione di un'ambasciata bosniaca a Roma e [illegible] un consolato [illegible] Milano. Secondo indiscrezioni il sindaco di Sarajevo potrebbe diventare console.

BOLLETTINO [illegible]

Lunedì 28 Febbraio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo coperto e possibili precipitazioni anche nevose oltre i 1200 metri. Temperatura stazionaria. Nebbia a banchi nelle ore mattutine. Venti deboli

[illegible]
TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	6,4
MINIMA	1,9
UMIDITÀ (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	97,9 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	7,4	MINIMA	-3,6
PRESSIONE (ore 20)			10018 hPa

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni

[illegible]	26,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 [illegible] 1956

[illegible] FA

MASSIMA	3,7	MINIMA	0,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti, [illegible] alle ore 18 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 44 minuti, [illegible] domani alle ore 8 e 33 minuti

[illegible] quarto 3 febbraio ore 9
Luna nuova 10 febbraio ore 15
Primo quarto 18 febbraio ore [illegible]
Luna piena 26 febbraio ore 2

MERCURIO: è una «stella [illegible] mattino» [illegible]bile con difficoltà tra le luci dell'alba
[illegible] si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario
[illegible] invisibile per la notevole vicinanza alla luce solare
[illegible] molto ben visibile a notte inoltrata come [illegible] stella più brillante
[illegible] del tutto invisibile perché [illegible] bagliore solare
[illegible] alle ore [illegible], per [illegible] quello della Terra. Giove sembra fermarsi tra le stelle

Specchio dei tempi

«Così in Nuova Zelanda i poliziotti contestano l'eccessiva velocità» - «Fanno straordinario con [illegible] scuole chiuse?» - «Nessuna inquisizione per le schede magnetiche» - «L'Atm sta togliendo i fili pericolosi»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] cittadino neozelandese che attualmente vive e lavora in Italia. Ho [illegible] ricevuto la notifica di [illegible] contestazione per velocità eccessiva, rilevata nel settembre 1993.

«La multa non mi è stata contestata immediatamente, [illegible] mi è impossibile ricordare chi guidava la mia macchina 5 [illegible] fa. Una notifica a 5 mesi [illegible] distanza è degna di un Paese del Terzo Mondo [illegible] impedisce di fatto una qualsiasi difesa.

«Per motivi finanziari, non posso permettermi il rischio di un ricorso, in quanto una legge da Terzo Mondo prevede il raddoppio di detta multa nel caso in cui venga respinto [illegible] eventuale ricorso.

«Facile mungere soldi agli automobilisti tendendo loro imboscate con l'autovelox nei punti dove procedere ai [illegible] all'ora, come in corso Regina vicino alla tangenziale, [illegible] impossibile e significa rischiare di venire tamponati da auto e camion (sulla multa infatti viene precisato che la rilevazione non poteva [illegible] contestata immediatamente per motivi di sicurezza).

«In Nuova Zelanda, la contestazione della contravvenzione avviene immediatamente, anche a [illegible] di seguire il contravventore [illegible] sirene spiegate. Da noi, infatti, i poliziotti lavorano sulle strade».

Brett Thorburn

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata [illegible]istrativa del Comune di Torino. Recentemente sono venuta [illegible] conoscenza che le direzioni didattiche delle materne ed elementari della città di Torino dallo [illegible] anno autorizzano il personale comunale ausiliario ad effettuare giornalmente ore di straordinario in numero tale da costituire un monte ore che, solitamente, viene utilizzato per coprire le assenze dal servizio nel periodo estivo, natalizio [illegible] pasquale, in aggiunta agli spettanti congedi ordinari.

«Nella mia trentennale esperienza [illegible] servizio amministrativo in [illegible] pubblica amministrazione, mi è sempre [illegible] dotto che il servizio straordinario dev'essere effettuato solo previa autorizzazione e nei casi in cui sussista una reale necessità lavorativa. Allora, come si spiega che tale personale scolastico viene autorizzato ad effettuare queste ore in esubero anche quando c'è [illegible] eccedenza d'organico e addirittura viene consentita loro l'effettuazione di tali ore, anche nei giorni di chiusura delle scuole?

«Simili situazioni creano certamente discriminazioni [illegible] confronti di tutto il [illegible] del personale comunale operante nei vari settori, in quanto credo che ad ognuno [illegible] noi farebbe comodo crearsi un monte ore, durante l'anno, [illegible] utilizzare nelle vacanze natalizie e pasquali, [illegible]za i[illegible] le ferie estive».

Segue la firma

La direzione Sip ci scrive:

«Mi [illegible] [illegible] rispondere alla lettrice che trova difficoltà a farsi rimborsare dalla Sip le schede magnetiche difettose da lei "regolarmente acquistate e non fabbricate", precisando che [illegible] [illegible] di difettosità delle nostre schede risulta [illegible] [illegible] basso, certamente inferiore allo 0,5 per mille. Ciò premesso, nel tentativo di migliorare il servizio, [illegible] stata predisposta una scheda-intervista che i nostri addetti compilano ogni volta che qualcuno si presenta denunciando malfunzionamenti. Non nascondo che tale banca dati [illegible] servita anche a scoraggiare quegli individui (non pochi in verità) che, presentando falsi reclami, si prefiggono scopi ben diversi.

«Ci dispiace che alla lettrice questa procedura abbia dato un'impressione di inquisizione: d'altra parte, se è una "grande utente" delle cabine telefoniche, per evitare la "perdita di tempo" giustamente lamentata, possiamo consigliare di richiedere al 187 la "Carta di credito telefonica", con la quale i pagamenti avvengono direttamente in bolletta».

A. Antonelli d'Oulx

Il direttore generale Tt-Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 12 febbraio [illegible] precisa che, sulla linea aerea tranviaria nelle vie Tunisi e Giordano Bruno, da molto tempo fuori servizio, l'Azienda sta eliminando alcuni elementi dell'impianto di alimentazione elettrica invecchiati, che potrebbero essere pericolanti.

«Quanto suggerito dal lettore Visconti circa l'opportunità di estendere la rete tranviaria corrisponde esattamente [illegible] progetti Atm al riguardo; in particolare l'utilizzo dei binari delle vie citate potrà essere compreso nell'ambito di un futuro prolungamento di linee attuali, nel quadro degli sviluppi del piano della mobilità e degli investimenti sui trasporti per l'area di Torino».

Giovanni Fava

Misterioso attentato a un treno merci fermo allo scalo Valdocco

Va a fuoco il cingolato

Un avvertimento?

Misterioso attentato la scorsa notte allo scalo ferroviario Torino Valdocco. Nel mirino due mezzi cingolati usciti dagli stabilimenti delle Oto Melara e destinati ai reparti della Brigata meccanizzata «Cremona»: uno è stato danneggiato dall'esplosione di un ordigno rudimentale; l'innesco sistemato accanto al secondo non ha invece funzionato. Nessuno ha rivendicato l'attentato: ma le indagini di Polfer e Digos sembrano seguire una pista ben precisa.

I due cingolati facevano parte di un convoglio merci, formato da nove carri con a bordo altrettanti veicoli militari, che dovevano essere consegnati ieri mattina alla Brigata Cremona. Nei giorni scorsi altro materiale (obici ed autocarri) era già stato ritirato dalla brigata.

Sembra però che i mezzi presi di mira dagli attentatori siano arrivati in ritardo rispetto alla prevista consegna e oltretutto in piena notte: sabato poco dopo le 4. Nell'attesa, erano stati «parcheggiati», a scopo di sicurezza, in uno dei binari di smistamento dello scalo Valdocco, a metà strada tra le stazioni Susa e Dora.

Nonostante fossero lontani dalla curiosità della gente, riparati dietro alcuni bassi edifici, coperti da tendoni grigi, qualcuno deve però averli notati. Dopo aver cosparso di liquido infiammabile il tendone e due vagoni merci a pianale basso, gli attentatori hanno piazzato sotto i cingolati altrettante scatoline d'innesco: due rudimentali meccanismi d'accensione formati da contenitori di cartone; dentro era piazzata una candeletta; sopra, al posto del coperchio, una sottile membrana di plastica trasparente. Piazzata la carica hanno poi avuto il tempo di allontanarsi con tutta calma (nascosti dalla fitta nebbia dell'altra notte) prima che la candeletta sciogliesse il rivestimento di plastica e la fiamma si propagasse al liquido infiammabile.

Ivano Barbiero

Il cingolato era su un carro merci allo scalo Valdocco; sotto il generale **Raffaello Graziani**, da alcuni mesi al vertice della brigata

«Cremona», brigata a rischio

Con il nuovo modello di difesa i reparti verranno smantellati

Nel nuovo modello di difesa che l'Esercito attende ormai da anni, la brigata «Cremona» è considerata a rischio: potrebbe cioè essere cancellata per portare a dieci il numero di brigate in Italia con evidenti risparmi per il bilancio delle Forze armate. Da alcuni mesi, al comando brigata, in corso Matteotti, si è insediato il generale Raffaello Graziani, già addetto militare all'ambasciata di Praga: «Il mio dovere è quello di far funzionare al meglio tutti i reparti» risponde a chi gli chiede come mai gli organici della «Cremona» siano ormai ridotti all'osso nelle caserme di Torino, Alessandria e Novi Ligure.

Due anni fa, dalla «Cremona» partì il primo nucleo logistico dell'operazione «Pellicano» per portare aiuto in Albania. Da mesi, militari della brigata sono impegnati nell'operazione «Vespri Siciliani». Sulla possibile soppressione dei reparti, neppure il generale Sivio di Napoli, nuovo comandante della Regione militare Nord-ovest si sbilancia: «Bisogna però fare molta attenzione nei tagli: scendendo al di sotto di un numero limite di grandi unità, rischiamo di far diventare le istituzioni militari orpelli inefficienti e inutili». [g. nov.]

Di 37 e 80 anni

Due morti in incidenti stradali

Un uomo e una donna hanno perso la vita, ieri pomeriggio, in due incidenti stradali che hanno visto coinvolte altre cinque persone rimaste ferite.

La prima vittima, Giuseppe Valenta, 37 anni, di Rivarossa, guidava una motocicletta Kawasaki 1100 e percorreva corso Vercelli, in direzione delle autostrade.

Secondo il racconto di Michele Mastricci, 13 anni, che viaggiava sul sellino posteriore, il motociclista sarebbe stato urtato da una Ford Fiesta blu. Valenta ha perso il controllo ed ha battuto il capo contro il marciapiede. La morte è stata istantanea. Mastricci, invece, si è fratturato un braccio. E' ricoverato al Giovani Bosco.

Il secondo incidente è avvenuto sulla Chivasso-Montanaro. La vittima è Ermelinda Comoglio, 80 anni, di Torino che viaggiava sulla Ford Fiesta guidata dal figlio, Piercarlo Frola, 55 anni, assieme alla nuora, Anna Maria Pittino, 50 anni.

L'auto si è scontrata con l'Alfa 155 guidata da Maria Medas, 37 anni, di Montanaro sulla quale viaggiava anche il figlio Massimiliano Diele, 15 anni. La donna è stata portata con un velivolo dell'elisoccorso al Centro traumatologico dove è ricoverata in prognosi riservata. Frola, ricoverato all'ospedale di Chivasso guarirà in trenta giorni. Nello stesso ospedale sono ricoverati, con lievi ferite, Maria Medas e il figlio.

Cuorgnè, ritarda il soccorso a una neonata

Eliporto vietato «La chiave non apre»

Gli atterraggi del «118» avvengono sul campo di calcio alla periferia di Cuorgnè: «La strada di accesso è impossibile» dicono i volontari del

Anche se il soccorso arriva dal cielo non sempre il salvataggio è semplice e senza problemi. Ne sanno qualcosa i volontari della Croce Bianca di Cuorgnè e un'equipe medica dell'elisoccorso: per far arrivare l'ambulanza con una neonata da trasferire d'urgenza a Torino vicino all'elicottero hanno dovuto scardinare il cancello d'ingresso del campo di calcio dove il velivolo era atterrato. Le chiavi c'erano ma la serratura non funzionava: nessuno prima di ieri l'aveva provata. Tutto si è iniziato verso le 16 quando, dall'ospedale di Cuorgnè, è partita una richiesta al 118: «Dobbiamo trasferire una neonata al Regina Margherita: serve l'incubatrice». Da Torino si è alzato in volo «Sierra Lima» con l'ordine di atterrare al campo «Carlin Bergoglio», alla periferia di Cuorgnè. Intanto l'ambulanza che deve trasportare la culla termica destinata alla piccola Federica Provenzano non può passare: davanti all'ingresso del campo sono ferme decine di auto. Come se non bastasse il cancello non si apre: si perdono dieci minuti per scoprire che la serratura è bloccata.

Ai medici e ai volontari non resta altro da fare che portare a braccia, dall'elicottero all'ambulanza ferma in strada, la culla termica. Poi, mentre l'equipe va in ospedale a preparare il trasferimento si tenta di aprire il portone. La serratura viene fatta saltare e, finalmente entrano i mezzi di soccorso. Federica adesso sta meglio e si salverà.

A Cuorgnè, invece, c'è polemica. Prostestano i volontari del soccorso e insorge la gente che ha assistito all'intervento. Oltre al problema del cancello, ne sollevano uno legato alla strada che le ambulanze devono percorrere per raggiungere lo spiazzo dove si posano i velivoli: è sterrata e piena di buche e pietre. «Se sulla barella si trovasse un paziente con fratture cosa accadrebbe?».

Nicola Piacanica, sindaco di Cuorgnè, promette interventi: «Faremo sistemare la strada e metteremo a posto anche gli ingressi. Per dei banali problemi di manutenzione non si può rischiare di ritardare soccorsi medici». [l. pol.]

Festa grande in casa Carnino per la bella impresa del pattinatore

Il «cucciolo» diventato oro doveva disertare Lillehammer

Nell'ingresso di casa Carnino, in via Invorio 37, c'è una foto di Maurizio sui pattini quando aveva cinque anni. Sono i suoi «primi passi» sul ghiaccio, nel Palazzetto di corso Tazzoli. Quanta strada ha fatto da allora: ieri era un mocciosetto che pattinava per gioco, oggi ha 19 anni ed è medaglia d'oro nel quartetto azzurro che sabato ha trionfato alle Olimpiadi di Lillehammer. Nella staffetta dei 5 mila metri con Hugo Herrnhoff, Orazio Fagone e Mirko Wuillermin, ha battuto America, Australia e Canada.

Maurizio è il «cucciolo» dello short-track torinese, il successore più degno dell'altoatesino Hugo Herrnhoff, 29 anni, che vive a Grugliasco con la moglie Cristina Sciolla, anche lei campionessa mondiale di staffetta.

«Non immaginava neppure di partecipare alle Olimpiadi», confessano raggianti la mamma di Maurizio, Maria Pia Redini, e il padre Giovanni, incollati alla tv che trasmette le immagini della premiazione. «In lista c'era un suo compagno della società "Velocisti Ghiaccio", ma l'allenatore Stelio Conti ha scelto lui, perché all'ultimo grand prix ha fatto un ottimo tempo».

Carriera precoce: a 9 e a 14 anni Maurizio vince le sue prime medaglie d'oro ai Giochi della Gioventù. Poi cominciano i successi «veri»: tre volte campione italiano, lo scorso gennaio ha ottenuto il posto su 43 agli Europei di Basilea e di Bruges.

Per il pattinaggio ha abbandonato la scuola, terzo anno di informatica all'istituto Bodoni. Una decisione che non ha molto convinto i genitori. D'altra parte per essere competitivo, Maurizio deve allenarsi quasi tutti i giorni e almeno un paio d'ore al giorno. Fino ad ora ne è valsa la pena. [m. acc.]

La madre dell'olimpionico **Maurizio Carnino** guarda in tv il figlio premiato dopo l'imprevista vittoria. La famiglia abita in via Invorio. Ieri in festa

Tra il pubblico di Expocasa, grande vetrina dell'arredamento

La casa, passione sempre accesa

Dal bagno alla cucina panoramica sulle novità

C'è sempre una ragione per ripensare una stanza o un suo angolo. C'è sempre un mobile che potrebbe essere sostituito, un ambiente che ha bisogno di novità. La casa, insomma, è una passione sempre accesa. Lo testimonia la folla che in questo fine settimana ha decretato il successo di Expocasa 94, il salone aperto fino al 6 marzo a Torino Esposizioni.

La grande vetrina del mobile e di ogni possibile accessorio abbraccia una gamma di proposte particolarmente ampia. L'intero quinto padiglione, poi, è dedicato alla cucina: una panoramica che non tralascia nulla e suggerisce soluzioni insolite. E' il caso della ditta Binova che ha realizzato un modello con antine «superpersonalizzate»: trompe l'oeil di Campbell's Soup, grafica giapponese o altri originali decori.

Dalla cucina al bagno, l'ambiente che più di ogni altro negli ultimi anni è diventato oggetto di attenzione. Le ultime novità in fatto di sanitari e idromassaggi sono esposte da Lorenzini. Il sogno dei salutisti? Un rivoluzionario impianto Jacuzzi ad alta tecnologia, progettato con la collaborazione di esperti cinesi: i getti d'acqua riproducono le pressioni della manipolazione secondo la tecnica shiatsu.

La casa può trovare una fisionomia diversa a partire dai pareti e dai tessuti per tende, divani e poltrone, copriletti, paralumi, sempre più spesso coordinati. L'Atelier Marta offre la collezione Laura Ashley, un classico dell'arredamento all'inglese: fiori, scozzesi e rigati sono capaci di personalizzare qualunque ambiente, ma con le tappezzerie e le stoffe dedicate ai più piccoli si entra in un mondo di fiaba. I fasciomi da applicare a metà parete raccontano avventure di gatti, pinguini, topolini e conigli, di bambini in spiaggia o soldatini, di tranquille e colorate città, di circhi, giostre e arche di Noè.

Anche l'illuminazione è uno dei complementi d'arredo ai quali oggi si presta più attenzione. In bilico tra il design più moderno e un'ispirazione cercata nel passato sono le creazioni Terzani esposte da Nuova Centro Luce: Liberty e Art-Déco rivisitati nelle lavorazioni artigianali di ferro, legno e vetro.

Tra i sogni che Expocasa è capace di trasformare in realtà c'è il caminetto. Lontano da qualsiasi banalità, Toppino lo reinterpreta, adattandolo ad ogni ambiente e arredamento attraverso inediti accostamenti di materiali particolari e studi di linee che sovente coinvolgono l'intera parete.

ULTIMA ORA

In via Torricelli

Assassinata in un alloggio alla Crocetta

Misterioso delitto ieri sera alla Crocetta. Alle 23,30 in Questura è giunta una telefonata: «Venite, subito, in via Torricelli, c'è un cadavere». Poco dopo sono giunte sul posto le volanti, gli agenti sono saliti al secondo piano dello stabile. In un alloggio, poco più di una stamberga, una sola stanza, c'era il corpo di una donna avvolto in un copriletto giallo di ciniglia, legato. Tutt'attorno sul pavimento un lago di sangue. La polizia ha aspettato a lungo nella notte l'arrivo del medico legale per gli accertamenti di legge.

L'identità della vittima non è ancora nota. L'appartamento risulta abitato da un uomo che in passato è stato ricoverato in case di cura. La telefonata alla polizia è stata fatta dal fratello che era per caso passato a trovarlo ed aveva fatto la macabra scoperta. Tra le prime ipotesi degli inquirenti c'è quella del delitto a sfondo sessuale.

servizi
TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 700 PUNTI [illegible] SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI [illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' [illegible]

TORINO - [illegible] Millefonti
Via Nizza 343/D, [illegible] - 667.2133

P.zza Bozzolo appartamenti occupati [illegible] L. [illegible]
Via Alassio libero ingresso due camere cucinotta bagno ottimo L. 123.000
[illegible] Genova libero ingresso cucina due [illegible] bagno termoascensore L. 168.000.000
[illegible] Via Nizza ingresso cucina [illegible] camere bagno piano alto [illegible] L. 170.000.000
[illegible] C.so Maroncelli ampio ingresso cucina due camere bagno L. 187.000.000
C.so Spezia mediosignorile ingresso tinello cuc. due camere ottimo. L. 228.000.000
Italia 61 ingresso [illegible]o cucinino due camere bagno ottimo. L. 250.000.000
Via Garessio prestigioso ingresso tinello cucinino due [illegible] bagno. L. 300.000.000

TORINO - Aurora
Via Cigna 57/b, tel. 011 24.81.467

C.so Vercelli occupato ingresso cucina camera servizi. L. 20.000.000
C.so Brescia alloggi occupati in stabile signorile cucina camera servizi [illegible]. autonomo. OTTIMI. L. 72.000.000
C.so P[illegible] libero camera cucina servizi ristrutturato. L. [illegible]
C.so R. Margherita ingresso cucina [illegible] servizi risc. [illegible]. L. 75.000.000
C.so Palermo libero ingresso cucina soggiorno due camere servizi. [illegible]. L. [illegible]
Ad. c.so Vercelli libero ingresso cucina due camere servizi. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. 104.000.000
[illegible] Pesaro libero ingresso cucina due camere servizi cantina. OTTIMO. L. 105.000.000

TORINO - Mirafiori [illegible]
Corso Traiano 13/A, [illegible]. 610.317

Ad. C. U. Sovietica [illegible] ingresso [illegible] cucinino [illegible] bagno soffitta. RISTRUTTURATO. L. [illegible]
[illegible] C.so Traiano [illegible] ingresso camera cucina [illegible] bile bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. [illegible]
Ad. [illegible] Traiano oc[illegible] ingresso due camere tinello ang. cottura bagno cantina L. 11[illegible]
C.so U. Sovietica ingresso due camere cucina [illegible] le bagno ripostiglio cantina. RISTRUTTURATO. L. 150.000.000
C.so Traiano libero ingresso due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina balconi L. 185.000.000
Ad. Corso Traiano occupato ingresso tre camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. L. 190.000.000
C.so Traiano libero ingresso tre camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. AFFARE L. 280.000.000
Ad. C. U. Sovietica libero [illegible] abitabile bagno ripostiglio cantina balconi. L. 223.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C, tel. [illegible] 318.0401

Via G. Bruno libero ingresso due camere bagno OTTIMO uso ufficio anche abitazione. L. 87.000.000
Via Tunisi libero ingresso [illegible]bile camera bagno cant[illegible] L. 105.000.000
Ad. C. U. Sovietica libero di ingresso cucina abitabile due camere bagno anti-bagno. L. [illegible]
[illegible], V. Filadelfia occupato di 65 mq ingresso 2 camere tinello cuc. bagno ripost. cantina. L. 128.000.000

[illegible] - S. [illegible]
[illegible] Barletta 140/B, tel. 011 314.0944

Via Tripoli libero affitto di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina L. 85.000.000
Via Barletta libero ingresso camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. L. 118.000.000
Via Baltimora occupato di ingresso cucina abitabile due camere bagno ripostiglio cantina. L. 116.000.000
Ad. C.so Sebastopoli libero 170 mq di ingresso salone [illegible] ab. 3 camere bagno ripost. [illegible]. [illegible]

TORINO - Mirafiori Nord
Corso [illegible] 295/A, tel. 311.22.12

Via Baldassano libero ingresso [illegible] ra bagno cantina. L. 110.000.000
Via Baldassano libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. 126.000.000
Ad. C.so Agnelli libero ingresso soggiorno cucina camera bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. 139.000.000
C.so Sebastopoli libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina L. 240.000.000
C.so Siracusa libero ingresso tinello cucinino [illegible] camere bagno cantina box auto. L. [illegible]
Centro Europa libero ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina box auto. L. 300.000.000
Via Barlanta libero ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno cantina box auto. L. 375.000.000
Via O. Reni libero ingresso salone cucina 3 camere 2 servizi cantina solaio box auto. L. 420.000.000

TORINO - [illegible] Donato
[illegible] Cibrario 34, tel. 011 437.6253

Via N. Fabrizi libero ingresso living tinello cucinino camera bagno OTTIMO. L. 100.000.000
C.so R. Margherita ingresso cucina 2 camere bagno cantina termoascensore. L. 118.000.000
Via Bossi libero ingresso living salone cucina 2 camere bagno 2 balconi OTTIMO. L. 272.000.000
Via Medici signorile mansardato [illegible]resso living salone [illegible] 3 camere 3 bagni. L. 350.000.000

[illegible] - [illegible]
Via Monginevro 56, tel. 011 38.21.364

Via Moriaglio libero ingresso cucina abitabile camera [illegible] bagno cantina. L. 70.000.000
Via Pagno libero ingresso cucina camera bagno balcone cantina L. 80.000.000
Via Breccini libero ingresso cucina abitabile 2 camere bagno balcone. L. 165.000.000
Via Entraque libero ingresso salone cucina 2 camere bagno 3 balconi. L. 316.000.000

[illegible] - [illegible]
C.so Francia 309, tel. 011 779.1416

Zona Aeronautica [illegible] camera tinello e servizi. Ristrutturato L. 112.000.000
Via Vandalino libero ingresso [illegible] L. 132.000.000
Via Monginevro libero 2 camere cucina e servizi L. 116.000.[illegible]
C. Brunelleschi libero 2 camere cucina e servizi RISTRUTTURATO. L. 155.000.000
Via Vandalino libero 2 camere cucina servizi. RISTRUTTURATO. L. 160.0[illegible]
Via De Sanctis libero 3 camere, tinello cucinino e servizi PANORAMICO L. 250.000.000
Zona Aeronautica libero 130 mq salone cucina 3 camere e servizi. L. 265.000.000
Aeronautica libero 3 camere [illegible] cucinino e doppi servizi. L. 290.000.000
C. Brunelleschi libero salone [illegible] tinello cucinino 2 bagni L. 495.000.000

TORINO - San Salvario
Via Madama Cristina 129, tel. 663.3545 - 663.3346

P.zza Cardocci ingresso tinello ang. [illegible] due camere bagno ottimo. L. 150.000.000
Via Ormea ingresso tinello cuc. due camere bagno portineria. L. 200.000.000
P.zza [illegible] ingresso [illegible] due [illegible] bagno rifiniture di pregio. L. 210.000.000
Via [illegible] NUOVA COSTRUZIONE CONSEGNA LUGLIO [illegible] tre locali da L. 245.000.000
[illegible] Nizza NUOVA [illegible] **CONSEGNA LUGLIO 94** quattro locali da L. 305.000.000
Via Nizza occupato ingresso cucina tre [illegible] bagno signorile. L. 280.000.000
Torino Esposizioni ingresso tinello cuc. quattro camere doppi servizi. L. 630.000.000
[illegible] Crimea [illegible] ingresso [illegible] salone quattro camere doppi serv. L. 670.000.000

TORINO - Lucento
Via Luini 128/C, tel. 455.1575 - 455.1796

C.so Toscana libero subito ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. Stabile con portineria. L. 115.000.000
Vie.zo Via Luini libero di ingresso cucina abitabile con angolo cottura camera bagno 2 balconi cantina. L. 119.000.000
C.so [illegible] cucina [illegible] camera e servizi. Possibilità [illegible] box. Completamente ristrutturato. L. [illegible]
Vic.za corso Potenza libero di cucina 2 camere bagno [illegible] balconi cantina. Posto auto. Ristrutturato. Termoautonomo L. 175.000.000
Via Magenta libero subito ingresso cucina 2 camere [illegible] bagno e mansarda con 2 camere e servizi. [illegible]
Pressi corso Toscana in costruzione salone cucina [illegible] camere doppi servizi. Rifiniture pregiate. Consegna giugno 94. L. 350.000.000

[illegible] - [illegible]
Via N. Bianchi 66 - Tel. 011 77.02.060

Torino - zona C.so M. Grappa affittasi camera tinello e servizi. L. 500.000 mensili
Torino - zona C.so Lecce libero 2 camere cucina e servizi. L. 110.000.000
Torino - Via A. [illegible] Borazzo libero 2 camere cucina servizi e box auto. L. 180.000.000
[illegible] - Via Zamagna libero 2 camere cucina e servizi. RISTRUTTURATO. L. 200.000.000
Torino - Via Servais libero 2 camere tinello e servizi. RISTRUTTURATO [illegible] L. 210.000.000
Torino - Via Capelli libero 3 camere tinello e servizi. RISTRUTTURATO. L. 255.000.000
Torino - C.so Telesio libero 2 camere salone cucina doppi servizi e box auto. SIGNORILE PANORAMICO con RIFINITURE DI PREGIO. L. 630.000.000

TORINO - [illegible] Milano
C.so Vercelli 191/B, [illegible]. 2425954 - [illegible]

Via Palestrina ingresso, cucina, camera, bagno, 2 balconi, cantina. OTTIMO STATO. L. 118.000.000
Via [illegible] ingresso, [illegible], camera, bagno, 2 balconi, cantina. [illegible] L. 125.000.000
Via Valpiana ingresso cucina abitabile 2 camere, bagno, balcone, cantina. RISTRUTTURATO L. 1[illegible]
Via Lombardore ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, 2 balconi, cantina. RISTRUTTURATO [illegible]
Via Leinì ingresso living in salone [illegible] camere ripost. 3 balconi, 2 cantine. RISTRUTTURATO. L. 179.000.000
Corso Giulio Cesare ingresso cucina abitabile, salone, doppi servizi, camera, 2 camerette, 3 balconi, cantina. RISTRUTTURATO. L. 252.000.000
Vic.ze p.zza Respighi casetta su due livelli di 5 vani doppi servizi, 2 box, magazzino L. 480.000.000

TORINO - M. [illegible] Campagna
V. Lanzo 29, tel. 011 226.5791 - [illegible]

[illegible] Borgaro [illegible]o ingresso cucina ab. camera bagno cantina. L. 77.000.000
Via Pettinengo libero ingresso cucina camera bagno ripostiglio cantina. L. 86.000.000
Via Gallico libero ingresso cucina ang. cottura, camera, bagno, cantina. L. 102.000.000
Via Portula libero ingresso [illegible] cucinino [illegible] camera bagno cantina. L. 112.000.000
[illegible] Cattaneo ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. L. 102.000.0[illegible]
P.zza Villari ingresso [illegible] cucinino 2 camere bagno ripos. cantina. L. [illegible]
[illegible] lib. ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripost. cantine.
Via Nonaca ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. OTTIMO. L. 171.000.000

TORINO - Borgo [illegible]
Via Chiesa della Salute 64, tel. 259.165

Via Vibò alloggio libero all'atto di ingresso in cucina [illegible] bagno balcone cantina. RISTRUTTURATO OTTIMO. L. 70.000.000
Via Chiesa stabile con ascensore ingresso camera [illegible] abitabile bagno due balconi cantina. AMPIO OTTIMO. L. 116.000.000
C[illegible] Grosseto [illegible] di ingresso cucina abitabile du[illegible] bagno L. 134.000.000
Via Palli ottimo stabile ingresso soggiorno due [illegible] cucinotta bagno ripostiglio ampia metratura. OTTIMO L. 265.000.000
Via Palli in ottimo [illegible] ingresso tinello cucinino [illegible] camere doppi servizi [illegible]. OTTIMO L. 295.000.000
Via [illegible] signorile recentissimo del 1989 ingresso cucina salone due camere due servizi r[illegible]glio balcone terrazzo posto auto. OTTIMO L. 398.000.000

[illegible] - Vanchiglia
Corso Chieti 2/D, tel. 011 893.060

Via Gattinara libero subito di ingresso su cucina camera bagno due [illegible] cantina. OTTIMO STATO INTERNO. L. 90.000.000
[illegible] libero atto di ingresso su cucina camera bagno due balconi cantina, RISTRUTTURATO. TERMOAUTONOMO. L. 90.000.000
Via Catania libero atto di ingresso cucina abit. due [illegible] bagno due balconi cantina. RISTRUTTURATO. L. 79.000.000
C.so [illegible] libero [illegible] di ingresso cucina abit. due camere bagno 2 balconi cantina Zona ben servita. L. 133.000.000
L.go D. Voghera libero subito di ingresso cucina abit. soggiorno tre camere bagno cantina. AFFARE. L. 175.000.000
C.so R. Margherita libero subito di ingresso cucina abit. [illegible] due [illegible] bagno cantina. Possib. box. L. 235.[illegible]

TORINO - [illegible]
V. Cristoforo Colombo 57/D, tel. 011 695.283

Via Magenta libero mansarda di ingresso cucina abitabile camera bagno. Possibilità posto auto L. 88.000.000
Via S. Secondo mansarda di nuova costruzione di ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno. L. 180.000.000
Via Sacchi contrattazione ultimo piano [illegible] ingresso cucina ab. 2 camerette. D[illegible] L. 107.000.000
Via G. da Verrazzano libero atto ingresso cucina abitabile 2 camere bagno 2 balconi. Termoautonomo ristrutturato. L. 190.000.000
Via S. Secondo appartamento di ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere bagno cantina. L. 230.000.000
Via S. Secondo alloggio di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno rip. cantina. Termoautonomo ristrutturato. L. 248.000.000
Via S. Secondo appartamento di 150 mq in ristrutturazione con possibilità scelta utilizzo locali e capitolato.

[illegible] - RIVOLI
Corso Francia 49, tel. 957.1910

Corso Francia libero di [illegible] tinello cucinino camera bagno 3 balconi. L. 125.000.000
C.so Vica in alloggio ristrutturato ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno. L. 1[illegible].000.000
Rivoli zona mercato soggiorno living, cucina, 2 camere, 2 bagni, balcone, ripost., metanoautonomo, poss. box. Pagamento dilazionato L. 1[illegible].000.000
Rivoli via Mazzoni ingresso, [illegible], cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi ULTIMO PIANO L. 245.000.000
In costruzione del 1990 ingresso living in ampio soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 balconi, ampio box. OTTIMI MATERIALI. [illegible]
Buttigliera Alta casetta indipendente con soggiorno, [illegible] camere, cucina, servizi, box. RISTRUTTURATA, GIARDINO PRIVATO. L. 258.000.000
Buttigliera Alta in posizione panoramica ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 posti auto. PICCOLA PALAZZINA L. 270.000.000
Villarbasse porzione di villa bifamiliare per complessivi 255 mq, possibilità di 2 alloggi, ampio giardino, terrazzi, magazzino interrato.

VENARIA
C.so Garibaldi 48, tel. 452.5434

Venaria libero tinello cucinino camera bagno mansarda 50 mq. L. 165.000.000
Venaria libero su 2 livelli salone 3 camere mansarda abit. box. L. 370.000.000
Venaria libero su 2 livelli salone [illegible] camere mansarda box. L. [illegible]
Venaria libero tinello cu[illegible]ra bagno balcone cantina. L. 125.000.000
[illegible] libero salone cucina 2 camere bagno ripo[illegible]. RIATTATO L. 220.000.000
S. Gillio libera porzione bifamiliare con box taverna giardino. NUOVA COSTRUZIONE
Venaria libero cucina 2 camere salone 2 bagni box giard. privato. L. 2[illegible]
Venaria libero ingresso cucina 2 camere 2 bagni box giardino privato. L. 208.000.000
Robassomero libero rustico c.a. 90 mq con giardino di [illegible] mq. L. 120.000.000

COLLEGNO
V.le XXIV [illegible] 6, tel. 405.[illegible]

Collegno B. Paradiso alloggio libero di ingresso tinello [illegible] cino camera bagno rip. OTTIMO. L. 117.[illegible]
Collegno B. Paradiso alloggio libero di ingresso soggiorno con ang. cottura 2 camere bagno rip. L. 1[illegible]
Collegno B. Paradiso libero ingresso cucina 2 camere salone 2 servizi rip. box. OTTIMO SIGNORILE. L. 295.000.000
Collegno Terracorta alloggio in quadrifamiliare di ingresso tinello cucinotta camera salone 2 servizi mansarda box doppio L. 420.000.000

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Grugliasco Lesna libero subito ingresso tinello cucinino camera bagno rip. balc. L. 105.000.000
Grugliasco libero alloggio di ingresso cucina abit. 2 camere bagno rip. 2 balconi. Metanoautonomo. L. 150.000.000
Grugliasco libero ingr. sogg. cucinino 2 camere bagno box auto picc. Palazzina del '78. L. 1[illegible].000.000
Grugliasco attico di nuova costruzione disposto su due livelli con terrazzo di 40 mq. L. 365.000.000

BEINASCO
[illegible] Torino 8, [illegible] 349.0522

Beinasco mansarda in tinello ang. cottura camera e servizi L. 88.000.000
Beinasco alloggio ristrutturato di tinello cucinino camera e servizi. L. 144.000.000
Gerbole alloggio di tinello cucinino 2 camere e servizi. [illegible] box L. 188.000.000
[illegible] in palazzina 2 camere cucina servizi box giardino privato L. 250.000.000
[illegible] Torino ampio salone cucina 2 camere e servizi ristrutturato L. 337.000.000

BORGARETTO
P.zza Kennedy 19, [illegible] 358.29.32

Borgaretto centrale di tinello cucinotta camera e servizi. L. 153.000.000
P. Kennedy alloggi a cucina 2 camere 3 bagni L. 2[illegible].000.000
Via D. [illegible] signorile di cucina 2 camere e servizi. Eventuale box. L. 275.000.000
Borgaretto casetta semindip. di tinello cucinino 2 camere servizi box e cantina. Giardino privato L. 2[illegible].000.000
[illegible] bifamiliare su 2 piani più interrato e giardino. L. [illegible]

CHIVASSO
Via Torino 66/b - Tel. 910.67.50 - 910.6744

Chivasso zona Lancia libero subito di ingresso tinello cucinino 1 camera bagno rip. [illegible] RISTRUTTURATO L. 95.000.000
S. Benigno C.se zona [illegible] libero subito ampio e luminoso app.to di ingresso tinello cucinino 2 [illegible] bagno rip. e cantina. P[illegible] L. 145.000.000
Chivasso zona Coop app.to di ingresso cucina ab. 3 camere bagno rip. cantina e box auto L. 143.000.000
Chivasso [illegible] Montebello app.to di ingr. cucina ab. 3 camere doppi servizi e cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. 180.000.000
Lauriano Po libera su due lati casa su due piani composta al P.T. da [illegible]. cucina ab. e bagno, al P. 1° da due camere e bagno. Compl. ristrutt. L. 97.000.000
Chivasso Castelrosso recente villa indip. su 4 lati disposta su un unico piano di 160 mq più interrato di 190 mq. 45 mq di porticato e 1650 mq di terreno circostante L. 825.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14/A, tel. 901.4822

Vic. str. Volvera libero subito 2 camere tinello [illegible] cucinino bagno. AMPIA METRATURA AFFARE. L. 175.000.000
[illegible] Volturno alloggio del 1990 di ingresso in soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box. OTTIMO. L. 290.000.000
Rivalta fr. T. Francesi ingresso 3 camere tinello con cucinino servizio. AMPIE METRATURE. L. 200.000.000
Rivalta fr. Pasta ingresso camera tinello con cucinino bagno balcone cantina. BUONO STATO. L. 130.000.000
[illegible] Torino alloggio [illegible] di ingresso in soggiorno cucinino camera bagno 2 balconi. L. 132.000.000
Orbassano Str. Piossasco rustico bifamiliare di 6 locali doppi servizi su 2 livelli con termoautonomo. L. 260.000.000
Rivalta ingresso camera tinello con cucinino bagno 2 balconi. L. 118.000.000

NONE
[illegible], 62, [illegible]. 011/986.58.09

None zona Centro lumori villa quadrifam. Possibile pensione. TRATT. RISERVATE
Castagnole casa inizio '700 di 500 mq. ca. con 1000 mq di cortile. TRATT. RISERVATE
Castagnole Ottima villa a schiera in costruzione a partire da L. 274.000.000
Candiolo in palazzina alloggio di 2 camere tinello e box. L. 220.000.000
None alloggio di nuova costruzione di 2 camere e tinello L. 205.000.000
Scalenghe ottima casa indip. 4 lati di 3 locali bagno terreno. L. 180.000.000
Airasca via Roma ottimo alloggio di 2 camere cucina e box. L. [illegible]
Aira[illegible] alloggio ristrutturato di [illegible] camera e tinello. L. [illegible]
[illegible] ampio alloggio [illegible] camera e tinello. TERMOAUTONOMO. L. 75.000.000

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. 968.2868

Alpignano villa a schiera angolare di nuova costruzione. L. 490.000.000
Alpignano villa bifamiliare disposta su 2 livelli RISTRUTTURATA. L. 680.000.000
Caselette alloggio in casa bifamiliare di 120 mq. Giardino privato. L. 255.000.000
Caselette villa indipendente su 4 lati di 330 mq. Ampio giardino. L. 490.000[illegible]

PIANEZZA
V[illegible]. [illegible] 5
tel. 966.37.63 - 966.34.71

Pianezza libero ingresso tinello cucina soggiorno 2 camere 2 bagni L. 2[illegible].000.000
Pianezza libero [illegible] 2 camere bagno posto auto giardino. L. 245.000.000
Pianezza casa semindip. ingresso soggiorno sala cucina 2 camere bagno. L. 250.000.000
Pianezza casa semindip. su due piani di 130 mq con giardino, OTTIMA. L. 360.000.000

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 011/941.3246

Chieri centro affittasi locale uso ufficio negozio in prestigioso complesso commerciale
Chieri centro vendesi casetta con annesso locale commerciale. L. [illegible]
[illegible] centro [illegible] box auto. L. 27.000.000
[illegible] zona Stazione [illegible] occupato di ingresso tinello cucinino camera bagno. L. 1[illegible].000.000
Baldissero T.se rustico da ristrutturare con progetto approvato. L. 105.000.000
Berzano S. [illegible] rustico panoramico [illegible] terreno parzialmente da riattare. [illegible]
Montbello T.se rustico completamente ristrutturato con terreno edificabile. L. [illegible]

CARMAGNOLA
Via San Francesco di Sales 7
tel. 972.2124

Via [illegible] libero ingresso tinello cucinino [illegible] L. 12[illegible]
Via Bussolino libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. L. 94.000.000
Via Valobra [illegible] 2 camere bagno cantina box auto L. 1[illegible].000.000
Via Casale libero ingresso [illegible] cucina 3 camere 2 bagni box auto L. 1[illegible].000.000

RACCONIGI
Via R. Margherita 10, tel. 0172 811.108

Via Ronda libero di ingresso cucina 3 camere bagno cantina box orto L. 125.000.000
Via Morosini libero ingresso tinello cucinotta 3 camere bagno mansarda. L. 65.000.000
Via A. Spada libero ingresso cucina 5 camere bagno 2 cantine termoaut. L. 117.000.000
Via B. Siena libero [illegible] tinello cucinotto camera bagno 2 balconi L. 90.000.[illegible]

[illegible]
Via Cavour 51/B, tel. 945.6150

Santena casetta abitabile su [illegible] livelli con sottotetto, cortile, [illegible]. Parzialmente da ristrutturare. L. 230.000.000
Santena alloggio di ingresso, cucina, [illegible] re, bagno, box auto, [illegible]. L. 209.000.000
Santena alloggio COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. L. 175.000.000
Santena in complesso alloggio di ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina, [illegible] posti auto coperti. OTTIMO. L. 162.000.000
Santena alloggio in piccola palazzina di ingresso, cucina, camera, bagno, cantina L. [illegible]
Poirino alloggio di ingresso living in soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, box auto. L. [illegible]

SETTIMO TORINESE
Via [illegible] 53/B, tel. 897.1394 - 800.4432

[illegible] Como in piccola palazzina ingresso tinello cucinino [illegible] bagno ripostiglio 2 balconi cantina. BUONO STATO. L. 120.000.000
Via S. Rocco ingresso cucina abitabile [illegible] camera doppi servizi ripostiglio cantina. BUONO STATO. L. 255.000.000
San [illegible] in piccola palazzina ingresso living in soggiorno [illegible] abitab. [illegible] doppi servizi [illegible] balconi cantina. OTTIMO STATO. L. 298.000.000
Settimo di nuova costruzione porzione di bifa[illegible] su 4 livelli. L. 500.000.000
[illegible] Mezzabotto nuova costruzione porzione di bifamiliare su 4 livelli, OTTIMO [illegible]TO L. 530.000.000
Settimo villa di nuova costruzione indipendente su 4 lati di 3 livelli. OTTIMO STATO. L. [illegible]

TROFARELLO
Via Torino 56, tel. 011/64.99.202

Cambiano alloggio [illegible] ingresso [illegible] cucinino camera e bagno. Zona ben servita.
Tro[illegible] [illegible] alloggio in zona precollinare [illegible] 5 [illegible] 2 auto gia[illegible] di [illegible] mq circa.
Trofarello in zona collinare proponiamo villa [illegible] di tre acri con giardino [illegible]. L. 630.000.000

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1488

Piossasco centro alloggio in rustico di 3 locali di [illegible] mq ca. L. 110.000.000
Cu[illegible] Allivellatori rustico indip. 3 [illegible] ristrutturato [illegible]. L. 182.000.000
Sangano villa a schiera [illegible] recente costruzione. OTTIMA. L. [illegible]

CASELLE
[illegible] Mazzini 6, tel. 991.2601

Caselle in piccola palazzina ALLOGGI DI NUOVA [illegible]STRUZIONE. [illegible] di pregio. SENZA [illegible] PREZZI Trattative in Ufficio
Caselle villa bifam. con 2 appartamenti di ingresso cucina 3 camere bagno box cantina giardino. L. [illegible]
Caselle ingresso [illegible] cucinino 2 camere [illegible] box. RISTRUTTURATO. L. [illegible]
Caselle AFFITTASI AMMOBILIATO ingresso [illegible] cucinino camera bagno balcone [illegible]. L. 650.000 mensili
Mappano villa a [illegible] di NUOVA COSTRUZIONE CONSEGNA ENTRO LUGLIO [illegible]. Ottime rifiniture. Senza revisione prezzi. A PARTIRE DA L. 380.000.000
Borgaro ingresso salone cucina 2 camere bagno terrazzo. L. 220.000.000
Borgaro ingresso tinello angolo cottura camera bagno. BUONO STATO. L. 107.000.000

[illegible]
Via Clemente Lequio 99, tel. [illegible]

Pinerolo [illegible] Tribunale vendiamo alloggio al 1° piano rimesso a nuovo di 2 camere tinello con cucinino bagno e cantina. L. 155.000.000
Pinerolo zona Ospedale libero subito alloggio al 1° piano con ascensore di ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina L. 179.000.000
Pinerolo zona Tabona libero al 3° piano alloggio signorilmente rifinito di ingr. living in sogg. ampia cucina ab. 3 cam. doppi servizi balconi 3 arie cantina. Poss. box auto doppio a parte. L. 295.000.000
Tel. 0121 794.556
Cantalupa collinare villa uni-bifamiliare di mq 200 composta su 3 livelli con giardino. Panoramica e soleggiata. L. 470.000.000
Tra Piscina e Buriasco terreno edificabile di 1600 mq con progetto in corso per villa. Soleggiato. L. 110.000.000
[illegible] porzione di bifamiliare su 3 livelli recentissima di complessivi 300 mq. OTTIMA.

[illegible]
[illegible] Sestriere 46/F - B.go S. Pietro
tel. [illegible]5 - 606.5662

Moncalieri ingresso tinello cucinino camera bagno balconi cantina L. 107.000.000
Zona B.S.P. ingresso tinello cucinino 2 camere [illegible] balcone cantina L. 140.000.[illegible]
Moncalieri OTTIMO ingresso cucina abit. 2 c[illegible] [illegible] bagni balconi posto auto e box L. 225.000.000
Mo[illegible] CENTRO STORICO, ingresso su [illegible] camera 2 camerette bagno L. 150.000.000
Testona ingresso tinello [illegible] 2 camere bagno balconi cantina L. 190.000.000
Moncalieri ingresso cucinotta 2 camere bagno [illegible] balconi cantina L. [illegible].000
Moncalieri CENTRO [illegible] in stabile d'epoca ristrutturato ingresso living su salone cucina 2 camere mansarda bagno [illegible]. OTTIME RIFINITURE L. 370.000.000
Moncalieri VILLA SINGOLA INDIP. su 3 lati elevata su 4 livelli 3 camere sala cucina doppi servizi giardino ampio box. NUOVA L. 450.000.000

NICHELINO
V. Juvarra 34/C - tel. 680.1132 - 680.5613

Nichelino via Torino libera [illegible] indipendente su 2 livelli. L. 297.000.000
Nichelino via Superga living su salone 3 camere tinello [illegible] doppi servizi [illegible]
Nichelino living su sogg. cucinotta 2 camere. Giardino priv. Box. L. 320.000.000
Nichel[illegible] soluzione indip. su 3 livelli. Possibilità bifamiliare. L. [illegible]

[illegible] LOGGIA
Via [illegible] 7/A, tel. 962.7475

Vinovo ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balc. cant. OTTIMO. L. 123.000.000
Vinovo ingresso cucina ab. 2 camere bagno rip. 2 balc. cant. box. L. 235.000.000
La Loggia disponiamo di rustico da rifare di varie metrature
Carignano soluzione indipendente elevata su 2 livelli. Giardino L. 320.000.000

E' possibile ritirare gratuitamente ogni 18 giorni il nostro periodico presso i punti vendita affiliati TECNOCASA.

Ogni [illegible] ha un proprio titolare ed è autonoma

CUNEO
C.so Dante 30, tel. 0171 690.788

Roccavione: Vic. Borgo S.D. Alloggio di ingresso cucina disimpegno 2 camere bagno cantina risc. autonomo. OTTIME CONDIZIONI VERO AFFARE. L. 89.000.000
Cuneo: Spinetta villa a schiera in costruzione composta da salone cucina 3 camere tripli servizi 2 lavanderie tavernetta cantina box auto Giardino privato OTTIME RIFINITURE. TRATTATIVE IN UFFICIO.
[illegible]: Fontanelle villa indip. in costruzione di: soggiorno cucina 3 [illegible] bagni tavernetta [illegible] per 4 auto cantina mansarda g[illegible] Giardino di 600 mq. L. 510.000.000
Vic. Borgo S.D. casa indipendente di 5 locali e servizi box e giardino privato di [illegible] mq COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA. L. 168.000.000

[illegible]
Via [illegible] 44/c, [illegible] 0175 42.114

Paesana in stabile di recente costruzione alloggio mansardato di ingresso living in soggiorno cucinino camera bagno cantina. COMPLETAMENTE ARREDATO. L. 67.000.000
Verzuolo [illegible]NTRO alloggio sito al 6° piano con ascensore di ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno balcone terrazzo cantina. OTTIMA ESPOSIZIONE. L. 170.000.000
[illegible] in stabile di nuova costruzione locale commerciale di 90 mq con retro e [illegible]. Vetrina fronte strada. L. 170.000.000
Costigliole alloggio [illegible] ristrutturato di ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina box auto L. 127.000.000
Villanovetta Collina casa indipendente su 2 livelli: P.T. ingresso 3 camere bagno. 1° P. disimpegno 3 camere bagno cortile privato. 20.000 mq di terreno. L. 311.000.000

PRIME VISIONI

[illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,20/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la [illegible]oria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40'. *Erotico*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. [illegible]
VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Or.: 15,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 19,50/22,30. Ingr. 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25'. *Dramm.*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1), T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 15/17,25/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'. *Drammatico*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 7000
[illegible] — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'. *Drammatico*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'. *Dramm.*

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'. *Commedia*

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
[illegible] man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un [illegible] delinquente. N. V. 1h 54'. *Fanta-Thriller*

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 7000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'. *Drammatico*

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 3[illegible], Tel. 436.0723, Or.: 16,15/17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 7000
Buffy l'ammazza vampiri — di F. R. Kuzui, con K. Swanson, D. Sutherland, L. Perry (Usa '90) — Una ragazza pon pon scopre di appartenere a una progenie di stetti ammazzavampiri: incontrerà uno strano signore e un romantico Nosferatu. Viet. 14 1h 22'. *Commedia*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15/16,55/18,50/20,40/22,35. Ingr. 7000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40'. *Commedia*

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Cool Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi [illegible] Calgary N. V. 1h 40'. *Comm. Sport.*

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422, Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 7000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33'. *Commedia*

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 7000
[illegible] Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'. *Comico*

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 7000
I tre mosc[illegible]ieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'. *Avv.*

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'. *Erotico*

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'. *Thriller*

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30. Ingr. 7000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'. *Comico*

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353, Or.: 15,10/17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. *Comm.*

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,10/22,30. Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. *Comm.*

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'. *Drammatico*

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
[illegible]ice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'. *Thriller*

[illegible] — v. Po 21, Tel. 812.5996, Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'. *Comm.*

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100, Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpa, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36'. *Drammatico*

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52'. *Comm. Avvent.*

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'. *Drammatico*

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'. *Avv.*

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40'. *Erotico*

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8, Tel. 749.2382, Or.: 20/22,30. Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'. *Thriller*

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54'. *Drammatico*

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 05'. *Commedia*

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'. *Comm.*

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'. *Dramm.*

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'. *Favoloso*

Vittoria — v. Roma 306, Tel. 562.1789, Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25. Ingr. 7000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. *Comm.*

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - Accs 4500 — Riposo. Sabato e domenica: **Jurassic park**.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7686 — Oggi riposo. Domani **Death becomes her**.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Film blu** di K. Kieslowski, Leone d'Oro 1993. Or. 20,30; 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiera — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Ultimo giorno film **Toys Giocattoli** di Barry Levinson con Robin Williams, ore 21,15. Ingr. prezzo unico L. 6000.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani XXI Rassegna «Occhio al Valdocco». **Eroe per caso** di S. Frears con Dustin Hoffman. Tessera 8 film L. 10.000. Ore 21,15. Biglietto singolo L. 6000.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO. Per tutte le informazioni sulle Attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210. Numero Verde: 167/807 064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO. Domani ore 21 per «Folk al Regio». Concerto con **la Dino Saluzzi Family**. Posto unico L. 30.000. In collaborazione con Folkclub e Centro di Cultura Popolare. Per informazioni e prenotazioni tel. 537.636.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248 [illegible] — Oggi ore 20,45: Compagnia Stabile Teatro Filodrammatico in **Mirfidia** di Pirandello, Eduardo, Strindberg, Majorino. Prov. presso T. Adua da lun. a ven. 15,30-19. Sab. [illegible] 10,30-12,30/16-19. Tel. 248.2278/248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.20, Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Questa sera ore 21,15 per la rassegna **Musicamusica** concerto conferenza sul tema: **Virginali, cembali e spinette**, con Gianluca Cagnani. Biglietto L. 12.000. Per inf. e prenotazioni tel. 819.3529-819.5603.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — 1/2/3 marzo Sp. Hard Core dal vivo con **Emanuelle Cristaldi e Jessica**, con il nuovo spettacolo dal vivo. Viet. 18. Orario film 15,40 e 20,40; spettacoli 17,30 e 22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Da domani ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica**, di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764, Tram 15/18, Bus 33/42/55/58/64 — Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Il Paese dei Ciechi**, di e con Nino D'Introna, dall'omonimo racconto di H. G. Wells. Recita riservata alle scuole medie superiori.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Accademia corale «Stefano Tempia». Questa sera alle ore 21,15 per la stagione 1993/94: **La riforma luterana e le cantate di Bach**. Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia» con la collaborazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Direttore Giancarlo Gazzani. Biglietto L. 15.000.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — RIPOSO

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16, Bus 67 — Da martedì 1 al 6 marzo Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia**, testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Prov. Cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da domani fino a domenica 6/3, feriali ore 21, festivi ore 15, Compagnia palcoscenico in **Ricorda con rabbia** di J. Osborne con Diego Pesaola e Kay Sandvick. Pren. feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Dal 3 al 6 marzo ore 21,15 Valeriano Gialli in **Contro politicos**, testi di Befal, G. Davico Bonino, G. L. Favetto, V. Gialli, con A. Buzzolan, regia di V. Gialli. Biglietti Int. L. 25.000, rid. L. 20.000. Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino — Unione Musicale. Ore 21 precise Tullio De Piscopo batteria; R. Fabbriciani, flauto; M. Damerini, pianoforte; M. Scattolin, chitarra; M. Moriconi, contrabbasso. Duke Ellington, Gershwin, De Rose. Biglietti numerati L. 30.000. Ingressi L. 20.000 al conservatorio dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 al Café Procope, M. Di Mauro in **A... chi non legge**. Secondo appuntamento di letture ispirato a «Come un romanzo», di D. Pennac. Ingr. libero. Da mercoledì il T. Stabile di Parma presenta **Maratona di New York** di E. Erba. Da giovedì al Café Procope G. Monti in **Casinò Italia**.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94. Si prenota per **Giorgio Albertazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica serata: mercoledì 2 marzo. Anche per le scuole è assicurata una sola matinata.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.652 — Scuola d[illegible] e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.652.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Venerdì 4 marzo alle ore 21,30 Fabio De Luigi presenta **Non capisco come sia successo**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione [illegible] Teatro. Per inf. 437.6230 orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — Ore [illegible] CPF. **X anno: l'uomo, questo sconosciuto: le ricerche dell'iridologia** con la dottoressa Nella Arossa.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — RIPOSO

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — [illegible]

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Lo Stregagatto Spettacoli per le famiglie: domenica ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** di S. Antonelli con L. Dagostino. Posto unico. L. 6000. Inf. tel. 482.343 - 489.676.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 18,30. **Tv-Culture**: Bouillon de Culture di Bernard Pivot.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 7000 — **Una sera... un treno** di André Delvaux con Y. Montand, ore 16,30. **Ladro di Parigi** di Louis Malle ore 18,10. **Il dio nero e il diavolo biondo** di G. Rocha ore 20,20. **Oltre l'Eden** di A. Robbe-Grillet con P. Zimmer, ore 22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 6000 — **Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend** di Edgar Reitz. Parte 10ª: **La fine del futuro (Das Ende der Zukunft)** [illegible] L. I. Kish, H. Arnold. Prima visione per Torino. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **T... [illegible]gorde invito al piacere**, con Danielle, Nicole. [illegible] viet. 18, [illegible] 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. Prima visione. **Le amiche perverse**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOL[illegible] c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Doppio in calore**, con Daniela R. Cody. Colori. Vietato 18. Apre 10, ult. [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **Lo voglio tutto** con J. Rizzo, M. Toto. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Eva, le provocazioni di una ninfomane** con Eva Orlosky e Rocco Tano. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Prima vis.

[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Prima visione: **Le amiche perverse**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Depravazione**, con Moana Pozzi. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. [illegible] **di femmine morbose**. Ap. [illegible] 15; ult.22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Maggiorata**, con S. Summer, C. Patt. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. **Le vergini regine dell'eros**. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Demolition man
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Demolition man
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': I tre moschettieri
MODERNO: Perdiamoci di vista
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire
CIRIE'
NUOVO: Il figlio della pantera rosa
COLLEGNO
[illegible]
REGINA UNO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
REGINA DUE: [illegible]
STAZIONE: I tre moschettieri
STUDIO LUCE: Festa in casa Muppet
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Uova d'oro
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
[illegible] riposo
[illegible] Cineclub Il viaggio
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Free Willy - Un amico [illegible]
MONTANARO
[illegible] Lili... [illegible] molto viziosa
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Free Willy - Un amico da salvare
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Mrs. Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Nel nome del padre
RITZ: Bronx
RIVOLI
GIDIELLO: Mrs. Doubtfire
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: L'ombra del lupo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Fantozzi in Paradiso
VALPERGA
[illegible] riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Ryu ragazzo cavernicolo, cartoni; 20,30 Le rose che non colsi, film, 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,20 Sky ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, va[illegible].

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura; 21 Calcio serie A; Torino-Inter; 22,35 Tg 4; 23,05 Calcio; Atalanta-Juventus; 0,45 Cantastalle; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: [illegible] famiglia Partridge, situation commedy; 19,30 Videonotizie; 20 Il termometro dell'economia; 20,30 Pallacanestro; 24 Trenta minuti; 0,30 Videonotizie; 1 Uno sceriffo del Sud, telefilm.

TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni; 19 Love American style, telefilm; 19,30 A cuore aperto, telefilm; 20,30 Il vendicatore del Texas, film; 22,15 I misteri della laguna, telefilm; 23,15 L'ispettore, film.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Angie, sit. com.

QUARTA RETE TV: 18,30 Rosa selvaggia, tel.; 19,30 Tg 4; 20 Il bello della domenica; 21,20 Heart of [illegible] city, telefilm; 22,25 Tg 4 sole 24 ore.

[illegible] 19 Quinta rete news; 19,30 Tonton, cartoni; 20 Cartoon compilation, cartoni; 20,30 Cappello a [illegible] punte, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notturno, notte sexy.

QUADRIFOGLIO [illegible] 19 Tg 9 flash; 19,10 Calcio [illegible] serie A; Atalanta-Juventus; 20,30 Verso il buio, film; 22,30 Che palle di neve!, [illegible]; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Calcio serie A; Torino-Inter.

RETE 9 TAI: 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 22 Telegiornale 9 flash; 22,50 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 10 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; [illegible] Remake; 21,35 Rebus; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business [illegible] 20,45 Futuro; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, doc.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Avventura in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; 20,30 Grand Hotel, film; 22,30 Doc Elliot, telefilm; 23,30 G.R.P. monitor, replica; 24 Crazy Show; 0,30 Avangarde; 1 Ninotchka, film.

RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie.

TELESUBALPINA: 19.25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Bronk, telefilm; 22,30 Vita della chiesa; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.

[illegible] PIEMONTE: [illegible] Casa lontana, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panne montata, varietà; 23,40 Informa 7; 0,05 Benson, sit-com; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,35 E' panne montata, varietà; 2,15 Informa 7.

TELE ALPI: 20,30 Time out; 22,15 Alpitime; 22,45 Le auto della settimana.

TIEFFE 9: 17 Telefilm; 19,40 Tg 9 sette; 20,10 Le stelle [illegible] guardare; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21,50 Podismo & podismo; 22,50 Calcio sud; 23,55 Videogiornale; 0,10 Le pensioni.

[illegible] 19,30 Tg 6; 20 Woobinda, telefilm; 20,30 Street Cop - Muggable Mary, film; 23 Tg 6.

TELETIME: 19,30 Time incontri, attualità; 21 Corteggiata [illegible] cognato, film; [illegible] Time notizie; 23,30 Cartomanzia; [illegible] Teletime [illegible] night.

[illegible] 20 [illegible] Il guerriero; 20,30 Angel of vengeance, film; [illegible] Ai confini della realtà, telefilm.

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Molina, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

[illegible] Reale (telef. 543.889). Mar. e G. v. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono [illegible]): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.889). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., [illegible] e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle [illegible] del museo (fino al 28 febbraio).

[illegible] (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.

Museo delle Stampe (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su[illegible]ione telefonare ai numeri 011 562.[illegible]

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri ca[illegible] Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate [illegible] ore 15.30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiu[illegible]

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19, giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Oxo; «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «Le montagne della satira» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1088): Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso/Ambulanze	118

[illegible]
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casal 788.611 - 752.885
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardie ostetrica perm. S. Anna, 6396; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.

[illegible]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaida	54.04.68
Asir	658.93.31
[illegible]	619.16.20
[illegible]dasoro	63.01.56
Aaida	33.13.01

Assist. [illegible]	839.75.25
Aidel	50.23.98 - 58.83.265
Acutis	749.58.50
Ares	0337.220.250
Ass. Inferm. torin	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

[illegible]

Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.57
Stranieri Decat.	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplce (epilessia)	31.80.623
Assapace (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.87
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104

Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetta 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	[illegible]
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.87
Lega difesa cane.	262.09.02
Ust. servizio veterinario	660.39.48-660.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]

[illegible]
Caselle
Inf. 56.78.361 - 56.78.362
Bigl. 56.78.379
Terminal 433.25.25
Milano-Linate [illegible] 02.74.851

[illegible] Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276. Esso cors[illegible] Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

La recessione rallenta ma non ferma lo sviluppo del mercato immobiliare nelle grandi città

Mattone su mattone, per sfidare la crisi

«La casa? E' l'unico investimento davvero sicuro»

La crisi, quasi per paradosso, ha dato una scossa al mercato immobiliare, per il quale parecchio tempo si parlava di stabilità. «La gente - spiegano gli esperti - è come assuefatta. Sa come comportarsi di fronte ai diversi problemi che assediano l'economia Paese».

Di qui la riscoperta dell'unico investimento davvero sicuro: quello nel mattone, favorito anche dal momento di stasi dei prezzi, dopo gli anni del boom indiscriminato dei prezzi gonfiati. «Non vero - proseguono gli addetti lavori - che il mercato è fermo perché il bene casa non piace più. Anzi, l'immobile continua ad essere considerato un bene primario».

Non a caso, nelle città dove i prezzi ritornati ai veri valori di mercato, trattative hanno ripreso il loro corso normale. E' il prezzo che decide tutto, ed è per questo che la professionalità delle agenzie immobiliari gioca un ruolo fondamentale in questo particolare momento: fisiologico, infatti, che il mercato immobiliare alterni fasi di sviluppo e momenti di riflessione. Ormai da più un anno, vive un momento stallo sostanziale: «D'altro - ricordano gli esperti - il 1992 è stato anno chiave che ha segnato la fine di un ciclo. I valori record del biennio 1990-91, sia come numero di compravendite, sia come quotazione degli immobili, hanno subito una battuta d'arresto, conseguenza logica e inevitabile della crescita smisurata cominciata nella seconda metà degli Anni Ottanta».

Ecco quindi che mediatore deve essere in grado di dare ad acquirente e venditore giusta valutazione dell'alloggio, rifuggendo dalle «naturali» tendenze al ribasso di chi vuole comprare all'altrettanto comprensibile volontà di rialzo di chi invece ha bisogno di vendere di realizzare.

Gli anni del «si vende comunque», infatti, sono finiti. In quel periodo, alla fine degli Anni Ottanta, il mercato brillante e in continua espansione, grazie al continuo proliferare di investimenti orientati verso il mattone, favoriti anche da condizioni economiche estremamente favorevoli: fra queste risparmio privato particolarmente elevato.

Ma agli inizi degli Anni Novanta il boom cominciò lentamente ad esaurirsi, complici i prezzi che avevano raggiunto prezzi spesso superiori alla media europea: di conseguenza, gli immobili immessi in grande quantità sul mercato da proprietari desiderosi di concludere buoni affari avevano pareggiato domanda, provocando una lenta quanto inevitabile flessione dei prezzi.

Oggi le compravendite immobiliari, pur restando lontane dai livelli record, hanno ripreso vigore. «Era ovvio che dopo gli eccessi degli anni passati, il mercato avrebbe vissuto un periodo di riassestamento - affermano gli esperti -. Bisogna dunque stare molto attenti prima di parlare di crisi. I dati relativi a Torino per gli anni e 1993 perfettamente in linea con il tenore del mercato immobiliare nazionale possono essere valutati sulla base di parametri zionali come quelli rilevati nel biennio 1990-91, quando complessivamente il mercato nazionale superò il milione di compravendite».

Si dice spesso, a ragione, che la realtà del mercato è ormai sempre più differenziata non solo città a città, ma addirittura da zona a zona, da quartiere quartiere. «La realtà del mercato - spiegano gli analisti del mercato - sempre più complessa. Alcune grandi città stanno perdendo abitanti, a vantaggio dei Comuni satelliti della cintura. Altre si stanno lentamente ripopolando, complici i prezzi divenuti troppo alti dei paesi dell'hinterland».

Dappertutto, poi, si preferisce riflettere a lungo prima di prendere decisione. E differenza data dalla qualità. Ormai la percentuale di popolazione chi già possiede una è relativamente molto alta, ed ecco che la spinta nuovo acquisto nasce soprattutto da ragioni di qualità.

Secondo una recente statistica, quasi il 70 per cento della popolazione italiana possiede una casa o un appartamento. Altri sondaggi d'opinione hanno valutato l'indice di gradimento degli italiani confronti del proprio investimento immobiliare. Ebbene, il 56,5 per cento si chiara soddisfatto perché ritiene di aver investito nel modo più sicuro. Soltanto il 15 per cento si dice contento soltanto metà e dichiara essere alla di qualcosa di meglio. Nessuna sorpresa, invece, nelle motivazioni che stanno alla base dell'acquisto: il 39,7 per cento dichiara di aver comprato un appartamento «per i figli», il per cento lo ha fatto per impiegare capitali in un settore «che non tradisce mai», 13,7 per cento pensa invece ad una speculazione, immediata (affitto) futura (cessione a prezzi maggiorati nel volgere di qualche anno).

Il mattone, quindi, non affatto passato moda. Tutt'altro: il momento attuale appare particolarmente favorevole all'acquisto. In favore degli investimenti immobiliari si colloca anche il vantaggioso costo del denaro prati dalle banche. «In un momento in cui il tasso di sconto tende al ribasso - spiegano gli analisti di mercato -, con Bot e Cct dal rendimento calante, chi disponibilità di liquido trova estremamente conveniente acquistare un appartamento».

Quello che cambia la modalità dell'acquisto. «Un tempo - spiegano gli agenti immobiliari - si vendeva tutto subito». Ora possono trascorrere anche parecchi mesi.

L'acquisto, nella maggior parte dei casi, si è trasformato da «necessità» ad «investimento»: una svolta che, a lungo andare, ha provocato un radicale cambiamento nel mercato. Oggi, infatti, il compratore va alla ricerca del «buon affare», e spesso il venditore è disposto ad aspettare anche lunghi periodi piuttosto che accettare «sconti» in cambio di pagamenti veloci ed in contanti.

Il mercato, quindi, si è «rallentato». A Milano, nello scorso autunno, per cedere un immobile ci volevano in media 54 giorni, pochi mesi prima ne bastavano 25. Stessa situazione Roma, dove il «tempo di attesa» è passato da 30 a 41 giorni.

Non va trascurata, inoltre, crescita dell'informazione. Negli ultimi tempi si sono moltiplicate le pubblicazioni specializzate e gli inserti informativi sui quotidiani. «La riflessione oggi un peso determinante - spiegano gli esperti -. L'innalzamento del livello medio informazione sull'argomento casa ha fatto sì che l'acquirente di oggi sia generalmente molto più esigente di quanto non fossero i potenziali compratori del passato. E questo tutto vantaggio della qualità del servizio».

Per la compravendita degli immobili a uso commerciale esistono regole particolari

Negozi, l'importante è scegliere bene

Per iniziare un'attività meglio affidarsi agli esperti

I «muri» cittadini non sono soltanto quelli delle case, [illegible] anche quelli dei negozi, [illegible] bar, dei ristoranti, dei supermercati. Il commercio insomma, che propone alle ditte che si occupano di compravendita immobiliare problemi particolari, e sollecita strategie apposite da seguire.

Il panorama cittadino in questo settore ultimamente [illegible] molto cambiato, ed è comunque sempre in movimento.

Torino è inoltre sempre stata considerata una piazza difficile [illegible] un aspetto commerciale: occorre pertanto [illegible] bene i flussi del passaggio pedonale, i poli di attrazione che portano movimento di consumatori e rappresentano quindi zone commercialmente appetibili e al riparo anche dalla concorrenza della grande distribuzione. «Il negozio giusto nel posto giusto lavorerà sempre ed avrà un futuro anche più gratificante, quando sarà liberato dalla molestia di attività obsolete e destinate a scomparire», spiegano gli esperti del settore. La capacità del mediatore consiste nell'individuarlo e nel proporlo al prezzo equo, [illegible]compagnando la vendita con tutta un'organizzazione di [illegible]vizio che segue l'acquirente nel disbrigo di ogni problematica connessa all'acquisto.

Riguardo alle attività commerciali negli ultimi cinque, sei anni si è assistito, a Torino, ad [illegible] proliferare di ipermercati dalle enormi superfici, che spaziano ormai in ogni campo del commercio specializzato e tradizionale. E' questo un fenomeno molto diffuso in altri Paesi europei e anche in altre città italiane. Il metodo di [illegible]dita (vedi Panorama, Auchan, Città Mercato, Continente, Ipercoop, Iperstanda, oltre a diversi centri commerciali e al megacentro berlusconiano che è sorto da poco a Grugliasco), ha stretto le città in un assedio fatto [illegible] offerte, megasconti, allettamenti vari. Il tutto a fini pubblicitari e di creare abitudini a circuiti condizionati nel consumatore, salvo poi, rivede[illegible] [illegible] po' i prezzi, adeguandoli alla logica del profitto.

A questo fenomeno si aggiunge, [illegible] contemporanea, il progressivo spopolamento di Torino, con spostamenti di notevoli masse di consumatori verso la prima e seconda cintura, oltre che nelle regioni di origine, in concomitanza anche della crisi che colpisce l'industria e l'indotto con dolorosi e traumatici tagli all'occupazione.

Un panorama difficile, insomma. E' in questi quadro di concorrenza della grande distribuzione e [illegible] recessione dei consumi va ad innestarsi un'incrudimento dei mille balzelli, tasse, imposte e costi gestionali che gravano sulle piccole e medie attività commerciali, artigianali e di servizi, evidenziando i problemi di sopravvivenza di [illegible] grande fascia di micro attività al limite del significato di impresa con fini economici.

Come gestire, allora, la situazione? «Osservando il fenomeno sotto un aspetto strettamente economico e di riorganizzazione della distribuzione - spiega Enzo Magnetti, responsabile dello Studio Frana, una delle prime agenzie che a Torino si sono occupate [illegible] mediazioni di attività commerciali - risulta ovvia la necessità di [illegible] sfoltimento e di [illegible] razionalizzazione dei punti vendita, anche perché in anni di allegre amministrazioni, le concessioni al commercio [illegible] elargite [illegible] facilità. Si assiste in questo periodo, ad una massiccia offerta di attività commerciali che, in gran parte e con buona pace del titolare, finiranno per chiudere i battenti, espulse dal mercato dall'inevitabile legge dell'economia. Di qui il tentativo ultimo [illegible] cedere, di realizzare almeno parte del proprio investimento. Tutto ciò crea sul mercato grande confusione e incertezza da parte del possibile acquirente, che si trova a dover incominciare un'attività in proprio per sé o per i propri figli diplomati, laureati o disoccupati, digiuno di adeguata esperienza ed esposto al rischio di un investimento a perdere». Proprio in questi casi, spiega Magnetti, diventa quindi fondamentale il ruolo del mediatore professionale: «Con la propria esperienza [illegible] onestà l'esperto può indirizzare e consigliare il probabile acquirente verso il tipo di attività sotto tutti gli aspetti più idoneo. Sia per le caratteristiche stesse della persona con cui ha a che fare, sia per il momento economico, sia per la posizione, l'ampiezza dei locali, la superficie espositiva, la zona, la via o addirittura il marciapiede. Le variabili, in una compravendita come questa, sono tantissime».

Non è necessariamente il centro cittadino a «vendere» di più

Alla ricerca della zona giusta

Le vie «convenienti» in ogni quartiere

Consulenze fiscali, questioni di licenze, contabilità: le agenzie di cessioni di attività [illegible]ciali prendono l'azienda e la sportano per [illegible] fino in fondo, appoggiando con la loro esperienza i nuovi proprietari, che all'inizio, necessariamente, hanno bisogno di buoni consigli. Sono tempi difficili per l'economia, e anche i negozi ne risentono. I momenti cosiddetti «di transizione» poi sono quelli in cui per fare affari bisogna affidarsi a chi se ne intende, per non avere, dopo la conclusione di una compravendita azzardata, brutte [illegible] Per la fortuna di chi è nel settore, anche nel campo delle attività commerciali ci sono aziende specializzate nelle cessioni: sono davvero un valido aiuto per chi desidera cambiare lavoro o affrontare un nuovo mestiere in proprio. «Non [illegible] tratta soltanto [illegible] una mediazione tra il venditore e il nuovo compratore - spiega Enzo Magnetti, della ditta Frana, iscritta alla Camera di Commercio dal 1947 -. Noi garantiamo serietà e sicurezza nel tempo: non abbandoniamo il cliente, restiamo a [illegible] disposizione finché non ha imparato a camminare da solo».

Il panorama, si diceva, è cambiato. Gli ipermercati fanno una concorrenza fortissima ai piccoli commercianti: alcuni negozi faticano a sopravvivere e gettano [illegible] spugna. «Per tutte queste ragioni - spiega Magnetti - l'offerta è molta, troppa, mentre, dall'altra parte, c'è il problema della richiesta che è poca, anche perché il denaro manca. Tenuto conto di questi due fatti, [illegible] molto facile capire quello che accade: si fa fatica a vendere, e chi vende lo fa a condizioni ben diverse da quelle di un anno fa. E i prezzi diventano bassi».

Ci [illegible] però, spiegano gli esperti, negozi «a rischio» riguardo alla concorrenza, e attività [illegible] meno toccate dalla grande concorrenza. Alimentari, latterie, piccole boutique e profumerie sono oggi tra i commerci più «difficili», mentre tabaccherie e rivendite di giornali sono tra i commerci più «semplici». Anche i bar in genere vanno bene, anche se ormai in città ce ne sono un po' troppi rispetto alla domanda. «Un segreto, per tutti i negozi - spiega Frana - è offrire quel qualcosa di più rispetto agli altri, un prodotto artigianale che la gente può trovare solo lì, ad esempio. Un qualcosa, insomma, che faccia la differenza e che spinga il cliente ad entrare».

Chi «sa» fare qualcosa, il bravo pizzaiolo o il bravo cuoco ad esempio, cadrà sempre in piedi: la gente infatti sceglierà lui per la qualità del prodotto che propone. I generici, invece, quelli che affrontano la vendita per la prima volta è meglio che si buttino in attività che «marciano da sole», come tabacchi e giornali appunto.

La posizione del negozio, infine, conta molto. «A Torino non c'è un centro "commerciale" - dice Magnetti - ma soltanto vie commerciali. Ce n'è in ogni quartiere, nel cuore della città [illegible] in periferia. Anche per questo è importante affidarsi a un'agenzia al momento dell'acquisto: per [illegible] sbagliare scegliendo, magari per poche deci[illegible] di metri, la [illegible] sbagliata».

Il mercato tira, nonostante la crisi

Vacanze in casa

Purché non sia «vip»

La seconda [illegible] al mare [illegible] in montagna, non subisce le insidie dell'austerity. Anzi, nonostante la crisi questo settore continua a tirare, [illegible] sedurre piccole-grandi schiere di clienti. Spiega Ivano Rossi, titolare dell'agenzia immobiliare Bimar: «Il successo del mercato dipende da vari ingredienti. Non ultima proprio [illegible] crisi economica: la prima "voce" che viene tagliata dal bilancio famigliare in momenti di difficoltà finanziaria sono infatti i viaggi all'estero, le vacanze esotiche, i mesi a studiare negli Stati Uniti o in Inghilterra».

Ma alle ferie, ormai, la gente non sa più rinunciare. «Ecco allora - continua Rossi - che ritornano in auge i posti vicini, più modesti: la Liguria, la campagna, la montagna. Quelli delle lunghe, tranquille villeggiature della no[illegible] infanzia».

Con una piccola differenza. «A essere cercati non sono più i posti famosi, tradizionali, piuttosto quelli defilati: si preferisce quindi Ceriale ad Alassio, o Ulzio [illegible] Bardonecchia e Salice». La gente, continua Rossi, pur di avere lo «sbocco» fuori città, è disposta a una piccola scomodità in più.

«Scomodità del tutto relativa peraltro. Perché, ad esempio, un posto [illegible] Ulzio è talmente ben posizionato da es[illegible] vicino [illegible] le maggiori piste di sci della Val di Susa, [illegible] i prezzi folli di altre località».

Definitivamente finita, secondo il responsabile della Bimar, [illegible] invece «la moda della Costa Azzurra. Una moda che interessava comunque più il grande investitore, che vole[illegible] trasferire capitali all'estero, che il piccolo risparmiatore». Il quale comunque, dopo il grande aumento di offerta degli ultimi anni, non trova più prezzi abbastanza convenienti per comperare.

Seconda casa, un «must» che resiste, dunque. La vita stressante della grande città, non lo scopriamo certo oggi, lascia il segno su ognuno di noi: mare, montagna, campagna, diventano luoghi ideali per fuggire dallo stress, per difendersi dalle aggressioni di una vita inquinata e supermovimentata. Per riscoprire anche i rapporti sociali, un ritmo di vita più «umano». La gente ha [illegible] più voglia di rifugiarsi nella natura, anche se [illegible] esotica, ritrovare gli amici di sempre, stare un po' con la famiglia.

E poi c'è anche un risvolto [illegible]. «Ci [illegible] offerte per tutte le tasche - dice Ivano Rossi -, a prezzi sempre interessanti. E' un mercato in continuo movimento, e questo è un momento assai buono per acquistare». Momento positivo anche per i mutui: i tassi di interesse non sono troppo alti, con il tasso [illegible] sconto [illegible] discesa, e ci sono anche offerte vantaggiose di banche straniere che vogliono sfondare in territorio italiano.

Un altro elemento positivo arriva dalle imposte. Sono infatti inferiori le imposte sugli immobili fuori città, si paga meno, ad esempio, la tassa per la raccolta dei rifiuti. L'esempio più importante comunque arriva dall'Ici. La legge che fissa l'imposta comunale sugli immobili è meno pesante che in città. Le rendi[illegible] catastali [illegible] sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare [illegible] abbondantemente ridotta.

Infine il mattone è tradizionalmente un bene rifugio per piccoli e grandi investitori. «Lo si riscopre in questi momenti di incertezza economica - dice ancora Rossi -. Chi ha anche solo due lire adesso compera. E d'altra parte, [illegible] potrebbe fare? La Borsa spaventa, [illegible] consigliabile solo [illegible] chi ha esperienza, [illegible] navigato nel settore. E dei Bot ci si fida sempre meno. Un immobile, male che vada, lo si affitta: rende il 6 [illegible] 7 per cento, più il [illegible] naturale incremento di valore. Sbagliare è quasi impossibile».

L'importante [illegible] un'agenzia qualificata. Aggiunge il titolare di Bimar: «La nostra è un'agenzia che opera da molti [illegible] settore, e può offrire, oltre ad una collaudata esperienza, anche un servizio completo. Siamo in grado [illegible] soddisfare qualsiasi esigenza».

Il Gruppo Ordine leader nella manutenzione degli immobili

Professionisti del restauro

Così i tetti e le facciate cambiano volto

Per cambiare volto alla vostra casa vi basta una moneta da duecento lire. Il prezzo di una telefonata al numero verde 1678-12018. All'altro capo del filo vi risponderà il Gruppo Ordine, i signori del restauro. Al resto penseranno tutto loro. Il maquillage è una tradizione di famiglia: da tre generazioni gli Ordine operano nel campo dell'edilizia.

Un'esperienza nella manutenzione degli immobili unica in Torino. Che mettono a disposizione di tutti: proprietari [illegible] immobili, amministratori, professionisti [illegible] ramo, responsabili di grandi patrimoni edili. Con una garanzia: l'impiego di personale altamente specializzato e l'assistenza continua ai clienti attraverso i responsabili di cantiere. Ecco perché [illegible] è retorico dire: siete [illegible] buone mani.

Pensano a tutto loro. A voi chiedono solo una [illegible] di fare una scappata nella loro sede, in via Reiss Romoli numero 146. Vi basterà poco per capire di aver fatto la scelta giusta. Lì troverete la soluzione ai vostri problemi, i chiarimenti ai vostri d[illegible]. Spiega Mario Ordi[illegible], che gestisce il settore delle ristrutturazioni: «Prima dell'esecuzione dei lavori discutiamo l'intervento con i clienti. Poi, il nostro ufficio tecnico provvede a trasformare in [illegible] progetto i loro desideri. Li aiuta anche nella scelta dei [illegible]riali, facendoglieli vedere direttamente. Ma non solo. Ci occupiamo anche dei contatti con i vari uffici pubblici per le pratiche più disparate: dalle licenze edilizie all'installazione di luce, telefono e gas. Un servizio che assicura ai clienti un bel risparmio di tempo. Poi, a lavori finiti, quando consegniamo le chiavi del nuovo appartamento, offriamo una garanzia scritta sulla qualità dei lavori [illegible] tutte le certificazioni richieste dalle recenti normative sugli impianti tecnici eseguiti».

Ma la ristrutturazione di ville [illegible] appartamenti è soltanto uno dei quattro settori di intervento del gruppo torinese. Spiega il presidente Giuseppe Ordine: «La nostra azienda prevede altri tre campi di applicazione: il rifacimento dei tetti, il [illegible] delle facciate e la revisione o la sostituzione degli impianti elettrico, termico e idraulico».

Merito di un'esperienza acquisita negli anni grazie anche a [illegible] di primo piano: [illegible] gruppo Ordine si è occupato del restauro di importanti immobili, compresi alcuni prestigiosi edifici religiosi.

Ma non è tutto. La società di via Reiss Romoli 146 punta molte carte future sull'espansione del settore degli impianti tecnici. Spiega Paolo Ordine, coordinatore [illegible] quest'area: «Recentemente abbiamo attrezzato un'officina mobile in grado di intervenire rapidamente per lavori di qualsiasi genere su impianti elettrici, idraulici, termici. Ma non solo: garantiamo un servizio rapido anche per automazioni, antifurti e antincendi. Il tutto fatto a norma di legge e, ovviamente, a regola d'arte».

Una legge tutela i diritti del cittadino nei confronti dei mediatori non qualificati

Agenzia a prova di fiducia? Oggi si può

L'esperto: ecco i consigli per non cadere in trappola

Trovar casa, un bel problema. Ammettiamo che abbiate faticosamente risparmiato i soldi per la caparra. Che vi siate assicurati un mutuo conveniente. Che abbiate persino individuato l'alloggio dei vostri sogni. Potete finalmente tirare [illegible] sospiro [illegible] sollievo o dirvi «E' fatta»? Macché. Rimane ancora l'incognita rappresentata dall'agenzia immobiliare, mediatrice dell'affare fra chi vende e chi compera. E con essa la fatidica domanda: possiamo fidarci?

«Non è una domanda peregrina - dice il titolare di una delle più quotate agenzie immobiliari torinesi - perché purtroppo nel nosro campo ci [illegible] anche persone che non hanno le carte in regola e agiscono con pochi scrupoli». Il rischio è forte, anche perché [illegible] posta [illegible] gioco [illegible] alta. «Si può anche finire rovinati». Proprio per scongiurare questo pericolo [illegible] 20 marzo 1990 è entrato in vigore [illegible] decreto numero 452, che ha definito [illegible] regolamento esecutivo della legge 38/1989 sugli agenti immobiliari. Una legge [illegible] per tutelare il consumatore.

[illegible] che cosa è cambiato, in concreto? Dalla più totale *deregulation*, che a volte nascondeva [illegible] brutte sorprese per il cliente, si [illegible] passati ad un regime fondato sulla trasparenza. Queste, in sintesi, le nuove, inderogabili norme: soltanto chi è iscritto nell'apposito Ruolo può esercitare l'attività di agente immobiliare; l'operatore «doc» deve sottomettersi ad [illegible] serie di obblighi volti [illegible] definire la sua attività [illegible] confronti del cliente; [illegible]essuno che non [illegible] iscritto nel ruolo può richiedere provvigioni [illegible] compensi, neppure in forma occasionale. Le sanzioni previste sono pesantissime: gli «abusivi», cioè gli operatori che agiscono [illegible] essere autorizzati a farlo, dovranno restituire le provvigioni incas[illegible]. Senza contare le eventuali conseguenze penali.

«In questo modo - affermano i dirigenti della Fimai (la Federazione italiana dei mediatori [illegible] degli agenti immobiliari) -, i professionisti del settore potranno finalmente liberarsi dell'immagine [illegible] scarsa affidabilità che a volte ricadeva su [illegible] loro dall'attività non sempre limpida e corretta degli abusivi. Chi si rivolge a un'agenzia in regola con la legge, insomma, può dormire sonni tranquilli: avrà i giusti servizi al giusto prezzo».

Rispetto al passato, inoltre, [illegible] state completamente abolite le cosiddette mediazioni occasionali. E [illegible] sarà più possibile neppure iniziare l'attività con una licenza di pubblica sicurezza o con la qualifica di procacciatore d'affari [illegible] di mandatari. Da due mesi, in sostanza, solo gli agenti possono fare gli agenti.

Questo per garantire le effettive capacità professionali degli addetti [illegible] lavori. L'iscrizione nel Ruolo - un vero [illegible] proprio albo professionale per gli operatori immobiliari - avviene dopo un'attenta valutazione delle capacità degli aspiranti agenti: sono previsti due anni di praticantato (eventualmente sostituibili con la frequenza [illegible] un corso speciale [illegible] preparazione), [illegible] un esame finale.

Inoltre, chi entra a far parte del Ruolo non potrà più esercitare «part time». La nuova normativa, infatti, stabilisce che gli agenti immobiliari non possono svolgere attività che prevedano l'iscrizione [illegible] altri albi o ordini professionali, non possono avere impieghi pubblici [illegible] privati, né tantomeno [illegible] re in proprio [illegible] commercio di case ed appartamenti.

«Quindi - riassume l'esperto - se dovete comprare o vendere un immobile, accertatevi che l'agenzia che avete scelto sia in regola con la legge. Rivolgetevi alla Camera [illegible] Commercio o, ancora meglio, accertatevi che l'agenzia sia aderente alla Fimai. Un vero e proprio Lion's degli agenti immobiliari: tanto per dire, un aderente Fimai che recentemente è stato beccato a chiedere una provvigione più alta del consentito (il massimo consentito [illegible] il 12 per cento, lui chiedeva il 25 per cento) [illegible] stato radiato dall'albo perché si rifiutava [illegible] restituire l'eccedenza».

Non solo: «Chiedete che tutta l'operazione sia condotta per scritto [illegible] oralmente. E' [illegible] garanzia in più, ormai tutti gli agenti seri scrivono, tranne nei piccoli paesi o qualche vecchia ditta tradizionale [illegible] via di estinzione». Ma attenzione anche ai moduli che vi chiederanno di firmare. La nuova normativa, infatti, prevede che i formulari per la definizione del contratto siano preventivamente depositati presso la Commissione di controllo della Camera di Commercio.

I moduli, inoltre, devono riportare gli estremi dell'iscrizione al Ruolo dell'agente [illegible] del rappresentante legale della società e - [illegible]prattutto - devono essere scritti in forma chiara ed ispirarsi ai «principi della buona fede contrattuale».

Infine, sempre meglio fidarsi delle agenzie che hanno incarichi in esclusiva. «Accertatevi - conclude il nostro esperto - che il mediatore a cui vi rivolgete sia l'unico cui [illegible] affidato il compito di vendere la casa». In questo modo il rischio di spiacevoli sorprese dovrebbe veramente essere ridotto a zero.

COMIT DIVENTA PRIVATA

UN'OTTIMA OCCASIONE PER DIVENTARE AZIONISTI

Una data importante

Il 26 febbraio è stato stabilito il prezzo unitario delle azioni Comit. Da **lunedì 28 febbraio** si potranno sottoscrivere le domande di partecipazione presso le filiali Comit, le banche del gruppo (Banca di Legnano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Sicula), la rete dei promotori finanziari GenerComit Distribuzione SIM e le altre banche e società finanziarie incaricate del collocamento.

Come informarsi

Avere informazioni sull'OPV Comit è semplice: basta rivolgersi agli sportelli della Banca Commerciale Italiana e delle altre banche incaricate del collocamento. Si potrà così prendere visione del Prospetto Informativo, che fornisce ogni utile notizia, e avere dal personale allo sportello ulteriori chiarimenti e informazioni più dettagliate.

Prezzo stabilito per azione:

L. 5.400

(godimento 1 gennaio 1994)

Il pacchetto minimo di 1000 azioni costa L. 5.400.000

Quando muoversi

L'OPV avrà luogo da lunedì 28 febbraio a venerdì 4 marzo. È solo in questo periodo che potranno essere presentate le richieste di azioni per un minimo di 1000 unità o per suoi multipli. Ma è consigliabile affrettarsi, fin dal primo giorno dell'offerta: è possibile infatti che le richieste superino il quantitativo di azioni disponibile e che l'OPV, di conseguenza, duri soltanto due giorni. In tal caso vi sarebbe il riparto delle azioni, secondo regole che il Prospetto Informativo illustra nei dettagli e che tengono conto dell'ordine cronologico di prenotazione. Ecco un motivo in più per muoversi, informarsi e decidere. Diventare azionisti della Banca Commerciale Italiana è davvero un'occasione da non perdere.

Per informazioni, chiamate il Numero Verde in funzione 24 ore su 24 o rivolgetevi alla più vicina agenzia della Banca Commerciale Italiana. Prima della sottoscrizione leggere il Prospetto Informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-061-061

SEI ITALIANE IN COPPA

Dopo la pausa invernale, tornano le Coppe europee.
In campo sei squadre italiane: Inter, Cagliari e Juventus in Coppa Uefa
(tra sardi e torinesi è sfida diretta)
Milan in Coppa Campioni, Torino e Parma in Coppa Coppe.
Il programma è diluito in tre giorni, da domani a giovedì.

PARTITA	ARBITRO	TV
[illegible]		
[illegible]		
Borussia Dorm. (Ger.) - **INTER**	**Van der Ende** (Ol.)	**ore 22,35** Diff. RAI 1
CAGLIARI - JUVENTUS	**Mikkelsen** (Dan.)	**[illegible] 20,30** Dir. RAI 1
MERCOLEDI'		
[illegible]		
MILAN - Werder Brema (Ger.)	**Mottram** (Sco.)	**ore 20,30** Dir. CAN. 5
[illegible] COPPE		
[illegible] - Arsenal (Inghil.)	**Quiniou** (Fra.)	**ore 18,30** da definire
[illegible]		
[illegible] COPPE		
Ajax (Ol.) - **PARMA**	**Don** (Inghil.)	**ore 20,00** Dir. RAI 2

Il portiere milanista conquista il record di imbattibilità in serie A (929 minuti), poi cede a Kolivanov

Tra i pali c'è un nuovo re, Rossi

Distanzia di 26' Zoff che gli manda un «bravo»

MILANO. Memorabile. Sebastiano Rossi ha superato Dino Zoff, [illegible] monumento nazionale, ed ha conquistato il primato [illegible] imbattibilità nel massimo campionato. Kolivanov con un sinistro imparabile ha fermato il record, fermo da 21 anni a 903 minuti, a quota 929', 26 minuti in più dell'ex juventino.

Proprio Zoff, da Piacenza dove giocava la Lazio, ha commentato così l'exploit di Rossi: «Complimenti, ma era logico aspettarsi che mi avrebbe battuto. Dovevamo segnare noi contro di lui una settimana fa e non ci siamo riusciti, questo è il vero rammarico. Rossi si terrà questo primato più a lungo di me. E' un augurio e una previsione».

Il n. 1 [illegible] Milan ha festeggiato poi l'evento sventando [illegible] una gran parata al 91' il 2-2 su bomba di [illegible] Biagio, infine ha salutato il pubblico agitando una sciarpa [illegible] senza troppe teatralità, com'è nel suo carattere. Ora Rossi non è solo il più alto (m 1,94) fra i portieri titolari della Serie A, [illegible] è anche il meno battuto, [illegible] appena sei gol al passivo (gli altri tre li ha incassati il suo vice, Ielpo). Vanta anche un precedente tentativo di record nelle prime giornate interrotto, guarda [illegible] proprio [illegible] Kolivanov (dopo 690'). La gloria è arrivata ugualmente e premia i sacrifici di chi aveva aspettato pazientemente il suo turno, prima come riserva di Pazzagli e poi di Antonioli.

Lo chiamano il grande antipatico per i modi asciutti, da romagnolo di poche parole, e per certe sue reazioni in campo. Come a Foggia, dopo che gli lanciarono un fumogeno che [illegible] restituì [illegible] mittente; o come a Parma, quando la [illegible] porta venne sommersa da carta igienica e protestò energicamente. Anche ieri [illegible] gigante ha avuto un gesto rabbioso verso i tifosi foggiani che gli avevano tirato delle arance. E, dopo aver p[illegible] senza danni il traguardo del 41° minuto, prima di esultare ha chiesto conferma del tempo trascorso alla panchina milanista. Poi ha fatto un gestaccio al settore dei pugliesi.

Rossi è così. Prendere o lasciare. E [illegible] anche il ct Arrigo Sacchi, il suo scopritore nelle giovanili del Cesena e poi il suo sponsor per il trasferimento al Milan. E per i Mondiali americani? Non è mai troppo tardi. [b. b.]

[illegible]

Sebastiano Rossi, 30 anni a luglio, quarta stagione nel Mi[illegible], ha portato a [illegible] minuti il record di imbattibilità di un portiere in serie A. Ecco i precedenti nove primati stabiliti nella storia del campionato a girone unico.

ZOFF 903'	(Juventus, 1972-73)
[illegible] 791'	(Genoa, 1963-64)
REGINATO 712'	(Cagliari, 1966-67)
[illegible] 690'	(Milan, 1993-94)
CUDICINI 687'	(Milan, 1971-72)
BORDON 686'	(Inter, 1979-80)
[illegible]	(Inter, 1970-71)
[illegible] 682'	(Juve, 1934-35)
[illegible] 679'	(Cagliari, 1968-69)

Rossi (m 1,94) è il più alto della A

lunedìsport
LA STAMPA 28 Febbraio 1994

L'Italia delle nevi chiude con l'argento i suoi Giochi più ricchi

Da Tomba l'ultima follia

In slalom passa dal 12° al 2° posto

LILLEHAMMER. La grande, grossa e grassa Olimpiade invernale azzurra è finita alla medaglia numero 20, quella [illegible] Tomba, passato [illegible] ruolo di salvatore della patria a quello di fornitore della patria stessa, [illegible] un argento validissimo intanto che luccicante di rabbia. Sia come ori, 7 su 60, che come numero di metalli l'Italia è quarta, dietro a Russia, Norvegia (meno dilagante del previsto) e Germania, davanti persino agli Stati Uniti.

Il confronto con Albertville 1992 era già stato vinto a metà Olimpiade. La prestazione super dell'Italia non era assolutamente attesa, [illegible] dagli italiani né dagli stranieri. Se si fosse vinto pochissimo non avremmo avuto spiegazioni, al di là [illegible] capisce de[illegible] bravure e meno degli atleti: spiegazioni vogliam dire di quelle sapienti (o saccenti), fatte «a monte».

Si è vinto moltissimo e non teniamo spiegazioni, pur avendone, di medaglia in medaglia, tentate ed esposte alcune. L'idea generale [illegible] che [illegible] tanto sport italiano ci sia ancora tanta brava gente che sa faticare, e che sa anche organizzare la fatica altrui. [illegible] è una constatazione, più che una vera spiegazione.

Ieri Tomba ha offerto un'interpretazione voronoffiana di [illegible] stesso, nel senso che si è ringiovanito [illegible] due anni, rispetto ad Albertville 1992, sempre slalom: allora rimonta dal 6° al 2° posto, stavolta il raddoppio, dal 12° al 2°. Magico, folle, assurdo, epico, comico. Ma per noi italiani è stata tutta un'Olimpiade gloriosamente strana. Siamo passati dall'atmosfera semisacerdotale del fondo ai giochi semicircensi dello short-track, dall'austerità comportamentale dello slittino alle follie di Tomba, ed è sempre sport, sono sempre gli stessi Giochi invernali, [illegible] sempre Italia.

Fra la Di Centa e Tomba, Vuillermin e la Weissensteiner ci sono spazi immensi di mentalità, [illegible] prestazione fisica, di situazione ambientale. Non esiste neppure una koinè, e senza bi[illegible] di tirar fuori la storia di quelli che parlano tedesco. Da una parte c'è Tomba con i suoi bisogni, i [illegible] problemi, i suoi privilegi, dall'altra ci sono gli altri, però a gruppi, ogni gruppo dentro il suo mondo, [illegible] alone. Divertente, interessante e, sino a che si vince, magnifico.

Al Coni le medaglie costano di premi 760 milioni, buon affare. La Fisi integra, diciamo [illegible] un 300 milioni. La spedizione è costata tutto compreso sul miliardo. In chiave di preparazione olimpica, la Federsci ha avuto, da Albertville, quattro miliardi l'anno per due anni. Per la Federghiaccio molto meno, neanche 200 milioni l'anno: eppure ci ha dato le prime medaglie nella storia del pattinaggio e dello short-track.

Tutto sommato, siamo alla cifra per [illegible] calciatore straniero, uno. Questa Olimpiade [illegible] stata un pic-nic nostro a sbocconcellare primati; sempre positivi, talora sofisticati. Anche il Cio ha un suo primato, quello dell'antidoping: su circa 300 esami sempre negativi, allontanato solo [illegible] bobista austriaco, ma per colpe antiche. Si vuole credere che sia merito di una coscienza nuova, magari stimolata dall'ambiente eccezionale, [illegible] demerito di controlli insufficienti.

Tutto dunque è bene [illegible] non tutto finisce bene: De Zolt, invitato all'ultimo a fare da portabandiera azzurro per la cerimonia [illegible] chiusura, [illegible] è rifiutato, pensando di essere stato scelto perché altri erano già scappati via. Vano dirgli che la [illegible] era decisa da tempo, lui non ci aveva creduto, bandiera ad Albarello, lui a letto a smaltire una stanchezza legittima, santa: domenica il Grillo fa la Vasaloppet.

Gian Paolo Ormezzano

Ecco Tomba che osserva le prove dei rivali, vivendo intensamente l'emozione della rimonta

ITALIA, QUOTA 20

[illegible]	23	(11	8	6)
[illegible]	26	(10	11	5)
Germania	24	(9	7	8)
Italia	20	(7	5	8)
Stati Uniti	13	(6	5	2)
Sud Corea	6	(4	1	1)
Canada	13	(3	6	4)
Svizzera	9	(3	4	2)
Austria	9	(2	3	")
Svezia	3	(2	1	0)
Giappone	5	(1	2	2)
Kazakistan	3	(1	2	0)
Ucraina	2	(1	0	1)
Uzbekistan	1	(1	0	0)
Bielorussia	2	(0	2	0)
Finlandia	6	(0	1	5)
Francia	5	(0	1	4)
Olanda	4	(0	1	3)
Cina	3	(0	1	2)
Slovenia	3	(0	0	3)
Gran Bretagna	2	(0	0	2)
Australia	1	(0	0	1)

SLALOM

Stangassinger d'oro
La rimonta di Tomba

C. Coscia A PAGINA 11

FONDO

A Smirnov la 50 km
Grillo De Zolt è 7°

C. Chiavegato A PAGINA 12

PAGELLE

I voti degli azzurri
nelle varie specialità

A PAGINA 12

SHORT-TRACK

Uno sport povero
che cerca di crescere

A PAGINA [illegible]

Il campionato chiede al Trap un colpo d'ala

Arriva Juve-Milan
Baggio si scatena

BERGAMO. Con la doppietta rifilata all'Atalanta, Roberto Baggio ha scavalcato Michel Platini nella classifica dei cannonieri juventini [illegible] tutti i tempi, 69 gol a 68, ma non certo nel cuore dei tifosi. Questo no, questo mai. Per «battere» [illegible] roi, [illegible] Codino [illegible] occorsi, o sono bastati?, [illegible] anni. Chissà, invece, quanti ne occorreranno alla Juve per riportare lo scudetto a Torino. Ne sono già passati otto. L'ultimo risale al [illegible]. Appartiene a Platini. A Trapattoni. A un'altra epoca.

Scriviamo questo al culmine dell'ennesimo ribaltone societario e nell'imminenza [illegible] settimana cruciale: domani l'eurosfida di Cagliari, mercoledì Milan-Werder Breme, domenica il faccia a faccia a Torino. Mada[illegible] arriva in ritardo di sei punti, [illegible] dopo aver rimontato e ba[illegible] - non senza fortuna - l'Atalanta a Bergamo.

I campioni, loro, [illegible] giunti alla sesta vittoria di [illegible] e, tanto per prepararsi in letizia alla partitissima, hanno sfrattato proprio uno juventino, e che juventino: Dino Zoff in persona, dal record d'imbattibilità. Di più: [illegible] Baresi ha espiato e ritorna, a Trap mancheranno Moeller e Ravanelli, squalificati: e Penna Bianca, [illegible] il tedesco, a causa di spregevoli proteste.

Il campionato chiede alla Juventus un colpo d'ala. Sei punti a nove giornate dal termine [illegible] fossato probabilmente incolmabile. Però di mezzo c'è anche la Sampdoria di Gullit e allora, sotto.

Il problema, [illegible] mai, [illegible] un altro. Per come gioca, e per come [illegible] messa, può la Juve sconfiggere il Milan d[illegible] primati? Può, perché il calcio, grazie a Dio, non è una scienza esatta, non prospera soltanto sulle bisettrici, non si ciba esclusivamente di schemi. Può, anche se sarà difficilissimo, perché a volte il singolo sa ergersi al di sopra della squadra, mascherarne i limiti, tapparne i buchi, esaltarne lo spirito.

Roberto Baggio è il [illegible] quale alludiamo. L'ultima uto[illegible]. Merita un'orchestra all'altezza del suo talento. Come in Nazionale, così nella Juve, [illegible] stato lui, ed è lui, a nascondere crepe e rughe. Lo aspetta un'impre[illegible] disperata. Dal 19 maggio 1991, il Milan [illegible] trasferta ha perso solo a Genova con [illegible] Samp, il 31 ottobre [illegible]: e in che maniera, per di più. Nel [illegible] piccolo, la Juve è imbattuta dal 12 dicembre. E, soprattutto, non ha smarrito quella dignità di gruppo, quella coesione interna, che gli scriteriati modi della staffetta tra Boniperti e Bettega avevano rischiato di sbriciolare. La Juve, oggi, è una spada con il fodero di Trapattoni e la lama di Baggio. Il Milan, una roccia. E la sfida di Torino, l'ultimissima chiamata. Per tutto. Per tutti.

[illegible] Beccantini

Baggio (2 reti a Bergamo) ha ottenuto il centesimo gol nella Juve, il 69° in campionato con la maglia bianconera, scavalcando Platini

2-0 ALL'INTER

Torino, [illegible] vittoria per i [illegible]

TORINO. In un momento difficile per il Torino il pubblico si è raccolto [illegible] al Delle Alpi intorno alla squadra e alla società. I granata, [illegible] i gol di Poggi (nella foto) e di Cois, hanno battuto l'Inter mentre i tifosi, anche con striscioni, hanno incitato Giribaldi a non mollare; a [illegible] farsi spaventare dalla situazione del club. Oggi l'amministratore delegato Randazzo andrà in Comune per incontrare il sindaco Castellani e spiegargli la situazione: il pericolo da evitare si chiama fallimento. Domani si riunirà il consiglio di amministrazione del Torino e Randazzo vuole vedere al più presto Giribaldi. La banda Mondonico si è battuta [illegible] cuore e alla fine si è portata sotto la curva Maratona per applaudire i fans. L'allenatore: «Abbiamo vinto per [illegible] e per chi ci vuole bene». Mercoledì i granata riceveranno l'Arsenal per l'andata dei quarti [illegible] finale di Coppa Coppe.

Ansaldo, Giacchino e Perucca ALLE [illegible] E 3

I granata dimenticano i gravi problemi societari e domano un'Inter ormai allo sbando

Il Toro in campo sa aiutarsi da solo

Un gollonzo di Poggi apre la strada

TORINO. Rileggevamo a fine partita [illegible] degli striscioni più semplici e espressivi che ci sia capitato di vedere in uno stadio: quell'«Aiuto» seguito da [illegible] punti esclamativi, che i tifosi del Toro avevano appeso là dov'era impossibile ignorarlo. La preghiera. L'invocazione di chi sta per smarrirsi nei flutti. Aiuto per una società che muore.

Ma per quanto siano costretti quasi a tendere la mano per trovare chi li salvi, i torinisti hanno la consolazione di vedere una squadra che esiste e sa riprendersi con coraggio da qualsiasi bastonatura. Chi segue l'Inter invece questa gioia non [illegible] l'ha. Chi pensava che con Bagnoli si fosse toccato il fondo, non ha idea di cosa sia la Beneamata di Marini: ieri l'abbiamo vista perdere per 2-0 con la stessa naturalezza [illegible] cui [illegible] inglese [illegible] seggia il tè alle cinque. Ci si abitua a tutto, mentre gli stipendi corrono (quelli dal Toro invece sono bloccati da due mesi e mezzo) e Pellegrini insegue il sogno di un'Inter serena e simpatica, due aggettivi ai quali il presidente tiene molto. Richiami Bagnoli, piuttosto. Non sarà il massimo, ma con lui si vedeva [illegible] barlume di football che nella [illegible] gestione si è spento. [illegible] si eccettua un tiro di Jonk da trenta metri, i nerazzurri hanno trovato la via della porta solo negli ultimi 5', [illegible] un'azione del giovanissimo Marazzina e una punizione di Ruben Sosa.

Eppure si prevedeva per il To[illegible] [illegible] domenica nera, a grigio scuro, per quanti problemi si erano addossati negli ultimi giorni, dalla retromarcia del possibile acquirente Giribaldi fino all'esclusione in Coppa Italia. Senza Annoni, Fortunato e Silenzi, cioè senza un cardine in ciascuno dei tre reparti, i granata avrebbero potuto [illegible] il loro momento di crisi. Invece si ritrovano soli al sesto posto, [illegible] dove sta il confine della zona Uefa, e possono affrontare l'Arsenal con l'animo rasserenato in attesa che si smuova qualcosa nella società.

La svolta è venuta con il gol di Poggi allo scadere del primo tempo. Fino a quel momento la partita era stato un esercizio di calcio scadente e senza passioni. L'unica arma dell'Inter parevano i tiracci di Sosa sui calci da fermo, mentre il Toro (con Francescoli arretrato) non poteva contare neppure sulla fantasia di Carbone, malmenato dagli interisti e, di suo, meno reattivo di [illegible] paracarro tanto che solo al 40' Zenga si [illegible] per raccogliere una conclusione di Gregucci. Più che da un gol un match simile poteva essere deciso [illegible] un gollonzo, da un'azione stranissima e aggrovigliata: la sfortuna di Dell'Anno, lo stordimento di Ferri, la sorpresa di Zenga, tutto ha contribuito a mandare in porta il pallone colpito male da Poggi, come giovedì sera aveva congiurato perché non entrassero i tiri più lucidi dei granata [illegible] l'Ancona.

La reazione dell'Inter? Un soffio. Leggera, inconsistente. Non c'era nemmeno Bergkamp a costituire uno spauracchio per i granata, se non altro per i ricordi di Coppa. I creatori di gioco nerazzurri dovevano avere le idee un po' confuse dalla zona verticale, l'ultima creazione tattica di Marini. [illegible] era lasciato solo, perché Dell'Anno, Shalimov e Jonk ben si guardavano dal ficcarsi negli spazi tra il centrocampo e la difesa granata. In concreto mai un'azione godibile, [illegible] affondo e, di contro, mai un po' di pressing, così che quando Cois ha sottratto la palla a Dell'Anno (aiutandosi un po') ed è partito verso la porta di Zenga è sembrato naturale che non ci fosse uno in cinquanta metri capace di fermarlo. E Cois ci ha [illegible] pure un tiro perfetto, a legittimare con un grande gol la vittoria, che per un giorno rende meno drammatica ogni invocazione di aiuto.

Marco Ansaldo

[illegible]	2
GALLI G.	7
MUSSI	6
JARNI	6
COIS	7
GREGUCCI	7
FUSI	6,5
SINIGAGLIA	6
(74' SERGIO)	s.v.
POGGI	6
FRANCESCOLI	6,5
CARBONE B.	6
(67' SOTTIL)	6
VENTURIN	6,5
All.: MONDONICO	7

INTER	0
ZENGA	6
PAGANIN M.	5
PAGANIN A.	5
MANICONE	5
FERRI	4,5
BERGOMI	5,5
ORLANDO AN.	4,5
JONK	5
(84' MARAZZINA)	6
SHALIMOV	4,5
DELL'ANNO	4,5
SOSA	6
All.: MARINI	4,5

Arbitro: RODOMONTI [illegible]

Reti: 45' Poggi, 56' Cois. **Ammoniti:** 6' Ferri, 15' Dell'Anno, 28' Paganin A., 38' Gregucci, 61' Manicone. **Spettatori:** paganti 7.173, incasso [illegible], abbonati 17.115, quota abbonati 344.158.375.

CRONACA DAL [illegible]

TORINO. Gli episodi principali [illegible] Delle Alpi:
9'. Galli para una punizione di Sosa.
14'. Contrasto di M. Paganin su Carbone dentro l'area: il Toro chiede il rigore, [illegible] l'intervento di spalla è nei limiti del regolamento.
24'. Errore di Sinigaglia favorisce il tiro di Jonk parato in due tempi.
38'. Dell'Anno spreca, calciando fuori, l'azione [illegible] da un contrasto tra Cois e Gregucci.
40'. Debole colpo di testa di Gregucci, para Zenga.
45'. Da un rimpallo [illegible] Francescoli al limite dell'area interista, la palla colpita da Dell'Anno torna indietro, supera il goffo Ferri e A. Paganin e arriva a Poggi: controllo e tiro sbilenco quanto basta per ingannare Zenga: 1-0.
53'. Azione personale di Francescoli: Zenga devia il tiro.
56'. Azione personale di Cois che, [illegible] limite, realizza con un tiro potente e preciso: 2-0.
65'. Conclusione di testa di Poggi: palla fuori.
86'. Prima azione vera dell'Inter: Galli para [illegible] Marazzina.
89'. Punizione di Sosa, difficile parata bassa di Galli. (m. a.)

Il tiro «sporco» che ha ingannato Zenga e permesso a Poggi di segnare il primo gol granata

SERIE A

Partita	Ris.	Marcatori
[illegible] / [illegible]	1 / 3	6' Ganz (A); 59' Conte A. (J); 60' Baggio R. (J), su rigore; 65' Baggio R. (J)
GENOA / LECCE	[illegible] / [illegible]	21' Ciocci (G); 27' Onorati (G)
MILAN / FOGGIA	[illegible] / 1	46' Boban (M); 53' Massaro (M); 68' Kolyvanov (F)
NAPOLI / CAGLIARI	1 / [illegible]	15' Oliveira (C); 59' Fonseca (N), su rigore; 81' Oliveira (C)
[illegible] / [illegible]	2 / 1	57' Melli (P); 62' Maspero (C); 86' Zola (P), su rigore
[illegible] / [illegible]	1 / 2	58' Piovani (P); 60' Negro (L); 72' Di Matteo (L)
[illegible] / [illegible]	0 / 1	25' Mancini R. (S)
TORINO / INTER	2 / 0	45' Poggi (T); 56' Cois (T)
UD[illegible] / [illegible]	[illegible] / 1	71' Branca (U), su rigore; 75' Padovano (R); 88' Pizzi (U), su rigore

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Rigori contro T	R
12	9	3	0	16	4	13	7	5	1	13	5	MILAN	[illegible]	3	25	16	[illegible]	1	29	9	20	1	0	3	3
12	10	2	0	28	6	13	2	8	3	16	16	JUVENTUS	[illegible]	-3	25	12	10	3	44	22	22	8	6	3	3
12	[illegible]	2	2	27	14	13	7	[illegible]	4	22	17	SAMPDORIA	[illegible]	-3	25	15	[illegible]	6	49	31	18	12	7	[illegible]	[illegible]
12	9	1	2	19	7	13	5	[illegible]	4	21	14	[illegible]	33	-4	25	14	[illegible]	6	40	21	19	[illegible]	5	1	1
13	8	[illegible]	2	24	9	12	4	[illegible]	4	12	17	LAZIO	31	-7	25	12	7	6	36	26	10	9	9	3	2
13	7	4	2	20	10	12	2	5	5	12	15	TORINO	27	-11	25	[illegible]	[illegible]	7	32	25	7	3	2	3	3
13	6	4	3	23	16	12	3	4	5	11	11	INTER	26	-12	25	[illegible]	[illegible]	8	34	27	7	5	5	2	[illegible]
12	5	[illegible]	2	21	12	13	2	6	5	15	19	FOGGIA	[illegible]	-12	25	7	11	7	36	31	5	6	4	3	1
13	5	5	3	22	12	12	3	4	5	13	18	NAPOLI	25	-13	25	8	9	8	35	30	5	6	5	5	3
12	5	4	3	16	14	13	3	5	5	17	26	CAGLIARI	25	-12	25	[illegible]	9	8	33	40	-7	4	4	7	6
12	3	4	5	12	15	13	2	[illegible]	3	8	10	ROMA	22	-15	25	5	12	8	20	25	-5	2	2	5	3
13	6	5	2	19	17	12	1	[illegible]	8	4	18	PIACENZA	22	-16	25	7	8	10	23	35	-12	2	0	8	6
12	6	4	2	18	11	13	1	[illegible]	9	10	21	CREMONESE	21	-16	25	7	7	11	28	32	-4	5	3	6	[illegible]
13	3	[illegible]	[illegible]	9	16	12	3	4	5	13	17	UDINESE	21	-17	25	6	9	10	22	33	-11	6	6	3	[illegible]
13	4	6	3	10	12	12	[illegible]	5	6	9	18	GENOA	21	-17	25	5	11	9	19	30	-11	0	0	7	7
13	5	7	1	13	5	12	0	1	11	5	25	[illegible]	18	-20	25	5	8	12	18	30	-12	2	1	7	4
13	[illegible]	[illegible]	4	16	19	12	1	2	9	8	27	[illegible]	16	-22	25	[illegible]	8	13	24	46	-22	[illegible]	1	4	4
12	2	4	6	11	17	13	0	1	12	7	30	LECCE	9	-28	25	2	5	18	18	47	-29	2	1	7	3

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

16 reti: Baggio R. (Juventus, 6 su calcio di rigore).
14 reti: Fonseca (Napoli, 4 su calcio di rigore). Zola (Parma, 2 su calcio di rigore); Branca (Udi[illegible] 5 su calcio di rigore).
13 reti: Sosa (Inter, 1 su calcio di rigore); Signori (Lazio, [illegible] su calcio di rigore); Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore). Silenzi (Torino, 2 su calcio di rigore).
11 reti: Oliveira (Cagliari).
10 reti: Dely Valdes (Cagliari); Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore).
9 reti: Ganz (Atalanta); Roy (Foggia); Moeller (Juventus)
8 reti: Tentoni (Cremonese), Massaro (Milan); Asprilla (Parma, 1 su calcio di rigore); Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore).
7 reti: Bergkamp (Inter, 4 su calcio di rigore); Ravanelli (Juventus); Lombardo (Sampdoria, 2 su calcio di rigore); Platt (Sampdoria).
6 reti: Cappellini (Foggia); Padovano (Reggiana, 1 su calcio di rigore).
5 reti: Dezotti (Cremonese, 2 su calcio di rigore); Kolyvanov (Foggia); Stroppa (Foggia, 3 su calcio di rigore); Papin (Milan); Melli (Parma); Piovani (Piacenza); Turrini (Piacenza); Cappioli (Roma); Jugovic (Sampdoria, 1 su calcio di rigore).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 29

	PARTITE DEL 27/2/94 squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Atalanta	Juventus	2
2	Genoa	Lecce	1
3	Milan	Foggia	1
4	Napoli	Cagliari	2
5	Parma	Cremonese	1
6	Piacenza	Lazio	2
7	Roma	Sampdoria	2
8	Torino	Inter	1
9	Udinese	Reggiana	1
10	Cesena	F. Andria	1
11	Pescara	Palermo	X
12	Venezia	Verona	2
13	Vicenza	Lucchese	X

CONCORSO 29
Montepremi L. 33.469.762.426
Ai 845 13 L. 19.616.000
Ai 29.738 12 L. 561.200

PROSSIMA SC[illegible]
CONCORSO 30

	PARTITE DEL 6/3/94 squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Cagliari	Cremonese	
2	Foggia	Atalanta	
3	Inter	Udinese	
4	Juventus	Milan	
5	Lazio	Roma	
6	Lecce	Napoli	
7	Piacenza	Genoa	
8	Reggiana	Parma	
9	Sampdoria	Torino	
10	Palermo	[illegible]	
11	Pisa	Fiorentina	
12	Mantova	Fiorenzuola	
13	Molfetta	Catanzaro	

PROSSIMI TURNI

9ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

CAGLIARI	CREMONESE		(a. 1-0)
FOGGIA	ATALANTA		(1-1)
INTER	UDINESE		(1-0)
JUVENTUS	MILAN		(1-1)
LAZIO	ROMA	20,30	(1-1)
LECCE	NAPOLI		(1-3)
PIACENZA	GENOA		(1-0)
REGGIANA	PARMA		(0-1)
SAMPDORIA	TORINO		(3-2)

10ª DI RITORNO 13 MARZO - ORE 15

[illegible]	LECCE		(a. 1-0)
CREMONESE	FOGGIA		(1-1)
GENOA	JUVENTUS		(0-4)
MILAN	SAMPDORIA		(2-3)
NAPOLI	PIACENZA	20,30	(1-1)
PARMA	INTER		(2-3)
ROMA	REGGIANA		(0-0)
TORINO	CAGLIARI		(1-2)
UDINESE	LAZIO		(1-2)

CLASSIFICA GIOCATORI*

Giocatore		Squadra	Media voti
1	Gullit	Sampdoria	7,02
2	Fusi	Torino	6,60
[illegible]	[illegible]	Milan	6,53
[illegible]	Boksic	Lazio	6,53
5	Di Canio	Napoli	6,50
6	Lombardo	Sampdoria	6,50
7	Thern	Napoli	[illegible]
[illegible]	Gatta	Lecce	6,48
9	Marchegiani L.	Lazio	6,47
10	Conte A.	Juventus	6,45

* in base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

Arbitro		Gare	Media voti
1	Collina	10 gare	6,55
2	Pairetto	11 gare	6,50
3	Treossi	1 gare	6,50
4	Rosica	7 gare	6,42
5	Brignoccoli	5 gare	6,30
[illegible]	Rodomonti	6 gare	6,25
7	Trentalange	10 gare	6,20
[illegible]	Pellegrino	6 gare	6,16
9	Beschin	10 gare	6,15
10	Luci	10 gare	6,10

* in base ai voti dei nostri inviati

[illegible]

Partita		Paganti	Incasso	Abbonati
ATALANTA	JUVENTUS	14.297	467.170.000	14.401
GENOA	LECCE	7.492	107.010.000	[illegible]
MILAN	FOGGIA	6.933	265.342.000	56.532
NAPOLI	CAGLIARI	12.344	301.437.500	13.372
PARMA	CREMONESE	2.204	61.948.000	20.866
PIACENZA	LAZIO	3.414	184.225.000	8.215
ROMA	SAMPDORIA	10.206	375.860.000	34.333
TORINO	INTER	7.173	198.815.000	17.115
UDINESE	REGGIANA	2.802	74.601.000	11.101
TOTALI		66.865	2.036.408.500	195.940
[illegible] '93-'94 dopo la 25ª		2.209.785	78.437.307.670	4.484.813
[illegible] '92-'93 dopo la 25ª		2.379.205	86.034.505.000	5.008.763

SERIE B

Partita	Ris.	Marcatori
ANCONA / RAVENNA	1 / 1	16' Agostini (A); 82' Vieri (R)
BARI / PISA	1 / 0	51' Gautieri (B)
BRESCIA / ACIREALE	2 / 1	27' Lerda (B); 54' Lucidi (A); 88' Sabau (B)
[illegible] / [illegible]	3 / [illegible]	4' Scucugia (C); 22' Ripa (F); 53' Scarafoni (C); 67' Dolcetti (C); 92' Ianuale (F)
COSENZA / ASCOLI	0 / 1	12' Zanoncelli (A)
FIORENTINA / PADOVA	2 / 0	75' Faccenda (F); 86' Flachi (F)
MODENA / MONZA	1 / [illegible]	16' Mignani (Mon), autorete; 92' Del Piano (Mon)
PESCARA / [illegible]	[illegible] / [illegible]	20' Battaglia (Pa); 44' Di Cara (P); 66' Soda (Pa); 68' Carnevale (P)
VENEZIA / VERONA	0 / 1	82' Lunini (Ve)
VICENZA / LUCCHESE	0 / 0	

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	[illegible]	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti
12	10	2	0	30	4	13	[illegible]	6	3	10	7	FIORENTINA	36	-1	25	14	[illegible]	3	40	11	29
12	8	3	1	21	5	13	4	6	3	19	13	[illegible]	[illegible]	-4	25	12	[illegible]	4	40	18	22
13	8	4	1	24	16	12	4	3	5	14	18	CESENA	31	-7	25	12	7	6	38	34	[illegible]
13	7	5	1	17	7	12	2	7	3	12	14	[illegible]	30	-8	25	9	12	4	29	21	8
13	9	3	1	26	10	12	1	[illegible]	5	19	26	BRESCIA	[illegible]	-9	25	10	[illegible]	6	45	36	[illegible]
13	[illegible]	[illegible]	0	22	9	12	1	[illegible]	7	6	14	ASCOLI	27	-11	25	9	[illegible]	7	28	23	5
13	3	9	1	8	6	12	3	[illegible]	3	10	10	FID. ANDRIA	27	-11	25	6	15	4	18	16	2
12	7	5	0	22	7	13	[illegible]	5	7	11	23	[illegible]	[illegible]	-11	[illegible]	[illegible]	10	7	33	30	3
12	6	[illegible]	3	18	11	13	1	[illegible]	4	4	11	VENEZIA	25	-12	25	7	11	7	22	22	—
13	[illegible]	[illegible]	0	13	5	12	1	5	6	9	17	LUCCHESE	25	-13	25	[illegible]	13	6	22	22	—
13	5	7	1	16	13	12	3	2	7	8	15	VERONA	25	-13	25	[illegible]	9	8	24	[illegible]	-4
12	6	5	1	12	5	13	1	6	6	11	22	COSENZA	25	-12	25	7	11	7	23	27	-4
12	7	2	3	14	10	13	1	[illegible]	7	7	19	[illegible]	23	-14	25	8	7	10	21	29	-8
12	6	[illegible]	0	19	7	13	0	3	10	8	23	PISA	21	-16	25	6	9	10	27	30	-3
13	2	10	1	13	12	12	1	5	6	8	16	ACIREALE	21	-17	25	3	15	7	21	28	-7
12	3	7	2	12	14	13	1	[illegible]	6	3	10	VICENZA	21	-16	[illegible]	4	13	8	15	24	-9
12	4	4	4	13	11	13	[illegible]	5	7	11	19	RAVENNA	19	-18	25	5	[illegible]	11	24	30	-6
12	[illegible]	[illegible]	3	9	9	13	2	[illegible]	8	7	22	[illegible]	19	-18	25	5	9	11	16	31	-15
13	5	4	4	17	19	12	[illegible]	7	5	9	18	PESCARA	18	-17	25	5	11	9	26	37	-11
13	4	[illegible]	5	12	11	12	0	[illegible]	8	5	21	MONZA	16	-22	25	4	[illegible]	13	17	32	-15

Pescara [illegible] di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

14 reti: Batistuta (Fiorentina).
13 reti: Agostini (Ancona).
11 reti: Tovalieri (Bari); Hubner (Cesena).
10 reti: Bierhoff (Ascoli); Scarafoni (Cosenza).
9 reti: Chiesa (Modena); Galderisi (Padova); Vieri (Ravenna).
8 reti: Rastelli (Lucchese); Inzaghi (Verona).
7 reti: Sorbello (Acireale); Caccia (Ancona); Effenberg (Fiorentina); Rocco (Pisa); Lunini (Verona).
6 reti: Maini (Ascoli); Bonometti (Brescia); Lerda (Brescia); Neri (Brescia); Dolcetti (Cosenza); Petrachi (Venezia); Carbone (Venezia).

PROSSIMI TURNI

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

ASCOLI	[illegible]		(a. 1-3)
FID. ANDRIA	COSENZA		(0-0)
LUCCHESE	CESENA		(2-2)
MONZA	BRESCIA		(0-3)
PADOVA	ACIREALE		(0-0)
PALERMO	ANCONA		(0-0)
PISA	FIORENTINA		(1-4)
RAVENNA	MODENA		(3-3)
VENEZIA	VICENZA		(0-0)
VERONA	PESCARA	20,30 sa.	(2-0)

8ª DI RITORNO 13 MARZO - ORE 15

ACIREALE	PISA		(a. 1-1)
ANCONA	VENEZIA		(0-4)
BARI	PALERMO		(0-1)
BRESCIA	ASCOLI	20,30 sa.	(4-4)
COSENZA	VERONA		(2-2)
FIORENTINA	FID. ANDRIA		(0-0)
MODENA	PADOVA		(0-0)
PESCARA	MONZA		(1-1)
RAVENNA	LUCCHESE		(0-1)
VICENZA	CESENA		(0-2)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Volano le rondinelle di Lucescu. Nel girone di ritorno il Brescia ha messo insieme 11 punti su 12 (contro i 9 di Fiorentina e Bari) portandosi ad una sola lunghezza dal Padova e dalla quarta poltrona della classifica, l'ultima che consegna il visto per la massima divisione. Continua a sperare anche l'Ascoli: i marchigiani hanno colto il primo successo esterno stagionale in casa del Cosenza, per la prima volta battuto a domicilio. Ventuno i gol messi a segno, un importante passo avanti nella classifica dei cannonieri per «condor» Agostini portatosi a una sola lunghezza da Batistuta. E' [illegible] il gol Vieri, il [illegible] Ravenna però [illegible] trova la vittoria da 9 domeniche.

Mercoledì, contro l'Arsenal in Coppa Coppe, Mondonico promette un'altra «partita da Toro»

La vendetta di Cois su Marini

«Fu lui a scartarmi in un provino per l'Inter»

TORINO. Con la remissività del vinto lo stranito Giampi[illegible] Marini sta abborracciando giustificazioni [illegible] nuovo rovescio [illegible] poco più in là, co[illegible] la baldanza della giovinezza e del vincitore, Sandro Cois maramaldeggia sul malcapitato successore di Bagnoli. Il giovanotto granata, autore del secondo strepitoso gol, dice raggiante: «Sono doppiamente soddisfatto: dovete sapere che cinque anni fa, prima di venire [illegible] Toro, fui contattato dall'Inter; m'invitarono ad Appiano Gentile, per un provino. Vi rimasi due giorni, fui esaminato e scartato da Marini in persona. Quindi, come non essere due volte contento?».

Il sorriso aperto di Cois è il sorriso di tutta la squadra di Mondonico: la vittoria ritrovata dopo sei domeniche e, soprattutto, dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia, fa scordare per qualche attimo le ambasce societarie. Un cronista domanda all'Emiliano se il successo sia figlio di una [illegible] rabbiosa al difficile presente, ottiene la seguente risposta: [illegible] per questo, sono tre anni che reagiamo. Abbiamo vinto per [illegible] nostro pubblico, per chi ama [illegible] Toro, non è un caso se alla fine i giocatori [illegible] andati sotto la curva Maratona ad applaudire i nostri magnifici tifosi».

Sull'onda dell'emozione [illegible] del sentimento, il Mondo aggiunge: «Grazie al cielo la nostra gente ci è sempre vicina e se c'è il suo appoggio nulla [illegible] può distruggere questi ragazzi».

Come mai, a sorpresa, ha schierato Carbone? «Siccome, per rimanere in Europa, dopo che s'è chiusa la via della Coppa Italia, riteniamo che la strada meno impervia sia la zona Uefa, la conquista, cioè, di un sesto posto in campionato, abbia[illegible] deciso di rischiare qualcosi[illegible] facendo giocare chi avrebbe dovuto riposare in vista dell'Arsenal. Ecco, con gli inglesi, mercoledì, sarà [illegible] partita da Toro, l'impegno è duro [illegible] questa volontà, questa grinta, [illegible] questa nostra gente [illegible] fianco potremo fare...» e qui il tecnico ripete, scandendo le parole: «Una grande partita da Toro».

Insomma, come vedete, malgrado i disastri societari, malgrado il brutto ricordo dell'Ancona, la famiglia granata è determinata, caricata da mille furie. Deve averlo intuito pure mister George Graham, lo stratega dell'Arsenal: tre domeniche fa aveva assistito alla sconfitta del Toro [illegible] il Parma e aveva detto senza diplomazia: «Fusi è un libero ridicolo, [illegible] venuto per vedere i futuri rivali di Coppa, ho ammirato solo Asprilla e compagni, mi sento già in semifinale». Adesso, dimentico di quella sincera sicumera, afferma: «Francescoli gran campione, quel Carbone è imprevedibile. Questa squadra è solida, dura, forte in difesa, è l'esatta copia della mia. M'avevano dipinto i nostri avversari come un complesso in crisi profonda, invece...».

Ma, ora, nel post-vittoria sull'Inter, gli uomini del Toro [illegible] focalizzano [illegible] l'Arsenal, parlano solo dei due punti guadagnati [illegible] spese [illegible] diretta concorrente Uefa ed elogiano i tifosi. Francescoli loda Cois «Un giovane in maturazione, di reti come quella che ha realizzato ne fa molte in allenamento». Paolo Poggi, colui che gioca poco ma [illegible]gna quasi sempre, spiega così l'omaggio, suo e dei compagni, ai tifosi: «Era doveroso andare sotto la Maratona: bravi noi contro l'Inter ma brava anche la nostra gente: poteva, dopo l'Ancona, snobbarci, al contrario ci ha sostenuto [illegible] ancora maggior vigore in un momento che poteva essere difficile e che, invece, s'è rivelato facile facile».

Imprevedibilità del calcio: l'altra sera, in Coppa Italia, [illegible] Toro [illegible] fatto il tirassegno con la porta di Nista [illegible] riuscire a fare gol: Poggi, al contrario, colpendo male il pallone ha battuto Zenga. Il bomber sospira: «Ho calciato come potevo, con meno forza di quanto [illegible] voluto e dovuto perché da tergo [illegible] interista m'ha buttato giù, l'importante è che sia stata rete, il resto non conta». Già, [illegible]tano solo la vittoria ritrovata e la nuova prova d'amore dei cuori granata verso la squadra: sperando che l'una e l'altra convincano l'uomo della speranza a dar retta allo striscione: «Giribaldi, non mollare».

Claudio Giacchino

La gioia di Cois dopo aver segnato la seconda rete all'Inter (FOTO REPORTERS)

PAGELLE

Galli non concede nulla

Zenga e Sosa si salvano nel gran caos

Francescoli, raffinato ma poco sicuro

GALLI 7. Le parate più difficili gli toccano nel finale, quando potrebbe già [illegible] deconcentrato. Risponde alla grande.
MUSSI 6. La [illegible] spinta [illegible] più inesauribile come nei giorni belli, [illegible] sappiamo che non regge fisicamente l'intero campionato. [illegible] fase difensiva però non si lascia sorprendere [illegible] spegne subito Antonio Paganin.
[illegible] 6. Errori grossolani di tocco vanificano i suoi migliori contropiede: gli manca sempre un soldo per fare la lira. Peccato perché il Toro, con i problemi che ha in attacco, avrebbe bisogno dei suoi lanci precisi e [illegible]gari [illegible] qualche gol.
COIS 7. Dicono che Berlusconi, che lo voleva comprare da Borsano, lo chiami «cuà», alla fran[illegible] e lui si inventa una giocata coraggiosa, sbarazzina e spumeggiante come champagne: corsa, slalom e tiro, nell'azione c'è l'essenza [illegible] quell'atleta che lui è, anche se tende spesso a dimenticarselo. Con Dell'Anno non ha mai problemi.
[illegible] 7. Piace la grinta con cui affonda Sosa [illegible] proietta persino in avanti all'inizio, nel momento più difficile per il Toro, ancora choccato dalla Coppa. Bell'esempio di carattere.
FUSI 6,5. Timidissimo nelle prime fasi, più sciolto quando capi[illegible] che contro l'Inter si può rischiare anche qualche [illegible] a centrocampo.
SINIGAGLIA 6. Molti errori, ma anche sostanza e impegno intelligente. (74' **Sergio, s.v.**).
POGGI 6. Un gollonzo benedetto, di quelli che si segnano sbagliando [illegible] tocco. Dimostra il [illegible] feeling con il gol e la poca attitudine al gioco complessivo: prima [illegible] dopo [illegible] rete, scompare.
FRANCESCOLI 6,5. Grandi raffinatezze senza esito, soprattutto lo vediamo poco sicuro nel cross e nell'ultimo tocco. Strano, per lui. Tuttavia per [illegible] il primo tempo è l'unico dal quale l'Inter si guarda.
CARBONE 6. Massì, siamo generosi con il Carboncino che ha voluto giocare a ogni costo, pur sapendo di essere fuori forma. Fa un paio di belle [illegible] all'inizio della ripresa, soprattutto prende con stoicismo botte [illegible] nessun altro. Ma, nell'insieme, dà al Toro un decimo di quanto servirebbe. (57' **Sottil 6**).
VENTURIN 6,5. Molto lavoro per nulla, Mondonico lo strapazza anche troppo dalla panchina per alcune palle perse e tardate a recuperare. Lo vedia[illegible] tuttavia meno svagato e velleitario che nel derby.
ZENGA 6. Il tocco di Poggi [illegible] beffardo, il tiro di Cois è terribile, quindi non ha grosse responsabilità nello sfacelo: però il gran portiere che era avrebbe tentato [illegible] miracolo.
[illegible] Massimo 5. Uno del terzetto dei centrali nerazzurri. Ogni tanto gli tocca Poggi, altre volte Carbone, non [illegible] preferenze tanto ne acchiappa poche.
PAGANIN Antonio 5. Traballa a sinistra. Chi ricorda l'Inter degli scudetti e dei trionfi non chieda perché mancavano i Paganin: M. o A. che siano.
MANICONE 5. Quando raddrizzò tatticamente l'Inter l'anno scorso, si diceva che il merito stava nel Manicone. [illegible] adesso?
FERRI 4,5. Comico nell'azione del gol di Poggi, picchiatore a tutto campo. Non ce la fa più: a zona o [illegible] uomo. Che tristezza.
[illegible]ERGOMI 5,5. Schierato libero lo Zio si salvicchia ma sul raddoppio [illegible] Cois si fa anch'egli da parte come il Mar Rosso davanti a Mosè. Diceva Gessaman: un grande futuro dietro le spalle.
ORLANDO 4,5. Mai un'idea.
[illegible] 5. Se un anno fa gli avessero detto che veniva sostituito da un bambino di nome Marazzina, non avrebbe accettato il trasferimento. E l'Inter stareb[illegible] (64' **Marazzina 6:** all'esordio, [illegible] l'unica palla gol)
SHALIMOV 4,5. Il [illegible] che russe avrebbe spazio per qualche affondo, [illegible] prova mai.
DELL'ANNO 4,5. Questa volta non c'è Bergkamp [illegible] frenarlo e lui fa [illegible] sé. Le uniche palle gol che [illegible] sono per il Toro.
SOSA 6. Stucchevole nella ricerca [illegible] porta su punizione, anche da [illegible] impossibili. Ma aveva alternative?
L'arbitro **Rodomonti 6,5** [illegible] parte un calo di concentrazione nel finale non [illegible] grossi errori di interpretazione. **(m. a.)**

L'esultanza dei giocatori granata (in alto) e (sopra) lo striscione di incoraggiamento a Giribaldi (REPORTERS)

IL FUTURO

Laggiù, a Montecarlo lo striscione è piaciuto

IL Toro dei giovani sotto la Maratona, a fine partita, per [illegible] abbraccio ideale con lo zoccolo duro [illegible] tifo. Anche Sesia e Sottil, esempi di ricambi che non [illegible] più riserve ma ragazzi del gruppo. Una giornata particolare al Delle Alpi granata. Umori ed emozioni ben oltre al 2 a 0 [illegible] alla classifica. E non solo un augurio per il match con l'Arsenal. Striscioni nuovi, fra rabbia, orgoglio e speranza. Il nome di Luigi Giribaldi per la prima volta legato ai colori granata. In anticipo su una [illegible] decisione invocata, ma ancora in bilico. Mondonico il duro, [illegible] davanti a taccuini e microfoni.

I risultati nel calcio fanno atmosfera, sempre, ma questa volta c'era altro sul fuoco di un pomeriggio nel quale i guai (di gioco [illegible] uomini) dell'Inter non hanno contato. Giusto così. Ed è giusto che Giacomo Randazzo, l'uomo che in sede usa intelligenza e passione per incollare i cocci, dica: «Il pubblico ha capito il momento, lo ringraziamo. Che i messaggi lanciati siano recepiti. Confido che esistano [illegible] margini [illegible]oli per evitare al Toro quella brutta parola...».

La parola, ovvio, è «fallimento». Oggi il Torino società (cioè Randazzo) andrà dal sindaco Valentino Castellani per raccontare (riassumere, onde non finire a notte) come [illegible] maturata la situazione, e [illegible] si spera di uscirne. Domani Randazzo conta di incontrarsi con Giribaldi, dopo i colloquii telefonici. E l'imprenditore conta di vedere Mondonico (si sono già sentiti), appena svanita la tensione di coppa.

Già nella mattinata di [illegible]ri al Filadelfia, dai capannelli dei soliti fedelissimi usciva la stessa convinzione: «Giusto che un uo[illegible] come Giribaldi faccia i conti, ci mancherebbe. Ma forse lo hanno spaventato [illegible] cifre troppo pesanti. L'importante è che non gli tolgano il desiderio di salvare il Toro».

Discorsi sommessi, senza echi. Ma gli echi [illegible] quanto è stato detto, scritto (su drappi di tela) e fatto al Delle Alpi sono giunti a Montecarlo. Sui canali più diversi. Luigi Giribaldi è stato toccato. «Seguivo il calcio alla radio, ci voleva questa vittoria. Una iniezione [illegible] fiducia. Bravo Poggi, ma quel gol di Cois [illegible] stato splendido. L'ho visto dopo in tv. Continuo a cercare modi e tempi per limare ragionevolmente i costi. Conto di trovare una strada logica. Credete, ho ancora voglia di lottare. Ringrazio Mondonico, Randazzo, i giocatori. Vorrei già dar loro un premio, lo meriterebbero».

E poi, sottovoce. «Mi hanno raccontato [illegible] alcuni striscioni al Delle Alpi...». Due, soprattutto, sui bordi della Maratona. Retorica e sentimento come sfondo alla fiducia. «Non permetteremo a nessuno di cancellare la nostra storia, Giribaldi indossa con noi questa maglia ricca di gloria». Più secco e inequivocabile il secondo, il «Giribaldi [illegible] mollare». Una frangia pessimista ha lanciato [illegible] grido di «Aiuto!!!» a caratteri cubitali.

In un filone non nuovo, [illegible] ora doppiamente attuale l'«Emiliano, la vittoria più bella sei tu». Mondonico sta vivendo le ore delle scelte, tra intenzioni a pressioni esterne. [illegible] certo si è scordato tutto ieri. Durante una parti[illegible] [illegible] in piedi, [illegible] più possibile vicino alla squadra.

Qualche sorriso convinto, nel foyer dello stadio. Prima [illegible] dopo la gara. Vittore Beret[illegible] [illegible] conta [illegible]i sentire Giribaldi prestissimo. «Meglio ancora se ci vediamo. Questa squadra non può essere abbandonata, la società per Torino e per l'Italia è un patrimonio». Renzo Righetti che rivela una fettina del passato di Giribaldi stesso: «Mi pare tanto di aver fatto un corso da arbitri al suo fianco. Fidatevi, [illegible] uno sportivo».

Volti e toni che mostravano partecipazione. Bisogna vedere sino a che punto. Voglio di contatti diretti con Giribaldi, per capire e spiegare. Mario [illegible] Massimo Garbi speranzosi che questa non sia una illusione. Nino Defilippis, tifosissimo che ha vissuto a fondo lo sport: «Ci vuole coraggio, in certe situazioni. Se Giribaldi crede nel Toro non traballi troppo. I conti si possono rivedere. Vogliamo un Toro tranquillo e pulito, non lo scudetto».

Bruno Perucca

INTER

Il tecnico (un solo punto in tre partite) punta l'indice sui giocatori

Marini accusa: senza carattere

E Pellegrini sta già rimpiangendo Bagnoli?

TORINO. In casa nerazzurra l'aria [illegible] pesantissima. Dalle dichiarazioni dei dirigenti si capisce che qualcuno (Pellegrini e Prisco) si è già pentito del cambiamento alla guida tecnica della squadra e che, forse, era meglio lasciare le cose come stavano, visto che in tre partite [illegible] squadra ha conquistato un solo punto. Marini, comunque, è il primo a fare autocritica: «Questa non è assolutamente una squadra [illegible] carattere. E poi vi raccomando gli stranieri! Ma vi siete accorti che l'unico che è riuscito a mettere in difficoltà il Torino è stato il ragazzino Marazzina? Incredibile. Il suo è stato l'unico tiro in porta di tutta la gara. E' mancata la reazione al primo gol del Torino. Nel secondo tempo mi aspettavo una squadra ben diversa, invece sono persino riusciti a permettere a Cois di farsi 60 metri palla al piede e prendere la mira per superare Zenga. Cose da pazzi».

Marini [illegible] parla mai dei singoli, ma le sue frasi lasciano intendere chiaramente i soggetti: «Se acquisti giocatori importanti, per permettere alla squadra di compiere un salto di qualità [illegible] poi ti accorgi che sono proprio loro che alla prima contrarietà si abbattono, diventano inevitabili le brutte figure [illegible] questa. Anche gli stranieri devono dimostrare di essere giocatori veri. Dobbiamo meditare tutti sugli errori commessi contro il Torino e ripresentarci [illegible] condizioni migliori nel match con [illegible] Bo[illegible] Dortmund. I tedeschi sono in un momento favorevole, ma il vero problema è l'Inter...».

Anche i giocatori sono distrutti. Zenga riesce solo a dare il «Buonasera» ai presenti per poi scappare con la borsa sulle spalle. Ferri, invece, si ferma e tuona: «Non è un problema né tattico né tantomeno fisico. Dobbiamo assolutamente parlarne tra noi e ritrovare il giusto spirito. Noi cerchiamo di lavorare bene, ma le tensioni intorno [illegible] noi, specialmente dopo una sconfitta così, non fanno che peggiorare la situazione».

Dell'Anno chiude spiegando così i gol granata che lui stesso ha propiziato: «Sul primo è stato un [illegible] lancio, con il contributo di Francescoli, a mettere Poggi nelle condizioni di segnare, sul secondo Cois ha commesso fallo su di me». Sì, proprio una giornata nera.

Aurelio Benigno

PRISCO

«C'è chi non vuol vincere»

TORINO. Abituato alle difese impossibili, l'avvocato Prisco veste i panni dell'accusatore: «In questa squadra, molti giocano a non vin[illegible] [illegible] che Galli mi ha detto che si aspettava che scendessi in campo per permettergli qualche difficile intervento. Al peggio non c'è mai fine. E' più difficile dirvi cosa c'è, anziché elencarvi quello che [illegible] Qui si continua a criticare la vecchia guardia, ma è la guardia del futuro a non esistere». E Pellegrini: «Dobbiamo ritrovare condizione, calma e serenità. Ho visto una buona squadra solo per un tempo, poi siamo crollati. Chiaro che una sconfitta del genere non ci aiuta, ma i giocatori sono professionisti e devono dimostrarlo. Siamo alla vigilia di un importante incontro di Coppa Uefa, dimentichiamo la sconfitta e ritroviamo lo spirito per vincere». **(a. b.)**

Una curiosa espressione di Zenga ieri battuto da due tiri di Poggi e Cois; negli spogliatoi, a fine gara, non ha voluto rilasciare dichiarazioni (REPORTERS)

I rossoneri si preparano al marzo terribile infilando con il Foggia la sesta vittoria consecutiva

Stavolta Kolyvanov non guasta la festa

Il gol del russo arriva con vittoria e record al sicuro

MILAN	2
ROSSI S.	7
TASSOTTI	6
MALDINI	6
DONADONI	6
GALLI F.	5.5
COSTACURTA	5.5
CARBONE A.	6
(75' PANUCCI)	s.v.
DESAILLY	6
BOBAN	6.5
SAVICEVIC	6
(55' SIMONE)	6
MASSARO	6
All.: CAPELLO	6

FOGGIA	1
MANCINI F.	6
NICOLI	6
CAINI	6
DI BIAGIO	6
CHAMOT	6
BIANCHINI	5.5
BRESCIANI P.	6
SENO	6.5
KOLYVANOV	6.5
STROPPA	6
(67' DE VINCENZO)	s.v.
ROY	6
(67' CAPPELLINI)	s.v.
All.: ZEMAN	6

Arbitro: BRASCHI 6

Reti: 46' Boban, 53' Massaro, 66' Kolyvanov. **Ammoniti:** 14' Di Biagio, 56' Bianchini, 85' Boban, 89' Tassotti. **Espulsi:** 93' Di Biagio. **Spettatori:** paganti 6.953, incasso 265.[illegible], abbonati 58.502, quota abbonati 1.570.396.119.

Boban, jolly di centrocampo con licenza di andare a gol

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Diavolo ha liquidato anche i Satanelli, ma il finale del «derby della zona» è stato un girone infernale per la capolista del campionato. Fuor di metafora, il Milan ha chiuso in grande affanno una partita che sembrava [illegible] problemi dopo l'uno-due [illegible] Boban e Massaro in apertura di ripresa.

E' vietato rilassarsi in un torneo come il nostro, come insegna l'esperienza vissuta dai campioni d'Italia proprio nella scorsa stagione, quando l'Inter, distaccatissima, arrivò [illegible] insidiarli allo sprint. E non regge l'alibi che, sul 2-0, i rossoneri abbiano tirato i remi in barca pensando al mercoledì di Coppa dei Campioni con il Werder Brema.

La banda-Zeman era scesa in campo senza complessi d'inferiorità, intenzionata a vendere cara la pelle. Così è stato. Pur subendo una leggera supremazia territoriale, il Foggia replicava colpo su colpo, senza però impegnare severamente Rossi. Ispirati da Seno, i contrattacchi foggiani abortivano sulla soglia dell'area milanista dove Kolivanov e Roy avevano problemi negli ultimi metri.

A centrocampo, il pressing del Foggia era asfissiante. Seno, Stroppa, Di Biagio e Bresciani lottavano caparbiamente [illegible] ogni pallone. E buon per il Milan che Desailly faceva da frangiflutti, interrompendo molte combinazioni. Donadoni, nelle veci [illegible] Albertini (a riposo), iniziava bene, poi calava vistosamente alla distanza.

Il primo tempo finiva 0-0, con almeno tre opportunità per il Milan fallite davanti al bravissimo Mancini. Non era però il risultato [illegible] quale Zeman puntava. E, per cercare [illegible] segnare, [illegible] Foggia doveva sbilanciarsi: [illegible] paio di sbandamenti costavano le reti di Boban e di Massaro.

Il gran gol di Kolivanov al 66' interrompeva il record di imbattibilità di Rossi (929') e teneva il Milan sui carboni accesi. [illegible] metteva a nudo le pecche di una difesa per la prima volta priva di Franco Baresi in questo campionato e l'autonomia di una squadra che, da tempo, sta denunciando difficoltà anche se continua a vincere ed a tenere Juventus e Sampdoria alla distanza di sicurezza di sei lunghezze.

Il potere logora chi non ce l'ha ma questo è [illegible] Milan stressato dalla fatica di dover reggere un'andatura elevata. E' una fuga che dura da mesi e che ha dato frutti superiori al [illegible] potenziale e al rendimento di alcune pedine che hanno speso molto per essere all'altezza della situazione.

Certo, [illegible] il rientro di Baresi, il reparto arretrato ne trarrà grosso beneficio e Costacurta, ieri affiancato da Filippo Galli, si sentirà più tranquillo. Le incursioni del cosacco moscovita Kolivanov hanno fatto tremare i due centrali.

E sulle fasce Tassotti e Maldini sono stati frenati da Roy e Bresciani. Ma, in avanti, Savicevic, Massaro, Boban, Carbone e Desailly hanno fallito una serie di occasioni a conferma che manca la lucidità.

Papin, lontano dalla forma ideale, ha rifiatato per un turno. Quando JPP è in tribuna lo si rimpiange. E Boban ha dovuto sfoderare una prodezza per sbloccare il risultato. Il croato ha giocato in una posizione più avanzata, con Desailly davanti alla retroguardia. E gli spunti, a volte geniali, di Savicevic [illegible] hanno trovato sbocchi un po' per colpa sua e un po' per gli errori dei compagni.

La decisiva parata [illegible] Rossi [illegible] Di Biagio, allo scadere, ha evitato il pareggio che il Foggia si era costruito senza mai mollare, sopperendo con la grinta e la corsa al «gap» tecnico nei confronti del Milan. Un Milan che domenica prossima, al Delle Alpi, dovrà soffrire per evitare che la Juventus lo fermi. Per la Signora dell'irriducibile Giovanni Trapattoni è l'ultima occasione. Una sconfitta dei rossoneri riaprirebbe il capitolo-scudetto. E Fabio Capello lo [illegible].

Bruno Bernardi

LA CRONACA DA SAN [illegible]

MILANO. La cronaca di San Siro.
9'. Mancini respinge un gran sinistro di Savicevic.
19'. Parata-gol di Mancini a tu per tu con Savicevic.
20'. Testata involontaria [illegible] Maldini a Nicoli che resta fuori 6'.
[illegible]'. Prima parata di Rossi [illegible] tiro [illegible] Roy [illegible] venti metri.
35'. Savicevic si scontra in area con Chamot: [illegible] sembra rigore.
37'. Seno a Nicoli, traversone per Kolyvanov anticipato in modo sospetto da Costacurta.
39'. Savicevic serve Carbone: bel fendente fuori di poco.
45'. Sinistro di Kolyvanov, blocca Rossi.
46'. Lancio di Tassotti per Boban, rasoiata di sinistro palo-rete: 1-0.
52'. Mancini sventa su Massaro.
53'. Massaro si riscatta e segna di testa su punizione di Boban: 2-0.
66'. Gol storico di Kolyvanov. Il [illegible] riceve da Seno, salta Galli e di sinistro, dal limite, infila accanto al palo, sulla destra di Rossi: 2-1.
91'. Gran parata di Rossi [illegible] fiondata di Di Biagio. [b. b.]

Un gestaccio ai foggiani

E a Rossi, dopo gli applausi, tanti fischi

MILANO. Ancora Kolivanov. All'andata gli blocca il record di inizio campionato a 690', questa volta, più magnanimo, gli consente di battere quello di Zoff (903') e [illegible] arrivare a [illegible].

«Spero di [illegible] incontrarlo più, è la mia persecuzione»: [illegible] primo commento di Rossi, dopo aver ricevuto i complimenti di Berlusconi e dei compagni.

Ma il primato e i minuti che ne hanno preceduto la conquista hanno reso [illegible] Rossi, protagonista di due brutti episodi. Contestato dai tifosi foggiani coi quali aveva già avuto uno scontro all'andata quando aveva buttato in tribuna un candelotto lacrimogeno, Rossi prima ha finto di scagliare verso il loro settore un'arancia che era caduta davanti alla sua porta e poi durante l'applauso dedicatogli dai milanisti quando ha eguagliato il primato [illegible] Zoff si è rivolto ai sostenitori foggiani con un gesto volgare: «Quei tifosi si sono comportati male. In quel momento ero contento e mi sono scaricato così anche perché non capivo il senso di quel lungo applauso, poi Costacurta mi ha fatto capire che il festeggiato ero io».

«Voglio dedicare il record a mia madre e alla mia fidanzata, che mi hanno aiutato e a Negrisolo che ha saputo mantenermi calmo e concentrato in settimana. Una dedica anche a Sacchi? Si posso dirgli che ha visto bene quando mi ha lanciato nei giovani del Cesena prevedendomi un buon futuro. La Nazionale? Andrei negli Usa anche come terzo portiere».

E alla fine prevede lunga vita al suo primato «perché oggi si segna molto di più di una volta e se quello di Zoff ha resistito per 21 anni... Comunque il merito non è solo mio: è di tutta la difesa. Io nella storia? Non esageriamo. Però mi spiace che sia tutto finito: speravo di poterlo incrementare ancora magari [illegible] altri 90' da conquistare domenica con la Juventus».

Una Juventus in grande spolvero, ma che per ora non sconvolge i sonni dei milanisti: «C'è tempo per pensarci. Prima dobbiamo concentrarci alla sfida con il Werder. Ma sono tranquillo perché la squadra ha giocato bene: ha superato un Foggia dalle grandi ri[illegible]. E questo ci consente di andare avanti sulla nostra strada [illegible] patemi», dice Silvio Berlusconi, che aveva ospiti in tribuna d'onore lo [illegible] maggiore di Alleanza nazionale, Fini, Servello e La Russa. Sulla stessa lunghezza d'onda Capello che si lamenta dei molti falli compiuti dai foggiani e che alla fine della gara han[illegible] provocato un principio [illegible] rissa fra Massaro e Chamot, subito sedata.

Zeman replica: «I danni maggiori li hanno avuti i miei giocatori: Bianchini ha tre punti di sutura a [illegible] zigomo e Cappellini ha i segni dei tacchetti milanisti su una coscia. Il Milan ha vinto perché noi nel primo tempo non siamo riusciti a sfruttare la nostra superiorità e regalato il primo gol. E c'era un rigore per noi per fallo su Kolivanov e la seconda rete è nata da [illegible] punizione inesistente».

Nino Sormani

LE PAGELLE

Costacurta orfano di Baresi

Insufficienza anche per Galli Seno è il motore dei pugliesi

S. ROSSI 7. Capitola sul tiro di Kolivanov, senza colpe, dopo 929', e onora il record sventando il 2-2 [illegible] Di Biagio.
TASSOTTI 6. Il capitano soffre i guizzi [illegible] Roy ma, usando il mestiere e la... frusta, doma la «pantera» olandese.
MALDINI 6. Bresciani lo impegna a fondo e le sue sortite in chiave offensiva [illegible] misurate.
DONADONI [illegible] Un tempo e poi sparisce. La classe in conflitto con la carta d'identità.
F. GALLI 5,5. Si oppone, come può, a Kolivanov ma si fa saltare nell'azione del gol.
[illegible]ACU[illegible] 5,5. Orfano di Baresi ne fa le veci, senza averne la classe e l'esperienza.
CARBONE 6. Gravita nella zona di Caini, ma non recita la parte di Abele (76' **Panucci** sv).
DESAILLY 6. Nel raggio [illegible] 20 metri, è una diga invalicabile.
[illegible] 6,5. Bellissimo il gol che sblocca il risultato, meno efficaci altre giocate di questo jolly comunque vincente.
SAVICEVIC 6. Si mangia un gol nel primo tempo e offre assist non sfruttati (55' **Simone 6**).
MASSARO 6. Si macchia la coscienza sciupando su Mancini un gol fatto, ma si riscatta con [illegible] colpo di testa da vero opportunista.
MANCINI 6. Para il parabile, nulla può sul radente di Boban e sull'incornata di Massaro.
NICOLI [illegible] Una capocciata di Maldini gli costa tre punti di sutura, eppure fa soffrire anche chi gli capita a tiro.
CAINI 6. Obbliga Carbone a girare al largo anche se gli concede qualche fiammata.
DI BIAGIO 6. Rossi gli nega la gioia del 2-2 e poco dopo Braschi lo ammonisce per la seconda volta, espellendolo al 93'.
[illegible] [illegible] L'argentino dà vita ad [illegible] duello a bulloni roventi con Massaro.
BIANCHINI 5,5. Si batte con piglio gladiatorio e non chiude a tempo sul gol del Milan.
BRESCIANI [illegible] In forte dubbio alla vigilia, fa sentire il suo peso nei confronti di Maldini.
SENO 6,5. Tutte le occasioni del Foggia, compreso l'assist per Kolivanov, nascono da lui.
KOLIVANOV 6,5. E' l'incubo di Rossi anche se, prima di trafiggerlo, gli consente il record.
STROPPA 6. Agisce ora sulla fascia, ora sul centro, cercando di verticalizzare con risultati modesti (67' **De Vincenzo sv**).
ROY 6. Sciorina tutto il [illegible] repertorio di finte e controfinte, senza incantare Tassotti (67' **Cappellini sv**).
[illegible] [illegible] Lascia correre su un paio di episodi da moviola, [illegible] per parte. Espelle, per doppia ammonizione, Di Biagio, quando il fallo bastava per il cartellino rosso. [b. b.]

Pugni al cielo, Rossi può festeggiare: il primato d'imbattibilità è suo

[illegible]

E' Cardona l'autentico protagonista al Friuli

Due rigori contestati condannano la Reggiana

UDINE. Aver saputo com'era andata la giornata alle altre pericolanti è servito solamente a preoccupare in uguale misura le due squadre, quel tanto che le ha costrette a neutralizzarsi a vicenda, alla sola ricerca del possesso della palla nella speranza del colpo di fortuna. E i colpi di fortuna sono avvenuti, in particolare negli ultimi venti minuti, grazie anche all'intervento dell'arbitro, che per due volte ha concesso un calcio di rigore all'Udinese. La Reggiana, a sua volta, aveva pareggiato grazie a un regalo dell'udinese Rossitto.

Di spettacolare, quindi, sono stati soltanto i fuochi artificiali degli ultras della curva Nord, prima della partita e nell'intervallo. Eppure alla vigilia l'incontro era stato definito una specie di spareggio per la salvezza. Sul campo, entrambe le squadre hanno dimostrato tanta paura di perdere, muovendosi con impaccio ed esprimendo un gioco così corto da rendere impossibile le azioni delle punte.

Annullati gli unici due attaccanti in campo - Morello da una parte e Branca dall'altra - nessuno ha saputo trovare la via della rete per ben 60', perché le difese riuscivano sempre a chiudersi con due mandate, con ritorni improvvisi e affannosi. E non è rimasto altro che rendersi pericolosi con i tiri da lontano.

Al [illegible]' è stato Scienza che ci ha provato da trenta metri, costringendo Battistini a una bella deviazione in angolo. Poi Desideri ha cercato di sorprendere per due volte Taffarel, anche lui da lunga distanza, e altrettanto ha fatto Esposito.

Sembrava che nulla dovesse cambiare nella ripresa, anche perché la preoccupazione di perdere era diventata assillante. Invece al 71' un passaggio al centro di Kozminski dalla sinistra è stato intercettato da Branca, che veniva sgambettato da Sgarbossa. Sembrava un fallo veniale, uno di quelli che capitano spesso nelle aree affollate, ma l'arbitro - che si trovava nelle vicinanze - ha deciso per il calcio di rigore, tra la disperazione dei granata reggiani. E' stato Branca a tirare dal dischetto: Taffarel ha anche intuito la traiettoria, [illegible] è riuscito appena a dare alla sfera una quasi impercettibile deviazione.

La Reggiana ha reagito e pareggiato dopo soli 4', sfruttando un passaggio sbagliato di Rossitto: la palla è finita [illegible] piedi di Padovano, che tutto solo ha sorpreso Battistini. All'80', infine, altro penalty. Su tiro [illegible] Calori, Zanutta ha respinto con [illegible] braccio. Anche questa volta rigore dubbio, ma Pizzi non ha perdonato.

Luciano Provini

UDINESE	2
BATTISTINI G.	6
PELLEGRINI S.	6
BERTOTTO	6.5
ROSSITTO	5.5
CALORI	6
DESIDERI	6
HELVEG	5.5
STATUTO	6
BRANCA	5
(88' BORGONOVO)	s.v.
PIZZI	6.5
KOZMINSKI	6
All.: FEDELE	6

REGGIANA	1
TAFFAREL	6
PARLATO	5.5
ZANUTTA	6
CHERUBINI	6.5
SGARB[illegible]	6
DE AGOSTINI L.	5.5
ESPOSITO	5
(71' PADOVANO)	6
SCIENZA	5
MORELLO	5
MATEUT	5.5
(83' PICASSO)	s.v.
LANTIGNOTTI	6
All.: MARCHIORO	6

Arbitro: CARDONA 6

[illegible]' Branca (rig.), 75' Padovano, 88' Pizzi (rig.). **Ammoniti:** 47' De Agostini L., 60' Parlato, 70' Scienza, 73' Bertotto. **Espulsi:** 85' Parlato. **Spettatori:** paganti 2.602, incasso 74.801.000, abbonati 11.101, quota abbonati 300.424.744.

I NUMERI DELLA A

Baggio ha fatto 100 (e uno più di Platini)

CON il gol che a Bergamo ha sancito il 3-1 della seconda vittoria esterna stagionale della Juve, Roberto Baggio [illegible] brindato due volte. Si è infatti lasciato alle spalle, nella classifica [illegible] marcatori juventini di campionato, Michel Platini e ha festeggiato il suo centesimo gol ufficiale in bianconero. Nel primo caso, con 69 centri (il francese si è fermato a 68), Baggio, in compagnia di Muccinelli, occupa la 10ª poltrona, comunque lontano [illegible] leader Boniperti arrivato a quota 178; nel secondo è invece decimo in solitudine a una incollatura da Gabetto.

Nel suo primo quadriennio torinese oltre ai 69 gol in campionato il fantasista è andato a segno 12 volte in Coppa Italia, 18 nelle Coppe internazionali (9 nelle Coppe e 9 nell'Uefa), mentre un gol - il primo in bianconero - lo [illegible] segnato contro il Napoli nella Supercoppa di Lega.

KOLIVANOV uno e due. Il russo dopo aver «salvato» il record di Reginato infilando a Rossi il primo gol del campionato dopo 690' (il cagliaritano nel '66-67 aveva resistito per 712'), si è ripetuto al Meazza e ha costretto alla resa il milanista dopo 929'. Malgrado la prodezza l'attaccante di Zeman non ha potuto impedire a Rossi di stabilire il nuovo primato assoluto d'imbattibilità [illegible] 929'; il rossonero lo ha strappato a Zoff che nel '72-73, tra i pali della Juve, era andato ko dopo 903'.

ZOLA si è riscattato. Il fantasista di Scala, dopo tre errori, ha trasformato con freddezza il rigore che ha consentito al Parma di assicurarsi, a una manciata [illegible] minuti dallo stop, i due punti ai danni della Cremonese. Zola, un autentico killer sui calci piazzati, dal dischetto era reduce da insuccessi contro Reggiana e Lazio in campionato e Maccabi Haifa in Coppa Coppe.

NERAZZURRE ko contro le torinesi che tornano al successo in coppia dopo il solitario exploit del turno inaugurale. Un momentaccio per Atalanta e Inter. Nei tornei a 18 squadre i bergamaschi, dopo 25 giornate, non erano mai stati così in basso: oggi 16 punti, 19 nel '57-'58 finito con la retrocessione. Anche per l'Inter il minimo è legato al '57-58, quell'anno avevano raccolto 24 punti contro i [illegible] attuali. Non scherza neppure la Roma: i giallorossi hanno incolonnato 11 partite senza vittorie, una serie che ha cinque soli precedenti, l'ultimo nel 1988-89.

VENTUNO gol in due, e [illegible] facilitazioni dal dischetto degli undici metri. E' questo il biglietto da visita che presenta il tandem [illegible] del Cagliari formato da Oliveira e Dely Valdes (11 botti il primo, 10 il secondo), i «gemelli» gol del nostro campionato. Il belga-brasiliano e il panamense (ieri assente) non hanno rivali: nessun'al[illegible] coppia gol, senza il concorso dei calci di rigore, è riuscita a far meglio. Alle spalle dei sardi, con 19 reti, i bianconeri Baggio-Moeller (10+9), i blucerchiati Gullit-Mancini (12+7) e i parmigiani Zola-Asprilla (12+7).

BUONI auspici per le squadre che, dopo la so[illegible] invernale, in settimana torneranno a recitare sul palcoscenico europeo. Hanno vinto in cinque su sei: il solo passo falso è venuto dall'Inter (con Marini al timone un punto in tre gare) peraltro battuta a Torino [illegible] granata che mercoledì riceveranno l'Arsenal. Successi anche per Milan, Parma, Juve e Cagliari che sull'isola daranno vita a uno spareggio Uefa tutto italiano. Una giornata senza pareggi, in serie A non accadeva dal 25 ottobre [illegible] '92.

FOGGIA e Cremonese [illegible]no le squadre più nervose del campionato. Ieri hanno lasciato anzitempo il rossonero Di Biagio e il grigiorosso Cristiani: i cartellini rossi presentati agli uomini di Zeman sono già 9 (Caini, cacciato tre volte, è il leader della classifica dei «cattivi»), 6 quelli di Simoni. La via degli spogliatoi in anticipo ha preso anche il portiere del Lecce Gatta: il secondo n. 1 del campionato ad incappare nel provvedimento; prima di lui il genoano Berti il 12 dicembre.

Bruno Colombero

Due gol, numeri da spettacolo, il fantasista si scatena e all'Atalanta si spegne la speranza

Baggio prende in pugno la Juventus

E a Conte un assist d'oro

BERGAMO
DAL

Sospesa fra prima e seconda repubblica, in balìa di un presente che è come se non ci fosse più, e di futuro che non c'è ancora, la Juve, oggi, è Roberto Baggio. Il Codino fra macerie del palazzo e recupera tesoro così scintillante accecare l'Atalanta. Arma destro di Conte per la splendida folgore del pareggio; sigla, dopo averne impostato trama, il rigore del sorpasso; firma, con un guizzo rapinoso, una sentenza persino esagerata, pensiamo all'intreccio della sfida, ai suoi orrori, molti errori.

Partita matta, con l'Atalanta subito vantaggio grazie un comico pasticcio di Porrini e Peruzzi, e con Madama capace, per tutto primo tempo, affollare l'area avversaria senza ricavarne lo straccio di tiro. Dino Baggio, al solenne rientro, viene schierato da Trap in un ruolo per lo meno curioso, quasi alla Moeller, in linea Roberto, poco dietro a Ravanelli. Si adegua. Vivacchia. Il calcio è folle. Più gli assedianti premono, più gli assediati sfiorano il raddoppio (palo di Minaudo). Ripresa, per un quarto d'ora, la Juve fa la Juve: prodezza balistica Conte, luminarie della ditta Baggio.

All'improvviso, nuovo ribaltone. Esce Baggio2, entra Galia, Madama rincula, affannosamente: che sia riserva? L'Atalanta riparte a tutto gas, come se il peperoncino fatale all'Osvaldo fosse stato requisito, e distribuito, diligente Prandelli. Il gran ballo dura una ventina minuti. Allacciare le cinture non serve a un tubo. Succede di tutto. Tacchinardi, poi Saurini, quindi la coppia Minaudo-Tacchinardi, infine Perrone, precettato d'urgenza al posto Saurini, sciupano occasioni d'oro. Peruzzi si riscatta, almeno in parte. E Torricelli non sbaglia colpo: sono loro, in frangenti calamitosi, a evitare che l'astronave precipiti e si schianti. Non certo Porrini, sempre o quasi alla mercé di Ganz, e neppure Fortunato, soverchiato da Magoni e abulico di suo.

ATALANTA	1
FERRON	6
MINAUDO	6
CODISPOTI	5
DE PAOLA	6
PAVAN	6
MONTERO	
MAGONI	6
TACCHINARDI	6
GANZ	6.5
SCAPOLO	6
SAURINI	5
(69' PERRONE)	6
All.: VALDINOCI	6

JUVENTUS	3
PERUZZI	
PORRINI	5
FORTUNATO A.	5
BAGGIO D.	5.5
(65' GALIA)	5.5
KOHLER	6
TORRICELLI	7
DI LIVIO	6
(88' BALDINI)	s.v.
CONTE A.	7
RAVANELLI	5
BAGGIO R.	
MAROCCHI	5
All.: TRAPATTONI	6

Arbitro: BALDAS 7

Reti: 6' G..., 53' Conte A., 80' Baggio R. (rig.), 85' Baggio R. **Ammoniti:** 14' Ravanelli, Pavan, 27', 83' Tacchinardi. **Spettatori:** paganti 14.297, incasso 457.170.000, abbonati 14.401, quota abbonati 318.895.000.

Gli dei non tifano Atalanta. Gli dei capricciosi. così, in pieno assedio, ecco il Codino smarcare Conte Scapolo prenderlo per la maglia. Siamo in area, il rigore è palese, Baggio non perdona. Un lampo di classe, un colpo di sonno. Condotto a ritmi folli, il tamburello «gira» su questo episodio. L'Atalanta si sgonfia. Pavan non può più Ravanelli, e Ravanelli di Pavan. Codispoti motore, e Di Livio può respirare. Kohler passa Saurini a Ganz, Porrini da Ganz a Perrone. Galia emerge l'idrante dal fumo dell'incendio, idem Marocchi, pasticcione, spesso alla mercé del geometrico Tacchinardi.

La ciliegina del 3-1, servita tavola da un frettoloso Montero, aiuta Baggio a scavalcare Platini fra i cannonieri juventini di tutti i tempi, non la squadra a giustificare, sul piano del gioco, risultato sin troppo generoso. Il carattere, quello sì è a misura di Trap. Sul - il gioco, la personalità, gli schemi - meglio sorvolare. D'accordo, Vialli, Julio Cesar Moeller, l'Atalanta ne ha fuori due (Poggi e Valentini) e un terzo (Sauzée) misteriosamente in tribuna. Prandelli si aggrappa a pressing infernale, marcature a uomo (De Paola su Dino Baggio, per esempio), raddoppi feroci. Il piccolo Minaudo appeso alla fascia e alle caviglie di Baggio, come l'aquilone al filo di un bambino, è la fotografia di una partita spigolosa, inguardabile per un tempo, e poi, se altro, un po' più mossa e, a tratti, addirittura divertente.

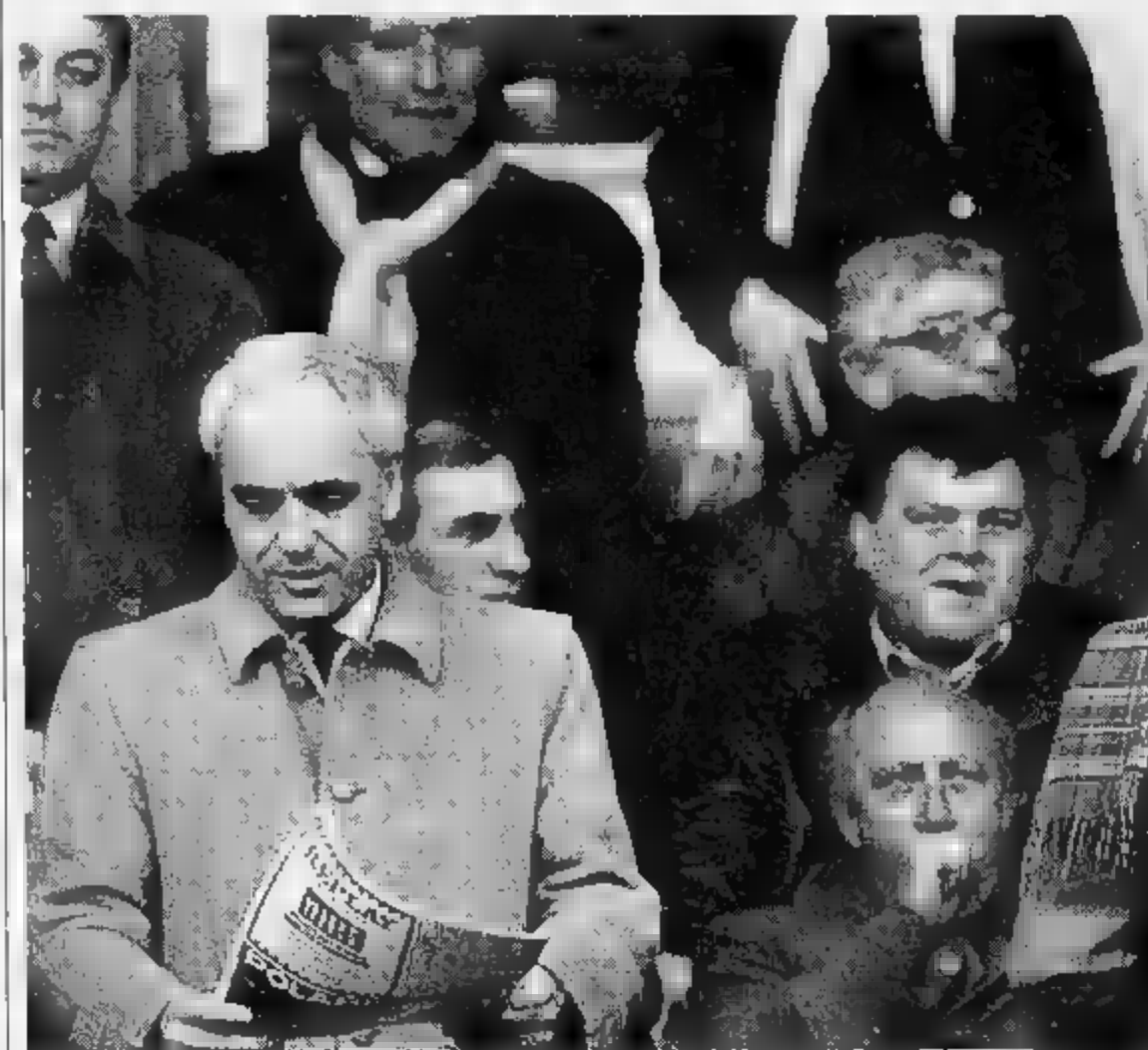
In trasferta, Madama vinceva 2 gennaio. Il blitz di Bergamo la consegna serena all'euro-sfida di Cagliari e alla partitissima con il Milan. Sempre più in odore di serie B, all'Atalanta non porta fortuna la staffetta presidenziale tra Percassi Ruggeri. Meritava di più.

La Juve, questa Juve, l'unica «provinciale» che può permettersi un Codino di platino (e di Platini) all'occhiello. Perché la differenza, anche questa volta, l'ha fatta lui.

Roberto Beccantini

Roberto Baggio tallonato dall'atalantino Minaudo che è stato la sua ombra per la partita

LA CRONACA

BERGAMO. Partita in sintesi.
6'. Il gol dell'Atalanta. Palla lunga di Montero, Porrini si china, Peruzzi si attarda e Ganz, di testa, mette d'accordo: 1-0.
36'. Minaudo ci prova da lontano, Peruzzi è lì.
41'. Gran fumo nell'area di Ferron, ma niente arrosto.
44'. Minaudo s'incunea in area e coglie palo. Brivido.
53'. Il pareggio. Kohler-Di Livio-Kohler-R. Baggio-Conte, al volo di collo-esterno destro, dal limite, bellissimo: 1-1.
55'. R. Baggio in diagonale, vola Ferron. Angolo.
57'. Baggio1-Ravanelli-Baggio2, incornata a fil di traversa. Applausi.
64'. Torricelli salva in extremis su Tacchinardi.
67'. Su cross di Magoni, Peruzzi prima smanaccia e poi «strega» Saurini.
68'. «Missile» Minaudo, Peruzzi devia, Tacchinardi sbaglia a porta vuota. Clamoroso.
74'. Perrone elude Torricelli, ma scarica su Peruzzi.
80'. Il bis della Juve. Il Codino, geniale, smarca Conte in piena area. Scapolo lo prende per la maglia. Rigore netto. Baggio1 spiazza Ferron: 1-2.
85'. Arriva il tris. Un rinvio frettoloso di Montero, Roberto Baggio capisce tutto scaraventa dentro: 1-3. [ro. be.]

Ottavio Bianchi, seduto accanto al vicepresidente bianconero Bettega, ospite inatteso di Atalanta-Juventus

Con 69 reti segnate in campionato in maglia bianconera ha superato Platini

Robi: felice? Neanche per sogno

«Se giochiamo così a Cagliari, addio Coppa Uefa»

DAL NOSTRO INVIATO

Nella storia, magone. Ti aspetti un Baggio raggiante per i nuovi traguardi raggiunti, invece il Codino ha il muso lungo. I primi complimenti arrivano dagli avversari. Prandelli e Valdinoci, il tandem che guida l'Atalanta, hanno voluto congratularsi con lui dopo la partita. Con quei due gol ha superato Platini sistemandosi a quota 69 tra i bomber bianconeri in campionato (ma a Michel sottratte le due reti segnate all'Inter nella partita persa a tavolino per la monetata a Marini) ha eguagliato un altro grande della Juve, Muccinelli. Ma non basta: ora il Fenomeno è a quota cento reti la maglia della Juve ed è sempre più solo in vetta alla classifica dei marcatori. E si lamenta. Un esile filo di voce per denunciare un evidente malumore. «Sono contento a metà» butta lì fra lo stupore generale. Poi spiega: «Sono felice perché ho segnato tantissimi gol e spero di fermarmi qui, la nostra prestazione nel primo tempo cancella tutto. Cosa successo? Ho visto una squadra molle e bisognerà capire in fretta il perché, altrimenti siamo proprio messi male. Abbiamo due giorni per parlare fra di noi prima della coppa. Se giocheremo in questo modo, regaleremo Cagliari la qualificazione già all'andata».

visto un Baggio così avvilito dopo una partita che la Juve ha vinto e che lui ha illuminato le giocate. Gli chiedono si può continuare a sperare per lo scudetto. Gli avessero dato una martellata un piede avrebbe avuto una faccia più allegra. Aggiunge: «Ormai non abbiamo più nulla da perdere. Andiamo avanti così cercando vincere domenica e soprattutto di giocare un buon calcio». Pare che i suoi traguardi ora siano ben chiari: «Ho altri obiettivi cui puntare e non il Mondiale come credete. Prima di tutto spero di bene fisicamente. E poi penso soprattutto alla Coppa Uefa. La testa è già a Cagliari».

Ma a spianare la strada verso il successo è Conte, il maratoneta che sa trasformarsi in cecchino. Un gol e un rigore procurato, il primo dal lontano 31 ottobre contro il Genoa: «Non capisco perché abbiamo preso la partita sottogamba - chiede anche lui -. Eravamo fiacchi, soltanto nella ripresa si è vista la vera Juve degli ultimi mesi. Il mio è un gol bello e difficile. Ora la coppa. Se non ci diamo una regolata...».

Nella sagra degli errori entra di diritto la comica Porrini e Peruzzi sul gol atalantino. Spiega il portiere: «Pensavo che Porrini colpisse di testa, lui ha creduto che io avessi chiamato la palla. Un malinteso. Per fortuna l'Atalanta ha sbagliato nella ripresa e noi siamo stati bravi e fortunati». Protesta Ravanelli che salterà per squalifica il Milan: «L'arbitro mi ha ammonito maniera immeritata assurda, sembrava che qualcuno l'avvertito che ero già diffidato». Un pensierino che certo migliorerà la sua posizione. Appendice tifoidea. Ancora uno striscione bianconero contestazione: «Dieci milioni di no questa rivoluzione». Stamane partenza per Cagliari. In coppa la Juve recupererà Moeller, ma rischia di perdere Fortunato. Il terzino riportato sublussazione alla spalla sinistra.

Fabio Vergnano

TRAPATTONI

«Primo tempo, un caos da dimenticare»

BERGAMO. L'Irriducibile anche l'Incontentabile. Quel primo tempo da museo degli orrori non gli proprio piaciuto: Scuote testa il Trap e invece di godere per la vittoria va giù pesante: «Non ci siamo. Nel primo tempo è successo il contrario di quello che avevo previsto. Siamo stati scombinati e disordinati, c'è stata una spaccatura fra attacco difesa. Dovrò chiarire con squadra tante cose, vorrei che sentisse più la tensione dei sei punti che separano dal Milan». Un Trap lucido e onesto anche quando riconosce: «Potevamo perdere, ma per fortuna nella ripresa l'Atalanta ci ha restituito quello che le avevamo regalato all'inizio e un paio di giocate di Baggio hanno fatto la differenza. Roberto è destinato a superare molti dei grandi che ora ancora davanti a lui. E' in un momento importante della sua carriera, nel secondo tempo ha dato spettacolo».

pensiero è sempre fisso là agli errori di primi quarantacinque minuti: «Abbiamo rischiato di spegnere anche l'ultimo lumicino di speranza. Ringraziamo Peruzzi perché ci ha salvati più di un'occasione. Porrini? Scherzando gli ho chiesto se voleva aiutare l'Atalanta salvarsi». Contro il Milan, oltre a Moeller, mancherà anche Ravanelli, ammonito ieri. Via libera a Ban, l'ultima punta rimasta. [f. ver.]

Sul podio, un posto per Torricelli

Porrini-Fortunato giornata-no, bene Tacchinardi

FERRON Per un tempo, non tocca palla, poi ne tocca troppo poche. Ma non per colpa sua.
MINAUDO 6. L'ombra di Roberto Baggio. Non solo. Coglie palo, impegna Peruzzi. Cede alla dabbenaggine dei suoi compari e ai lampi del Codino.
CODISPOTI 5. Partita di basso profilo nei dintorni di Di Livio.
DE PAOLA 6. Neppure lui crede a un Dino Baggio così attaccante. Si adegua. Una spremuta di mestiere. Chiude su Galia.
PAVAN 6. L'uomo di Ravanelli. Non fa mai tirare. Come, non importa.
MONTERO 5. Gioca con la prosopopea campione del Mondo. Il terzo gol è farina di un suo rinvio, sciagurato.
MAGONI 6. Fascia destra, contro Fortunato. Vince ai punti.
TACCHINARDI 6. Sovrasta Marocchi, ma mangia un gol fatto. Forse perché già della Juve...
GANZ 6,5. Galvanizzato dalla rete-lampo, ubriaca Porrini.
SCAPOLO 6. Fronteggia Conte, determina il rigore del sorpasso. Così in fase di spinta.
SAURINI 5. Soverchiato da Kohler. Un tiro in tutto il pomeriggio. (Dal 69' **Perrone 6.** Porta dote stimolanti bollicine. Sfiora il 2-1. Mette in crisi Porrini).
PRANDELLI-VALDINOCI 6. Un'Atalanta al dente, sfortunata e scapestrata. Troppi omaggi, troppi omissis. che cuore, che carattere.
PERUZZI 6. Ha sulla coscienza mezzo gol di Ganz, ma dopo il pareggio la Juve non svacca anche merito suo, bravo su Saurini, Minaudo e Perrone.
PORRINI 5. Un ex barca. astione su Ganz, confonde Peruzzi, soffre Perrone. In perenne affanno.
FORTUNATO A. 5. E costui sarebbe il Cabrini? Per carità. Mai un cross dal fondo, mai sprazzo all'altezza dei miliardi spesi. Un disastro.
D. BAGGIO 5,5. Non giocava dal 19 dicembre. In di Vialli, Moeller e Del Piero, Trapattoni lo traveste da punta. Dinone risponde alla sua maniera: smoccolando e sfiorando il gol di testa. Ma secondo l'Arrigo i giocatori non dovrebbero saper fare tutto? Stremato, abbandona. (Dal 65' **Galia 5,5.** Il suo ingresso coincide con grande sbandamento. Si piazza in mezzo, fra Di Paola e Tacchinardi. Fuori giri).
KOHLER 6. Prima su Saurini, poi su Ganz. Bada al sodo. Non si lascia travolgere. Avvia l'azione del pareggio.
TORRICELLI 7. Un libero da applausi. Quasi sempre al posto giusto nel momento giusto. Pulito nei disimpegni. Corretto. Mai isterico. Complimenti.
DI LIVIO 6. Tiene d'occhio Codispoti. Meno brillante di altre volte, ma sempre prezioso. (Dall'88' **Baldini sv.** Un cambio smaccatamente tattico).
CONTE 7. Il solito mezzo (contro Scapolo, questa volta) e, in più, gol da urlo e un rigore da virtuoso dello smarcamento (e del tuffo).
RAVANELLI 5. Più che da boa, funge da sponda. Tartassato da Pavan, ammonito, emarginato: una domenica in grigio.
BAGGIO R. . Passa il primo tempo a discutere con Baldas e a rincorrere la squadra. Alla ripresa, prende in mano la bacchetta. Andate a riguardarvi il tabellino, in ogni rete della Juve troverete del Baggio.
MAROCCHI 5. Ostruisce sfiorisce sulla sinistra dello scacchiere, in Tacchinardi.
TRAPATTONI 6. Stella (Baggio1) e stellone. Più Baggio2 quasi di punta. Impagabile.
BALDAS 7. Sui fuorigioco, i guardalinee hanno penalizzato l'Atalanta. Ma lui no, lui è stato perfetto. [ro. be.]

SPOGLIATOIO

La salvezza si allontana, ma c'è chi non cede

Ferron: eppure bisogna lottare fino in fondo

BERGAMO. L'Atalanta abbandona il silenzio stampa che a giudicare dai risultati ha portato fortuna: un punto in tre partite. di fortuna parla anche Andrea Valdinoci: «Ci vuole pure quella per salvarsi. Il pareggio era risultato stretto per noi, figuriamoci sconfitta per 3-1. La fortuna non ci ha certo assistito in occasione del palo colpito da Minaudo nel primo tempo. Se la palla fosse finita in rete probabilmente la partita sarebbe finita lì. Anche dopo il pari abbiamo avuto un paio di occasioni con Saurini Scapolo per tornare in vantaggio, ma la Juventus stata spietata. Siamo usciti tra gli applausi e questo in parte mi conforta. La squadra è viva e domenica prossima a Foggia lotteremo per cercare il risultato pieno».

Per Ivan Ruggeri, che in settimana ha ricevuto da Percassi lo scettro della presidenza atalantina, il debutto è stato decisamente infelice: «La mia squadra è stata protagonista di una buona prestazione. Il palo di Minaudo e un dubbio intervento in area ai danni di Ganz punito con il rigore: anche così si spiega risultato negativo». E Ganz conferma: «L'intervento Porrini andava punito rigore. A quel punto gara avrebbe preso piega diversa. quest'anno all'Atalanta di rigori non ne danno (due in 25 partite, ndr)». Fabrizio Ferron, capitano e portiere, commenta i gol subiti: «Il tiro di Conte, al volo e teso, era imparabile, così come il rigore di Baggio, uno specialista in materia, sul terzo gol è stato ancora bravissimo Roberto. Insomma, non mi sento responsabile per le tre reti subite. Dobbiamo recriminare sugli errori commessi in attacco. Ora la situazione è pesantissima ma compromessa». [a. p.]

La squadra di Scala soffre oltre il previsto per conquistare i due punti con la Cremonese

I veleni di Melli salvano il Parma

Da campione dimenticato a bomber alla Paolo Rossi

PARMA. Due punti agguantati in extremis, gettando in campo tutte le energie. Il Parma per [illegible] volta ha dovuto fare a meno delle danze sui tacchetti, della fantasia al potere, delle piroette e del calcio giocato [illegible] Paradiso. Contro [illegible] Cremonese degli onesti e irriducibili faticatori ci volevano [illegible] polmoni, e [illegible] simbolo della gara è diventato Benarrivo piuttosto che Asprilla [illegible] Zola. Non bastava [illegible] «muscle» dei giocatori di talento, meglio il veleno di Alessandro Melli.

Per lui è stata [illegible] partita nella partita. Con lui i tifosi che lo hanno invocato fino allo sfinimento, con lui il segno del destino, un gol fatto di caparbia determinazione, per il quale il «campione dimenticato» non ha neppure gioito più di tanto. Un [illegible] bellissimo per opportunismo, per magia [illegible] bomber autentico, con [illegible] guizzo che ha ricordato Paolo Rossi. Ci voleva, indispensabile premio per chi ancora non sa il suo futuro.

Ma poteva anche essere un gol inutile se proprio sul filo di lana il Parma non avesse trovato l'ultimo colpo di [illegible]. Sì, perché la Cremonese che risparmia ogni colpo come fosse una famiglia di coloni assediata dai pellerossa, aveva saputo annullare anche la prodezza dell'attaccante parmigiano. L'antidoto a Melli ed al suo gol si chiama Maspero, risultato matematico della somma [illegible] senso tattico più coraggio. Un gol di grande potenza, sfruttando l'unico calcio di punizione, [illegible] posizione appetibile, della gara.

Il colpo di reni lo ha dato Benarrivo. Lui non ha mollato mai, neppure quando ha visto [illegible] a corto di idee, Melli quasi schiacciato dal traguardo (gol) raggiunto, Pin [illegible] Crippa in assenza [illegible] ossigeno, Di Chiara attonito, Asprilla in [illegible] di presenza davanti allo specchio. Benarrivo ha continuato a spingere, [illegible] correre, [illegible] cadere e a rialzarsi in un centesimo di secondo. Quando Lucarelli ha steso Sensini provocando [illegible] calcio di rigore, Benarrivo si è «permesso» di spintonare addirittura [illegible] maestà Tino Asprilla che voleva «sfilare» davanti ai propri tifosi battendo il penalty. No, ha gridato Benarrivo, lo batte Zola, perché siamo [illegible] squadra con compiti specifici, giochiamo per vincere e non per far fare passerella a qualche stella internazionale. E il Parma ha vinto senza riuscire però a dominare la Cremonese.

I tifosi dei grigiorossi non invocano più di tanto Tentoni, non si accendono neppure per Nicolini o Maspero. Loro scandiscono [illegible] nome di Simoni, perché hanno capito che solo grazie all'organizzazione dell'equilibratissimo tecnico, la Cremonese può uscire viva da questo [illegible]pionato. Ed hanno ragione. Se Asprilla [illegible] Zola sono stati meno decisivi che [illegible] altre occasioni, è anche vero che il Tentoni vi[illegible] ieri è stato meno stella di quanto non sia stato all'inizio di stagio[illegible]. E' bravo il ragazzone di Cremona, ha potenzialità veramente interessanti, ma in questa squadra deve saper dare di più. Troppo tempo passato a guardar sfilare la palla imprecisa passatagli dai compagni, troppe pau[illegible] troppa ricerca del dribbling [illegible] della fuga solitaria. No, la Cremonese anche da lui [illegible] bisogno di sudore.

La partita della squadra di Simoni (questa come tutte le altre) non può avere che un copione. Marcature a uomo asfissianti, controllo del pallone, pressing, spremitura di ogni singola e collettiva energia. Ed è stato così anche in questa occasione: Colonnesi appiccicato ad Asprilla, Gualco sopra le scarpette di Melli, Pedroni a tutto campo sulle orme di Zola. E poi? Appunto risparmiare ogni colpo.

Conquistare il pallone è così difficile che non si può perdere stupidamente, va difeso a denti stretti, facendolo girare, e quando non [illegible] ne può più fare a meno, meglio spedirlo lontano, sui gradini più alti [illegible] tribune e curve. A volte questa elementare lezione [illegible] bastata, altre no. A Par[illegible] [illegible] barricate sono state scavalcate solo in extremis. Peccato, ma state sicuri che Simoni non ne farà un dramma.

Brutto il primo tempo della gara, senza brividi, più vivace la difesa. Al 47' un intervento dubbio di Colonnese su Asprilla, un buon colpo di testa di Tentoni (al 48') su cross di Cristiani, [illegible] conclusione radente il palo di Zola un minuto dopo. Bucci si merita il voto solo per una provvidenziale uscita con i piedi sul lanciato Tentoni al 55'. Primo gol due minuti dopo. Maltagliati (ha sostituito un attimo prima del fischio iniziale Matricano leggermente infortunato) [illegible] Melli a 3 metri dalla porta, spalle girate. Piroetta dell'attaccante e colpetto vincente.

[illegible]lo 5' di tranquillità per Scala, poi su una punizione toccata da Nicolini per Maspero il bolide che supera Bucci. Benarrivo si scatena e dopo tre occasioni il rigore: Sensini steso, Zola dal dischetto e Turci spiazzato.

Alessandro Rialti

PARMA	2
BUCCI	6
BENARRIVO	7
(80' BALLERI)	s.v.
DI CHIARA	6
MINOTTI	6
MALTAGLIATI	6
[illegible]	6.5
MELLI	7
PIN	6
CRIPPA	6
ZOLA	6.5
ASPRILLA	5.5
All.: SCALA	[illegible]

CREMONESE	1
TURCI	[illegible]
GUALCO	[illegible]
LUCARELLI	[illegible]
PEDRONI	6
COLONNESE	[illegible]
VERDELLI	[illegible]
(68' FLORJANCIC)	s.v.
CRISTIANI	6
GIANDEBIAGGI	6.5
NICOLINI	6.5
MASPERO	6.5
TENTONI	[illegible]
(81' DEZOTTI)	s.v.
All.: SIMONI	[illegible]

[illegible] CECCARINI 6

Reti: 57' Melli, 62' Maspero, 86' Zola (rig.).
Ammoniti: 17' Lucarelli. **Espulsi:** 89' Cristiani. **Spettatori:** paganti 2.204, incasso 61.948.000, abbonati 20.666, quota abbonati 801.786.000.

Alessandro Melli (nella foto abbracciato da Crippa) ha segnato il primo gol del Parma contro la Cremonese

Il bomber pensa al divorzio

«Un grazie ai tifosi, non certo ad altri»

PARMA. Per 45 minuti il Parma ha pensato alla trasferta che lo attende in Olanda e all'Ajax, poi si [illegible] svegliato. «Nell'intervallo Scala - spiega il presidente Giorgio Pedraneschi - [illegible] intervenuto in maniera molto decisa sui giocatori. Ha spiegato a chi si sentiva già ad Amsterdam, che quella contro la Cremonese [illegible] [illegible] partita altrettanto importante. Da vincere. Così dopo un brutto primo tempo, nella ripresa abbiamo visto in campo il vero Parma».

L'allenatore della Cremonese, Gigi Simoni, concorda con [illegible] dirigente gialloblù. «Quella di Scala è davvero la squadra che mi piace di più. Eppure oggi i suoi giocatori mi sono sembrati, almeno fino al gol, contratti, incerti. Evidentemente avevano [illegible] già la testa in Olanda. La sconfitta - prosegue - mi brucia, perché abbiamo giocato bene [illegible] sicuramente avremmo potuto ottenere un risultato deci[illegible] [illegible] migliore. Il pareggio sarebbe stato l'epilogo giusto per questa partita. Per come è andata, la soddisfazione di avere contenuto una grande squadra non è sufficiente. Per arrivare alla salvezza servono [illegible]ei punti».

Sul futuro, Simoni non è comunque pessimista. «Anche se stiamo attraversando un periodo poco fortunato - spiega il tecnico - sta esaurendosi il ciclo terribile delle prime otto partite del girone di ritorno. Le più difficili per noi, almeno sulla carta. Nella seconda metà avremo un calendario favorevole».

Nevio Scala sembra [illegible] già dimenticato la sfuriata ai suoi dell'intervallo e si dichiara soddisfatto della prestazione della [illegible] squadra. «La partita con la Cremonese - spiega - veniva in un [illegible] difficile. Dopo la sconfitta con la Sampdoria in Coppa Italia [illegible] prima della trasferta in Olanda. Era dunque indispensabile vincere per tirare su il morale della truppa. E alla fine abbiamo vinto. E' questo che conta».

L'allenatore ha anche altri motivi di soddisfazione. «Tra l'altro - spiega - con i due punti di oggi portiamo [illegible] sette lunghezze il vantaggio sull'Inter: vuol dire che la qualificazione in Coppa Uefa non dovrebbe più sfuggirci. Ora puntiamo alla conquista del 2° posto».

Ma non tutti sono contenti. Nonostante il rientro in squadra e la bella rete realizzata, Melli [illegible] rinuncia alle polemiche: «Oggi i tifosi mi hanno sostenuto con affetto. Cantavano: resta [illegible] noi Sandro Melli. Nei momenti difficili [illegible] stati gli unici, insieme alla mia famiglia, a starmi vicino. Lo hanno fa[illegible] più e meglio di chi era pagato per questo». Soffia aria di divorzio.

Luigi Alfieri

[illegible]

Una doppietta del belga-brasiliano manda al tappeto la formazione partenopea

Oliveira mette in guardia la Juve

Il Cagliari pronto al derby italiano in Coppa Uefa

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Oliveira mette in ginocchio il Napoli e il Cagliari spedisce un messaggio da brivido alla Juve che domani gli renderà visita [illegible] Coppa Uefa. E' il significato del match del San Paolo, delicato per entrambe le formazioni e in special modo per gli azzurri che oggi, sotto [illegible] profilo societario, vivranno una giornata decisiva. Vero che un successo non avrebbe migliorato i conti che l'allean[illegible] delle banche si accinge [illegible] qualche modo a far tornare per scongiurare il fallimento ma è garantito, altresì, che il ko casalingo rende [illegible] più angosciati gli umori depressi della città e della tifoseria.

Per contro, i sardi si specchiano nell'impresa per trarre auspici favorevoli in vista della doppia sfida con la Juve: la squadra è salda, si muove compatta e determinata attorno ai suoi bomber di colore e, come visto, supe[illegible] alla grande anche ostacoli molto insidiosi.

Giorgi, a quanto pare, ha insegnato con profitto ai [illegible] l'arte del pazientare, salvo poi partire nell'affondo quando il momento [illegible] propizio. Privi dell'acciaccato Dely Valdes, i rosso[illegible] in partenza lasciano infatti [illegible] il Napoli sfoghi le sue velleità: d'altra parte, costa poco perché la squadra di Lippi - lenta e senza fantasia - ripete le sue trame monotone rifinite da conclusioni innocue di Fonseca. Intanto, Oliveira scalda i muscoli in attesa del guizzo giusto, che arriva al 15' quando Herrera irrompe nella metà campo partenopea e allunga al compagno che beffa Taglialatela con tocco preciso. In qualche modo comunque gli azzurri abbozzano una reazione ma al 26' un alleggerimento sbagliato da Nela mette [illegible] moto Moriero, l'altra freccia rossoblù, che parte affiancato da Oliveira. Ma stavolta il brasiliano (con passaporto belga) è frenato dal quasi disperato Taglialatela.

Per la prima volta n[illegible]a partita, entra in scena Fiori e lo fa da protagonista neutralizzando con uno splendido volo (29') [illegible] tiraccio su punizione di Corini. Da pochi minuti l'assetto tattico del Napoli ha cambiato volto con l'ingresso [illegible] Policano (al posto del sofferente Thern) e l'esecuzione dell'ex sampdoriano ed ex juventino sembra il segnale della riscossa. Ma l'impressione è erronea: dopo l'acuto, Corini rientra nella mediocrità, Fonseca si muove ma riceve pochi palloni, mentre Buso [illegible] la comparsa. Policano è sempre lui, cioè un cavallone difficile da imbrigliare e capace di sventagliate improvvise e pericolose ma quando non riesce a centrare la porta i suoi numeri sono destinati a restare spunti utili per la statistica.

Se il g[illegible] ha dato al Napoli un po' di rabbia, è ancora il Cagliari a dolersi per errori che gli impediscono il ko decisivo. Una sensazione che riprova, ad esempio, alla mezz'ora quando Firicano, messo in moto da un lungo traversone, grazia Taglialatela con [illegible] pallone altissimo.

I primi minuti della ripresa ripropongono lo stato di grazia di Fiori, il quale - lontano dalla sua Roma - sta trovando le condizioni migliori per farsi valere: e così, dopo le prodezze del primo tempo, il guardiano dei sardi si oppone al 55' a una tremenda conclusione ravvicinata di Francini che di testa va a cercare il gol del pari. La pressione azzurra è costante, al 59' un cross di Ferrara scivola sulla spalla di Firicano. Rosica è vicino e sentenzia il rigore, che Fonseca non fallisce. Il San Paolo si riscalda, adesso «pretende» la vittoria ma i suoi sogni [illegible] scontrano con la dura realtà, [illegible]ppresentata da un Cagliari che non vuole arretrare [illegible] [illegible] passo. Anzi, [illegible] 75' una combinazione Moriero-Oliveira è conclusa da una bellissima girata al volo del brasiliano che spedisce il pallone appena alto sulla traversa.

E chi - fra i napoletani - crede che il «coloured» [illegible] finalmente esaurito [illegible] suo repertorio, all'81' deve dolorosamente ricredersi: su appoggio di Mo[illegible]ro, Oliveira viene dunque a trovarsi davanti a Taglialatela, lo mette a sedere con una diabolica finta e quindi l'aggira mettendo [illegible] pallone in rete. Non è l'ultima emozione ma quasi: è scritto che il Napoli, stavolta proiettato nell'area opposta a cercare l'improbabile pareggio, debba ancora soffrire. La colpa? Nuovamente di Fiori, che vola a togliere dall'angolino sinistro un pallone deviato di testa da Bordin e che sembrava irraggiungibile.

Piercarlo Alfonsetti

NAPOLI	1
TAGLIALATELA	6
FERRARA	5.5
FRANCINI	6
BORDIN	6
CANNAVARO	6
NELA	5
BU[illegible]	5
(78' IMBRIANI)	s.v.
THERN	s.v.
(28' POLICANO)	5.5
FONSECA	6
CORINI	5.5
PE[illegible]	5.5
All.: LI[illegible]	[illegible]

[illegible]	2
FIORI	7.5
NAPOLI	6
SANNA	6
HERRERA	6
BELLUCCI	6
(84' VILLA)	s.v.
FIRICANO	6
MORIERO	6.5
MARCOLIN	6
[illegible]RI	6
MATTEOLI	6.5
OLIVEIRA	8
(86' PUSCEDDU)	s.v.
All.: GIORGI	7

Arbitro: ROSICA 6

Reti: 15' Oliveira, 59' Fonseca (rig.), 81' Oliveira. **Ammoniti:** 32' Policano, 67' Buso, 71' Allegri, 90' Nela. **Spettatori:** paganti 12.344, incasso 301.437.500, abbonati 13.372, quota abbonati 304.653.000.

Luis Oliveira autore della doppietta ieri al San Paolo di Napoli

Lippi: troppi errori

Striscioni e minacce dei tifosi contro i dirigenti napoletani

NAPOLI. «Spero di ripetermi contro la Juventus». Sogna Oliveira. La doppietta realizzata al San Paolo l'ha galvanizzato in vista del big-match di Coppa Uefa. «Eravamo venuti a Napo[illegible] per prendere un punto. Abbiamo visto che potevamo far [illegible] l'intera posta», continua [illegible] bomber che ha emulato Fon[illegible] che nella gara di andata, [illegible] [illegible] doppietta, aveva espugnato il Sant'Elia. «La chiave dell'incontro? Quando l'allenatore del Napoli ha spostato Ferrara».

Felice Oliveira, smagliante il sorriso [illegible] Giorgi: «Dirò ai miei ragazzi di fare uno scherzo ogni settimana ad Oliveira...». Dopo la battuta, il tecnico diventa serio: «Questo successo per noi equivale ad una flebo rivitalizzante in vista del match con la Juve. Tatticamente siamo stati perfetti. Vittoria più che meritata. Valdes? Non ha giocato perché avvertiva dolore ad un ginocchio». Il rigore? «C'era. Ha avuto ragione l'arbitro». Di diverso avviso Firicano: «Non ho toccato la palla con il braccio. Lo giuro. Ma per fortuna ci ha pensato Oliveira a ristabilire il risultato. Ora bissiamo la prestazione contro la Juventus».

A giudicare dalle reazioni degli azzurri lo stop è stato assorbito serenamente. Lippi appare incredulo: «Ho chiesto ai ragazzi [illegible] perché [illegible] tanta apprensione, di tanti errori...». I problemi societari forse si riflettono... «...Assolutamente no. Siamo oramai abituati da tempo a convivere con questa situazione».

Ferrara ammette che «non abbiamo giocato bene, ciò nonostante il Napoli ha creato molte occasioni da gol. La sconfitta non ci sta, è troppo pesante per noi considerando quanto è accaduto in campo». Corini: «Se c'era una squadra che meritava la vittoria, questa era la nostra».

Ieri gran lavoro per le forze dell'ordine al San Paolo. Sequestrati molti striscioni offensivi contro i sardi. Cori ed altrettanti striscioni anche contro Ferlaino e gli altri azionisti. Emblematici due esposti in [illegible] A: «Attenti dirigenti... il Napoli è la nostra fede. Non infangatela», «1926-1994: pochi per morire», con chiaro riferimento ai 68 anni di vita della società.

[v. r.]

CALCIO [illegible]

Tifosi [illegible] Verona vandali [illegible] Venezia

[illegible] Un bar nei pressi dello stadio di Sant'Elena è sta[illegible] preso di mira nel pomeriggio da [illegible] gruppo di tifosi veronesi poco prima dell'inizio della partita di serie B Venezia-Verona. Il gruppo, secondo la testimonianza [illegible] gestore del locale, era formato da una settantina [illegible] giovani i quali, sfuggiti al controllo delle forze dell'ordine, hanno mandato [illegible] frantumi tutte le vetrate del bar servendosi di bastoni. L'azione vandalica ha provocato la reazione di alcuni tifosi del Venezia, circa una ventina, che stavano mangiando nel locale. Tafferugli sarebbero quindi avvenuti tra le opposte tifoserie lungo le calli che costeggiano il bar. Sul posto sono intervenuti gli agenti della questura veneziana.

Usa [illegible]: [illegible] cambia allenatore

RYAD. L'Arabia Saudita si è af[illegible] al tecnico argentino George Solari per preparare la fase finale dei campionati mondiali di calcio. L'assunzione di Solari, che arriverà a Ryad giovedì prossimo, fa seguito all'allontanamento [illegible] tecnico olan[illegible] Leo Beenhakker. La sua permanenza alla guida dell'Arabia Saudita è durata solo tre mesi e il licenziamento è avvenuto, secondo un comunicato della federazione saudita, perché «il suo stile è poco adatto ai giocatori sauditi».

Oggi ad [illegible] il «Premio [illegible]

ALESSANDRIA. Si assegna oggi [illegible]lle 12,30 al Teatro Comunale (Sala Ferrero) di Alessandria la quarta edizione [illegible] «Premio Gaetano Scirea Ina Assitalia». Interverranno Mariella Scirea, l'ex ct azzurro Enzo Bearzot e il giornalista Angelo Caroli. Il presidente dell'Ina Assitalia Lorenzo Pallesi consegnerà il premio Gaetano Scirea al presidente onorario della Juventus, Giampiero Boniperti.

Anche senza l'olandese la Samp vince all'Olimpico e si ostina nell'inseguimento al Milan

Mancini fa un capolavoro alla Gullit

Roma, quinta sconfitta casalinga e ora c'è il derby

ROMA. Due tiri in porta per un gol che vale due punti. Anche senza Gullit, la Samp insiste, continua ad inseguire un Milan che vince sempre, perché [illegible] si sa mai, [illegible] sono ancora nove giornate da giocare. Insiste anche la Roma nel perdere in casa (quin[illegible] sconfitta), la zona retrocessione è a un passo [illegible] domenica arri[illegible] il derby con [illegible] Lazio lanciatissima. Povero Mazzone, può consolarsi solo con gli applausi finali della [illegible] Sud; alla sua Roma non ne va bene una.

Non c'è Gullit a galoppare su [illegible] giù per il campo, l'olandese non rischia dopo la botta al ginocchio incassata venerdì in allenamento. La Samp ne prende atto con un pizzico di paura e parte malino: le gambette corte di Salsano strisciano lentissime sul prato, Mancini ha l'aria svagata dei giorni peggiori. Mazzone lo affida a Benedetti e con questa idea annulla l'altra (ottima) del lancio [illegible] Totti. L'ex granata a Roma vive con la classica nuvoletta nera sulla testa, giochi bene [illegible] male [illegible] frittata la combina. La cosa si verifica puntual[illegible] al 25', quando Benedetti perde di vista Mancini e lo ritrova solo quando il pallone è già [illegible] rete. E' un gol che riabilita il capitano blucerchiato, che gli fa perdonare la scarsa voglia di sudare e l'occasionissima sprecata nel finale.

L'anima della Samp è Lombardo: un super, in difesa questa volta. Eriksson non disdegna il catenaccio e l'ala lo ripaga con recuperi velocissimi. I romanisti lo guardano stralunati, i compagni pure. Troppo rapido, [illegible] Formula Uno in mezzo a tante Cinquecento. Sempre in difficoltà Lanna, almeno a disagio Cappioli quando Lombardo imperversa a centrocampo.

E' [illegible] manuale l'azione che porta in vantaggio la Samp: triangolo al volo Evani-Lombardo-Mancini (Benedetti sembra inghiottito dal prato) ed ecco [illegible] capitano pronto [illegible] giustiziare Cervone. Gol e sorpresa che infiamma di rabbia l'Olimpico e sospinge ancora più avanti la Roma. C'è un'ora da giocare, la Samp [illegible] si affanna, tanto ci pensa Pagliuca. I giallorossi attaccano [illegible] si sprecano i quasi-gol... Ma sempre qualcosa non va nella Roma, come i riflessi lenti di Balbo, l'ingenuità di Totti, la scarsa mira di Cappioli e, soprattutto, c'è un Pagliuca versione polipo che agguanta tutti i palloni. Si esalta addirittura il portiere della Nazionale su una bordata di Haessler, [illegible] la sfera che sbuca rasoterra, filtrata fra mille piedi.

E' mischia continua in area doriana, Vierchowod [illegible] approfitta per annichilire Balbo. Anche quando il baby Totti mette il pallone davanti alla linea, non c'è match: Vierchowod strapazza il centravanti e salva. Il ragazzino insiste, prova con un destro al volo, [illegible] Cappioli, sbaglia di poco [illegible] un colpo di testa. Promosso a pieni voti, ma non è lui che può risolvere i problemi della Roma, diamogli tempo, ha 17 anni.

Ad un quarto d'ora dalla fine, la Samp prova a chiudere il discorso: ancora Mancini protagonista, questa volta però Cervone non si fa sorprendere. E riprende l'assedio giallorosso, tra gli applausi. Niente fischi, lo aveva chiesto Mazzone. E i tifosi giallorossi lo accontentano. Gli applausi però non fanno gol, anzi sembrano eccitare Lombardo che prova invano a farsi lanciare in contropiede. Sale in avanti anche Aldair, incatenato alle spalle di Benedetti nel primo tempo. Va a metà campo persino Cervone, tutto inutile, questa Roma non ce la fa. La grinta giallorossa [illegible] solo l'arbitro: recupero lunghissimo che aiuta a far sfollare lo stadio. Restano i tifosi della Sud per salutare la Roma con un applauso. E' [illegible] fatta [illegible] la squadra, per [illegible] settimana. Ma se il derby andrà male...

E ora ci sarà da sciogliere il nodo Giannini-Rizzitelli-Mihajlovic: gli assenti hanno sempre ragione quando si perde, non importa se senza di loro la squadra ha saputo battersi.

Piero Serantoni

ROMA	0
CERVONE	6
BENEDETTI	5
LANNA	5.5
BONACINA	5
(59' SCARCHILLI)	6
ALDAIR	6.5
CARBONI	5.5
HAESSLER	6.5
PIACENTINI	6
BALBO	5
CAPPIOLI	6.5
TOTTI	6.5
(85' COMI)	s.v.
All.: MAZZONE	6

SAMPDORIA	1
PAGLIUCA	7
MANNINI M.	6
[illegible]ENA	[illegible]
INVERNIZZI	6
VIERCHOWOD	[illegible]
ROSSI M.	6.5
(86' SACCHETTI)	s.v.
LOMBARDO	7
SALSANO	5
(61' BERTARELLI)	6
PLATT	5.5
MANCINI R.	6.5
EVANI	6
All.: ERIKSSON	7

Arbitro: BOGGI 7

Reti: 25' Mancini R. **Ammoniti:** 9' Platt, 36' Evani, 48' Mannini M., 60' Benedetti, 65' Invernizzi. **Spettatori** paganti [illegible].206, incasso 375.860.000, abbonati 64.333, quota abbonati [illegible].

Mazzone attacca Eriksson

«E' un autentico catenacciaro e io sono vittima della iella»

ROMA. Sconfitta difficile da digerire. La Roma [illegible] sveglia [illegible] due passi dalla zona retrocessione [illegible] comincia ad aver paura. Mazzone e il presidente Sensi scoprono pochi motivi per tirarsi su e molti fantasmi. «La squadra ha giocato anche bene - dice Sensi -. Il pubblico ci ha anche applaudito e questo [illegible] un buon segno. Ma nel calcio contano i punti. E lì [illegible] cose vanno male. La classifica preoccupa. D'ora in avanti [illegible] una sofferenza [illegible] cominciare dal derby di domenica. Speriamo che la pressione psicologica non si trasformi in angoscia... Siamo però iellati, un anno balordo, nato sotto altri auspici viste le squadre che abbiamo, ma la situazione ci punisce troppo. E pensare che stavolta, dopo avere saputo dell'assenza di Gullit, sentivo che sarebbe stata la nostra giornata».

Ed ecco la rabbia di Mazzone, convinto di avere fatto proprio tutto per vincere: «Una preghiera: quando fate le tabelle dei tecnici, non mettete più me tra i difensivisti ma Eriksson, lui sì che [illegible] un bel catenacciaro. Visto come sono andate le cose, le occasioni fallite, l'unica spiegazione è che siamo scalognati, un malocchio che qualcuno mi ha fatto. Qualcuno che m'invidia». Magari Boskov, che in settimana aveva bocciato la sua gestione.

La galleria dei volti tumefatti dal ko finisce, la Roma-squadra è in silenzio stampa. Nessuna eccezione, nemmeno per il qua[illegible] esordiente (positivo) Totti. «E' bravo - dice Mazzone -. Spero continui a volare basso...».

Il mondo blucerchiato è lontano dalle sofferenze romaniste. Ride persino Gullit, che [illegible] sorpresa ha dato forfait. «Un dolore a un tendine, meglio evitare rischi. Le cose poi sono andate benissimo anche senza [illegible] me. Il Milan ha vinto? Nel nostro mirino non c'è mai stato il Milan. Vogliamo solo lasciare un segno in questo torneo». Al treccioluto più forte del mondo chiedono di rispondere ai complimenti di Berlusconi, al suo richiamo [illegible] Milanello. «Fanno piacere i complimenti [illegible] le offerte, anche quella del Barcello[illegible] E fanno ancora più piacere a me, uno che la scorsa estate era valutato zero...». Accanto [illegible] Ruud c'è Pagliuca, il protagonista del match. «Da [illegible] portiere - dice Gullit - io voglio sette punti all'anno; Pagliuca [illegible] ne ha già regalati cinque, compresi quelli di oggi, più la finale di Coppa Italia. A Sacchi ha regalato sicurezza nel match decisivo [illegible] il Portogallo: insomma, sono qui a sponsorizzare Pagliuca».

Il portiere sorride: «Ho fatto quello che un portiere deve fa[illegible] parare. Ma ora importante farlo qui a Roma... No, Sensi [illegible] c'entra (gli piace da matti, ndr), che avete capito? In tribuna c'era Rocca, non si sa mai».

Ultime battute [illegible] campione italiano del fair-play, Eriksson: «La Roma non meritava di perdere e non credo che la squadra che ci ha schiacciato nel 2° tempo rischi la [illegible] Certo che quando manca la fiducia [illegible] sbagliano gol fatti. E' [illegible] spirale. Noi troppo rinunciatari, difensivisti? Abbiamo giocato come fece la Roma all'andata. Allora vinse Mazzone, stavolta io. Lo scudetto? Corriamo, ma il Milan non si decide a rallentare».

Alvaro Moretti

Mancini esulta con Platt dopo il gol (foto grande) A lato Lombardo

LA [illegible]

ROMA. Cronaca in sintesi.
6'. Balbo di testa, Pagliuca anticipato, palla appena alta.
13'. Lombardo svirgola a due passi da Cervone.
21'. Pagliuca devia in angolo il bel tiro di Haessler.
25'. Evani-Lombardo-Mancini, pallonetto del capitano [illegible] Cervone e gol partita: 0-1.
38'. Cervone evita il bis uscendo su Mancini lanciato a rete.
48'. Totti a Balbo, Vierchowod lo ferma quasi sulla linea.
57'. Balbo, [illegible] mischia, tira goffamente fuori quadro a due passi da Pagliuca.
62'. Rossi devia in angolo un bolide [illegible] Cappioli.
72'. Totti-Haessler, [illegible] tedesco tira su Pagliuca.
77'. Mancini si libera in area, ma Cervone para. [p. ser.]

Festa anticipata: il presidente concede alle donne l'ingresso gratis a Marassi [illegible] inonda di fiori le gradinate

Le mimose portano fortuna ai rossoblù

Spinelli contestato nonostante l'importante vittoria sul Lecce

GENOVA. Giallo è il colore che porta fortuna al presidente Spinelli. Ieri ha dato ordine di inondare Marassi di mimose: [illegible] donne avevano diritto all'ingresso gratuito [illegible] il Genoa, battendo il Lecce, ha compiuto un bel passo avanti verso la salvezza. Nonostante il 2-0 e risultati favorevoli su altri campi, per Spinelli [illegible] stata un'altra domenica di passione. A metà del secondo tempo la gradinata nord l'ha contestato con [illegible] repertorio collaudatissimo di cori irridenti. Come parziale consolazione, il presidente constaterà che il [illegible] dello stadio abbia sonoramente preso le distanze dai contestatori. Ciò non significa che tutti si [illegible] schierati dalla sua parte, ritengono solo che in questo frangente [illegible] restare uniti.

Anche il più ben disposto tifoso rossoblù [illegible] ha però potuto fare a meno di disapprovare la deludente prestazione di Vink. Un brutto passo indietro, dopo le incoraggianti prove con Toro e Reggiana. L'olandese si è avvicinato un paio di volte alla panchina, facendo platealmente [illegible] pire [illegible] non riuscire a respirare. E nell'intervallo il medico avrebbe voluto bloccarlo, [illegible] Scoglio non è stato d'accordo «per [illegible] mortificarlo».

Il professore ha fatto sapere che Vink sarà riproposto domenica a Piacenza, in un match dove il Genoa si gioca una bella fetta di salvezza. Forse a Scoglio piace giocare [illegible] handicap: l'ostinazione con la quale si affanna [illegible] trovargli il posto in squadra ricorda quella con cui per una stagione difese Perdomo, definendolo un elemento fondamentale per i suoi schemi.

Non si copre di gloria [illegible] Genoa contro [illegible] Lecce che non avendo ormai più niente da perdere gioca in scioltezza. La prima occasione è per Ciocci (2'), al quale, però, non riesce la deviazione a pochi passi da Gatta. Poi cresce [illegible] Lecce, il [illegible] fitto fraseggio mette in imbarazzo il Genoa che per [illegible] minuti [illegible] riesce [illegible] farsi vedere nell'area di rigore dei pugliesi.

L'opportunismo di Ciocci, che con i [illegible] gol [illegible] amichevole alla Dinamo Mosca s'è guadagnato la maglia da titolare, [illegible] determi[illegible] per sbloccare il risultato (21'). Calcio di punizione di Bortolazzi da oltre venti metri, Skuhravy è sulla traiettoria, tenta una deviazione [illegible] testa ma [illegible] prattutto copre la visuale a Gatta. [illegible] portiere del Lecce vede la palla solo all'ultimo momento, non riesce a bloccarla e a Ciocci non resta che appoggiarla in rete. Sembra facile, ma è questione d'istinto. Un sesto senso, quello di farsi trovare al posto giusto nel momento giusto, [illegible] che che manca a Neppi, finito [illegible] panchina.

Il raddoppio di Onorati (27') è probabilmente viziato da fuorigioco e a quel punto la partita si può definire finita, anche perché negli ultimi 35' il Lecce giocherà in dieci uomini, a [illegible] dell'espulsione del portiere Gatta, uscito [illegible] valanga su Ciocci fuori dall'area di rigore.

Skuhravy [illegible] con ostinazione [illegible] primo gol a Marassi, ma si deve accontentare di una traversa con Gatta tra i pali (33') e [illegible] un palo (65'), quando in porta c'è Torchia, [illegible] debutto in serie A a 34 anni.

Il contropiede del Lecce trova per due volte impreparata la difesa del Genoa, che ha un vistoso calo di tensione considerando già acquisiti i due punti. Ma Baldieri (66') e Notaristefano (70') non centrano lo specchio della porta da posizione favorevole.

Nei fischi contro Spinelli si perdono le proteste per un rigore non concesso a Ruotolo per atterramento di Melchiori. Il Genoa continua così ad essere l'unica squadra a non avere ancora calciato dal dischetto.

Giampaolo Ferrari

GENOA	2
TACCONI	6
PETRESCU	6
LORENZINI	6.5
VINK	4
CARICOLA	6
SIGNORINI	5.5
RUOTOLO	6
BORTOLAZZI	6.5
CIOCCI	6.5
SKUHRAVY	6.5
ONORATI	6
All.: SCOGLIO	6

LECCE	0
GATTA	6
BIONDO	5.5
ALTOBELLI	5
(52' OLIVE)	5.5
PADALINO	6.5
CERAMICOLA	6
MELCHIORI	6.5
GAZZANI	5
GERSON	6.5
RUSSO	5
(55' TORCHIA)	6
NOTARISTEFANO	6
BALDIERI	6.5
All.: MARCHESI	6

Arbitro: DINELLI 5.5

Reti: 21' Ciocci, 27' Onorati.
Ammoniti: 18' Bortolazzi, 34' Baldieri, 45' Padalino. **Espulsi:** 55' Gatta. **Spettatori** paganti 7.492, incasso 107.010.000, abbonati 18.095, quota abbonati 356.601.000.

Onorati, su assist di Skuhravy, segna in posizione di fuorigioco

Scoglio: ancora 9 punti

«Salvezza per noi a quota 30 ma occorrerà usare la testa»

GENOVA. C'è un giocatore felice [illegible] nel Lecce, è il secondo portiere Torchia, subentrato a Gatta (espulso). Dice: «Sono felice, ho coronato il sogno di esordire in A a 34 anni. E sono felice per non [illegible] subito gol. Mi [illegible] spaventato [illegible] tiro di Skuhravy, il palo m'ha salvato».

Spinelli ha digerito male i cori dei tifosi. Finge indifferenza: «E' il solito gruppetto [illegible] irriducibili mai contenti, non ci faccio più caso. L'importante è che la squadra abbia vinto una gara non facile e che la classifica sia più tranquilla». Vink spiega perché respirava male: «Ho l'influenza». Skuhravy si [illegible] battuto per un gol che non arriva: «Ho preso una traversa e un palo, Marassi è un campo strega[illegible]». Ma c'è anche qualcuno che sorride. E' Ciocci: «Era un secolo che non giocavo [illegible] g[illegible] [illegible]tera, l'ultima volta ho affrontato la Lazio, ma soltanto per 2 minuti. Non mi [illegible] scoraggiato, sapevo che sarebbe arrivato anche il mio turno».

Scoglio è su di giri, vede la salvezza meno lontana: «Non è stato un match facile contro una squadra che onora al meglio il campionato. Credo che con 30 punti la salvezza sia certa. A noi ne occorrono ancora 9. Sarà un finale [illegible] campionato [illegible] cui servirà prima di tutto usare la testa». [g. f.]

CALCIO [illegible]

[illegible]
L'Arsenal vince, il [illegible] pareggia

[illegible] il comportamento delle squadre straniere che affronteranno le italiane nelle Coppe. [illegible] Werder Brema (a 2 punti dalla capolista Bayern nella Bundesliga [illegible] avversario del Milan) ha pareggiato 2-2 in casa contro [illegible] [illegible]orimberga. L'Arsenal, che affronterà il Torino, ha superato il Blackburn con un gol di Merson ed [illegible] [illegible] nel campionato staccato di 17 punti dal Manchester U. Il Borussia Dortmund che ospiterà l'Inter non ha giocato per il maltempo. I tedeschi sono a quota 22 e stazionano in bassa classifica. L'Ajax, che ospiterà il Parma, ha fruito di un turno di riposo. Gli olandesi sono primi in classifica con [illegible] punti di vantaggio sul Fejenoord.

MALTEMPO
Sette partite rinviate [illegible] Olanda

AMSTERDAM. Il maltempo ha bloccato [illegible] serie A olandese. Sette gare (su 9) sono state rinviate per impraticabilità del campo. Ha riposato l'Ajax. Hanno giocato solo Twente-Deventer 1-1, Utrecht-Maastricht 3-0. Classifica: Ajax 40 punti, Feyenoord 35, Psv Eindhoven 30, Vitesse e Breda 28; Roda Jc 26, Willem Tilburg [illegible] Twente 25, Maastricht e Deventer 22, Sparta Rotterdam [illegible] Utrecht 21, Venlo 20, Heerenveen 19, Groningen 15, Volendam 13.

[illegible]
Colombia, pari in extremis con [illegible] Corea

MONTEREY PARK. Colombia e Corea del Sud hanno pareggiato 2-2 [illegible] Monterey Park. Gli asiatici sono passati in vantaggio al 62' [illegible] Kim e hanno raddoppiato dopo 5' con Hwang. Nel finale recupero della Colombia [illegible] Escobar (74') e Aristizabal (87').

PORTOGALLO
Il Benfica resiste [illegible] vetta

LISBONA. La capolista Benfica ha pareggiato fuori [illegible] [illegible] [illegible] Fa[illegible] ma conserva la testa della classifica con 2 punti sullo Sporting di Lisbona. Risultati: Boavista-Pacos 2-0, Porto-Sporting Braga 5-0, Gil Vicente-Vitoria Setubal 2-1, Farense-Benfica 0-0, Sporting Lisbona-Estrela Amadora 3-0, Vitoria Guimaraes-Salgueiros 1-0, Beira-Maritimo Funchal 3-1, Estoril-Famalicao 1-1, Uniao Funchal-Belenenses Lisbona 2-0.

GRECIA
[illegible] travolto dall'Olympiakos

ATENE. L'Aek, capolista del campionato, è stato battuto nel derby con l'Olympiakos 3-0, però resta 1° in classifica [illegible] punti sull'Olympiakos e sul Panathinaikos). Risultati: Olympiakos-Aek 3-0, Ofi-Panathinaikos 0-0, Kalamaria-Aris 1-2, Xanthi-Paok 5-2, Levadia-Larissa 0-1, Naoussa-Heraklis 3-3, Athinaikos-Edessa 3-0, Panahaiki-Panionios 1-1, Apollon-Doxa 1-0.

[illegible]
Okay Galatasaray [illegible] [illegible]

ANKARA. Galatasaray, in scioltezza contro l'Ankaragucu, conserva inalterato il distacco dal Fenerbahce che ha vinto in trasferta con il Karabukspor. I risultati: Galatasaray-Ankaragucu 3-0, Karabukspor-Fenerbahce 2-3, Trabzonspor-Karsiyaka 5-0, Genclerbirligi-Kayserispor 4-0, Altay-Sariyer 2-1, Gaziantepspor-Zeytinburnuspor 1-0, Kocaelispor-Samsunspor 3-2, Besiktas-Bursaspor 0-0.

Black-out del tifo per l'arresto di un ultrà e il Piacenza subisce il secondo ko casalingo

La Lazio scopre il piacere dell'umiltà

Assi opachi, gol dei gregari

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Lazio ha lasciato a casa camicia bianca [illegible] cravatta [illegible] seta, ha indossato la tuta e con i gol degli operai Negro [illegible] Di Matteo ha superato di slancio il Piacenza che [illegible] spezzato l'equilibrio con una rete di Piovani determinata più che altro da un'incertezza del biancazzurro Bonomi. Una piccola quanto importante impresa, se vogliamo, quella dei ragazzi di Zoff. Dalla prima giornata di campionato, 3-0 del Toro, il Piacenza non [illegible] più perso sul proprio campo, elevandosi [illegible] matricola terribile o castigagrandi: Milan, Samp, Inter e Parma [illegible] lasciato qui punti più o meno pesanti. Ed è confortante per Zoff, alla vigilia del derby, aver scoperto che anche [illegible] una giornata di vena appena sufficiente di Boksic e Signori, alle spalle dei due [illegible] ci sia più il vuoto ma, oltre a sua maestà Gascoigne, autore di pregevoli cose alternate a spiacevoli pause, un gruppo che cresce.

Il Piacenza [illegible] pagato, forse, l'illusione di poter addirittura vincere [illegible] confronto che per quasi un'ora [illegible] era trascinato [illegible] un piano abbastanza equilibrato anche se erano state della Lazio le iniziative più pericolose. E' mancato, alla squadra di casa, anche l'apporto della curva. Gli ultras hanno infatti inscenato uno sciopero del silenzio per solidarizzare con il loro «collega» di tifo arrestato domenica a Cagliari per i gravi incidenti del dopo-partita al S. Elia. E Cagni ha sbagliato qualcosa quando, sull'1-1, ha rinunciato a Ferrante, unica punta, schierando un centrocampista difensivo.

La Lazio ha giocato di più. L'unico [illegible] brivido per Marchegiani al 29' quando ha dovuto accartocciarsi accanto al palo per bloccare un colpo [illegible] testa ravvicinato di Iacobelli. Inizialmente è stato Fuser a proporre qualche azione sulla destra, poi il tornante ha perso lucidità e il pallino [illegible] passato fra le mani dei più concreti Di Matteo e Winter. Gazza si è distinto con un paio di passaggi smarcanti (per Di Matteo, sventato in corner, poi per Winter mal sfruttato da Signori) alla mezz'ora e ha dato fiducia [illegible] compagni. Una cannonata di [illegible]oksic [illegible] trovato pronto Taibi (32'). Un tiro di Fuser è stato respinto dal n. 1 piacentino al termine di [illegible] azione Winter-Di Matteo, e Chiti ha anticipato in corner Signori [illegible] Boksic.

Dietro, la Lazio ha avuto in [illegible] [illegible] più continuo, tanto che Turrini non ha quasi mai inciso nelle manovre piacentine, e in Negro un marcatore implacabile su Piovani. Meno bene Bonomi, costretto a troppi falli per fermare Ferrante. Proprio Bonomi ha propiziato con [illegible] errore in disimpegno la rete dei padroni di casa: l[illegible] Piovani a raccogliere l'invitante pallone e battere Marchegiani dal limite dell'area con un rasoterra che si è infilato nell'angolino alla sinistra del portiere.

Cento secondi e la Lazio ha pareggiato: punizione tagliata di Signori, colpo di testa di Negro e palla in rete. [illegible] 72' il capolavoro di Gazza. L'inglese ha invitato allo scatto Di Matteo servendogli un pallone [illegible] in area: per il figlio di emigrati [illegible] Svizzera, [illegible] stato facile aggirare di esterno destro Taibi in uscita. [illegible] portiere piacentino ha poi neutralizzato un altro tentativo di Negro, sempre di testa, mentre Gazza ha f[illegible] infuriare Zoff quando, su un contropiede, non ha servito i compagni andando a sbattere contro la difesa avversaria. Però, l'importante, appunto, è continuare piano piano [illegible] senza più black-out sulla strada della crescita collettiva. E alla Lazio ieri questo è riuscito. Il Piacenza, invece, ha probabil[illegible] perso, oltre alla condizione fisica di alcuni elementi (Turrini per tutti), l'umiltà che aveva esaltato il suo gioco fatto di estrema razionalità e indiscusso dinamismo atletico.

Franco [illegible]

[illegible]	1
TAIBI	6
CHITI R.	6
CARANNANTE	6
(73' BRIOSCHI)	s.v.
SUPPA	6.5
POLONIA	6
LUCCI	5.5
TURRINI	5
[illegible]	6
[illegible]	6
(54' FERAZZOLI)	s.v.
MORETTI	6
PIOVANI	6.5
All.: CAGNI	5.5

LAZIO	2
MARCHEGIANI L.	6
NEGRO	6.5
BACCI	6.5
DI MATTEO	6.5
BONOMI	5
CRAVERO	6
FUSER	5.5
WINTER	6
BOKSIC	6
GASCOIGNE	6.5
SIGNORI	6
All.: ZOFF	6.5

Arbitro: ARENA 6

Reti: 58' Piovani, 60' Negro, 72' Di Matteo. **Ammoniti:** 20' Iacobelli, 21' Cravero, 25' Su[illegible], 57' Winter. **Spettatori:** paganti 5.414, incasso 184.226.000, abbonati 8.215, quota [illegible] 332.803.945.

Paolo Negro, autore del primo gol laziale ispirato da Signori

Zoff sorride

La mia squadra ha reagito bene

PIACENZA. L'allenatore laziale Zoff è soddisfatto: «Abbiamo vinto meritatamente - spiega - [illegible] un avversario rapido e a tratti pericoloso, all'altezza delle sue partite migliori. Le cose vanno meglio [illegible] che abbiamo l'organico al completo: già la prova di domenica [illegible] aveva lasciato intravedere qualcosa di positivo nonostante avessimo perso contro [illegible] Milan. Questa volta per noi si è trattato di reagire immediatamente [illegible] gol subito».

Sull'altro fronte, Cagni elogia la Lazio, ma non è certo soddisfatto: «Siamo stati battuti da [illegible] formazione in forma. Forse noi [illegible] eravamo al meglio: sono preoccupato in quanto i miei hanno avuto un atteggiamento strano. Abbiamo avuto paura, forse per la prima volta, di [illegible]re inferiori. L'ambiente pensava che la nostra salvezza fosse [illegible] realtà, un traguardo possibile, addirittura agevole - conclude -, ma [illegible] [illegible] così [illegible] domenica ci attende una partita molto difficile contro il Genoa». (m. m.)

SERIE B

Superata la Fidelis Andria, i bianconeri scavalcano il Padova battuto dalla Fiorentina nell'anticipo

Il Cesena adesso è da solo al terzo posto

Il portiere Mondini evita ai pugliesi una sconfitta pesante

[illegible] E' stata veloce [illegible] combattuta la partita fra due formazioni che vanno per la maggiore in Serie B. Cesena ed Andria non si [illegible] risparmiate. Di fronte uno degli attacchi più prolifici, quello romagnolo, ed una difesa molto ermetica, capitolata finora solo tredici.

Perotti mette in campo una formazione sbarazzina e cerca di dare subito un dispiacere alla [illegible] ex squadra, condotta e la[illegible] senza rimpianti un paio di stagioni fa. Biato non dorme e para su Masolini (altro ex di turno). Il capovolgimento di fronte è rapido. Scugugia, terzino rampante bianconero, si invola sulla sinistra e Quaranta lo stende. Della punizione si occupa Dolcetti che tocca lateralmente proprio per Scugugia il cui bolide di prima intenzione si insacca sul sette alla sinistra dell'incolpevole Mondini.

Il vantaggio improvviso mette le ali [illegible] [illegible]iedi dei padroni di casa. A centrocampo corrono a perdifiato i quattro portatori d'acqua schierati da Bolchi per dare maggiore protezione ad una difesa poco ermetica. Dolcetti è in regia: non dovrebbe [illegible] al massimo per un malanno alla schiena che gli ha impedito di allenarsi in settimana. Alla fine però risulterà il migliore.

Al 20' Mondini, positivo portierino pugliese, compie la prima [illegible] una serie di prodezze opponendosi ad una mezza rovesciata di Scarafoni. Come spesso accade il gol mancato porta al gol subito. Masolini riceva la palla dal portiere, giunge al limite dell'area romagnola e spara, Scarafoni ribatte corto per l'attaccante Ripa che non ha difficoltà [illegible] battere Biato. Il Cesena accusa il colpo e permette all'Andria di scrollarsi di dosso la pressione. Biato si salva [illegible] difficoltà (il primo tempo sta per scadere) [illegible] una gran botta di Masolini. Il pari sta stretto al Cesena, dagli altri campi giungono notizie di vittorie delle dirette avversarie nella lotta al vertice. Si incarica Scarafoni di rompere l'equilibrio [illegible] uno slalom in area pugliese. Ripa lo stende per un rigore ineccepibile che lo [illegible] attaccante trasforma.

Stavolta è l'Andria ad accusare [illegible] colpo ed a lasciare via libera alle folate avversarie che sfociano, al 23', nel gol di Dolcetti. Hubner confeziona il più comodo degli assist per il regista romagnolo: tiro al volo dal limite ed è il terzo gol per il Cesena. Il quale si illude [illegible] [illegible] la vittoria in tasca e si fa trovare impreparato al 90'. Ianuale, subentrato a Insanguine, anticipa Barcella e di testa spedisce alle spalle di Biato.

Non c'è più tempo per recuperi insperati [illegible] la partita si chiude lì. Bolchi ha un problema enorme, la difesa. Il Cesena becca troppi gol e solo la prolificità dell'attacco annulla l'inconveniente. L'Andria si è dimostrata una delle formazioni più solide della cadetteria, ben impostata in difesa, robusta a centrocampo, forse poco incisiva in attacco. Il Cesena è la sua bestia nera: l'ha battuta due volte, rifilandole cinque dei sedici gol subiti quest'anno.

Daniele Zandoli

A COSENZA

Per imporsi all'Ascoli basta un tiro

COSENZA. L'Ascoli ha difeso al S. Vito [illegible] tradizione favorevole, facendo felice il presidente Rozzi, che aveva chiesto il massimo da questa trasferta per un reinserimento nella corsa verso la serie A. Alla formazione ascolana l'impresa è riuscita anche per i demeriti del Cosenza, che, privo di Fabris squalificato [illegible] con Maiellaro anche ieri in giornata decisamente storta, ha confermato la sua inconsistenza in fase avanzata.

Al Cosenza [illegible] dominio territoriale quasi ininterrotto [illegible] servito [illegible] poco, se non a collezionare dieci calci d'angolo [illegible] uno degli ospiti. All'Ascoli, invece, è bastato un solo tiro per centrare l'obiettivo massimo. E' accaduto dopo appena 12 minuti di gioco, quando Zanoncelli, incaricato [illegible] battere [illegible] tiro piazzato per fallo di Monza su Troglio, ha scambiato in velocità con D'Ainzara, mandando la palla ad infilarsi nell'angolo in alto alla sinistra di Zunico. La reazione del Cosenza non [illegible] certo mancata ed all'Ascoli non è rimasto che affidarsi al contropiede, sempre efficace.

Al 42' Mancuso, appunto in contropiede, ha legittimato il vantaggio colpendo la traversa da distanza ravvicinata. Nella ripresa il gioco ha ricalcato quello del primo tempo. A due minuti dal termine, [illegible] conclusione di [illegible] veloce scambio con Marulla, con Bizzarri fuori causa, Fiore si è visto respingere [illegible] [illegible] dal montante destro.

I [illegible] DELLA SERIE B

Ancona-Ravenna 1-1

Ancona: Nista; Fontana, Sogliano; Pecoraro, Mazzarano, Glonek; Lupo, [illegible] (60' Bruniera), Agostini, Cangini, Caccia (81' Vecchiola).
Ravenna: Micillo; Filippini, Monti; Conti, Baldini (78' Biliò), Pellegrini; Sotgia (70' Francioso), Zannoni, Vieri, Catanese, Florio.
Arbitro: Racalbuto.
Reti: 16' Agostini (A), 82' Vieri (R). **Espulso:** 69' Mazzarano (A).

Bari-Pisa 1-0

Bari: Fontana; Montanari, Grossi; Bigica, Amoruso, Ricci; Gautieri, Pedone, Tovalieri (69' Mangone), Barone (82' Joao Paulo), Alessio.
[illegible]a: Antonioli; Lampugnani, Flamigni; Bosco, Susic, Fasce; Rotella, Rocco, [illegible] (60' Ferris), Cristallini, Muzzi.
Arbitro: Brignoccoli. **Rete:** 51' Gautieri.

Brescia-Acireale 2-1

Brescia: Landucci; Marangon, Giunta; Piovanelli, Brunetti, Bonometti; Neri, Sabau, Lerda (61' Ambrosetti), Hagi, Gallo.
Acireale: Amato; Solimeno, Pagliaccetti (46' Mazzarri); Modica, Miggiano, Migliaccio; Morello, Tavanino (46' Di Dio), Lucidi, Favi, Ripa.
Arbitro: Quartuccio. **Reti:** 27' Lerda (B), 54' Morello (A-rig), 88' Sabau (B).

Cesena-Fidelis Andria [illegible]-2

Cesena: Biato; Scugugia, Calcaterra; Leoni, Marin, Piangerelli; Teodorani (61' Barcella), Piraccini, Scarafoni (80' Zagati), Dolcetti, Hubner.
Fidelis Andria: Mondini; Nicola, Del Vecchio; Quaranta (60' Romairone), Giampietro, Ripa, Cappellacci; Masolini, Insanguine (73' Ianuale), Bianchi, Carillo.
Arbitro: Pellegrino. **Reti:** 4' Scugugia (C), 22' Ripa (FA), 53' Scarafoni (C-rig), 67' Dolcetti (C), 92' Ianuale (FA).

Cosenza-Ascoli 0-1

Cosenza: Zunico; Sconziano (71' Compagno), Gazzaneo; Napoli, Napolitano, Evangelisti; Lemme, Monza, Marulla, Maiellaro (60' Fiore), Caramel.
Ascoli: Bi[illegible]; Mancini, Mancuso; Zanoncelli, Pascucci, Bugiardini; Cavaliere (18' Menolascina), Bosi, Bierhoff, Troglio, D'Ainzara (71' Marcato).
Arbitro: Borriello. **Rete:** 12' Zanoncelli.

Fiorentina-Padova 2-0

Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Iachini, Bruno, Faccenda; Beltrammi (79' Campolo), Zironelli, Banchelli (10' Robbiati), Effenberg, Flachi.
Padova: Bonaiuti; Rosa, Tentoni; Coppola, Ottoni, Franceschetti (55' Cuicchi), Cavezzi, Nunziata, Maniero (65' Giordano), Longhi, Simonetta.
Arbitro: Pairetto. **Reti:** 75' Faccenda, 86' Flachi.

Modena-Monza 1-1

Modena: Tontini; Adani, Baresi; Maranzano, Ferrari, Consonni; Chiesa [illegible] Marinò), Bergamo, Cucciari, Zaini, [illegible] (86' Cavaletti).
Monza: Rollandi; Romano (63' Pisani), Juliano; Finetti, Mignani, Delpiano; Manighetti, Saini, Artistico, Brambilla, Valtolina (67' Bellotti).
Arbitro: Franceschini. **Reti:** 16' Mignani (Mon.-autorete), 92' Delpiano (Mon).

Pescara-Palermo 2-2

Pescara: Pisano; Alfieri, De Iuliis; Dicara, Mendy, Nobile; Compagno (80' Bivi), Sivebaek, Carnevale, Ferretti, Massara.
Palermo: Mareggini; Ferrara, Caterino; Campofranco (63' [illegible] Rosa) Biglardi, Favo; Pisciotta, Fiorin, Soda, Giampaolo (75' De Sensi), Battaglia.
Arbitro: Tombolini. **Reti:** 20' Battaglia (Pa), 44' Dicara (Pe), [illegible] Soda (Pa), [illegible] Carnevale (Pe).

Venezia-Verona 0-1

[illegible] Mazzantini; Conte, Vanoli (69' [illegible] [illegible]ro); Rossi, Servidei, Mariani; Petrachi, Fogli, Campilongo, Monaco (79' Caruezzo), Carbone.
Verona: Gregori; Caverzan, Signorelli (72' Guerra); Tommasi, Pin, Furlanetto; Manetti, Pessotto, Lunini (83' Inzaghi), Cefis, Esposito.
Arbitro: Nicchi. **[illegible]:** 82' Lunini. **Espulso:** 82' Conte (Ve).

Vicenza-Lucchese 0-0

Vicenza: Sterchele; Frascella, D'Ignazio; Di Carlo (58' Ferrarese), Praticò, Lopez; Gasparini (41' Civerati), Valoti, Bonaldi, Viviani, Briaschi.
Lucchese: Di Sarno; Russo, Baraldi; Di Francesco, Taccola, Vignini; Di Stefano (86' Bettarini), Monaco, P[illegible], Giusti, Rastelli.
Arbitro: Lana.

Nella ripresa Gautieri sfonda il bunker del Pisa

Al Bari basta un guizzo per tenere il passo viola

BARI. Gautieri colpisce e il Bari gestisce. Ecco [illegible] resoconto di [illegible] partita sottotono della seconda forza [illegible] [illegible] a cui basta un guizzo per incamerare l'intera posta. A farne le spese è il bisognoso Pisa.

Partita a sprazzi, fatta di individualismi in avanti [illegible] di ferrea organizzazione difensiva in casa biancorossa. D'altra parte Bersellini non si scopre più di tanto, schierando in avanti [illegible] predicatore Muzzi [illegible] far da pellegrino. Al 7' Fasce batte su calcio piazzato, l'esecuzione è pericolosa perché passa attraverso la barriera, ma solo per quello [illegible] Fontana para facile.

Al 14' però i baresi riescono a fare i galletti allarmando pure [illegible] robot-paratutto Antonioli. Alessio recupera palla sul fondo, crossa sul secondo palo per Gautieri che ben appostato stoppa di petto [illegible] tira di collo pieno, Lampugnani intercetta con il corpo e Antonioli para a terra. Il Pisa ci prova ancora poco dopo ma senza convinzione, Mattei dà in area per Fasce, colpo di testa fiacco fiacco nelle braccia di Fontana.

La partita è ancora aperta ed [illegible] Bari pensa subito [illegible] chiuderla. [illegible] al 24' Alessio dalla sinistra mette [illegible] centro, Antonioli toglie la palla dalla testa [illegible] Tovalieri, in vantaggio su tutti, dandola all'accorrente Ricci: tiro al volo ma i felini hanno [illegible] vite ed il giovane portiere toscano salta ancora per mettere in angolo.

Batti [illegible] ribatti ma cinque minuti dopo l'intervallo Gautieri chiude il match. Barone (51') pennella in area per Gautieri che chiede triangolo a Tovalieri e ricevuta la palla lascia partire un tiro «sporco» rendendolo imprendibile.

Ormai i conti sono fatti, il Bari è vincitore ed il Pisa deve solo pensare alla Fiorentina, attesa all'«Arena Garibaldi» domenica prossima. (g. g.)

Pari col Ravenna 1-1

L'Ancona paga gli straordinari di Coppa Italia

ANCONA. Fisicamente a pezzi, contro una formazione assetata di punti, l'Ancona perde l'enne[illegible] (e forse ultima) occasione per la corsa alla serie A [illegible] raccoglie un punticino. Un punto «strappato» (è proprio il caso [illegible] dirlo) ad un Ravenna determinatissimo, che ha giocato per quasi un'ora o forse più nell'area dorica. «Lampo» di Agostini (al 17'), poi sull'Ancona è scesa lentamente la nebbia.

Con poche idee a centrocampo, con una difesa pasticciona, la squadra di Guerini ha pagato decisamente lo sforzo di giovedì [illegible] contro il Torino in Coppa Italia. E ne ha approfittato così il Ravenna che ha comunque meritato ampiamente il pari del «del Conero».

Cronaca ridotta al gol (di Agostini appunto), poi [illegible] rigore (parato da Nista al 65' [illegible] Vieri) e infine al pareggio dello stesso Vieri (81') dopo un pasticcio in area dorica. (a. p.)

Arriva in extremis il gol-vittoria sull'Acireale

Sabau lancia il Brescia nella zona promozione

BRESCIA. Il Brescia, ormai, è diventato un rullo compressore. I lombardi hanno collezionato undici punti nelle ultime sei partite, la zona promozione [illegible] ormai a un passo. Con tanti ringraziamenti alla Fiorentina, battuta [illegible] Rigamonti domenica [illegible] e vincitrice con il Padova nell'anticipo di sabato.

Contro l'Acireale, presentatosi con una sola punta (il bomber Sorbello è assente per squalifica unitamente allo stopper locale Baronchelli), il successo arriva solo a due minuti dalla conclusione grazie a una zampata di Sabau.

Per tutto [illegible] primo tempo in campo ci sono soltanto i lombardi, che passano meritatamente in vantaggio al 27'. Angolo di Hagi e colpo di testa vincente [illegible] Lerda, che precede difensori [illegible] portiere avversario. [illegible] Brescia però ha il torto di addormentarsi sul più bello.

Così l'Acireale si scrolla di dosso i timori iniziali [illegible] agguanta il pareggio [illegible] 54'. Landucci neutralizza una conclusione di Morello. Sul pallone piomba Di Dio, [illegible] Piovanelli lo mette giù. E' rigore, che viene trasformato da Morello.

Il copione torna quello della prima frazione di gara, con il Brescia che schiaccia costantemente l'acceleratore, gioca [illegible] memoria, esibisce repentini [illegible] efficaci cambi di ritmo. Agli uomini di Papadopulo non [illegible] che arroccarsi nella propria area a difesa dell'importante risultato di parità. Al 58' Neri colpisce il palo.

Il gol del successo giunge, come detto, all'88' e nasce, come la prima rete, da un corner. Ambrosetti cerca la conclusio[illegible], la difesa siciliana respinge, ma Sabau di piatto destro batte Amato e spalanca al Brescia [illegible] porte della zona promozione.

Vincenzo Corbetta

Nello slalom prima manche disastrosa, poi il capolavoro: lo batte solo Stangassinger, per 15 centesimi

ROBA DA TOMBA

scende all'inferno e risale con argento

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Sta scritto nelle stelle, ormai è sicuro, che le imprese di Alberto Tomba debbano essere descritte con aggettivi forti. Non esiste una [illegible] di mezzo: le cose sono bianchissime o nerissime, bellissime o bruttissime, deprimenti o esaltanti. L'inferno o il paradiso. Ieri Alberto grazie [illegible] una seconda manche strepitosa ha vinto la medaglia d'argento in slalom e il popolo della neve [illegible] giustamente in festa. Ma nello stesso tempo ha buttato via l'oro, lui che è il più forte di tutti, per colpa di una prima manche sciagurata, la peggiore della sua vita. E così siamo alla vecchia storia del bicchiere: mezzo pieno [illegible] mezzo vuoto, dipende dagli occhi e dalla fede [illegible] chi guarda.

Pesando le emozioni e le tensioni di [illegible] giornata senza fine, le ansie e gli errori, le riscosse [illegible] gli splendori, guardando la [illegible]daglia al collo di Alberto, noi siamo dell'opinione che [illegible] bicchiere sia mezzo pieno. L'azzurro ha disputato [illegible] Olimpiadi vincendo cinque medaglie, tre d'oro [illegible] due d'argento. [illegible] regalato allo sport italiano momenti indimenticabili, gioie immense, passioni impossibili da sradicare. Per questo, ma [illegible] per sempre, comprendiamo anche i suoi comportamenti meno nobili, specie nei confronti di parte della stampa: forse [illegible] responsabilità, più che sua, è di chi [illegible] circonda e troppo spesso allarga il solco anziché colmarlo.

Certo che Alberto, ieri, è stato attore unico di [illegible] scene opposte. Un dramma la prima manche, in bianco e nero, cupo e [illegible]lento. E' sceso per primo passando fra i pali come [illegible] aratro nel campo. Pesante, lento, frenato nelle gambe e nel cuore. Come in gigante. Lui ha detto che era colpa degli sci con poco filo, che [illegible] era stato saggio scegliere il numero 1. Gli altri, specie quelli del suo team, hanno parlato di tensione [illegible] paura. E' [illegible]. In giro il clima era quasi tragico, occhi spenti e volti di gesso. Lo scenario comprendeva anche proiezioni sul futuro, mica belle, tipo piazza pulita e tutti a casa. I nemici avevano caricato e puntato i cannoni. Solite cose: Alberto era sceso all'inferno.

In ogni caso, alla fine della prima manche Alberto [illegible] 12° con un distacco di 1"84 da Stangassinger. Meglio dell'azzurro, [illegible] tanti altri, avevano fatto anche [illegible] sloveno Miklavc e il finlandese Marila, gente che con tutto [illegible] rispetto non [illegible] mai sentito nominare prima. Nella compagnia dei più bravi c'erano Aamodt [illegible] Roth, Sykora e Jagge, Kosir. Tomba? Buon per lui che erano saltati Bittner, Furuseth, Mader, Gstrein, Kjus, Girardelli. Oltre a Tescari [illegible] Norman Bergamelli. Alberto, insomma, poteva già accendere [illegible] cero per [illegible] restato nei 15.

Nella seconda manche il dramma si è trasformato in poe[illegible] epico. Un crescendo inarrestabile, il pubblico [illegible] respiro, gli occhi incollati sulla pista. Alberto, che aveva cambiato gli sci, ha commesso [illegible] errore sul muretto iniziale. Tempo alto al primo intertempo, sembrava una [illegible] inutile, un dolente calvario alla sua ultima Olimpiade. Invece da quel [illegible] l'azzurro ha preso a volare fra i pali, come sa e fa quando la nebbia non gli copre il cuore. Ma alla fine [illegible] era contento, scrollava [illegible] testa. Adesso mi cacciano fuori, diceva a Robert Brunner, lo sguardo triste [illegible] già pieno di rimpianti. Invece gli stavano tutti dietro. Kunz, Weiss, Miklavc, Kosir che pure era [illegible] aggredendo i pali a la neve. Il pubblico prendeva a mormorare, cominciava [illegible] sentire aria di miracolo.

La strada [illegible] [illegible] lunga, però, e i tifosi di Tomba tenevano le bandiere basse e sognavano. Il prossimo ostacolo era Marila, settimo, [illegible] nessuno aveva dubbi: un altro passo avanti. E così è stato. Poi Staub, e Alberto era sesto. Jagge, il campione olimpico: quinto. Voilà. Sembra[illegible] [illegible] conto alla rovescia, i distacchi aumentavano, la paura, quella che aveva frenato Alberto, cominciava ad afferrare alla gola anche i suoi nemici.

Per vincere ci vuole anche un po' di fortuna, si capisce. E l'azzurro, oltre che bravo, ha cavalcato [illegible] vento che soffiava per lui. Sykora ha inforcato dopo il primo intertempo, peraltro alto, e Roth, pronti via, ha infilato in pieno il secondo paletto. Bronzo per Alberto, abbracci e baci, bandiere. Mancavano Aamodt e Stangassinger. Il norvegese non [illegible] nemmeno riuscito [illegible] fare la seconda curva, [illegible] caduto sulla [illegible]. Argento, dieci posizione rimontate. Anche Stangassinger ha rischiato di uscire nello [illegible] punto. Passato il pericolo se l'è presa comoda, oppure [illegible] poteva andare più forte. Il muro finale è stato terribile per tutti. L'austriaco resisteva [illegible]denti [illegible] tagliava il traguardo [illegible] [illegible] centesimi di vantaggio. Alberto piangeva per la [illegible] [illegible] la gioia. Era stato un lungo viaggio: dall'inferno all'argento.

Carlo Coscia

Tomba portato in trionfo [illegible] tifosi come se avesse vinto: nessuno sperava più che il bolognese riuscisse a salire sul podio. Sotto, Alberto in azione durante la [illegible] strepitosa 2ª manche

La gara è appena finita, Stangassinger e Tomba (foto sotto) si complimentano a vicenda. Alberto può essere soddisfatto: in tre Olimpiadi disputate ha conquistato cinque medaglie

«Che errore, scegliere il n. 1»

Alberto: e si può piangere, alla mia età?

LILLEHAMMER. Come si fa [illegible] prendere un argento così, [illegible] si fa [illegible] perdere un oro così?

«Cominciamo dalla medaglia presa», dice Tomba, «la mia quinta su sei gare in tre Olimpiadi: nel particolare di questa gara e nell'insieme di una [illegible] mi sembra un risultato fantastico. Tre ori e due argenti, mi manca il bronzo, potevo prenderlo stavolta [illegible] magari oro più [illegible] perché la collezione [illegible] completata... Io non dico al secondo posto, ma neanche a una classifica dignitosa credevo ancora, alla fine della prima manche, all'inizio della seconda e, sì, alla fine della seconda. La mia classifica è stata costruita dagli altri. Io con la mia seconda discesa ho messo le fondamenta: ma a me è sembrata una discesa brutta o almeno non bella, con un errore all'inizio e niente di speciale in mezzo e alla fine. Poi però gli altri hanno sbagliato più di me».

Ad un certo punto ha pen[illegible] all'oro?

«No, Stangassinger è un grande, aveva un grosso vantaggio da amministrare, aveva visto Aamodt cadere dopo due porte [illegible] sapeva di dover prendere certe precauzioni. Quando lui è sceso io pensavo all'argento che avevo già più che all'oro che potevo avere. E piangevo, [illegible] si dovrebbe più, alla mia età e dopo tante gare, ma piangevo. Ed ero sicuro che soltanto uno aveva creduto in me dopo [illegible] prima manche, mio padre in Italia: lo sentivo, adesso gli porto la medaglia, [illegible] sua, lui me la sistema in bacheca con le altre, nella mansarda. Io al massimo mi aspettavo [illegible] miglioramento sino [illegible] sesto posto, al quinto».

Ha cambiato gli sci fra una manche e l'altra...

«Prima quelli vecchi, per sicurezza, quelli con cui avevo vinto gli ultimi slalom. In cima non erano serviti troppo, per poca lamina, [illegible] [illegible] [illegible] pregiudicato la manche. Poi nella seconda manche ne ho preso un paio nuovo, con lamine più affilate; [illegible] non è che siano serviti molto, ho di nuovo sbagliato in cima, forse ho avuto qualche vantaggio [illegible] basso. Ho [illegible] [illegible] sbagli. La scelta del pettorale n. 1, ad esempio: la vigilia mi pareva cosa giusta anche psicologicamente, quello era [illegible] numero con cui a Calgary 1988 avevo vinto la mia prima medaglia olimpica, volevo chiudere ai Giochi con lo stesso numero. Ma nella prima manche [illegible] pista aveva un velo, ho fatto le tracce agli altri, era meglio scendere con il 5, il 6. Ma come si fa [illegible] sapere tutto bene e prima? E partire con il numero 1 significa, qui, vederci [illegible] bene, con questi inizi assurdi alle 9,30, con poca luce sulla pista. In più ho sbagliato [illegible] alto nelle due manches. Stangassinger ha sbagliato meno di me, era arrivato in Norvegia da appena quattro giorni, era rilassato. Era importante arrivare pacificamente, serenamente ad una gara così lunga, così difficile, così dura, una gara che alla fine mi ha lasciato fisicamente a pezzi».

Ha rimorsi? Fa polemiche?

«No, [illegible] avevo altre scelte, da [illegible] si erano messe le cose. Però lui ha sciato fino all'ultimo in [illegible] caldo relativo, e nella piena tranquillità. Io qui nel freddo tremendo, e con addosso tanta pressione. Comunque alla fine anche lui ha rischiato grosso».

Proprio finito con l'Olimpiade? E solo con l'Olimpiade?

«Ai Giochi non vado più, ho chiuso, a Nagano [illegible] avrei trentun anni, troppi. Il prossimo [illegible] faccio i Mondiali in Sierra Nevada; ho mancato in fila quelli di Vail, di Saalbach e di Morioka, voglio provare a combinare qualcosa. Poi si vedrà. Intanto mi allenerò con i supergiganti per correre meglio il gigante. Quanto al subito, martedì festa a casa, mercoledì a Milano, decollo per l'America, gare ad Aspen e [illegible] Vail, poi in Italia a fine marzo per gli assoluti».

Torniamo alla gara. Rimontare dieci posizioni [illegible] una magia.

«Chiamatela [illegible] volete. Io volevo sciare alla grande, [illegible] [illegible]care miracoli. E non ho sciato alla grande. Sentivo troppo questi Giochi, questa gara, l'ultima notte non ho quasi dormito».

Il primo Tomba olimpico [illegible] questo: differenze?

«A Calgary non avevo problemi, tutto mi sembrava facile. Comincio a capire cosa significa essere davvero giovani».

Gian [illegible] Ormezzano

[illegible] LASCIA TOMBA. O NO?

LILLEHAMMER. Gustavo Thoeni, dopo il miracolo compiuto dal suo «allievo» nella seconda manche, s'è allontanato dalla pista di gara s[illegible] fare commenti. «L'aereo parte: devo andare via», ha detto. Aggiungendo con ironia: «Via, ma non dalla squadra». In verità di questi tempi si discute molto sul futuro di Thoeni, il cui contratto [illegible] Tomba scade [illegible] fine [illegible]. Sono [illegible] molti a credere che Gustavo lascerà il team, anche se [illegible] probabile che rimarrà fino all'anno prossimo, quando Alberto, dopo i Mondiali di Sierra Nevada, dovrebbe chiudere con lo sci agonistico. In ogni caso Thoeni, in questi giorni, ha ricevuto proposte per allenare gli slalomisti svizzeri [illegible] crisi di risultati e decisi [illegible] cambiare guida tecnica.

[c. co.]

[illegible] MORTO A 80 ANNI

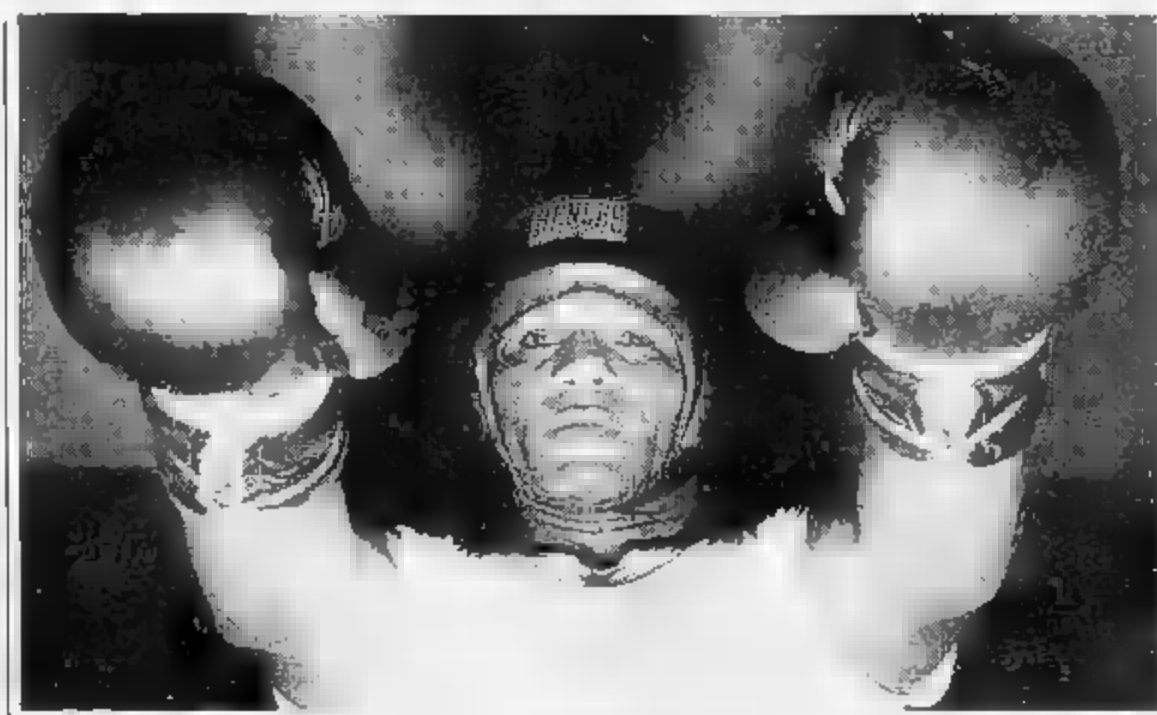
L'avventurosa carriera del pugile che a 33 anni fece tremare il «bombardiere nero» Joe Louis

Walcott, vecchio terribile della boxe mondiale

JERSEY Joe Walcott, [illegible] secolo Arnold Cream, di Camden (New Jersey), scomparso due giorni fa all'età di 80 anni, è passato alla storia del pugilato come l'uomo che fece tremare il grande Joe Louis. Episodi [illegible] quasi cinquant'anni fa, quando il pugilato stava tornando in auge, negli [illegible] e altrove, dopo la parentesi della seconda guerra mondiale. Era il 1947 e il tempo giusto per stare sul ring per Walcott sembrava ormai passato, perché Joe (nato nel 1914), aveva 33 anni, età della pensione per un pugile. E Walcott, in pensione si sentiva già da un pezzo. La [illegible] carriera, salvo sporadiche riapparizioni sul ring, [illegible] [illegible] virtualmente conclusa [illegible] 27 anni, senza grandi soddisfazioni: tra lui [illegible] i campioni degni della grande ribalta pareva esserci l'abisso.

Ma la [illegible] della fortuna era pronta [illegible] gi[illegible] a favore [illegible] Jersey Joe che, da sguattero in [illegible] ristorante e poi buttafuori [illegible] un night-club, con seri problemi per mantenere la moglie [illegible] cinque figli, stava per entrare nel giro dei campioni. Fu Felix Bocchicchio, un italo-americano legato [illegible] carro del re della malavita Frankie Carbo, a recuperare il dimenticato Walcott, [illegible] garantirgli una paga settimanale che gli consentisse di assolvere i doveri verso la famiglia, a ricostruirlo come pugile al punto da portarlo, il [illegible] dicembre del 1947 al Madison Square Garden di New York, il ring più famoso del mondo, al cospetto del grande Joe Louis, l'imbattuto campione del mondo dei pesi massimi. Il «bombardiere nero» anche allora conservò la [illegible] imbattibilità, [illegible] [illegible] come in quell'occasione andò vicino alla disfatta: Walcott mise due volte al tappeto il grande Louis e finì sconfitto ai punti di una cortissima incollatura, [illegible] verdetto assai generoso nei confronti di un campione sorpreso o quasi da uno sconosciuto.

Una decisione tanto discussa da giustificare una rivincita sei mesi dopo, sempre al Madison. Anche stavolta Joe Louis andò al tappeto, nella prima ripresa, ma non si lasciò più sorprendere e fu lui a vincere per ko all'undicesima ripresa.

Ma questa doppia sconfitta aveva ormai segnato il destino di Jersey Joe, la cui carriera ricominciava [illegible] 34 anni. Mai si sarebbe sognato, quindici anni prima, quando aveva deciso di dedicarsi alla boxe prendendo [illegible] nome di un fuoriclasse delle Isole Barbados, Joe Walcott, campione mondiale dei pesi welters del primo '900, che [illegible]rebbe riuscito a emulare [illegible] suo modello. La storia dei pesi massimi dell'ultimo mezzo secolo ruota intorno a tre grandi nomi, Joe Louis, Rocky Marciano e Cassius Clay - ai quali si può aggiungere - malgrado il triste epilogo della [illegible] avventura - quello di Mike Tyson. Ma il modesto Jersey Joe Walcott non sfigura in questa illustre compagnia, soprattutto per la tenacia e l'umiltà con [illegible] ha inseguito il sogno di diventare campione del mondo dopo la dupli[illegible] sconfitta con Louis. Ci provò [illegible] due volte, nel 1949 e nel 1951, contro Ezzard Charles, finendo battuto ai punti in entrambe le occasioni. Ma fece centro [illegible] terzo tentativo, il 18 luglio 1951 a Pittsburgh, mettendo finalmente ko alla settima ripresa [illegible] suo grande nemico Charles.

[illegible] all'orizzonte si profilava ormai [illegible] nuovo re, questa volta di pelle bianca, l'italo-americano Rocky Marciano. [illegible] vecchio Jersey Joe riuscì a togliersi la soddisfazione di battere ancora una volta Ezzard Charles ma poi, nel settembre 1952, a 38 anni suonati, dovette arrendersi alla brutale potenza [illegible] Rocky: [illegible] ko alla tredicesima ripresa dopo una splendida battaglia nel primo incontro a Filadelfia, addirittura al tappeto per il conto totale nel primo round nella rivincita otto mesi dopo a Chicago. La parentesi di gloria [illegible] più terribile vecchio della boxe era finita, Jersey Joe Walcott tornava nell'ombra da cui era venuto per ritirarsi poi definitivamente dopo 79 battaglie sul ring. Non è stato [illegible] grandissimo, nella storia della boxe, ma [illegible] suo nome figura giustamente nella «Hall of fame» dei campioni di tutti i tempi: ha fatto tremare Joe Louis, [illegible] diventato campione [illegible] mondo a 37 anni, è quanto basta per ricordarlo con il massimo rispetto.

Gianni Pignata

Jersey Joe Walcott [illegible] 1952, [illegible] in cui fu sconfitto dall'italo-americano Rocky Marciano, nuovo re dei pesi massimi

306
FORMULA
FIDUCIA
PEUGEOT
IL CONTRATTO CHE VI GARANTISCE

A 43 anni, l'azzurro chiude al 7° posto nella 50 km dominata da Smirnov

De Zolt alle spalle dei giganti

E non vuole più ritirarsi

[illegible] azzurri De [illegible] (foto grande) e Fauner (in alto) hanno dimostrato ancora di essere fra i migliori nella maratona dominata [illegible] kazako Smirnov (a fianco)

Bene anche Vanzetta (8°) e Fauner (11°)
Poco fortunato Gunther Huber nelle ultime discese del bob a quattro: finisce al 9° posto

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Sono arrivati [illegible] 150 mila per assistere all'ultimo trionfo dei diavoli rossi. Quidicimila persone hanno persino passato la notte all'addiaccio, nelle tende, in mezzo [illegible] boschi, con temperature polari, per incitare l' «orso» Daehlie, il «lupo» Ulvang e i loro compagni. Ma [illegible] una volta [illegible] stati beffati. Dopo il titolo della staffetta, strappato dagli azzurri alla Norvegia, anche [illegible] maratona del fondo, [illegible] terribile «50 chilometri», ha avuto un vincitore diverso da quello o da quelli che tutti [illegible] aspettavano.

Ma bisogna dire che, [illegible] differenza di quanto era successo martedì scorso, quando lo stadio [illegible] Birkenbeineren era piombato nel silenzio dopo [illegible] magnifico sprint [illegible] Silvio Fauner, ieri il grande pubblico scandinavo non [illegible] lesinato gli applausi [illegible] Vladimir Smirnov, il solido atleta del Kazakistan che [illegible] è aggiudicato una gara dominata dall'inizio alle fine. E per quello che viene definito lo «zar» del fondo è arrivato anche il primo [illegible] olimpico, dopo tanti successi ai mondiali [illegible] in Coppa. Un centro che mancava a uno dei più grandi specialisti di tutti i tempi. Meritato e giusto. [illegible]' il giorno più bello della mia vita. - ha detto Vladimir - Mi fa dimenticare tutto il resto».

Smirnov è una specie [illegible] emigrante a tempo pieno. E' nato a Schutschinsk, in Kazakistan, il 4 [illegible] 1964. [illegible] nel proprio paese è rimasto fino all'età [illegible] due anni. La famiglia si è trasferita in Russia [illegible] lui ha cominciato a gareggiare nella squadra dell'Urss. Nel 1990 con la moglie Valentina e [illegible] figlioletta Anna è andato ad abitare in Svezia, [illegible] ha trovato [illegible] seconda patria. Adesso gareggia sotto la bandiera kazaka, ma non parla la lingua della sua nazione d'origine [illegible] esprime in russo e svedese. Il simpatico Vladimir, tuttavia, non è stato il solo a battere lo squadrone norvegese. Alle sue spalle si è piazzato il giovane (24 anni) finlandese Mika Myllyla, campione più che emergente. E ai padroni di casa è rimasta solo la medaglia di bronzo, conquistata [illegible] gigante Sture Siversten, che proprio negli ultimi chilometri ha scacciato dal podio il suo capitano Bjorn Daehlie. Che a sua volta ha preceduto l'altro compagno di squadra Erling Jevne e il classico svedese Christer Majbaeck.

E gli azzurri? Settimo Maurilio De Zolt, ottavo Giorgio Vanzetta, undicesimo Silvio Fauner. Più staccato Polvara, 31°, [illegible] sua ultima esibizione olimpica. E [illegible] è una delusione. Cioè se non fosse che i fondisti italiani ci hanno abituati male, questo [illegible] rebbe [illegible] dei migliori risultati di sempre in una «50 km» [illegible] tecnica classica.

«Io [illegible] contento della mia gara - ha detto il Grillo -. [illegible] si poteva fare di più. Neve scivolosa, temperatura a meno 20 gradi, passo alternato. Era impossibile tenere [illegible] ritmo [illegible] gente che ha leve più lunghe e muscoli possenti. Smirnov [illegible] ha raggiunto. Ho cercato di tenergli dietro [illegible] forse ho sbagliato. Ma ora l'unica possibilità per tentare di arrivare fra i primi. Solo che lui andava troppo forte. Così ho rallentato e ho fatto il trenino con Vanzetta e Majbaeck. Tutto qui».

Teoricamente per il mitico De Zolt quella di ieri è stata l'ultima gara olimpica. Ma [illegible] cadorino sulla questione è rimasto sul vago: «Adesso vediamo, certo non farò più 10.000 chilometri all'anno di allenamento. Punterò alla qualità, magari mi fermo a 6000. E poi mi piacerebbe disputare qualche gara importante. Ad esempio la 30 km [illegible] programma a Sappada nella Coppa del Mondo il prossimo dicembre». Insomma, il mistero continua. La verità [illegible] che il quarantatreenne atleta non [illegible] intenzione [illegible] smettere di colpo, [illegible] vorrebbe farlo gradualmente.

Per quanto riguarda il fondo in generale, è inutile dire che [illegible] bilancio è iperattivo. Ma il ct Alessandro Vanoi, che [illegible] un ragazzo intelligente, ha messo le mani avanti: «Dopo questi risultati, sarà dura. [illegible] sono i ricambi da preparare, la squadra da rivedere per Nagano '98. Ci aspetta un compito impegnativo. Molto impegnativo. [illegible] domani cominceremo a pensarci». Stesso di[illegible] vale per il bob. Dopo il bronzo del «due», come previsto il «quattro» [illegible] ha da[illegible] grandi soddisfazioni. Gunther Huber che era terzo dopo le prime due manches è scivolato al nono posto, mentre Gesuito si è piazzato 22°. E' una questione di sensibilità nel pilotaggio, che può essere aumentata solo [illegible] il passare del tempo [illegible] con una preparazio[illegible] adeguate.

Cristiano Chiavegato

LE PAGELLE

PIU' PROMOSSI [illegible]

Manu e compagne, manca solo la lode

Con la Belmondo in salute sarebbe stato il trionfo

Deborah Compagnoni (sotto) e Manuela [illegible] Centa (a fianco): previsioni confermate per la valtellinese, risultati superiori [illegible] ogni aspettativa per [illegible] fondista

La giovane altoatesina Isolde Kostner (a fianco) è [illegible] le sue due medaglie [illegible] bronzo in discesa e superG la più lieta sorpresa dello sci femminile azzurro alle Olimpiadi [illegible] Lillehammer

LILLEHAMMER

E' stata un'Olimpiade record per la squadra azzurra. Mai vinte tante medaglie nella lunga storia dei Giochi invernali. Queste le nostre pagelle delle varie discipline.

[illegible]

6 Ancora una volta Alberto Tomba, proprio alla fine, in maniera rocambole[illegible] e bellissima, ha salvato l'o[illegible] dall'Italia dello sci. L'argento in speciale, però, ripaga solo in parte delle amarezze della libera, dove Vitalini [illegible] compagni hanno buttato un'occasione d'oro, e della disfatta in gigante. Comunque vanno apprezzate le prove di Norman Bergamelli in gigante e di Angelo Weiss in speciale.

SCI DONNE

8 Le ragazze di Calcamuggi hanno portato a casa un oro e due bronzi, il miglior bottino femminile nella storia dei Giochi azzurri. Il merito principale, naturalmente, va a Deborah Compagnoni, capace di trionfare in gigante stabilendo fra l'altro il record [illegible] due medaglie d'oro in due Olimpiadi diverse, e [illegible] Isolde Kostner, piacevole sorpresa nelle gare veloci di Kvitfjell. Ma l'aspetto più importante e confortante per quanto riguarda le prospettive future è che oltre alle [illegible]daglie sono arrivati anche i piazzamenti: particolarmente felici quelli [illegible] Morena Gallizio, che ha disputato tutte le prove, e di Roberta Serra in slalom.

FONDO UOMINI

9 La squadra ha avuto il merito grandissimo [illegible] a[illegible] vinto la prova più bella e importante dello [illegible] nordico: la staffetta azzurra, con 31 anni di più, ha battuto i norvegesi favoriti. In più due medaglie che pesano, malgrado la [illegible] chilometri sia stata disputata con una tecnica, il passo alternato, a noi poco congeniale. De Zolt, 43 anni, è stato ancora una volta l'eroe più amato.

FONDO DONNE

10 L'unica sbavatura di una prestazione [illegible]ronata [illegible] sette medaglie, con Manu Di Centa scate[illegible]a, è stata ad essere un po' severi la prova nella staffetta, dove abbiamo faticato a raccogliere il bronzo. Un altro piccolo handicap, forse, è stato costituito dalle condizioni fisiche non perfette [illegible] Stefi Belmondo. In ogni [illegible] le nostre ragazze hanno compiuto imprese bellissime e storiche battendo le nordiche a casa loro [illegible] dimostrando l'eccezionale vitalità e organiz[illegible] del settore.

BOB

7 Una bella medaglia di bronzo nel due, un modesto piazzamento nel quattro: i bobbisti azzurri hanno meritato ben più della sufficienza anche se potevano ottenere risultati migliori.

SLITTINO

10 In tre gare abbiamo vinto quattro medaglie, due delle quali d'oro: un bottino record, un trionfo Gerda Weissensteiner, bravissima, e per la famiglia Huber che nel doppio ha conquistato l'oro con Wilfried e l'argento con Norbert. Peccato che Arnold, nel singolo, sia arrivato quarto, [illegible] degli Huber a non salire sul podio.

SALTO

5 I risultati, benché in parte previsti, [illegible] stati comunque inferiori alle previsioni e alle possibilità. Cecon e Lunardi, con un po' di fortuna, avrebbero potuto ottene[illegible] buone posizioni, migliori di quelle di Albertville. Invece, tutto sommato, il settore ha fatto un piccolo passo indietro.

BIATHLON

4 Arrivati a Lillehammer forti di due titoli mondiali e di ottime prospettive, gli atleti del biathlon hanno deluso [illegible] tutti i fronti. Nathalie Santer, unica ragazza della spedizione, ha sbagliato le due prove dimostrando scarsa attitudine al tiro e lo stesso è capitato agli uomini che nella staffetta, al secondo posto dietro alla Germania fino all'ultimo poligono, hanno fallito tre centri con Zingerle dando l'addio al podio.

FREESTYLE

5 Mottini, Marciandi [illegible] Moroder, alla vigilia, promettevano almeno [illegible] buon piazzamento. Solo Silvia Marciandi è entrata in finale nelle gobbe, per il resto prestazioni al [illegible] sotto delle attese.

SHORT TRACK

9 Una disciplina relativamente nuova, spettacolare benché un po' complicata [illegible] meccanismi, ci ha regalato nell'ultima giornata di gare una medaglia d'oro e una d'argento. Si sapeva alla vigilia del valore della squadra azzurra, ma le mancate promesse di Albertville suggerivano una certa cautela. Invece i ragazzi italiani sono stati bravissimi. Vuillermin ha perso l'oro proprio nel finale dei [illegible] m, dopo aver dominato la g[illegible] ma si è subito preso la rivincita nella staffetta quando con uno scatto bruciante ha [illegible]perato i tre che lo precedevano lanciando la squadra verso la vittoria. Lo short track non [illegible] molto conosciuto in Italia, la speranza è che le glorie olimpiche gli regalino maggior seguito e popolarità.

PATTINAGGIO VELOCITA'

6 Il risultato migliore è stato di Elena Belci, quarta nei 5000 metri, [illegible] centesimi dal bronzo e con il record italiano. Ha invece in par[illegible] deluso Roberto Sighel, che poteva puntare a una medaglia [illegible] si è invece sempre piazzato fra la dodicesima [illegible] la quindicesima posizione.

[illegible]TA [illegible]

5 [illegible] speranze, non abbiamo ottenuto niente, neppure la mezza delusione di aver raccolto meno del previsto. Nell'individuale il primo azzurro, Andrea Cecon, è stato solo trentatreesimo, nella prova a squadre l'Italia è arrivata undicesima, cioè penultima.

HOCKEY

6,5 La squadra allenata dal canadese Brian Lefley, con un numero ridotto di oriundi, ha fatto decisamente meglio che ad Albertville, dove arrivò ultima senza vincere nemmeno un partita. Qui a Lillehammer ha battuto la Francia (2 volte) e la Norvegia classificandosi nona. E' arrivata anche a disputare una partita che valeva la qualificazione, perdendola però contro gli Stati Uniti. La strada comunque è quella giusta, occorre insistere, anche perché in marzo ci saranno i Mondiali in I[illegible].

Carlo Coscia

Sci maschile: dietro [illegible] Tomba, il vuoto
Piacevole sorpresa dallo short-track
Ma che delusione le gare di biathlon

LE 20 MEDAGLIE AZZURRE

[illegible] (7)

DEBORAH COMPAGNONI	(slalom gigante femm.)
[illegible]URIZIO DE ZOLT, MARCO ALBARELLO, GIORGIO VANZETTA, SILVIO FAUNER	(fondo, staff. 4 x 10 km masch.)
MANUELA DI CENTA	(fondo, 15 km femm.)
MANUELA DI CENTA	(fondo, 30 km femm.)
GERDA WEISSENSTEINER	(slittino, singolo femm.)
WILFRIED HUBER e KURT BRUGGER	(slittino, doppio masch.)
MAURIZIO CARNINO, ORAZIO FAGONE, HUGO HERRNHOF, MIRKO VUILLERMIN	(short track, [illegible]. 5000 m masch.)

[illegible]TO (5)

ALBERTO TOMBA	(slalom speciale masch.)
MANUELA DI CENTA	(fondo, 5 km comb. femm.)
MANUELA DI CENTA	(fondo, comb. femm.)
[illegible]RT HUBER e HANSJORG RAFFL	(slittino, [illegible] masch.)
[illegible] VUILLERMIN	(short track, [illegible] m masch.)

[illegible] (8)

ISOLDE KOSTNER	(superG femm.)
ISOLDE KOSTNER	(discesa libera [illegible])
MARCO ALBARELLO	(fondo, 10 km comb. masch.)
SILVIO FAUNER	([illegible], comb. masch.)
STEFANIA BELMONDO	([illegible], comb. femm.)
BICE VANZETTA, MANUELA DI CENTA, GABRIELLA PARUZZI, STEFANIA BELMONDO	(fondo, staff. 4 x 5 km femm.)
GUNTHER [illegible]BER e STEFANO TICCI	(bob a due)
ARMIN ZOEGGELER	(slittino, singolo masch.)

[illegible]

[illegible]

Slalom speciale uomini: 1. Thomas Stangassinger (Aut) 2'02"02; 2. Alberto Tomba (Ita) a 15 centesimi; 3. Jure Kosir (Slo) a 51; 4. Kunc (Slo) a 60; 5. Fodgoe (Sve) a 1"03; 6. Jagge (Nor) a 1"17; 7. Puckett (Usa) a 1"45; 8. Weiss (Ita) a 1"70; 9. Staub ([illegible]vi) a 2"17; 10. Miklavc (Slo) a 2"33; 11. Zinll (Svi) a 2"92; 12. Marila (Fin) a 2"97. Norman Bergamelli e Tescari squalificati nella 1ª manche.

[illegible] a quattro: 1. Germania II (Dzudaj, Brannasch, Hampel, Szelig) 3'27"78; 2. Svizzera I (Weder, Acklin, Meier, Semeraro) a 6 centesimi; 3. Germania I (Hoppe, Hielscher, Hannemann, Embach) a 23; 4. Austria I a 62; 5. Gran Bretagna I a 1"09; 6. Austria II a 1"13; 7. Svizzera II a 1"55; 8. Gran Bretagna II a 1"63; 9. Italia [illegible] (Huber, Tertaglia, Mair, Ruggiero) a 1"64; 10. Repubblica Ceca I a 1"73; 22. Italia I (Gesuito, Canedi, Calcagno, Stiffi) a 4"17.

Fondo, [illegible]: 1. Vladimir Smirnov (Kaz) 2h 07'20"3; 2. Mika Myllylae (Fin) a 1'21"6; 3. Sture Sivertsen (Nor) a 1'28"7; 4. Daehlie (Nor) a 1'51"1; 5. J[illegible] (Nor) a 1'51"9; 6. Majbaeck (Sve) a 2'43"5; 7. De Zolt (Ita) a 2'51"8; 8. Vanzetta (Ita) 2'56"1; [illegible] Botvinov (Rus) a 2'58"6; 10. Ulvang (Nor) a 3'19"7; 11. Fauner (Ita) a 3'49"3; 31. Polvara (Ita) a 11'22".

Hockey: finale 1° posto: Svezia-Canada 3-2 ai rigori (2-2); 3. Finlandia, 4. [illegible]a, [illegible] Italia.

MEDAGLIERE

	ORO	ARGENTO	BRONZO
RUSSIA	11	6	4
NORVEGIA	10	11	[illegible]
GERMANIA	[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	7	5	8
USA	6	5	2
SUD COREA	4	1	1
CANADA	[illegible]	6	4
SVIZZERA	[illegible]	[illegible]	2
AUSTRIA	[illegible]	3	4
SVEZIA	2	1	0
GIAPPONE	1	2	2
[illegible]	1	2	[illegible]
[illegible]	1	0	1
UZBEKISTAN	1	0	[illegible]
BIELORUSSIA	0	2	0
FINLANDIA	0	1	[illegible]
FRANCIA	0	1	4
OLANDA	0	1	3
CINA	0	1	2
SLOVENIA	[illegible]	[illegible]	3
G. BRETAGNA	0	0	2
AUSTRALIA	0	[illegible]	1

I campioni dello short-track s'accontentano di poco, come l'aostano Vuillermin

L'oro per finire il tetto di casa

E Fagone cerca un lavoro

LILLEHAMMER
DAL [illegible] INVIATO

Dopo tanto tuonare, finalmente è piovuto. Pioggia di medaglie sabato per lo short track azzurro. Si diceva [illegible] tempo che gli italiani erano campioni, che avrebbero fatto sfracelli olimpici dopo i titoli mondiali conquistai lo scorso [illegible] a Pechino, ma i primi giorni di gara, un po' anche per sfortuna, avevano deluso. L'argento di Mirko Vuillermin [illegible] 500 e l'oro della staffetta maschile con lo stesso atleta valdostano in compagnia di Hugo Herrnhof, Maurizio Carnino e Orazio Fagone, sono [illegible] specie di rivincita [illegible] una conferma.

Il pattinaggio [illegible] ghiaccio [illegible] pista corta è nato una quindicina [illegible] anni fa negli Usa, sulle orme del famigerato Rollerball, le micidiali gare su rotelle, immortalate anche in un famoso e cruento film degli Anni Settanta. Due i motivi: [illegible] più spettacolare della velocità sulla pista e si può praticare su impianti piccoli come un campo da hockey. Inizialmente [illegible] considerato solo un'attività quasi circense. Poi si è dato regole, [illegible]minciando a interessare nazioni importanti. Oggi, oltre all'Italia, lo praticano, fra gli altri, Cina, Usa, Canada, Giappone e Nuova Zelanda.

Un tracciato circolare di 111 metri, vietato ostacolare, colpire, cambiare traiettoria chiudendo la strada ai rivali. Ovviamente [illegible] punite con la squalifica due false partenze. Si gareggia [illegible] [illegible] e 1000 metri e con le staffette (3000 femminili e 5000 maschili). Nelle gare a squadre si fanno cambi volanti quando [illegible] vuole, mediamente ogni due giri. Un atleta entra dall'interno dell'anello, s'infila davanti al compagno di squadra, si fa spingere.

Durante le gare c'è il pericolo di contatti diretti [illegible] gli avver[illegible] (consentiti solo quelli determinati da pericoli di cadute, [illegible] sovente i giudici chiudono un occhio), di scivolate. Nelle [illegible] i concorrenti, piegati a meno di quarantacinque gradi sono costretti ad appoggiare la mano sinistra, protetta da un guanto speciale, sul ghiaccio altrimenti verrebbero buttati a terra dalla forza centrifuga.

Si tratta dunque di uno sport avvincente ed emozionante, sia visto [illegible] diretta quanto alla tv. E' anche uno sport giovane e [illegible]derno. Ma, entrando nella squadra italiana, [illegible] scopre un piccolo mondo antico [illegible] pionieri.

«Il bilancio federale per lo short track [illegible] il pattinaggio velo[illegible] - racconta [illegible] vicepresidente Luciano Tava - è per [illegible] [illegible] di 867 milioni. Con questo dobbiamo allenarci, pensare al materiale (un paio di pattini [illegible] 1 milione ndr), pagare i tecnici e le trasferte. I ragazzi durante i ritiri ricevono una diaria di 40 mila lire lorde al giorno, 32 nette. [illegible] volte dobbiamo rinunciare ad alcuni viaggi, a volte si mangiano solo panini. I premi? Dobbiamo parlare con il Coni: speriamo di fare [illegible] ai nostri campioni quello olimpico per intero, cioè 70 milioni ciascuno per l'oro. Ma dobbiamo ancora discuterne».

Vuillermin, Fagone, Carnino, Herrnhof e la riserva Diego Cattani (lui non ha preso la medaglia e ha detto: «E' stato bello lo stesso, essere qui con i miei amici). Un'allegra combriccola con tanti problemi, soprattutto quello dei soldi. Non hanno sponsor. Orazio Fagone, [illegible] anni, è disoccupato. Lavorava in un'agenzia [illegible] pratiche automobilistiche, ma [illegible] poteva allenarsi. Vuole entrare nelle Guardie Forestali, ma per ora non ci è riuscito.

Fagone [illegible] nato a Catania, ha vissuto [illegible] lungo a Torino (dove lo short track azzurro ha mosso i primi passi), abita a Milano, risiede in Valle d'Aosta. E' sensibile: [illegible] dedicato con i compagni la vittoria a Maria Rosa Candido, l'azzurra scomparsa lo [illegible] anno in un incidente stradale.

E arriviamo [illegible] Mirko Vuillermin, l'Armin Hary dello short track. Nessuno scatta come lui. E poi è difficile riprenderlo. Solido, piccolotto, [illegible] di capelli, un bel volto scolpito nel quale si intravedono le tracce dell'origine sarda della mamma. Dicono che ha i riflessi di un robot. Un giorno mentre andava ad allenarsi in motorino si [illegible] trovato davanti all'improvviso una specie di sbarra da passaggio a livello. Il ciclomotore è passato sotto, lui è volato sopra ed è ricaduto sul sellino, continuando la corsa come se nulla fosse. [illegible] farà con i premi olimpici? «Forse riuscirò a finire il tetto della [illegible] ad Ao[illegible]. Assieme al «poliziotto» Hugo Herrnhof e al torinese Maurizio Carnino, studente in informatica, spera che il successo renda più popolare il loro sport.

Cristiano Chiavegato

[illegible] quartetto italiano sorridente sul podio dopo avere conquistato l'oro Da sin. Mirko Vuillermin, Hugo Herrnhof, Maurizio Carnino, Orazio Fagone

[illegible] sudcoreano Chae Ji-Hoon (sin.) supera l'italiano Vuillermin e conquista l'oro nei [illegible] metri

La chiusura

Elfi e danze con applausi

LILLEHAMMER. L'Olimpiade della grande partecipazione popolare, 1.800.000 biglietti venduti, [illegible] ha riempito anche lo stadio [illegible]el salto per la cerimonia [illegible] chiusura. Freddo solito, cielo coperto alla fine di quindici sensazionali giorni di sole. Voci di Liv Ullmann attrice e Thor Heyerdahl navigatore. Entrata degli atleti (non molti) abbastanza in ordine, dietro alle bandiere. Applausi dai [illegible] di Norvegia, dal primo ministro, da principi e go[illegible]vernanti stranieri (Maccanico [illegible] Barucci per l'Italia). Ascese e discese di bandiere, discorsi del sindaco di Lillehammer e [illegible] Samaranch: [illegible] presidente del Cio dà l'arrivederci a Nagano.

Poi lo spettacolo: la lotta del bene contro il male, con gnomi, elfi, draghi, giganti, fuochi, danze. Un po' di Giappone, e la chiusura: morte della fiamma nel tripode, accensione di 40.000 luci per Sarajevo, dove se ne accendono altrettante (tutto offerto da un bosniaco miliardario negli Usa). Fuochi e la fine.

TUTTI GLI ORI, ARGENTI E BRONZI DELLE [illegible] 1994

	ORO	ARGENTO	BRONZO
[illegible]			
DISCESA [illegible]	MOE (Usa)	AAMODT (Nor)	[illegible]
SUPERG	WASMEIER (Ger)	[illegible] (Usa)	[illegible]T (Nor)
GIGANTE	WASMEIER (Ger)	[illegible]	[illegible] (Aut)
SPECIALE	[illegible] (Aut)	TOMBA (Ita)	KOSIR (Slo)
COMBINATA	KJUS (Nor)	AAMODT (Nor)	NILSEN (Nor)
[illegible]			
DISCESA LIBERA	[illegible] (Ger)	STREET [illegible]	KOSTNER (Ita)
SUPERG	[illegible] (Usa)	[illegible] (Rus)	KOSTNER (Ita)
GIGANTE	COMPAGNONI (Ita)	[illegible] (Ger)	SCHNEIDER [illegible]
SPECIALE	[illegible]	EDER (Aut)	KOREN (Slo)
[illegible]	[illegible]	SCHNEIDER (Svi)	DOVZAN (Slo)
FONDO [illegible]			
30 KM T.L.	ALSGAARD (Nor)	DAEHLIE (Nor)	MYLLYLAE (Fin)
10 KM T.C.	DAEHLIE (Nor)	SMIRNOV (Kaz)	ALBARE[illegible] (Ita)
COMBINATA	DAEHLIE (Nor)	SMIRNOV (Kaz)	FAUNER (Ita)
STAFFETTA 4×10 KM	ITALIA	NORVEGIA	FINLANDIA
50 KM T.C.	[illegible]	[illegible]	SIVERTSEN [illegible]
FONDO DONNE			
15 KM T.L.	DI CENTA (Ita)	[illegible] (Rus)	[illegible] (Rus)
5 KM T.C.	EGOROVA (Rus)	DI CENTA [illegible]	[illegible]
COMBINATA	EGOROVA (Rus)	DI CENTA [illegible]	[illegible] (Ita)
STAFFETTA 4×5 KM	RUSSIA	NORVEGIA	ITALIA
30 KM T.C.	DI CENTA (Ita)	WOLD (Nor)	KIRVESNIEMI (Fin)
HOCKEY [illegible]			
	SVEZIA	CANADA	FINLANDIA
SHORT TRACK UOMINI			
1000 METRI	KI HOON (Kor)	[illegible] HOON [illegible]	[illegible]
500 METRI	JI HOON (Kor)	VUILLERMIN (Ita)	[illegible] (Can)
STAFFETTA 5000 M.	ITALIA	U[illegible]	AUSTRALIA
SHORT TRACK DONNE			
1000 METRI	CHUN LEE KYUNG (Kor)	LAMBERT [illegible]	KIM SO HEE (Kor)
500 METRI	[illegible]NER (Usa)	ZHANG [illegible]	PETERSON (Usa)
STAFFETTA 3000 M.	SUD COREA	CANADA	[illegible]
BIATHLON UOMINI			
20 KM	TARASOV (Rus)	LUCK (Ger)	FISHER (Ger)
10 KM	[illegible]	GROSS (Ger)	[illegible] (Rus)
4×7,5 KM	[illegible]A	RUSSIA	[illegible]
BIATHLON DONNE			
15 KM	BEDARD (Can)	[illegible] (Fra)	[illegible] (Ger)
7,5 KM	BEDARD (Can)	[illegible] (Bie)	TSERBE [illegible]
4×7,5 KM	RUSSIA	GERMANIA	FRANCIA
SLITTINO UOMINI			
SINGOLO	[illegible] (Ger)	PROCK (A[illegible]	[illegible] (Ita)
DOPPIO	[illegible] (BRUGGER / W. HUBER)	ITALIA (RAF[illegible]ER)	[illegible]
SLITTINO DONNE			
SINGOLO	[illegible] (Ita)	ERDMANN [illegible]	TAGWERKER [illegible]
SALTO			
K120 INDIVIDUALE	WEISSFLOG (Ger)	BREDESEN (Nor)	GOLDBERGER (Aut)
[illegible] SQUADRE	GERMANIA	GIAPPONE	[illegible]
K90 INDIVIDUALE	BREDESEN (Nor)	OTTESEN (Nor)	THOMA [illegible]
BOB			
BOB A DUE	SVIZZERA	SVIZZERA	ITALIA
BOB A QUATTRO	GERMANIA	SVIZZERA	GERMANIA
FREESTYLE UOMINI			
GOBBE	BRASSARD (Can)	CHOUPLETSOV (Rus)	GROSPIRON (Fra)
SALTO	SCOENBAECHLER (Svi)	LAROCHE (Can)	[illegible] (Can)
FREESTYLE DONNE			
GOBBE	[illegible] (Nor)	[illegible]E (Usa)	KOJEVNIKOVA (Rus)
SALTO	CHERYAZOVA (Uzb)	LINDGREN (Sve)	[illegible]
COMBINATA NORDICA			
INDIVIDUALE	LUNDBERG (Nor)	KONO (Gia)	VIK (Nor)
A SQUADRE	GIAPPONE	NORVEGIA	[illegible]
PATTINAGGIO ARTISTICO UOMINI			
SINGOLO	URMANOV (Rus)	[illegible] (Can)	CANDELORO (Fra)
PATTINAGGIO ARTISTICO DONNE			
SINGOLO	BAIUL (Ucr)	KERRIGAN (Usa)	LU CH[illegible]N (Cin)
PATTINAGGIO ARTISTICO COPPIE			
COPPIE	GORDEEVA-GRINKOV (Rus)	MICHKOUTIENOK-DMITRIEV (Rus)	BRASSEUR-EISLER (Can)
COPPIE DANZA	GRITSCHUCK-PLATOV (Rus)	[illegible] (Rus)	[illegible] (Gbr)
PATTINAGGIO VELOCITA' UOMINI			
5000 METRI	KOSS (Nor)	STORELID (Nor)	RITSMA (Ola)
500 METRI	GOLUBEV (Rus)	KLEVCHENYA (Rus)	HORII (Gia)
1500 METRI	KOSS (Nor)	RITSMA (Ola)	ZANDSTRA (Ola)
1000 METRI	JENSEN (Usa)	ZHELEZOVSKY (Bie)	KLEVCHENYA (Rus)
10000 METRI	KOSS (Nor)	STORELID (Nor)	VELDKAMP (Ola)
PATTINAGGIO VELOCITA' DONNE			
3000 METRI	BAZHANOVA (Rus)	HUNYADY (Aut)	PECHSTEIN (Ger)
500 METRI	BLAIR (Usa)	AUCH (Can)	[illegible]NK (Ger)
1500 METRI	HUNY[illegible] (Aut)	FEDOTKINA (Rus)	NIEMANN (Ger)
1000 METRI	BLAIR (Usa)	BAIER (Ger)	QIAOBO (Cin)
5000 METRI	PECHSTEIN [illegible]	[illegible] (Ger)	[illegible] (Gia)

Ciclismo: finale [illegible] sorpresa nel Giro dell'Etna

I vigili deviano la fuga e Zanini ne approfitta

CATANIA. Stefano Zanini, 24 anni e uno spunto veloce che è la sua dote tecnica più rilevante, ha vinto allo sprint il 14° Giro dell'Etna. Ha preceduto Fondriest, Rebellin e altri [illegible] corridori, fra i quali Bugno (quinto) e Chiappucci (ottavo).

Ma l'esito della corsa sarebbe [illegible] diverso se un clamoroso errore da parte dei vigili [illegible] fatto deviare sulla strada riservata alle vetture [illegible] seguito il boemo Lom e Alberto Elli, i quali [illegible] erano avvantaggiati nel corso [illegible] un finale di gara movimentatissimo ed erano giunti [illegible] cinquecento metri [illegible] traguardo [illegible] un vantaggio che li poneva al riparo dalla rincorsa degli inseguitori.

La vittoria di Zanini funge da parziale compensazione all'errore dei vigili, in quanto egli è compagno di squadra di Lom; ma ciò non attenua le responsabilità [illegible] chi, preposto a tutelare la regolarità di una gara, ne ha invece falsato l'esito.

La corsa, svoltasi in una giornata splendida (che spettacolo l'Etna innevato e fumigante sotto un sole radioso!) e con temperatura [illegible] primavera avanzata, s'è animata salendo oltre i mille metri di Maletto [illegible] s'è poi infiammata nel finale nell'approssimarsi al traguardo di Catania, teso [illegible] fianco della centralissima via Etnea.

Il russo Berzin, agonista esemplare e con nelle gambe il passo di chi ha vinto due volte il titolo mondiale di inseguimento, ha acceso [illegible] lotta, cui hanno partecipato, a turno, Bugno, Fondriest, Giovannetti, Sorensen e un Chiappucci particolarmente vivace. Poi, a quattro chilometri dal traguardo, l'allungo di Elli [illegible] Lom, che sarebbe stato decisivo [illegible] il citato inconveniente.

Indurain ieri è tornato a vincere

Adesso, il ciclismo lascia la Sicilia, dove tornerà in agosto per i campionati del mondo, e risale al Nord per la stagione delle classiche. Il soggiorno siciliano è stato utile per il clima che ha favorito l'affinamento della condizione. C'è da augurarsi, voto espresso unanimemente dai corridori, che questo trittico venga mantenuto in vita per il futuro.

Vuelta Valenciana. La [illegible] i primi grandi appuntamenti stagionali [illegible] intanto segnato ieri in Spagna il ritorno alla vittoria di Miguel Indurain. Il campionissimo navarro [illegible] è aggiudicato la tappa conclusiva (23 km completamente pianeggianti a cronometro) della Vuelta Valenciana, che [illegible] stata però appannaggio del russo Viaceslav Ekimov.

Indurain ha percorso la distanza in 28'20" ed è riuscito a dare soltanto un secondo [illegible] distacco all'elvetico Tony Rominger e allo stesso Ekimov, terminati nell'ordine. In classifica il russo ha preceduto Indurain di 10" e Rominger di 11".

Buone, oltre il previsto, le prestazioni [illegible] Guido Bontempi (quinto [illegible] 33" dal vincitore e quinto anche nella «generale») e di Adriano Baffi (ottavo ieri a 44" e settimo nella graduatoria conclusiva). [illegible] velocista cremasco [illegible] della Mercatone Uno-Medaghini è stato comunque il protagonista più applaudito della corsa spagnola: le quattro affermazioni colte nelle sei tappe della Vuelta Valenciana hanno fatto lievitare il bilancio del suo favoloso avvio di stagione [illegible] un totale-record [illegible] no[illegible] vittorie in quindici giorni di gare.

Angelo Pavli

Volley: senza Ganev e Conte l'Alpitour è travolta [illegible] Ravenna

Parma non è più Maxi

Ko con Treviso, scende al 5° posto

Campione d'Italia da due anni e finalista dei playoff da sette stagioni, Parma sta vivendo il momento più delicato della sua storia recente. I problemi economici, legati ad una anemica situazione di cassa e a uno sponsor in procinto di lasciare, marciano [illegible] pari passo con le difficoltà tecniche di una squadra che in 24 turni ha già perso 7 volte e che, nella migliore delle ipotesi, comincerà i playoff da un poco incoraggiante 4° posto.

La Maxicono ha collezionato ieri il settimo ko [illegible]gionale nel match casalingo che ha virtualmente consegnato alla Sisley il primato nella prima fase. Due ore [illegible] [illegible] battaglia hanno confezionato [illegible] 3-2 che ha ribadito la gran forma di Treviso (gagliarda [illegible] micidiale anche senza i punti dell'infortunato Zwerver) [illegible] tutti i problemi di Parma, agganciata a quota 34 [illegible] Padova [illegible] relegata [illegible] quinta posizione dal peggior quoziente-set.

Per definire la griglia dei playoff restano due scontri diretti negli ultimi due turni [illegible]pezzettati in modo incredibile dalle fi[illegible] delle eurocoppe): Daytona-Maxicono di sabato e Ignis-Milan in chiusura. Tutto dipenderà dall'esito del derby emiliano: se vince Modena, le prime quattro [illegible] nell'ordine Sisley, Daytona, Milan e Ignis. E Parma potrebbe persino farsi superare dall'Edilcuoghi e scivolare al sesto posto.

Ravenna crede nel sorpasso. Ieri ha dimostrato di [illegible] in salute travolgendo un'Alpitour che, senza gli infortunati Ganev [illegible] Conte, ha subito passivi umilianti nel primo [illegible] nel terzo set, lottando solo nel secondo perso ai vantaggi.

Mentre il campionato si mantiene incertissimo e promette [illegible] sprint avvincente, buone notizie per la pallavolo arrivano anche sul fronte «politico». Dopo tante figuracce e clamorosi autogol, i suoi dirigenti ne hanno finalmente combinata una giu[illegible]. La convenzione firmata [illegible] Federazione e Lega, che assegna a quest'ultima la gestione dei campionati di serie A per il prossimo quadriennio è un passo importante che qualificherà ulteriormente l'attività.

Sempre che la Lega torni ad essere quella dinamica del recente passato. Il ventilato ritor[illegible] al vertice di Ghiretti e quello di Palmigiano nell'area comunicazione costituirebbero in tal [illegible] precise garanzie. [r. con.]

IN CODA FALCONARA **PRENOTA I PLAYOUT**

A1 maschile (24ª giornata): Maxicono Parma-Sisley Treviso 2-3 (14-16, 9-15, 15-13, 15-12, 11-15); Giglio Reggio Emilia-Milan Milano 0-3 (8-15, 13-15, 13-15); Edilcuoghi Ravenna-Alpitour Diesel Cuneo 3-0 (15-3, 16-14, 15-2); Gabeca Montichiari-Mia Verona 3-2 (15-11, 15-17, 15-14, 11-15, 15-12); Ignis Padova-Fochi Bologna 3-0 (15-6, 15-11, 15-11); Daytona Modena-Toscana Firenze 3-0 (15-4, 15-4, 16-14); Sidis Baker Falconara-Jockey Deroma Schio 3-1 (15-3, 15-13, 10-15, 15-12). *Classifica:* Sisley p. 42; Daytona 40; Milan 38; Ignis e Maxicono 34; Edilcuoghi 32; Alpitour 24; Gabeca 22; Jockey 18; Giglio 16; Fochi 14; Sidis 12; Mia 10; Toscana 0. *Prossimo turno* (domani): Giglio-Ignis; (5 marzo): Daytona-Maxicono; (6 marzo): Toscana-Jockey; Alpitour-Fochi; Mia-Edilcuoghi; Milan-Gabeca; Sisley-Sidis.

A2 maschile (27ª giornata): Bipop Brescia-Gi.Erre Valdagno 3-2 (15-11, 14-16, 15-11, 9-15, 16-14); Les Copains Ferrara-Lube Macerata 2-3 (15-9, 12-15, 15-12, 4-15, 11-15); Uliveto Livorno-El Campero Città di Castello 3-0 (15-6, 15-6, 15-7); Gividi Milano-Moka Rica Forlì 3-1 (15-10, 14-16, 15-1, 15-7); Catania-ComCavi Napoli 1-3 (1-15, 8-15, 15-12, 9-15); CariFano-Traco Catania 2-3 (15-7, [illegible]-15, 10-15, 15-11, 12-15); Lazio Roma-Piazza Grande Gioia del Colle 0-3 (11-15, 12-15, 12-15); Banca Sassari-Olio Venturi Spoleto 3-0 (15-8, 15-7, 15-4). *Classifica:* Banca p. 48; Piazza Grande 42; ComCavi [illegible] Lube 40; Traco 34; Bipop e Venturi 30; Uliveto 28; CariFano e Les Copains 26; Gi.Erre 20; Catania 18; Moka Rica 16; Lazio 14; El Campero 12; Gividi 8. *Prossimo turno* (6 marzo): Venturi-Bipop; Les Copains-El Campero; Gi.Erre-Uliveto; Moka Rica-CariFano; Lazio-Gividi; Traco-Catania; Lube-Banca; ComCavi-Piazza Grande.

A1 femminile (16ª giornata): Brummel Ancona-Impresem Agrigento 3-1 (15-4, 8-15, 15-5, 15-5); Teodora Ravenna-Ecoclear Sumirago 3-0 (15-9, 16-14, 15-4); Rugiada Matera-Fulgor Fidenza 3-0 (15-13, 15-9, 15-8); Seiviaggi Sesto-Isola Verde Modena 0-3 (9-15, 10-15, 5-15); Magica Reggio Emilia-Brine Carrarese 3-0 (15-11, 15-12, 15-13); Despar Perugia-Fincres Roma 3-1 (15-10, 15-5, 10-15, 15-9). *Classifica:* Rugiada p. [illegible]0; Impresem 26; Isola 24; Ecoclear 22; Teodora e Fincres 20; Brummel [illegible] Magica 14; Despar 10; Fulgor 6; [illegible]iviaggi 4; Brine 2. *Prossimo turno* (4 marzo): Brummel-Fincres; Rugiada-Seiviaggi; Despar-Teodora; Impresem-Ecoclear; Brine-Isola; Fulgor-Magica.

SPORT FLASH

Hockey ghiaccio Bolzano al tappeto

Il ko della capolista Bolzano a Fassa (7-5) è la grande sorpresa del 15° turno della serie A. Altri risultati: Alleghe-Fiemme 4-5; Courmayeur-Brunico 12-1; Gardena-Asiago 6-4; Milano Hockey-Varese 4-3. Classifica: Bolzano 45; Milano Hockey 44; Varese 35; Courmayeur, Milano Saima [illegible] Alleghe 31.

Scherma, a segno Arpino e Chiesa

Due successi azzurri nelle prove di Coppa del mondo. Marco Arpino ha vinto la gara di fioretto [illegible] La Coruña battendo in finale il francese Boidin. Quinto Stefano Cerioni. La torinese Laura Chiesa si è [illegible] imposta nella spada a S. Paolo (16-13 in finale sulla spagnola Ruiz). Terza la vercellese Elisa Uga.

Tennis, Stich conquista [illegible]

Il tedesco Michael Stich [illegible] vin[illegible] il torneo Atp di Rotterdam (600 mila dollari), battendo [illegible] sudafricano Ferreira per 4-6 6-3 6-0. A Città del Messico, affermazione dell'austriaco Thomas Muster sul brasiliano Jabali (6-3 6-1).

Pallanuoto, Posillipo pareggia con l'Ujpest

NAPOLI. Soltanto un pareggio (11-11) per il Posillipo nell'anda[illegible] della semifinale di Coppa Campioni con gli ungheresi dell'Ujpest. Il ritorno si svolgerà l'8 marzo a Budapest.

Fondo, a [illegible] Di Centa vince anche Giorgio

LES ROUSSES. Giorgio Di Centa, uno dei due fratelli della plurimedagliata campionessa olimpica Manuela, ha vinto in Francia la Coppa delle Alpi di fondo, 15 km in stile classico e altri 15 a inseguimento in stile libero. Di Centa ha staccato di 15" l'austriaco Urain e di 54" l'altro italiano Fabio Giacomel.

Motocross, Alex Puzar deludente nel debutto

MAGGIORA. Delusione per i cinquemila appassionati che aspettavano ieri l'esordio di Alex Puzar nell'Italian Cross International di Maggiora, nel Novarese. Il pilota di Cuneo, ex campione del mondo, [illegible] in questa stagione ha cambiato team [illegible] mezzo, tradito da una caduta è giunto solamente ottavo nella prima manche vinta dal compagno di squadra, il veneto Michele Fanton. Nella seconda prova, vinta dall'americano Smith, Puzar si è ritirato dopo soli tre giri.

[illegible]RMULA 1

Problemi nelle prove

Tre motori rotti in due giorni per la Ferrari

BARCELLONA. Anche la quarta giornata di test sulla pista iridata della capitale catalana ha confermato tutti i problemi della Ferrari a un solo [illegible] [illegible] primo appuntamento del campionato mondiale '94. Dopo i due motori rotti sabato, Gerhard Berger ieri ha fatto tris: [illegible] la 412T1 ha migliorato lievemente [illegible] tempo del giorno precedente (1'20"302 contro 1'20"671), inanellando 34 giri prima del guaio che lo ha bloccato.

Ad eccezione [illegible] Todt [illegible] Montezemolo, l'intero staff ferrarista [illegible] al lavoro a Barcellona per cercare di migliorare il rendimento della nuova monoposto, che continua a evidenziare problemi di sottosterzo. Per questo motivo Berger e Alesi (il cui debutto è previsto per oggi) hanno allungato il calendario delle prove spagnole almeno sino a domani.

Tutti i team di Formula 1 torneranno poi in pista dall'8 al 13 marzo ad Imola. Unica eccezio[illegible] la McLaren che proverà ad Estoril [illegible] Alain Prost.

RUGBY

Due turni al termine

Milan, Benetton [illegible] L'Aquila [illegible] per il primato

A due turni dal termine della stagione regolare continua lo sprint a tre per il primato nella serie [illegible] di rugby. Dopo il sofferto successo ottenuto da L'Aquila nell'anticipo romano [illegible] sabato, ieri [illegible] capolista Milan ha passeggiato sul campo della già rassegnata Tegolaia, mentre la Benetton è rimasta ad un solo punto di distacco grazie alla vittoria di misura strappata a Mirano alla rivelazione Osama.

Risultati del 20° turno: Tegolaia Tarvisium-Milan 5-57; Osama Mirano-Benetton Treviso 23-26; Amatori Catania-Lloyd Italico Rovigo 43-13; Record Cucine Casale-Panto [illegible] Donà 9-29; Simod Padova-Dublo Cus Roma 60-3; Mdp Roma-L'Aquila 32-34 (giocata sabato).

La classifica: Milan [illegible]3; Benetton 32; L'Aquila 30; Simod 26; Panto 24; Mdp e Amatori 20; Osama 18; Lloyd Italico 16; Tegolaia 12; Record Cucine 7; Dublo 2.

Nell'andata dello spareggio-promozione di A2, il Viro Bologna ha battuto in trasferta il Logrò Paese per 21-14.

BOCCE

Con Asti in Europa

Quinto scudetto consecutivo alla Chiavarese

Dopo quattro mesi di competizione il campionato italiano per società di bocce è stato vinto per la quinta volta consecutiva dalla Chiavarese [illegible] [illegible] solo punto di vantaggio sulla Tubosider Asti, rimasta a lungo in testa alla classifica.

I liguri hanno conquistato la certezza del successo sabato a Vigone contro i pinerolesi: demotivati, questi ultimi non hanno opposto resistenza alla capolista. La Chiavarese, in casa contro i campioni [illegible] Francia, e la Tubosider, [illegible] Lubiana, affronteranno [illegible] 12 e 19 marzo i quarti di finale della Coppa Europa. La A2 è stata vinta dalla Rapallese, promossa in A1 con la Boccesport Stival di Pordenone.

Classifiche finali. A1: Chiavarese 149; Tubosider 148; Flo[illegible] Pordenone 141; Vc Ferrero Pinerolo 134; Brb [illegible]2; Bra 101; Valpellice 67; Novento [illegible]. A2: Rapallese 136; Amici Chiavazzesi e Valtorrese 131; Auxilium 126; La Boccia Acqui 114; Alpignano 91; Roverino 86; Cumianese 81. [g. c.]

[illegible]

Il vincitore del Derby re dei trottatori, il «giapponese» domina nel galoppo

Profumo Om e Misil, un '93 d'oro

Eletti a Milano i migliori cavalli dell'anno scorso

MILANO. Profumo Om e Misil sono i cavalli dell'anno 1993. Li ha scelti, sabato notte a Milano, una giuria [illegible] 54 giornalisti specializzati che ha anche assegnato i titoli per [illegible]. Nel settore trotto [illegible] emersi Rapid Effe fra i 2 anni, Profumo Om fra i 3 anni, Omsk fra gli indigeni e Crown's Invitation fra gli internazionali. Nel galoppo sono stati scelti Tossismondo fra i 2 anni, White Muzzle fra i 3 anni, Misil fra gli anziani e Miocomen fra i saltatori.

Profumo Om è un puledro potente ma anche [illegible]lto elegante, e la sua vittoria nel Derby lo aveva già inserito ai vertici delle simpatie degli appassionati di trotto. Quanto a Misil, alfiere del nostro galoppo per tre anni prima di essere venduto in Giappone, si trattava di designazione pressoché obbligata, anche se il coraggioso White Muzzle poteva colpire la fantasia. [a. con.]

[illegible] CONCORSO N. 9

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Naxos Gar	X
	Never Bi	X
2ª	[illegible] del Rio	X
	Mileo Lb	X
[illegible]	Owens Cr	[illegible]
	Manu d'Arc	1
4ª	Garret Lg	X
	Nota Sal	X
5ª	Oltremare Gi	2
	Loop Pidone	2
[illegible]	Sharp Day	2
	Giochi Proibiti	1

P. 12 n. 249	L. 3.600.000
P. 11 n. 4266	L. 212.000
P. 10 n. 31.170	L. 26.500
Montepremi	L. 2.742.508.300

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
[illegible]	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,30	Sportime	Tele + 2
14,30	**Equitazione.** Concorso internazionale da Bologna	Tele + 2
15,45	Tele + 2 week end	Tele + 2
15,50	Calcio, C siamo	Raitre
16,30	Calcio, A tutta B	Raitre
17,00	I gol degli altri	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,40	Studio sport	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 sport	Raitre
19,05	Buonasera bar sport	Svizzera
19,45	Tg R sport	Raitre
19,45	Telesport	Tele + 2
[illegible],15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi	Tele + 2
22,40	Mai dire gol del lunedì	Italia 1
23,15	Telesport	Tele + 2
23,40	Speciale Coppa Campioni	Italia 1
24,00	**Equitazione.** Concorso internazionale da Bologna (r.)	Tele + 2
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Delle prime cinque squadre di A1 vincono soltanto i campioni d'Italia, che restano soli in testa

Bologna vola, le altre fanno harakiri

Dopo i tonfi di Trieste e Milano, cade anche Verona

Per la prima volta dall'inizio del campionato, Trieste [illegible] lasciato la vetta della classifica. Lassù, in cima, è rimasta sola [illegible] Buckler, la squadra campione in carica, la favorita della vigilia, che ha coronato, con il primato solitario, una settimana sicuramente positiva, nobilitata dall'impresa [illegible] Atene dov'è andata a salvare, [illegible] [illegible] vittoria sul Panathinaikos, l'onore del basket italiano nell'Euroclub. E ieri ha fermato la rincorsa della Scavolini, in serie positiva da quattro turni.

Bologna a parte, [illegible] stata [illegible] giornata del crollo delle squadre di vertice. Quattro delle prime cinque hanno fatto «splash»: sabato, negli anticipi, era toccato alla Stefanel (a Pistoia) e alla Recoaro (in [illegible] contro Livorno); ieri alla Glaxo - anch'essa in casa con la sempre più convinta Filodoro - oltre, naturalmente, alla Scavolini. Vengono dunque alla luce alcune pecche delle «grandi» vere o presunte: Trieste, lontano dal palasport [illegible] Chiarbola, va spesso fuori giri; Milano è anche peggio perché è riuscita a farsi battere, negli ultimi due turni, dalle ultime due in classifica; Verona, infine, comincia a pagare la stanchezza, fisica e mentale, di un campionato condotto all'avanguardia con gli uomini contati.

L'unica squadra che sembra offrire certezze [illegible] proprio la Buckler. Lo ha dimostrato nella partita-verità con la Scavolini, forse la squadra più in forma del momento. Ha vinto (pure con un saldo positivo nel doppio confronto, non si sa mai...), ha regalato a Brunamonti l'emozione del superamento del tetto dei 5 mila punti in maglia bianconera, ha capito che Danilovic [illegible] sulla via del recupero e che Schoene è ormai un punto fermo di [illegible] squadra che però ha la sua vera forza negli italiani.

Il coach Alberto Bucci - ex tecnico proprio della Scavolini - ha avuto risposte positive un po' da tutti. E' stato il collettivo, ancora una volta, la chiave del successo virtussino. La Buckler ha condotto la gara con grande autorevolezza, giocando una buonissima difesa e riuscendo a limitare gli avversari sotto [illegible] stro, là dove [illegible] [illegible] dovuto avere il suo punto di forza. Ma la Scavolini è stata tradita da Dean Garratt, che ha chiuso con [illegible] magro bottino di 4 punti e un desolante 2/12 al tiro. Così l'allenatore dei marchigiani Bianchini ha dovuto affidarsi agli esterni per [illegible] [illegible] uscire dalla ragnatela bolognese ma, nonostante [illegible] grande prestazione di McCloud (34 punti, con 6/8 nel tiro pesante), del solito Myers (29 punti) e l'attenta regia (soprattutto nel secondo tempo) del giovane Rossi, non ha potuto reggere il confronto con una [illegible]dra compatta in ogni settore. Neppure la supremazia ai rimbalzi offensivi, che ha consentito molti secondi tiri, ha aiu[illegible] la Scavolini, penalizzata da [illegible] serata storta in attacco.

Bologna ha avuto una sola flessione nei primi 10' della ripresa: dopo aver chiuso [illegible] prima frazione avanti di 13 punti (49-36) ed aver toccato il massimo vantaggio al 24' sul 57-40, ha subito le conclusioni [illegible] McCloud e Myers, che hanno rimesso in partita Pesaro (67-61 al 30'). A quel punto però la Buckler [illegible] avuto la reazione della grande squadra e due bombe di Savio hanno spento ogni residua illusione degli avversari.

La Buckler parte dunque come logica favorita anche nelle final four di Coppa Italia di giovedì e venerdì, che giocherà «in casa» nel [illegible] palasport di Casalecchio. In semifinale se [illegible] vedrà con la Glaxo, mentre nell'altro match si affronteranno Stefanel e Benetton. Gran parte della nobiltà del nostro basket è dunque impegnata nell'ultima fase di questa coppa, che [illegible] riacquistato credibilità. E Bologna [illegible] sembra intenzionata a farsela sfuggire.

Gabriele Tacchini

SERIE [illegible] — 22ª turno

Benetton-Bialetti 77-61 (43-32)

Benetton Tv (tl 13/20): Iacopini 11, Pittis 10, Garland 13, Ragazzi 3, Pellacani 2, Vianini 5, Rusconi 14, Addison 19. **Bialetti Montecatini** (tl 11/18): Lock 22, Sigl, Zatti 3, Gianolla 7, Rossi 4, McNealy 25 (5f 40'). **Arbitri:** Pozzana, Morisco.

Buckler-Scavolini 107-98 (49-36)

Buckler Bo (tl 39/44): Coldebella 4 (5f 38'), Moretti 12, Morandotti 13, Schoene 23, Binelli 14, Brunamonti 11, Savio 8, Danilovic 19, Carera 5. **Scavolini Ps** (tl 23/27): Gracis 2, Myers 29, McCloud 34, Magnifico 12 (5f 37'), Garrett 4, Rossi 15, Costa 2, Labella, Volpato, Bonaventuri. **Arbitri:** Baldini e Giordano.

Pfizer-Campeginese 79-75 (41-44)

Pfizer Rc (tl 16/26): Tolotti 2, Bullara 15, Pritchard 7, Barlow 20, Spangaro 12, Minto 14, Baldi 8, Santoro 1. **Campeginese Re** (tl 10/17): Mitchell 24, Londero 16, Reale 4, Valentine 6, Avenia 12, Cavazzon 11, Rizzo. **Arbitri:** Baldi, Nelli.

Clear-Lora 92-76 (42-34)

Clear Cantù (tl 14/20): Viselli, Bargna, Tonut 13 (5f 38'), Bosa 8, Rossini 13, Hammink 15 (5f 38'), Montecchi 17, Curry 24, Gilardi 2. **Lora Ve** (tl 19/24): Binotto 19, Ceccarini 11, Lulli, Guerra 8, Zamberlan 13, Copperi, Pietrini (inf 36'), Reddick 15, Noglic 8, Marini 2. **Arbitri:** Pasetto e Duva.

Glaxo-Filodoro 96-98 (41-45)

Glaxo Vr (19/23): Bonora 10 (5f 38'), Tomi, [illegible] 9 (5f 30'), Caneva 8 (5f 38'), Dalla Vecchia 7, Gray 20 (5f 40'), Galanda, Frosini 7, Cossa, Williams 35. **Filodoro Bo** (tl 28/39): Biasi 2 (5f 37'), Fumagalli 34, Lamma 2, Comegys 23, Aldi 19, Casoli 14 (5f 34'), Gay 4. **Arbitri:** Tullio e Rudellat.

Recoaro-Baker 120-121 (44-50, 100-100)

Recoaro [illegible] (tl 35/48): Djordjevic 38, Portaluppi 17, Tabak 12, Ambrassa 8, Sconochini 5, Meneghin 2, Riva 20 (5f 43'), Pessina, Alberti 20. **Baker Li** (tl 31/37): Pozzecco 20 (5' 45'), Lanza 14 (5f 41'), Bonsignori 2 (5f 45'), De Piccoli 2 (5f 41'), Attruia 2, Brown [illegible] (5f 31'), Sbaragli 3, Mentasti 6, Bon 18, Richardson 42 (5f 45'). [illegible] Reatto e M. Vianello

Burghy-Onyx 111-95 (45-44)

Burghy [illegible] (tl 29/29): English 24, Busca 9, Dell'Agnello 14, Premier 6, Coleman 23, Niccolai 35, Cavalieri. **Onyx Ce** (tl 16/19): Marcovaldi, Fazzi 2, Wood 12, Tinkle 23, Tufano 21 (5f 38'), Brembilla 8, Meyer 4, Anchisi 15, Bonaccorsi [illegible] [illegible]: Cicoria e Tallone.

[illegible] 102-91 (45-45)

Kleenex Pt (29/34): Crippa 19, Vescovi 21, Forti 16, Binion 11, Murphy 27, Dalla Valle, Spagnoli 6, Righi 2. **Stefanel Ts** (tl 17/22): Bodiroga 20, Gentile 12 (5f 38'), De Pol 9 (5f 40'), Lampley 15, Cantarello (5f 31'), Pilutti 21, Fucka 12, Budin, Calavita 2. **Arbitri:** D'Este e Lamonica.

CLASSIFICA [illegible]

Buckler punti 34; Stefanel 32; [illegible]xo e Recoaro 30; Scavolini [illegible] Benetton 26; Filodoro 22; Pfi[illegible] e Kleenex 20; Bialetti 18; Clear, Burghy e Campeginese 16; Baker 15; Onyx 14; Lora 8.

PROSSIMO TURNO [illegible]

Domenica [illegible] marzo, [illegible] ore 18,30: **Baker-Buckler, Onyx-Benetton, Bialetti-Clear, Campeginese-Recoaro (sabato 5/3), Filodoro-Pfizer, Lora-Glaxo, Scavolini-Kleenex, Stefanel-Burghy.**

A2: [illegible] Abbio, Torino fa il blitz

L'azzurro e Howard decisivi sul campo di Napoli

NAPOLI. E' vero, con Abbio la Francorosso ha una marcia in più. [illegible] rientro della guardia torinese, [illegible] da circa [illegible] mese per una frattura alla caviglia sinistra, ha prodotto gli effetti sperati da Guerrieri. Vincere a Napoli contro la Newprint non era facile, ma i piemontesi sapevano, fin dalla vigilia, di poter competere ad armi pari.

Eppure l'inizio è stato traumatico. Radulovic, senza allenamento da due settimane per i soliti problemi economici con la società napoletana, ingranava la marcia giusta per portare i suoi in poco meno di 2' sull'8-1. Ma in difesa [illegible]on tutto filava li[illegible] (dopo 6' Napoli aveva già esaurito il bonus dei f[illegible]), consentendo alla Francorosso di restare sempre in partita. Prato al 7' s'infortunava a una caviglia (non rientrerà più), e Guerrieri inseriva Abbio, dirottato su un Radulovic in [illegible] di grazia.

Dopo il -9 del 12' (25-16), iniziava la rincorsa ospite. Valente sostituiva uno spento Silvestrin, e si segnalava per ben tre tap-in di fila. E una bomba di Howard, gran gara la sua, a fil di sirena chiudeva il tempo sul 48-42. Nella ripresa, sul 53-44, la partita cambiava volto. Radulovic accusava la stanchezza e non era più il cecchino micidiale del primo tempo. Bella, onnipresente [illegible] rimbalzo, incominciava anche a segnare da sotto e, [illegible] una bomba di Howard, la Francorosso passava in testa al 7' (55-56). Valente colpiva [illegible] fuori con facilità, mentre Abbio iniziava [illegible] far danni con le sue penetrazioni. Si andava avanti punto a punto fino alla fine quando Napoli non reggeva più il ritmo avversario gestendo in modo scriteriato gli ultimi minuti. Ed un Abbio freddissimo non sbagliava i liberi dalla lunetta.

Torino sicura ai playout? Guerrieri non è però d'accordo. «Tutti dicono [illegible] ormai li abbiamo in tasca, ma io andrei ancora [illegible]. Dobbiamo vincere altre tre partite, ed [illegible] calendario non è semplice. Già domenica prossima ci attende una durissima partita casalinga contro la Telemarket. Questa di Napoli non è stata [illegible] bella gara. Siamo partiti male, eravamo un po' sbilenchi. Abbio ha disputato una gran partita, [illegible] la palma del migliore l'assegnerei a Valente, che non ha sbagliato praticamente nulla. Bene, comunque, anche [illegible] prova [illegible] Jacomuzzi. Siamo stati bravi ad approfittare [illegible] logico calo di Radulovic, che nei primi 20' è stato davvero mostruoso. Su di lui [illegible] andati quattro uomini, Mian però è stato quello che nella ripresa lo ha tenuto meglio, facendogli sbagliare un'infinità [illegible] ti[illegible] Un'ultima chicca Guerrieri [illegible] riserva al [illegible] straniero Bella. «Ho sbagliato tanto da sotto, lui è un bravo ragazzo, sarebbe bravissimo se non ci fosse il canestro...».

Mario Canfora

[illegible] CONTRO UDINE

SERIE A2 (22ª): Telemarket Fo-Monini 92-98, Newprint Na-Francorosso 85-90, Banco Ss-Cagiva 89-94, Olitalia Si-Pavia 84-86, Elecon Desio-Carnia 89-100, Teamsystem Fabr-Teorema 106-96, Pulitalia Vi-Carife 101-87, Auriga Tp-Floor 101-99. **Classifica:** Cagiva 36; Teamsystem 34; Elecon 32; Telemarket, Monini 30; Francorosso 24; Olitalia, Newprint 22; Banco 20; Pavia, Floor 18; Auriga 16; Pulitalia, Teore[illegible] 14; Carnia 13; Carife 6. **Prossimo** [illegible] (6/3): Monini-Teamsystem, Floor-Olitalia, Francorosso-Telemarket, Carispamio-Auriga, Cagiva-Teorema, Pavia-Banco, Carnia-Newprint, Elecon-Pulitalia.
A1 DONNE: Busto-Primizie 47-114, Avellino-Marino 78-76, Bari-Nardini 106-90, Copma-Trogylos 78-68, Erreti-Pitagora 151-52, Famila-Vivo 65-56, Marani-Tombolini 81-65, Sireg-Comense [illegible]. **Classifica:** Comense 48; Primizie 42; Marani 38; Sireg 36; Vivo, Trogylos 32; Famila, Avellino 28; Tombolini 24; Erreti 22; Copma 20; Marino 18; Bari, Nardini 14; Busto 4; Pitag. 0.

Newprint Napoli	**85**
Francorosso Torino	[illegible]

Newprint: Sbarra 15, Radulovic 40, Dalle Libera, La Torre 2, Milicevic 18, Morena 7, Marchetti, Cipollat, Di Lorenzo 5. *Francorosso:* Jacomuzzi 9, Bella 15, Howard 27, Prato, Silvestrin, Abbio 21, Valente 16, Mian, Masper 2.

Vinovo, femmina vincente

VINOVO. Femmina terribile. Romina Ok ha fermato [illegible] lanciato Rio Branco, ieri nella «centrale» [illegible] Vinovo. L'allieva di Marino Lovera ha tratto il massimo giovamento possibile dal miglior numero ed ha saputo precedere il maschio, comunque anche lui in crescita. Terzo, nel rispetto del pronostico, il regolare Rerenne. Il totalizzatore ha pagato 22 per il vincente, 20 e [illegible] per i piazzati, 32 per l'accoppiata, 10.100 la trio. Nel sottoclou d'apertura, in ombra l'atteso Picador, l'ha invece spuntata Perfida Ci davanti all'interessante Prodal. Al totalizzatore 15 per il vincente, 12 e 20 per i piazzati, 45 per l'accoppiata, 24.000 la trio. La consueta vincita milionaria alla quarta corsa dove la trio (7-12-4) ha pagato 1 milione e 156 mila lire. Nelle altre corse successi [illegible] Replay Per, Feghi Ferm, Owens Cr, Oppurg, Party Roc e Nievole. Questa settimana convegni venerdì e domenica, sempre al trotto.

Tartaggia vince ad Alassio

ALASSIO. Trionfo piemontese nella prima grande classica del ciclismo dilettantistico internazionale. Giuseppe Tartaggia, ventitrenne [illegible] di Gattico, ha iscritto il suo nome sul prestigioso albo d'oro della Montecarlo-Alassio, regolando nettamente allo sprint, davanti [illegible] celebre muretto, il bergamasco Paolo Savoldelli, con il quale era andato in fuga a 15 chilometri dall'arrivo. Alla gara, che è stata seguita dal commissario tecnico azzurro Antonio Fusi, hanno preso parte 168 corridori di otto nazioni. Il gruppo ha accusato un ritardo di 30 [illegible] ed è stato regolato per il terzo posto dal milanese Dante davanti al biellese Marco Bellini, il quale, benché febbricitante, si [illegible] rivelato il più in forma tra i corridori della Brunero-Bongioanni-Booris di Ciriè.

Domani (martedì) Tartaggia concederà la rivincita nel gran premio in programma a Diano Marina.

LA STAMPA
PIEMONTE SPORT
Lunedì 28 Febbraio 1994 ••• PM 16

Dilettanti, Girone A: l'aggancio della Pro favorito da un altro pari della Colligiana. Sfida a due: il Rapallo terzo a 7 punti

I vercellesi in vetta alla classifica

Provenzano e Weffort liquidano la Sanremese: 2-0

VERCELLI. Aggancio in vetta. Ci sono voluti 48 giorni d'inseguimento da quando la Colligiana si era riportata avanti [illegible] rincorsa che tre settimane fa, dopo il ko di Grosseto, pareva addirittura compromessa. Invece in appena 270' la situazione [illegible] radicalmente cambiata tanto che i tre punti di vantaggio dei senesi sono stati annullati dall'undici di Caligaris che fisicamente pare in condizioni ottimali, tanto che il 2-0 inferto ieri alla Sanremese [illegible] sgorgato a conclusione di un match neppure molto ostico.

Aggancio, dunque, anche contro la cabala che vuole imbattuta la squadra che presenta [illegible] nuovo tecnico in panchina. Ma la Sanremese di ieri non poteva certo uscire dal Robbiano con un risultato positivo. Vanamente per [illegible] rientro alla guida dei matuziani Paolo Tonelli, guarda caso da giocatore idolo dei tifosi della Pro, le ha provate un poco tutte. In porta ha ripresentato Ancona, ed il portiere per almeno 45' è stato impeccabile (nella ripresa invece [illegible] ha molte responsabilità sul tiro del raddoppio), in difesa ha reinserito Trasatti, mentre in attacco [illegible] è affidato al duo De Vincentiis-Calabria. [illegible] il risultato è stato modesto anche perché la Sanremese per tutto il primo tempo ha voluto adottare una zona talmente «pura» da lasciare ampi spazi ad Artico e Col, ovvero fantasia e geometria dei bianchi.

E mentre [illegible] numero otto ha dato ordine alla manovra vercellese, Artico ha «ringraziato» della libertà pennellando lanci millimetri o inventando pericolose azioni personali. Il che tradotto in termini pratici significava affondare nella difesa avversaria con la stessa facilità [illegible] cui un coltello entra nel burro.

Così al 9' dopo un duetto con Provenzano il «Baggio della Pro» ha liberato Weffort solo soletto dentro l'area: gran botta e traversa piena a portiere battuto, mentre [illegible] minuto più tar[illegible] ha servito Provenzano che a sua volta ha scaricato un sinistro nelle braccia di Ancona.

Ed ancora [illegible] 20' sempre Arti[illegible] prima con un destro ha costretto Ancona alla respinta a pugni, poi ripreso il pallone lo ha mandato alto d'un soffio.

E la Sanremese? Tonelli deve indubbiamente lavorare molto se vuole raggiungere la salvezza: la difesa è da registrare (non a caso nel secondo tempo Fazio è andato «a uomo» [illegible] Artico) e l'attacco al Robbiano ha creato un solo pericolo, a tempo scaduto. Buono il pressing, invece a centrocampo, [illegible] che la Pro non è stata continua nel suo assedio. Troppo poco però per sperare di mantenere lo 0-0 ed infatti, dopo che Artico alla mezz'ora aveva spedito di testa sul fondo un traversone [illegible] Monetta, al 35' Provenzano ne ha «fatta una delle sue»: pescato in [illegible] da Col, [illegible] le spalle rivolte alla porta, pur marcato stretto, si è girato d'improvviso e ha lasciato partire un sinistro micidiale per Ancona. 1-0.

Il gol ha scosso la Sanremese e tre minuti dopo Artico ha avuto la palla del raddoppio, ma la sfera [illegible] terminata a lato.

Diverso andamento ha avuto la ripresa anche perché a prendere l'iniziativa è stata la San[illegible] Nessun pericolo [illegible]munque per Beccari, specie dopo [illegible] raddoppio venuto [illegible] 65' con un tiro di Weffort, pescato [illegible] solito Col, [illegible] trattenuto da Ancona. Un 2-0 che per la Pro vale il primo posto in classifica.

Roberto Eynard

[illegible]

Tutti concordi, giusto il risultato

Operazione «primo posto» [illegible] per la Pro. Mister Caligaris spegne subito gli entusiasmi: «Piano, il duello [illegible] i senesi è ancora lungo, alla fine mancano nove partite». Quindi il coach vercellese [illegible] analizza l'incontro: «Buon primo tempo nel quale potevamo già chiudere l'incontro e una ripresa nella quale abbiamo permesso alla Sanremese di mantenere le redini del gi[illegible] In quel frangente, forse, qualche ragazzo ha peccato un po' troppo d'individualismo ma, in definitiva, credo che [illegible] risultato sia meritato». Anche Tonelli [illegible] nuotecnico sanremese concorda: «La disparità di valori tra noi e la Pro è evidente. Abbiamo cercato di contenere il gioco [illegible] bianchi e, a tratti, ci siamo riusciti. Sull'1-0 potevamo ancora sperare nel "colpaccio" dell'ultimo minuto, il gol di Weffort, però, ci ha "ucciso". La via che porta alla salvezza non sarà facile ma, credo, sia alla nostra portata. La Pro? Penso proprio che sia l'anno buono per ritornare in C2».

Nizza, trionfo a La Spezia

LA SPEZIA. Grande impresa del Nizza Millefonti che supera in campo avverso (3-0) la Migliarinese sempre più invischiata nelle zone basse della graduatoria.

La vittoria dei ragazzi di Frara non è stata mai messa in discus[illegible]. I verdi piemontesi, infatti, dopo aver lasciato sfogare nei primi minuti di gioco i padroni di casa, hanno dominato a centrocampo chiudendo ogni varco e riproponendosi in avanti con rapidi passaggi per gli scatenati Moncada e Schincaglia.

L'inizio delle ostilità è per i locali che al 1' impegnano, [illegible] calcio di punizione, Pirinei. Al 20' Vittone si trova [illegible] e calcia al volo mandando la sfera dapprima a colpire l'interno di un palo e quindi in fondo al [illegible]co.

Gli spezzini [illegible] di riportarsi in parità: al 24' Erbini entra in contatto in area [illegible] Barti e per l'arbitro è rigore. Dagli undici metri, Braida calcia angolato, ma Pirinei è molto bravo a intuire la traiettoria e a deviare in corner. Al 36' Moncada, in contropiede, viene messo giù da Rossi; anche questa volta il direttore di gara indica il dischetto: Schincaglia trova l'angolo giusto siglando [illegible] raddoppio.

Nella ripresa so[illegible] ancora gli spezzini a cercare con insistenza il gol della bandiera, ma [illegible] squadra di Frara non concede nulla, anzi so[illegible] proprio i verdi a sfiorare più volte il terzo gol. Al 57' e 69' Schincaglia spedisce di poco sul fondo. Il 3-0 giunge [illegible] 70' quando Moncada ruba palla a Serafini, salta l'ex aquilotto Olmi e, sull'uscita del portiere, depone in rete. [s. c.]

[illegible] 1-0

Con la vittoria sui toscani la squadra di Cavallo conquista posizioni

Pinerolo ora è al quarto posto

Fabbrini infila l'ex professionista Grosseto

PINEROLO. Uno splendido gol di Fabbrini, al suo primo centro stagionale, regala al Pinerolo [illegible] vittoria sul Grosseto. La solita partenza a razzo per i biancoblù che frutta il vantaggio, poi [illegible] netto calo e la strenua difesa della porta di Mulato sotto i col[illegible] dei toscani. Era importante tornare a vincere in casa dopo [illegible] batosta col Moncalieri e i biancoblù hanno affrontato l'impegno [illegible] la massima concentrazione. «Sono poche le ore di allenamento che abbiamo nelle gambe rispetto a formazioni quasi professionistiche come [illegible] Grosseto - dice il mister biancoblù Cavallo - finalmente i ragazzi iniziano a capire che è indispensabile rallentare il gioco quando siamo [illegible] difficoltà». I biancorossi di Cherri hanno pagato i primi dieci minuti [illegible] smarrimento subendo il gol ma sono cresciuti di minuto in minuto fino a chiudere i locali in un assedio continuo, rotto soltanto da alcune ottime iniziative di Pallitto, Rosa e Labrozzo. Agli ospiti è mancata la precisione nelle conclusioni e quelle [illegible] volte che hanno mirato giusto, hanno [illegible] all'appuntamento un grande Mulato, sugli scudi più che mai. Il bomber biancoblù Labrozzo si mette [illegible] evidenza ben presto e al 6' calcia una punizione che chiama Sabatini ad un intervento all'incrocio [illegible] pali. Un minuto dopo, il centravanti si libera di un avversario e serve Fabbrini in buona posizione ma marcato stretto, giravolta e gran gol in semirovesciata con la palla che si insacca nel sette alla sinistra dell'estremo toscano. Al 29' Pallitto trova un varco sul lato sinistro della difesa toscana e si presenta tutto solo davanti a Sabatini che è più bravo di lui e riesce a ribattergli il tiro. Ci riprova Labrozzo al 34' con un calcio di punizione fotocopia del precedente anche nella conclusione. [illegible] Grosseto stringe i tempi e [illegible] 55' sfiora [illegible] pareggio con Desibbi che, approfittando di un rimpallo favorevole, tira da pochi passi, Mulato respinge d'istinto e Battistini cerca di ribadire in rete producendosi [illegible] spettacolare quanto infruttuosa rovesciata. Il forcing dei toscani [illegible] ma è il Pinerolo che in contropiede sfiora il raddoppio, mancato dagli avanti biancoblù per troppa precipitazione. Gran merito anche per Sabatini che al 75' respinge abilmente una conclusione in corsa di Labrozzo lanciato da un intelligente suggerimento di Muratori. La difesa pinerolese inizia a fare acqua ma resta a galla fino alla fine, lasciando l'amaro in bocca al mister biancorosso Cherri che ha ugualmente parole d'elogio per i suoi. «Abbiamo trovato un Pinerolo concreto che ci ha messo [illegible] difficoltà ma giudico positiva la prova dei miei».

Massimo Oporti

[illegible]

La gara si è decisa nella prima mezz'ora con i padroni di casa scatenati

Il Cuneo blocca la Sarzanese: 2-0

Per quasi un'ora i liguri hanno giocato in dieci

CUNEO. E' bastata mezz'ora di calcio rapido e incisivo, al Cuneo, per sbrigare la pratica Sarzanese. Due gol di Ramundo al 10' e al 30' - quest'ultimo su calcio di rigore - e l'espulsione di Galloni al 31' hanno deciso senza possibilità [illegible] appello una partita che, dopo lo scoppiettante avvio dei piemontesi, è andata avanti per obbligo, sen[illegible] più fiammate.

Il Cuneo ha dovuto rinunciare a Zuccher, allo squalificato Pistillo e a Daldola, stiratosi nell'allenamento di rifinitura; la Sarzanese mancava [illegible] Zana, Di Maio, Guidi e Giuseppini. [illegible] i liguri hanno sofferto oltre misura la giornataccia del libero Tonini, protagonista in negativo nelle azioni decisive.

Già [illegible] 7', Tonini è stato graziato dal direttore di gara: ha atterrato Andrian lanciato a rete e l'arbitro lo ha ammonito, anziché estrarre il cartellino rosso come prevede il regolamento per chi, ultimo difensore, commetta fallo decisivo sull'uomo che s'invola [illegible] gol.

Al 10' ancora Tonini ha tentennato, tardando nel rinviare un pallone e Curcio, con caparbietà, prima gli ha rubato palla, poi ha servito Ramundo che, appostato a centroarea, ha battuto il bravo Brogi.

La Sarzanese, piuttosto impacciata, [illegible] ha avuto [illegible] forza per alcuna reazione consistente e alla mezz'ora è stata castigata in modo definitivo.

Capra si è infilato in velocità tra De Fanti e Alessi, è entrato [illegible] area e Tonini lo ha spinto da dietro, atterrandolo. Rigore che Ramundo ha trasformato alla perfezione, [illegible] Brogi a destra e palla a sinistra.

Un «k.o.» tremendo, aggravato [illegible] un inutile fallo di Galloni, al 31' [illegible] Schipani, punito dall'arbitro con un cartellino rosso parso peraltro eccessivamente fiscale. In dieci contro undici la Sarzanese ha capito che non c'era più niente da fare e il Cuneo non ha infierito, attento piuttosto a non correre rischio alcuno. E' calata la concentrazione e ne ha risentito il gioco che prima era stato molto veloce e che aveva visto un Cuneo incisivo, [illegible] grado di costruire buone [illegible] d'attacco, imperniate sulla capacità di Marabotto a sinistra e del duo Capra-Schipani a destra di sfruttare al meglio le fasce laterali.

Attento soprattutto a mantenere il possesso del pallone, al Cuneo non sono comunque mancate le possibilità per arrotondare il risultato, ma qualche incertezza gli ha impedito di perfezionare il punteggio finale. Al 36' avrebbe potuto segnare Schipani, il migliore in campo, ma ha tardato nel battere a rete.

Gualtiero Franco

[illegible] 0-0

Colligiana in bianco

La capolista fermata [illegible]

CAMAIORE. E' finita 0-0 tra Camaiore e Colligiana, [illegible] recrimina di più la squadra versiliese per la mancata assegnazione di almeno due rigori. La capolista Colligiana ha fatto vedere ben poco, e il portiere Alberti è stato poco impegnato. Il Camaiore, con il solito centravanti Bonuccelli, si è fatto minaccioso dopo 10 minuti dal via, sfiorando il gol proprio con Bonuccelli [illegible] un [illegible] che ha fatto la barba al palo. Il centravanti locale viene strattonato in area da Giuntoli al 30', cade a terra, ma l'arbitro ha fatto proseguire tra le proteste del pubblico. Un'altra [illegible] dubbia è al 43', [illegible] di Mallegni, Sacchini per anticipare Bonuccelli colpisce in [illegible] il pallone [illegible] una mano. Nella ripresa, al 16', bel cross di Rombi per Bonuccelli agganciato [illegible] area e che cade a terra: anche in questo caso per l'arbitro [illegible] è niente. La Colligiana perde [illegible] 24' per espulsione Giuntoli.

[illegible] SI SONO SEGNATE [illegible] RETI

Savona-Bra 0-0

Savona: Viviani; Carrea, [illegible] Capita; Ardoino, Cardone, Zoli; Sole, Valentino (31' Chicchiarelli), Rocca (71' De Lucia), Smecca, Ferraris. **Bra:** Biasi; Novello, Balocco; Smeriglio (78' Amianto), Solazzo, Benzi; Della Garen, Fava, De Santis, Forte, Rocca (83' Casciano). **Arbitro:** Esposito. **Note:** espulso Carrea all'80'.

Pro Vercelli-Sanremese 2-0

Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montesugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Mo[illegible] (66' Rinaldi), Col, Weffort (82' Zelioli), Artico, Provenzano. **Sanremese:** Ancona; Fazio, Bisio; Gaiaudo, Trasatti, Romano; Fagioli (82' Santulucci), Moroni, Riolfo, Rossi, Calabria. **Arbitro:** Valente. **Reti:** 35' Romano, [illegible] Weffort.

Pietrasanta-Cuoiopelli 0-0

Pietrasanta: Prosperi, Ricci, Lorieri; Nardini, Mignani (al 35' Babboni), Maganini; Marradi, Romiti, Cataldi (all'80' Giannetti), Bennati, Nullo. **Cuoiopelli:** Biancalani; [illegible], Cei; Falaschi, Romorini, Di Francesco, Cantini (al 75' Baldoni), Lari, Peselli, Ricci, Sgarbanti (all'80' Colonnatta). **Arbitro:** Battistella.

Cuneo-Sarzanese [illegible]

Cuneo: Frasson; Bono, Marabotto, Tovani, Baldissera, Schipani; Capra (85' Lamberti), Andrian, Curcio, Rizzieri, Ramundo (72' Turrini). **Sarzanese:** Brogi; Mazzanti, De Fanti (47' Tom); Tovini, Maraffetti, Alessi; Mannini, Galloni, Cia, Maggiani (84' Rolla), Masitto. **Arbitro:** Morganti. **Reti:** 10' e 30' (su rigore) Ramundo.

Migliarinese-Nizza [illegible] 0-3

Migliarinese: Lazzurri; Gentili (82' Spella), Bertolla; Serafini, Olmi, Rossi; [illegible]lucchi, Fiordisaggio, Erbini, Bosinco, Braida (70' Paganini). **Nizza Millefonti:** Pirinei; Maggio, Vittone; Davin, [illegible], Maltese; Abate, Gowne, Moncada (87' Cesare), Schincaglia (83' Wellmann) Dalmazzo. **Arbitro:** Sebastianelli. **Reti:** 20' Vittone, 38' Schincaglia, 70' Moncada. **Note:** al 24' Pirinei ha parato un calcio di rigore battuto da Braida. Terreno di gioco in condizioni discrete, spettatori trecento.

Camaiore-Colligiana [illegible]

Camaiore: Alberti; Gemignani, Rombi; Benedetti S., Cavallo, Coluccini; Samaria, Famocchia, Bonucelli (all'83' Maccheroni), Baldacci, Mallegni. **Colligiana:** Gambelli; Giuntoli, Incarnato; Cianetti, Sacchini, Carotti (all'80' Borgini); Movilli (al 78' Bocci), Bonifacio, Mastacchi, Garlagnini, Bruno. **Arbitro:** Verrucci.

Moncalieri-Certaldo 0-0

Moncalieri: Miglino; Dini, Caputo; Malabaila, Sesia (86' Mancin), Reggio; Canonico, Bochicchio, Barison, Formato, Moretti (89' Di Vincenzo). **Certaldo:** Di Pisello; Capitani, Saventi; Viciani, Giannozzi, Innocenti; Merupini, Rigacci (89' Casella), Ghizzani (89' Giannoni), Semplici, Lensi. **Arbitro:** [illegible]. Note: terreno di gioco in condizioni accettabili.

Pinerolo-Grosseto 1-0

Pinerolo: Mulato; Lucca, Quaranta; Benecchio, Pallitto, Schina; Serra, Rosa, Labrozzo, Coddia (all'85' Scalerandi), Fabbrini (al 56' Muratori). **Grosseto:** Sabatini; Sierrazza, Donati; Pelucchini (all'81' Moretti), Sani, Vagni; Bindi, Lasalvia, Battistini, Desibbi, Inches (al 53' Bifini). **Rete:** 7' Fabbrini. **Arbitro:** Plank.

[illegible] Rapallo 0-0

Valenzana: Marlone, Marenco, Fea (82' Porretto); Biasotti, Negri, Peretto; Vescovo, Costantino, Dadda, Finardi, Degli Esposti (75' Sali). **Rapallo:** Pinna, Da Silva, [illegible] Latte; Stabile, Nannipieri, Marco Costa; Contini, Salvi, Ferri (82' Mereu), Scalzi, Alessandro Costa (70' Massimo Costa). **Arbitro:** Callegari.

[illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRO VERCELLI	38	16	8	3	47	20
COLLIGIANA	38	13	12	0	28	10
RAPALLO	31	11	9	5	23	13
PINEROLO	28	8	12	5	23	18
SARZANESE	27	10	7	8	23	24
CERTALDO	26	7	12	6	34	28
SAVONA	25	9	7	9	22	15
NIZZA MILL.	25	8	9	8	26	28
PIETRASANTA	24	8	8	9	16	14
CAMAIORE	24	7	10	8	24	25
GROSSETO	23	6	11	8	16	18
[illegible]	23	7	9	9	20	23
MONCALIERI	22	7	8	10	23	30
CUNEO	21	7	7	11	22	31
[illegible]	20	4	12	9	20	36
MIGLIARIN.	19	5	9	11	16	26
BRA	18	3	12	10	15	27
[illegible]	[illegible]	5	8	12	18	32

[illegible]

17 [illegible] Provenzano (Pro Vercelli)

[illegible] reti: Mastacchi (Colligiana).

14 reti: Weffort (Pro Vercelli).

13 reti: Bonuccelli (Camaiore).

11 reti: Moncada (Nizza Mill.).

10 reti: Artico (Pro Vercelli); Masitto (Sarzanese).

9 reti: Ghizzani (Certaldo); Labroz[illegible] (Pinerolo).

[illegible] reti: Verdicchio (Savona).

7 reti: Battistini (Grosseto); Formato (Moncalieri); Calabria (Sanremese).

[illegible] reti: Meropini (Certaldo); Erbini (Migliarin.); Milani (Moncalieri).

[illegible] reti: Saventi (Certaldo); Cardinali (Cuoio Pelli); Braida (Migliarin.).

PROSSIMO TURNO

9ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

BRA	VALENZANA	(a. 0-0)
CERTALDO	GROSSETO	(1-1)
COLLIGIANA	SAVONA	(2-0)
CUOIO PELLI	MONCALIERI	(1-1)
MIGLIARIN.	PINEROLO	(0-1)
NIZZA MILL.	CAMAIORE	(1-1)
RAPALLO	CUNEO	(2-1)
SANREMESE	PIETRASANTA	(0-0)
SARZANESE	[illegible]	(1-3)

Esordio positivo di Sergio Fava, capitano-factotum, al posto dell'allenatore Della Donna

Il Savona non abbatte il muro del Bra

Liguri, causa squalifiche, in formazione-baby: 0-0

SAVONA. Di questi tempi anche [illegible] punticino può servire e così Savona [illegible] Bra si accontentano dello 0-0. Ai biancoblù, scesi in campo in formazione del tutto [illegible] fortuna (quattro squalificati e due acciaccati), il pari [illegible] a tenere lontani i fantasmi della bassa classifica; al Bra, che in settimana ha lasciato a [illegible] l'allenatore, è utile per sperare ancora.

A fare gol [illegible] provano, [illegible] paio di volte a testa, sia gli e sia gli altri, ma c'è [illegible] bella differenza tra il tentare e il disporre delle qualità tecniche per realizzare il progetto. Il Savona, nelle condizioni in cui affronta la gara, è già in una situazione di handicap e per [illegible] più, dopo mezz'ora, deve fare [illegible] meno di un trequartista di sostanza e qualità come Valentino, toccato duro a una caviglia da Della Garen.

Per quanto riguarda il Bra e le sue potenzialità è sufficiente osservare la classifica, specchio di [illegible] disagio tecnico-tattico piuttosto accentuato. Nel complesso, molta buona volontà in casa biancorossa, [illegible] sufficiente tuttavia a mascherare molte debolezze organiche specie in fase d'impostazione.

Una gara, dunque, povera di contenuti, con molte ammucchiate a centro campo e palloni svolazzanti sempre preda [illegible] difensori.

La maggior parte dei tentativi di azione si [illegible] costantemente in occasione dell'ultimo passaggio: nessuno dimostra di possedere il tocco giusto e l'intuizione per lanciare [illegible] compagno.

Tanto il Savona quanto il Bra potrebbero sfruttare almeno un paio di occasioni a testa, nate del tutto casualmente, ma difettano [illegible] stoccatori e i portieri possono dormire sonni tranquilli sino [illegible] fischio di chiusura.

Il Savona, edizione baby, per le forzate [illegible] di Mosconi, Pilleddu, Di Marco, Capurro, Verdicchio e [illegible] [illegible] Chicchiarelli e mezzo servizio, poi utilizzato per sostituire l'infortunato Valentino, avverte il rischio di [illegible] nuovo, pericolosissima dissavventura interna e quindi bada soprattutto a non scoprirsi più del lecito. Si tiene ben coperto a centrocampo, pronto [illegible] frenare le iniziative dei braidesi, che passano quasi sempre per i piedi [illegible] Forte, il più insidioso grazie alle sue accelerazioni e sorprese sulla fascia.

In due occasioni il Savona è davvero pericoloso. Al 60' quando, su spiovente da calcio d'angolo, Ferraris viene letteralmente scaraventato in rete, per [illegible] spinta da tergo, e l'arbitro non concede il rigore reclamato dai savonesi. E poi al 70', quando Zoli su punizione colpisce la base del palo alla destra di Biasi e Ferraris sbaglia da pochi passi la ribattuta, calciando sul fondo.

Dal canto [illegible] il Bra si fa vivo al 41' con De Santis, abile ad eludere la vigilanza di Carrea ma poi ingenuo nel calciare debolmente a lato mentre avrebbe tutto il tempo per avanzare e piazzare meglio la botta. Infine all'87' quando il pur esperto Fava dal limite dell'area, dove si è ben appostato, raccoglie la debole respinta di un biancoblù e calcia malamente sul fondo da posizione favorevole mettendosi poi le mani nei capelli.

Dall'80 [illegible] Savona è anche costretto a battersi in dieci per l'espulsione di Carrea, incappato nella seconda [illegible] conseguente un atterramento ai danni di Fava, lanciato in contropiede. L'undici di Della Bianchina, a questo punto, si limita [illegible] controllare la partita mentre il Bra sembra accontentarsi dello 0-0 [illegible] così si va avanti sino alla fine senza un palpito di vero gioco.

Ivo Pastorino

[illegible] CERTALDO: 0-[illegible]

Il Moncalieri s'accontenta

MONCALIERI. Con un pareggio a reti inviolate che soddisfa un po' tutti si conclude lo scontro tra Moncalieri e Certaldo. Bochicchio, tecnico della formazione [illegible] casa, [illegible] contento, «di una squadra che finalmente sa anche pareggiare». Mister Indiani, che siede sulla panchina toscana, concorda. Nei primi 1[illegible] la migliore occasione capita sul destro di Barison ma il suo tiro viene deviato in corner dalla difesa [illegible] qualche affanno. Il Moncalieri detta il ritmo e i viola cercano [illegible] accorciare gli spazi con pressing [illegible] fuorigioco. Nonostante la supremazia dei biancoblù le occasioni [illegible] rara e il più attivo è il signor Rossi di Rimini che fischia tutto. La manovra soffre dunque il gioco spezzettato e, dopo un tiro di Malaballa a lato, bisogna aspettare il 44' per vedere Barison e Dini spedire di testa di poco [illegible] lato.

Nella ripresa il Certaldo, dopo la solita sgroppata di Dini che termina sopra la traversa, avanza di una decina di metri. Al 58' Rigacci tenta il rasoterra dal limite ma la palla rimbalza sugli stinchi dei difensori e l'azione sfuma. Ci provano poi Barison e Bochicchio [illegible] la mira è alquanto approssimativa. In chiusura l'unica vera palla-gol se la costruisce Barison che salta un palo [illegible] difensori: spedisce a fil di palo.

[a. r.]

Valenza, [illegible] aggredisce Simoniello

Rissa negli spogliatoi dopo lo 0-0 con il Rapallo
Colpito da Nannipieri il mister finisce in ospedale

VALENZA. Pari [illegible] gol al Comunale ma con aggressione finale di un difensore del Rapallo ai danni dell'allenatore della Valenzana Antonio Simoniello, che è finito ko. Trasportato al pronto soccorso, il tecnico rossoblù, è stato giudicato guaribile in una decina [illegible] giorni, per una tumefazione al labbro. E per poco non è scoppiata una rissa generale tra i giocatori delle due squadre. A tarda sera, atleti e dirigenti [illegible] ancora negli spogliatoi, che fornivano la propria versione dei fatti ai carabinieri, [illegible] in forze. Accusato del «fattaccio» è il difen[illegible] Nannipieri. E' finita così in maniera doppiamente amara per i locali, che avevano fallito [illegible] Degli Esposti un calcio di rigore. «Purtroppo sbagliamo troppe occasioni - si lamenta il ds rossoblù Ezio Maggi - [illegible] addirittura i rigori». E' la seconda volta che l'attaccante valenzano, uno dei migliori in campo, fallisce la massima punizione, senza che ci sia modo di rimediare: le parate del portiere [illegible] hanno infatti impedito agli «orafi» di tramutare [illegible] gol la gran mole di lavoro svolto.

E' il Rapallo ad impegnare per primo Merlone, con [illegible] punizione dello specialista Salvi (4'). Poi, Finardi si fa luce con due bolidi dal limite, deviati in corner. I liguri tornano in avanti e Salvi per poco non centra il «sette»: il suo calcio piazzato è [illegible] capolavoro [illegible] tecnica ma Merlone riesce a dirottare la palla in angolo (26'). L'interno destro ospite porta una nuova minaccia alla porta [illegible] padroni di casa al 41' ma il portiere rossoblù, sorpreso, para col petto. Allo scadere, è Alessandro Costa a cercare la rete: il suo diagonale fa la barba al palo. Nella ripresa, la Valenzana diventa più lucida e preme [illegible] maggiore convinzione: Finardi calcia un insidio[illegible] diagonale che Pinna sventa in angolo (51'). Non [illegible] sette minuti che [illegible] verifica l'episodio chiave della partita: Dadda lancia Fea, [illegible] fluidificante centra per Degli Esposti, che, [illegible] momento del tiro, viene contrato da Stabile. Per l'arbitro è rigore. Degli Esposti spiazza Pinna ma la palla finisce fuori dallo specchio della porta (58'). Ora la Valenzana preme con rabbia: [illegible] gran tiro di Peretto finisce d'un soffio fuori (65') e Dadda, trattenuto, reclama un secondo penalty (66'). Tre minuti dopo, su [illegible] capovolgimento di fronte, il Rapallo rimane in dieci: Della Latta arresta con la mano una palla scagliata in avanti da Peretto e, come ultimo difensore, viene espulso. La Valenzana moltiplica i suoi sforzi ma la porta ligure [illegible] rivela tabù. Splendida la deviazione in tuffo del portiere su un tiro di Vescovo (76'). Il Rapallo [illegible] risponde solo con radi contropiedi alle folate offensive dei locali, che però non trovano il varco. E finisce [illegible] uno 0-0, che non lascia per nulla presagire il fuori programma pugilistico.

Rodolfo Castellaro

GIRONE [illegible]

La generosità salva i padroni di casa che hanno giocato la ripresa in dieci: espulso D'Herin (somma di ammonizioni)

Lo Châtillon rincorre il Verbania due volte: 2-2

Altalena di emozioni, molte ingenuità difensive: i marcatori ringraziano

SAINT-VINCENT. Ci volevano [illegible] proprio quattro gol per dare sostanza [illegible] una partita povera di contenuti tecnici, ma interessante dal punto di vista agonistico.

La sfida tra Châtillon/Saint-Vincent [illegible] Verbania è vissuta all'insegna della monotonia sotto il profilo tattico, però ha riservato diverse emozioni. E' stata un'altalena di reti e di occasioni che ha visto i padroni di casa sempre costretti a rincorrere gli avversari.

I novaresi si sono trovati per due volte in vantaggio e hanno avuto l'opportunità di sfruttare dal 43' la superiorità numerica per l'espulsione di D'Herin (somma di ammonizioni), ma non sono riusciti a fare il colpaccio.

Il 2-2 finale è stato propiziato da alcune ingenuità difensive[illegible]. Il pareggio ha accontentato tutti, [illegible] il Verbania che prosegue la corsa verso la salvezza e lo Châtillon/Saint-Vincent che rimane in una tranquilla posizione a centroclassifica, lasciando invariate le distanze rispetto agli ospiti.

I novaresi hanno fatto il possibile per centrare il successo e soltanto nel finale hanno evitato di correre rischi inutili giocando in modo prudente, mentre i valdostani sono stati capaci di un doppio recupero che ha evitato loro un pericoloso passo falso.

Il Verbania si è affidato all'estro di Lupi e di Daniele per mettere in difficoltà i castiglionesi, che per tutto il primo tempo hanno lasciato parecchio [illegible] desiderare affidandosi esclusivamente a lunghi e infruttuosi lanci per tenere in apprensione la retroguardia ospite.

Nella ripresa, in inferiorità numerica, lo Châtillon/Saint-Vincent ha trovato nell'orgoglio e nella determinazione le molle giuste per conquistare un risultato positivo.

L'ingress[illegible] [illegible] campo di [illegible] Bartolo ha dato vivacità alle manovre offensive, che erano apparse in precedenza molto prevedibili.

Il Verbania ha disputato una partita generosa, dimostrando di avere le carte in regola per raggiungere la salvezza. I novaresi sono stati sorretti dal tifo incessante dei [illegible] sostenitori giunti al «Perucca» di Saint-Vincent.

Avvio bruciante della squadra di Guidetti, che dopo 5' passava in vantaggio: punizione [illegible] Daniele [illegible] tocco ravvicinato di Lupi, che non concedeva scampo a Redaelli sorpreso anche da una leggera deviazione [illegible] Tirrito.

Era ancora il Verbania a rendersi pericoloso al 9' con Belli, che alzava però troppo la mira da favorevole posizione. Il primo affondo pericoloso dei valdostani giungeva al 14' con un cross di Lippi corretto di testa da Adamo verso Pisasale, che arrivava con un attimo di ritardo alla deviazione [illegible] pochi passi da Vianoli.

Al 39' Lippi si vedeva ribattere da [illegible] difensore la botta quasi [illegible] colpo sicuro [illegible] al 43' D'Herin prendeva anzitempo la via degli spogliatoi per doppia ammonizione, dopo aver corretto, volontariamente, con le mani un calcio d'angolo eseguito da Moré.

La ripresa si apriva con una rovesciata [illegible] Santoro, deviata in angolo da Vianoli. Al 50' lo stesso Santoro siglava l'1-1 dopo una serie di batti e ribatti in area.

Al 63' Conte concludeva alto dal limite dell'area, ma al 66' il Verbania raddoppiava per merito [illegible] Belli, che era pronto a sfruttare un errore della difesa valligiana.

Al 71' proteste dei castiglionesi per [illegible] fallo su Pisasale. Il gol del definitivo [illegible]-2 giungeva al 76': punizione di Moré per Di Bartolo, che bruciava tutti sul tempo infilando Vianoli di testa.

L'ultimo quarto d'ora tra[illegible] [illegible] altre emozioni, con le squadre attente [illegible] non scoprirsi per evitare sgradite sorprese. E chi non semina, non raccoglie.

Sigfrido Beneyton

I VALDOSTANI

«Siamo riusciti a mantenere le distanze»

SAINT-VINCENT. Un pareggio che non lascia adito a recriminazioni. La divisione della posta tra Châtillon/Saint-Vincent e Verbania accontenta i due allenatori, anche se Guidetti ha cullato la speranza [illegible] ripetere il successo ottenuto all'andata. «Purtroppo abbiamo commesso [illegible] grave ingenuità in occasione del gol del 2-2 - sottolinea il tecnico [illegible]. Al di là degli episodi che hanno determinato il pari, mi ritengo soddisfatto della prestazione fornita [illegible] squadra. Non era facile strappare un punto al Perucca». «Abbiamo sempre cercato [illegible] conquistare la vittoria - aggiunge Guidetti -, però non siamo stati capaci di sfruttare per due volte il vantaggio e anche la superiorità numerica. Accetto, in ogni caso, il verdetto [illegible] campo. Nel finale abbiamo preferito controllare la situazione piuttosto che correre rischi, per evitare di venire beffati». In casa castiglionese il 2-2 viene archiviato positivamente. «Ci [illegible] soprattutto mantenere inalterate le distanze dal Verbania - dice mister Francesco Caviglia - [illegible] [illegible] siamo riusciti [illegible] una prova di carattere, dopo un primo tempo [illegible] certo brillante. Non ho avuto paura di commettere un pericoloso passo falso, perché sapevo che [illegible] squadra aveva [illegible] giusta motivazione. [illegible] gol [illegible] freddo ci ha creato problemi, ma alla distanza abbiamo meritato la divisione della posta».

Ha vinto lo Sparta

[illegible] cinque espulsi [illegible] ferito

NOVARA. Dopo tre sconfitte casalinghe consecutive l'undici novarese ha spezzato l'incantesimo, sconfiggendo la Caratese 2-1. E' stata una partita molto combattuta. [illegible] gettare la benzina sul fuoco ci si [illegible] messo anche l'arbitro, Aiello [illegible] Genova. Sul 2-0 per lo Sparta, a partita praticamente conclusa, ha trovato il modo di ravvivarla, prima convalidando un gol dei lombardi viziato da un evidente carica al portiere Lucca, e poi distribuendo cartellini [illegible] go-go». Sul campo sono fioccati gli scontri duri e pericolosi. A farne le spese è stato il trequartista «spartano» Tognon, che ha riportato una brutta distorsione al ginocchio. Alla fine, il tabellino segnala due ammonizioni [illegible] cinque espulsioni.

Con Masocro squalificato, Musucro e Abbrescia acciaccati, Erbetta ha dato fiducia al ventenne Nicolini, e a Tognon, lanciato in cabina [illegible] regia. Le speranze del tecnico [illegible] state ripagate.

La Caratese fa gioco di rimessa [illegible] vi[illegible] punita al 23': Tognon pesca Dato sul filo del fuorigio[illegible] il terzino cerca di scavalcare Lecchi in disperata uscita ma [illegible] scontra [illegible] lo [illegible] portiere. In agguato c'è però Grabbi, che deposita [illegible] testa nella porta sguarnita.

Nella ripresa al 18' il neoentrato Colombi raccoglie un rimpallo in area e infila tra palo e portiere. Finita qui? Macché, giusto il tempo di mettere palla al centro e [illegible] Caratese riprende fiato e speranze (20'): Lucca [illegible] in presa su un cross dalla destra ma viene abbattuto da Di Palma. Tutti si fermano aspettando il fischio dell'arbitro, tranne Cogliani che insacca senza neanche tanta convinzione. Eppure [illegible] direttore di gara convalida e corre [illegible] centrocampo. La panchina novarese scatta tutta in piedi, i giocatori attorniano l'arbitro che [illegible] irremovibile. Il presidente Francesco Tarantola protesta e viene espulso. [illegible] qui in poi si vedono solo entrate «assassine», scontri duri e pericolosi. Milani e Di Palma si beccano (39') [illegible] seguono la strada di Tarantola, imitati [illegible] Cesaro (41', per doppia ammonizione) ed Erbetta (45'). L'ultima emozione la regala il portiere Lecchi, che rinvia addosso a Daino ma l'interno spartano è generoso e a tu per tu con [illegible] portiere spara sulla traversa.

Marco [illegible]

[illegible] SI SONO SEGNATE 13 RETI

Calangianus-Varese 1-1

Calangianus: Budroni; Spanu, Pari; Trudu, Niccolai, Ferraris (72' Zanchaddu), Bazzo (27' Siatzu), Spano, Di Laura, Usciddu, Ventricini. **Varese:** Adami; Vitiello (85' Milani), Modica; Baressi (87' Lubrina), Brambilla, Macchi, Criscuoli, Bonesi, Bolis, Seveso, Musolino. **Arbitro:** Patini. **Reti:** 25' Niccolai, 70' Seveso.

[illegible] Gallaratese 0-0

Mariano: Cuccu; Lucchetta, Di Padova; Toccane, Gerosa (70' Negri), Guelandris; Magnone (36' Moscatelli), Grassi, Russo, Quaranta, Allievi. **Gallaratese:** Strano; Cattaneo, Pini; Pioggia, Bravi, Lodini; Di Menno, Zurini, De Riggi, Turchetta (10' Moretto), Bisinella. **Arbitro:** [illegible]

Seregno-Saronno 0-1

Seregno: Zuslovich; Pellizzan, C. D'Antuono; Toninelli, Dell'Orto, Citterio; [illegible]gnorelli, Chiaromento (75' Pasquadibisceglie), Dellegrazie, Croci, Ferri. **Saronno:** Spinelli; Pagani, Mondoni; Rosai, Mozzone, Occhioni; Asta, Giani, Marzio (85' Poli), Taldo (87' Imburgia), Cattaneo. **Arbitro:** Gabriele. **Reti:** 46' Taldo.

Iglesias-Castelsardo 0-1

Iglesias: Garofalo; Miranda [illegible] 60' Dessi), Figus; Orlando, Corsini, Di Fresco; Delana, Marras (all'84' Matta), Salis, Muratore, Ilario. **Castelsardo:** Sapochetti; Cariola, Desole; Dossena, Capula, Nieddu; Derinu, Oggiano M., [illegible]nunta, Abozzi (al 77' Rudino), Udassi (all'84' Ortu). **Arbitro:** Mairici. **Reti:** 86' Manunta.

[illegible] Teresa-Corsico 0-0

Santa Teresa: Puddu; Pisanu, Maninchedda; Marras, Chessa, Rubino (78' Gioia), Solinas, Troise, Frau, Farsoni, Tappi (Cabras). **Corsico:** Aiardi; Lasalandra, Campese; Gorini, Centurioni, Renda; Tutone, Passariello (78' [illegible] Lisio), Comi, Uzzardi, Spadini (77' Modena). **Arbitro:** Anialone.

[illegible] 0-0

Cesate: Corti; Picco, Pedretti; Penza, Cozzolino, Costacurta; Piccoli, D'Ange[illegible] (al 48' Caprera), Mastrolonardo, Monti, Ferraro (al 62' Tigani). **Pro Lissone:** Erba A.; Bertuzzi, Trebbi; Piantanida, Paparusso, Dondoni, Zippone, Palumbieri, Vincenzino, Castellazzi, Di Toro (all'88' Passoni). **Arbitro:** Di Cicco.

Selargius-Abbiategrasso 1-1

Selargius: Picasso; Carta, Spadicato; Tumatis (46' Cocco D.), Zaccheddu, Medda, Cocco M., Cogoni, Congiu, Vangelotti (65' Usai), Ruggeri. **Abbiategrasso:** Bardi; Garda, Ranghetti; Fiore, Molinero, Colombari; Bonvicini, Bonati (86' Merola), Selandrei, Bizzarri, Vallongo (60' Cornelli). **Arbitro:** Pardini. **Reti:** 43' Ruggeri, 45' Bizzarri.

Sparta-Caratese 2-1

Sparta: Lucca; Rotolo, Berto; Dato, Milani, Spagnuolo; Daina, Nicolini (Udovicich '80), Grabbi, Tognon (Colombi 53'), Riva. **Caratese:** Lecchi; Cesaro, Mazzoleni (Tessarin '68); Furno, Di Tillo, Di Palma; Pagano, Corrareti, Cagliani, Valforta, Valenti (Cattaneo [illegible]. 85'). **Reti:** 23' Grabbi; 63' Colombi; 65' Cagliani. **Arbitro:** Aiello. **Note:** Espulsi Milani, Di Palma, Cesaro, allenatore Sparta, Erbetta e presidente Sparta, Tarantola.

Châtillon/Saint-Vincent-Verbania [illegible]

Châtillon/Saint-Vincent: Redaelli, D'Herin, De Tommaso, Sala A., Moré, [illegible]vaglieri, Santoro, Pisasale, Adamo (54' Di Bartolo), Lippi, Tirrito (48' Anile). **Verbania:** Vianoli, Merelli, Rocca, Sala L., Caracciolo, Valentino (85' Ramoni), Sena (64' Mozzoni), Lupi, Belli, Daniele, Conte. **Arbitro:** Gasparoni. [illegible] 5' Lupi, 60' Santoro, [illegible] Belli, 75' Di Bartolo.

GIRONE B

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
SARONNO	41	18	5	2	49	15
VARESE	40	16	8	1	43	14
CORSICO	34	12	10	3	26	11
GALLARATESE	31	12	7	6	34	17
CASTELSARDO	31	8	15	2	29	18
MARIANO	28	8	12	5	25	21
CALANGIANUS	26	7	12	6	28	28
[illegible]	25	10	5	10	26	33
SELARGIUS	24	8	8	9	30	25
CARATESE	23	7	9	9	26	26
CHATILLON SV	23	7	9	9	30	38
ABBIATEGR.	20	5	10	10	18	27
S. TERESA	20	5	10	10	14	26
VERBANIA	18	3	12	10	22	32
[illegible]	18	2	14	9	14	24
[illegible]	[illegible]	8	11	10	22	35
PRO LISSONE	17	5	7	13	18	34
IGLESIAS	12	4	4	17	14	44

Seregno penalizzato di 1 punto

I MARCATORI

[illegible] **reti:** Seveso (Varese).

[illegible] **reti:** Piras G. (Selargius).

12 reti: Manunta (Castelsardo); Pisasale (Chatillon SV).

11 reti: Di Laura (Calangianus); Taldo (Saronno).

10 reti: Russo (Mariano).

[illegible] **reti:** Cagliani (Caratese); Comi (Corsico); Berardi (Gallaratese); Marzio (Saronno); Terraneo (Saronno); Belli (Verbania).

[illegible] **reti:** Niccolai (Calangianus); [illegible] (Castelsardo); Turchetta (Gallaratese).

7 reti: Grabbi (Sparta).

[illegible] [illegible] Zanghi (Cesate); Adamo (Chatillon SV); Deriggi (Gallaratese); Musolino (Varese).

[illegible]

9ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15		
ABBIATEGR.	CHATILLON SV	(a. 0-0)
CARATESE	CESATE	(0-0)
CASTELSARDO	SEREGNO	(1-1)
CORSICO	IGLESIAS	(0-1)
GALLARATESE	VARESE	(0-2)
PRO LISSONE	S. TERESA	(1-2)
SARONNO	MARIANO	(1-1)
SELARGIUS	CALANGIANUS	(4-0)
VERBANIA	SPARTA	(0-2)

Eccellenza, girone A: la capolista s'impone con un netto 3-0

L'allungo del Borgosesia

Solo un punto per Oleggio e Libarna

Il Borgosesia dà un colpetto all'acceleratore e l'Iris Oleggio si stacca. I granata allungano: tra le grandi solo Caltignaga e Borgomanero (peraltro piuttosto lon[illegible] dalla vetta) mantengono il passo della capolista. Mezzi passi falsi interni per Iris e Cerano. [illegible]ei bassifondi colpo di coda (ma servirà?) del Trecate.

Tutto facile per il Borgosesia che ha superato con [illegible] secco 3-0 il Bellinzago. Una vittoria voluta e dedicata dal team valsesiano al presidente Mario Maiolo che alla vigilia del match ha perso il padre. A spianare la strada dei granata un gol di Scienza dopo neppure un quarto d'ora: assente l'infortunato Quartaroli (ma il bomber è pronto al ritorno) ci ha pensato il «fratello d'arte» ad aprire le ostilità.

Forte dell'1-0 il Borgosesia ha potuto così interpretare l'incontro nella maniera migliore, ovvero mantenere il controllo del gioco senza l'affanno di dover «sfondare» a ogni costo. Così al 37' Biolcati ha firmato il raddoppio un gol che, di fatto, ha messo fine all'incontro. In entrata di ripresa Carrettoni ha firmato il tris. Ultimo brivido al 90' [illegible] Pagani che neutralizza un penalty calciato da Cuscunà.

Soffre e non poco l'Iris che in casa con la Novese si deve accontentare di [illegible] pareggio. Confermando il ruolo di squadra «imprevedibile» gli alessandrini ottimamente impostati [illegible] sono portati in vantaggio nel primo tempo [illegible] Ravera abile a sfruttare un'indecisione della retroguardia novarese. Lo stesso Ravera, poi, finisce anzitempo sotto la doccia per somma d'ammonizioni. La pressione dell'Iris si fa costante: De Prà è bravissimo in un paio d'occasioni [illegible] nulla può al 71' quando, al culmine del disperato assalto, Cavalli trova il varco giusto per infilare [illegible] pareggio meritato.

Rocambolesco 2-2 del Libarna, [illegible] forza del torneo che sul terreno del Monferrato rimonta un doppio svantaggio. Agli alessandrini non [illegible] bastato sfornare la miglior prestazione interna della stagione per brindare ai due punti.

Partenza sprint dei giallobù che nello spazio di 20' «bussano» due volte: apre le marcature Barile, raddoppia Petrone. Un rigore vivacemente contestato dai padroni [illegible] casa permetteva a Cannistrà di accorciare le distanze (secondo i monferrini l'intervento di Fantin era, al massimo, punibile con un fallo a due in area). Nella ripresa Scarmaglia siglava il 2-2. Finale caldo a farne le spese il rossoblù Morando (entrato al 70') espulso.

Quarta piazza per il Caltignaga che doma di misura [illegible] Casale. Gara non bella anche [illegible] agonisticamente valida. Decide per i verdi novaresi un gol di Cerutti in entrata di ripresa. Vana la reazione dei nerostellati. Classico 2-0 [illegible] Borgomanero [illegible] Trino. Una doppietta di Monzani spezza la [illegible] nera dei novaresi e spinge i vercellesi sempre in fondo alla classifica. Frena il Cerano in casa contro la Fulvius: orafi in gol con Vemmarucci raggiunti al 76' da un rigore Gandini.

Sofferta vittoria di una Juve Domo non al «top» della condizione contro [illegible] fanalino di coda Ovada: solo un gol di Luciano Foti alla mezz'ora della ripresa ha sbloccato il risultato. Incredibile acuto esterno del Trecate che con Ambrosi al 60' espugna [illegible] terreno di un'Omegna irriconoscibile. [r. v.]

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	35	15	5	1	49	5
I. OLEGGIO	33	14	5	2	36	15
LIBARNA	30	10	10	1	25	9
CALTIGNAGA	28	12	4	5	44	20
BORGOMAN.	26	9	8	4	27	21
CERANO	24	7	10	4	28	21
NOVESE	21	6	9	6	15	13
FULVIUS	21	6	9	6	25	27
JUVE DOMO	20	5	10	6	21	22
CASALE	19	4	11	6	23	17
MONFERRATO	18	6	6	9	16	23
OMEGNA	17	6	5	10	22	30
BELLINZAGO	15	3	9	9	14	25
TRINO	15	3	9	9	14	27
TRECATE	8	2	4	15	11	48
OVADA	6	1	4	16	11	58

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

BELLINZAGO	NOVESE	(a. 0-0)
[illegible]	OMEGNA	(2-0)
CASALE	CERANO	(1-2)
FULVIUS	BORGOMAN.	(2-3)
[illegible]	CALTIGNAGA	(1-1)
OVADA	[illegible]	(1-5)
TRECATE	JUVE DOMO	(0-0)
[illegible]	MONFERRATO	(1-0)

Girone B: facile successo in trasferta per la capolista Biellese

Anche Alba s'inchina: 0-1

Il Chieri risponde: 3-1 al Fenusma

Fcv Biellese, Chieri, Fossanese ed Ivrea. Quattro squadre per un poker di vittorie: noblesse oblige. La sesta giornata di ritorno rispetta i blasoni dell'alta classifica, mentre torna a rialzarsi la media-gol: dopo l'astinenza di otto giorni fa (9 reti segnate, il minimo storico), il turno di ieri ha infatti sfornato la bellezza di 18 segnature.

Ancora qualche numero. I biellesi incamerano ad Alba la quattordicesima vittoria stagionale, la Rivarolese incappa nella prima sconfitta casalinga (1-2 «made in» Ivrea), il Saluzzo impatta con il Mathi [illegible] supera il Fenusma nella classifica speciale dei pareggi (i granata ne hanno già messi assieme 15), mentre [illegible] Piobesi festeggia le [illegible] D'Herin con la seconda vittoria in trasferta: 1 [illegible] 0 a Rivoli e otto punti conquistati in sei gare da quando [illegible] ct della Rappresentativa piemontese ha preso in [illegible] il timone dei torinesi, imbattuti da più di due mesi. Onore al merito.

Flash-back sulla sesta di ritorno. Nonostante [illegible] vantaggio fin qui accumulato i bianconeri di Arrondini [illegible] imitano le cicale delle favole: anche ieri non hanno tirato i remi in barca [illegible] ad Alba sono passati al 60' con Vercelli dopo che nel primo tempo i locali erano andati vicino al gol con Dalmazzo. Bene anche il Chieri. Caro subito in discesa con il Fenusma (uno-due [illegible] Tinozzi e Fogliato), poi Miriello riapre la contesa. In contropiede, all'89', Zagaria cala l'asso vincente [illegible] uno splendido tiro all'incrocio.

Va all'Ivrea il derby del Canavese. A Rivarolo I locali non giocano male [illegible] vengono infilati da una compagine più esperta che non ha [illegible] disdegnato l'aiuto della dea bendata (vedi l'autorete di Alogna al 30'). La rete decisiva di Buglione a 10' dal termine: tocco [illegible] distanza ravvicinata dopo che Cavallo non aveva trattenuto una botta di Gianluca Vallomy. Si è così chiusa nel migliore dei modi una settimana gloriosa per gli eporediesi, impostisi giovedì scorso sul Casale [illegible] calci di rigore nella finale della Coppa Italia regionale (ma quanti brividi prima del trionfo).

Riflettori ancora accesi sulla giornata [illegible] ieri. Ha faticato la Fossanese per sotterrare un vivace Alpignano, già virtualmente condannato (gran gol di Testa), mentre Asti [illegible] Giaveno Coazze hanno diviso la domenica a metà (un gol [illegible] un tempo per parte). Stesso risultato [illegible] Saluzzo: già al primo Ragona fa valere il Mathi sfruttando un'indecisione della difesa locale, poi i padroni di casa tornano in partita con Cusenza (punizione vincente al 13'). Al 21' la traversa respinge un bolide scagliato [illegible] una volta dal fromboliere granata, quindi la gara si addormenta sulle spalle delle due squadre (pochi sussulti e tanto tatticismo fino al 90').

Il Chivasso è intanto «schizzato» a quota 21 superando con merito, [illegible] solo negli ultimi 10 minuti, la Doglianese (da registrare il classico gol dell'ex di Saccomilli), mentre il [illegible] colpo grosso della domenica l'ha realizzato il Piobesi, andato a violare il campo [illegible] Rivoli con una bella rete di Bava.

Giovedì si disputeranno i recuperi Doglianese-Fossanese (ore 20,45) e Mathi-Ebe Alpignano (20,30).

Marco Bonetto

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	34	14	6	1	31	10
CHIERI	26	9	8	4	26	16
FOSSANESE	24	6	12	2	21	14
IVREA	24	8	8	5	26	23
RIVAROLESE	21	6	9	6	21	18
GIAVENO C.	21	5	11	5	25	24
SALUZZO	21	3	15	3	16	15
DOGLIANESE	21	7	7	6	26	28
LA CHIVASSO	21	5	11	5	19	22
RIVOLI	20	6	8	7	23	20
ASTI	20	5	10	6	29	27
MATHI	20	6	8	6	19	20
PIOBESI	18	4	10	7	13	26
FENUSMA	16	1	14	6	17	27
ALBESE	15	3	9	9	15	23
EBE ALPIG.	10	2	6	12	13	27

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

EBE ALPIG.	RIVOLI	(a. 0-1)
BIELLESE V.	DOGLIANESE	(1-1)
CHIERI	LA CHIVASSO	(2-3)
GIAVENO C.	ALBESE	(0-0)
IVREA	ASTI	(1-1)
MATHI	FENUSMA	(1-1)
PIOBESI	RIVAROLESE	(1-3)
SALUZZO	FOSSANESE	(0-0)

Borgomanero-Trino 2-0

Borgomanero: Alliotta; Bobica, Bonini; Iaci (65' Carrea), Leonardi, Licari; Monzani, Cairu, Savoini (67' Carsana), Garzonio, Sarti. **Trino:** Conti, Brunelli, Forte; Cornaglia, Grangia, De Falco; Greppi, Cavallere (85' Mitra), Dighera, Fante, Mantinnato (83' Cardano). **Arbitro:** Mastalia. **Reti:** 18' e 80' Monzani.

Borgosesia-Bellinzago 3-0

Borgosesia: Pagani; Fracasso (68' Gallina), Romei; Biscaro, Riva, Florio; Carettoni, Mattavelli, Biolcati (76' Forti), Scienza, Ielmini. **Bellinzago:** Bagnati; Paganini, Cristanini; Lupone (13' Polselli), Frattini, Ciocca; Boffetta, Vanoli (75' Parisi), Brusati, Cuscunà, Mordocco. **Arbitro:** Telesca. **Reti:** 12' Scienza, 37' Biolcati, 50' Carettoni. Cuscunà al 90' ha sbagliato un calcio di rigore.

Caltignaga-Casale 1-0

Caltignaga: Ferrara; Fusetto, Bignoli; Bellomo, Magneghi (75' Re), Zanardi; Zanin, Mora, Cugusi (65' Mioni), Pasquino, Cerutti. **Casale:** Ciolli; De Martini, Palermo; Isoldi, Bergandi (65' Realmuto), Biorci; Tardivo (68' Magna), Bocchi, Forzan, Porrini A., Porrini E. **Arbitro:** Pargalia. **Rete:** 47' Cerutti.

Cerano-Fulvius 1-1

Cerano: D'Onofrio, Tunesi, Merlo (33' Gandini); Rimola (66' Forlonti), Ernst, Andolfo; Lacuantti, Baca, Sandrin, De Santis, Varallo. **Fulvius:** Menabò; Dal Lago, Bobbio; Salvaggio, Mantinn, Francescon; Bianco, Vemmarucci, Zarenga, Melleri, Zanchetta. **Arbitro:** Villone. **Reti:** 19' Vemmarucci, 76' su rigore Gandini. **Note:** terreno in buone condizioni.

[illegible] Oleggio-Novese 1-1

Oleggio: Boldini; Gngatti (88' Baù), Bertolotti; Moro, Malerna, Maiuri; Zardi, Pellegrini, Specchia, Spinelli, [illegible] (82' Mazzon). **Novese:** De Prà; Siri, Ravera; Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero; Boella, Carbone, Pastorino, Sciaccaluga (88' Mazzoglio), Meta (71' Ardinghi). **Reti:** 24' Ravera, 71' Cavalli. Espulso Ravera al 55'.

Juve [illegible] 1-0

Juve Domo: Passaretta; Bruno, Pionutti; Foti A., Gini, Adda; Ros[illegible] (60' Antonelli), Ferrario, Bona (89' Zanetti), Borroni, Foti L. **Ovada:** Benso; Sciutto, Ferrari; Ghione, Ferrando, Bonato; Gastaldi (84' Callio), Forno, Chiappino, Bardelli, Bonafè (72' Mannerino). **Arbitro:** Murru. **Rete:** 76' Luciano Foti.

[illegible] 2-2

Monferrato: Bobbo; Benazzo, Barile (89' Capocchiano); Casalone, Grassano, Favarin, Fantin, Cavalli, Petrone (67' Venticinque), La Salvia, Mori. **Libarna:** Cravera; Gogna, Ghiglione (65' Piano); Fornaroli, Bizzarro, Scaramaglia; Vivarelli, Gaggero, Ragni, Cannistrà, Macchione (69' Morando). **Arbitro:** Degli Esposti. **Reti:** 10' Barile, 20' Petrone, 30' rig. Cannistrà, 76' Scaramaglia. Espulso Morando all'87' per somma di ammonizioni.

Omegna-Trecate 0-1

Omegna: Gaffiera; Savoiu, Fortani; Vanzan, Mungo, Vischi; Curioni, Banone (70' Piemontesi), Fera, Forzani, Tummolo. **Trecate:** Favino; Colli, Baratti; Astori, Zuolo, Rasson; Ambrosi, Beltrami, Morandotti (87' Lentini), Bucchen, Arlotta. **Arbitro:** Civardi. [illegible] 10' Frasson. Espulso al 60' Ambrosi per somma di ammonizioni.

[illegible] 0-1

[illegible] Fadda, Magliano, Michelucci, Dalmazzo (76' Susarea), Pellegrino, Pasquino, Tibaldi, Gai, Cavanna, Scagliola, Berutti (60' Bagnasacco). [illegible] **Vigliano:** Gerardi, Vittone, Fracon (45' Tolomeo), Casadei, Canal, Mazzia, Rossi, Bollini (80' Boschetti E.), Bottone, Boschetti L., Vercelli. **Arbitro:** Botto. [illegible] 60' Vercelli.

La Chivasso-Doglianese [illegible]

La Chivasso: Guzzo, Piras, Dalla Torre, Mingoni, Piulino, Battistello, Duò, Capuano, Ferraro (77' Meinardi), Fiorano (87' Rigoni), Leotta. **Doglianese:** Grosso, Calandra (46' Chiaramello), Bossina, Curto, Campisi, Bellauri, Meggio, [illegible] Gaspare, Saccotelli, Icardi (67' Torta), Bracco. **Arbitro:** Gollin. [illegible] 7' Leotta, 74' Saccotelli, 81' Meinardi, 86' Fiorano. Espulso all'83' Pace.

Fossanese-Ebe Alpignano 1-0

[illegible]: Saccullo, Lazzarato, Mellano, Ferrua, Sordo, Sorrentino, Giovine, Turco, Rendazzo, Pupillo (46' Testa), Sangilles. **Ebe Alpignano:** Moretti, Gliozzi, Marrese Paolo, Marin (80' Lavigna), Soldo, Giorsa, Marrese Fabrizio (83' Monastero), Berardinelli, Alfa[illegible] Anielmi, Chianchia. **Arbitro:** Martina. **Rete:** 65' Testa.

Chieri-Fenusma 3-1

Chieri: Canova, Valoti, Favaretto, Vasino (62' Trombini), Caon, Tinozzi, Fogliato, Luison, Pegorin, Zagaria, Zucca (67' Pasqualotto). **Fenusma:** Bianchi, Lombard, Grange, Piotto (22' Miriello), Vallet Luca, Volpone, Facchini (78' Gyppaz), Pasquato, Rizzo, Vallet Vilmo, [illegible]. **Arbitro:** Botta. **Reti:** 5' Tinozzi, 28' Fogliato, 40' Miriello, 89' Zagaria. Espulsi Fogliato al 51' e Luca Vallet al 61'.

Asti-Giaveno [illegible] 1-1

Asti: Bizzotto, Gallo, Bausola, Zara, Gamba, Farello, Pignataro, Restivo, Falzone, Stranieri (91' Esposito), Falcone (78' Antonica). **Giaveno** [illegible] Gaeta, Vaccarino, Billia, Toscani (83' Minei), Pierucci, Moroni, Ferrante, Giordano, Masante, De Marinis, Barbi. [illegible]tro: Rossi. **Reti:** 7' Pignataro, 64' Masante.

Rivarolese-Ivrea 1-2

Rivarolese: Cavallo, Cianci, Testa, Saglietti, Alogna, Falciani, Ronco (85' Seren Rosso), Ossola, Gentile, Manavello (60' Venice), Bivona. **Ivrea:** Cat Berro, Alberto, Donvito, Ricci, Vallomy Alessandro (60' Cagnasso), Balbi, Casalino, Zoino, Vallomy Gianluca, Buglione, Baldovino (85' [illegible] Paola). **Arbitro:** Seffi. **Reti:** 30' Alogna (aut.), 45' Gentile, 80' Buglione.

[illegible] 1-1

Saluzzo: Russella, Sabatino, Caeglio, Cirla, Gentile, Petrone, Villosio, Giuliano (46' Esposito), Di Napoli (89' Bianco), Barale, Cusenza. **Mathi:** Spadoni, Pontacolone, Paria, Corgiat, Perga, Spicci, De [illegible]va (65' Benedetto), Gerbaudo, Ragona (85' Trucano), Veglia, Locandro. **Arbitro:** Caligaris. **Reti:** 1' Ragona, 13' Cusenza. **Note:** terreno in buone condizioni.

[illegible] 0-1

Rivoli: Benuti, Ferro, Tullio (68' Ferri), Chiario (85' Della Salva), Longo, Alunni, Gagliardi, Leonardi, Busolin, Arturoni, Mariani. **Piobesi:** Evangelista, Catucci, Barbero, Mazzini, Rista, Marighella, Sarasino, Gennero, Cavalilio, Bava (85' Gelli), Porporato (80' Cagnina). **Arbitro:** Cagnetta. **Rete:** 15' [illegible]

GIRONE A

RISULTATI

BARENGO	VIGNALE	3-1
CASTELLETT	MOMO	1-1
GATTINARA	GRIGNASCO	0-0
GRAVELLONA	DORMELLETTO	1-1
H. M. ARONA	VALSESSERA	1-0
INTRA	VILLADOSS	1-1
SUNESE	CREVOLESE	2-0
VARALPOMB	D. VARALLO	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SUNESE	33	14	5	1	42	14
H. M. ARONA	33	13	7	1	33	11
CASTELLETT.	27	10	7	[illegible]	26	13
VILLADOSS.	[illegible]	10	6	5	30	21
INTRA	25	9	7	3	22	13
[illegible]	[illegible]	6	12	3	21	14
MOMO	21	6	9	6	27	27
BARENGO	20	6	8	6	18	21
D. VARALLO	18	6	6	8	20	21
VALSESSERA	[illegible]	6	6	8	19	24
[illegible]	15	4	7	10	23	31
VIGNALE	15	5	9	9	12	26
GRIGNASCO	14	3	8	9	18	28
[illegible]	14	3	8	10	21	34
[illegible]	13	1	11	8	9	27
[illegible]	[illegible]	1	10	10	18	36

[illegible] TURNO

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

CASTELLETT	INTRA	(a. 0-0)
CREVOLESE	D. VARALLO	(1-3)
H. M. ARONA	GATTINARA	(1-1)
[illegible]	GRAVELLONA	(2-2)
SUNESE	VARALPOMB	(2-1)
[illegible]	GRIGNASCO	(1-0)
VIGNALE	DORMELLETTO	(0-0)
VILLADOSS	[illegible]	(1-1)

Continua il duello tra Sunese e Arona rimaste le uniche pretendenti al salto in Eccellenza. I «lupi» hanno sconfitto senza difficoltà la Crevolese per 2-0: apre le marcature Scialino, mentre il gol della sicurezza porta la firma di Quartaroli. Un successo che permette alla Sunese di mantenere la virtuale vetta della classifica (i bianconeri devono ancora recuperare un match).

Continua a soffrire l'Arona che solo con un rigore trasformato da Montesano [illegible] un determinato Valsessera cui non [illegible] bastata una prestazione generosa per conquistare un pareggio non del tutto immeritato. Prosegue, intanto, [illegible] momento negativo della Castellettese 1-1 interno con il Momo: al gol ticinese di Besozzi ha risposto all'80 Tonati.

Tra le formazioni di centro-classifica colpo grosso del Barengo che ha battuto [illegible] Vignale per 3-1: il gol dell'1-0 viene siglato da Scano, pareggia Apicella, ma negli ultimi minuti l'undici di casa va in rete con Zani e ancora con Scano.

Finale caldo quello tra Gravellona e Dormelletto (arbitro vivacemente contestato), a causa di un penalty assegnato al 90' agli arancioni. Finiscono a reti inviolate Varalpombiese-Dufour [illegible] Gattinara-Grignasco.

GIRONE B

RISULTATI

BORGARO	STRAMBINESE	0-0
MONGRANDO	VAL MOS	2-0
S. GILLIO	S. BENIGNO	1-1
S. MAURIZIO	CAR GASSINO	1-1
SANGIUSTESE	EUREKA SETT	3-1
SETTIMO	CRESCENTIN	1-1
VENARIA	COSSATESE	2-1
VOLPIANO	VAUDESE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	33	13	7	1	37	14
[illegible]	32	13	6	2	49	14
CRESCENTIN.	27	9	9	3	24	17
VENARIA	25	8	9	4	27	19
S. MAURIZIO	23	7	[illegible]	5	27	21
S. GILLIO	22	7	8	5	24	27
CAR GASSINO	20	7	6	[illegible]	36	31
COSSATESE	20	7	6	8	22	25
MONGRANDO	19	8	3	9	21	28
VAUDESE	[illegible]	6	6	9	23	30
VAL MOS	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	22	30
S. BENIGNO	17	5	[illegible]	9	18	[illegible]
EUREKA SETT.	16	4	8	8	25	28
STRAMBINESE	15	4	7	10	13	26
BORGARO	[illegible]	2	10	[illegible]	18	31
SETTIMO	13	3	7	[illegible]	22	38

[illegible]

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

COSSATESE	BORGARO	(a. 2-0)
CRESCENTIN	VENARIA	(0-0)
EUREKA SETT	MONGRANDO	(2-0)
CAR [illegible]	SANGIUSTESE	(1-2)
[illegible] BENIGNO	S. MAURIZIO	(1-0)
STRAMBINESE	VOLPIANO	(1-3)
VAL MOS	S. GILLIO	(1-2)
VAUDESE	SETTIMO	(3-1)

Il Vaudo grazie ad un rigore messo [illegible] segno da Novero al 72' ha strappato il pareggio in casa della capolista Volpiano che ha recuperato il danno del decimo penalty a sfavore della stagione (uno solo a favore) con Camoletto al 79'. La Sangiustese ha superato [illegible] un [illegible] 3-1 (35' Varone, 66' Francisca, 85' Maccalusol l'Eureka che era andata in vantaggio al 15' con Sartoris guadagnando un punto sulla leader. Sull'ardente terreno del Settimo buon 1-1 della Crescentinese (Darè al 16' per gli ospiti, Feroldi al 78' per i locali). Uguale il risultato del Car Renault Gassino a [illegible] Maurizio con reti di Delle Cave (Gassino) al 15', e Cusenza (S. Maurizio) al 71'. Nuovo colpo d'ali del Venaria che supera la Cossatese per 2-1 (Taverna al 21' per gli ospiti, Tarantini e Tinnirello [illegible] 68' e 71' per i padroni di casa) e sale al quarto posto in classifica. Quasi d'oro la vittoria del Mongrando sul Val Mos con gol di Poli [illegible] 40' e Camuratti al 47', meno prestigioso ma utile il pareggio del San Gillio sul San Benigno. L'1-1 è scaturito da due rigori: uno realizzato per i realini da Filippigh al 16', l'altro da Cipriani per i grigioazzurri al 34'. Salomonico 0-0 infine [illegible] Borgaro [illegible] Strambinese, che cercano la salvezza.

GIRONE C

RISULTATI

CAMBIANO	BACIGALUPO	1-0
CENISIA	VIGUZZOLESE	3-0
DERTHONA	GRUGLIASCO	4-1
FELIZZANO	ACQUI	1-0
LUCENTO	[illegible]	1-1
[illegible]	QUATTORDIO	2-0
[illegible] PAOLO	CANELLI	0-0
SANDAMIANF	S. MAURO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	38	18	2	1	54	6
ACQUI	29	12	5	4	32	16
LUCENTO	29	11	7	3	27	15
VIGUZZOLESE	26	10	6	5	27	19
S. MAURO	25	9	7	5	23	17
SANDAMIANF.	24	8	8	5	25	15
SAREZZANO	24	8	8	5	25	16
NICHELINO	20	5	10	6	17	28
CAMBIANO	18	5	8	8	21	28
CANELLI	17	5	7	9	24	29
FELIZZANO	17	6	5	10	17	25
QUATTORDIO	16	6	4	11	17	27
BACIGALUPO	16	4	8	9	12	24
S. PAOLO	15	2	11	8	18	31
CENISIA	14	6	2	13	24	37
GRUGLIASCO	8	2	4	15	12	40

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

ACQUI	DERTHONA	(a. 1-4)
BACIGALUPO	CENISIA	(1-1)
CANELLI	NICHELINO	[illegible]
GRUGLIASCO	CAMBIANO	(1-3)
QUATTORDIO	FELIZZANO	(2-1)
[illegible] MAURO	LUCENTO	(1-2)
SAREZZANO	[illegible]	(1-1)
VIGUZZOLESE	S. PAOLO	(3-0)

[illegible] Derthona ritorna a pedalare alla grande (4-0) sul Grugliasco. Per i leoncelli tripletta di Fotia e Pizzi, per i torinesi Biolatto. L'Acqui ha incassato la quarta sconfitta stagionale (Viviani al 44') a Felizzano finendo la gara in nove per l'espulsione di Boveri al 20' [illegible] Marini all'85'. Del fatto ha tratto vantaggio il Lucento che pur pareggiando con il Sarzano (1-1: Danilo per i locali al 32', Rosina al 75' per gli alessandrini) [illegible] ritornato secondo. Per il San Paolo 0-0 [illegible] il Canelli; il San Damian Ferrere ha fatto altrettanto (1-1: Barcelto al 6' per gli ospiti, La Mattina al 25' per gli astigiani) [illegible] il San Mauro. Con un poco [illegible] fortuna il Cambiano di Fiorin ha preso due punti pesanti al Bacigalupo realizzando la rete della vittoria al 93' per Pescara. Più netto e meritato il successo del Nichelino sul Quattordio. Un 2-0 che porta la firma [illegible] 52' [illegible] al 77' di De Gennaro. Pieno [illegible] dolci melodie per i tifosi viola il rotondo 3-0 del Cenisia sulla grintosa Viguzzolese. Bagatella (rigore) al 17', De Pantaleone al 60', Priori al 75' gli autori del trionfo torinese. Tra gli espulsi nel corso della gara: Perino per il Cenisa [illegible] i due fratelli Marchetti per la Viguzzolese.

GIRONE D

RISULTATI

AIRASCHESE	STELLA AZZ	0-0
BARGE	MONDOVI'	0-0
BORGONESE	PEDONA	1-1
CARMAGNOL.	BUSCA	2-0
CHERASCHESE	ROSTA	3-1
LUSERNA	RIVOLI R.	0-0
PRO DRONERO	CAVALLERM	0-0
SAVIGLIAN.	NARZOLESE	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVIGLIAN.	31	13	5	2	39	13
CHERASCHESE	30	12	6	1	[illegible]	13
BARGE	26	8	10	2	28	15
CARMAGNOL.	25	10	5	6	30	26
NARZOLESE	23	6	11	3	21	18
PEDONA	22	8	6	4	21	17
RIVOLI R.	19	4	11	6	29	30
BORGONESE	18	4	10	7	25	24
CAVALLERM.	18	5	8	6	24	29
ROSTA	17	5	7	9	21	25
BUSCA	17	4	9	6	9	18
LUSERNA	17	5	7	9	15	26
MONDOVI'	16	2	12	5	20	22
AIRASCHESE	15	4	7	8	18	27
PRO DRONERO	14	3	8	8	13	21
STELLA AZZ.	10	4	2	15	16	48

[illegible] TURNO

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

BUSCA	[illegible]	(a. 0-0)
CAVALLERM.	CHERASCHESE	(0-5)
MONDOVI'	BORGONESE	(1-1)
NARZOLESE	AIRASCHESE	(1-1)
PEDONA	CARMAGNOL.	(0-1)
RIVOLI R.	SAVIGLIAN.	(1-3)
ROSTA	BARGE	(0-1)
STELLA AZZ.	PRO DRONERO	(1-5)

Situazione immutata in vetta alla classifica. Contro la Narzolese (che, con due espulsi, ha contestato l'arbitraggio) i «maghi» della Saviglianese hanno chiuso il match nel primo tempo con doppietta di Martire [illegible] 10' (su calcio di rigore) e allo scadere e con [illegible] gol [illegible] Gillio al 40'.

La Cheraschese ha risposto con il 3-1 al Rosta firmato da Leo al 25', Rolfo al 35' e Sinopoli all'85'; per gli ospiti ha segnato Rosmino al 60' su rigore.

La vittoria è arrivata [illegible] anche per la Carmagnolese che con una squadra «imbottita» di giovani [illegible] causa di infortuni e squalifiche ha superato [illegible] Busca: marcatori Fiorentino al 15' e Minutella al 63'.

Nelle altre partite tutti pareggi. La Pedona era passata in vantaggio [illegible] un rigore di Bosio al 44'; [illegible] cinque minuti dal [illegible] la Borgonese ha raggiunto l'1-1 grazie al centro di Castagno. Senza gol le altre gare.

Infine, a Dronero lo spettacolo l'hanno fatto i due portieri: Fasciola (estremo difensore dei locali) e Ambrogio (fra i pali del Cavallermaggiore) con parate da campioni hanno salvato in più occasioni le proprie porte.

In B femminile le collegnesi superano il Valmadrera, diretto concorrente nella lotta per l'A2

Un successo per l'Ipsa che vale doppio

B2: ancora uno scivolone per Giornalino e Sanfilippo

ALBA. Abbandonano forse le ultime speranze [illegible] salvezza, in [illegible] rie B2, il Giornalino Alba e la Sanfilippo Collegno, sconfitti in casa rispettivamente dal Sesto S. Giovanni e dal Vigevano. Ancora assenti gli infortunati Guidoni e Agnese, che salteranno anche la prossima partita, ai langaroli non è bastato un ottimo Oggero, protagonista della miglior partita della stagione; il break decisivo [illegible] Valsecchi. A Collegno, la Sanfilippo (senza Caron) è rimasta a galla solo nel primo tempo (35-43), crollando poi nella ripresa.

IL GIORNALINO-SESTO 82-89 - Il Giornalino: Oggero 26, Vinetti 15, Pescarmona 2, Arucci 8, Fiorito 8, Burdese [illegible]. **Sesto:** Fumagalli 6, Bisanzon 26, Valsecchi 15, Baldin [illegible] Meier 2, Pigilafreddo 26, Dalla Costa 6.

SANFILIPPO-VIGEVANO 61-[illegible] - Sanfilippo: Paglieri 14, Porcella 3, Novara 11, Ronconi 2, Nicola 19, Mosca 2, Congiu 4, Bosi 2, Lanzavecchia 2, Scarafia 2. **Vigevano:** Persico 6, Boarolo 16, Angeli 5, Rinaldi 3, Menudo 2, Bortolami 18, Jelmoni 10, Zampieri 12, Autino 19.

Serie B femminile. Successo che vale doppio per l'Ipsa, contro il Valmadrera. Decisiva la rientrante Manolino, che ha messo a segno un canestro da tre punti nel momento topico della partita. Infortunio per la Posadino portata in ospedale (e poi dimessa) per una botta alla testa. Molto spavento per la giocatrice anche perché l'ambulanza che la trasportava si è scontrata con un'auto. Franca Ronchetti si è dimessa dalla guida dell'Ossola Rex Torino che, con Marianna Delmestre in panchina, ha battuto il Biassono. Crollo invece dell'Rbm contro il Marola.

[illegible]DRE-ALBINO 71-77 - Peratore: Gasparini 34, Cantoni 11, Castello 6, Bocca 6, Lardo 1, Griffini 12, Massaro 2.

IPSA-VALMADRERA 71-63 - Ipsa: Posadino 9, Paliori 16, Passiu 2, Vasco 17, Kodima 16, Daluiso 4, Manolino 7. **Valmadrera:** Maiorano 6, Bonacina 2, Breno 2, Fedrigo 3, Seregni 14, Beretta [illegible] Colombo 10.

OSSOLA REX-BIASSONO 78-65 - Ossola Rex: Alfonso 12, Pasina 24, D.Nora 17, Ferrari 13, Pizzimenti 4, Brabero 6, Germanetti 2. **Biassono:** Zappa 18, Marudi 18, Erba 8, Guidatti 11, Bertoni 6, Cammarotta 4.

RBM-LA SPEZIA 50-70 - RBM: Diani 10, Aliverti 16, Zole 2, Longo 5, Piva 10, Salamano 7. **La Spezia:** Pinza 23, Lauria 12, Angiolini 18, Maini 1, Pagani 15, Rossi 11.

Serie C maschile. Finale con il brivido nel derby Galvagno-Plastic Art: finisce sul ferro all'ultimo secondo il tiro di Grossi che avrebbe portato [illegible] ospiti al supplementare. Buon successo [illegible] Maya Omegna, trascinato da Lozza (6/9 da [illegible] punti).

MAYA-CASSANO 88-77 - Maya: Antonini 8, Burlini 12, Luciani 4, Crespi 11, Trotti 18, Bini 9, Lozza 28. **Cassano:** Galli 19, Morini 6, Annoni 9, Lombardi 2, Mariani 4, Tapparo 8, Schizzarotto 8, Tirsi 4, Foccià 17.

GALVAGNO-PLASTIC ART 79-77 - Galvagno: Obert 7, Cesco 19, Zanata 10, Simoni 6, Rollo 2, Mandelli 22, Colucci 9, Milano 4. **Plastic Art:** Gai 19, Grossi 20, Dho 6, Lotezzano 3, Gili 14, Barale 4, Tosini 1, Calvo 10.

DERTHONA-S. [illegible] 66-55 - Derthona: Marciano 5, Ferrazzano 16, De Ros 12, Cresti 6, Barabino 21, Lonardo 6. **S. Prospero:** Palmieri 3, Santini 2, Serra 2, Ferrari 16, Butturini 6, Piatto 13, Marcucci 4, Binetti 6.

Renato Botto

SERIE C

Exploit del Recordget

B2 MASCHILE (7ª ritorno): Brescia-Garlasco 81-85; Oderzo-Bergamo 86-84; Varese-Como 109-81; Cassano-Riva del Garda 62-76; Solesino-S. Donà 86-55; Il Giornalino Alba-Posal Sesto S. Giovanni 82-89; Pavia-Treviglio 49-72; Sanfilippo Collegno-Vigevano 61-90. **Classifica:** Brescia 38; Bergamo, Vigevano 34; Garlasco, Treviglio 32; Oderzo 30; Riva, Varese 24; Solesino 22; Sesto 20; Cassano 18; Alba 14; Sanfilippo, S. Donà 12; Como 6; Pavia 0.

[illegible] FEMMINILE (7ª ritorno): Ipsa Collegno-Valmadrera 71-63; Arcore-Cagi Bs 40-83; Peratore Valenza-Albino 71-77; Ossola Rex Mirafiori To-Biassono 78-65; Lodi-Rho 72-48; Pall. Brescia-Luino 71-74; Rbm Ivrea-Marola Sp 50-70. **Classifica:** Cagi 32; Marola 30; Albino 28; Luino 26; Rho, Rbm 24; Ipsa 22; Valmadrera 20; Lodi 18; Brescia 16; Ossola 14; Biassono 12; Peratore 10; Arcore 4.

C MASCHILE (7ª ritorno): Gavirate-Castellanza 90-79; Galvagno To-Plastic Art Pinerolo 79-77; Derthona-S. Prospero 66-52; Recordget-Lambs 104-83; Maya Omegna-Cassano 88-77; Legnano-Metropolis 83-61; Elah Ge-Varesino 84-75; Rho-Imola 85-92. **[illegible]ca:** Imola [illegible]; Elah 34; Castellanza, Lambs, Legnano, Gavirate, Recordget 28; Plastic Art 24; Rho 22; Cassano 18; Derthona, S. Prospero 16; Galvagno, Maya 14; Metropolis 12; Varesino 6.

L'Uclit espugna il parquet dell'Europa

In D i biellesi inseguono solitari la capolista Abet Nel girone ligure colpaccio dell'Oikos a Casale

TORINO. L'Uclit espugna il campo dell'Europa, aggiudicandosi [illegible] fra le seconde della classe in [illegible]: la gara si è decisa a metà ripresa, con Cucchi (19) e Vetrò (18) sugli scudi. La capolista Abet riprende il cammino a Moncalieri, superando un'ottima Traco, mentre la Sicas batte Vercelli e conquista la terza posizione. Nel girone ligure, il Cus Torino (Bassan [illegible] vince il derby piemontese di Acqui: determinante l'esordiente Busso preciso nei liberi conclusivi.

FIBRAC-TEXEMA 79-74 - Fibrac: Schellino 17, Marisio 25, Cravero 16, Sandrone 2, Ajmar 6, Barberis 13. **Texema:** Bruno 8, Astori 9, Contato 4, Beltrami 29, Calosso 10, Grandi 14.

ICAP-COVER 100-91 - Icap: Intennimeo 13, Minardi 8, Dalmasso 13, Cometto 24, Ramonda 15, R. Simonic 2, M. Simonic 2, Actis 21, [illegible] Meo 2. **Cover:** Allocco 15, Riboldi 2, Prancione 10, Prandino 28, Perio 14, [illegible] 9, Nicola 9, Bianco 4.

ACE-BRIX 86-66 - Ace: Montaruli 4, Angelini 13, Chiadò 2, Marta 8, Bonamico 17, Micca 10, Robotti 13, Gribaudo 19. **Brix:** Duò 6, Perugini 3, Cortese 3, Piccolini 27, Signorelli 3, Garbassi 6, Ferro 12, Pozzati 6.

TRACO-ABET [illegible] - Traco: Zanotti 7, Lamberti [illegible] Modena 2, Curti 18, Stropparo 11, Milone 10, Boruto 11, Re Fiorentin 13, Saccone 14. **Abet:** R. [illegible] 15, Burdese 13, Di Croce 8, Sanino 11, Margheri 13, Della Valle 12, Marengo 14, Bigone 13.

D maschile, girone A (7ª di ritorno): Fibrac Fossano-Texema Bra 79-74; Icap Cn-Cover Saluzzo 100-91; Europa To-Uclit Biella 72-89; Borgosesia-Rbm [illegible] 71-62; Ace Ginnastica To-Brix No 86-66; Asp Montalto-Verbania 104-98; Sicas Castelletto-Campidonico Vc 102-95; Traco-Abet Bra 93-99. **Classifica:** Abet 34; Uclit 32; Europa, Sicas 30; Cover, Fibrac 26; Campidonico, Icap, Verbania 24; Traco 22; Asp, Brix, Rbm 18; Ace 14; Texema 6; Borgosesia 5.

[illegible] maschile, girone G (7ª di ritorno): Grifone Pv-Chiavari 87-63; S. Salvatore-Sarzano 64-62; Cierre At-Lerici 90-75; Junior Casale-Oikos Al 103-117; Voghera-Vogue Alassio 57-90; Cffs Cogoleto-Imperia 59-71; Unes Acqui-Cus To 74-80; Valtarese-Riviera Sv 96-68. **Classifica:** Grifone 38; Oikos, Valtarese [illegible]4; Casale 32; S. Salvatore, Vogue 28; Chiavari, Cus, Sarzana, Unes 20; Lerici, Riviera, Voghera 16; Cierre, Cffs 12; Imperia 10.

C femminile (7ª [illegible] ritorno): Alessandria-Malnate 68-66; Savona-Gandhi 76-70; Genova-Canegrate 69-63; Ospedaletti-Cuneo 50-61; Vco-Energia To 66-52; Conad-Loano 64-42. **Classifica:** Conad, Genova 34; Loano 24; Canegrate, Savona 22; Ospedaletti, Cuneo 20; Lonate 18; Gandhi, Vco 14; Energia 8; Malnate 6; Alessandria 4.

Fabrizio Turco

PALLAVOLO

Nel campionato di B1 le piemontesi tornano al comando; la Max Grafica sciupa troppo a Firenze

Le pinerolesi super contro il Santa Croce

In B2 il Pavic Romagnano conquista da solo la vetta: Ecoclear ko

Il Pinerolo vince chiaramente il big match con la capolista S. Croce e si riaffaccia in vetta alla classifica in compagnia della Castellanzese, a segno senza grossi problemi con la Dim Ca[illegible]. Una settimana dopo la prova sotto tono di Pistoia, le ragazze di Pastorino hanno sfoderato la migliore prestazione stagionale ed hanno superato un Cromochim in difficoltà contro il grande muro piemontese.

Chiusi [illegible] particolari affanni i primi due set (15-5, 15-10) le biancoblù hanno avuto un calo, che ha consentito alle toscane di aggiudicarsi la frazione 15-9. [illegible] quarto parziale, trascinato [illegible] Galanti e Tosello, il Pinerolo ha ripreso in [illegible] le redini della gara, annullando la residua resistenza ospite (15-1).

Un'altra grossa occasione è stata invece sciupata dalla Lauretana Max Grafica, battuta a Firenze. Dopo la grande affermazione di sabato scorso, le candelesi avevano la possibilità di ritornare in testa alla classifica, ma hanno confermato la loro incapacità di reggere la pressione psicologica. Le ragazze di Moglio hanno iniziato la gara in maniera distratta, ed il Figurella, grandissimo in difesa, si è prontamente portato sul 2-0 (15-12, 15-6). Poi nel terzo set c'è stata l'unica reazione piemontese, prima che le toscane si aggiudicassero la gara vincendo la quarta frazione 15-8.

La Lauretana Max Grafica è stata poco efficace in battuta, e poco incisiva nelle schiacciate dall'ala sia con la Mira D'Ercole che con la Matteini e la Tibaldi. Dignitosa prova invece per la Dim Cafasse in casa con la Castellanzese. Le biancorosse, sotto 1-0, hanno sfiorato la vittoria nel secondo set, ma sul 14-12 hanno [illegible] due gravi errori, regalando il 2-0 alle lombarde che hanno poi vinto un terzo set senza storia. Proprio la Castellanzese riceverà Pinerolo nella sfida di vertice del 17° turno.

Anche in B2 c'è una formazione piemontese in vetta; si tratta del Pavic Romagnano, isolatosi al primo posto grazie al pesante 3-0 inflitto a Sumirago all'altra capolista Ecoclear. Le sesiane hanno sfoderato un'altra grande prestazione soprattutto nei primi due set vinti 15-10, 15-5, guidate ottimamente dalla regista Seragiotto, mentre nel terzo c'è stato un calo che ha portato le lombarde a condurre 14-9.

Ma il Pavic ha reagito infilando un parziale di 6-0 e confermandosi squadra regina di questa quarta serie. Fra le biancoblù da segnalare l'ottima prova della Cappa (4 + 12) [illegible] e di una formidabile Negretti in difesa. Alle spalle della coppia di testa, a quattro punti dal Sumirago, rimane [illegible] il Mondo Alba, il quale ha mantenuto ancora speranze di promozione grazie alla vittoria nel derby di Racconigi. Pur priva della Cabodi, la formazione langarola ha cercato la vittoria [illegible] maggiore determinazione, guidata dalla Eccher (10+6) e dalla Mercanti (9+9), mentre la squadra di casa ha denunciato problemi di tenuta fisica, ed una ricezione imprecisa. Simile l'andamento dei tre set, con il Mondo subito avanti, l'Ita Ilva che rimontava, senza però poi riuscire ad impedire lo spunto vincente alle ospiti (15-12, 15-11, 15-10).

Paolo Fornaris

LA [illegible]

Bisconova ancora un ko

B1 femminile (16ª giornata): Pinerolo-S. Croce 3-1; S. Miniato-Cassano 3-0, Figurella Fi-Lauretana Max Grafica Candelo 3-1, Cecina-Bieffe CN 3-0, Rapallo-Massa 3-0, Dim Cafasse-Castellanza 0-3, Cantù-Pistoia 3-2. Classifica: Pinerolo, S. Croce, Castellanza 24; Lauretana 22; Pistoia, S. Miniato, Rapallo 20; Cantù 18; Cecina, Figurella 16; Cassano 8; Bieffe 6; [illegible]sa 4; Dim 2.

B2 femminile: Pro Patria MI-Gess MI 3-0, Rescalda-Lecco 0-3, Atelier Sposa Savigliano-Ecologital GE 3-1, Corio-Varese 3-2, Carrarese-Isola Verde 3-0, Sumirago-Pavic Romagnano 0-3, Ita Racconigi-Mondo Alba 0-3. Classifica: Pavic 28; Sumirago 26; Mondo 22; Gess 20; Lecco, Ita, Atelier 18; Pro Patria, Corio 14; Varese, Isola Verde 12; Ecologital, Carrarese 10; Rescalda 8.

C1 femminile: Bisconova Carmagnola-Antares Pinerolo 0-3, Cinisello-Varazze 3-1, Vigevano-Sanmartinese [illegible] 3-0, Sanremo-Saronno 3-0, Copar-Piossasco 3-1, El.Tel Chivasso-Novate 3-1. Ha riposato Maurina. Classifica: Vigevano 26; Maurina, Antares, Cinisello 22; El.Tel 20; Sanremo, Sanmartinese 16; Novate 12; Varazze, Pios[illegible] 10; Copar, Bisconova 6; Saronno 4.

Tiene a distanza Voluntas e Bassano

Il Lecce Pen fatica a battere l'Olympus

TORINO. In B1 il Lecce Pen fatica [illegible] l'Olympus, [illegible] alla fine ottiene i due punti che gli con[illegible] di mantenere a distanza le inseguitrici Voluntas e Bassano. Dopo la sconfitta di Padova i torinesi erano chiamati [illegible] prova di carattere nel derby con i pinerolesi. Nella prima parte di gara gli uomini di Vignetta, grazie ad un ottimo Demetto, hanno impensierito non poco i biancoverdi sciupando anche un setball nel secondo set. Nel terzo poi il Lecce Pen è sparito dal campo (1-15), per poi trovare la concentrazione, e con [illegible] la vittoria, in una quarta frazione piuttosto tranquilla (15-5).

Grande battaglia invece per la Voluntas, che ha impiegato oltre due ore per piegare un irriducibile Mezzolombardo. In B2 il Mondovì subisce una dura lezione a Biella (15-8, 15-7, 15-9) e viene raggiunto in classifica dalla Belvedere, vincitrice in tre set sull'Arti e Mestieri.

B1 maschile: Lecce Pen-Olympus Pinerolo 3-1, Crema-Cessalto 3-0, Bassano-Bergamo 3-0, OMB-Portomaggiore 2-3, Voluntas At-Mezzolombardo 3-1, Codigoro-Spezia 3-1, Romagnano-Padova 2-3. Classifica: Lecce Pen 28; Voluntas, Bassano 24; Padova 22; Aceto Ponti 20; Cre[illegible] 18; Olympus, Portomaggiore 16; Mezzolombardo, Codigoro, Bergamo 14; [illegible] 12; Spezia 2; Cessalto 0.

B2 maschile: Frigoriferi MI-Caronno 0-3, Lecco-Credito BG 2-3, Segrate-Savona 3-0, Belvedere Pantera Al-Arti e Mestieri 3-0, Biella-Mondovì 3-0, Interli[illegible] No-Piacenza 3-0, Casalmaggiore-Brianza 3-0. Classifica: Mondovì, Pantera 28; Casalmaggiore 24; Caronno, Segrate 20; Credito, Biella, Brianza 18; Interlinea 16; Arti e Mestieri 14; Frigoriferi 10; Lecco 6; Piacenza 4; Savona 0.

C1 maschile: Novi-Plastipol 2-3, Parabiago-Milan 1-3, Aosta-Santero 0-3, Bernini MI-Di Nova MI 3-0, Pedus Pino-Magenta 3-2, S. Giuliano-Vallesusa 3-1, Ivrea-Rivanazzano 1-3. Classifica: Santero 30; Milan, Vallesusa, Plastipol 22; S. Giuliano, Pedus, Rivanazzano 18; Parabiago, Magenta 16; Bernini 14; Aosta 10; Novi 8; Ivrea 6; Di Nova 4. [p. for.]

SPORT [illegible]

PALLANUOTO
[illegible] esordio [illegible] Torino 81

Soddisfacente esordio della Torino 81 nel torneo organizzato dal Centro Sportivo della Marina Militare [illegible] La Spezia, con sei squadre di A2. Gli atleti torinesi dopo aver perso la prima partita con la Lazio per 12-10 hanno avuto ragione del Bologna per 13-9 e pareggiato col Salerno per 10-10. Quale miglior portiere del torneo è stato premiato Paolo Bocchia della Torino 81.

RUGBY
In C2 marcia [illegible] degli [illegible]

In serie B una meta trasformata a cinque minuti dal termine ha condannato il Torino 93 (10-6) a Reggio Emilia. [illegible] vantaggio due volte [illegible] altrettanti piazzati di Sandro Monfrino (3-0 e poi 6-3) il Torino [illegible] ha dominato territorialmente, [illegible] alcuni calci sbagliati ed una indecisione sul finire lo hanno condannato. In serie C2 il Dlf continua la sua marcia trionfale verso la C1. Il quindici alessandrino ha annullato il Sestri, secondo in classifica, per 31-3 con una [illegible]tita tutta di attacco. Non approfitta dello stop ligure il Biella, battuto dal Novi per 14-7. In coda, l'Acqui si sveglia e, battendo [illegible] una meta il Delta Imperia, si avvicina [illegible] Savona. I risultati: Savona-San Mauro 3-21; Dlf Alessandria-Genova Sestri 31-3; Biella-Novi 7-14; Acqui-Delta Imperia 7-0; Cogoleto-Cus Torino 13-15. Classifica: Dlf 26; Genova Sestri 22; Biella 19; Cus Torino e Novi 18; San Mauro 16; Cogoleto 14; Aosta 12; Savona 10; Acqui 8; Delta Imperia 5; Valladora 2. Aosta, San Mauro, Savona e Delta una partita in meno.

CALCIO ECCELLENZA
[illegible] si recupera Omegna-Libarna

Verrà recuperata giovedì alle 20,30 la gara d'Eccellenza Omegna-Libarna, rinviata a causa della neve.

CALCIO, [illegible]

Nella sesta giornata di ritorno la Sommarivese rifila ben sette reti all'Olmo '84. La neve blocca Robilante-Ama Brenta

Lascaris e Pertusa viaggiano con il vento in poppa

Nel girone D torna al successo il Caselle col Verolengo (4-1), pari per il Rivara

GIRONE A (sesta di ritorno): Pogno-Cristinese 1-0; Cureggio-Cusiana 0-1; Bavenese-Feriolo 0-3; Nova Esperia-Gozza[illegible] 0-1; Pievese-Ornavassese 2-1; Gargallo Romagnano 0-1; Montecrestese-Varzese 0-1. **Classifica:** Feriolo 27; Cristinese, Varzese 25; Gozzano 24; Romagnano 23; Cusiana 21; Gargallo, Cureggio 19; Pogno 18; Bavenese 16; Nova Esperia 13; Montecrestese 12; Ornavassese 11; Pievese 7. Pogno, Ornavassese, Montecrestese, Cureggio, Gargallo, Cu[illegible] partita in meno; Bavenese due partite in meno.

GIRONE [illegible]: Fornatese-Borgolavezzaro 1-3; Ghemmese-Farese 0-0; Borgo Vercelli-Gaglianico 2-1; Villata-Galliate 1-2; J.Casale-Ju Cameri 0-3; Caresanese-La Cervo 1-0; Moncalvese-Mandello 1-0; Spolina-Pombiese 4-0. **Classifica:** La Cervo, Ghemmese, Borgo Vercelli, Caresanese 28; Borgolavezzaro 26; Galliate, Moncalvese 25; Spolina 23; Pombiese 21; Mandello 19; Villata, Gaglianico, Ju Cameri 17; Farese 15; Fornatese 14; J. Casale 5.

GIRONE C: Ivrea Bellavista-San Giorgio 0-0; Viverone-Aymavilles Gressan 2-3; Cavaglià-Charvensod Sant'Orso 1-1; Villaggio Lamarmora-Libertas Biella 2-0; Pont Donnaz-Occhieppese 1-0; SCS-Olimpique Châteaux 3-2; Atletico-Quincinettese 1-1. **Classifica:** Atletico, Quincinettese e San Giorgio 27; Olimpique Châteaux e [illegible] 25; Villaggio Lamarmora 20; Ivrea Bellavista 19; Charvensod Sant'Orso 17; Aymavilles Gressan e Viverone 16; Cavaglià e Pont Donnaz 11; Libertas Biella 9; Occhieppese 6.

GIRONE D. Forno-Borgotorre 0-2, Ciriè-Leinì 2-0, Valli di Lanzo-Rivara 0-0, Livorno Ferraris-Saluggia 1-1, Piano-Sporting Auto 1-1, Caselle-Verolengo 4-1, Cigliano-Villareggese 0-0, riposa Castellamonte. **Classifica.** Caselle 30; Rivara [illegible]6; Livorno, Borgotorre 24; Verolengo, Valli di Lanzo 21; Castellamonte, Villareggese 20; Forno, Saluggia 18; Piano 17; Sporting 14; Leinì, Ciriè 12; Cigliano 9.

GIRONE E. Franche vittorie del Lascaris [illegible] Trabucco e del Pertusa di Buffa che continuano a dettar legge [illegible] vetta alla classifica e che domenica saranno di fronte nel match-primato. I risultati: Cit Turin-Excelsius Olimpia 1-1; Barracuda-Cascine Vica 1-1; Meroni-La Commerciale 2-0; Madonna di Campagna-Mirafiori 1-1; Susa-Pertusa 0-4; Aviglianese-Pianezza 1-1; Lascaris-Victoria Ivest 5-0. Riposava Savonera Maroso. **Classifica:** Lascaris e Pertusa 30; Pianezza, 28; Aviglianese, 24; Mirafiori, [illegible]3; Savonera Maroso e Cit Turin, 20; Victoria Ivest e Barracuda, 17; Susa, 16; La Commerciale ed Excelsius Olimpia, 15; Meroni, 14; Madonna di Campagna, 12; Cascine Vica, 9. Ha riposato Savonera Maroso.

GIRONE F: Don Bosco Nichelino-Borgo S. Pietro 1-1; Trofarello-None 2-0; B.V. Autopitagora Fil.-Perosa 3-2; Cumiana-Ranger's Matteotti 1-0; Riv.Valsangone-Real Moncalieri 0-0; Villar Perosa-S.Maria St. 1-3; La Loggia-S.Remo '72 Rgc 1-1. **Classifica:** Trofarello, Don Bosco Nichelino 28; La Loggia, S.Maria St. 21; Cumiana 20; None 19; Riv.Valsangone 18; Ranger's Matteotti, B.V.Autopitagora Fil. 17; Borgo S.Pietro 15; S.Remo '72 Rgc 14; Real Moncalieri 13; Perosa 12; Villar Perosa 10. Perosa tre gare da recuperare, Villar Perosa due, Borgo S.Pietro, S.Remo '72 Rgc, Riv.Valsangone, B.V.Autopitagora Fil., La Loggia, Trofarello e Cumiana una.

GIRONE G: Robilante-Ama Brenta Ceva rinv. per neve; Corneliano-Beinette 2-2; Vigone-Bridel Villanairana 3-1; Montatese-Centallo 1-2; Sommarivese-Olmo '84 7-0; Racconigi-Sommariva Perno 0-1; Santostefanese-Villafranca 1-1. **Classifica:** Sommarivese, Sommariva Perno 27; Centallo 25; Racconigi 21; Montatese 19; Beinette 18; Villafranca 17; Olmo '84, Corneliano 15; Bridel, Vigone 14; Ama Brenta Ceva 13; Robilante 12; Santostefanese 6.

[illegible] H: Occimiano-Carrosio 1-1; S. Giuliano Nuovo-Castellazzo 3-0; Arquatese-Costigliole 3-1; Cassano-Junior Asti 4-0; Comollo Novi-S. Carlo 0-0; Rocchetta Tanaro-Vignolese 2-0; Ha riposato la Castelnovese. **Classifica:** Castellazzo 25; S. Carlo, Cassano, Rocchetta, S. Giuliano 22; Costigliole 20; Carrosio 18; Comollo 17; Arquatese 15; Castelnovese 15; Occimiano 12; Vignolese 9; Junior Asti 2.

CHE FANNO

Rubini insidiato dalla manager Buy

Sergio Rubini, con [illegible] moglie **Margherita Buy** come co-protagonista, comincia alla fine di marzo a dirigere e interpretare «Pratiche particolari». Ambientata in una casa editrice, è (come l'ultimo romanzo di Michael Crichton «Rivelazioni», pubblicato da Garzanti) la storia di un impiegato insidiato da una manager.

Lori Black, [illegible] anni, figlia della [illegible] sessantacinquenne diva bambina **Shirley Temple**, cantante nel gruppo Heavy Metal The Melvis, arrestata per possesso di eroina all'aeroporto di Portland nell'Oregon, è stata condannata a 385 dollari di multa, 24 mesi di sorveglianza speciale, 120 ore [illegible] servizio sociale, 9 mesi di terapia disintossicante.

Margherita Buy

Robin Williams e **Tommy Lee Jones** saranno i due principali cattivi, antagonisti di «Bat[illegible] [illegible] diretto [illegible] **Joel Schumacher**.

Juliette Binoche s'è data alla pittura astratta, complice e assistente lo scenografo **Christian Fenouillat**: insieme [illegible] lui l'attrice, che dipinge direttamente con dita e mani, eseguirà una tela [illegible] 45 metri per 3 a Tours, al quarto festival «Acteurs acteurs» (19 marzo-1 aprile) che presenta opere d'arte realizzate da un centinaio di cineasti.

John Turturro è il protagonista scelto da **Francesco Rosi** per il [illegible] film «La tregua», tratto dal celebre libro [illegible] **Primo Levi** (editore Einaudi), la cui realizzazione sarebbe finalmente immi[illegible].

Paul Vecchiali sta lavorando in Francia [illegible] [illegible] Germania al montaggio di «De sueur et de sang» (Sudore [illegible] sangue), storia d'un pugile che [illegible]gue il sogno [illegible] essere violinista, in conflitto con il proprio padre che vuol fare di lui il campione mondiale dei pesi massimi. Protagonista, insieme con **Fabienne Babe**, è un vero pugile, il peso massimo africano **Sam Djob**.

Sigourney Weaver [illegible] la protagonista del nuovo film di **Roman Polanski**, «Death and the Maiden», (La morte e la fanciulla), thriller psicologico tratto dal testo teatrale di Ariel Dorfman, sceneggiato da Rafael Yglesias (lo sceneggiatore di «Fearless» di Peter Weir), da girarsi tra qualche settimana in Inghilterra [illegible] nella Spagna settentrionale. Ambientato in un indefinito Paese latino-americano, è la storia d'una donna che si vendica sull'uomo dal quale in passato era stata torturata.

John Travolta

Peter Greenaway comincia [illegible] girare il prossimo autunno per Channel [illegible] «The Pillow Book», aggiornamento al Giappone contemporaneo del classico letterario del decimo secolo in cui una geisha racconta le proprie avventure erotiche.

Anthony Delon [illegible] recitato in palcoscenico [illegible] principato [illegible] Monaco, al Teatro Saint Brice sous Forest, [illegible] coppia con **Isabelle Pasco**, «Sud» di Julien Green.

David Hare adattatore [illegible] testo, **Richard Griffith** protagonista, **Jonathan Kent** regista, hanno avuto massimo successo di critica [illegible] di pubblico mettendo in scena al londinese Teatro Almeida [illegible] «Galileo» che **Bertolt Brecht** scrisse originariamente nel 1938 come sceneggiatura cinematografica e [illegible] una nuova versione del quale stava lavorando quando morì nel 1956.

Figli di star. **Chiara Mastroianni** ha detto al settimanale francese «Paris-Match»: «Per fortuna non somiglio a mia madre Catherine Deneuve: m'avrebbero [illegible] a [illegible]fronto con lei». **Guillaume Depardieu** ha detto: «Il mio è un [illegible] difficile da portare». **Marie Trintignant** ha detto: «Sono orgogliosa dei miei genitori, del nostro clan».

John Travolta ha compiuto quarant'anni il 18 febbraio. Ha detto: «In questo tempo sono passato dalla depressione più profonda alla più completa felicità. La spiritualità buddhista è entrata in me come [illegible] ventata d'aria fresca, m'ha ripulito dal dolore e m'ha aiutato [illegible] recuperare speranza nella vita».

Richard Pryor, il comico americano nero spesso in coppia [illegible] [illegible] Wilder, 54 anni, privato dell'uso delle braccia da una grave forma di sclerosi a placche, [illegible] partecipato in poltrona a rotelle [illegible] una [illegible]monia in memoria [illegible] Martin Luther King e a [illegible] conferenza a New York [illegible] diritti delle minoranze.

Ieri, nella puntata di «Quelli che il calcio»

Vescovo e cardinale in studio da Fazio

Fabio Fazio La sua trasmissione domenicale «Quelli che il calcio» su Raitre sta andando benissimo [illegible] raggiunto un'audience sopra i quattro milioni

MILANO. E' stato il più massiccio spiegamento di forze religiose nella storia della televisione, a prescindere dalle messe solenni. Ma che vuol fare, Fazio, invitare anche il Papa a «Quelli che il calcio»? «Ci ho pensato, il per lì stavo per chiedere l'intercessione [illegible] cardinale Gagnon. Poi ho rinunciato, ma so per certo che Giovanni Paolo II segue il calcio ed è tifo[illegible]. Di che squadra? «Vive a Ro[illegible] facile dedurlo».

Con buona [illegible] [illegible] Raiuno che si limita a mandare in campo don Mazzi, il programma-gioiello di Raitre (4 milioni e [illegible] mila spettatori una settimana fa, record assoluto contro i 3 milioni e [illegible] mila di Buona Domenica su Canale 5 e i 2 milioni e 500 mila di Domenica in), ieri pomeriggio ha schierato nientepopodimenoche: l'immancabile suor Paola, supertifosa del[illegible] Lazio, l'abate e [illegible] di Subiaco Stanislao Andreotti, [illegible] cardinale Edouard Gagnon, canadese del Quebec, ex giocatore di baseball, trapiantato da 40 anni a Roma. Oltre a loro, una coppia a cognome rispettivamente Stella e Cometa e tre signori che si chiamano come i Re Magi e via dicendo. A far da contraltare «eretico», Fortebraccio (in costume) da Montone [illegible] rappresentanti [illegible] Casa del Diavolo impegnati [illegible] [illegible]nere la loro squadra che giocava appunto contro [illegible] Montone in campo neutro perché, com'è ovvio, a Casa del Diavolo [illegible] [illegible] n'è nemmeno uno.

Fazio, ma non le sembra di strafare pur di acchiappare audience? «No, perché? E' come la domenica pomeriggio all'oratorio». Già, con i sacerdoti si giocava al calcio e con le suore a pallavolo. I risultati ci [illegible] «Ora [illegible] guardano le mogli, le mamme, [illegible] nonne. Facciamo un programma sportivo che piace al[illegible] famiglie». Si prevede una seconda edizione? «Certamente, [illegible] la Rai ci sarà ancora».

La presenza dei prelati ha [illegible] tenuto Fabio Fazio in un alternarsi [illegible] Sua Eccellenza e Sua Eminenza. Al momento del record di Saba Rossi, portiere del Milan ri[illegible] imbattuto [illegible] valanga di minuti, dal brindisi generale («Ad maiora» dice il vescovo Andreotti) si è astenuta suor Paola. «Lei [illegible] può bere per motivi religiosi?». «No, [illegible] che non brindo perché è stato battuto il record di Zoff». [illegible] anche lei, pastore». «Ma veramente, non posso». «Già, lei è dell'Esercito della salvezza, lo stavo traviando». Il cardinale racconta che a Montreal, a Little Italy, c'è [illegible] bar Cosenza, dove ogni domenica mattina (sfasamento da fuso orario) si radunano in [illegible]nto ad ascoltare «Tutto [illegible] [illegible] minuto per minuto». «Il calcio - spiega l'alto prelato - per noi è una cosa buona». «In Italia, tra parrocchie e istituti religiosi - interviene il vescovo Andreotti - ci sono più di 400 campi sportivi».

Tocca a Idris: «Eminenza, vorrei fare una domanda per la [illegible] parrocchia». «Ma tu non sei musulmano?» lo rimbeccano in studio. «Io [illegible] democmusulmano. Cosa ne penserebbe, Eminenza, di un eventuale Papa nero?». «Si prevedeva l'elezione di un Papa nero all'ultimo conclave, quando è stata annunciata poi l'elezione [illegible] Giovanni Paolo II. Comunque, il capo dei cardinali è del Benin e due altri capi importanti sono [illegible] colore». Idris è accontentato.

Tra il pubblico anche due ex contrabbandieri di sigarette rimasti disoccupati dopo [illegible] recente aggravamento delle pene per questo tipo [illegible] reato: «E sì che era l'unico sistema - spiegano - per sfuggire alla camorra». Prudentemente, il poliziotto Corradini, campione [illegible] orientamento (fondo con mappe [illegible] bussola), [illegible] allontana.

Intanto finisce per 3 a 0 la partita tra Delfini (ex professionisti, [illegible] cui Dossena) e rappresentativa vaticana. «Sua Eccellenza tifava per i Delfini?». «Evidentemente - dice Carlo Sassi - più conosce gli [illegible] più ama [illegible] animali».

Soddisfatto, Fazio? «Certo, non le sembra una bella [illegible] la pace tra l'eretico Fortebraccio e i rappresentanti della Chiesa? E che ne dice del cardinale che brinda ai rossi?».

Alessandra Pieracci

Foto rubate dell'attore offerte a un giornale

«Vendo Gere nudo» Lo blocca la polizia

LONDRA. Grazie ad un tabloid inglese l'attore [illegible] Richard Gere, sex symbol oggi impegnato nella propaganda del buddhismo [illegible] [illegible] valori della pace universale, ha potuto recuperare una serie di foto potenzialmente imbarazzanti, [illegible] cui posa nudo. Un certo Dy Morris si [illegible] messo in [illegible] [illegible] Los Angeles con i giornalisti del «News of the World» e ha chiesto 100 mila dollari (circa 170 milioni di lire) per una serie di immagini in cui si vede l'attore al naturale.

«Se le pubblicate, le foto saranno un colpo per la carriera di Gere se si tiene conto delle voci sulla sua omosessualità...» ha spiegato Morris che di mestiere fa l'infermiere.

Quando ha scoperto che le immagini erano state rubate a Gere [illegible] la pubblicazione sarebbe stata una clamorosa violazione, [illegible] tabloid ha deciso di avvisare la polizia. Un giornalista è volato a Los Angeles e, fingendosi interessato all'acquisto, d'accordo [illegible] gli investigatori [illegible] riuscito a far arrestare l'uomo, che diceva di aver avuto [illegible] foto «compromettenti» da un fotografo poi morto di Aids.

Richard Gere il bello [illegible] «Pretty Woman», [illegible] sposato da tempo alla top model Cindy Crawford [illegible] raccontando la storia delle istantanee nude recuperate dal «News of the World» tiene a precisare che le voci sulle sue tendenze [illegible] [illegible] del tutto infondate».

Domani la turbolenta leggenda del rhythm'n'blues apre il tour italiano da Roma. Ora fa il salutista

James Brown: «Eccomi, sono rinato in galera»

Basta con la «polvere degli angeli», è sotto controllo medico

MILANO. Dopo sei anni di attesa, durante i quali si è parlato di lui più per problemi con la giustizia che per meriti musicali, questa volta per James Brown, leggenda vivente della musica rhythm and blues americana, è arrivato davvero. Domani sera, il sessantenne folletto nero sarà al Tendostrisce di Roma per poi spostarsi il 3 marzo al Palasport Rossini di Ancona, il [illegible] [illegible] Palatrussardi di Milano [illegible] chiudere il 5 al Palaverde di Treviso.

James Brown A sessant'anni sembra un po' la caricatura di se stesso, fasciato stretto, nonostante [illegible] pancetta, i capelli [illegible]

«Francesco spegni la sigaretta!» dice Brown al manager Sanavio che gli sta di fianco al tavolo [illegible] conferenza stampa tanto per dare subito l'idea della sua conversione salutista. La cura disintossicante che lo ha liberato dalla «polvere d'angelo» (una [illegible] stanza a metà fra la cocaina e [illegible] micidiale crack) [illegible] durata per tutto il periodo della detenzione in carcere, quando fu arrestato per possesso di stupefacenti, e anche oggi l'artista è sotto stretta [illegible]vazione medica. Ieri, ospite a «Buona Domenica» [illegible] Canale [illegible] [illegible] ad uno «Studio Aperto» su Italia 1, James Brown è [illegible]rso quasi [illegible] caricatura di se stesso fasciato com'era dentro un vestitino grigio scuro che [illegible] [illegible] a stento la pancetta. Pazienza, i miti sono i miti, e se a questo mito in America hanno intitolato un ponte, un boulevard, [illegible] strada [illegible] adesso pure anche una cittadina, beh allora la pancetta può anche passare in secondo piano. Lui, [illegible] capello impomatato più lucido della [illegible] della musica (o parrucca?), ormai parla per citazioni di [illegible] canzoni. Non passa minuto senza che nel [illegible] di una chiacchierata salti fuori [illegible] «I feel good» o un «Get funky» o ancora un «Yeah yeah yeah».

Brown [illegible] arrivato con Martha Haig, leader del gruppo di coriste The Bittersweets [illegible] compagna [illegible] oltre cinque [illegible]. «Fra poco Mar[illegible] e le sue ragazze usciranno [illegible] un disco che produrrà [illegible] la mia casa discografica, la Brownstone Records, e allora sentirete che roba!».

Sul palco insieme al protagoni[illegible] dello show ci saranno sedici musicisti, sei coriste [illegible] otto ballerine che [illegible] agiteranno a dovere intorno al capo carismatico che dice di non sentire gli anni che passano.

Che cosa può raccontare del periodo passato in carcere? «La galera? Beh, mi ha fatto bene. Avevo bisogno di un po' di vacanza e guardate come sono in forma. Dimagrito, desideroso [illegible] tornare al lavoro. Non vedo l'ora di tornare ad urlare dentro un microfono. Il meglio di me deve [illegible] [illegible]».

Ma Brown in realtà sta lavorando ad [illegible] [illegible] album e le uniche ragioni che lo hanno portato in Italia sono legate al recupero del tour che l'anno [illegible] andò a monte a causa di una malattia della moglie che lo obbligò a tornare [illegible] America lasciando tutti a bocca asciutta. [l. d.]

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Siete grandi guidatori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete voraci di notizie?
Per voi un abbonamento trimestrale a l'Europeo o Il Mondo.

Siete salutisti?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Siete appassionati di viaggi?
Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Siete esperti nel fare belle sorprese?
Per vostra moglie e per vostra nipote un abbonamento trimestrale a Amica o Anna oppure un abbonamento semestrale a Pratica.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 2109 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

a tavola AutoCapital

Misterioso attentato a un treno merci fermo allo scalo Valdocco

Va a fuoco il cingolato

Un avvertimento?

Misterioso attentato la scorsa notte allo scalo ferroviario Torino Valdocco. Nel mirino due mezzi cingolati usciti dagli stabilimenti della Oto Melara e destinati ai reparti della Brigata meccanizzata «Cremona»: [illegible] è stato danneggiato dall'esplosione di un ordigno rudimentale; l'innesco sistemato accanto [illegible] secondo non ha invece funzionato. Nessuno ha rivendicato l'attentato: ma le indagini di Polfer e Digos sembrano seguire una pista ben precisa.

I due cingolati facevano parte di un convoglio merci, formato da [illegible] carri [illegible] a bordo altrettanti veicoli militari, che dovevano essere consegnati ieri mattina alla Brigata Cremona. Nei giorni scorsi altro materiale (obici [illegible] autocarri) era già stato ritirato dalla brigata.

Sembra però che i mezzi presi di mira dagli attentatori siano arrivati in ritardo rispetto alla prevista consegna e oltretutto in pieno notte: sabato poco dopo le 4. Nell'attesa, erano stati «parcheggiati», a scopo di sicurezza, [illegible] uno dei binari di smistamento dello scalo Valdocco, a metà strada tra le stazioni Susa [illegible] Dora.

Nonostante fossero lontani dalla curiosità della gente, riparati dietro alcuni bassi edifici, coperti da tendoni grigi, qualcuno deve però averli notati. Dopo aver cosparso di liquido infiammabile il tendone e due vagoni merci [illegible] pianale basso, gli attentatori hanno piazzato sotto i cingolati altrettante scatoline d'innesco: due rudimentali meccanismi d'accensione formati da contenitori di cartone; dentro era piazzata [illegible] candeletta; sopra, al posto del coperchio, una sottile membrana [illegible] plastica trasparente. Piazzata la carica hanno poi avuto il tempo di allontanarsi con tutta calma (nascosti dalla fitta nebbia dell'altra notte) prima che la candeletta sciogliesse il rivestimento [illegible] plastica [illegible] la fiamma si propagasse al liquido infiammabile.

Ivano [illegible]

Il cingolato era [illegible] carro merci allo scalo Valdocco; sotto il generale **Raffaello Graziani**, da alcuni mesi [illegible] vertice della brigata

«Cremona», brigata a rischio

Con il nuovo modello di difesa i reparti verranno smantellati

[illegible] nuovo modello di difesa che l'Esercito attende ormai da anni, [illegible] brigata «Cremona» è considerata a rischio: potrebbe cioè essere cancellata per portare a dieci il numero di brigate in Italia [illegible] evidenti risparmi per il bilancio delle Forze armate. Da alcuni mesi, al comando brigata, in corso Matteotti, si è insediato il generale Raffaello Graziani, già addetto militare all'ambasciata di Praga: «Il mio dovere è quello di far funzionare al meglio tutti i reparti» risponde a chi gli chiede come mai gli organici della «Cremona» siano ormai ridotti all'osso nelle caserme di Torino, Alessandria e Novi Ligure.

Due anni fa, dalla «Cremona» partì il primo nucleo logistico dell'operazione «Pellicano» per portare aiuto in Albania. Da mesi, militari della brigata sono impegnati nell'operazione «Vespri Siciliani». Sulla possibile soppressione dei reparti, neppure il generale Sivio Di Napoli, nuovo comandante della Regione militare Nord-ovest si sbilancia: «Bisogna però fare molta attenzione nei tagli: scendendo al di sotto di un numero limite di grandi unità, rischiamo di far diventare le istituzioni militari orpelli inefficienti e inutili». [g. nov.]

Di 37 [illegible] 80 anni

Due morti in incidenti stradali

Un uomo e una donna hanno perso la vita, ieri pomeriggio, in due incidenti stradali che hanno visto coinvolte oltre cinque persone rimaste ferite.

La prima vittima, Giuseppe Valente, 37 anni, [illegible] Rivarossa, guidava una motocicletta Kawasaki 1100 e percorreva corso Vercelli, in direzione delle autostrade.

Secondo [illegible] racconto di Michele Mastricci, 13 anni, che viaggiava sul sellino posteriore, il motociclista sarebbe [illegible] urtato da una Ford Fiesta blu. Valente ha perso il controllo ed ha battuto il capo contro il marciapiede. La morte [illegible] stata istantanea. Mastricci, invece, si è fratturato [illegible] braccio. E' ricoverato al Giovani Bosco.

Il secondo incidente è avvenuto sulla Chivasso-Montanaro. La vittima è Ermelinda Comoglio, 80 anni, di Torino che viaggiava sulla Ford Fiesta guidata dal figlio, Piercarlo Frola, [illegible] anni, assieme alla nuora, Anna Maria Pittino, 50 anni.

L'auto si è scontrata con l'Alfa 155 guidata da Maria Medas, 37 anni, di Montanaro sulla quale viaggiava anche [illegible] figlio Massimiliano Diele, 15 anni. La donna [illegible] stata portata con un velivolo dell'elisoccorso al Centro traumatologico dove è ricoverata in prognosi riservata. Frola, ricoverato all'ospedale di Chivasso guarirà in trenta giorni. Nello stesso ospedale sono ricoverati, con lievi ferite, [illegible] ria Medas e il figlio.

Cuorgnè, ritarda il soccorso [illegible] neonata

Eliporto vietato «La chiave non apre»

Gli atterraggi del «118» avvengono [illegible] campo di calcio alla periferia di Cuorgnè: «La strada di accesso è impossibile» dicono i volontari [illegible]

Anche se il soccorso arriva dal cielo non sempre il salvataggio è semplice e [illegible] problemi. Ne sanno qualcosa i volontari della Croce Bianca [illegible] Cuorgnè e un'équipe medica dell'elisoccorso: per far arrivare l'ambulanza con una neonata da trasferire d'urgenza a Torino vicino all'elicottero hanno dovuto scardinare [illegible] cancello d'ingresso del campo di calcio dove il velivolo era atterrato. Le chiavi c'erano ma la serratura non funzionava: nessuno prima [illegible] ieri l'aveva provata. Tutto si è iniziato verso le 16 quando, dall'ospedale di Cuorgnè, è partita una richiesta al 118: «Dobbiamo trasferire una neonata al Regina Margherita: serve l'incubatrice». Da Torino si è alzato in volo «Sierra Lima» con l'ordine di atterrare al campo «Carlin Bergoglio», alla periferia di Cuorgnè. Intanto l'ambulanza che deve trasportare la culla termica destinata alla piccola Federica Provenzano non può passare: davanti all'ingresso del campo sono ferme decine [illegible] auto. Come se non bastasse [illegible] cancello non si apre: si perdono dieci minuti per scoprire che la serratura è bloccata.

Ai medici [illegible] ai volontari non resta altro da fare che portare a braccia, dall'elicottero all'ambulanza ferma in strada, la culla termica. Poi, mentre l'equipe [illegible] in ospedale a preparare il trasferimento si tenta di aprire il portone. La serratura viene fatta saltare e, finalmente entrano i mezzi di soccorso. Federica adesso sta meglio e si salverà.

A Cuorgnè, invece, c'è polemica. Protestano i volontari del soccorso [illegible] insorge la gente che ha assistito all'intervento. Oltre [illegible] problema del cancello, ne sollevano uno legato alla strada che le ambulanze devono per[illegible] per raggiungere lo spiazzo dove si posano i velivoli: è sterrata e piena di buche e pietre. «Se sulla barella si trovasse un paziente [illegible] fratture cosa accadrebbe?».

Nicola Piacenica, sindaco di Cuorgnè, promette interventi: «Faremo [illegible] la strade e metteremo a posto anche gli ingressi. Per dei banali problemi di manutenzione non si può rischiare di ritardare soccorsi medici». [l. pol.]

Festa grande in casa Carnino per la bella impresa del pattinatore

Il «cucciolo» diventato oro doveva disertare Lillehammer

Nell'ingresso di casa Carnino, in via Invorio 37, c'è una foto di Maurizio sui pattini quando aveva cinque anni. Sono i suoi «primi passi» sul ghiaccio, nel Palazzetto di corso Tazzoli. Quanta strada ha fatto da allora: ieri era [illegible] moccioseto che pattinava per gioco, oggi ha 19 anni ed è medaglia d'oro [illegible] quartetto azzurro che sabato ha trionfato alle Olimpiadi di Lillehammer. Nella staffetta dei 5 mila metri con Hugo Herrnhoff, Orazio Fagone e Mirko Wuillermin, ha battuto America, Australia [illegible] Canada.

Maurizio [illegible] il «cucciolo» dello short-track torinese, il successore più degno dell'altoatesino Hugo Herrnhoff, 29 anni, che vive a Grugliasco con la moglie Cristina Sciolla, anche [illegible] campionessa mondiale di staffetta.

«Non immaginava neppure di partecipare alle Olimpiadi», confessano raggianti la mamma di Maurizio, Maria Pia Redini, e il padre Giovanni, incollati alla tv che trasmette le immagini della premiazione. «In lista c'era [illegible] suo compagno della società "Velocisti Ghiaccio", ma l'allenatore Stalio Conti ha scelto lui, perché all'ultimo grand prix ha fatto un ottimo tempo».

Carriera precoce: a 9 [illegible] a 14 anni Maurizio vince le sue prime medaglie d'oro ai Giochi della Gioventù. Poi cominciano i successi «veri»: tre volte campione italiano, lo scorso gennaio ha ottenuto il nono posto su [illegible] agli Europei di Basilea e di Bruges.

Per [illegible] pattinaggio ha abbandonato la scuola, terzo anno di informatica all'istituto Bodoni. Una decisione che non ha molto convinto i genitori. D'altra parte per essere competitivo, Maurizio deve allenarsi quasi tutti i giorni e almeno un paio d'ore al giorno. Fino ad ora ne [illegible] valsa la pena. [m. acc.]

[illegible] madre dell'[illegible] Maurizio [illegible] guarda in tv il figlio premiato dopo l'imprevista vittoria. La famiglia abita in via Invorio ieri in festa

Tra il pubblico di Expocasa, grande vetrina dell'arredamento

La casa, passione sempre accesa

Dal bagno alla cucina panoramica sulle novità

C'è sempre una ragione per ripensare una stanza o un suo angolo. C'è sempre un mobile che potrebbe essere sostituito, un ambiente che ha bisogno di novità. La casa, insomma, è una passione sempre accesa. Lo testimonia la folla che in questo fine settimana ha decretato il successo di Expocasa 94, il salone aperto fino al [illegible] marzo a Torino Esposizioni.

La grande vetrina del mobile e di ogni possibile accessorio abbraccia [illegible] gamma [illegible] proposte particolarmente ampia. L'intero quinto padiglione, poi, [illegible] dedicato alla cucina: una panoramica che non tralascia nulla [illegible] suggerisce soluzioni insolite. E' [illegible] caso della ditta Binova che ha realizzato un modello [illegible] antine «superpersonalizzato»: trompe l'oeil di Campbell's Soup, grafica giapponese o altri originali decori.

Dalla cucina al bagno, l'ambiente che più di ogni altro negli ultimi anni è diventato oggetto [illegible] attenzione. Le ultime novità in fatto [illegible] sanitari e idromassaggi sono esposte da Lorenzini. Il sogno dei salutisti? Un rivoluzionario impianto Jacuzzi ad alta tecnologia, progettato con la collaborazione [illegible] esperti cinesi: i getti d'acqua riproducono le pressioni della manipolazione secondo la tecnica shiatsu.

La casa può trovare una fisionomia diversa a partire dai parati e dai tessuti per tende; divani e poltrone, copriletti, paralumi, sempre più spesso coordinati. L'Atelier Maria offre la collezione Laura Ashley, un classico dell'arredamento all'inglese: fiori, scozzesi e rigati sono capaci di personalizzare qualunque ambiente, ma con le tappezzerie e le stoffe dedicate ai più piccoli si entra in un mondo di fiaba. I fasciomi da applicare a metà parete raccontano avventure di gatti, pinguini, topolini e conigli, di bambini in spiaggia o soldatini, di tranquille e colorate città, di circhi, giostre e arche [illegible] Noè.

Anche l'illuminazione è uno dei complementi d'arredo ai quali oggi si presta più attenzione. In bilico tra il design più moderno [illegible] un'ispirazione cercata nel passato sono le creazioni Terzani esposte da Nuova Centro Luce: Liberty e Art-Déco sono rivisitati nelle lavorazioni artigianali di ferro, legno e vetro.

Tra i sogni che Expocasa è capace di trasformare in realtà c'è il caminetto. Lontano da qualsiasi banalità, Toppino lo reinterpreta, adattandolo ad ogni ambiente e arredamento attraverso inediti accostamenti di materiali particolari o studi di linee che sovente coinvolgono l'intera parete.

Crisi [illegible] Montanaro

Per l'Ici è [illegible] la giunta

Dall'altra [illegible] i 5263 abitanti di Montanaro sono senza governo. La maggioranza Gruppo unitario della sinistra e democrazia cristiana, eletta l'8 mar[illegible] '93, guidata dal sindaco Meridina Apa, nel corso della seduta durante la quale doveva [illegible] approvato anche il bilancio di previsione 1994 (che scade oggi) ha rassegnato le dimissioni. Livio Tosi (pli), contrario all'aumento dell'Ici [illegible] 4 al [illegible] per mille (operazione che avrebbe portato 140 milioni alle casse comunali), si è dissociato. Poi si vota sull'aumento della detrazione Ici per la prima casa da 180 mila a 250 mila. Risultato: dieci [illegible] favore, dieci contrari. La seduta viene sospesa per una riunione della maggioranza. Poi, uno alla volta, i dieci consiglieri di maggioranza annunciano le dimissioni. Ora il Prefetto dovrà nominare il commissario, incaricato di organizzare le elezioni.

Condannati anche i complici dell'assassino, al «pentito» una severa pena

Ad Aosta, ergastolo per il killer che uccise l'ex moglie del dentista

AOSTA. Un ergastolo [illegible] cinque condanne comprese tra i [illegible] anni e i 15 mesi. La corte di assise di Aosta ha impiegato sette ore per decidere la sentenza riguardante l'omicidio di Françoise Ferreyrolles, uccisa nel novembre 1991 [illegible] Clermont-Ferrand, in Francia, con cinque colpi di pistola alla testa. Il mandante era l'ex marito della donna, il dentista Bernard Rouhalde, 53 anni, che aveva uno studio ad Aosta [illegible] che si [illegible] suicidato nel carcere di Brissogne prima dell'inizio del processo.

La condanna maggiore è sta[illegible] inflitta ad Antonio Sorrento, ritenuto l'esecutore materiale del delitto. A Santo Asciutto so[illegible] stati dati 24 anni per aver organizzato l'omicidio. Roberto Reitano, il «palo», ha preso [illegible] anni. Salvatore Caruso, il pentito che ha permesso di ricostrui[illegible] l'intera vicenda, è stato condannato a 12 anni per aver fat[illegible] da tramite tra la [illegible] Asciutto e Giuseppe D'Agostino. Quest'ultimo è stato condannato a 10 anni per [illegible] messo in contatto [illegible] mandante con i killer. Infine, [illegible] Pietro Baldari [illegible] stati inflitti 15 mesi per falsa testimonianza.

I giudici [illegible] stati in camera di consiglio per oltre sette ore, dalle 18,45 di sabato alle [illegible] di domenica. Le richieste del pubblico ministero Pasquale Longarini erano state più [illegible]: ergastolo per Asciutto, Sorrento e Reitano, 10 anni per D'Agostino, 3 anni e 6 mesi per il pentito Caruso e 1 anno e 8 mesi per Baldari. Tra i motivi della lunga seduta della corte d'assi[illegible] c'era proprio [illegible] condanna [illegible] Salvatore Caruso. Una condan[illegible] pesante rispetto alla richiesta del pm, anche se grazie alle sue rivelazioni [illegible] stato possibile ricostruire il delitto (che in Francia era stato archiviato) [illegible] è stato avviato un altro processo al clan Asciutto a Genova per omicidio e associazione per delinquere.

Un'eventuale assoluzione degli imputati di Aosta avrebbe significato la [illegible] attendibilità di Caruso e avrebbe di certo influito anche sul processo in Liguria. Il pm Longarini ha annunciato che farà ricorso. Anche la difesa, che aveva chiesto l'assoluzione per i sicari e Caruso e il minimo della pena per D'Agostino, ricorrerà in appello. Il secondo giudizio potrebbe permettere di meglio chiarire i motivi dell'omicidio, ispirati da interessi economici che però non [illegible] stati appurati [illegible] tutto.

Ergastolo ad Antonio Sorrento, 24 anni a Santo Asciutto e 13 a Roberto Reitano

Françoise Ferreyrolles e l'ex marito, il dentista Bernard Rouhalde

Tra qualche mese è previsto anche un processo in Francia [illegible] imputata Christianne Seguin, un'amica [illegible] Rouhalde accusata di aver ospitato Asciutto, Reitano [illegible] Sorrento prima dell'omicidio.

Françoise Ferreyrolles venne uccisa nella [illegible] abitazione di Clermont-Ferrand alle 7,28 del 26 novembre 1991. Il figlio Wilfried, che era al piano superiore, sentì rincasare la donna, ma invece del [illegible] della porta che si richiudeva, udì cinque colpi sordi. Era la pistola con il silenziatore usata dal killer. Il ragazzo trovò la madre ormai morta, mentre il fratello [illegible]re Rudolf vide due uomini in tuta correre sulla strada. Wilfried chiamò la polizia [illegible] accusò subito il padre. In base alla ricostruzione dell'omicidio forni[illegible] da Caruso quei due uomini [illegible] Sorrento [illegible] Reitano, che Christianne Seguin attendeva poco distante. La donna [illegible] aspettava per farsi dare la pistola e consegnare ai sicari [illegible] milioni in franchi francesi. Quindi i due killer avrebbero raggiunto la stazione ferroviaria della cittadina francese dove li aspettava Asciutto con una borsa di vestiti.

Oltre al processo di Genova, Asciutto, Reitano [illegible] Sorrento dovranno poi comparire a Palmi, dove a giugno è fissato un processo per 17 omicidi compiuti [illegible] Taurianova.

Giorgio Macchiavello

Scaldabagno difettoso ha liberato monossido di carbonio in un alloggio a Novi Ligure

Famiglia intossicata dal «boiler»

Ricoverati i genitori e due figli (uno gravissimo)

NOVI LIGURE. Intossicati dall'ossido di carbonio prodotto q[illegible] certamente da uno scaldabagno difettoso, i quattro componenti di una famiglia novese sono ricoverati [illegible] prognosi riservata all'ospedale San Martino [illegible] Genova.

Il fatto [illegible] accaduto l'altra sera nell'abitazione del pensionato Francesco [illegible] Paola, 70 anni, che abita [illegible] via Amendola 34 con la moglie Antonina Frasconà, 58 anni e i figli Angelo e Salvatore, di 17 e 19.

Verso le 22, Salvatore Di Paola è andato in bagno per fare una doccia. Ha acceso il «boiler» aprendo il rubinetto per far scorrere l'acqua nella vasca.

Dopo un'ora, però, non avendolo [illegible] visto uscire dalla stanza, i genitori [illegible] [illegible] insospettiti. Hanno chiamato [illegible] gran voce Salvatore, senza però ricevere risposta. La porta era chiusa e i coniugi Di Paola non [illegible] riusciti [illegible] forzarla.

I due, disperati, hanno deciso di avvertire il terzo figlio, Antonino, di 27 anni, che risiede in viale Rimembranza, non lonta[illegible] dalla casa dei genitori. E' stato lui a sfondare la porta [illegible] a trovare il fratello disteso a terra, privo di sensi. Antonino Di Paola ha intuito che il malore [illegible] Salvatore era stato causato dal gas e ha subito dato l'allarme.

Sono giunti i volontari della Croce Rossa di Novi che hanno trasportato il diciannovenne all'ospedale San Giacomo. Quasi contemporaneamente anche Francesco Di Paola, la moglie Antonina e il figlio minore Angelo hanno accusato disturbi e sono stati costretti [illegible] ricorrere alle [illegible] dei medici.

La diagnosi non sembra lasciare dubbi: nel sangue dei quattro sono [illegible] riscontrate evidenti tracce di monossido di carbonio. Per la famiglia Di Paola si [illegible] reso necessario il trasferimento nel centro specializzato dell'ospedale San Martino di Genova.

Salvatore Di Paola, in gravissime condizioni, [illegible] sottoposto [illegible] terapia intensiva nella camera iperbarica. Prognosi riservata anche per i genitori e [illegible] fratello del giovane, che non sono comunque in pericolo [illegible] vita.

Ieri mattina, intanto, la casa [illegible] Di Paola è stata posta [illegible] sequestro dai carabinieri che hanno svolto i primi accertamenti inviando un rapporto dettagliato alla magistratura. Sulla vicenda sarà aperta un'inchiesta. Nell'abitazione [illegible] famiglia [illegible] Novi Ligure sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno eseguito una perizia sullo scaldabagno: gli esiti si dovrebbero conoscere oggi, [illegible] [illegible] quasi certo che il fatto sia stato [illegible] proprio dal cattivo funzionamento del «boiler».

[illegible] Delfino

MARENE

Pietre sull'autostrada

Ignoti si sono resi responsabili [illegible] un lancio di pietre da [illegible] cavalcavia dell'autostrada Torino-Savona. E' accaduto ieri intorno a mezzogiorno [illegible] chilometro 33, in prossimità del casello di Marene. La sassaiola non ha causato danni ad alcun viaggiatore, ma ha sfiorato pericolosamente il parabrezza di una «Thema» e colpito il parafango anteriore di [illegible] «Uno». Quest'ultima vettura ha riportato [illegible] leggera ammaccatura. I fatti [illegible] stati denunciati alla Polizia stradale di Cherasco; automobilisti avrebbero visto cadere i sassi. Dopo essersi fermati, hanno notato [illegible] «Mercedes» [illegible] colore grigio, con due uomini a bordo, che si è allontanata dal cavalcavia a forte velocità. Sul posto sono immediatamente accorsi gli uomini della Polstrada. E' stata aperta un'inchiesta. Sono stati istituiti posti di blocco e fatti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dati, per risalire ai proprietari dell'auto. [m. b.]

Maxitamponamento

[illegible] a [illegible] [illegible] in ospedale [illegible] dei 35 [illegible]

NOVARA. E' morto l'altra notte uno degli automobilisti feriti [illegible] maxi-tamponamento sulla Torino-Milano, avvenuto sabato mattina [illegible] della nebbia. La vittima è Luca Bossi, 24 anni, residente a Milano in via Alzate Naviglio. Ricoverato nel reparto di Rianimazione all'ospedale Maggiore [illegible] Novara, le sue condizioni erano apparse subito disperate.

Nella serie di tamponamenti altre 34 persone [illegible] rimaste ferite: gli automobilisti contusi sono stati trasportati all'ospedale di Novara e al «Sant'Andrea» di Vercelli.

Nei reparti Ortopedia e Pneumologia di Novara [illegible] ancora ricoverati (prognosi fra 15 e 60 giorni): Samanta Gh[illegible] [illegible] Trezzano sul Naviglio, Luisella Pizzi di Caronno, Armando Milani di Novara, Marco Reboa [illegible] Milano, Silvia Grandi [illegible] Milano, Sabrina Camici di Saronno e Ottavio Brando di Biella. [r. s.]

Gli abitanti sono esasperati per la strada interrotta da quattro mesi

Val Vigezzo, i frontalieri sono in rivolta «Vogliamo l'annessione alla Svizzera»

SANTA MARIA MAGGIORE. «Chiederemo l'annessione alla Svizzera!». Esasperati perché si ritengono totalmente abbandonati dalle autorità regionali e nazionali, gli abitanti della Valle Vigezzo, al confine con la Confederazione elvetica, hanno avanzato questa proposta nel corso di un'affollatissima assemblea che ha riunito lavoratori frontalieri, autorità e popolazione.

Può sembrare una «boutade», ma la reazione appare sempre più difficile da controllare e fotografa il clima esacerbato che si respira in questa valle ossolana, il cui collegamento stradale con la Svizzera [illegible] bloccato da oltre quattro mesi per [illegible] caduta di alcune rocce che hanno causato la morte di tre giovani lavoratori pendolari.

Più recentemente si è aggiunto l'isolamento anche sul versante opposto, verso Domodossola, sempre a causa [illegible] [illegible] frana.

«Chiediamo soltanto che venga accelerata la riapertura della strada che ci [illegible] per recarci al lavoro, non a divertirci». Queste alcune delle considerazioni espresse da Franco Gior[illegible]is, coordinatore del comitato che riunisce gli oltre mille frontalieri della valle e che ha saputo coinvolgere nella prote[illegible] tutta la gente.

Tornati [illegible] mani vuote da un incontro romano con [illegible] ministro [illegible] Lavori pubblici, i sindaci della valle hanno deciso di rassegnare le dimissioni per protesta: tre l'hanno g[illegible] fatto (Craveggia, [illegible] [illegible] Villette). A giorni li seguiranno quelli di Santa Maria Maggiore, Toceno e Malesco. Nel corso dell'assemblea, oltre alla richiesta di lasciare l'Italia («che ignora totalmente i nostri problemi»), sono state approvate anche al[illegible] forme [illegible] protesta: manifestazioni in massa da tenere nelle prossime settimane [illegible] Novara [illegible] a Torino, [illegible] boicottaggio generalizzato delle prossime [illegible]ni. E' stata inoltre avanzata la richiesta [illegible] creare [illegible] «zona franca» che permetta di risollevare l'economia gravemente penalizzata dall'isolamento.

Uno spiraglio si è aperto però nei giorni scorsi con l'inizio dei lavori di sistemazione della galleria al confine [illegible] la Svizzera, dove si era verificata la tragica frana.

Ma il «sequestro» della strada, disposto dalla magistratura, verrà tolto solo dopo la bonifica di tutto [illegible] segmento stradale, lungo alcuni chilometri. Ci vorranno ancora mesi.

«A preoccuparci e a esasperarci - dicono i frontalieri - è proprio la mancanza di una chiara scadenza e di [illegible] minimo [illegible] garanzie sul futuro».

Teresio Valsesia

NOTIZIE FLASH

ASTI

Riprende il processo per il [illegible] ospedale

Riprende oggi [illegible] Torino il processo per [illegible] scandalo del nuovo ospedale di Asti (lavoro da 230 miliardi, mai realizzato). Undici gli imputati, tra cui Giovanni Goria, Vito Bonsignore e Severino Citaristi.

PILA

Sciatore (32 anni) colpito [illegible] emorragia cerebrale

Uno sciatore [illegible] 32 anni di Muggiò (Milano) è stato ricoverato [illegible] Torino [illegible] l'elicottero della Protezione civile. Daniele Cecchetto è [illegible] colto da emorragia cerebrale vicino all'arrivo della telecabina Aosta-Pila.

CARBONARA SCRIVIA

Oggi i funerali di Enrico Regalzi

Oggi, alle 14,30, si terranno i funerali di Enrico Regalzi, [illegible] anni. Pubblicista dal '71, lavorò in alcuni giornali [illegible] Tortona; per 16 anni è stato corrispondente de «La Stampa».

[illegible]

Rubano gasolio da un camion Padre e figlia arrestati

Stavano rubando gasolio dal serbatoio di un camion: padre e figlia [illegible] 64 e 22 anni, Antioco e Cristina Parodi, [illegible] stati arrestati. Avevano già versato 30 litri [illegible] carburante [illegible] taniche.

[illegible]

Accusato di lesioni dopo un litigio in famiglia

Robertino Marasa, 30 anni, di Coggiola, è stato arrestato dai carabinieri per violazione di domicilio, lesioni e danneggiamenti dopo un litigio in f[illegible]iglia. La suocera, Caterina Pettenin (59 anni), guarirà in 10 giorni, il cognato, Giorgio Scalcon (25) in 8 e Marasa in 5.

[illegible]

Sparatoria coi carabinieri Ferito [illegible] nomade

Sparatoria ieri nel centro del paese. L'auto di alcuni nomadi non si [illegible] fermata a [illegible] posto di blocco dei carabinieri. E' scattato l'inseguimento, con [illegible]tro a fuoco. E' rimasto gravemente ferito Giani Goman.

CENTALLO

Minorenni escono di strada con l'auto presa a un amico

Due minorenni (Gasparo Caramanno e Alessio Madeddu), di Fossano, hanno preso l'auto a [illegible] amico e, dopo poco, [illegible] usciti di strada, davanti al mobilificio «Sereno». I due giovani sono rimasti feriti.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.158 — Or.: 19,55/22,15 — Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip
Tel. 625.688 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible]sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 38' **Comico**

Araldo
Tel. 474.825 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Faraggiana
Tel. 627.676 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Vittoria
Tel. 623.295 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible]. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. Cuore
Tel. 465.484 — Ingr. 9000 (mart. non fest. 5000)
RIPOSO

[illegible] — S. Carlo
Tel. 45 534 — Lire 8000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO — Moderno
Tel. 82.151 — Or.: 19,40/22 — Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo
Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 38' **Comico**

Piccolo
Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Senti chi parla adesso — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

DOMODOSSOLA — Corso
Tel. 240.883 — Iniz. ore 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.048 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

OLEGGIO — Cine Teatro
Tel. 91.183. — Inizio ore 21.
Il gioco delle parti — Teatro

VERBANIA — Vip
Tel. 401.152 — L. 10.000/6000 (mart. solo se fer. 6000)
RIPOSO

Sociale (Intra)
Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible].000/6000 (lun. fer. 6000)
Free Willy - Un [illegible] salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Sociale (Pallanza)
Tel. 501.984. L. 10/7000 — Inizio or.: 20,45 — cineforum
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VALLE D'AOSTA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.656 — Ore 20/22 — Lire 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' **Comm.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — Lire 13.000
Partenaires — Pièce théâtrale de David Mamet. Théâtre Actuel, Théâtre de la Michodière. Adaptation: Pierre Laville. Mise en scène: Bernard Stora. Avec: Richard Berry, Daniel Russo, Fabienne [illegible]be. Tel. (0165) 262220.

COURMAYEUR — Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206 — Lire 10.000 — Ore 17/20/22
OGGI CHIUSO

CINEMA DEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.480 — Lire 9000 — Or. 20/22
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,25/21,40 — Cineclub
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sandis, M. Barman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI — Lux
T. 594.147 — Or.: 18/20/22,30 — L. 9000/6000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palm[illegible] R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano c[illegible] nel Bronx diviso [illegible] l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Politeama
Tel. 530.086 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/6000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ritz
Tel. 530.086 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/6000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 — Or.: pp. 20, ult. 22,25 — L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO — Corso
Tel. 692.936 Or.: 16/18/20/22 Fest.: 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' [illegible]

Fiamma
Tel. 693.654. Or.: 19,50/22 — sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 — L. 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**

Italia
Tel. 692.981 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22 — L. 10.000
Luce rossa

[illegible]
Tel. 631.771 — Or.: 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Bosco
Or.: 21 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden
Tel. 363.021. Or.: 20/22 — fest. 14/16/18/20/22 — Lire 8000/6000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.381 — Ore 20,45 — fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE — Comunale
Tel. 346.901 — Or.: 15/17/19/21
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BORGO S. D[illegible] — Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA — Impero
[illegible]. 412.317. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,40 19,50/22 — Lire 10.000
[illegible]. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BUSCA — Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Or.: 20/22 — fest.: 17,15/19,45/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri
Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris
Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO — Politeama
Tel. 62.407 — Or.: 20/22 — Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior
Or.: 21 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux
Tel. 927.534 — Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 47.888 — Lire 8000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA — Ariston
Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO — Baronet
Tel. 334.158 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO — Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22 — fest. 14/16/18/20/22 — L. 8000/10.000
Teatro

Italia
Tel. 42.608 — Lire 10000/8000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Dramm[illegible]**

Politeama
OGGI RIPOSO

S. GIACOMO DI ROBURENT — Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE — Edelweiss
Ore 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora
Tel. 712.987
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 712.477 — Or.: 20/22 — fest. 17/19,30/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA — Alessandrino
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Tel. 252.079 — Lire 8000 posto unico — Or.: 20/22,15
Guelwar

Comunale
Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Comunale
SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Scheach, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cristallo
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film [illegible] ai minori di [illegible]

Galleria
Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — [illegible] 10.000/8000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Moderno
Tel. 252.707 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la te[illegible] di un'avvocatessa [illegible]. V. 2h 13' **Drammatico**

ACQUI T. — Ariston
Tel. (0144) 32[illegible] — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

CASALE M. — Moderno
Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Il sospetto

Cine P[illegible]
Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Senti chi parla adesso — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

NOVI L. — Moderno
Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 9000 p. unico
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

OVADA — Comunale
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SERRAVALLE S. — Lux
Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

TORTONA — Sociale
Tel. 881.328 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. [illegible] **Drammatico**

VOGHERA — Arlecchino
Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — Lire 7000 posto unico
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro t[illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI — Principe
Inf. orari tel. 60.547 — L. 10.000 — Orario apertura 19,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale; lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Viotti
Inf. orari tel. 250.845 — L. 10.000/8000 — Ore 21,30 Spettacolo unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

BIELLA — Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]
Inf. orari tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. orari tel. (015) 22.736
[illegible]

Sociale
Inf. orari tel. (015) 22.736
[illegible]

GATTINARA — Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.106 — Lire 9000/8000 — Orario: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
- 20,30 La rose che non colsi, film
- 22,25 La signora e il fantasma, telefilm
- [illegible] Sky ways, telefilm
- 24 — Rouge, varietà
- 0,30 Superzap, varietà

Telecupole Cinquestelle
- 19,25 Tg 4
- 20,30 Obiettivo agricoltura
- 21 — Calcio serie A: Torino-Inter
- 22,35 Tg 4
- 23,05 Calcio: Atalanta-Juventus

Videogruppo
- 19,30 [illegible]
- 20 — Il termometro dell'economia
- 20,30 Pallacanestro
- 22,30 [illegible]
- 24 — Trenta minuti
- 0,30 Videonotizie

Telecity
- 19 — Love American style, telefilm
- 19,30 A cuore aperto, telefilm
- 20,30 Il vendicatore del Texas, film
- 22,15 I misteri della laguna, telefilm
- 23,15 L'ispettore, film

[illegible] Supersix
- 19,10 Tgg
- 20,30 Rosa de Lejos, telenovela
- 21,30 Trapper John, telefilm
- 22,30 Angie, sit. com.

Quarta Rete Tv
- 19,30 Tg 4
- 20 — Il bello della domenica
- 21,20 Heart of the city, telefilm
- 22,25 Tg 4 sola 24 ore
- 22,30 Vizi privati

Quinta [illegible]
- 20,30 Cappello a tre punte, [illegible]
- 22,30 Skyway, telefilm
- 23,30 Telefilm
- 0,30 Double game, sexy

Quadrifoglio Odeon
- 19,10 Calcio di serie A: Atalanta-Juventus
- 20,30 Verso il buio, film
- 22,30 Che palle di neve!, varietà
- [illegible] Pink Pink, varietà

[illegible] 9 Tai
- 20,52 L'ala di Falamcos
- 21,15 Obiettivo sport
- 22 — Telegiornale 9 flash
- 22,58 Due minuti per te
- 23 — Telegiornale 9
- 23,20 L'ala di Falamcos

Erreuno Tv
- 9.15-11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
- 19,30 Erreuno notizie
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Remake
- 21,35 [illegible]
- 23,30 Erreuno notizie

Telecampione
- 20,30 Business news
- 20,45 Future
- 21,45 Faccia a faccia
- 22,15 Business news
- 22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
- 19,30 Avventura in alto mare, telefilm
- 20 — Charlie, telefilm
- 20,30 Grand Hotel, film
- 22,30 Doc Elliot, telefilm
- 23,30 G.R.P. monitor, replica

Rete Canavese
- 20 — Telenovela
- 21 — Rubriche
- 22 — Ciak
- 22,45 Canavese notizie
- 24 — Notturno

Telesubalpina
- 19,30 Il Regionale
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Bronk, telefilm
- 22,30 Vita della chiesa: «In marcia»
- [illegible] — Il Regionale
- 23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
- 20,40 Casa lontana, film
- 22,40 Informa 7
- 23 — E' parma montata, varietà
- 23,40 Informa 7

Videonovara
- 20,30 Videonovara sport
- 22,30 Videonovara notizie
- 23 — Calcio: locale

VCO
- 20 — Il sentiero dello yoga
- 20,30 Sport/Off side
- 22 — VCO notizie
- 22,30 Sport/Hockey
- 0,30 VCO notizie

Altaitalia Tv
- 20,30 Sportinsieme
- 22,30 News edizione notte
- 23,15 Video Top
- [illegible] News ultima edizione

Telemonterosa
- 20,30 La nostra salute
- 21,30 Sotto la tenda
- 23 — TMR giornale

Altaitalia Tv
- 20,30 Sportinsieme
- 22,30 News edizione notte
- 23,15 Video Top
- 0,30 News ultima edizione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

E' sparito non appena saputo della condanna all'ergastolo per omicidio

Caccia a Fameli in Riviera

L'imprenditore di Loano inseguito da un ordine di carcerazione, deserta la sua villa
La corte d'assise di Palmi lo ha ritenuto responsabile dell'uccisione di un malavitoso

LOANO. Antonio Fameli, 56 anni, titolare di ■ impero mobiliare e immobiliare che si estende in Liguria, Piemonte, Lombardia e Calabria, sua regione di origine, è ricercato ■ seguito all'ordine di arresto emesso dal■ corte di assise ■ Palmi dopo la condanna all'ergastolo per l'omicidio di Sabatino La Malfa, presunto esponente della 'ndrangheta, che pretese una tangente dall'agente immobiliare, interessato alla realizzazione di un complesso turistico a San Ferdinando di Rosarno.

Fino ■ tre giorni prima della conclusione del processo (97 imputati in gran parte accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso e oltre 20 omicidi), Antonio Fameli ha seguito le udienze assieme ■ difensori ■ fiducia Armando Veneto e Alessandro Scalfari.

Poi si è allontanato da Palmi per seguire i suoi interessi spar■ in mezza Italia, dopo avere chiesto ed ottenuto ■ raggiungere una località segnalata a carabinieri e polizia, ma che gli investigatori non rivelano.

E' qui che i carabinieri del colonello Olivieri di Savona si sono precipitati quando hanno appreso della condanna all'ergastolo ■ dell'ordine di arresto emesso a carico di Antonio Fameli: di lui, però, non c'era più traccia. La vicenda è seguita con molta attenzione pure dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi.

Anche la polizia è alla ricerca di Fameli, i ■ difensori hanno già impugnato l'ordine di arresto davanti al tribunale ■ riesame, che dovrà pronunciarsi entro dieci giorni. Anche contro la sentenza è già stato presentato appello. Dovrà pronunciarsi la corte di assise di appello di Reggio Calabria.

Sabatino La Malfa, secondo l'accusa, venne assassinato agli inizi degli Anni 80 da due killer della ■ Pesce-Piromalli, Giuseppe Di Marte e Antonio Pesce. La corte ha ritenuto che Antonio Fameli ■ stato il mandante dell'omicidio.

Nel 1986, in primo grado, ■ corte ■ assise di Palmi, nonostante la richiesta ■ assoluzione del procuratore Tuccio, condannò Fameli all'ergastolo. La sentenza fu confermata in appello l'anno successivo, ma nel 1988 ■ Cassazione spazzò ■ entrambe le sentenze e il processo ritornò in assise.

L'avvocato Graziano Ascheri, che ■ occupa delle vicende giudiziarie di Fameli in Liguria, dice: «A nostro avviso non esistono gli estremi per l'ordine di arresto. Fameli ha già subito una lunga carcerazione preventiva. La sentenza ■ Palmi ci sorprende». L'agente immobiliare non si è fatto ancora vivo, neppure telefonicamente, nella ■ villa bunker di Loano, e ora è ricercato in tutta la Liguria.

Bruno Balbo

Antonio Fameli, 56 anni

IMPERIA

Incarichi Usl irregolari?

Incarichi conferiti irregolarmente a specialisti, senza tenere conto delle posizioni in graduatoria; nell'elenco di ■ contro la guardia medica d'Imperia, ora approdate sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Giacomo Moraglia, che ha incaricato i carabinieri del reparto operativo ■ nuovi accertamenti. Il magistrato ha nelle ■ una serie di denunce firmate da alcuni dottori, che contestano la gestione del servizio, giudicata «caotica e frutto di una politica clientelare». L'Usl ha respinto ogni critica, parlando di scelte dovute ad accordi interni, e, nel caso degli incarichi trimestrali assegnati in maniera sospetta, di «questioni legate a ■ diversa interpretazione della legge». Tutto regolare dunque? Saranno i carabinieri del maresciallo Salvatore Ditta a dovere verificare quanto di vero ci sia nei documenti indirizzati alla magistratura, dove ■ fa riferimento a date e orari ben precisi. Questo perché nella segnalazione si ipotizzano diversi casi di assenteismo tra i medici del pronto intervento. Alcuni, secondo accuse ancora tutte da dimostrare, si sarebbero fatti timbrare i cartellini, facendosi sostituire dai colleghi nei giorni in cui avrebbero dovuto garantire la reperibilità. Non si esclude che, nei prossimi giorni, il sostituto Moraglia decida di sentire i diretti interessati. L'inchiesta sta andando avanti da settimane. [m. v.]

Dopo la polemica

Approvato il bilancio di Genova

GENOVA. Tutto meno difficile del previsto: il bilancio comunale è stato approvato ieri alle 17 senza che siano avvenute le temute contestazioni. Il movimento sociale italiano ha ritirato i suoi circa ■ mila emendamenti: si è praticamente «esentato» in segno di protesta per l'espulsione ■ un suo consigliere, Plinio, avvenuta l'altra ■ con l'intervento molto discusso di due vigili urbani con tanto di rivoltella alla cintura. Nemmeno la Lega Nord ha insistito sui suoi emendamenti. Ne è invece passato uno, importante, sollecitato da Mario Evangelisti, presidente dei piccoli proprietari ■ casa: se il gettito dell'Ici sarà superiore al previsto, verrà applicato uno sconto sulla prima casa, da 180 mila lire ■ è previsto dalla attuale normativa a 250 mila.

Il Comune sostiene che l'aumento dell'Ici (portato come noto ■ 6,2 per mille) serve ad impedire tagli ai provvedimenti di carattere sociale ■ aiuta Palazzo Tursi nel pagamento degli stipendi. ■ Comune ■ la prima azienda di Genova, con oltre ■ mila dipendenti, corrispondere a tutti, puntualmente, lo stipendio mensile non è impresa facile, specialmente nell'attuale periodo di crisi dell'industria, dell'edilizia, del commercio. Non era presente Chiara Formentini, la seduta ■ stata presieduta da un dentista, Rossi, anche lui della Lega. [g. c.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Raid vandalico ai Piani distrutti cartelli stradali

Ancora atti vandalici a Imperia, vera e propria piaga del capoluogo. Questa volta i teppisti se la sono presa ■ la segnaletica stradale nel quartiere Piani, alla periferia di Porto. Sono stati divelti alcuni cartelli e specchi parabolici. [m. v.]

Il suicidio del barista per problemi economici?

■ stati i problemi economici ■ indurre Giovanni Gismondi, 31 anni, barista della discoteca «Meta di notte», a togliersi vita l'altra sera avvelenandosi con i gas di scarico della macchina. Lo angustiavano forse i problemi economici. Poche ore prima Ugo Guglielmone, ■2 anni, Diano Castello, si era sparato un colpo di fucile al volto nel giardino della propria abitazione. [m. v.]

IMPERIA

La «fiera degli affari» Un successo a Oneglia

Centinaia di visitatori ieri, nonostante il tempo incerto e il freddo, per le bancarelle esposte nel centro di Oneglia e allestite in occasione di «Super Imperia affari», manifestazione organizzata per Carnevale dalla Confcommercio. Allineati un'ottantina di banconi. Anche i bar erano aperti. Successo? Gli organizzatori sembravano soddisfatti. [m. v.]

GENOVA

Bavari, giovane calciatore si ferisce durante la partita

Alessandro Bixio, un ragazzo di 17 anni abitante in via Piacenza 122, è ricoverato all'ospedale San Martino con prognosi riservata. Il giovane, durante una partita di calcio, ieri mattina nel campo di Bavari, si è scontrato con un avversario ed ha riportato un trauma cranico [u. l.]

Il titolare del «Milly» ferito in un incidente stradale

Due feriti in un incidente della strada, sulla statale di Piana Crixia, in località Tiglione. La «Uno» di Alessio Bensi, titolare del bar Milly di Carcare, dove abita, si è scontrata con un furgone dell'Anas condotto da Vittorio Poggio, di Cengio. Entrambi gli automobilisti sono stati ricoverati all'ospedale di Cairo per accertamenti. Le loro condizioni non destano particolari preoccupanti. La «Uno» era diretta a Cairo. Il furgone viaggiava in senso opposto. [b. b.]

Massiccio controllo anti-malavita della polizia l'altra notte ■ Savona ■ in Riviera

Arrestati due ragazzi con l'ecstasy

La droga in un'auto fermata a ■ posto di blocco

SAVONA. Savona e i centri vicini sono stati setacciati dagli agenti della questura di Savona ■ agli uomini dell'anticrimine ligure, per tutto il pomeriggio ■ la notte di sabato scorso.

Un'operazione preventiva anticrimine (ma si tratta soltanto ■ questo?), che ha impegnato decine ■ graduati e agenti in tutta la Riviera.

Due presunti spacciatori di ecstasy sono fi■ con le manette ai polsi a Savona. Gli ■vestigatori non ■ rivelano l'identità, perché sono ancora in corso accertamenti che potrebbe■ concludersi con ulteriori arresti.

I controlli degli uomini dell'anticrimine e della questura di Savona sono stati capillari e hanno riguardato anche tutte le persone agli arresti domiciliari. I rapporti della questura parla■ di 80 persone, oltre quelle agli arresti domiciliari, e di 3■ auto controllate.

Sembra, ma non ci ■ conferme ufficiali, che i due arrestati con l'ecstasy fossero a bordo di ■ delle auto controllate ai posti di blocco.

Anche locali pubblici, con particolare attenzione alle ■scoteche, sono stati passati al setaccio dagli agenti che erano anche alla ricerca degli autori della feroce rapina messa ■ segno ai danni di un farmacista di Savona. [b. b.]

Controlli antimalavita in Riviera

Imperiese

Sul marciapiede ragazze dell'Est

IMPERIA. Polizia sulle tracce di un'organizzazione che recluta ragazze dell'Est per farle prostituire nelle località della Riviera.

Tutto è nato dalla denuncia e conseguente espulsione di due ragazze di vent'anni, Sofia Codrea ■ Johanu Mariana David, romena, che erano domiciliate a Diano Marina, ■ che vendevano il loro corpo lungo le strade di Ceriale e Albenga. Le loro rivelazioni hanno consentito alla squadra mobile d'Imperia di ricostruire le tappe ■ loro viaggio della disperazione.

Le giovani vengono allettate dalla promessa di un lavoro remunerativo in Italia. Con cinque milioni si pagano il viaggio, che intraprendono ■ bordo di Tir diretti al S■d (pare che i camionisti siano d'accordo con i capi della banda e a loro vada ■ percentuale).

Scendono a Genova, dove alcuni personaggi, che devono ■ ■ identificati, provvedono a sistemarle in alloggi di fortuna, smistandole nelle varie cittadine sparse lungo la Riviera. Le due straniere smascherate dalla polizia erano infatti ospiti di un imperiese, ■ Diano Marina. Avevano ■ loro documenti falsificati, apparentemente rilasciati dalle autorità slave.

Non è escluso che la rotta seguita dalle ragazze, che ad Albenga sono state persino picchiate dalle belle di ■ italiane che temevano un'invasione di extracomunitarie, sia la stessa seguita da Hana, la cecoslovacca trovata cadavere alcuni mesi in una spiaggia della Versilia. Anche lei aveva fatto tappa ■ Liguria. Ad un certo punto ■ indagini era state indirizzate a Savona. [m. v.]

GRANDE FOLLA A SANREMO

Nella notte della finale ristoranti e discoteche gremiti. Il menù di Zero

Un miliardo per salutare il Festival

Giocatori sfortunati, incasso record al casinò

SANREMO. Il dopofestival, quello vero - non quello di Renato Zero e della Venier - è scattato alle due della notte fra sabato ■ domenica, quando il sipario è calato sul palco dell'Ariston, dopo le lacrime di gioia dei vincitori. I flash dei fotografi, le pacche sulle spalle dell'onnipresente Pippo Baudo. Il Festival è finito, viva il Festival. Ed è iniziata la festa. Per le strade, nei bar, nei ristoranti, intorno ai tavoli del casinò. Terminate tensione ■ stress, chiusi i giornali, spente le telecamere, protagonisti e spettatori hanno finalmente potuto «vivere» la magica notte del Sanremo, dopo una settimana ■ pressione. Come la finale di un «Mundial», con la differenza che ■ Sanremo non ci sono rivali, vince sempre l'Italia.

Mattatore dell'ultima notte festivaliera è stato, ancora una volta lui, l'ambiguo Renato Zero. Grande festa al ristorante U Nostromu di piazza Bresca, assieme al «nemico» Roberto D'Agostino e alla ■ corte, mentre fuori del ristorante decine ■ «sorcini» invocavano il ■ nome agitando penne e taccuini. Per la cronaca ■ stato servito un menù ricco, un misto fra la cucina ligure e i tradizionali piatti di mare della cucina italiana: farfalle alla polpa di granchio e pesce San Pietro al forno, verdure e il tradizionale «tiramisù» di Susanna, la proprietaria. In tavola del Pigato di Albenga.

Antonio Cabrini, indimenticabile terzino della Juventus ■ della Nazionale, (presente fra il pubblico dell'Ariston) ■ cenato al Club 64 di ■ Verdi, rimasto aperto con la coda fuori del portone, fino alle 4.

I giovani del Festival hanno preferito la discoteca Odeon di via Matteotti. Sei gli ingressi «autorevoli»: Francesco Salvi, Paolo Rossi, Fiordaliso, Piero Chiambretti, Michele Zarrillo e Antonella Arancio.

E' stata una grande festa, per la città, che nonostante l'austerity ha ritrovato ■ pienone di ■ tempo. Ristoranti, bar, pub, lo ■ Odeon, hanno registrato il tutto esaurito. George la nuit, il piano bar più «à la page», ha faticato a contenere tutti; Ciri's ha dovuto abbassare la serranda per segnalare che non c'era più posto.

Ma ■ stato il casinò a fare la parte del leone: fra le 2 e le 5 del mattino, roulettes, slot machines e giochi americani hanno incassato 915 milioni. Un record reso ancora più irripetibile dagli oltre 100 milioni di mance. I croupier hanno fatto gli straordinari tenendo i tavoli aperti fino all'alba. In tutto il Segretariato ha contato 1900 ingressi. Senza contare l'enorme affluenza ■ pubblico nella sala delle slot machines. ■ poche ore le macchinette mangiasoldi ■ introitato 240 milioni.

Il bilancio? «Assolutamente positivo» dicono in Comune i vertici dell'amministrazione leghista. E fanno notare che, per la prima volta, il Festival non è stato vinto dal favorito, che il martellamento dei mass media non ■ riuscito ad influenzare le giurie e, davvero, «ha vinto ■ migliore».

Gian Piero Moretti

Renato Zero è stato ■ degli animatori nella notte del dop■ Festival

SAVONA

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
[illegible] nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible]'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Lire [illegible]
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Accoppiamenti bestiali

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Mrs Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 356.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Una vita al [illegible]mo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] Colombo — T. 840.263. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. F[illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBENGA [illegible] Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30; [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,10; fest. e pref.: dalle 16 alle 22,20. Lire 8000/5000
Mrs Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE [illegible] Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

CAIRO M[illegible] Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 8000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Arena giardino — Or.: 21. Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000)
RIPOSO

[illegible]
CHIUSO

[illegible] — Tel. 682.200. Or.: 15/22,30. Lire 9000/7000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible] 1h 58' *di M.*

Arena [illegible]
CHIUSO

[illegible] Corallo — Tel 660.290. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
[illegible]

[illegible] Giardino del principe
[illegible]

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30; fest.: 16,30/22,30. Lire [illegible]
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Giardino — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible] Ariston — Ore 21. Lire 7000/5000

[illegible] — Or.: 15,20/17,30/20,20/22,10. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 87.249. Or.: 15,20/17,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Roma
CHIUSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di [illegible] — chiama il 144-66-0919

IMPERIA

IMPERIA [illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 18,15/20,15/22,30. Lire 9000/rid. 5000
Dolce Emma, cara Böbe — *di I. Szabó, con J. Ter Steggs, E. Börcsök (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. **Dramm.** Segue cineforum

Dante — Tel. 23.620 (segr. tel.). Or.: inizio 15/ult. 22,30. Lire 9000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 15/22,30. Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: inizio 15/ult. 22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA [illegible] Olimpia — Or.: 20,10/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Piccolo [illegible] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

CERVO [illegible] Garibaldi [illegible] — Or.: 21,15. Lire 6000/rid. 3000

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30. Rid. lunedì cinema L. 6000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: 20/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible]' **Comm.**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
L'ombra [illegible] lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Malice, il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Così lontano, così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

VALLECROSIA [illegible] Don Bosco — Or.: 16/17/21. [illegible] 5000/rid. [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible]

TEATRI [illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 16,30. Lire 110.000/80.000/60.000
[illegible] RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Oggi riposo. Da [illegible] riprendono le repliche di **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di Bertolt Brecht. Teatro di Genova. Regia di M[illegible] Sciaccaluga, con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Oggi riposo. Da domani **Giù dal monte Morgan** di Arthur Miller. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman e con Gea Lionello. Regia di Marco Sciaccaluga.

T. della Tosse — in Sant'Agostino [illegible]. 247.0793.
Sala Aldo Trionfo. **Magoni** di e con Lella Costa. Regia R. Piferi. Musiche I. Fossati, eseguite da M. Arcari, C. Fossati, E. Lattes. Or.: 21 L. 30.000. Dopoteatro. **Concert for chicken.** Comp. The Classic Buskers. Con M. Copley e I. Moore. Or.: 22,50 L. 20/10.000 per chi ha visto Magoni.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 21. Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17/18,45/20,40/22,40. Lire 10.000
CHIUSO PER LAVORI

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17/18,45/20,40/22,40. Lire 10.000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Perdiamoci [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Gratt[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca [illegible] liberarla [illegible] una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux — Tel. 551.891. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. Lire 10.000
[illegible] - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, [illegible] C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible])* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. [illegible]. Or.: 15/16,55/18,40/20,45/22,40. Lire 10.000
L'uomo [illegible] guarda — *di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia [illegible])* — Come in [illegible] puzzle, un uomo ripercorre e [illegible] la propria vita ero[illegible] per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,10/20/22,30. Lire 10.000
[illegible]el che resta [illegible] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17/18,45/20,40/22,40. Lire 10.000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universa[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/16,35/18,50/20,[illegible]/22,40. Lire 10.000
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bafucci (It. '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universa[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] I — Tel. 580.380
Francesca lingua di fuoco

Centrale II — Tel. 580.380
Le peneura[illegible] di Moana e Eva
La sposina bella e bugiarda

Chiabr[illegible] — Tel. 281.565
Erotic family [illegible]
Teenies part 1

Cristallo — [illegible] 299.987
La parte più appetitosa [illegible]

Eldorado
Dominio anale

[illegible] Amici del Cinema — Tel. 413.836. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Tutti i Vermeer a New York — *di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91)* — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Movie [illegible] — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000
[illegible]

PEGLI [illegible] Eden-Pegliclnema — Tel. 883.029. Or.: in. 15,30 ult.: 22,30. L. 10.000
NUOVO [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 288.033. Or.: in. ore 16. L. 8000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

RAPALLO [illegible] Augustus — Tel. 61.851. Or.: inizio 16. Lire 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIAVARI [illegible] Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — Tel. 309.938. Or.: inizio 16. Lire 8000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505. In. ore 16. Lire 8000
La famiglia Addams [illegible] — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

TV [illegible]

Te[illegible]
17,50 **La ricetta del giorno**
18 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Verso il buio**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Se vuoi vivere... [illegible]** film
1,20 **Notturno Telestar**

Telearcobaleno
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
21,30 **Twilight zone**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport**, rubrica (rep.)
0,30 **Match music**, musicale

Telenord
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Obiettivo gente**
14,15 **L'uomo e la città**
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
[illegible] **Obiettivo gente**
19 — **Squadra antiterimine**, telefilm
20,15 **Andiamo al cinema**, rubrica

Canale 7
11,30 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **[illegible] gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, [illegible]
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **[illegible] Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 — **[illegible] pantofole**, telefilm
18,30 **Replay-sport**, rubrica sportiva
19,15 **[illegible] Liguria**, notiziario
[illegible],45 **[illegible] 7 sport**
19,50 **Obiettivo gente**
[illegible] **Canale 7 sport**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **George**, telefilm
23,45 **Fuori gioco**, rubrica sportiva (r)
1,15 **Sex-video sexy shop**, per adulti
1,45 **Canale 7 non stop**

Telegenova
12,30 **Telegiornale flash**
14,30 **Un'occasione speciale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **[illegible] ribelle**, serial
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg [illegible]**
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20,30 **I politici e la città**, tribuna politica
24 — **Tutto pellicola**, i film di un tempo
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

[illegible]
7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Il regno rosso**, film
14 — **Portobello road**
16,30 **Market**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,15 **Calcio sera**, rubrica (rep.)
22,30 **Punto sera**, [illegible]
23 — **Auto tv**
23,45 **Al lupo, al lupo parliamo di sesso**, rubrica
1,15 **Punto sera** (rep.)
1,45 **Calcio sera** (rep.)

[illegible] Tv
13 — **Beverly hillbillies**
[illegible] **Uomo tigre**, cartoni
14 — **[illegible] Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
15 — **Uomo tigre**, cartoni
17 — **Dancing days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,30 **Beverly hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Uomo tigre**, cartoni
19,45 **Viaggio con l'avventura**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - Dilettanti in tv**
22,45 **Appuntamento con la magia**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Amanti**, sceneggiato
14,30 **Lunedì sport**, rubrica
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Napoli-Cagliari**, calcio
22 — **Basket**, Serie A2

Telecupole
12 — **[illegible] no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
21 — **Torino-Inter**, calcio
22,35 **Informazione regionale**
0,45 **Cantaitalia**, musicale
2 — **Tg4 Ultime notizie**

Primantenna
12,30 **Tg l'una**, notiziario
14,30 **Samba d'amore**, novela
15,30 **La vetrina**, rubrica
19,30 **Tg [illegible]ra**, notiziario
20 — **Faccia a faccia**, talk show
20,30 **Auto [illegible]**
21,15 **Aegis**, telemomento
22 — **Incontro di pallavolo**
24 — **Tg notte**, notiziario
0,30 **[illegible] di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442.377 78. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Admiral — p. Verbano [illegible], Tel. 854 1195. Or.: 15/17,30/19,50/22,30. Ingr. 6000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ac[illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, [illegible] Memphis, [illegible] Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]el che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581 6168. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 6000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. [illegible] Drammatico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.258. Or.: 15/17,30/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761 06 56. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,45/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. [illegible] 14 [illegible] Commedia

Barberini [illegible] — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]fire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,45/18,50/22,30. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra [illegible] un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' [illegible]

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15/17,30/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.58.93. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 21,45: **Caravaggio**. Ore 20,30 **Wittgenstein** L. 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449. Or.: 15,15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841 7719. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Willy - Un amico [illegible] salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla [illegible] una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.05.52. Or.: [illegible] 18,20/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci [illegible] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Farnese — [illegible]po de' Fiori 56, Tel. 686 4395. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] romanzo della Allende. N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,45/19,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord. N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. [illegible]) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Hood un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Il circolo [illegible] fortuna e della felicità

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049 6602. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,20/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich [illegible] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. 14. 1h 30' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30/17,40/19,20/21/22,40. Ingr. 10.000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco, il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' [illegible]

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, [illegible] De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14. 1h 33' Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino [illegible] affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita [illegible] raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. [illegible]. Or.: 15/16,45/18,35/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, [illegible] Doug (Usa '93) — Le avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno [illegible] allenarsi [illegible] bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Il piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' Dramm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso [illegible] 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Quel che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso [illegible] 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Ingr. 6000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci [illegible] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà [illegible] nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] York — v. Cave 36, Tel. 781 0271. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pensione varia. N. V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 17/20/22,40. Ingr. 7000 Vers. orig.
Das Geisterhaus (La casa degli spiriti) — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' Dramm.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. [illegible]. 1h 40' Erotica

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,10/18,25/20,25/22,30. Ingr. [illegible]
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] Commedia

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 15,15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. [illegible]. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] cena col [illegible] — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco, il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00 946. Or.: 16/18,10/22,30. Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto [illegible] insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806. Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
RIPOSO

il TACCUINO

LIVE - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), rhythm'n blues con gli Emporium e Max Pasquarelli. Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), musica tropicale [illegible] Ze Galia e Umberto Vitiello. All'**[illegible] Club** ([illegible] Sempione 21), Max Calò & Eileina. All'**Alibi** (lungotevere dei Millini 33/a), il duo Studer/Lay e a seguire Gilda Buttà e Fabrizio Zampini.

CINEMA - A [illegible] **Esposizioni** (via Nazionale 194, 17,30), si chiude «Indian Movie», 40 titoli per ridisegnare l'immagine degli Indiani. Si apre con «The indians», di Klaw & Erlanger, a seguire «In the days of the thundering herd», [illegible] Colin Campbell e «Balla coi lupi», di e con Kevin Costner. Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «I fantastici uomini della manovella», di Jiri Menzel e alle 21 «Negozio al corso», di Janos Kadar ed Elmar Klos. Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), ore 17, incontro con Luca Giannelli per «Anni Trenta». Alle 18,30 «Accadde una notte», di F.Capra.

CONFERENZA - All'Istituto **Austriaco di Cultura** (via Buozzi 113), ore 18, conferenza di Carlo Roehrasen su «Parallelità della scuola economica e giuridica [illegible] Vienna». All'Istituto **Giapponese di [illegible]** (via Gramsci 74), 18,30 Paolo Calvetti parla su «Il periodo Meiji: un'epoca nuova, una nuova lingua».

LEZIONE - Al **Teatro dell'Opera**, 9,30, lezione del ciclo sugli strumenti. Il professor Francesco Fiore parla della viola.

TEATRO - Al **Politecnico** (via G. B. Tiepolo 13/a), ore 21, ultima serie di spettacoli della rassegna «Letture di autori italiani». In scena «Da capodanno, quando l'antica usanza...», di e [illegible] Lavinia Grizzi, regia di Marco Belocchi e «I sotterranei», di Nanni Malpica, con Nino D'Agata, Michele Fazzalari, regia dello stesso Belocchi.

[illegible] - Alla libreria **Roma Croce** (corso V. Emanuele II 158), 20,30, inaugurazione della personale della pittrice Maria Barai. Fino al 12 marzo. (m. pr.)

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. Riposo.
CARAVAGGIO [illegible] Paisiello 24, telefono 855.4210. L. 7000. Riposo.
DELLE [illegible] [illegible] Province 41, telefono 4423.6021. L. 7000. Riposo.
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 746.4844. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.6283.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.6283.
S. MARIA [illegible] via Umbertide 3, tel. 780.6841. L. 5000. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. L. 6000. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Lire 5000. Riposo.
[illegible]NO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. L. 7000. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Misterioso omicidio a Manhattan.**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 7030.0333. **Duro...** L. 4000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.3527. **Film per adulti**. L. [illegible].
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. L. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per [illegible]**. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **[illegible] per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 4000.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per [illegible]**. Ingresso L. [illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23.
[illegible] v. P. delle Vigne 4, tel. 6800.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. L. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, t. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. L. 8000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000. **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello.

TEATRI

[illegible] via della Penitenza 33, t. 68 74 167. [illegible] ore 21 The [illegible] Theatre presenta **Oleanna** (Original English Version) by David Mamet, directed by John Crowther, with Daisy White and Bruce Mc Guire.
ANFITRIONE v. S. Saba 24, t. 57 50 827. Giovedì ore 21 Comp. Silerat pres. **Cosa il spinge a fare questo?** di S. Lopez con M. Amato, S. Ucchiedi, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Cauzo.
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITÀ v.le delle Scienze 3, t. 44 55 332. Domani ore 20 prima. Il Teatro delle Briciole presenta Tre piccoli [illegible]: **La notte dei mulini; Un bacio...; Un bacio ancor...; Un altro bacio; Il grande [illegible]**.
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 18, telefono 58 14 023. Ore 21 Katia Cenci in **Porte d'Angelo** di Alessandro Benvenuti, con Katia Cenci. Regia Alessandro Benvenuti. Domenica ore 18. Lunedì riposo. Sino al 13 marzo.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58 94 875. Domani ore 21 [illegible] **Casanova e Fabrizio** [illegible] e S. De Luca, testo e regia B. Marchesi.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, t. 70 04.932. Domani ore 21 prima. L'Ass. Teatro Patologico - Dario D'Ambrosi presenta **Il principe della follia** scritto, diretto e interpretato da Dario D'Ambrosi con S. Asbali.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21 l'Ass. Cult. [illegible] presenta **I poeti nell'arena del Colosseo** con Giorgio Manacorda.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, t. 57 83 502. Domani ore 21 M. Martino in **[illegible] la sorte e la compagnia amara**. I mille volti di Napoli attraverso le sue canzoni.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68 77 068. Mercoledì ore 20.45 prima **[illegible] e [illegible]** di Angelo Orlando, regia Bruno Montefusco.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, tel. 68 77 068. Ore 21 prima **Cocaina** da Pitigrilli con L. Adorni, O. Boccardi, M. L. Renaudo, O. Guardiano. Regia Anna Lezzi.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68 71 639. Martedì ore 21.30 **[illegible]** di M. La Ginestra con Michela La Ginestra e Adriano Bennicelli, regia Alberto Rossi.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67 95 130. Riposo.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 598. Mercoledì ore 21 prima. La Comp. Il Graffio presenta Grazia Scuccimarra in **[illegible] al [illegible]** con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Morcelli, Mario Scaletta, scritto e diretto da Grazia Scuccimarra.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44 23 13 00. Riposo.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57 57 488. Ore 21 **Petrolini... Bravo!... Grazie!** di Sergio de Chiara e Fiorenzo Fiorentini con Fiorenzo Fiorentini e Gigi Bonos. Merc. e dom. ore 17.30, riposo ore 21. Lun. riposo. Fino al 27/3.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, t. 67 94 585. Domani ore 20.45 Teatro Biondo-Teatro Stabile di Napoli. L. Russo in **[illegible] di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, t. 68 80.37 94. Domani ore 20.45 abb. 1° [illegible] ult. 8 giorni. Ass. Teatro 15. Consorz. per il Teatro Metastasio di Prato - Arca Azzurra Teatro **Paesaggio con figure** novità [illegible] U. Chiti, con M. Saviane, P. Corti, M. Massucci, L. Socci, regia U. Chiti.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, t. 67 96 496. Domani ore 21 **Amore e Vapore** con Naoa Malenma e M. Messeri, regia M. Messeri.
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 63 72 294. Domani ore 21 prima. La comp. del Teatro Scientifico di Verona Ital Valtone in **Premesso [illegible]**. Regia Ezio Maria Caserta.
L'ASSOLUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68 79 419. Ore 21 La Società per [illegible] presenta G. Salvesi in **Una [illegible]** [illegible]. Ore 22 (tutte le sere) E. [illegible] in **Il [illegible] del [illegible]**.
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104. Ore 21 **Il canto dell'allodola** da W. Shakespeare [illegible] e regia A. Petrini, con A. Caruso, G. P. Pezzi.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 48 73 164. Domani ore 21.30 **[illegible]** due tempi di Maraglia, Pensalla, Verde, con V. Maraglia, L. Ravagnesi e i «Pandemonium».
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Domani ore 21 **Marchè gli U2 - Volevo essere Rita Pavone** di G. Ferrato e M. Ioannucci, con G. Ferrato, G. Zampano, e Gina C. Saracco, A. Pugaldi. Regia M. Cinque.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683 3867. Domani ore 21 **Vanna [illegible]** di A. Strindberg. Comp. teatrale La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32 23 634. Mercoledì ore 21 Comp. Teatro Artigiano presenta **Amore e ufficio... [illegible]** di S. Sera Fiore e M. Pizzi. Regia Silvio Giordani.
NAZIONALE via del Viminale 51, t. 48 54 [illegible]. Domani ore 21 prima **Daniel Karaiton & C.** spettacolo di danza.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80 83 523. Sala A: ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show** [illegible]. Sala B: Domani ore 21,30 Iumo Ex Comunità Teatr. [illegible] **La storia di Zaza** con L. Bragni, testo e regia Giancarlo Sepe.
SALONE MARGHERITA. Ore 21.30 **[illegible]** di Castellacci e Pingitore. Regia Pierfrancesco Pingitore, con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello.
SISTINA via Sistina 129, tel. [illegible] 841. Ore 21 **[illegible]** con Manfredi De Pirla Gipsy Kings, Nina Cora.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Il ritorno del soldato** di S. Strati e V. Zeccarelli, con Doris Calmon, Giovanni Tucco, Margherita Pati e Raffaello Benedetto.
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, telefono 679 77 70. Mercoledì ore 20.30 **[illegible]** di Eduardo Scarpetta. Comp. Bartocci e Buzzanini. Regia Carmelo Samgrando.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Giovedì ore 21 Il Gruppo A.T.A. presenta **[illegible]** [illegible] di Giuseppe Patroni. Sabato ore 17 **I sentieri della pioggia** di A. [illegible].
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ Ore 21.30 La Comp. Teatranti presenta **Un bacio a mezzanotte** di e con Gabriel Sagoe e Paola Sarnoe. Al pianoforte Cesare Barbera.
TEATRO DEI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, t. 57 80 480. Riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA l.go Torre Argentina, t. 68 80 46 01.7. Ore 21 1ª [illegible] **Venezia salva** di Simone Weil con Giuseppe Pambieri e Massimo Popolizio, regia Luca Ronconi. Valido tagliando n. 4.
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68 80 54 60. Domani ore 21 **Tango americano** di Rocco d'Onghia con Claudia Giannotti e Giampaolo Poddighe. Regia Giuseppe Di Pasquale. Valido tagliando n. 16.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41 12 287. Giovedì 3 marzo ore 20.45 prima **[illegible]** di C. [illegible], regia G. Salvetti. [illegible] E. De Marco, con M. Lombardi, E. Del Marco, F. Nocera, E. Di Renzo, S. Ricci, A. Lauriano, M. Moscardini.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48 82 114. Mercoledì ore 20.30 prima [illegible] A. [illegible] in **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams, regia Elio De Capitani, scene e costumi Ferdinando Bruni.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48 82 114. Domani ore 17 abb. [illegible] in **[illegible]** di E. De Costa, con P. Poggiali, scene e costumi P. Tommasi, regia T. Casalino.
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 32 32 635. Ore 21 **Morandi Morandi** recital di Gianni Morandi. Inform. tel. 32 34 [illegible]. Prev. al botteghino ore 10-13 / 16-19.
ORIONE via Tortona 3 (p.za Re di Roma), tel. 77 08 60. Venerdì ore 21 ult. replica **[illegible]** con Silvia Spaccesi. Inform. al botteghino.
POLITECNICO via G. Bat. Tiepolo 13/a, tel. 36 11 501. Ore 21 unica recita **Da Capodanno quando l'antica usanza...** di Lavinia Grizzi [illegible]
[illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO [illegible]
TEATRO VASCELLO [illegible]
TEATRO VITTORIA [illegible]
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA [illegible]
TEATRO VILLA LAZZARONI [illegible]
[illegible] TEATRO [illegible]

La TALPA di città

ANNI fa, in epoca non sospetta, anticipò crisi e conflitti. Non vende talismani, non si proclama maga, non chiede prebende milionarie, ed è, tutto sommato, anche un poco ingenua. L'altro giorno, tornando dal bar nel negozietto-ufficio dove l'attendevano tre clienti, [illegible] si è neppure accorta che, nell'attesa, il meglio era stato (si dice così, no?) ripulito.

E' la veggente sensitiva preferita da questa vecchia Talpa che ci sta sempre meno con [illegible] testa, Nascia Prandi e, in questo [illegible] angoluccio di [illegible], [illegible] già [illegible] segnalato. Officia [illegible] notte del giovedì da una televisione regionale, ed è, questa dell'orario, la maggiore difficoltà per chi non soffra d'insonnia, [illegible] non è cosa che preoccupi la Talpa che dorme sempre meno.

La cosa che mi preoccupa è, però, l'ultimo messaggio della signora Nascia. Non [illegible] affatto confortante per me e non solo per me, s'intende. Forse, tra due mesi non potrò più seguirla, non potremo più seguirla, e sarà un'autentica privazione per i suoi fans di ogni età e di ogni sesso (mica ce ne sono solo due, [illegible] varianti sono in aumento). Per tutte quelle persone che il giovedì si slogano l'indice nella speranza di beccare la linea libera.

La signora Nascia [illegible] ha parlato dopo avere parlato con la signora Elsa. La signora Elsa le aveva appena telefonato per ringraziarla. Devo andare [illegible] non andare ad aprire un bar in America? le aveva domandato tempo addietro. E lei, sorretta dall'ispirazione, dopo avere consultato le sue grandi carte, le aveva detto: vai, andrà tutto bene. Naturalmente è andato tutto bene, e [illegible] signora Elsa ha voluto testimoniarlo.

La signora Nascia [illegible] rilascia facilmente patenti di ottimismo. L'anno [illegible] ha diagnosticato ottanta casi di tumore tra telefonate e visite nel negozietto-ufficio. Gli [illegible] lati, [illegible] realtà, erano ottantatrè, ma tre lo sapevano già prima di parlarle. E' andata [illegible] a ottantadue, [illegible] solo non può esprimerle la [illegible] gratitudine.

Mi preoccupa che ora la signora Nascia si mostri decisamente preoccupata. C'è qualcosa in questo Paese che non funziona più, qualcosa che [illegible] nell'aria che ci fa star male. Le guerre vicine, l'altra miseria in arrivo, la corruzione che [illegible] demorde, lo smog, il disordine, la sporcizia, il carovita, la profonda nausea generale, i bambini che, addirittura, nei mercati rionali rubano per [illegible] delle mamme. Spero di non avere dimenticato nulla. La Talpa, ai suoi tempi, [illegible] la cavava come [illegible]

Vedete, la signora Nascia [illegible] turbata per le promesse elettorali, le tasse che dovrebbero diminuire e i soldini che dovrebbero [illegible] in banca. Pensa, dunque, di mollare [illegible] ormeggi e di partire per [illegible] luogo migliore. «Mi rimpiangerete molto», dice. [illegible] rimpiangiamo già. Bisogna che uno di questi giovedì mi applichi al telefono, facendo mas[illegible] l'indice sinché non becco la linea. E' importante sapere dove poter andare. La Talpa ormai non [illegible] fide più [illegible] del sottosuolo.

Al teatro Litta dal 7 al 26 marzo una rassegna di comici italiani emergenti

«Papaveri & Papere» per ridere

Antonio Cornacchione, Peppe Lanzetta, Luciana Littizzetto fini osservatori che sanno colpire con nuovi linguaggi

MILANO. Al teatro Litta dal 7 al 26 marzo «Papaveri & Papere», la rassegna organizzata dallo stesso teatro Litta in collaborazione col teatro Ciak, con Antonio Cornacchione, Peppe Lanzetta, Luciana Littizzetto.

La rassegna vuole essere una breve ricognizione [illegible] comici italiani emergenti. Di recente un autorevole osservatore di costume ha sostenuto che una certa scuola [illegible] comici (da Dario Fo a Paolo Rossi) con una precisa satira arrabbiata e graffiante ha contribuito all'affermazione della cultura del dissenso avversa a tangentopoli. Di sicuro il teatro comico da sempre ha avuto due anime: u[illegible] più d'evasione e di conservazione [illegible] un'altra più eversiva, tesa al rinnovamento.

Di quest'ultima tendenza si stanno affermando alcuni personaggi la cui inquietudine comica colpisce di più. Si trat[illegible] di fini osservatori del socia[illegible] [illegible] del personale, di capaci persuasori e c'è qualcuno che più d'altri si distingue per l'originalità di temi e di linguaggio.

Vediamo i protagonisti e i contenuti delle rappresentazioni in programma.

Dal 7 al 12 [illegible] va in scena «Candido», liberamente ispirato al testo di Voltaire, [illegible] **Antonio Cornacchione**, regia di Riccardo Piferi.

Chi ha ucciso l'ottimismo? E' l'uomo [illegible] la [illegible] malvagità, la bieca dipendenza dal profitto e dal potere? O non sono più semplicemente, leggi naturali che regolano la vita, spietate ma inesorabili? Così in poche righe la banalizzazio[illegible] del pensiero di Voltaire in «Candido».

Invece il «Candido» d'oggi ha il pizzetto, lo sguardo stupito, [illegible] una evidente incapacità a comprendere immediatamente le leggi che regolano la vita. Lo si potrebbe superficialmente definire [illegible] disadattato, ma forse più semplicemente è un ingenuo (appunto candido) individuo, che ogni giorno chiede alla vita di mantenere le promesse che gli aveva fatto il giorno della nascita.

Ecco dunque Candido-Cornacchione seguire il tracciato di Voltaire, in un panorama meno cruento, [illegible] comunque denso di trappole per chi non sa muoversi usando gli strumenti che regolano l'intera [illegible] cietà.

Antonio Cornacchione dilata il personaggio, definendolo spesso sepliclsticamente «sfigato», per allargare il discorso dal personale al disagio generale.

Sfruttando così l'archetipo comico del fanciullo sprovveduto, il personaggio attraverse le tragedie di ogni giorno per farci ridere e riflettere.

Peppe Lanzetta è protagonista di «Il gallo cantò» dal 14 al [illegible] marzo.

Siamo nella Napoli del 1977 ed è qui che Lanzetta improvvisa e [illegible] sui tavoli offrendo una comicità a tratti irresistibile intrisa già del sapore amaro che caratterizzerà la sua evoluzione.

Allora Napoli respirava aria di rinnovamento ma la camorra, la droga, il degrado soffocarono l'illusione, smorzarono «Il canto del gallo». Il «comicoscrittoreparoliereattore», come lui stesso si definisce passa dall'osteria del Gallo del '77 al Palatrussardi del 1993.

«Il gallo cantò» è un via[illegible] attraverso sedici anni [illegible] comicità impetuosa, dirompente, nella quale s'incastrano tasselli di testi nuovi.

Luciana Littizzetto dal 21 al [illegible] marzo in «Parlami d'amore Mariù», regia [illegible] Michele [illegible] Mauro. Osserva l'attrice: «"La profondità sta nascosta. Dove? In superficie!", diceva Karl Krauss. Ecco io ho [illegible] to di scoprire ascoltando la superficie che parla. Così sono nate le voci dei miei personaggi, che puzzano di strada, parlano linguaggi confusi e pensano "pensieri" assolutamente comuni. E a guardar bene, si vede che ridono. Forse quell'odore di cortile, la parlata disarticolata, il pensare comune me lo sento addosso. Le [illegible]se sono profonde anche in superficie. Tu devi dirle solo con rispetto, così "aforismava" Krauss. E sempre massimo rispetto a lui, minchia, sì».

Orario degli spettacoli dal lunedì al sabato alle 21. Riposo la domenica. Posto unico a lire [illegible] mila. Per informazioni Teatro Litta corso Magenta 24, telefono 02/86454545.

[s.n.]

Luciana Littizzetto (qui accanto e a destra) «Ho cercato di scoprire la superficie che parla. Karl Krauss "aforismava": La profondità sta nascosta. Dove? In superficie". Ecco, sono partita da lì»

Dice l'unica donna protagonista: «Le voci dei miei personaggi sanno di strada, di cortile, e pensano "pensieri" assolutamente comuni»

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 7200.37.44 — Ore 20 Concerto da camera, pianista Michele Campanella, voci recitanti Glauco Mauri e Roberto Sturno.

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55 — Ore [illegible] serale [illegible] Maxim Vengerov, [illegible] forte Itamar Golan.

Arsenale — v. C. Correnti 11, Tel. [illegible] — Ore 17 Scuola di teatro Arsenale

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77 — RIPOSO

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15 — [illegible]

CRT Salone — v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20 — RIPOSO

Della 14ª — v. Oglio 12, Tel. [illegible].26 — Ore 10 Teatro [illegible] Barattolo presenta: [illegible] da J. De Brunhoff, di F. Biagioni, regia S. Bellotti e F. Biagioni.

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59 — OGGI RIPOSO

Franco [illegible] — [illegible] Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74 — Ore 21 La Repubblica, Pomeriggi Musicali e Amici del Loggione presentano: Emergenza [illegible] Verme. La musica [illegible] casa dibattito pubblico [illegible] le orchestre e le istituzioni milanesi.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 866.418 — OGGI RIPOSO

Litta — c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45 — [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31 — OGGI RIPOSO

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00 — OGGI RIPOSO

Nazionale Foyer — p.zza Piemonte 22, Tel. 48[illegible] 77.00 — [illegible] RIPOSO

Nuovo — p. [illegible] Babila 37, [illegible] 7600.00.86/7 — [illegible] RIPOSO

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85 — RIPOSO

Out-off — v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82 — RIPOSO

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.83 — RIPOSO

Piccolo T. [illegible] — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — RIPOSO

[illegible] — c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85 — RIPOSO

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67 — RIPOSO

Tdi Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — RIPOSO

Tdi P.ta [illegible] — c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.95 — RIPOSO

Teatro Ariberto — v. D. Crespi 9, Tel. [illegible] — RIPOSO

[illegible] delle [illegible] — v. Mercalo 3, Tel. [illegible] — RIPOSO

Teatro del Sole — v. E. Elembardo 2, Tel. 255.23.18 — RIPOSO

Teatro Marionette — [illegible] Olivetani 3, Tel. 46.32.60 — RIPOSO

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 557.08.96 — RIPOSO

Teatrino d. Pupi — [illegible] Settala 27, Tel. 2940.42.15 — RIPOSO

Teatro Gnomo — v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.66 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89 — Ore 10,30 Teatrino dell'Erba Matta presenta: La bella e la [illegible].

Teatro [illegible] — v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03 — RIPOSO

[illegible] — v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95 — RIPOSO

Soc. Umanitaria — v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, [illegible] Gr[illegible]. Tel. 670.4353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Tucano, cabaret interattivo virtuale con Gianni Palladino, Walter d'Amore, Flavio Oreglio, al pianoforte Va[illegible]lino Mancano, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena [illegible] Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

[illegible]FE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. [illegible]. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il [illegible] 119. Tel. 89[illegible]. Riposo.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 48/3. [illegible] 846.4731. Ore 15 ballo liscio con dischi.

GRILLO PARLANTE LIVE M[illegible], Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. [illegible] 22,30 G. B. July's band/Funky dance.

L'AMERICANO A PARIGI, [illegible] Ludovico il [illegible] 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 52. Tel. 5521.0905. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Templations club.

SCIMMIE, [illegible] Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Arthur Miles and the blues shakers blues and rhythm'n blues.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Lost tribe.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,00; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140, Tel. 255 1774. Riposo.

[illegible] TROPICAL, via Molino [illegible] Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

Addio su Canale 5

Ezio Greggio [illegible] per [illegible]

MILANO. «Siamo alla fine della [illegible] missione» ha detto Ezio Greggio venerdì sera per congedarsi dal pubblico di «Striscia la notizia». E' dal 1988 che guida la «Striscia» (il contro tg di Canale 5) ogni sera, esclusa la domenica. Lo rivedremo il 9 marzo in uno special no-stop [illegible] Canale [illegible] [illegible] quale parteciperanno tanti ospiti famosi venuti dall'America. Fra una ventina di giorni Ezio sarà a Los Angeles per concordare l'uscita del suo film «Il silenzio dei prosciutti» di cui è regista, autore, sceneggiatore, attore e produttore. «Andrò in giro per il mondo per promu[illegible]re personalmente il mio film che uscirà in una quarantina [illegible] Paesi. Sarà un lungo vagabondaggio. Sarò impegnato per quattro [illegible] cinque mesi, ma lo faccio volentieri perché adesso il cinema è il lavoro che più mi soddisfa». Allora [illegible] tornerà alla televisione, alla mitica «Striscia»? «Non lo posso dire adesso, perché devo anche girare due film; uno sarà "Jurassic pork". Per la lavorazione starò negli Usa dieci mesi. Sarà una parodia farsesca dei grandi generi. [illegible] divertirò come un pazzo! Che meraviglia [illegible]struire all'interno di uno studio la realtà: persino le gondole [illegible] [illegible] retromarcia». Greggio girerà l'altro film con Rudy De Luca, un autore-attore americano che ha lavorato con Marty Feldman e con Mel Brooks [illegible] «Vita da cani» e in «Frankenstein Junior».

Alla politica non è interessato. Di famiglia operaia, padre per [illegible] anni nei campi di sterminio, zio martire della Resistenza, il comico è stato avvicinato dal pci e dal pds, ma ha preferito riversare il suo impegno nella rapida ironia di «Striscia [illegible] notizia». Non ci sono mai state censure da parte di Berlusconi? «A me non è successo. Al massimo telefonava per suggerire [illegible] pettinature alle "veline". Per tornare a "Striscia la notizia" l'unico partito giusto per lui potrebbe essere "il partito dei Gabibbi", pieno di tipi come il Gabibbo, che denuncino le storpiature e faccia[illegible] pulizia mettendo fine agli sperperi, agli ospedali costruiti e mai utilizzati, ai porti senza il mare».

Adele Gallotti

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. [illegible] Or.: 15,40/18/20,18/22,30 Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 13/16/19,30/22 Ingr. 7000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan [illegible] '93) — Fres[illegible] di separazione, un papà è [illegible] a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h [illegible] Comm.

Arcobaleno v. Tunisia 11 [illegible]. 2940.6054 Or. 19,40/22,30 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sollevata dal [illegible]. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 00' Dramm.

[illegible]ston Gall. del Corso 1 Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Arlecchino v. S. [illegible] Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. [illegible] 13' [illegible]

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. La [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Cavour p. Cavour 3 Tel. [illegible] [illegible].: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sep[illegible]one, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante [illegible]. N. V. 2h 05' Comm.

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Ore 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postle[illegible] (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361 Or.: 15,15/19,45/21,15 Ingr. con tessera
Cineclub première

Sala [illegible] [illegible] Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. [illegible] 13' Drammatico

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sgangherata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Corso [illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
I mitici - Colpo gobbo a [illegible] di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bolucci (It. '94) — Due elettricisti, finti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17/19,45/22,30 Ingr. 10[illegible]
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i [illegible] anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 551.6438.
OGGI RIPOSO

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.[illegible]
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona [illegible] Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24 [illegible]. 7602.0818. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molto vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Metropol v.le Piave 24 [illegible]. 799.913.
OGGI RIPOSO

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo [illegible] v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048.
OGGI RIPOSO

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875.389 · Or.: 15 16,55/18,45/20,35/22,30 Ingr. 1[illegible]
[illegible] d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Odeon 5 [illegible] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35 Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

ODEON

Il giudice ragazzino

Giulio Scarpati è il protagonista del film «Il giudice ragazzino», ispirato alla figura del magistrato Livatino, ucciso dalla mafia

[illegible] 5 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. [illegible] Or.: 14,35 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un m[illegible] imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — [illegible], erede dall'attentato a JFK: un [illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

[illegible] 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. [illegible]: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino [illegible] di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a [illegible] la mafia agrigentina e morì in un [illegible] settembre 1991 N. V. 1h 36' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.[illegible]. Or.: 15,15/19,15/22,20 Ingr. [illegible]
Carlito's way [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. [illegible]
Nestore - L'ultima corsa [illegible] Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo [illegible] — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Cool Runnings - Quattro sottozero di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che [illegible] i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h [illegible]' Comm. Sport.

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il giardino di cemento di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h [illegible]

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Mrs. D[illegible]fire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103
OGGI RIPOSO

[illegible] l.go Augusto 1 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Il circolo della fortuna e [illegible] [illegible] Wang, con R. Bass, A. Tan

Splendor [illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.:
OGGI RIPOSO

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 1[illegible]
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, tel. 4800.3901 Riposo.

[illegible] 1 v. Torino 30, telefono 74.826 L. [illegible]; [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Misterioso [illegible] a [illegible]hattan**. Regia W. Allen.

[illegible] 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Caro diario**. Regia di N. Moretti.

[illegible] AMICIS [illegible] Caminadella 15, tel. 8845.2718. Riposo.

MEXICO via Savona 57, tel. [illegible]. Ore 20; 22 **Lili Marleen**. H. Schygulla - G. Giannini. Regia R.W. Fassbinder (vers. originale - sott. in italiano)

SANLORENZO c. [illegible] Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000 ore 21,15 Cineforum **Gli spietati** con [illegible] Eastwood, G. Hackman, M. Freeman. Regia C. Ea[illegible]. V.M. 14

AUDITORIUM DON [illegible] via M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.

[illegible] DEL CINEMA [illegible] d. Martin 2/a, [illegible]. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Dolci piaceri carnali e Puledre calde e p[illegible].**

AMBRA v. Cilumno ang. v. [illegible] Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **[illegible] Orlowsky [illegible] le malizie della marchesa e La sottomissione del maschio.**

ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Super stallone in azione e Parossismo erotico.**

[illegible]STOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Anal stars.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Piaceri di carne per animali in calore e Voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Paprika.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Ancora il prego ancora.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10.30. **Cameriere del secondo canale e Folli desideri erotici.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible]. **Angelica marchesa di Sodoma.**

CITTANOVA v. Giambellino [illegible]. L. 10.000. **Sensi piacere e [illegible].**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Con mia moglie si fa tutto.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Pruriti bollenti di una moglie viziosa.**

[illegible] v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **[illegible] e [illegible] bestiali e Delias.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Varietà + film.

LA [illegible] v. Bligny 52. L. 10.000 **Buco particolare di mia moglie e Taboo sessuali di una minorenne.**

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Sotto la fessura... Il buco del piacere.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Perversi giochi erotici.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Italian hard a buchi pieni e Sotto la fessura... Il buco.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **Teresa Orlowsky in la signora li vuole tutti e [illegible] eccitazioni oscene.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Una [illegible] vogliosa di animali e superdotati e Aprimi tutta sono tua anal-oral.**

LE TV PRIVATE

Teleacras AG

18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 - **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 - **Sport e news**

T.R.M.

15,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
15,45 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**
16,30 **Pasiones**, telenovela
17 **Matrimonio a rischio**, miniserie
20,30 **Verso il buio**, film
[illegible] **Che palle di neve!**
22,45 **Informazioni regionali**
23,15 **Se vuoi vivere... spara**, film

Antenna Uno

17,40 **Cartoni animati**
18,05 **Tgg special**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Angie**, telefilm
22 - **Mania**, rubrica
22,35 **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**

Telereggio

13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, docum.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**

TeleScirocco

13 - **Il cortile**, sit. [illegible]
14 **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, novela
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Verso le elezioni**

[illegible] Odeon

15 — **La ricetta [illegible] giorno**
15,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
15,45 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, [illegible] comedy
16,30 **Pasiones**, telenovela
17 - **Matrimonio a rischio**, [illegible]
17,50 **La ricetta del giorno**
18 — **Tuono blu**, telefilm
[illegible] — **Spazio regionale**
[illegible] **Verso il buio**, film
22,30 **Che palle di neve!**
23,15 **Se vuoi vivere...** [illegible], film

[illegible] 1

10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,30 **A-Team**, telefilm
12,25 **Studio aperto flash**
12,50 **Ciao ciao**, cartoni animati
14 **Studio aperto**, notizie
14,30 **Non è la Rai**, show
16 — [illegible], show
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Studio sport**
17,55 **Power rangers**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel [illegible]**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **[illegible] Londra**, attualità
[illegible] - [illegible], show
[illegible] **Bersagli mobili**, film
[illegible] **Mai dire gol [illegible] lunedì**

Canale 21

6 — **Rassegna stampa**
7 — **Cartoni animati**
8,30 **L'oroscopo di Mariano**
10 — **Ancora una volta**, varietà
[illegible] — **Vg 21**, [illegible]
[illegible] — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Mezzo secolo di canzoni**, spett.
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Campania sport**, rubrica

Radio Video Calabria

15,15 **Boomer cane intelligente**, tl.
15,45 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, sit. com.
17 — **Matrimonio a rischio**, miniserie
18 — **Tuono blu**, telefilm
20,30 **Verso il buio**, film
22,45 **Notiziario regionale**
23,15 **Se vuoi vivere... spara**, film

Retedue

13,45 **Notiziario**, 1ª edizione
14 — **Cartoni e telefilm**
19 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**, 2ª [illegible]
20 — **Benson**, telefilm
20,30 [illegible]
22,15 **Mannix**, telefilm

Canale 5

11,45 **Forum**, rubrica
13 — **Tg 5 news**, notizie
13,25 **Sgarbi quotidiani**
14 — **Sarà vero?**, gioco
15 — **[illegible]genzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni animati
[illegible] **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
[illegible] — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **[illegible] la notizia**, [illegible]
20,40 **Tartarughe Ninja 2 - Il segreto di Ooze**, film
23 — **Maurizio Costanzo Show**
— — **Tg 5 news**, [illegible]
1,30 **Canale 5 no stop**

Tele+3

[illegible] — **Concerti di musica classica**
12,07 **L'Australopiteco di Taung**, documentario
12,30 **Speciale Festival filmato turistico**
13 — **L'uomo della croce**, film
15 — **English tv**, corso d'inglese
17 — **+3 news**
13 — **L'uomo della croce**, film
19,20 **Monografie**
20,30 **Concerti di musica classica**

TGS ITALIA

Robert Taylor [illegible] cow boy [illegible] perdona

Va in onda alle 20,30 il film «Il vendicatore del Texas» di Tay Garnet con Robert Taylor, Robert Loggie, Joan Caulfield. Un onesto allevatore s'oppone a un losco affarista, che vuole aprire [illegible] nuova pista per il bestiame dal Texas al Wyoming. Per indurlo a desistere dall'opposizione gli uccidono la fidanzata

Antenna Sicilia

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **California**, serial Tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilia uno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, [illegible]ovela
20,30 **Tre passi dalla sedia elettrica**
22,30 **Siciliasera**, notiziario

TG Sicilia

14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J.J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
[illegible] **Esca per alligatori**, film

Telejonica

9 — **Il buongiorno a Telejonica**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Sale e limone**
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**, telen.
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**
22,50 **Tg notte**, notiziario
24 — **Night and...**

Telespazio 1

13,45 **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,[illegible] **Promozionali**
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Spazio redazionale**
21,30 **Basket: Reggio Emilia-Pfizer (RC)** campionato italiano serie A1
23,15 **Telegiornale**
23,45 **Filo diretto**, rotocalco (r)
1,20 **Programmazione** [illegible] **non stop**

TV Agrigento

9,30 **Zoom TVA** [illegible]
10 — **Angie**, telefilm
10,35 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,15 **Commerciale**
12 — **Sposa 2000**
12,20 **Guyslugger**
12,50 **TVA sport**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Trapper John**, telefilm
15,45 **Supermusic Studio Rock**, mus.
17 — **Notiziario**

LE TV PRIVATE

17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Guyslugger**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Drago Volante**, cartone
18,50 **Tgg Special Questa Italia**
19,05 **Rosa de lejos**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,35 **Incontro di calcio Serie C 2**
22,35 **Notiziario**
23,10 **Trapper John**, telefilm
0,05 **Angie**, telefilm
0,35 **Notiziario**

Video [illegible] T.C.I.

13 — **Cartoni** [illegible]
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Sport Replay**, rubrica
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giocomini**
[illegible] **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Betty e Lillibit**, cartone
20,30 **Andrea Celeste**, telenovela
22,30 **Ogginotte**, notiziario
[illegible] — **Project U.F.O.**, telefilm
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 [illegible]
3,15 [illegible]

Telerent

10 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
[illegible] **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19 — **Telerent** [illegible]
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,25 [illegible] rubrica
20,30 [illegible] **lontano**, [illegible]
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Storie vere**, attualità
0,30 **Benson**, telefilm
1 — **Telerent attualità**
2 — [illegible]

Canale [illegible] Palermo

14,[illegible] **Cantalapiazza**, karaoke napol.
17,45 **Calcio a 5**, rubrica
[illegible] **Tigì 21 telegiornale**
20 — **Viaggio [illegible] Oriente**, [illegible]
20,45 **Sport 21**, rubrica
22,30 **La grande conquista**, film
0,30 **Tigì 21 telegiornale**
0,50 [illegible] **project**, [illegible]
2 — **Tigì 21 telegiornale**

[illegible] Italia 7

13,45 **A tavola con lo chef**, rubrica
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **TGS studio**, rubriche
15,15 **Occulto con...**
16,15 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Rotocalco** [illegible]
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Il vendicatore del Texas**, [illegible]
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
22,45 **I misteri della Laguna**, telefilm
23,10 **Le altre** [illegible], [illegible]
23,35 **Love american style**, [illegible]
23,55 **TGS studio** (r)

TMC

7 — **Euronews**
[illegible] **Ghostbusters**, [illegible] animati
9 — **Batman**, telefilm
9,30 **Il signor di Tarlesha**, film
11 — **Telefilm**
12 — **Natura amica**, documentario
12,30 **Euronews**
13 — **TMC sport**, rubrica
14 — **TMC informa**
14,05 **Oggi non si fa televisione, si legge**
14,15 **58 gialli per un omicidio**, film
18 — **Tappeto volante**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Tappeto volante**
[illegible] **Telegiornale flash**
20,30 **Caro lettore**
22,30 **Tg 7**, notizie
23 — **Caro lettore**

Vuellesette

7 — **Cinquestelle news**
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
18 — **Cinquestelle news**, [illegible]
20,30 **La bibbia del calcio**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
0,10 **Veronica**, novela

Canale [illegible]

9,10 **Redazionali - Canale 46 news**, notizie
13,15 **Andiamo al cinema**
13,30 **Cartoni animati**
14,10 **Canale 46 news**, notizie
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Canale 46 news**, notizie
17 — **Redazionali**
19,40 **Canale 46 news**, notizie
20 — **Redazionali**
22 — **Canale 46 news**, notizie
22,30 [illegible]
0,10 **Telefilm**
1 — **Canale 46 news**, notizie

Video [illegible]

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Film**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **Rubriche commerciali**
19 — **Vela/Rafting**
19,45 **Videogiornale**
20,20 **Tempi supplementari**, rubrica
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**

● **Eventuali errori o variazioni nei pro[illegible]mmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI P[illegible] via P. Calvi. Da venerdì a domenica il Troequnquarto nel western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/224.483 Or.. 10-13 e 17-20.

TEATRO [illegible] tel (091) 60.53.111 Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo [illegible] e di balletti [illegible] Politeama Garibaldi [illegible] **Butterfly** di Giacomo Puccini con Raina Kabaivanska, Eleonora Jenkovic, Salvatore Fischella, Roberto Servile. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al 23 febbraio

CINEMA TEATRO AL [illegible]: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.75. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94 Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, [illegible] Buzzanca, Paola Todesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, [illegible] Baruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

[illegible] CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588.755

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **L'idiota** di F. Dostoevskij. Regia Glauco Mauri con Roberto Sturno. Ore 17.15 Turno 4° [illegible].

LABORATORIO [illegible] UNIVERSITARIO [illegible] LIBERO RICONTROAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sebato e La Scarrozza in **Mi... che confusione.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 546885 - 0330 653451.

TEATRO BRADAMANTE. Via Lombardia 25. **Pezzi luot** di Marcello Maniscalco con Michele Perricone e Ninni Picone. Sabato ore 22.15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6269223.

TEATRO CRYSTAL (tel 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Cassun e Felice Calò. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella **Paese Serio**, cabaret di Bianco e Nonla. Regia di A. Sarullo. [illegible]. 6375811 - 6374384 Prod. Avia.

CONCERTI

[illegible] DELLA MUSICA Stagione [illegible] meridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergel direttore, Sandor Karolyi violino. Raffaello De Banfield **Le combat.** Alban Berg. Concerto per violino e orchestra **«A la memoire d'un ange»**. Nikolaj Rimskij-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalja Karaovan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian [illegible] **Passione [illegible] San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245a.** [illegible] 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo [illegible] **Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart [illegible] allestimento [illegible] Teatro [illegible] 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico [illegible] Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). [illegible] 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 20.055
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 372.760 Cinestudio, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] i Vermeer a New York — di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, [illegible] 18/22,30
OGGI RIPOSO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.889, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
OGGI RIPOSO

Lo Po — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan
Li baruni n' brucaluni. Teatro

Odeon — v. Filippo [illegible] 19, [illegible]. 326.324
OGGI RIPOSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325227 Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
OGGI RIPOSO

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417 084, Or.: 18/22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro ([illegible] '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Lux — l.go Seggiola, is. 159, Tel. 716.298, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 715.039, Or.: [illegible]
CINEFORUM

Orione — v. S. Martino 398, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, [illegible] 717.348
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PALERMO

[illegible]bc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248. Or.: 17,20/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Ross, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Aurora — v. Tommaso Natale [illegible], Tel. 533.192. Cinestudio, [illegible]. 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'arte e la vita

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.16.58 (Filmstudio), Or.: 17/18,45/22,30, Ing. 10.000
Hero (Eroe per caso) — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo, della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Tiffany — v.le Piemonte [illegible], Tel. 625.8074, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 689.55.32, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] diretta tv. Lo scontro fra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan [illegible] un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Pricolo, S. Forilli (Ita '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.963. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 98.21.51. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un [illegible] ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]

Duemila
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N V. 1h 55' **Thriller**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Mignon — Tel. 61.122
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Vasquez — Tel. 36.829
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verga — Tel. 68.042
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 538.780
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Ariston
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.064, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724[illegible], Or.: 16/18/20/22
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti [illegible] al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare [illegible], ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805, [illegible]. 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.880
[illegible] Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 50, Tel. 20.042
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.158
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Ross, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
OGGI RIPOSO

Valentini — c. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
7,15 **Sportivamente domenica**
7,45 **Veronika, il volto dell'amore**
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, sit comedy
14 — **Agapel**, redazionale
14,20 **Lady Ca D'oro**, redazionale
16,15 **Virtus Pulitalia Vicenza-Palt. Ferrara**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,35 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**, 88ª puntata
[illegible] **[illegible] notizie**
20 — **Vicenza-Lucchese**
21,30 **Rigorosamente calcio**, trasmissione in diretta
22,30 **TVA notizie**
23,05 [illegible] **Famila-Vivo Vicenza**, sintesi di basket A1 Femm.
0,20 **Telesport** (r)
1,30 [illegible]

Cinquestelle
6,30 **Motori non stop**, rubrica
9 — **Servizi speciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Venezia-Verona**, campionato di calcio
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**
23,20 **Campionato di basket: Olimpia-Reyer**

Telecortina
12 — **Perché no**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14.15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 — **In diretta dallo Studio di Telecortina c'è il Mago Acquino**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20.15 **Telegiornale**
20.30 **Dagli studi di Telecortina, [illegible] diretta**
21,45 **Avvenimento sportivo**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Avvenimento sportivo**
23,30 **Viva l'orchestra**

RTA Teleantenna
13,15 **Rta news**
13,30 **Promozione**
14 — **Roberta pellicceria**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Combat**, telefilm
15,55 **Stefano**
16 — **Le fanciulle delle follie**, film
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica
18,30 **Roberta pellicceria**
18,45 **Arte [illegible]**, documentario
19,15 [illegible]
19,40 **[illegible] piano**, rubrica
20,30 **I milionari a [illegible] York**, film
22 — **Ufficio reclami**, rubrica
22,30 **Rta [illegible]**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica
[illegible] **I grandi registi**, telefilm

Diffusione Europea
8,15 **D. E. news week's magazine**, notiziario (replica)
8,45 **[illegible] mattina**, proposta commerciale
12,45 **D. E. News**, notiziario
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
[illegible] **Mtv Coca Cola report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **Mtv le hit [illegible] Regno [illegible]**
18 — **Hippodrome days**, [illegible]
19,15 **D. E. [illegible]**, telegiornale
19,45 **D. E. News - sport**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Campionato di calcio serie B: Fiorentina vs Padova**, sport
22,10 **D. E. News**, telegiornale
22,30 **Campionato di volley A/1 '93/'94 Igrida Petrarca vs Fochi Zinella Bologna**
24 — **T.S.O.**
0,30 **D. E. News** - Telegiornale

Rete [illegible]
7,15 **Strada maestra**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Gli ostaggi**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Ospedale Nord**, telefilm
13 — **Documentario**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B&B Valenza**
19 — **Boutique dell'arte**
21 — **Rete Nord notizie**
21,15 **Notte e dì**, film
23,30 **Otello ed il Nord**, film
1,15 **Ordine di Berlino**, film

Tele Garda
9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Galactica**, telefilm
12 — **Tg Nove notizie**
12,30 **Shopping**
13,30 **Match music**, rubrica musicale
15 — **Aquila mortale**, film
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg Nove notizie**
22,15 **Tg Nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric Blue**, varietà
0.15 **Match music**, rubrica musicale

RTTR
8 — **Zoom**, rubrica sportiva
11 — **Sherlock Holmes**, [illegible]
12,20 **Sloane**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
16 — **R.T.T.R. shopping**
16,15 **Pomeriggio con noi**, talk show
18.15 **R.T.T.R. notizie**
19,45 **Diretta studio**, fatti e risultati sportivi della settimana. Conduce in studio Lucio Gerlin
21,15 **Detective**, telefilm
22,[illegible] **R.T.T.R. notizie**
22,45 **La rosa nera**, film
0,30 **R.T.T.R.**, notizie

Reteazzurra
7,25 **Diario di viaggio**
8 — **Cartoni [illegible]**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12,05 **Cartoni animati**
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
17 — **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**
19,40 **Tuttocalcio**
20,15 **La febbre del possesso**, film
22 — **Notiziario**
23,55 **Anonima [illegible]**

Telepace
14,05 **Beverly [illegible]**
14,30 **Eureka... con il [illegible] gazzi, [illegible] di ragazzi**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
16,50 **Beverly Hillbillies**
17,15 **Film**
19 — **Coltre racconta... la carta**, [illegible]
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
20,30 **Nel Segno [illegible] Croce. Quaresima in famiglia**
21 — **La grande barriera**, telefilm
21,25 **Il mondo intorno a noi**, docu[illegible]
21,50 **Il Medico risponde**, [illegible]
22 — **La città racconta**, replica
22,30 **Tele [illegible] Notiziario**

[illegible] 3
12 — **La tana [illegible] lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**, informazioni
14,50 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **Sezione speciale**, telefilm
18,50 **A.A. Casa cercasi Vi**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
21 — **Sezione speciale**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **A.A. Casa cercasi Vi**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**

Telechiara
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Incontri con Telechiara**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione**, rubrica
16,30 **I monelli dello spazio**, cartoni
17 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
18 — **Pianeta Fauna**, documentario
18,30 **Wobinda**, telefilm
19 — **Pianeta cavallo**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **I monelli dello spazio**, cartoni
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
22 — **Wobinda**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Testimonianze**, rubrica
23,30 **Pianeta Fauna**, documentario

TV7
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**
20 — **Compra tv**
22,30 **Piccole [illegible] per grandi regali**
22,40 **Dimagrire**, [illegible]
23,40 [illegible]
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,15 Full optional
1,30 **Amica Piera**, quotidiano mus.

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg Regionale**
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Casa lontana**
22,30 **Tg Regionale**
24 — **Switch**, telefilm
2 — **Benson**, telefilm
2,30 **Crazy club**, musicale
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telenuovo
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione**, [illegible] Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
[illegible] **Gran torcolada**, telecomiche
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione [illegible]** Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg [illegible]**
20,30 **Colorina [illegible] love**, telenovela
21 — **Basket [illegible] A: [illegible] partita [illegible]** Treviso [illegible] Verona
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
[illegible] **Gran torcolada**, di R. Pullero
24 — **Notte sport**: Basket serie A
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Programmi non stop**

[illegible] - Trento
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14,15 **Tva expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23,00 **Tva sport**
23,15 **Tva E[illegible]ò**
24 — **Tva [illegible] notte**, informazione
1,30 [illegible]
3 — **Tva notizie notte**, informazione
3,30 [illegible]

Telepadova
7,30 **[illegible] Gumby**, cartoni animati
7,50 **Costa**, cartoni animati
8,10 **[illegible] thunderbirds**, cartoni
8,40 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**, telenovela
13,15 **Crazy Dance**
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**, news
18,05 **The thunderbirds**, cartoni
18,20 **7 in allegria c'era una volta**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Il vendicatore del Texas**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,45 **L'ispettore**, film
1,45 **News line**, linea notizie
2 — **Il sasso nella scarpa**, attualità
2,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,15 **A cuore aperto**, telefilm
3,15 **News Line**
3,30 **[illegible] American Style**, telefilm
4 — **Sell a vision**
4,50 **Crazy da[illegible]**

Grande [illegible] Tv
7 — **Viaggio infernale**, film
8,30 **Grande Italia Tv n[illegible]**
8,45 **Dama Cowboy**, [illegible]
11,30 **[illegible] Italia Tv notizie**
11,45 **Speciale grande Italia tv**
12 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,30 **Boutique dell'arte**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Cartoni animati**
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**
[illegible] **Il grande campione**, film
22,30 **Il ponti[illegible] Saint Louis**, film
[illegible] **Grande Italia [illegible] notizie**
0,45 **La ragazza di Bosnia**, film

Tele Commerciale Alpina
8 — **[illegible]ina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo [illegible] cinema**, rubrica
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Progetto salute**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma mus.
16 — **Guyslugger**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Drago volante**, cartoni animati
18 — **Rosa De Lejos**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz & Bepi**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Supersix sport**, sport vari
22,30 **Tca notizie** (r)
22,50 **L'edicola di Franz & Bepi**
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie**
0,05 **Videovetrina**
1 — **Tca studio rock non stop**

Telequattro G.T.
13 — **Fantaxoo**
13,20 **Andiamo al cinema**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il viaggio con l'avventura**
14,05 **Colorina**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Telecronaca Pallamano**
16.50 **Don Chuck il castoro**
17.10 **Spunky e Tadpole**
17,25 **I laghi e i monti dell'Austria**
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Il caffè dello sport**
19.25 **La pagina economica**, notiziario
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Don Chuck il castoro**
20,25 **Andiamo al cinema**
20,30 **Telecronaca basket**
22 — **La pagina economica**
22,05 **Fatti e commenti**
22,40 **Il caffè dello sport**
24 — **Andiamo al cinema**

Videopordenone
7 — **Commerciale**
7,30 **Tg Telegiornale**
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanza
11.30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**, cartoni animati
14.30 **Studio Rock**, musicale
15,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
16 — **Crazy Dance**
16.30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17.45 **Guyslugger**, cartoni animati
18,15 [illegible], cartoni
18,30 **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg Regionale**
19,30 **Tg Special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa De Lejos**, teleromanza
21,30 **Tg Regionale**
22 — **Trapper John**
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg Regionale**
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

Telefriuli
8,40 **Trapper John**, telefilm
9,30 **Match music**, viaggio nel mondo [illegible] giovane
10 — **Strike F[illegible]**, telefilm
11 — **Trapper John**, telefilm
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Match Music**, viaggio nel mondo della musica giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19.05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Fuèi dongje companie**, trasmissione in lingua friulana
21 — Telecronaca registrata - Campionato di calcio [illegible] serie A: **Udinese - Reggiana**
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
0,15 **Video Shopping**
0,35 **[illegible] Music**, viaggio nel mon[illegible] della musica giovane
1 — **Giovani ribelli**, telefilm
2 — **[illegible]** il videogiornale [illegible] sfogliare

Telearena
7 — **Telefilm**
7,45 **Cartoni animati**
[illegible] **Rubrica**
9,10 **Telefilm**
10,05 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Amanti**, sceneggiato
14 — **TG**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo** a cura [illegible] Emilio Bellavita
14,45 **TG**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17.30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor**, proposte d'attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 Partita di calcio campionato serie B: **Venezia - Verona**
22,30 **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavita
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Tg sport**
23,30 Partita di basket serie A: **Glaxo Vr - Fortitudo Bo**
1 — **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavita
1,05 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**
1,45 **Rubrica**
2,35 **Telefilm**

Teleregione
7,30 **Chip e Charly**, cartoni
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 **Junior Sport**, rubrica
9 — **Scopriamo la natura**
9,30 **Sylvaniane**, cartoni animati
9,45 **Spot**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Sell a vision**, rubrica
13,30 **Redazionale**
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Boomer**, telefilm
15,40 **Robin Hood**, telefilm
16,15 **Tgr**, telegiornale regionale
16,30 **Documentario**, telenovela
17 — **Matrimonio a rischio**
18 — **Tuono blu**, telefilm
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,15 **Approfondimenti del Tgu**
19,30 **Telefilm**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Verso il buio**, film
22,30 **Palle di neve**, varietà
22,45 **Tgr**, telegiornale regionale
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Partita di calcio: Venezia - Verona**
0,50 **Se vuoi vincere... spara**, film. Regia di D. Jones con O. Dukakis e L. Wagner
2,20 **Palle di neve**, varietà
2,35 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,45 **Spazio redazionale**

Telealto Veneto
9 — **Colorina**, telenovela
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Colorina**, telenovela
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Sette giorni magazine**
18 — **Canta Italia... e il liscio [illegible] travolge**
19 — **[illegible] giorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **[illegible]at[illegible]**, telegiornale
20,30 **Kriss commando**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **[illegible] giorni magazine**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Centro Pelli Agapell**, sfilata
2 — **Lady Ca' D'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D.**, musica per giovani

Serenissima
7 — **Notizie o[illegible]**
8 — **Per risolvere un contratto**, film
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
[illegible] **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi [illegible] di moda [illegible] televisione**
16 — **Non solo gioie**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Italia 9
7 — **Consigli per la salute**
9 — **TG9 sria**
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsolotiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la casa**
16 — **Consigli per la salute**
17 — **Il rubino**
20 — **Occulto 9**
20,45 **A come amore**
22,15 **Occulto 9**
[illegible] — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

ATR
7 — **Telefilm**
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,45 **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **[illegible] va'**
13,30 **Documentario**
14 — **Vetrina**
15 — **Cartone animato**
15,30 **Proposte**
19,20 **TG giornale Veneto**
20 — **Vetrina**
22,30 **A come amore**, rubrica
23 — **Proposte**
1 — **Sexy varietà**
2 — **Consigli**

TV7 [illegible]
7 — **Cartoni animati**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità parliamone**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
15 — [illegible]
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,25 **News**
22,30 **Sanità parliamone**
23 — **Film**
0,40 **News**

Tele Südtirol
5,50 **Mr. Belvedere**
6,30 **Familie Feuerstein**
7,05 **Die Simpsons**
7,25 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,30 **Batman**
7,55 **Bugs Bunny's Happy Hour**
8 — **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,30 **Bezaubernde Jeannie**
9 — **Pro 7 - Eigenproduktion Liebe ist Privatsache**
9,55 **Hardcastle & McCormick**
11,30 **Roseanne**
12 — **Bill Cosby Show**
12,30 **Agentin mit [illegible]**
14,30 **Hardcastle & McCormick**
15,30 **[illegible] Belvedere**
16,30 [illegible]
17 — **[illegible] Simpson**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,25 **Überflieger**
19 — **Region [illegible]**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Cocon II - Die Rückkehr**
22,30 **Tagesbilder**
0,15 **Pro 7 Nachrichten**
0,25 **Renegade - Gnadenlose Jagd**
1,20 **Mike Hammer**
2,20 **Das Schwert des Königs**
3,45 **Pro 7 Nachrichten**
3,55 **Special Squad**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Successo con Mozart al Filarmonico di Verona

Le Nozze con i giovani (belle e costumi poco)

VERONA. Si può fare (bene) Mozart anche con pochi mezzi [illegible] con molti giovani. L'ha confermato l'A[illegible] concludendo la programmazione invernale [illegible] Filarmonico con le mozartiane «Nozze di Figaro» sotto la direzione [illegible] un giovane, appunto, come il tedesco Stephan Anton Reck, ultimo lanciato da Lo[illegible] Ferrero prima di lasciare la direzione dell'ente a Mauro Trombetta, all'insegna della continuità dell'alleanza torinese-veronese che poggia sulla sovrintendenza di Gianfranco De Bosio. Reck - simpatia e bravura che colpiscono - aveva già diretto l'altra settimana un concerto mozartiano con [illegible] quale l'Arena [illegible] cercato di recuperare le disattenzioni veronesi verso il compositore salisburghese che, giovanissimo, inaugurò tra l'altro il Filarmonico. Reck ha ricavato [illegible] meglio [illegible] rinnovata orchestra di giovani, ma soprattutto dagli interpreti, ottimi pure come attori. Merito anche del regista Tobias Richter se han dato il massi[illegible] Lucio Gallo (Figaro), Laura Cherici (Susanna), Alessandro Corbelli (Conte) e Francesca Provvisionato nel ruolo di Cherubino per ci[illegible] i più applauditi.

Nozze in bianco inoltre quelle presentate [illegible] Verona, che [illegible] avvalse dell'allestimento dell'Opéra du Rhin [illegible] Strasburgo, all'insegna [illegible] risparmio, e [illegible] costumi e scene, sempre bianchi, di Maurizio Fercioni. Questa volta, dopo le contestazioni alla «Lucia» di gennaio, i consensi sono stati unanimi in [illegible] teatro esaurito e soprattutto internazionale, con significative presenze [illegible] gruppi austriaci, tedeschi [illegible] anche statunitensi, che hanno confermato come la musica a Verona [illegible] possa essere di traino per un turismo di qualità [illegible] giunta al fenomeno Arena.

D'altra parte è questa l'unica soluzione vincente dell'abbinamento città-spettacolo. Saranno anche piccole cose, ma il guardaroba gratuito ed una tavola calda che apre un'ora prima dello spettacolo sono due tocchi di cordialità nei confronti del pubblico che arriva [illegible] fuori ed anche dei [illegible] che staccano dall'ufficio o dal negozio per [illegible] puntuali con una programmazione anticipata alle 20,30. Con quest'opera Ferrero, lascia al suo vice Trombetta.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B · Tel. 940.306. Or.: 16,45/18,30/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Italia — v. Garibaldi 6 · Tel. 943.164 · Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45 · Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1 · Tel. 875.2325 · Ap.: ore 17 · Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Arcobaleno — v. Reni 2 · Tel. 600.820 · Ap.: ore 17 · Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Astra — v. Aspetti 37 · Tel. 604.076 · Ingr. 10.000
RIPOSO

Biri — p. Stanga, 3 · Tel. 776.189 · Or.: ap. 17 · Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon — v. Cesoen 2 · Tel. 875.20.87 · Ap.: ore 17 · Ingr. 10.000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Quirinetta — p. Insurrezione · Tel. 875.1880 · Or.: ap. 17 · Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto · Tel. 875.07.20 · Ap.: ore 17 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Concordi — v. S. Martino e Solferino · Tel. 875.1009 · Ap.: ore 17 · Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito sc. pre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150 · Tel. 29.880 · Or.: 20/22 · Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — v. Manzoni 18 · Tel. 24.837 · Or.: 20/22 · Lire 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14 · Tel. 542.611 · Or.: 18,30/20,30/22,15 · Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Edison — vicolo XX Settembre 43 · Tel. 542.330 · Or.: 17,35/19,55/22,15 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Edera — p. Martiri di Belfiore · Tel. 300.224. Vers. orig. · Or.: 17,15/19,45/22,15 · Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso — c. del Popolo 26 · Tel. 549.322 · Or.: 18,15/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Storia di una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Embassy — l.go Altinia · Tel. 542.624. · Or.: 17,45/20/22,15 · Ingr. 10.000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Hesperia — p. Crispi 8 · Tel. 542.207. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15 · Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2 · Tel. 300.224 · Or.: 18,40/20,30/22,20 · Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019 · Tel. 528.7706 · Or.: 19/21,15 · Ingr. 10.000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — San Marco 1659 · Tel. [illegible] · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia d'Essai — San Marco 10[illegible] · Tel. 520.5439 · Or.: 15,45/17,30/19,10/21,15
RIPOSO

Ritz — San Marco 617 · Tel. 520.4429 · Or.: 17,15/19,30/21,45 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Rossini — San Marco 3988 · Tel. 523.0322 · Or.: 16/18/20/22 · Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci · T. 980334 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

San Marco — v.le San Marco · Tel. 531.7688 · Or.: 17,15/19,40/22 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — v. Del Popolo 30 · Tel. 988.722 · Or.: 17,30/19,45/22 · Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12 · Tel. 538.1655 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — p. Ferretto 15 · Tel. 980.064 · Or.: 17,30/19,45/22 · Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31 · Tel. 971.444 · Or.: 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31 · Tel. 971.444 · Or.: 17/19,20/22 · Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corsino — c. Del Popolo 30 · Tel. 988.722 · Or.: 17,30/19,45/22 · Ingr. 10.000
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13 · Tel. 596.327 · Or.: 16/18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Coralio — v. 4 Spade 19 · Tel. 595.990 · Or.: 15,20/17,50/20/22,15 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — v. Sant'Antonio 17 · Tel. 800.3272 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Filarmonico — v. Roma 3 · Tel. 598.826. Or.: 16 18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Marconi — v. Mazzini 15 · Tel. 594.708 · Or.: 17,30/19,55/22,15 · Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. 800.8100
TEATRO

Pindemonte — v. Sabotino 2 · Tel. 913.591 · Ingr. 10.000
Aladdin. Or. 14; 15,50; 17,40
Un mondo perfetto. Or.: 19,30; 22

Rivoli — p. Bra · Tel. 590.655 · Or.: 16/18,05/20,10/22,15 · Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi · Tel. 544.146 · Or.: 17/18,45/20,30/22,15 · Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Corso — c. Fogazzaro · Tel. 321.820 · Or.: 16/18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — c. Peschiere Vecchie 35 · Tel. 323.807 · Or.: 17,30/19,50/22,15 · Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Odeon — v. Gorgni Tel. 543.492 · Or.: 16/18/20/22 · versione originale · Ingr. 10.000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Palladio — v.le Verdi 6 · Tel. 321.420. Or: 16,30 18,20/20,15/22,15 · Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Roma — st.da Filippini 5 · Tel. 321.909 · Or: 17,30/19,50/22,15 · Ingr. 10.000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16 · Tel. 530.320 · Or.: 17,30/19,45/22 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria — p. Vittoria 41 · Tel. 530.263. · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 56 · Tel. 26.888. · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Centro A. Moro — Cordenons · Tel. 932.725 · Or.: 21 · Lire 8000
Giovedì 3 marzo: **Piccolo Buddha**

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3 · Tel. (0434) 520.404 · Or.: 20/22
M Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3 · Tel. (0434) 520.404 · Or.: 19/21
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria · Tel. 930.365 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Verdi — v. C. Battisti 2 · Tel. 28.212 · Or. 17,30/19,45/22 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

UDINE

Ariston — v. Aquileia · Tel. 50.44.84 29.74.97 · Or.: 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol — v.le Volontari della Libertà · Tel. 45.4288. 29.74.97 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Centrale — v. Poscolle 8/B · Tel. 504.240. 29.74.97 · Or.: 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Cristallo — p.le Cella · Tel. 501.258 29.74.97 · Or.: 16/18/20/22
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Ferrov. d'Essai — v. Cemala · Tel. 504.674 · Or.: 19,45/22
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Odeon — v. Gorghi · Tel. 501.781 29.74.97 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Puccini — v. Savorgnana · Tel. 295.635 · Or.: 17,30/19,45/22,15 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14 · Tel. 304.222 · Ap.: 17,15/19,45/22,15 · Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Excelsior — v. Muratti 2 · Tel. 787.300. · Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo — v. Battisti 10 · Tel. 768.[illegible] · Or.: 16,45/18,30/20,15/22 · Ingr. 10.000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Mignon — v.le XX Settembre 37 · Tel. 636.485. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Cool Runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163 · Or.: 16/18/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163. · Or.: 16,30/19/21,30 · Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163 · Or.: 15,15/17,30/19,50/22,10 · Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sala Azzurra — v. Muratti 2 · Tel. 787.300. · Or.: 17,40/19,50/22 · Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5 · Tel. 975.684 · Or.: 19,45/22 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8 · Tel. 978.514 · Ap.: 18 · Ingr. 10.000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

N. Concordia — p. Cristo Re 11 · Tel. 289.141 · Or.: 20/22 · Ingr. [illegible]
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] 50' **Drammatico**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16 · Tel. 829.002 · Or.: 19,30/22 · Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Modena — v.le Francesco d'Assisi · Tel. 239.014 · Or.: 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Roma — c. 3 Novembre 35 · Tel. 915.398 · Or.: 18,30/20,15/22 · Ingr. 10.000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Vittoria — v. Manci 158 · Tel. 235.284 · Or.: 18,30/20,15/22 · Ingr. 10.000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 **Gisela Dix.** Martedì 1° marzo ore 21 **Joaquin Achucarro** al pianoforte.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Domani ore 20,30 **Tredici a tavola**, di M. G. Sauvajon con G. Moschin.
TEATRO DELLA MURATA Mestre v. Bruno 19, telefono 989.879.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615. 3 marzo ore 21 **La principessa della Czarda** di E. Kalman.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421.

PADOVA
TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Sir Frisell in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773.
TEATRO VERDI domani ore 21 **Un marito**, di I. Svevo, regia di G. Patroni Griffi.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892.
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. 1° marzo ore 21 C. Poppen e V. Lubanov.
CAFFE' PEDROCCHI. 3 marzo ore 21 **Anna Lavergnac in quartetto.**

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Oggi ore 21 **L'ispettore generale**, di N. Gogol.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 20,45 **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 5 marzo ore 21 **Animala**, di S. Mottrati.
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE 4-5 marzo ore 21 **Il ventaglio**, di C. Goldoni. Regia di M. Castri.

VERONA
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 4 marzo ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart, dirige S. A. Reck.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Domani ore 21 **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. 8 marzo ore 20 **La sonnambula**, di V. Bellini, dirige M. Luig.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Oggi ore 18 recital di **Giovanni Furlanetto.**
TEATRO MIELA p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.

GORIZIA
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.603. 6/7 marzo **Il principe di legno. Il mandarino meraviglioso**, di B. Bartók.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, t. (0434) 932.725. 5 marzo, ore 21 **Due gocce d'acqua** di A. Benvenuti.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 508.878.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 21 **Itinerari jazz 94**, the very big Carla Bley Band.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 2[illegible]320. 8 marzo ore 20,30 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.
HAUS DER KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Giovedì, **Note e parole contro la guerra**, orchestra sinfonica Toscanini, dir. Alessandro Nidi, voce recitante Silvano Pantesco, musiche Schostakovic, Weill, Jannacci, De André, Guccini, Lennon; liriche di Ungaretti, Brecht, March, Rodari, Levi, Quasimodo.

BOLOGNA
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Da domani **I ventidue infortuni di Mor Arlecchino**, da Goldoni, regia Marco Martinelli.
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. **Prima clinica musicale**: 5 marzo, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 10 spettacolo per ragazzi. 9-10 marzo, ore 21, **Il cerchio di gesso**, di Gigi Bertoni, regia Alberto Grilli.
MULTISALA. Ore 21,30 concerto quartetto Tom Harrell - Palle Danielsson - Gary Chaffe - Mick Goodrick. 4 marzo concerto Enrico Rava Chanson.
AULE ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz», 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Olp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
PARCO NORD. Riposo.
[illegible] LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10, tel. 582.133. Ore 21,30 **A cena con Vito**. Domani concerto Steve Lacy e Mal Waldron.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 6/3 ore 21 concerto Orchestra sinfonica giovanile teatro di Budrio, direttore [illegible] Stellio, musiche di Brahms e Satie. 9-10 marzo Lucia Poli in «Sorelle d'Italia». 19-20 marzo Luca De Filippo in **L'esibizionista** scritto e diretto da Lina Wertmuller, con Athina Cenci. 25 marzo **Magoni**, con Lella Costa.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.

CARPI
TEATRO COMUNALE. 24/3 **Tangueros**. 31/3 concerto **Uto Ughi**.
NUOVO EDEN. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri. Repliche fino a mercoledì, tranne il lunedì. Sabato **Magoni (e forse miracoli)** con Lella Costa.
NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**.

CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Piazza Martiri Partigiani 1: rassegna «A sud del Cassero»: giovedì concerto James Senese. 10/3 concerto Joe Amoruso. 17 marzo concerto Kalanda De Sol. 31 marzo spettacolo Beppe Barra. Ingresso gratuito.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 20/3 concerto **Penguin Cafe Orchestra**. 30/4 concerto **John Zorn-Masada**.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Ore 21, I Magazzini in **Edipus**, di Giovanni Testori. 5 marzo **La professione della signora Warren**, con Ileana Ghione. 17 marzo **Divagazioni e delizie**, di e con Pino Micol.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 4-5 marzo, I Magazzini in **Porcile**, di P. Pasolini. 6/3 **Questi fantasmi** di E. De Filippo, Nuova compagnia teatro.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 8/3 Malandrino e Veronica in **Il mio peggior nemico**, di F. Frayrie, regia D. [illegible].
TEATRO ROSSINI. Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani e mercoledì, **La notte di Nolle Toole** con A. Mezzamauro. 10-11/3 **Frasquita**, compagnia operette C. Abbiati. 24-25/3, **Gli occhi della notte** compagnia La Rancia.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
S. GEMINIANO. 18/3 concerto **Trio Hickory**; 18/4 concerto **Ben Neill**.
STORCHI. Riposo.

NONANTOLA
VOX. 9/3 concerto **Willy De Ville**.

PARMA
TEATRO DUE. Ore 21, **L'attesa**, di R. Binosi, con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi. Da domani, **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con E. Maria Salerno.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Fino a domani ore 16 **Ari-Ari**, regia G. Gherzi, ore 10. 2-5 marzo, ore 10, **Giorgio e il drago**, Teatro Kismet. Replica il 6/3 ore 16. 4/3 ore 21 **Sonnorubato**, regia Alfonso Santagata.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Domani concerto di **Lucio Dalla**. [illegible]: Concerto di **Riccardo Cocciante**.
TEATRO RASI. Rassegna **Silenzi corsari**: domani **Una disperata vitalità** con L. Betti. 5/3 **Tre studi per una crocifissione**, Baule dei suoni/Dario Manfredini. 13/3 **Il cerchio di gesso**, Drama Teatri e **Marttala** teatro Reon. 8-10 aprile **Incantati** Ravenna Teatro/Marco Martinelli.
TEATRO MARIANI. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Concerto **Lucio Dalla**.
TEATRO ARIOSTO. 19/3 concerto **The free spirits**. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**.
PALASPORT. 24 marzo concerto **Jovanotti**.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. 4/3 Giorgio Albertazzi in **Passioni**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO. Domani: **Caro Diario**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Film in lingua originale
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 19,30/22,30. Rassegna Film di qualità. Prezzo ridotto
Fanny e Alexander — di Ingmar Bergman con Bertil Guve, Pernilla Allwin, Gunn Wallgren (Svezia-Francia-Germ. Occ. 1983) — Durante 18 mesi le alterne e tristi vicende di una famiglia altoborghese che lavora in teatro. N. V. 3h 08' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 Rid. Agis
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.826. Or.:16/18,50/18,40/20,30 22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 fest. 14/16/18,10/20,20 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.830. Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,15/22,30; fes. 16,15 18,20/20,25/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni
RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,10/17,40/20,10/22,35 Rid. glov./anz. escl. ult. spett.
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. e fest. 15,15/17,10 18,45/20,30/22,30
RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15/17,40 20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Sab. e fest. 15 ult. 22,30 Fer. 20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30, Sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Perdiamoci di vista — Film di e con Carlo Verdone. [illegible]: **Riccardo Cocciante**. Dal 28/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.821 Rid Agis. Or.: 20/22,30; sab./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
RIPOSO

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30
RIPOSO

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Rid Agis. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,30
Bronx (A Bronx tale) — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: fer. 20,20/22,45 fest. 15,30/17,50/20,20/22,45
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30 sab. 0,45
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0,45
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16/18,10/20,15 22,30
RIPOSO. Domani: **L'uomo senza volto**.

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16 ult. 22,30
RIPOSO. Domani: **Tina**.

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30; ult. 22,30 fest.: 15; ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 15; ult. 22,30
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30. Sab. 17,30/20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO. Domani: **Tra cielo e terra**.

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 18. Fest. 14, ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer. 20 Fest: 14; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer. 20 fest. 18 ult. 22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 17,30: **Le signe du lion**, di E. Rohmer (ver. orig. trad. sim.); 20,20: **Jules et Jim**, di F. Truffaut (ver. orig. trad. sim.); 22,30 **Donna Herlinda e suo figlio**, di J. Hermosillo.

LUCI ROSSE

Continental — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18
Pianeta infuocato di sesso — con Barbarella, Rocco Siffredi. Regia Martin White

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30 Vietato minori 18
Profonde visite, una moglie a pagamento — con Marina Lotar, Bob Holmes. Regia Leslie Follex

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 21 Rassegna
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 13' **Thriller**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ultimo 22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1. **Bronx**. Sala 2. Riposo.

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30 v. m. 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 16 fest. 15 ult. 22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30. Sab. 20 22,30. Fest. 15 ult. 22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
RIPOSO

Ristori — Via Turco 8 T. 206.678. Or. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 21
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Sala Boldini — Ore 21,30. Spettacolo unico
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' **Thriller**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 760.884. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30 sab. 16/22,30 fest. 14 ult. 22,30.
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: 21,30. Rassegna. Spettacolo unico
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astoria — Via Ribolle 5. T. 63.417. Or. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30. Sab. ult. 0,40
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Sacher — V. Appennino 657 66.557. Or.: 19/20,40/22,30. Fest. 15,40 ult. 22,30. Omaggio a D. Jarman
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'[illegible] e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 sab. spett. notturno
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30 sab. ult. 0,40
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 478. T. 64.070. Ore 21,30. Rassegna. Spettacolo unico
L'articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Miftah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Tiffany — Or.: 20,30/22,30 fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

IMOLA

Astoria
Or.: 21,15
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.834
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15 ult. 22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Or.: fer.: 20/22,30
sab. e fest.: 15/22,30
RIPOSO

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Le cuginette ingorde...
con Manya e Lolita. Regia Luca Damiano.

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Capitol
Via Università 8
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20
22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cavour 50
Or.: fer.: 20,30/22,30
fest.: 16,30 ult. 22,30
RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
Fer.: 20,10/22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Filmstudio 7B
Ore 21,15
Rassegna
Spettacolo unico
Momenti tristi

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Michelangelo
Via Giardini 287
Tel. 343.662.
Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/22,30
TEATRO

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 228.136
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Gemelline calde e libidinose
con Brooke e Taylor Young. Regia C. Stevens.

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
18,30/21,30
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or. fer. e fest.: 16
18,10/20,20/22,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. 18 ult. 22,30
sab: ult. 0,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 16,30
17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.179.
Or.: 20,40/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20 ult. 22,30
RIPOSO

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20,40/22,30
Gli amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Bernier 1
Tel. 37.525
Or.: 20/22,30
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. 14 1h 33' **Commedia**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203. Or.: 20,30
22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309
Or.: 15,30/17,50
20,15/22,30
RIPOSO

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Ore 21. Spett. unico
FILM RASSEGNA

MELDOLA

La prima notte di Anna

Ritorna al Teatro Dragoni di Meldola (Forlì) Anna Mazzamauro (foto) domani e mercoledì alle 21 con il suo nuovo spettacolo «La notte di Nellie Toole» di Peter Kevenson, diretto da Giovanni Lombardo Radice. Con Lei recitano Lauro Versari, Riccardo Polizzy Carbonelli e Gianluica Ramazzotti. La celebre attrice interpreta Nellie Toole, una lady tormentata e inquietante alle prese con un sottile gioco psicologico ai danni di Herman, quarantenne dai molti fallimenti alle spalle e vittima ignara. Kevenson ha saputo coniugare, in questa commedia, comicità e dramma

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.635. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Film in lingua originale
Heaven and Earth ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il profumo della Papaya verde ☎
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Le avventure erotix di Cappuccetto Rosso

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.025
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20
Fest. 15/22,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681. Or. 21
Film in lingua originale
(sottotitoli in italiano)
Partitura incompiuta per pianola meccanica di Nikita Michalkov.

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

Roma
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: 21. Spett. unico
Rassegna
Prova d'orchestra

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.758
Or.: fer. 20;
fest. 14,30 ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 436.864
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 45.281
Or.: fer. 20
fest. 14,30, ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Ore 20
fest. 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: feriale 20
fest. 14,30 ult. spett. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
RIPOSO

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694.
Fer.: 20,30; fest.: 14,30
ult. spett. 22,30
Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Ore 20,30 **ROGER & ME**
a seguire **FURORE**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.189
Or. fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.567
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo-Mignon
Via Magellano 13
Tel. 770.567
Or.: fer. 20,20/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Fulgor
Corso d'Augusto 161
Tel. 25.633
Ciclo «Lunedicinema»
Harb al Khalij... wa baad (Arabia); **Sherazade ha taciuto le cose proibite** (Tunisia); **Alla ricerca di Shaima** (Libano); **Ellissi di una notte nera** (Libano); **Il silenzio** (Marocco); **Omaggio per un assassino** (Palestina).

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 20/22,30
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: ap. 14,30 spett. cont. ult. 22,30
Cicciolina, carcere amori bestiali

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Cairoli 38
Tel. 785.332
Or.: fer. 19,30/22,30
fest. 14
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 35' **Dramm.**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30
Fest. 14,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.830
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 ult. 22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Piccolo Buddha
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: Free Willy
BAZZANO
ASTRA: Perdiamoci di vista
STAR: I tre moschettieri
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Robin Hood
FARNESE: Cool Runnings
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Mrs. Doubtfire
CARPI
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
CORSO: Nel nome del padre
EDEN: Festa in casa Muppet
SUPERCINEMA 70: Robin Hood
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Mr. Jones
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: La famiglia Addams 2
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: La famiglia Addams 2
CATTOLICA
ARISTON 1: Perdiamoci di vista
ARISTON 2: Carlito's Way
LAVATOIO: Free Willy
CENTO
ASTRA: Perdiamoci di vista
ODEON: Tra cielo e terra
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: L'ombra del lupo
COPPARO
ARCOBALENO: Free Willy
CORREGGIO
CRISTALLO: Mr. Jones
CREVALCORE
VERDI: The innocent
FAENZA
EUROPA: Nel nome del padre
SARTI: I tre moschettieri
ITALIA: L'uomo che guarda
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mrs. Doubtfire
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: The innocent
FORLIMPOPOLI
VERDI: M. Butterfly
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: ore 21 Tra cielo e terra
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Free Willy
LAGARO
VITTORIA: Demolition man
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Nel nome del padre
DUCALE B: Free Willy
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
GIARDINO: Mr. Jones
VENTURINI: Nel nome del padre
SAN ROCCO: Così lontano così vicino
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Demolition man
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Robin Hood
SUPERCINEMA: Carlito's Way
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: Mrs. Doubtfire
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
KURSAAL: Mr. Jones
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: L'uomo che guarda
RICCIONE
AFRICA: Senti chi parla adesso
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Qualcuno da amare
RUSSI
REDUCI: ore 21 Aladdin
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: Mrs. Doubtfire
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Heimat 2-5° episodio
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Mrs. Doubtfire
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: L'uomo senza volto
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Mr. Jones
SASSUOLO
CARANI: Mrs. Doubtfire
S. FRANCESCO: Festa in casa Muppet
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: L'ombra del lupo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: Un mondo perfetto
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Qualcuno da amare
VIGNOLA
ARISTON: Mrs. Doubtfire

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 8000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 687.788
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 38' **Comico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 668.053
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000-6000

Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Teatro Garau
Ore 21
Lire 18.000-14.000

RIPOSO

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2. Tel. 38.078
Cinema d'Essai
Or.: 16/18/20/22

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita, '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/6000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Verdi
Tel. 239.479
Ore 21 Turno B
Lire 25-20-18-12.000

Gibesse Spettacoli presenta **Doktor Frankenstein Junior** di Giampiero Alloisio e Geppy Gleijeses con G. Gleijeses, I. Barzizza e L. Turina. Regia di A. Pugliese.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378 Turno A
Ore 21 - L. 27/23/19.000

Ghost Teatro presenta **La vita che ti diedi** con Marina Malfatti, Caterina Vertova, Maria Teresa Bala. Regia di Luigi Squarzina.

S. Eulalia
vico Collegio, 2
Tel. 663.724.
Ore 18

OGGI RIPOSO

Teatro Civico
via Sant'Alenixedda
Tel. 491.706. Turno B. Ore 21
Lire 25-18-16-15-10.000

RIPOSO

Pal. d'Inverno
Via Principe Amedeo 31
Tel. 051.006
Ore 21. Lire 4000

Ars brevis
con R. Rossi, G. Brundu, E. Leinardi

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Coni. Tel. 341.418
Ore 21. Ing. gratuito

Giseusaffrori & C.

T. delle Saline
V. La Palma. Tel. 42.280
Ore 21. Turno C
L. 18/14.000

OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Ore 21
L. 10.000

OGGI RIPOSO

T.C.S.

Robert Taylor, un cow boy che non perdona

Va in onda alle 20,30 il film «Il vendicatore del Texas» di Tay Garnet con Robert Taylor, Robert Loggia, Joan Caulfield. Un onesto allevatore s'oppone a un losco affarista, che vuole aprire una nuova pista per il bestiame dal Texas allo Wyoming. Per indurlo a desistere dall'opposizione gli uccidono la fidanzata

TACCUINO SARDO

Teatro

Marina Malfatti da stasera all'Alfieri di Cagliari è donn'Anna Luna, la protagonista di «La vita che ti diedi» di Pirandello. E' la storia di una madre capace di amare un figlio assente, che sta lontano per anni e quando torna - per poco, prima di morire - sembra diventato un'altra persona. In scena anche Caterina Vertova e Maria Teresa Bax. Regia di Luigi Squarzina. Al Comunale di San Gavino (ore 21) si replica «Omobono e gli incendiari» di Max Frisch, nell'allestimento del Teatro popolare La Contrada di Trieste. Gli interpreti sono Cochi Ponzoni, Orazio Bobbio e Gianfranco Saletta, regista Francesco Macedonio. Stefano Nosei è ad Arbus con «Mi ricordo lasagne verdi», parodie di famose canzoni. Ultima sera con il musical «Doktor Frankenstein Junior» al Verdi di Sassari. Geppy Gleijeses (autore con Giampiero Alloisio) è protagonista con Isa Barsizza e Luciana Turina.

Per i ragazzi

Il Teatro Azzurro di Cagliari vuole riempire un vuoto e diventare un punto di riferimento per ragazzi e famiglie nei fine settimana. Fino a metà aprile ospiterà la rassegna «Burattini & teste di legno», destinata in parte alle scuole. Dopo la compagnia Tages di Quartu, arriveranno «Parole sul filo della memoria» e «La fontana miracolosa» del Teatro delle mani, «Un orso al castello» del gruppo la piccola ribalta di Torino e «La guerra delle P.O.T.» con il Teatro del cocomero di Reggio Emilia. In cantiere anche due cicli dedicati al cinema francese (in lingua originale) e una serie di concerti per un pubblico di giovanissimi. Tutte idee da finanziare con i biglietti d'ingresso: il Teatro delle mani, che gestisce la sala di via Gioia, come le altre compagnie del consorzio Teametropolis da anni non riceve una lira dal Comune. Ad ogni rassegna verrà abbinata una mostra fotografica: la prima è quella dedicata alle immagini di Domenico Ruju, che da 15 anni fa la posta a mufloni, cinghiali e fenicotteri. A Iglesias il Cada die Teatro porta in scena «Il più bello dei mari», che Pierpaolo Piludu ha dedicato a Nazim Hikmet, poeta e dissidente turco che per la sua opposizione al regime ha passato gran parte della propria vita in carcere. Lo spettacolo è oggi e domani alle 11 nel centro culturale di via Cattaneo, per la rassegna «Teatro ragazzi» del Circuito pubblico per lo spettacolo della Provincia di Cagliari.

Stasera in tv

Il centrocampista del Cagliari, Pierpaolo Bisoli, fuori squadra per una frattura a una gamba, e il presidente del Sant'Antioco Banca di Sassari Fos, Antonello Aste, a «Qui Sport» (20,30) su Sardegna 1. Stessa emittente, alle 23, sintesi dell'incontro Banca di Sassari - Spoleto, per la A2 di pallavolo. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **TGS Telegiornale sardo**, 1ª edizione politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
14,50 **Videolina sport**, a cura della redazione del TGS
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni animati**
18 — **TGS Telegiornale sardo**, edizione della sera politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
20,45 **Videolina Sport**
21,30 **Sport Club**, condotto da Valerio Vargiu
23 — **TGS Telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Programma commerciale**
4 — **L'uccello migratore**, film

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, novela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Lunedì sport**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio serie A Napoli - Cagliari**
22 — **Incontro di basket A 2 Dinamo - Varese**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Battle for the Treasure**, film
10,40 **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Per Elisa**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **White Water Ebela**, film
16,45 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music**
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Qui sport**, settimanale sportivo
21 — **Senza spogliatoio**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Volley**, sport
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna Due

14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
15,15 **Boomer cane intelligente**
15,45 **Le rocambolesche avventure...**
16,30 **Documentario**
17 — **Matrimonio a rischio**, miniserie
18 — **Tuono blu**, telefilm
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Verso il buio**
2,25 **Che palle di neve**, varietà
22,40 **Sardegna due notizie**
22,50 Calcio: **Napoli-Cagliari**

Telegamma

14 — **Cossu mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **I cacciatori di fantasmi**, cartoni
15,50 **Heidi**, telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali: Seiko 6300**
19,30 **Heidi**, telefilm
20 — **Mercatone: Cossu mobili**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

T. C. S.

8 — **Tv Market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Tv Market**
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv Market**
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **Sette in allegria: G.I. Joe - Thunderbirds - I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19 — **Tcs notizie**
19,15 **Tv Market**
19,30 **Love American Style**
20,15 **Tcs notizie**
20,30 **Il vendicatore del Texas**, film, con Robert Taylor
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **Il vendicatore del Texas**, film
22,15 **I misteri della laguna**
22,45 **Basket**
23,30 **L'ispettore**, film con Stephen Boyd

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Samba d'amore**, teleromanza
11 — **Televendita**
11,30 **Televendita**
12 — **Televendita**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
16,27 **Televendita speed - Seiko**
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg, Telegiornale giovane**
19 — **Rose de Lejos**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Viaggio nel sistema solare**, documentario
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**